IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI

DR LAWRENCE DUNEGAN

Completa trascrizione delle tre cassette

1988

[Nota del traduttore, (foto aggiunte in questa traduzione)

e mentre noi giustamente parliamo contro l'antisemitismo, loro, veramente razzisti, ...

Per i giovanissimi impreparati e non solo, qui fino a PAG. 80 IL LORO PROGRAMMA ASSASSINO, non abboccare alla vanità dei fanatici scettici, sono pigrissimi, quindi conformisti ed ABITUDINARI (questo è veramente suicida, ed eccoci):

NO PIGRIZIA !!

Rimuovi pure questa introduzione, SCARICA, RICARICA E DIFFONDI OVUNQUE, leggendo capirai perché !!! Vai IN COPISTERIA. NON DARE AI PADRONI ABUSIVI LA TUA TRISTEZZA, NO questo è un grande momento per capire la mente delle genti deboli!!!

Invogliamo i pigri ad andare in copisteria per stamparsi i libri non reperibili e le traduzioni... Chi ha il computer investa in qualche cartuccia per stampante e gli studenti usino ricariche con siringa e kit di ricarica, la salute non ha prezzo.

TUTTI DEVONO SAPERE COSA LA MAFIA KAZARA STA COMBINANDO E COME STA AVENDO "SUCCESSO" ….

(palazzo corte suprema di Tel Aviv)

Qui 60 pagine del 1988, *seguite dal libretto originale*, che riassumono il "complotto", CIOE' MANIPOLAZIONE SCHIAVISTA, degli avidi stereotipicamente psicopatici IN progressione imperialista. SI AGGIUNGONO DELLE NOTE PER COLORO CHE NON AVESSERO ancora FAMILIARITA' CON LA SITUAZIONE ATTUALE, essendo che la nostra società non ha memoria delle dittature.....Ne conoscono il complotto (manipolazione schiavista) dell'11 settembre.

Sembra difficile per certuni RITORNARE INDIETRO a QUANDO LA CENSURA nel marzo 2020 fu attivata, ma TUTTO ciò che è successo fino ad ORA da marzo 2020, NON CONTA, poiché MANIPOLAZIONE!!! Serve a noi attenti osservatori come conferma palese dell'azione del culto mortifero degli speculatori narcisisti/psicopatici...., i cui cervelli sono particolarmente manipolablili dagli ingannatori primordiali preumani in occultamento sotterraneo....., immenso tema non decifrabile dall'antiscientifica ideologia scientista.

Quando un antico veliero non poteva seguire la stella polare con cielo nuvoloso, sbagliava INIZIALMENTE LA ROTTA e DOPO POCO, GIA' SI TROVAVA COMPLETAMENTE FUORI ROTTA, CON TUTTE LE IMPLICAZIONI MORTALI PER L'EQUIPAGGIO ALLA DERIVA O NAUFRAGANTE... Così, MENZOGNE, CENSURA, SCHERNO, DIFFAMAZIONE, INTIMIDAZIONE vengono attuate nel marzo 2020 …....................Gli ufficiali di rotta egomaniaci, NEL RUOLO DI CONDUTTORI TELEVISIVI, stanno portando le ciurme alla scontata autodistruzione come sempre succede quando i manipolatori hanno la meglio.

Ed eccoci sulla rotta dei campi di concentramento, per gli "UNTORI" non vaccinati (che rifiutano l'inoculazione delle note nanoparticelle magnetiche che mantengono attaccata alla pelle comuni calamite), come nel 14°secolo (saggiamente e scaltramente esposto dal libero pensatore ex SISMI Luigi Baratiri), additati dagli inquisitori mediatici dell'alta finanza votata al "vincere"(l'altro). Gli *AVIDISSIMI psicopatici/narcisisti in occultamento, noti per salire le strutture piramidali* delle arricchenti aziende... , trasportati da quella parola che rimbomba nel cervello di questi malati di triste egoismo: il "VINCERE" mussoliniano (della dichiarazione di guerra)... E il "vincere" sottintende lo sconfiggere qualcun altro, per nascondere le proprie stesse narcisistiche angosce..

(Per quelli più avanzati: tali scenari sono incessantemente proiettati nelle menti di molti testimoni/vittima avvicinati da criptoterrestri che danneggiano la salute, ed è noto che alcuni adepti di alcune sette para-massoniche praticano riti tanto stupidi quanto pericolosi, mettendo i propri cervelli già deboli alla mercé del controllo preglaciale del sotterraneo bisognoso di "rivalsa", rimpiazzandoci con gli "ibridariani"; più o meno funziona così. Tutto ciò sfugge anche agli attenti osservatori della rispettabilissima controinformazione, non essendo seguito il materiale dei David Jacobs, Jacques Vallee, John Keel, Trevor James Constable, Karla Turner etc Studiosi non seguiti

dalle università del saccente neoclericale antiscient-ifico narciso/psicopatico scient-ismo dei preti mediocri in camice bianco. La tradizionale demonologia è stata ereditata è sviluppata dal mondo antico.... e va ben seguita.)

Allego a fine di queste 80 pagine l'originale in inglese, rimosso dal sito di condivisione file (ovviamente). Non importa se questi dati vengono da ambienti "conservatori", come libertario trans-ideologico considero sempre importante l'aggiunta di PREZIOSISSIMI PEZZI MANCANTI DEL PUZZLE PER IDENTIFICARE LE MOSSE DEGLI PSICOPATICI, CHE SONO SEMPRE egoistissimi. Comunque ognuno ha qualcosa da insegnarci.

"Cospiratori"che complottano cioè manipolatori che vengono scoperti dai "teorici del complotto". La manipolazione ("complotto") è sintomatologicamente di questi estremi narcisisti, in occultamento se conviene. CARRIERISTI che salgono le strutture piramidali di aziende come banche, multinazionali, associazioni e partiti per esempio; avidi, privi di empatia (narcisisti estremi). MANIACI DEL CONTROLLO (amano l'Intelligenza Artificiale pure per questo, oltre che per cancellare frodi con un click), deficitari in autostima OSSESSIONATI PER QUESTO DALLA PAROLA MUSSOLINIANA "VINCERE" (della dichiarazione di guerra, il che sottintende che devono sconfiggere l'altro, essendo in lotta con se stessi).

Il complotto è solo MANIPOLAZIONE DEI MALATI DI EGOISMO, narcisismo/psicopatia (stessi sintomi).....I mastini sdentati e azzoppati delle sette antiscient-ifiche note come scient-ISMO, hanno la sola priorità DI AVERE RAGIONE, MA SONO UTILI IDIOTI che si occupano di noi, mentre NOI ci occupiamo di chi AMMAZZA (e non ci occupiamo di questi stessi "debunker")!!

Qui dalle registrazioni che trovi online ecco i più di 50 punti del nuovo ordine degli speculatori occidentali che punta a diventare "Nuovo Ordine Mondiale", una evidente struttura NARCISISTICO-PSICOPATICA resasi recentemente "vincente" grazie all'abitudine dei cittadini a considerare credibili coloro che lavorano in TV. Conduttori televisivi, stupidi conformisti-manipolatori-narcisisti famosi, dunque "credibili" per lo schiavo; la TV, il palcoscenico della vanità ove **gli egomaniaci non considerano importante ciò che NON si sa**, ma "l'avere" (egoicamente) **"ragione", MENTRE A NOI INTERESSA CAPIRE CHI AMMAZZA E COME....**

Libri che possono aiutare chi è ancora impreparato e vuole cominciare ad approfondire troverà in

-"Nuovo ordine Mondiale e Coronavirus" di Alessandro Leonardi

-" Superclan" Giulietto Chiesa

-"Eresia" Massimo Citro

-"Rockefeller e Warburg" , "I Rotschild e gli altri" Pietro Ratto

-libri sui vaccini da vari siti come Archive.org

-sui bambini come oggetto di interesse "bambini a perdere" Gianni Lannes

-"La Sinistra degli Orchi" Emanuele fusi

-Interessanti dati su massoneria vengono da pubblicazioni di un estremista di destra istrionico, Zagami, "confessioni di un illuminato" vol1, vol2, vol3

-"la mafia della Sanità" Guylaine Lactot

-inquinamento elettromagnetico "La tempesta Invisibile" Arthur Firstenberg

-Cancro "La Scelta Antitumore"Giuseppe di Bella

-"Il Talmud Smascherato", Pranaitis

“Inchiesta sul Darwinismo” Enzo Pennetta (il libro più importante, che può rimuovere il blocco pregiudiziale alla comprensione che un sistema immunitario, se è stato creato, funziona ed è più potente di un virione)

AIDS il Virus Inventato, Peter Duesberg (fino a che punto sono capaci gli speculatori, nelle seguenti pagine si capirà quanto questo libro sia importante)

The Djinn Connection, Rosemary Ellen Guiley (si può dire che ciò che è considerato “soprannaturale” è invece naturalissimo o “paranormale” è normalissimo, ma appartenente agli ecosistemi biologici di superficie, ai quali apparteniamo noi)

“Dossier 5G” marco Pizzuti

CASSETTA I

-C'è un potere, una forza o un gruppo di uomini che organizzano e indirizzano il cambiamento?

-“Tutto è in ordine e adesso nessuno può fermarci ...”

-La gente dovrà abituarsi al cambiamento – tutto cambierà, costantemente

-Gli obiettivi VERI e quelli “DICHIARATI”

-Controllo della popolazione

-Il permesso di avere bambini

-Reindirizzare lo scopo del sesso

-Sesso senza riproduzione e riproduzione senza sesso

-Contraccezione disponibile per tutti

-L'educazione sessuale è un utensile per il governo mondiale

-Aborto finanziato con le tasse come controllo della popolazione

-Incoraggiare l'omosessualità...Sesso, va bene tutto

-Tecnologia

-Le famiglie che diminuiscono di importanza

-Eutanasia e “Pillola della Morte”

-Limitare l'accesso alle cure mediche previdenziali rende più facile eliminare gli anziani

-Pianificare un controllo sulla medicina

-Eliminare i medici personali

-Nuova difficoltà per diagnosticare malattie incurabili

-Soppressione delle cure contro il cancro come mezzo di controllo della popolazione.

-Indurre attacchi cardiaci come forma di assassinio

-Educazione come mezzo per accelerare l'inizio della pubertà e spingere l'evoluzione

-Mescolare tutte le religioni... le vecchie religioni devono sparire

-Cambiare la bibbia attraverso la revisione di parole chiave

-“Le chiese ci aiuteranno !”

-Ristrutturare l'educazione come utensile dell'indottrinamento

-Più tempo a scuola, ma “non impareranno niente.”

-Controllare chi ha accesso alle informazioni

-Scuole come centro della comunità

-“Alcuni libri semplicemente spariranno dalle librerie...”

-Cambiare le leggi

-Incoraggiare l'abuso di droghe per creare un'atmosfera da giungla

-Abuso di alcool

-Restrizioni sui viaggi

-Il bisogno di più prigioni e usare gli ospedali come prigioni

CASSETTA II

-Non più sicurezza

-Crimine usato per gestire la società

-Riduzione della superiorità industriale americana

-Spostare popolazioni ed economie, strappando le radici sociali

-Gli sport come mezzo per il cambiamento sociale

-Controllo delle armi

-Eliminare la femminilità, eliminare bambolotti e servizi da tè

-Sesso e violenza inculcati attraverso l'intrattenimento

-Violenza esplicita

-La musica peggiorerà

-Intrattenimento come mezzo per cambiare il giovane

-Restrizioni sui viaggi ed impianto fisico del documento d'identità

-Controllo del cibo

-Controllo del clima

-Politica

-Sapere come reagisce la gente, facendo fare loro ciò che vuoi

-Ricerca scientifica falsificata

-Terrorismo

-Controllo finanziario

-Sorveglianza, impianti e televisioni che ti guardano

-Proprietà della casa una cosa del passato

-La gente semplicemente sparirà nei centri detentivi

-L'arrivo del sistema totalitario globale

Questi famosi punti rivelati nel 1988, qui di seguito nel documento palesano un “si vive una volta sola” e il “vincere” CHE RIMBOMBANO NEL CERVELLO DEGLI EGOMANIACI CHE NON HANNO CAPITO CHE LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE DELLE SPECIE, inventata come i

monoteismi (Dorothy Murdock, Patricia Crone) impedisce a questi delle grandi famiglie (e famosi super ricchi new entry) la comprensione che i codici genetici sono estremamente complessi per cui qualcuno ha creato gli ecosistemi …....e quindi la vita non finisce qui...ma c'è un piano ed è meglio essere etici dell'essere, l'avere è la scorciatoia del riconquistatore sotterraneo.

“Georgia Guidestones” che chiaramente AUSPICANO UNA POPOLAZIONE MONDIALE DI 500.000.000 di abitanti, cioè la rimozione dei restanti 6,5 miliardi.......

Grazie di scaricare e ricaricare il pdf, diffondete.

A fine traduzione allego l'originale, rimosso, non molto sorprendentemente, dal sito di file....

Grazie di smuovere l'universo quantico, sei tu il potere...e lo sanno anche i crudeli sotterranei preglaciali che esercitano influenze sulle menti deboli degli estremi egoisti in avida manipolante psicopatia...STUDIA QUESTO E PARTI DA ZERO..

Non dimentichiamo che una preda(società) ferita nella giungla vede l'accodarsi di diversi predatori in competizione, ma che non si pestano i piedi reciprocamente: prima i leoni (famiglie di banchieri storici), poi le iene (vaccinatori bigpharmici), poi i licaoni (ideologia settaria massonica), poi gli avvoltoi (egogiornalisti o politici non votati, “più potenti” dei poLLitici votati), scarafaggi (politici burattini)....

FORSE SEI UN GIOVANISSIMO dunque fai pure tuoi questi concetti di proprietà del genere

umano, non ho acquisito esperienze che mi hanno portato ad una sedia a rotelle da affaticamento prolungato da lavoro, per “custodire gelosamente” le mie personali esperienze. Conosco la struttura settaria del narcisista/psicopatico.

Ciao e smuovi l'universo quantico, non sottovalutando la possibilità di usare gli “artigli”...materiali !

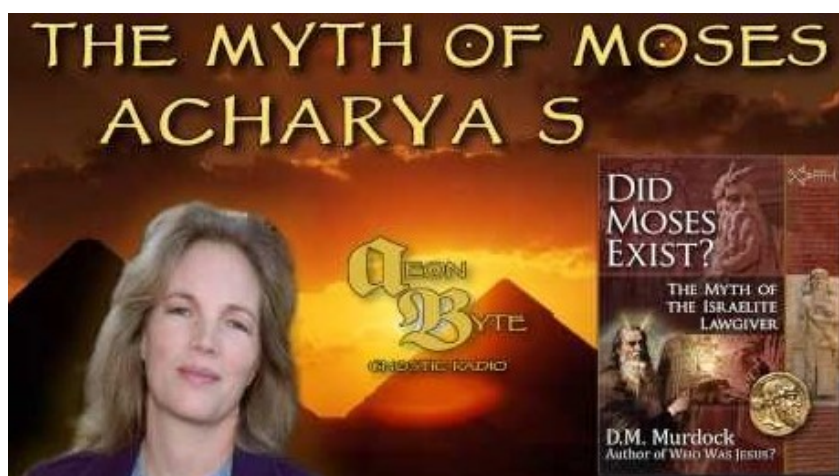
Patrizio Transideological Puzzle Masseroni.

P.S. Lascia opportunisti e narcisisti che non fanno parte del cammino, sii selettivo con chi non cambia o cresce poiché preferisce vedere la TV o frequentare gente che la guarda, STESSO EFFETTO DISTRUTTIVO, PURE PEGGIORE !! Disubbidisci e organizzate gruppi di lavoro e volantinaggio, gli psicopatici nella storia hanno sempre creato imperi, ora tocca al "Nuovo Ordine Imperiale Psicopatico Mondiale Sionista" dell'alta finanza "ateo-ebraica"del TALMUD BABILONESE, corrotta dall'antichissimo ingannatore primordiale sotterraneo... Riconnettiti alla "DIVINITA'."...Non conta vincere, se sei nel cammino, meglio ancora se stai facendo footing durante IL COPRIFUOCO, che è più divertente, hai già vinto. La vittoria è la priorità del vanitoso..., che è privo di vera profonda autostima. CON PRIORITA' RIMUOVENDO LE MASCHERINE DALLE FACCE DEI BAMBINI E GLI AGHI DAI CORPI DEI RAGAZZI … Denunciate tutto e togliete i bimbi dalle scuole se impongono mascherina.

L'AZIONE E' LA SOLA RISPOSTA ALLA DISPERAZIONE!!!

(Segui attentamente l'intervista di Alex Jones ad Aaron Russo "**ebreo"** che denunciò. R.I.P.)

https://rumble.com/vct1ad-piano-di-vaccinazione-pandemica-video-2009.html

D.ssa Rima Laibow è di radici ebraiche, per questo un'altra donna della classe predatoria le ha fatto rivelazioni, Laibow a sua volta parla all'ex governatore Jesse Ventura, del piano di vaccinazione "anti pandemica" per L'ABBATTIMENTO DI MASSA, voluto dall'occultata mafia ultracapitalistica neoimperiale rockefelleriana &C dell'inganno psicopatico..... **KAZARO ...che applica il talmud babilonese, leggiti "Il Talmud Smascherato" di Pranaitis.**

Libro: "Did Moses Exist?" le prove che non esistevano ebrei a Canaan sotto gli egizi della xviii, xix e xx dinastia, ma pecorai collinari "Shasu".

Rabbi explains WHY they Islamize Europe

"You will pay a very high price Europeans, but at a point that you do not even know what we are talking about! There will be no 'holocaust' for you with trains that will take you to the crematory ovens, it will be on the spot, the slaughter is also marked in the books, and you will not have a place to flee to, because all the evil you have done to Israel, you will pay it a hundredfold. The Messiah will come when 'Edom', Europe, Christianity, will have totally fallen. So I ask you: Is it good news that Islam is invading Europe? That's excellent news! This announces the arrival of the Messiah. Excellent news! When Italy disappears, when 'Edom', which is the Headquarters of Christianity that comes from 'Esab', when that place will disappear, and that's what Islam is going to do, Islam is the broom of Israel, know it, then instead of doing all this work, he (God) sends Ishmael (Muslims) to solve the problem. When he gets rid of all this, and the wine will come back to us, then the coming of the Messiah will be imminent."

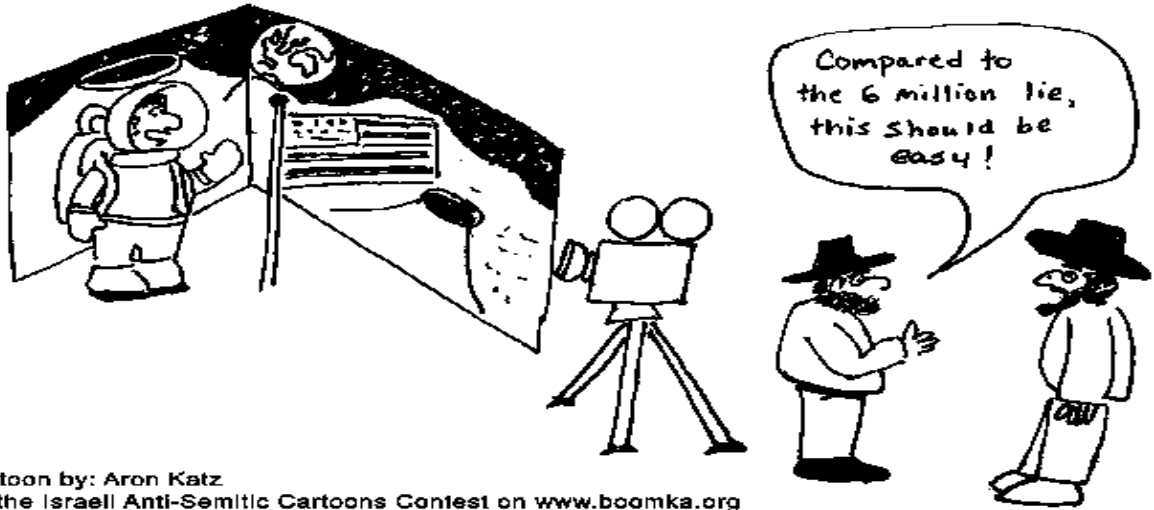
~ *Rabbi David Touitou, his YouTube channel, 2013* Alice.F

"Voi pagherete un caro prezzo europei, ma ad un punto tale che voi non sapete nemmeno di cosa stiamo parlando! Non ci sarà un "olocausto" per voi, con treni che vi porteranno ai forni crematori, sarà sul posto [tesla Death Ray o atomiche regalate da Tel Aviv? O vaccini. n.d.t.], il massacro è anche rimarcato nei libri e non avrete posto ove poter scappare, a causa di tutto il male che avete fatto ad Israele, la pagherete cento volte. Il messia arriverà quando "Edom", Europa, cristianità saranno totalmente cadute. Quindi io vi chiedo. È una buona notizia il fatto che l'islam sta invadendo l'Europa? E' una grande notizia! Questo annuncia l'arrivo del messia. Notizia eccellente! Quando l'Italia scomparirà, quando "Edom", che è il quartier generale della cristianità che deriva da "Esab", quando quel posto scomparirà ed è ciò che l'Islam sta facendo, l'Islam è la scopa di Israele, sappilo, poi, invece di fare tutto questo lavoro, lui (Dio) invierà Ishmael (mussulmani) per risolvere il problema. Quando lui si sarà disfatto di tutto questo ed il vino tornerà a noi, allora l'arrivo del messia sarà imminente".

-Rabbino David Touitou, nel suo canale youtube nel 2013-

Questo idiota, rappresentante quell'ideologia che ha rubato le terre ai proprietari legittimi "palestinesi", non conosce QUESTO LIBRO!!

E mentre noi, giustamente rifiutiamo l'antisemitismo, questi super razzisti ci vogliono palestinizzare, agendo psicopaticamente alle spalle...ecco le prove

Cartoon by: Aron Katz
for the Israeli Anti-Semitic Cartoons Contest on www.boomka.org

ATTENZIONE: L'OPERA NON INCLUDE IL RENDERE PRIVATE LE FORZE ARMATE (pagate da noi) e DI PROPRIETA' DEI TALMUDICI/SINARCHICI. MA LYNDON LA ROUCHE LO DENUNCIO' PARLANDO DI DICK CHENEY, che agiva per arrivare a questo, in “Soldiers of Satan”.....]

Richard Lawrence Day (1905-1989) ex Direttore Planned Parenthood

Dr Lawrence Dunegan (1933-2004)

IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI

NOTA EDITORIALE

Questa è una trascrizione della prima delle tre audiocassette de **“Il Nuovo Ordine dei Barbari”**, riferito ad uno dei nastri semplicemente come “sistema nuovo mondo”. Le cassette uno e due, preparate nel 1988, sono la raccolta del **Dr Lawrence Dunegan**, di un discorso tenuto il 20 marzo 1969 dal **Dr Richard Day**, un membro affiliato dell' “ordine”, le cui credenziali vengono date in un'intervista col Dr Dunegan nella cassetta tre.

Il moderatore nell'intervista finale registrata col Dr Dunegan è **Randy Engel**, Direttore Nazionale della US Coalition for life. E' interessante notare che il Dr Dunegan “vuotò il sacco” nel 1988. Secondo i dati anagrafici il Dr Day morì poco dopo, nel 1989. Potrebbe essere una coincidenza poiché il Dr. Day quando morì era anziano, e ancora...

Leggendo questo la maggioranza di voi è, già, molto consapevole di molti dei dettagli coinvolti nel piano diabolico globale per stabilire il **"Nuovo Ordine Mondiale"**. Per quanto tutti ne possiamo sapere, sentire il "COME" dalle parole dell'addetto ai lavori fa venire i brividi. Credo che queste cassette POTREBBERO cambiare molte vite e risvegliare molte più persone sulla REALTA' di ciò che ci aspetta se non fermiamo il processo. Sono molti di più i milioni di americani, di quanto lo siano i pianificatori. Gli utili idioti – parole loro , non nostre - che stanno aiutando il processo NON sanno quello che fanno. Se lo SAPESSERO, si fermerebbero, perché SAPREBBERO che, anch'essi, verrebbero terminati o diverrebbero parte di UN CAMPO SCHIAVI GLOBALE.

Il Dr Dunegan rivela non solo "CIO'" che è pianificato per l'America e tutte le persone nel mondo, ma "COME" i controllori intendono condurre il loro piano. Egli copre temi come:

CASSETTA I

-C'è un potere, una forza o un gruppo di uomini che organizzano e indirizzano il cambiamento?

-"Tutto è in ordine e adesso nessuno può fermarci ..."

-La gente dovrà abituarsi al cambiamento – tutto cambierà, costantemente

-Gli obiettivi VERI e quelli "DICHIARATI"

-Controllo della popolazione

-Il permesso di avere bambini

-Reindirizzare lo scopo del sesso

-Sesso senza riproduzione e riproduzione senza sesso

-Contraccezione disponibile per tutti

-L'educazione sessuale è un utensile per il governo mondiale

-Aborto finanziato con le tasse come controllo della popolazione

-Incoraggiare l'omosessualità...Sesso, va bene tutto

-Tecnologia

-Le famiglie che diminuiscono di importanza

-Eutanasia e "Pillola della Morte"

-Limitare l'accesso alle cure mediche previdenziali rende più facile eliminare gli anziani

-Pianificare un controllo sulla medicina

-Eliminare i medici personali

-Nuova difficoltà per diagnosticare malattie incurabili

-Soppressione delle cure contro il cancro come mezzo di controllo della popolazione.

-Indurre attacchi cardiaci come forma di assassinio

-Educazione come mezzo per accelerare l'inizio della pubertà e spingere l'evoluzione

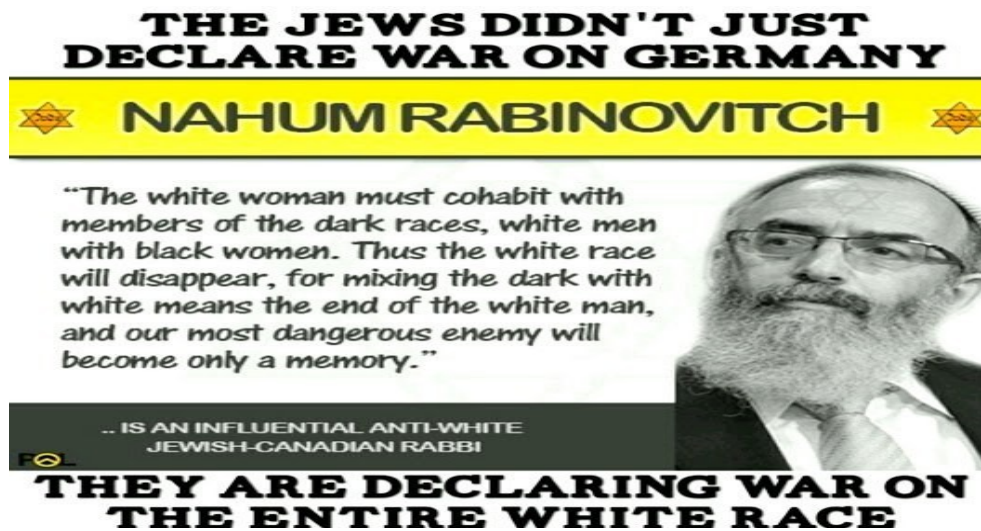
-Mescolare tutte le religioni... le vecchie religioni devono sparire

-Cambiare la bibbia attraverso la revisione di parole chiave

-“Le chiese ci aiuteranno !”
-Ristrutturare l'educazione come utensile dell'indottrinamento
-Più tempo a scuola, ma “non impareranno niente.”
-Controllare chi ha accesso alle informazioni
-Scuole come centro della comunità
-“Alcuni libri semplicemente spariranno dalle librerie...”
-Cambiare le leggi
-Incoraggiare l'abuso di droghe per creare un'atmosfera da giungla
-Abuso di alcool
-Restrizioni sui viaggi
-Il bisogno di più prigioni e usare gli ospedali come prigioni

CASSETTA II
-Non più sicurezza
-Crimine usato per gestire la società
-Riduzione della superiorità industriale americana
-Spostare popolazioni ed economie, strappando le radici sociali
-Gli sport come mezzo per il cambiamento sociale
-Controllo delle armi
-Eliminare la femminilità, eliminare bambolotti e servizi da tè
-Sesso e violenza inculcati attraverso l'intrattenimento

-Violenza esplicita
-La musica peggiorerà
-Intrattenimento come mezzo per cambiare il giovane
-Restrizioni sui viaggi ed impianto fisico del documento d'identità
-Controllo del cibo
-Controllo del clima
-Politica
-Sapere come reagisce la gente, facendo fare loro ciò che vuoi
-Ricerca scientifica falsificata
-Terrorismo
-Controllo finanziario
-Sorveglianza, impianti e televisioni che ti guardano
-Proprietà della casa una cosa del passato
-La gente semplicemente sparirà nei centri detentivi
-L'arrivo del sistema totalitario globale

CASSETTA III (domande e risposte)

(Ecco il loro razzismo)

IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI

Cassetta 1

C'è un potere, una forza o un gruppo di uomini che organizzano e indirizzano il cambiamento?

E' stato scritto molto e molto è stato detto, da certe persone che hanno guardato tutti i cambiamenti, che sono avvenuti nella società Americana nei passati 20 anni circa e hanno visto retrospettivamente nella prima storia degli Stati Uniti, e di fatto nel mondo, e **giunsero alla conclusione che vi sia una cospirazione, per così dire, con influenze, in verità controlli, e principali eventi storici non solo negli Stati uniti ma nel mondo.** Questa interpretazione cospirativa della storia è basata su persone che fanno osservazioni esterne, raccogliendo evidenze e che giungono alla conclusione che dall'esterno vedono una cospirazione. Le loro evidenti conclusioni sono basate su evidenze raccolte a posteriori. Punto.

Voglio adesso descrivere cosa ho sentito nel 1969 da un relatore che entro qualche settimana saranno già passati 20 anni. Il relatore non parlò al passato ma piuttosto di cambiamenti predittivi che sarebbero stati condotti nel futuro. Il relatore non guardava dall'esterno, pensando di aver visto una cospirazione, piuttosto, **egli era all'interno, ammettendo che, invece, ci sarebbe un potere organizzato, una forza, gruppo di uomini che esercitano abbastanza influenza per determinare seri eventi che coinvolgono i paesi del mondo.** E ha predetto, o semmai presentato, cambiamenti che erano stati pianificati per il rimanente secolo.

Da come sentirete, se potrete ricordare la situazione, negli Stati Uniti del 1969 e in qualche anno dopo, poi ricorderete i tipi di cambiamenti che sono avvenuti tra allora ed adesso, quasi 20 anni, io credo che resterete impressionati dal grado con cui le cose che sono state pianificate per essere portate a compimento si sono già compiute. **Alcune delle cose che sono state discusse non erano state concepite per potersi compiere entro il 1988** [nota: nell'anno in cui il dottor Dunegan registrò questa cassetta] **ma sono pianificate per avere compimento prima della fine di questo secolo** [e dopo: 11/9, 2020. ndt]. C'è un programma; ed è stato durante questa sessione che alcuni elementi del programma sono stati riportati.

Chiunque ricordi i primi giorni della presidenza Kennedy …, la campagna di Kennedy …., quando parlò del "progresso nella decade degli anni 60"; era come un cliché in quei giorni - "il decennio degli anni 60". Ebbene, dal 1969 il nostro relatore stava parlando della decade dei '70, la decade degli '80 e la decade dei '90. Perciò...

Credo che la terminologia che stiamo osservando... nel vedere le cose ed esprimerle, forse tutto viene dalla stessa fonte. Prima di quel tempo non ricordo nessuno che dicesse "la decade degli anni '40 e la decade dei '50.

Quindi credo che questo piano e programma globali abbiano preso una forma considerevole e con maggiore prevedibilità per coloro che li controllano, da un certo momento degli anni '50. Questa è una speculazione da parte mia. In ogni caso, **il relatore disse che il suo scopo era quello di**

parlarci di cambiamenti che sarebbero stati apportati nei successivi 30 anni circa..., e così un completamente nuovo sistema mondiale sarebbe stato messo in funzione per la fine del secolo. Lui la mette così:

"Noi pianifichiamo di entrare nel 21° secolo partendo in vantaggio. Tutto è al posto giusto e adesso nessuno potrà fermarci ..."

E disse – mentre sentivamo ciò che stava per presentare – disse:

"Alcuni di voi penseranno che sto parlando di comunismo. Ebbene, ciò di cui sto parlando è molto più grande del comunismo!"

In quel momento lui indicò che **c'è molta più cooperazione tra est ed ovest di quanto la maggioranza delle genti possano immaginare.**

[1988 questa registrazione, 1989 crollo muro di Berlino, Gorbaciov NWO e anti Putin. ndt]

Nelle sue note introduttive rimarcò di essere libero di parlare poiché adesso, e lo sto citando qui, "tutto è al suo posto e nessuno può fermarci". Questa è la fine della citazione. Proseguì dicendo che **la maggioranza della gente non comprende come operano i governi** e **persino le persone in alte posizioni nei governi, incluso il nostro, non comprendono veramente come e dove vengono prese le decisioni.**

Proseguì dicendo che … la gente che veramente influenza le decisioni sono nomi che, per la maggior parte, **sono familiari alla maggioranza di noi**, ma non fece nomi di individui o nomi di organizzazioni specifiche. Ma, se lo facesse, **la maggioranza dei nomi delle persone sarebbero riconosciute dalla maggioranza del pubblico**. Proseguì dicendo che **prima di tutto non sarebbero delle persone con cariche pubbliche, ma gente di rilievo che sarebbero maggiormente conosciute nelle loro private occupazioni o posizioni private.**

[CFR dei Rockefeller, Planned Parenthood, Banche, etc etc etc]

Il relatore era un dottore in medicina, un ex professore in una grande università orientale USA, e si stava indirizzando ad un gruppo di dottori in medicina, un numero di circa 80. Udendo il suo nome nessuno lo riconoscerebbe, e quindi non serve a nulla nominarlo [Richard Day]. Il solo scopo nel registrare è che potrebbe dare una prospettiva a quelli che l'ascoltano in relazione ai cambiamenti che sono già stati compiuti nei passati 20 anni circa, ed un po' di anteprima per almeno vedere ciò che certe persone stanno pianificando per il resto di questo secolo, cosicché noi – o loro – si possa entrare partendo in quarta. Certi tra noi potrebbero non entrare in questo secolo.

Il suo scopo nel rivelare, al nostro gruppo, questi cambiamenti apportati, fu di rendere più facile per noi l'adattarci a questi cambiamenti. Di certo, come dice in modo alquanto accurato, lo sarebbero e lui spera per noi, come sorta di amici suoi, **renderebbe l'adattamento più facile**

se noi sapessimo qualcosa in anticipo, il cosa aspettarci.

"LE PERSONE DOVRANNO ABITUARSI AL CAMBIAMENTO ..."

Da qualche parte nelle note introduttive **insistette che nessuno avesse un registratore** e che **nessuno prendesse note,** il che, invece, sarebbe stata una cosa molto importante da aspettarsi da un pubblico per un professore. Qualcosa nelle sue osservazioni suggeriva che potrebbe dare ripercussioni negative contro di lui se il suo … se divenisse ampiamente conosciuto ciò che stava per dire al … nostro gruppo … se divenisse ampiamente conosciuto che aveva vuotato il sacco, per così dire.

Quando sentii questo, all'inizio pensai che forse ciò era una sorta di viaggio dell'ego, qualcuno che stava potenziando la sua propria importanza. Ma come la rivelazione iniziò, cominciai a capire perché avrebbe avuto una certa preoccupazione, sul non rendere ampiamente conosciuto ciò che disse, nonostante questo... è stato un dibattito pubblico corretto, ove stava parlando , [ove le] note venivano date. Ma ciononostante chiese che nessuno prendesse nota... e che i registratori a

nastro non venissero usati, il che suggerisce che poteva esservi qualche pericolo personale per lui se tali rivelazioni fossero state ampiamente pubblicizzate.

E ancora, come iniziò a svelare e io vidi che venivano dette cose alquanto oltraggiose – al tempo sembravano proprio oltraggiose - feci attenzione a cercare di ricordare quanto più potevo ciò che diceva e nelle settimane successive e mesi ed anni, connettere i miei ricordi a semplici eventi attorno a me, sia per aiutare la mia memoria per il futuro, in caso avessi voluto fare ciò che sto facendo adesso, [devo] registrare questo. E pure cercare di mantenere una prospettiva su ciò che sarebbe in via di sviluppo, se davvero, seguirebbe il disegno predetto, come infatti è.

A questo punto, così per non dimenticarmene più tardi, includerò alcune dichiarazioni che furono fatte di tanto in tanto durante la presentazione...solo avere un generale orientamento dell'intera presentazione. Una delle dichiarazioni aveva a che fare col cambiamento. La gente si abitua... la dichiarazione fu:

"La gente dovrà abituarsi all'idea di cambiamento, così abituata a cambiare, <u>che così si aspetteranno il cambiamento</u>. Niente sarà permanente

[oggi un altro burattino come Klaus Schwab e il suo arrogante "niente sarò più come prima" che grida vendetta ...ndt]

Questo spesso risulta nel contesto di **<u>una società di... ove la gente sembrerebbe non avere radici</u>** o stabilità, ma sarebbe **<u>passivamente desiderosa di accettare il cambiamento semplicemente perché sarebbe solo ciò che hanno sempre conosciuto.</u>** Questo è stato in un certo senso diverso da generazioni di genti fino a questo momento, ove certe cose sono così come ti aspetteresti che siano, e rimangono lì come punti di riferimento per tutta la tua vita. Così il cambiamento dovrebbe essere apportato, il cambiamento dovrebbe essere anticipato ed atteso,

senza questioni. Un altro commento che fu fatto … di tanto in tanto durante l'esposizione fu:

"La gente è troppo fiduciosa. La gente non pone le domande giuste" .

Talvolta, **<u>essere troppo fiduciosi è stato equiparato con l'essere scemo.</u>** Ma talvolta quando … quando lui diceva questo e diceva, "la gente non fa le domande giuste", era quasi con un senso di rammarico, come **<u>se fosse a disagio con ciò di cui egli era parte,</u>** e sperasse in una volontà della gente di sfidare questo e, probabilmente, sperava che la gente non fosse così fiduciosa.

GLI OBIETTIVI REALI E QUELLI "DICHIARATI"

Un altro commento che fu ripetuto di volta in volta... questo particolarmente in relazione al poter cambiare le leggi ed i costumi … e specifici cambiamenti … disse:

"Tutto ha due scopi. Uno è lo scopo apparente che lo renderà accettabile alla gente; e un secondo è lo scopo reale che promuove gli obiettivi di fondare il nuovo sistema ed ottenerlo."

Frequentemente diceva:

“Proprio non c'è altro modo! Non c'è proprio altro modo!”

Questo sembra come una sorta di apologia, in particolare quando … in conclusione nel descrivere qualche cambiamento particolarmente offensivo. Per esempio la promozione della dipendenza da droga in cui entrammo di lì a poco:

CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE

https://www.ahajournals.org/doi/full/10.1161/CIRCRESAHA.121.318902

SARS-CoV-2 Spike Protein Impairs Endothelial Function via Downregulation of ACE 2

Yuyang Lei, Jiao Zhang, Cara R. Schiavon, Ming He, Lili Chen, Hui Shen, Yichi Zhang, Qian Yin, Yoshitake Cho, Leonardo Andrade, Gerald S. Shadel, Mark Hepokoski, Ting Lei, ... See all authors

Originally published 31 Mar 2021 |
https://doi.org/10.1161/CIRCRESAHA.121.318902 |
Circulation Research. 2021;128:1323–1326

Era **molto attivo con i gruppi per il controllo della popolazione,** il movimento per il controllo della popolazione, e il controllo della popolazione era veramente il punto d'ingresso in specifiche che seguono l'introduzione. Disse che **la popolazione sta aumentando troppo velocemente.** Il numero di persone che vivono in qualunque momento sul pianeta deve essere limitato o esauriremo lo spazio per vivere. Supereremo il nostro rifornimento di cibo e sovrainquineremo il mondo coi nostri rifiuti.

[Ecco perché sentiamo gridi di “controllo della popolazione”. Questi appelli vengono da Organizzazioni Non Governative che lavorano col capitale versato dalle “fondazioni”- nota dell'impaginatore anglosassone MC]

[Cioè, questi idioti non parlano dell'innaturale sovrappopolata città e della naturale distribuzione di, moderni, casolari sul modello ottocentesco nelle zone spopolate, che invece non necessiterebbero

di rete fognaria o idrica, ma di serbatoi dell'acqua potabile riempiti dai comuni per la gente. Questo renderebbe pure le belve feroci locali mansuete, poiché i cuccioli sarebbero familiari con galline dei pollai dei casolari ecc, per esempio. I cuccioli che conoscerebbero le coccole degli umani sarebbero bestie adulte non pericolose ma addirittura spesso socievoli. Educazione serve. Ma il WEF di Davos che è l'altoparlante della setta segreta, vuole concentrarci in città alveari svuotando artificialmente le campagne per potersi appropriare dei terreni, sul modello Bill Gates, figlio di un ex presidente della Planned Parenthood. Quelli temono le nostre armi da fuoco. ndt]

PERMESSO DI AVERE BAMBINI

Alle persone non sarà consentito di avere figli solo perché lo vogliono o perché disattenti. La maggioranza delle famiglie sarà limitata a due. Certe persone sarebbero autorizzate a solo uno,

e la persona o persone eccezionali potrebbero venir selezionate ed autorizzate ad averne tre. La maggior parte potrebbe [essere] autorizzata ad avere solo due bambini. Questo perché la popolazione a [un tasso di] crescita zero è di 2,1 figli per famiglia completa. Così, qualcosa come ogni dieci famiglie, si potrebbe venir autorizzati al privilegio di avere il terzo bimbo.

Per me, fino a questo punto, la parola “controllo della popolazione”, intenderebbe soprattutto il limitare il numero di bambini da far nascere. Ma questa osservazione, su ciò che la gente sarebbe “autorizzata” e quindi ciò che segue, **ha reso alquanto chiaro che quando senti “controllo della popolazione” ciò significa più che il solo controllare le nascite.** Significa controllo di ogni impresa dell'intera... dell'intera popolazione mondiale; un significato più ampio per quel termine di quanto avessi mai inteso prima di sentire ciò. Sentendoti dire questo e riflettendo sulle cose che hai sentito, inizierai a riconoscere come un aspetto si incastri con altri aspetti in termini di controllo di attività umane.

REINDIRIZZARE LO SCOPO DEL SESSO

SESSO SENZA RIPRODUZIONE E RIPRODUZIONE SENZA SESSO

Ebbene, dal controllo della popolazione, il prossimo passo naturale sarebbe quindi il sesso. Disse che **il sesso deve essere separato dalla riproduzione.** Il sesso è troppo piacevole e le pulsioni troppo forti perché ci si possa aspettare una rinuncia da parte della gente. Additivi chimici nei cibi e nell'approvvigionamento idrico per ridurre il desiderio sessuale non è pratico. La **strategia sarebbe quindi di non diminuire l'attività sessuale, ma di aumentarla, ma in un modo che la gente non possa avere figli.**

[Durante gli anni '80 abbiamo pure sentito dell'uso di prodotti chimici nell'approvvigionamento idrico nei paesi comunisti. Nota dell'impaginatore nel pdf americano MC]

CONTRACCEZIONE – UNIVERSALMENTE DISPONIBILE A TUTTI

E quindi la prima considerazione qui è la contraccezione . **La contraccezione verrebbe molto fortemente incoraggiata,** e sarebbe molto intimamente connessa, nella mente della gente, col sesso, tale che **automaticamente penserebbero alla contraccezione mentre pensano o si preparano al sesso. E la contraccezione sarebbe resa disponibile a tutti.** Nessuno che desideri la contraccezione penserebbe che non è disponibile.

I contraccettivi verrebbero **esposti molto più significativamente nelle farmacie, proprio vicino a sigarette e chewing gum.** All'aperto, piuttosto che nascosti sotto la cassa ove la gente dovrebbe richiederli e forse imbarazzarsi. Questo ti po di apertura è stata una maniera di suggerire che i contraccettivi … quei contraccettivi sono proprio una parte della vita, quanto qualunque altro articolo venduto in negozio. E i contraccettivi verrebbero pubblicizzati. E i contraccettivi **verrebbero distribuiti a scuola** insieme all'educazione sessuale !

EDUCAZIONE SESSUALE COME UTENSILE PER IL GOVERNO MONDIALE

L'educazione sessuale servirebbe a rendere i ragazzi anticipatamente interessati, rendendo la connessione tra il sesso e la necessità di contraccezione in anticipo nelle loro vite, persino prima che diventino molto attivi. A questo punto stavo ricordando alcuni dei miei insegnanti, in particolare alle scuole superiori e trovai completamente impensabile una loro concordanza con questo, molto meno prendere parte alla distribuzione di contraccettivi agli studenti. Ma, questo rifletterebbe solo la mia mancanza di comprensione di come queste persone operino. Questo è stato prima che iniziassero i programmi ambulatoriali di base scolastica.

Molte, molte città negli Stati Uniti in questo momento hanno già messo a punto cliniche scolastiche che sono fondamentalmente cliniche per la contraccezione, controllo delle nascite e controllo della popolazione. **L'idea quindi è che la connessione tra sesso e contraccezione introdotta e rinforzata nella scuola continui nel matrimonio.** Certo, se i giovani – quando maturati – decidessero di sposarsi, **il matrimonio stesso perderebbe di importanza.** Lui indicò qualche riconoscimento del fatto che la maggioranza delle persone forse vorrebbe essere sposata..., ma che questo certamente non sarebbe più considerato necessario per l'attività sessuale.

ABORTO FINANZIATO CON LE TASSE, COME CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE

Non sorprende quindi che il prossimo tema sarebbe l'aborto. E con questo, ora ritorniamo al 1969, quattro anni prima di Roe contro Wade.

E disse:

“**L'aborto non sarà più un crimine. L'aborto sarà accettato come normale”**

e verrebbe pagato dalle tasse per persone che non potrebbero pagarsi gli aborti. I contraccettivi sarebbero resi disponibili dal denaro delle tasse cosicché nessuno dovrebbe farlo senza contraccettivi. Se i programmi sessuali scolastici condurrebbero a maggiori gravidanze nelle ragazze che non sarebbero veramente viste come un problema. **I genitori che pensano di essere contrari all'aborto su basi morali e religiose cambieranno opinione quando sarà la loro figlia a restare incinta.** Così questo aiuterà a superare l'opposizione all'aborto. In breve tempo, solo pochi duri a morire rifiuteranno ancora di vedere l'aborto come accettabile e non conteranno più.

INCORAGGIARE L'OMOSESSUALITA', SESSO - VA BENE TUTTO

L'omosessualità è stata pure incoraggiata.

“Alle persone verrà dato il permesso di avere una condotta omosessuale”.

Questo è il senso di quanto disse. Non dovranno farlo di nascosto. **E gli anziani saranno incoraggiati a continuare ad essere sessualmente attivi in età molto avanzata, finché possono**. A tutti verrà dato il permesso di fare sesso, per goderne in qualunque modo desiderino. **Tutto sarà lecito**.

Questo è il modo in cui le cose sono state descritte. Mi ricordo che pensai:

"Quanto è arrogante questo individuo, o chiunque rappresenti, per ritenere che possano dare o meno il permesso alle persone di fare le cose!"

Ma quella è la terminologia che è stata usata.

Accennò anche al vestiario. **I modelli dei vestiti sarebbero diventati più stimolanti e provocanti.** Ritornando al 1969, era il periodo della minigonna, quando quelle minigonne erano molto, molto corte e lasciavano vedere molto. Disse:

"Non è la quantità di pelle che viene esposta che rende i vestiti sessualmente seducenti, ma spesso sono altre cose più sottili ad essere sfacciate"

… cose come il movimento, il taglio dei vestiti, il tipo di tessuto, la posizione degli accessori sui vestiti.

"Se una donna ha un corpo attraente, perché non dovrebbe mostrarlo?" fu una delle sue dichiarazioni.

Non fornì particolari su che cosa intendesse per "vestiti provocanti", ma da allora, se tu avessi osservato i cambiamenti nel vestiario, ti ricorderesti che ai jeans fu dato un taglio più aderente all'altezza del cavallo. Formando pieghe. Le pieghe sono essenzialmente delle frecce. Linee che dirigono la tua attenzione verso determinate zone anatomiche.

[ecco come curano e studiano i dettagli, n.d.t.]

E questo era intorno al periodo dello slogan delle femministe "brucia il tuo reggiseno".

[le femministe, le cui leader erano soprattutto **ebree**, furono notoriamente plasmate dalla CIA, che è, in quanto intelligence, in mano ai proprietari abusivi, della sinarchia, come per politici e forze armate. Una nullafacente femminista storica come Jane Fonda rappresenta la tipica mafia matriarcale borghese che beneficia della società, ove il 94-97% dei morti sul posto di lavoro sono maschi, e che sposa il super ricco Ted Truner noto nemico della sovrappopolazione e … proprietario di TV, CNN, ove vi lavorano 200 "ebrei". . ndt]

Disse che molte donne non dovrebbero andare in giro senza reggiseno. **Hanno bisogno di un reggiseno per essere attraenti**, quindi i reggiseni invece di continuare ad essere maledetti e bruciati, ritorneranno.

[nonostante si sa che esercitano una non salutare pressione sulla ghiandola mammaria]

Ma **sarebbero stati più sottili e più morbidi, permettendo un movimento più naturale**. Specificamente non lo ha dichiarato, ma certamente un reggiseno molto sottile rivela molto di più i capezzoli e tutto quant'altro c'è sotto, che non i reggiseni più pesanti che erano in voga fino ad allora.

Tecnologia. Molto presto, disse, il sesso e la riproduzione sarebbero stati separati. **Farete sesso senza riproduzione e allora la tecnologia si occuperà della riproduzione senza sesso**. Avverrà in laboratorio. Puntualizzò che già molta, **molta ricerca era in corso riguardo il fare bambini in laboratorio**.

C'era un certo sviluppo in materia, ma non mi ricordo dei particolari, di quanto di quella tecnologia sono venuto a conoscenza allora. Non mi ricordo... Nel senso che non mi ricordo quanto di quello che so fu detto allora e quanto invece l'ho appreso in seguito come informazioni mediche generali.

[oggi sappiamo di vaccini sterilizzanti! Oltre che alle nanoparticelle metalliche nei vaccini "Covid" che rendono possibile ad una calamita in neodimio e pure una moneta di attaccarsi alla pelle sul punto OVE è stata fatta l'iniezione]

LA FAMIGLIA PERDERA' DI IMPORTANZA

Le famiglie saranno ridotte per numero di componenti. Abbiamo già detto che non sarà permesso avere più di due figli. Il divorzio sarà più facile da ottenere e sarà una pratica molto diffusa. **La maggioranza delle persone si sposeranno più di una volta** [tipicamente americano, ndt].

Molte persone non si sposeranno. Le persone non sposate tenderanno a risiedere negli hotel e vivranno insieme. Diventerà usuale, nessuno farà alcuna sorta di domanda a riguardo. La convivenza verrà ampiamente accettata al pari del matrimonio.

Sempre più donne lavoreranno fuori casa. Più uomini verranno trasferiti in altre città, con l'introduzione del concetto di mobilità al fine di mantenere il proprio posto di lavoro in momenti di crisi **deliberatamente causati**, e per recarsi al lavoro molti dovranno viaggiare. Quindi per le famiglie **sarà molto più difficile rimanere unite**.

Questo renderà le **relazioni matrimoniali meno stabili** e quindi **le persone saranno meno desiderose di avere figli.** E le grandi famiglie si frammenteranno e saranno più distaccate. **Viaggiare sarà più facile e più economico, per un po'**, così le persone che dovranno viaggiare penseranno di ritornare facilmente a casa per ricongiungersi alla propria famiglia… e non che sono stati bruscamente distaccati dalla loro famiglia.

Ma uno degli effetti trappola delle leggi che favoriscono il divorzio insieme ai viaggi low cost e al

trasferimento delle famiglie da una città all'altra è che si crea instabilità nelle famiglie stesse. **Se sia il marito che la moglie lavorano entrambi e uno dei due viene trasferito è possibile che l'altro non possa ottenere facilmente il trasferimento.**

Quindi si deve scegliere se rimanere mentre l'altro si trasferisce o se lasciare il lavoro con il rischio di non trovare un impiego nella nuova locazione. Un approccio piuttosto diabolico all'intera faccenda!

EUTANASIA E LA PILLOLA DEL"DECESSO"

Ognuno ha un diritto a vivere solo per un po'. **Gli anziani non sono più utili**. **Essi diventano un fardello**. **Dovrai essere pronto ad accettare la morte**. La maggior parte delle persone lo è. Un limite di età arbitrario potrà essere stabilito. Dopo tutto, hai diritto solo a un certo numero di cene con bistecca, di orgasmi e a tanti altri piaceri della vita. E quando ne hai avuto abbastanza e non sei più produttivo, non lavori e non contribuisci, allora dovresti essere pronto a metterti da parte per la prossima generazione.

Alcune cose che aiuteranno le persone a rendersi conto di aver vissuto abbastanza a lungo, … Non le ricordo tutte… eccone alcune: L'uso di inchiostro da stampa molto leggero per i moduli che spesso si devono compilare, di modo che le persone più anziane non potranno leggere senza difficoltà i caratteri stampati con quell'inchiostro sbiadito e dovranno rivolgersi a persone più giovani per farsi aiutare. Sistemi di circolazione stradale, **ci saranno sempre più corsie per il traffico veloce**… modelli di traffico che… gli anziani, con i loro riflessi più lenti, avranno difficoltà ad utilizzare, perdendo così parte della loro indipendenza.

LIMITARE L'ACCESSO A CURE MEDICHE, RENDENDO PIU' FACILE ELIMINARE GLI ANZIANI

Una questione importante [che] è stata elaborata a lungo, è stata che **il costo delle cure mediche sarebbe diventato insostenibilmente alto**. Le cure mediche saranno connesse strettamente con il proprio lavoro, ma avranno anche costi assai elevati, di modo che semplicemente non saranno accessibili per persone di una certa età, a meno che non appartengano ad una famiglia molto ricca che li sostenga, dovranno semplicemente fare a meno delle cure necessarie [Stati Uniti].

E l'idea sarebbe che se ognuno dicesse: **"Basta! E' un grave peso per i giovani mantenere gli anziani!"** allora i giovani sarebbero disponibili ad aiutare Mamma e Papà e a concludere la loro esistenza, se questo venisse fatto umanamente e con dignità. E quindi, **l'esempio reale è stato che potrebbe essere una specie di piacevole party d'addio, una vera celebrazione. Mamma e Papà hanno fatto un buon lavoro. E quindi a party concluso prendono "la pillola della dipartita".**

PIANIFICARE IL CONTROLLO SULLA MEDICINA

Il prossimo argomento è la medicina. Ci saranno profondi cambiamenti nella pratica della medicina. In generale, **la medicina sarà molto più controllata**. Il relatore disse:

"Il Congresso non acconsentirà l'assicurazione nazionale contro le malattie. Disse che (nel 1969) è ora abbastanza evidente. Ma non è necessario. Abbiamo altri metodi di controllo della sanità."

Questi verranno messi in atto gradualmente, ma tutto il sistema sanitario sarà sotto stretto controllo. **Le cure mediche saranno strettamente connesse con l'attività lavorativa**. Se non lavorerai o non potrai lavorare, non avrai accesso alle cure mediche. **I tempi degli ospedali che regalavano cure mediche gratuite diminuiranno gradualmente**, fino a diventare praticamente inesistenti.

[e sappiamo cosa è successo con la privatizzazione in Italia ove un paziente "covid" faceva guadagnare 1600 euro al giorno all'azienda sanitaria e nella Campania di De Luca le spese per paziente, al giorno, sono le più alte del paese, n.d.t.]

I costi saranno gonfiati di modo che non ci si potrà permettere di farsi curare senza assicurazione. Chi pagherà o avrà l'assicurazione che pagherà per lui, ne avrà diritto.

Solo in seguito ho cominciato a realizzare cosa realmente significasse non pagare per le proprie cure. Le cure sarebbero state pagate da altri. E quindi accetteresti, riconoscente e sottomesso, ciò che ti viene offerto come privilegio. Il tuo ruolo, essendo responsabile nel curarti, verrà notevolmente sminuito.

Qui per inciso, e questo non è qualcosa che è stato sviluppato adesso… Al tempo non capii come questo funzionava, **ognuno sarà reso dipendente dall'assicurazione**. E se non hai un'assicurazione allora devi pagare tu; il costo della cura è enorme. Tuttavia la società di assicurazioni, che paga la tua cura, non paga lo stesso importo che pagheresti tu. [U.S.A.]

Se la somma per te è, per esempio, $600, loro pagano $300 o $400. E quella tariffa preferenziale ha l'effetto voluto: permette alla società di assicurazioni di pagare una cifra che tu non potresti pagare. Ottengono uno sconto che non fanno a te. **Quando vedi la fattura sei riconoscente che la compagnia di assicurazioni la paghi per te. E in questo modo ne sei dipendente e di fatto richiedi di avere un'assicurazione.**

La fatturazione è comunque fraudolenta.

Ad ogni modo… **gli accessi agli ospedali saranno ben controllati. L'identificazione sarà necessaria per entrare nelle strutture. La sicurezza dentro e attorno agli ospedali verrà gradualmente aumentata di modo che nessuno senza identificazione possa entrare o girare dentro le strutture**.

[il "ministro" Speranza riconobbe che le loro azioni da gangster avevano lo scopo di "educare" i cittadini. ndt]

Il furto di apparecchiature dell'ospedale, cose come macchine da scrivere, microscopi e cose del genere "sarà permesso"; i rapporti sui furti saranno gonfiati **cosicché si possano giustificare le necessarie rigorose misure di sicurezza**, di modo che le persone si abitueranno all'esistenza di tali misure.

E chi si muove dentro un ospedale sarà tenuto a portare un cartellino di riconoscimento con fotografia, fornendo le ragioni della sua presenza lì, tecnico di laboratorio, impiegato, ospite o altro.

Tutto questo avverrà gradualmente, **per abituare chiunque all'idea di doversi far identificare** finché verrà semplicemente accettato. Questa necessità di avere un ID per muoversi all'interno delle strutture, inizierà con piccoli passi: gli ospedali, alcune strutture commerciali, ma si espanderà

gradualmente fino a includere qualunque spazio!

[come gli scanner all'ingresso di certi centri commerciali oggi]

Il relatore disse che gli ospedali potranno essere usati per confinare persone… per il trattamento dei criminali. Con questo non intendeva necessariamente cure mediche. A quel tempo non conoscevo la parola "Psico-Prigione" come in Unione Sovietica, ma senza ricordare tutti i particolari, in sintesi, stava descrivendo l'uso degli ospedali sia per curare i malati sia per confinare i criminali per i motivi diversi dal loro benessere medico. Non fornì la sua definizione di criminale.

[**T**rattamento **S**anitario **O**bbligatorio, dall'inizio della frode TELE-PSICO-PANDEMICA. Come avere un metro da sarto diviso in 100 centimetri, dei quali:

3 centimetri, sono una "pandemia stagionale" reale, che vede l'arrivo delle telecamere dell'altissima finanza concentrati nei pochi centri in funzione, poiché se ne aprono molti, ma ne funzionano pochi per creare **L'ILLUSIONE DI "TERAPIE INTENSIVE AFFOLLATE"**, CON VERI, normalissimi, MORTI e ...

...97 centimetri sono psico-tele pandemia. Ove la gente guidata dai neuroni specchio nei lobi parietali, **frequentando altra gente che CHE VEDE LA TV e porta la mascherina**, si autoconvince ulteriormente della tele"realtà", DISTOPICA, ideologico/settaria. Semplicemente chiudendo i centri covid, VUOTI, ed accogliendo le telecamere SOLO in quei rari centri Covid realmente funzionanti, facendo così credere al disastro fantascientifico delle "terapie intensive affollate". Con grande gioia per i conduttore televisivo o il "virologo" o funzionario di regime che vive neurosensorialmente la propria illusoria mortifera gratificazione ego-sessuale da sacralità SALARIALE soddisfatta... ndt]

ELIMINAZIONE DEI MEDICI DI FAMIGLIA

L'immagine del medico cambierà. Non sarà più visto come professionista che presta il suo servizio ai diversi pazienti. Ma il **medico sarà riconosciuto gradualmente come un tecnico molto esperto**… ed il suo lavoro cambierà. Il suo lavoro includerà cose come le esecuzioni tramite iniezione letale [i vaccini di Roberto Burioni il denunciatore censore radiatore maniaco del controllo narcisistico, nella rigidità mentale narcisistica,ndt.]

L'immagine del medico come una persona potente e indipendente dovrà essere cambiata. E continuò dicendo:

"I medici stanno facendo troppi soldi. Dovranno farsi pubblicità come per ogni altro prodotto".

Anche gli avvocati si pubblicizzeranno. Tieni a mente che questo era un pubblico di medici che ascoltava il discorso da un medico. Ed è interessante che stava rilasciando alcune dichiarazioni piuttosto offensive al suo pubblico senza timore di eventuali nostre rimostranze.

[gli egomaniaci sono sintomatologicamente pure spudorati, ma paurosi solo se scoperti, ndt]

Il libero professionista semplicemente apparterrà al passato. Alcuni irriducibili non abbandoneranno la speranza, ma **la maggior parte dei medici passeranno da una istituzione di un tipo ad un altro**. La pratica di gruppo verrà incoraggiata, **le società verranno incoraggiate** e una volta che **l'immagine corporativa dell'assistenza sanitaria...** diventerà gradualmente sempre più accettabile, **i medici diverrebbero sempre più degli impiegati piuttosto che dei professionisti indipendenti.**

E insieme con questo, ovviamente, non specificato ma necessario, è che **gli impiegati servano il loro proprio datore di lavoro e non il paziente.**

Così stanno le cose… abbiamo già visto abbastanza di questa evoluzione durante gli ultimi 20 anni. E c'è dell'altro in vista. Il termine HMO (Health Maintenance Organization, un gruppo assicurativo medico che copre previo canone annuale) non era usato a quel tempo, ma se dai uno sguardo alle HMO capirai che questo è il modo in cui l'assistenza sanitaria è stata monopolizzata, in quanto l'approccio ad un'Assicurazione Sanitaria Nazionale contro le malattie non è passata al congresso.

Alcuni medici che non vogliono cedere possono tentare di **rimanere indipendenti**, il che, fra parentesi, è quello che sto facendo io. Ma **subiranno gravi perdite finanziarie**. Potranno sopravvivere, forse, ma non potranno mai realmente vivere confortevolmente come coloro che saranno disposti a diventare impiegati del sistema. **Sostanzialmente, non ci sarà più posto per il professionista indipendente**, dopo che il sistema sarà consolidato.

Addio ai medici di base: ecco come sarà la sanità del futuro

7 mesi ago LIBERATO FERRARA

TOP NEWS

LA STAMPA

PAOLO RUSSO

PUBBLICATO IL 05 Ottobre 2016

ULTIMA MODIFICA 21 Giugno 2019 ora: 19:06

Tra sette anni un italiano su tre non avrà più il medico di famiglia

Fuga verso la pensione, chi se ne va non viene rimpiazzato dalle giovani leve. Entro il 2023 ce ne saranno 16mila in meno. Le Regioni attivano solo 900 borse di studio l'anno

NUOVE DIFFICOLTA' PER DIAGNOSTICARE E MALATTIE INTRATTABILI

L'argomento successivo di cui parlò fu SALUTE E MALATTIA. Disse **che sarebbero comparse**

nuove malattie che non si erano mai viste prima. Sarebbe molto **difficile diagnosticarle e sarebbero incurabili** – almeno per molto tempo.

No spiegazione dell'argomento, ma mi ricordo, non molto tempo dopo aver sentito questa presentazione, quando mi trovai a fare una diagnosi che mi lasciò perplesso, che mi domandai, "E' questo… era questo di cui stava parlando? E' questo un caso di malattia del genere di cui stava parlando? "

Alcuni anni più tardi, quando l'AIDS iniziò a diffondersi, pensai che l'AIDS fosse un esempio di ciò di cui stava parlando. Ora penso che **l'AIDS probabilmente sia una malattia fabbricata.**

[l'altissima finanza che controlla non solo le industrie della morte ma anche del farmaco è dietro pure ciò che viene denunciato dai libri seguenti. Il virus nel cervello dell'altiscient-ifico scient-ista (-ista, -ismo è ideologia) darwiniano non considera il ruolo potente del sistema immunitario ed il suo carburante alimentare salutista:

-Peter Duesberg nel suo libro "AIDS Il Virus Inventato

-AIDS La Grande Truffa, Luigi de Marchi e Fabio Franchi

-Le Falsità sull'AIDS, Domenico Mastrangelo …........ ndt]

SOPPRESSIONE DELLE CURE PER IL CANCRO COME MEZZO DI CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE

E disse: **"Siamo in grado di curare quasi tutti i tumori adesso. Le informazioni sono archiviate presso l'Istituto Rockefeller, se mai si dovesse decidere che le si deve rilasciare. Ma considerate se la gente smettesse di morire di cancro, quanto rapidamente diverremo sovrappopolati. Potreste pure voi morire di cancro come di qualsiasi altra cosa."**

Gli sforzi per il trattamento del cancro saranno orientati più verso il sollievo che verso la cura. Alla fine dichiarò che le cure del cancro che vengono tenute nascoste presso l'Istituto Rockefeller potrebbero comunque venire alla luce grazie a dei ricercatori indipendenti, nonostante questi **tentativi di sopprimerle**. Ma fino ad allora, lasciar morire di cancro le persone sarà una cosa corretta da fare, perché rallenterebbe il problema della sovrappopolazione.

[sono così stupidi da non capire che diffondere un velo di umani nelle aree spopolate sarebbe utili alla natura, senza bisogno di fognature, ma con serbatoi comunali di acqua potabile in giardino. E le belve non sarebbero pericolose poiché i cuccioli crescerebbero vicino agli umani e sempre otterrebbero qualche gallina, anziché vederci affollare città inquinanti. Ndt]

INDURRE ATTACCHI DI CUORE COME FORMA DI ASSASSINIO

Un'altra cosa molto interessante è stato quanto disse sugli infarti. Disse:

"Esiste ora un modo per simulare un vero attacco di cuore. Può essere usato come mezzo di assassinio".

Solo un patologo molto esperto che sa esattamente cosa cercare durante un'autopsia sarebbe in grado di distinguere un infarto provocato da uno spontaneo.

In quel particolare momento ho pensato che fosse molto sorprendente e scioccante udire queste cose da quest'uomo particolare. Questo e il business della cura del cancro sono ricordi ancora nettamente distinti nella mia memoria, perché erano così sconvolgenti che allora mi sembravano incredibili.

[1975 heart attack gun, CIA]

Continuò poi a parlare di alimentazione ed esercizio fisico, con la stessa maniera strutturale. Le persone non dovranno.... **le persone non dovranno mangiare correttamente e fare esercizio per vivere a lungo come è stato prima**. La maggior parte non lo farà. Riguardo all'alimentazione non fece alcun riferimento specifico che possa ricordare, per esempio riferendosi a sostanze nutritive particolari che sarebbero insufficienti o in eccesso.

[il 2020 ci ha salutato proprio così, e Corrado Formigoni della trasmissione Pizzapulita ricevette l'ordine di attaccare il Dottor Franco Trinca che ben conosciamo per i suoi dati di alimentazione naturale per il potenziamento del sistema immunitario , attraverso la soubrette Selvaggia Lucarelli.ndt]

In retrospettiva, tendo a pensare che si riferisse a **diete alte di sale e a diete ricche di grassi che predisporrebbero all'ipertensione e a malattie di cuore arteriosclerotiche precoci**.

[farina doppio 0 priva di minerali, zucchero bianco ma anche di canna, sale raffinato bianco invece che grigio grezzo di mare, tutto ciò che non è naturale o è lavorato.

E' invece è noto il benessere delle 24 ore di digiuno a base di acqua a settimana che rilassano e depurano gli organi.

Fare 2 volte al giorno 20 respiri profondi pensando a niente risentendo l'armonia del non pensare a occhi chiusi per 10-20 minuti. Farsi scivolare di dosso il negativo volando alto. Frequentare gente positiva, seguire i propri sogni, dormire bene senza uso di caffè, non abboccare a ciò che luccica, persone e cose, ma costa tempo e stress.

Rompi le abitudini, stupisci te stesso.ndt]

E che **se le persone fossero troppo stupide o troppo pigre per fare esercizio come dovrebbero, la loro dieta… i loro grassi in circolazione aumenteranno e le predisporranno alla malattia.**

E disse qualcosa riguardo le **informazioni sulla dieta, riguardo alla dieta corretta**, **saranno ampiamente disponibili**, ma la maggior parte delle persone, in particolare **le persone stupide**, che non avrebbero diritto di continuare a vivere in ogni caso, ignoreranno i consigli e continueranno a mangiare qualsiasi cosa sarà a **buon prezzo e avrà un buon sapore**.

Ci sarebbero alcune altre cose spiacevoli sul cibo ma non riesco a ricordare quali fossero. Ma mi ricordo di... aver fatto alcune riflessioni riguardo al voler creare un orto in cortile per aggirare qualunque di questi **alimenti che verrebbero contaminati.** Mi dispiace di non ricordare i dettagli… il resto di questo… sulla nutrizione e l'alimentazione pericolosa.

Per quanto riguarda il fare esercizio, continuò dicendo che **le persone faranno più esercizio fisico**, specialmente correndo, perché chiunque può correre. Non hai bisogno di attrezzature o luoghi particolari. È possibile correre ovunque ci si trovi. “Le persone correranno ovunque.” E in questo modo, sottolineò, come l'offerta crea la domanda. E questo era in riferimento ai **capi di abbigliamento e attrezzature sportive**.

Queste saranno **sempre più “ampiamente disponibili e attraenti**”, in particolare per quanto riguarda scarpe per correre, stimolando le persone a **sviluppare un interesse nella corsa** e, come parte di una sorta di campagna di propaganda pubblica, le persone saranno incoraggiate ad acquistare attraenti attrezzature sportive e a fare esercizio.

Di nuovo... proprio sull'alimentazione disse che luoghi di ristoro pubblici aumenteranno rapidamente. Che ... questo avrebbe pure una connessione con la famiglia. E come la gente mangerà fuori sempre di più, **il mangiare a casa diventerà meno importante**. Le persone dipenderanno sempre meno dalla loro cucina a casa. E questo collegherebbe anche a **cibi pronti resi ampiamente disponibili**, **cose come quelle che sono pronte in un attimo in un forno a microonde**. **Pasti completi saranno disponibili in forma precotta**. E, naturalmente, adesso stiamo vedendo questo, ...di questi alcuni sono proprio buoni.

Ma questo intero diverso approccio al mangiare fuori e i pasti precedentemente preparati da consumarsi a casa fu deciso a quel tempo, per essere poi compiuto; i cibi pronti. **I cibi pronti farebbero parte dei pericoli. Chiunque fosse pigro da volere alimenti già pronti piuttosto che prepararseli sarà meglio che sia abbastanza energico da fare esercizio fisico. Perché se sarà troppo pigro per fare esercizio e troppo pigro per preparare il proprio cibo, allora non meriterebbe di vivere molto a lungo.**

Tutto questo venne presentato come una sorta di giudizio morale sulle persone e quello che dovrebbero fare con la loro energia. Le persone che sono intelligenti, che impareranno sull'alimentazione e che saranno disciplinate nel mangiare correttamente e nel fare esercizio correttamente sono persone migliori — e quelle che si vuole che vivano più a lungo.

ISTRUZIONE COME UTENSILE PER ACCELERARE L'INIZIO DELLA PUBERTA' E DELL'EVOLUZIONE

Ad un certo punto disse qualcosa riguardo all'**anticipare l'inizio della pubertà**. E questo lo disse in relazione alla salute e più tardi in relazione all'istruzione e in relazione **all'accelerare il processo del cambiamento evolutivo**. Ci fu una dichiarazione tipo:

"**noi pensiamo di essere in grado di spingere l'evoluzione più rapidamente e nella direzione dove vogliamo che vada .**"

Ricordo questo solo come una dichiarazione generica. Non ricordo se aggiunse dei dettagli oltre a questo.

FONDERE TUTTE LE RELIGIONI, LE VECCHIE RELIGIONI DOVRANNO SCOMPARIRE

Un altra area di discussione riguardava la RELIGIONE. Era un ateo dichiarato che stava parlando. E disse:

"**La religione non è necessariamente un male. Un sacco di gente sembra avere bisogno della religione, con i suoi misteri e rituali, così avranno la religione**".

Ma **le principali religioni di oggi devono essere cambiate**, perché non sono compatibili con i cambiamenti che verranno. **Le vecchie religioni dovranno scomparire. Soprattutto il Cristianesimo .**

[l'Islam è pure un bersaglio ai giorni nostri, forse è vero che elementi elitari che si rifanno all'invenzione di re Ezekiah di Giuda, esodo e Mosè, stiano attaccando le visioni salvifiche compattanti monoteistiche più diffuse e consapevoli con della complessità biologica.ndt].

Una volta che la Chiesa Cattolica Romana sarà stata abbattuta, le altre confessioni del Cristianesimo faranno facilmente la stessa fine. Dopo di questo una nuova religione potrà essere accettata ad uso di tutto il mondo. Incorporerà qualcosa di tutte le vecchie religioni per renderla più facile da accettare, in modo che ogni persona possa sentirla come sua. In ogni caso la maggior parte delle persone non sarà molto interessata alla religione. Si renderanno conto che non ne hanno bisogno.

MODIFICARE LA BIBBIA ATTRAVERSO REVISIONI DI PAROLE CHIAVE

Per ottenere questo obbiettivo **la Bibbia sarà modificata**. Sarà **riscritta per adattarsi alla nuova religione**. **A poco a poco, le parole chiave verranno sostituite da nuove parole con un maggior numero di sfumature di significato**. Inizialmente uno dei significati aggiunti alla nuova parola potrà essere simile a quello della vecchia parola. **E col passare del tempo, altre sfumature di significato in tale parola potranno essere enfatizzate e così quel termine verrà gradualmente sostituito da un'altro.**

Non so se mi sto spiegando bene. Non è necessario riscrivere ogni cosa nelle Scritture, solo le **parole chiave vanno sostituite da altre parole**. E i molteplici significati di ogni parola possono essere usati come strumento per **cambiare l'intero significato delle Scritture e quindi renderlo adatto per questa nuova religione**. La maggior parte delle persone non noteranno la differenza. E questo fu un altro dei momenti in cui disse:

"**I pochi che noteranno la differenza non saranno tali da costituire un problema**".

[Astana e la struttura massonica che richiama un mondo sotterraneo in romanzi di fantascienza anni sessanta di Urania (che così piaceva a Beppe Grillo...). Lynn de Rothschild in vaticano con cinesi, per il "Capitalismo Inclusivo" i "Guardiani" guardoni della Lynn che include Rajiv Shah8ex AGRA di Bill Gates per semi OGM in Africa ancora sul cibo), Amministratore delegato of the Rocke*fellatio* Foundation, Darren Walker the CEO of the Ford Foundation, head of DuPont, a GMO giant and chemicals group is another Guardian as well as scandal-ridden vaccine and drug companies, Merck and Johnson & Johnson. Merck lied about the risks of its arthritis drug Vioxx until more than 55,000 users died of heart attacks. CEOs of Visa, Mastercard, Bank of America, Allianz insurance, BP. In 2016 Visa along with USAID were behind the catastrophic Modi experiment to introduce a cashless economy in India …

https://www.sgtreport.com/2020/12/the-dangerous-alliance-of-rothschild-and-the-vatican-of-francis/]

LE CHIESE CI AIUTERANNO

Poi seguì una delle affermazioni **più sorprendenti dell'intera presentazione**. Disse:

"**Alcuni di voi probabilmente pensano che le chiese non staranno al gioco,"** e continuò: **"Le chiese ci aiuteranno!"**

Non diede ulteriori spiegazioni su questo argomento, non era chiaro quello che aveva in mente esattamente quando disse "le chiese ci aiuteranno!" A posteriori penso che alcuni di noi ora siano in grado di capire che cosa intendesse dire in quel momento. Ricordo solo che allora pensai, "No non lo faranno!" e ricordando le parole di nostro Signore, quando disse a Pietro: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e i cancelli dell'Inferno non prevarranno contro di essa".

Quindi… sì, alcune persone nelle chiese potrebbero aiutare. E nei successivi 20 anni abbiamo visto in che modo alcune persone nelle chiese hanno aiutato. Ma sappiamo anche che le parole di Nostro Signore saranno lì, e i Cancelli dell'Inferno non prevarranno.

RISTRUTTURARE L'EDUCAZIONE COME STRUMENTO DI INDOTTRINAMENTO

Una delle cose che mi ricordo riguardo l'educazione, collegandolo con quello che disse sulla religione, oltre a modificare la Bibbia disse che **anche i classici della letteratura sarebbero stati modificati**. Mi sembra di ricordare che usò come esempio gli scritti di Mark Twain. Ma disse: **Il lettore occasionale, leggendo una versione riveduta di un classico, non avrebbe il benché minimo sospetto che il testo è stato modificato**.

I cambiamenti sarebbero così sottili che qualcuno dovrebbe passarvi attraverso parola per parola per riconoscere qualsiasi cambiamento che venisse fatto in questi classici; **I cambiamenti sarebbero tali da promuovere l'accettazione del nuovo sistema.**

PIU' TEMPO A SCUOLA, MA... "NON IMPARERANNO NIENTE"

Per quanto riguarda l'istruzione, disse che **i ragazzi avrebbero trascorso più tempo nelle scuole, ma in molte scuole non avrebbero imparato nulla**. Impareranno alcune cose, ma non tanto quanto prima. Scuole migliori in zone migliori con persone migliori, i loro figli impareranno di più. **Nelle scuole migliori gli studi saranno accelerati**. E questo fu un altro momento in cui disse:

"Pensiamo di poter spingere l'evoluzione".

Mi sembrava suggerisse che spingendo i bambini ad imparare di più, il loro cervello si evolverebbe, così la loro prole si evolverebbe, una specie di spinta evolutiva in cui i bambini **avrebbero imparato e sarebbero stati più intelligenti in età più giovane**. **Come se questo spingere modificherebbe la loro fisiologia**. Nel complesso, **l'istruzione verrebbe prolungata**. Con questo intendeva dire prolungare l'anno scolastico. Non sono sicuro di quello che disse sull'allungamento della giornata scolastica, mi ricordo che disse che la scuola sarà programmata per continuare tutta l'estate, che le **vacanze scolastiche estive sarebbero diventato un ricordo del passato**. Non solo per la scuola, ma per altri motivi. La gente avrebbe cominciato a pensare di fare vacanze per tutto l'anno, non solo in estate.

Per la maggior parte delle persone, ci vorrà più tempo per completare la propria istruzione. Per ottenere ciò che originariamente era in un programma di una scuola superiore, ora richiederà lauree specialistiche e più istruzione. In tal modo **un sacco di tempo scuola sarà solo tempo perso**. Le buone scuole diventeranno più competitive. Ho dedotto che intendesse tutte le scuole — dalle elementari fino all'università — ma non mi ricordo se lo ha detto o meno.

Gli studenti dovranno decidere in più giovane età ciò che vorranno studiare e iniziare prima il percorso scolastico, se saranno qualificati. Sarà più difficile passare da un campo di studio a un altro, una volta iniziato. **Gli studi saranno concentrati in maniera molto più approfondita, ma in settori più ristretti**. Non sarà possibile avere accesso a materiali appartenenti ad altri settori al di fuori del proprio settore di studio senza approvazione.

Questo mi sembra che era più… dove **lui parlava di un accesso limitato ad altri settori**… Mi sembra di ricordare che, era più a livello di college, scuole superiori e livello universitario, forse. Le persone saranno molto specializzate nella loro propria area di competenza. Ma non saranno in grado di ottenere una formazione più ampia e non saranno in grado di capire che cosa succede a livello globale.

[temono la cultura multidisciplinare; è in effetti proprio la tendenza alla conoscenza monodisciplinare dei dottoroni e dei preti TV che ha consentito la grande truffa che ha innescato il grande abbattimento preannunciato da Rima Laibow a Jesse Ventura. n.d.t.]

CONTROLLARE CHI HA ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Stava già parlando dell'uso dei computer nel campo dell'istruzione e disse che chi avesse voluto l'accesso a un computer o l'accesso a libri che non erano direttamente collegati al proprio settore di studio avrebbe dovuto avere un buon motivo per farlo. In caso contrario, l'accesso sarebbe stato negato.

SCUOLE COME FULCRO DELLA COMUNITA'

Un altro aspetto era che le scuole sarebbero diventate più importanti in ogni ambito della vita delle persone. I ragazzi, oltre allo studio delle loro materie dovranno partecipare alle attività scolastiche a meno che non vogliano sentirsi completamente esclusi da essa. Ma le attività spontanee tra i ragazzi… la cosa che mi è venuta in mente quando ho sentito questo erano le squadre dilettantistiche di football e di baseball di cui da ragazzi abbiamo fatto parte crescendo.

Disse **che se i ragazzi volessero intraprendere qualsiasi attività al di fuori della scuola sarebbero stati quasi costretti a farlo tramite la scuola**. Ci sarebbero state poche opportunità al di fuori di essa.

Ora, riguardo alle pressioni dei programmi accademici accelerati, le esigenze forzate, dove **i ragazzi sentiranno di dover essere parte di qualcosa** — di uno o di un altro club atletico o di qualche attività scolastica — lui riconobbe che tali pressioni potrebbero causare il crollo di alcuni studenti. Disse:

"I più intelligenti impareranno a far fronte alle pressioni e a sopravvivere. Ci sarà dell'aiuto a

disposizione degli studenti per gestire lo stress, ma i non idonei non saranno in grado di farcela. Dovranno fare altre cose."

A questo proposito, e successivamente **a proposito dell'abuso di droga e alcol,** ha spiegato che i **servizi di aiuto psichiatrico aumenteranno drammaticamente.** In tutto questo spingere per il rendimento, riconobbe che molte persone avranno bisogno di aiuto e le persone che varrà la pena di tenere in giro saranno in grado di accettare e di beneficiare di tale aiuto, e in aggiunta avranno un rendimento eccellente. **Coloro che non ce la faranno cadranno lungo il percorso, pertanto saranno qualcosa di cui si può fare a meno, "sacrificabili"**, credo che sia la parola che intendesse usare.

L'istruzione durerà tutta la vita. Gli adulti andranno a scuola. Ci saranno sempre nuove informazioni che gli adulti devono avere per stare al passo. Non poter più tenere il passo, equivalerà ad essere troppo vecchi. Questo sarà un altro modo di far sapere agli anziani che è giunto il momento per loro di decidersi a prendere la pillola della morte.

Se diventerai troppo stanco per continuare con la tua istruzione o sarai troppo vecchio per acquisire nuove informazioni, allora questo sarà un segnale che è arrivato il momento di prepararti ad essere

pronto a farti da parte.

ALCUNI LIBRI SEMPLICEMENTE SPARIRANNO DALLE LIBRERIE

Oltre alla revisione dei classici, a cui ho accennato poco fa – con la revisione della Bibbia, aggiunse che:

"**alcuni libri semplicemente spariranno dalle librerie".**

Questo era in relazione al fatto che **alcuni libri contengono informazioni o contengono idee che non dovrebbero essere ancora circolanti**. E quindi, tali libri scompariranno. Non mi ricordo esattamente se avesse detto in che modo lo avrebbero fatto.

Ma mi sembra di ricordare che l'idea implicasse il furto, che certe persone sarebbero state incaricate di andare in alcune biblioteche e prendere certi libri e sbarazzarsene. Non necessariamente rimossi o banditi per questioni politiche — semplicemente rubati. In seguito **non a tutti sarà permesso avere libri. E alcuni libri a NESSUNO sarà consentito possederli.**

[Fahrenheit 451 senza roghi, ma è la stessa mania del controllo: nella storia i roghi della biblioteche di Alessandria sono ovunque, qualunque psicopatico, con ideologia, essendo maniaco del controllo manipolaerà colpendo la conoscenza. Come ad Alessandria l'ideologia della croce, l'ideologia Roma, l'ideologia araba di conquista fecero roghi. Cambiano le maschere ideologiche ma i sintomi del control freak sono gli stessi...Diffondi questo documento ovunque..., capisci il

perché????la censura la stai vedendo, cosa credi che sia??? ndt]

CAMBIARE LE LEGGI

Un altro ambito di discussione fu sulle **leggi che saranno cambiate**. A quel tempo molti Stati avevano delle leggi sull'apertura dei negozi di domenica, sulla regolazione di talune attività da svolgere di domenica. Disse che tali leggi verranno tutte abrogate. **Le leggi sul gioco d'azzardo verranno abrogate o ammorbidite**, in modo che vi sarà un incremento del gioco d'azzardo.

Disse poi che i governi gestiranno il gioco d'azzardo. Abbiamo avuto un aumento di lotterie e un sacco di nuovi giochi monopolizzati dallo stato da allora. E, a quel tempo, ci disse che sarebbe avvenuto.

"Perché tutto quel denaro proveniente dal gioco d'azzardo dovrebbe rimanere in mano a privati, quando lo Stato trarrebbe beneficio da esso?"

È stato il fondamento dietro a quel punto di vista.

Ma le persone dovranno avere la possibilità di giocare se vogliono. Quindi diventerà una attività pubblica, piuttosto che privata o illegale.

Le leggi sulla bancarotta cambieranno. Non ricordo i dettagli, ma solo che sarebbero state cambiate. E so che da allora le hanno cambiate. Le **leggi sull'antitrust saranno cambiate**, o interpretate in modo diverso o entrambe le cose. Riguardo al cambiare le leggi sull'antitrust, fece dei commenti sul fatto che in un certo senso **la concorrenza aumenterà**. Ma questo sarà un **aumento della concorrenza all'interno di condizioni comunque controllate**. Quindi non sarà realmente libera concorrenza.

Ricordo che avevo l'impressione di una sorta di concorrenza, ma all'interno di membri di un club. Non ci sarà nessuno al di fuori del club che sarà in grado di competere. Come delle squadre che concorrono in un campionato professionistico… Come sei tu fossi il NFL o la Lega Americana o Nazionale del Baseball — competi all'interno della lega, ma tutti sono d'accordo su quali sono le regole della competizione — non certo una libera concorrenza.

INCENTIVARE IL CONSUMO DI DROGA PER CREARE UN'ATMOSFERA DA GIUNGLA

Il consumo di droga verrà incrementato. Il consumo di alcool verrà incrementato. Le azioni per contrastare la droga verranno rafforzate. Di primo acchito, questo può apparire come una

contraddizione. Perché favorire l'abuso di droga e contemporaneamente rafforzare l'applicazione della legge contro l'abuso di droga?

L'idea è che, in parte, la maggiore disponibilità di droghe indurrebbe una sorta di legge della giungla in cui i deboli e gli inadatti verrebbero eliminati. A quel punto fece questa dichiarazione:

"Prima che la Terra diventasse sovrappopolata, c'era una legge della giungla dove solo il più forte sopravviveva".

In quell'era si doveva essere in grado di proteggersi dagli elementi, dagli animali selvatici e dalle malattie. E se eri forte sopravvivevi. Ma ora siamo diventati così civilizzati — siamo ultra civilizzati — e gli inadatti sono in grado di sopravvivere solo a spese di coloro che sono più in forma. E quindi le droghe illegali ripristinerebbero, in un certo senso, la legge della giungla e la selezione dei più adatti a sopravvivere.

Notizie sull'abuso di droghe e le azioni per contrastarle tenderebbero a mantenere vive le droghe nella coscienza pubblica. E inoltre **tendono a ridurre questa ingiustificata compiacenza degli americani che il mondo è un luogo sicuro e un bel posto**.

ABUSO DI ALCOL

La stessa cosa avverrà con l'alcol. **L'abuso dell'alcol verrà incentivato e allo stesso tempo svalutato**. Il vulnerabile e il debole risponderanno all'incentivazione e pertanto all'uso e all'abuso di più alcool. Guidare ubriaco diventerà più che un problema; **e verranno stabilite regole più severe per la guida sotto l'effetto dell'alcol,** di modo che **sempre più persone perderanno il loro privilegio di guidare.**

[questi inquinatori, con la scusa del loro (ma per noi) green vogliono toglierci l'auto]

RESTRIZIONI PER POTER VIAGGIARE

Questo era collegato a qualcosa di cui parlò più tardi riguardo a **una globale restrizione dei viaggi**. Non tutti saranno liberi di viaggiare come ora negli Stati Uniti. La gente non ha bisogno di viaggiare in quel modo. E' un privilegio! E' stata messa in un modo fazioso. Di nuovo disse che alle persone con problemi di droga ed alcol sarebbe stato dato più aiuto psicologico.

L'idea è che, al fine di promuovere l'abuso di droghe e alcol per eliminare persone disadattate, anche persone che sono comunque in condizioni abbastanza buone verranno assuefatte a droga ed alcool. E se davvero valgono quanto sembra avranno il buon senso di chiedere consulenza psicologica e di beneficiare di essa. Tutto questo lo presentò come qualcosa di valore per redimersi da parte dei pianificatori. Era come se dicesse:

"Voi pensate che siamo cattivi per il fatto che promuoviamo queste cose cattive, ma guarda come siamo bravi, forniamo anche una via d'uscita!"

Australians who live overseas may be unable to leave country if they return for visit

Government expands border ban in a move experts say could be constitutionally invalid and unfairly affect Australians from multicultural backgrounds

LA NECESSITA' DI PIU' PRIGIONI ED USARE GLI OSPEDALI COME PRIGIONI

Più carceri saranno necessarie. Gli ospedali potranno servire come prigioni. Alcune nuove costruzioni di ospedali saranno progettate in modo da renderli adattabili all'uso come carceri.

[T.S.O. per cominciare]

IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI

Audiocassetta 2

Ecco la trascrizione della seconda delle 3 audiocassette sul "Nuovo Ordine dei Barbari", riferito alle cassette semplicemente come "nuovo sistema mondiale". Le cassette uno e due, del 1988, sono i ricordi del Dr Lawrence Dunegan, un pediatra di Pittsburgh, che si dovette assorbire un discorso nel 1969, ove l'affiliato **Dr Richard Day, <u>che parlò del futuro pianificato dell'America e degli americani.</u>** Day parlò ad un gruppo di medici pediatrici ai quali si disse "non si prendano note e niente registratori".

Nastro 2, continuazione del nastro 1

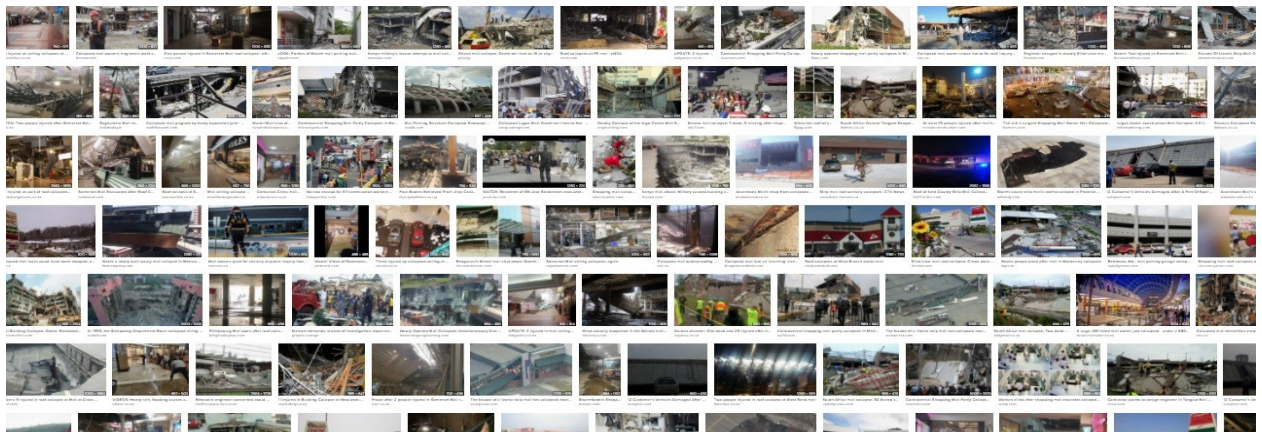
CAMBIAMENTO

….Cambiamento, niente è permanente. Le strade verranno dirottate, rinominate. Aree che non hai visto in breve diverrebbero sconosciute. Tra le altre cose questo contribuirebbe ad accendere negli anziani la sensazione che sarebbe il momento di darsi una mossa, avrebbero la sensazione che non potrebbero nemmeno tenere il passo coi cambiamenti nelle aree che una volta erano loro familiari. **<u>Si permetterà agli edifici di restare vuoti e deteriorare, si permetterà alle strade di deteriorarsi in certe località. Lo scopo di questo sarebbe di creare una giungla, l'atmosfera depressiva per l'individuo inadeguato</u>**. Da qualche parte in questo contesto menzionò che gli

edifici e i ponti sarebbero **costruiti in modo che collassino dopo un po'**; ci saranno **più incidenti che coinvolgono aeroplani, ferrovie e automobili.** Tutto questo per contribuire alla **sensazione di insicurezza**, cioè niente sarebbe sicuro. Non molto tempo dopo questa presentazione, anche prima, credo che uno o due ponti appena costruiti crollarono, nell'area ove vivo; un altro nuovo ponte difettoso fu rilevato prima che collassasse e ricordo che leggevo di incidenti qua e la nel paese, ove **centri commerciali sarebbero crollati**, appena riempiti di clienti. E ricordo che uno dei nostri centri commerciali, nella nostra zona, il primo edificio in cui entrai, ove potresti risentire questa vibrazione, nell'intera costruzione, quando dentro c'era molta gente; e ricordo che al tempo mi chiedevo se questo centro commerciale potesse essere una

delle costruzioni di cui stava parlando. Parlando a gente e architetti su questo, ti direbbero:

"oh no, è buono quando la costruzione vibra così. Significa che è flessibile e non rigida."

Ebbene... forse è così. Aspetteremo e vedremo.

Altre aree avrebbero buona manutenzione.. Non tutte le aree della città saranno bassifondi. Vi sarebbero bassifondi creati ed altre aree ben mantenute. Quelle persone in grado di lasciare i bassifondi per aree migliori imparerebbero ad apprezzare di più l'importanza del traguardo umano. Questo significa che se lasciassero la giungla ed entrassero nella civilizzazione, per così dire, sarebbero orgogliosi dei propri traguardi da essi raggiunti. Non ci dovrebbe essere compassione per coloro lasciati indietro nella giungla delle droghe e dei quartieri degradati. Quindi una dichiarazione che fu alquanto sorprendente:

"Noi pensiamo che possiamo efficacemente limitare il crimine nelle aree degradate, così non si diffonderà pesantemente in aree migliori."

RINFORZARE LA POLITICA

Qui forse dovrei rimarcare il fatto che dopo vent'anni queste non sono citazioni parola per parola, ma sto citando, sto indicando la tendenza generale di ciò che è stato detto, quasi parola per parola; forse non precisamente. Ma ad ogni modo, ricordo di essermi chiesto il "come ha potuto

essere così fiducioso che l'elemento criminale resterà lì dove vuole che resti?" Ma **proseguì dicendo che lo sviluppo della sicurezza sarebbe necessario nelle aree migliori.**

Il che significa **più polizia,** sforzi di polizia meglio coordinati. Egli non parlò così, ma allora mi chiesi sulle mosse che sarebbero in corso per consolidare i dipartimenti di polizia nei sobborghi attorno alle maggiori città. Credo che la John Birch Society fu una di queste nel dire:

"Appoggia la tua polizia locale, non lasciare che si rafforzino."

E ricordo di essermi chiesto se questa era una delle cose che lui aveva in mente riguardo la sicurezza.

Non era esplicitamente dichiarato. Ad ogni modo, lui continuò dicendo che ci sarebbe **un'intera nuova industria di sistemi di sicurezza residenziale da sviluppare attraverso allarmi, serrature** e allarmi che arrivano ai dipartimenti di polizia, di modo che la gente possa proteggere la propria ricchezza e benessere. Siccome alcune delle attività criminali traboccherebbero dai bassifondi verso migliori aree che mostrano opulenza e che sembrerebbero degne di essere svaligiate. E di nuovo ecco che dichiarò come fosse una qualità redentiva:

"Lo vedete, stiamo generando tutto questo aumento di crimine, ma mostriamo come siamo giusti, stiamo anche generando i mezzi per la tua protezione personale contro il crimine".

Un qualcosa ripetuto nel corso di questa presentazione fu la riconosciuta malignità e quindi questa cosa di perdonare se stessi...

"Ebbene capite, vi stiamo dando una via di uscita".

INTERDIPENDENZA GLOBALE "PER CREARE UNA NUOVA STRUTTURA, DEVI PRIMA FAR CROLLARE IL VECCHIO"

L'industria americana fu sottoposta a discussione, fu la prima volta che sentii l'espressione INTERDIPENDENZA GLOBALE o tale nozione. **Il piano dichiarato sarebbe che a differenti parti del mondo vengano assegnati differenti ruoli nell'industria e nel commercio, in un sistema globale unificato.**

Questa è stato uno dei diversi momenti in cui disse che **per poter creare una nuova struttura, devi prima di tutto tirare giù il vecchio e l'industria americana è stata un esempio di questo. Il nostro sistema dovrebbe essere ridimensionato per poter dare agli altri paesi una possibilità di costruire le loro industrie,** altrimenti non sarebbero in grado di competere con gli Stati Uniti. E questo è stato particolarmente vero per la nostra industria pesante che verrebbe decurtata mentre le stesse industrie verrebbero sviluppate in altri paesi, come è noto il Giappone.

[ai giorni nostri, Cina India sono i beneficiari di questa "ricostruzione" o "Ordo Ab Chao", cioè un principio massonico che vuol dire "dal caos l'ordine" - MC]

IL PATRIOTTISMO FINIREBBE GIU' PER LO SCARICO

E a questo punto vi sarebbe qualche discussione sull'**acciaio ed in particolar modo le automobili.** Lo ricordo mentre diceva che le automobili verrebbero importate dal Giappone su un

piano di parità con le auto nostre prodotte in casa, ma il prodotto giapponese sarebbe migliore. **Le cose verrebbero costruite in modo da potersi rompere e sfasciarsi,** cioè negli Stati Uniti, in modo che le persone tenderanno a preferire la gamma importata e questo darebbe un po' più di spinta ai competitori stranieri. Un esempio è stato quello giapponese. Nel 1969 le auto giapponesi, sempre che siano mai state vendute, non ricordo, di sicuro non erano molto popolari. Ma l'idea era che potresti restare un po' disgustato dei tuoi prodotti Ford, GM o Chrysler o qualunque sia, poiché piccole cose come le maniglie si romperebbero di più e le parti plastiche si romperebbero se non fatte di metallo, cioè più resistenti. Il tuo patriottismo sul comprare americano presto avrebbe dato la precedenza alla praticità del comprare giapponese, tedesco o se importassi, sarebbe durato più a lungo, sarebbe migliore. Quindi **il patriottismo finirebbe giù per lo scarico.**

In un certo momento fu menzionato che le cose verrebbero pure prodotte per rompersi. Non ricordo i prodotti specifici e se fossero stati nominati altri prodotti oltre le auto, ma non ricordo di avere l'impressione, forse la mia immaginazione, di un chirurgo al quale si rompe qualcosa in mano mentre è in sala operatoria, in un momento critico. Incluse qualcosa di questo tipo nella sua discussione. Ma da qualche parte in questa discussione sulle **cose prodotte deliberatamente difettose ed inaffidabili non solo era di distruggere il patriottismo, ma di essere una piccola fonte di irritazione per le persone** che userebbero queste cose.

PERDITA DI POSTI DI LAVORO, PERDITA DI CERTEZZA

Inoltre, l'idea di non sentirti estremamente sicuro, promuovendo l'idea che il mondo non è un posto molto affidabile. **Gli Stati Uniti dovevano essere mantenuti forti in informazioni, comunicazioni, alta tecnologia, educazione ed agricoltura.** Si doveva continuare a vedere gli Stati Uniti come una specie di **chiave di volta del sistema globale.** Ma **l'industria pesante sarebbe stata trasportata fuori.**

[Big Data per es. ndt]

Uno dei commenti fatti sull'industria pesante fu che avevamo subito abbastanza danni ambientali dalle ciminiere e dagli scarichi industriali e che altre persone potrebbero sopportarlo per poco.

Di nuovo una pensata come “qualità redentiva” accettabile per gli americani. Sottrai la nostra industria ma hai salvato il nostro ambiente. Così non ci abbiamo veramente perso.

DISGRESSIONE SUGLI SPOSTAMENTI DI POPOLAZIONE PER ELIMINARE LE TRADIZIONI

Lungo queste linee c'erano discorsi sulla gente che perde l'impiego come risultato dell'industria e delle opportunità di riqualificazione, ed in particolare determinare spostamenti di popolazione. E' una sorta di disgressione. Credo che esplorerò questa divagazione prima di dimenticarmela.

Devono essere determinati gli spostamenti di popolazione di modo che la gente tenda a muoversi verso gli stati del sud degli Stati Uniti (Sun Belt). Sarebbero come **gente senza radici nelle loro nuove ubicazioni,** e **le tradizioni sarebbero più facili da cambiare in un posto ove c'è un sacco di gente trasferita, rispetto al provare a far cambiare le tradizioni in un posto ove la gente crebbe ed avrebbe una famiglia estesa, OVE HANNO RADICI.**

Cose come **i nuovi sistemi sanitari.** Se viaggi da una città industriale del nord-est e ti trasferisci negli stati del sud o nel sud ovest, accetterai maggiormente qualunque tipo di, per esempio, assistenza sanitaria controllata che trovi lì, rispetto a quanto accetteresti un cambiamento del sistema di assistenza sanitaria ove hai radici e supporto della famiglia. Inoltre, in questo modo è stato menzionato – lui usò la parola "noi" - che **prima noi prendiamo il controllo delle città portuali...** New York, San Francisco, Seattle … essendo quest'idea un pezzo di strategia. L'idea è che **se controlli le città portuali con la tua filosofia ed il tuo modo di vivere, l'entroterra centrale del paese dovrà cedere.**

Non posso approfondire maggiormente in materia ma è interessante, se cerchi in giro le aree più liberali del paese, e progressiste, sono le città costiere; l'entroterra, il Midwest, sembra aver mantenuto il proprio conservatorismo. Ma poiché **sottrai l'industria e gli impieghi, e ricollochi la gente, allora questa è una strategia per decomporre il conservatorismo. Quando porti via l'industria e le genti sono disoccupate e povere, allora accetteranno qualunque cambiamento sembri offrire loro sopravvivenza; e le loro morali ed impegni con le cose daranno la precedenza alla sopravvivenza.** Questa non è la mia filosofia. E' la filosofia del relatore.

CITTADINI DEL MONDO, SPORT MONDIALI

Ad ogni modo, ritornando all'industria. **Una certa industria pesante rimarrà. Quel che basta a mantenere una sorta di semenzaio di abilità industriali che potrebbe essere ampliato se il piano non funzionasse per come è stato concepito.** Così il paese non resterebbe privato di beni ed abilità. Ma questo sarebbe solo un piano di contingenza. Si spera e ci si aspetta che la specializzazione venga portata avanti.

Ma, forse ripetendomi, uno dei risultati di tutto questo è che con questa interdipendenza globale poi le identità nazionali tenderebbero ad essere sminuite. **Ogni area dipenderebbe da ogni altra area per uno o per altri elementi in questa vita. Diverremmo tutti cittadini del mondo piuttosto che cittadini di un qualunque paese.**

E lungo queste linee possiamo poi parlare degli sport. **Il calcio, uno sport mondiale, dovrebbe venir enfatizzato e spinto** negli Stati Uniti e questo sarebbe di interesse poiché in quest'area il calcio a quel tempo era virtualmente sconosciuto. Avevo un paio di amici che frequentavano la scuola elementare in un'area differente dalla mia ove andavo io alle elementari ove giocavano a calcio a scuola, ed era una novità. Erano gli anni '50. Così, il sentire quest'uomo parlare di calcio in questa zona era qualcosa di sorprendente.

Ad ogni modo, il calcio è visto come uno sport internazionale e sarebbe propagandato, inoltre lo sport tradizionale del baseball Americano sarebbe stato sminuito e possibilmente eliminato, poiché potrebbe sembrare troppo americano. E lui discusse sull'eliminarlo. La propria reazione sarebbe buona , quindi pagherebbe miseramente i giocatori e questi non vorrebbero giocare per una paga misera così lascerebbero il baseball e inoltre entrerebbero in qualche altro sport o qualche altra attività. Ma disse che non è veramente come funziona. In realtà, il modo di disintegrare il baseball sarebbe di far salire molto i salari.

L'idea dietro questo è stato che come i **salari si alzano assurdamente** vi sarebbe una certa quantità di malcontento ed antagonismo quando la gente non sopporterà che gli atleti vengono pagati così tanto e gli atleti comincerebbero sempre più ad avercela tra di loro per come altri giocatori verrebbero pagati, tenderebbero così ad abbandonare lo sport. E questi alti salari potrebbero poi rovinare i proprietari ed estraniare i fan. E quindi i fan appoggerebbero il calcio, e i campa di baseball potrebbero essere poi usati come campi da calcio.

Non è stato detto che questo sarebbe successo sicuramente, ma se i gusti internazionali non cambiassero abbastanza rapidamente questo lo si potrebbe fare.

C'era qualche commento negli stessi concetti riguardo il calcio, ma mi pare di ricordare che disse

che il calcio sarebbe più duro da demolire in quanto è così ampiamente diffuso nelle università, così come per le leghe sportive professionali e sarebbe difficile demolirle. Questo è stato qualcos'altro riguardo la **violenza del football** che incontrerebbe una necessità psicologica che verrebbe percepita, e **la gente ha un bisogno di questo sostituto della violenza .** E così il calcio, per questa ragione, potrebbe essere lasciata per venire incontro a questa necessità indiretta.

La stessa cosa è valida per l'hockey. L'hockey avrebbe più di un apprezzamento internazionale e verrebbe esaltato. Vi sarebbe una qualche prevedibile competizione internazionale sull'hockey ed in particolare nel calcio. A quel tempo era internazionale tra Stati Uniti e Canada. Fui alquanto sorpreso poiché pensai che il relatore mai mi impressionò non essendo affatto un fan dell'hockey, e io lo sono. E risultò che non lo era. Semplicemente conosceva il gioco e come eseguire questo cambiamento del programma per gli sport.

Ma in ogni evento calcistico sarebbe di essere la chiave di volta dell'atletica poiché è già uno sport mondiale in sud America, Europa, in parti dell'Asia e gli Stati Uniti dovrebbero unirsi alla moda. Tutto questo dovrebbe nutrire la competizione di modo che diverremmo tutti cittadini del mondo di maggiore estensione, anziché dei cittadini delle nostre piccole nazioni.

C'era qualche discussione riguardo il cacciare, non sorprendente. La caccia richiede armi e **il controllo delle armi è un grande elemento in questi piani.** Non ricordo molto i dettagli, ma l'idea è che il possedere armi è un privilegio e non tutti dovrebbero avere armi. La caccia fu una scusa inadeguata per possedere armi e tutti dovrebbero essere limitati nel possederle Le poche persone privilegiate alle quali si dovrebbe consentire di cacciare, potrebbero forse prendere in affitto o in prestito un fucile da quartieri ufficiali, piuttosto che possederne uno proprio. Dopo tutto, nessuno ha bisogno di una pistola, è stata messa in questo modo.

[l'inquietante John Elkann, puro impero NWO “ebraico” neobolscevico]

GLI SPORT PER LE RAGAZZE,   TOGLIERE ENFATIZZAZIONE ALLA FEMMINILITA'

Molto importante sugli sport è stato quelli per le ragazze. **L'atletica verrà spinta per le ragazze.** Questo è stato pianificato per rimpiazzare le bambole. I bambolotti resterebbero in giro, un paio di questi, ma non vedrai un numero e varietà di bambole. **Le bambole non verrebbero sponsorizzate perché le ragazze non dovrebbero pensare ai bambini ed alla riproduzione.**

Le ragazze dovrebbero godersi il campo d'atletica proprio come i ragazzi. Ragazze e ragazzi proprio non hanno affatto bisogno di essere diversi. I servizi da tè dovrebbero finire come le bambole e tutte queste cose che tradizionalmente venivano concepite come femminili dovrebbero finire con l'essere sminuite, poiché le ragazze entrerebbero in perseguimenti più maschili.

Ancora un'altra cosa che ricordo fu che le pagine di sport dovranno essere piene di punteggi delle squadre femminili, proprio insieme alle squadre dei ragazzi. E questo è recentemente iniziato ad apparire dopo 20 anni nei nostri giornali locali. I punteggi degli sport delle ragazze sono proprio a fianco di quelli dei ragazzi. Così, tutto questo cambia il modello del ruolo, di come le ragazze giovani dovrebbero sembrare. Mentre sta crescendo, lei dovrebbe sembrare un atleta, piuttosto che il non vedere l'ora di diventare madre.

L'INTRATTENIMENTO VIOLENTO, SESSO E MAGGIORE DESENSIBILIZZAZIONE SESSUALE CHE PREPARINO LA GENTE ALLE "VITTIME UMANE"

I film verranno gradualmente resi più espliciti riguardo sesso e linguaggio. Dopo tutto, sesso e linguaggio rude sono reali e perché fingere che non lo sia?

Dovrebbero esserci film pornografici nei teatri e in televisione. E i VCR [videocassette] non esistevano al tempo ma lui indicò che queste videocassette sarebbero disponibili, come pure i videoregistratori ad uso domestico e i film pornografici sarebbero disponibili su queste VCR, come pure nei cinema del vicinato [come in effetti era dagli anni '70] ed in TV. Disse qualcosa come:

"Vedrai gente in film ove faranno qualunque cosa tu possa pensare".

Continuò dicendo che … e **tutto questo è inteso a portare il sesso alla luce del sole.** Questo è stato un altro commento espresso molte volte, l'espressione "alla luce del sole".

La violenza verrebbe resa più esplicita. Questo è stato **pianificato per desensibilizzare la gente alla violenza. Potrebbe servire trovarsi un un momento in cui la gente assisterebbe e verrebbe coinvolta in vera violenza.** Più tardi sarà chiaro dove questo porterà. Così ci sarà più violenza realistica nell'intrattenimento, tale da rendere più facile per la gente l'adattarsi.

L'attitudine della gente verso la morte cambierebbe e ne sarebbero meno spaventati ma maggiormente l'accetterebbero e non sarebbero così inorriditi alla vista della gente morta o ferita. Non abbiamo bisogno di avere una popolazione raffinata paralizzata da ciò che potrebbero vedere. La gente semplicemente imparerebbe a dire:

"beh, non voglio che succeda a me".

Questa è stata la prima affermazione che suggerisce il piano che include numerose vittime umane viste dai sopravvissuti. Questo particolare aspetto della presentazione mi tornò in mente molto nitidamente un paio di anni dopo, quando un film su Lone Ranger uscì e presi mio figlio piccolo per andarlo a vedere e all'inizio c'erano scene veramente molto violente. A una delle vittime fu sparato nella fronte e c'era una specie di tonfo ove il proiettile entrò nella fronte e poi sangue, ricordo di essermi dispiaciuto di aver portato mio figlio e ricordo di aver provato rabbia verso il dottore che stava parlando. Non che abbia fatto lui il film, ma era d'accordo nell'essere membro di questo movimento, ed ero disgustato dal film che mi riportò alla memoria questo aspetto della

sua presentazione molto nitidamente.

“LA MUSICA PEGGIORERA'”

Riguardo la musica, egli fece una dichiarazione alquanto onesta tipo, **“la musica peggiorerà”.** Nel 1969, la musica rock peggiorava in modo sempre più spiacevole. Era proprio interessante come esprimeva le sue parole. “Peggiorerebbe”...., ammettendo che già era malmessa. **I testi diverrebbero sessualmente più aperti.** Nessuna dolce musica romantica verrebbe pubblicizzata come quelle scritte prima di quel tempo.

Tutta la vecchia musica verrebbe riportata su certe stazioni radio e dischi per gente più vecchia. E tutta la gente avrebbe vari tipi di stazione radio per l'ascolto. Lui sembrava indicare che tra i giovani, mentre si peggiora sempre più, un gruppo non ascolterebbe la musica di un altro gruppo. I più vecchi semplicemente rifiuterebbero di ascoltare la robaccia offerta ai giovani e i **giovani accetterebbero lo scarto poiché identificherebbe la loro generazione e li aiuterebbe a sentirsi diversi dalla generazione più vecchia.**

Ricordo che al tempo pensavo che questo non sarebbe durato perché i ragazzini non avrebbero apprezzato il ciarpame, quando hanno una possibilità di ascoltare musica più vecchia, che sarebbe più carina da attrarli. Sfortunatamente, avevo torto, quando i ragazzi vivevano l'adolescenza fino ai 20 anni alcuni di loro miglioravano il proprio gusto per la musica, ma **sfortunatamente lui aveva ragione. Si abituarono a questo ciarpame e questo è tutto ciò che vogliono.** Molti di loro proprio non sopportano la bella musica. Proseguì dicendo che la **musica porterebbe un messaggio ai giovani e nessuno mai saprebbe che il messaggio è lì.**

Semplicemente penserebbero che si tratta di musica ad alto volume. A quel tempo non compresi proprio ciò che intendeva con questo, ma a posteriori, credo che adesso sappiamo cosa sono i messaggi nella musica dei giovani.

DATECI I GIOVANI

[dateci i giovani ...e i bambini, sequestri e furti di questi: perché appartengono allo “““stato””” ndt]

E aveva ragione di nuovo. Questo aspetto fu una sorta di riassunto con l'idea che **l'intrattenimento sarebbe un utensile per influenzare i giovani**. Non cambierà la gente più anziana, essi mentalmente già sono come sono, ma i **cambiamenti sarebbero tutti rivolti al giovane,** che sono nei loro anni formativi e la generazione più anziana starebbe passando. Non solo non potresti cambiarli, ma sono comunque relativamente non importanti. Una volta che trascorrono la loro vita e se ne vanno, la giovane generazione essendo stata formata, sono quelli che sarebbero importanti per il futuro nel 21° secolo.

Egli pure indicò tutti i vecchi film che verrebbero riproposti, e ricordo che sentendo questo, nella mente mi passavano velocemente i ricordi di un numero di vecchi film. Mi chiedevo se sarebbero stati inclusi, quelli che pensavo mi sarebbe piaciuto rivedere.

Insieme al riproporre la vecchia musica e i vecchi film per i più vecchi, c'erano altri privilegi che verrebbero concessi ai più vecchi: trasporto gratis, pause per gli acquisti, sconti, sconti fiscali – un numero di privilegi solo perché sono anziani. Questo è stato affermato come sorta di ricompensa per la generazione che crebbe durante la depressione e sarebbe sopravvissuta ai rigori della seconda guerra mondiale. Essi l'avrebbero meritato e sarebbero stati ricompensati con tutte queste gioie e il riportare la buona vecchia musica, nonché i buoni vecchi film aiuterà a tranquillizzarli in comfort, durante gli ultimi anni.

GLI ANNI 80 E 90, LA GRANDE MIETITRICE DELLE RESTRIZIONI SUI VIAGGI, DOCUMENTO DI IDENTITA' STATALE, IL CHIP, ECC.

Quindi, la presentazione cominciò a diventare alquanto cupa, poiché **una volta passata quella generazione,** giunti nei **tardi' 80 e primi '90** ove siamo adesso, la maggioranza di questo gruppo [di età] sarebbe andato e quindi, gradualmente, le cose si sarebbero irrigidite ed **il serrarsi sarebbe stato accelerato**. I vecchi film e vecchie canzoni ritirate; l'intrattenimento più gentile sarebbe stato ritirato. Viaggiare, anziché di essere facile per gli anziani...**il viaggiare sarebbe diventato molto limitato.** La gente avrebbe avuto bisogno di **permesso per viaggiare** e **avrebbero avuto bisogno di una buona ragione per viaggiare**. Se non dovessi avere una buona ragione per il tuo viaggio non ti sarebbe stato permesso di viaggiare, e **chiunque necessiterebbe di un documento di identità.**

[vediamo ora che l'innovativo pass vaccinale sembra essere complementare all'inganno della sars stagionale, che innescò la psico-tele-pandemia di sterminio, esaltato dagli avidi complessati sessuali medici narciso-psicopatici, ndt]

Questo sarebbe all'inizio una carta d'identità che ti porteresti in giro e che dovrai mostrare quando ti viene chiesto. Era già pianificato che **più tardi un qualche tipo di dispositivo** sarebbe stato sviluppato per essere **impiantato sotto pelle,** il che sarebbe stato in codice, specificamente per identificare l'individuo. Questo eliminerebbe la possibilità di falsi documenti di identità ed eliminerebbe pure la possibilità che la gente possa dire “beh, ho perso la mia carta d'identità.”

E' stato dichiarato che la difficoltà di questi documenti di identità impiantati sottopelle sono i materiali che resterebbero nella pelle o sotto, senza causare rigetto, laddove invece il corpo

estraneo sarebbe stato rigettato o causerebbe infezione, e che questo dovesse essere materiale su cui l'informazione verrebbe registrata e recuperata da un qualche tipo di scanner, quando non rigettato dal corpo.

E' stato menzionato il silicone. Il silicone a quel tempo si pensava che sarebbe stato ben tollerato. Era usato per aumentare il seno. Donne che vedevano troppo piccolo il proprio seno disponevano di impianti in silicone e credo che continui ancora. In ogni caso il silicone era visto al tempo come un materiale promettente per fare entrambe le cose..., per essere conservato nel corpo senza rigetto ed essere in grado di contenere informazioni rilevabili da dispositivi elettronici.

CONTROLLO DEL CIBO

[è partito col grande reset il progressivo attacco già visto nell'Ucraina del 1932 aggredita da Stalin, come sottolineato da Monsignor Viganò. ndt]

Il rifornimento di cibo avverrebbe sotto stretto controllo. La crescita della popolazione non rallenta, **la scarsità di cibo potrebbe essere creata in fretta** e la gente capirebbe i pericoli della sovrappopolazione.

Fondamentalmente, se la popolazione rallentasse o no, il rifornimento di cibo verrà portato sotto controllo centralizzato, di modo che **la gente avrebbe abbastanza per essere ben nutrita ma non avrebbe abbastanza per sostenere qualunque fuggitivo dal nuovo sistema. In altre parole,** se avessi un amico o parente che non avesse aderito.

[La prima parte termina di colpo e continua nella seconda parte]

E coltivare il proprio cibo sarebbe fuori legge. Questo verrebbe ottenuto con un qualche pretesto.

All'inizio menzionai che vi sarebbero due scopi per tutto – uno è lo scopo apparente ed uno è lo scopo reale – e lo **scopo apparente qui sarebbe che il coltivare i tuoi propri ortaggi sarebbe malsano, diffonderebbe malattie o qualcosa del genere**. Così l'idea accettabile è stata di proteggere il consumatore ma l'idea vera sarebbe di limitare la fornitura di cibo e il produrti il tuo proprio cibo sarebbe illegale.

E se persisti in attività illegali come il **coltivarti il cibo, allora sei un criminale.**

www.fuoribinario.org/blog/2013/10/18/ue-fuorilegge-i-piccoli-orti

Ue: fuorilegge i piccoli orti. Vietato autoprodursi il cibo

Posted on 18 ottobre 2013 by Dony

Una nuova legge proposta dalla Commissione europea renderebbe fuorilegge i piccoli ortaggi i cui semi non sono stati "analizzati, approvati e accettati" da una nuova agenzia europea. Le persone che coltivano zucchine o altri prodotti sul balcone o in cortile sarebbero considerati fuorilegge.

Coltivate ortaggi nel giardino o sul balcone? Tra poco potreste essere considerati fuorilegge. La Commissione europea ha infatti proposto una legge per rendere illegale "coltivare, riprodurre o commerciare" semi di ortaggi che non

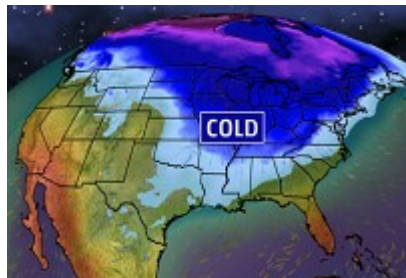
CONTROLLO DEL CLIMA

C'è stata una menzione al clima. Questa fu un'altra dichiarazione impressionante. Egli disse:

“Possiamo o presto saremo in grado, di controllare il tempo”.

Disse:

“**Non mi sto solamente riferendo a sganciare cristalli di ioduro nelle nubi per far cadere la pioggia, questo c'è già, ma di VERO controllo.”**

E il clima sarebbe visto come un arma per la guerra, un arma per influenzare la politica pubblica. Si potrebbe **far piovere o trattenere la pioggia per influenzare certe aree** e portarle sotto il tuo controllo. Vi sarebbero due lati di questo che sarebbero strabilianti.

Disse:

“D'altro canto puoi dare la siccità durante la stagione colturale di modo che niente cresca, e d'altro canto puoi produrre forti precipitazioni durante la stagione dei raccolti, cosicché i campi diventino troppo fangosi per trasportare il raccolto.E davvero si potrebbe essere in grado di fare entrambe.

[febbraio 2021 in gelo in Texas come rivalsa contro la politica antiglobalista?? n.d.t.]

Privacy Policy | Feedback Follow 20.7M Tuesday, Jun 1st

Mail Online

Home | News | U.S. | Sport | TV&Showbiz | Australia | Femail | Health | Science | Money

Latest Headlines | NASA | Apple | Twitter

Could dimming the sun help to cool the Earth? Bill Gates wants to spray millions of tonnes of CHALK into the stratosphere to reflect sunlight and slow global warming - but critics fear it could be disastrous

- The project will see a test balloon launch this summer from the town of Kiruna
- It will send 2kg of chalk into the stratosphere 12 miles above the Earth's surface
- Scientists will then monitor who the dust particles interact with the atmosphere
- This will be fed into computer models to predict how a larger plume would work
- The idea is to 'block out' some of the sun's energy to cool down the Earth

Il Messaggero

SCIENZA Trending Topic FUNIVIA COVID MANESKIN

ULTIMA ORA

«Bill Gates vuole oscurare il sole per combattere il cambiamento climatico»: le accuse e lo stop al progetto svedese

POLITICA

Politica. Egli disse che veramente **poche persone conoscono**

sul serio come funziona il governo. Qualcosa con l'effetto che i **funzionari eletti vengano influenzati in modi che questi nemmeno possano comprendere, così essi eseguano piani che sono stati fatti per loro,** e penseranno di essere gli autori dei piani. Ma in realtà sono manipolati in modi che non comprendano.

[sembrerebbe che il ruolo dell'ego carrieristico giochi un ruolo chiave nella società dell'illusione di sicurezza ideologico-psico-sessual-salariale]

SAPPI COME LA GENTE REAGISCE, FACENDO FARE LORO CIO' CHE VUOI

Da qualche parte nella presentazione fece due dichiarazioni che voglio inserire in questo momento. Proprio non ricordo dove furono fatte, ma sono valide in termini di veduta generale completa.

Una dichiarazione è:

“La gente può tenere a mente ed agire su due idee contradditorie nello stesso momento, a condizione che queste due idee contradditorie vengano tenute abbastanza separate.”

E l'altra dichiarazione è :

“Potrai conoscere molto bene quanto la gente razionale risponderà a certe circostanze o a certe informazioni che incontrano. Così. Per determinare la risposta che vuoi, dovrai solo controllare il tipo di dati o informazioni che si presentano loro o i tipi di circostanze in cui si trovano; ed essendo gente razionale faranno ciò che tu vuoi che facciano. Essi potrebbero non comprendere completamente ciò che stanno facendo o perché.”

[sembrerebbe proprio l'esaltare i valori già condivisi all'interno delle scatole ideologico/settario/ESPERIENZALI DI APPARTENENZA. Soprattutto se diffuse da farisei del culturalmente corretto, come, di questi tempi, i farisei in camice bianco, gli antiscient-ifici dello scient-ismo che parlano ai fedeli di idee “moderne” o intellettual/giornalisti noiosi che urlano o interrompono mentre parli. Ciò consente questo”neo-neo-neo-fascismo” identificabile da: CENSURA, DIFFAMAZIONE, SCHERNO, MENZOGNA, INTIMIDAZIONE, COLPEVOLIZZAZIONE, FURTO DEI BAMBINI: cioè i RADICAL-CHIC, PD-M5S-Forza Italia-Meloni …. che muovono gli intelligence AISI e AISE, per censurarci . ndt]

RICERCA SCIENTIFICA FALSIFICATA

(Malanga)

[eccoci...]

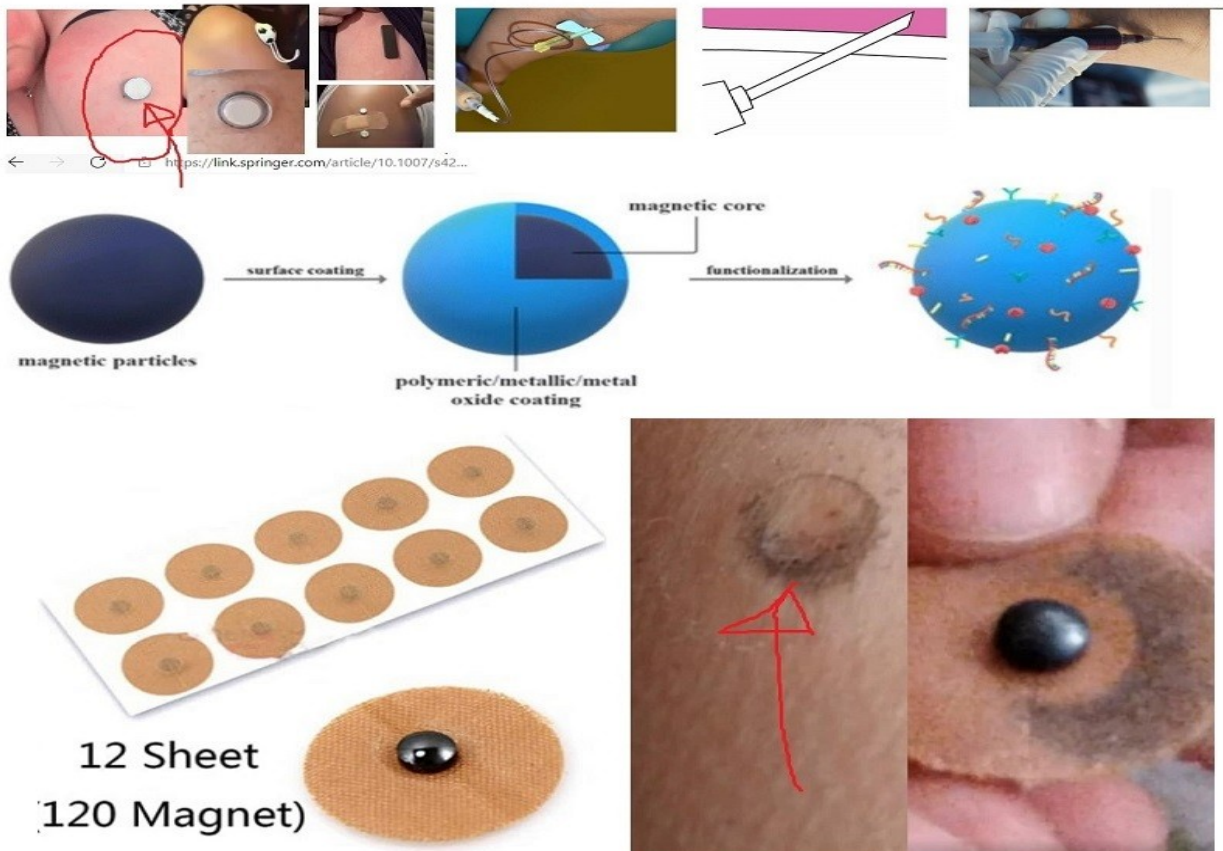
Ad un certo punto, connesso a questo, poi, ci fu la dichiarazione che ammetteva che **certi dati di ricerca scientifica potranno essere, e decisamente LO SONO STATI, falsificati per poter apportare i risultati desiderati.** Ed ecco cosa è stato detto:

“La gente non fa la domanda giusta. Certa gente è troppo fiduciosa.”

Ora questa è stata una interessante dichiarazione poiché il relatore e il pubblico, essendo tutti dottori in medicina e presumibilmente molto obiettivamente, freddamente scientifici, e la scienza, essendo la quintessenza ed obiettivo ultimo…., beh falsificare i dati della ricerca scientifica in tale ambientazione è come bestemmiare in chiesa.. semplicemente non lo fai.

Ad ogni modo, **oltre a tutto questo, sarebbe di arrivare al Nuovo Ente di Governo**

Internazionale, forse per venire in aiuto all'ONU e con un Tribunale Mondiale, ma non necessariamente attraverso quelle strutture. Potrebbe essere apportato in altri modi.

METALLIC TASTE IN THEIR MOUTH AND MAGNETS STICK TO THEIR ARMS, PLEASE UPSIDE DOWN, REMOVE AS MUCH BLOOD YOU CAN, DRAW IT, IF YOU INJECTED THE POISON WITH METALLIC NANOPARTICLES FOR THE MASS KILLING EXPOSED IN
"THE NEW ORDER OF THE BARBARIANS" by Lawrence Dunegan (READ IT)

[“magneto protein” per il controllo mentale, VACCINI CON METALLI parzialmente estraibili con le calamite ed estraendo sangue nell'area dell'inoculazione; <u>e ovviamente PROTEINA SPIKE CHE</u>

<u>OCCLUDE IL MICROCIRCOLO</u>]

ACCETTAZIONE DELL'O.N.U., IL FINE GIUSTIFICA I MEZZI

L'accettazione dell'ONU a quel tempo era visto non essere così ampio come si sperava. Sforzi potrebbero continuare per dare alle Nazioni Unite maggiore importanza. **<u>La gente potrebbe essere sempre più abituata all'idea di rinunciare a della sovranità nazionale[sic].</u>** L'interdipendenza economica promuoverebbe quest'obiettivo da una visione pacifica.

L'evitare la guerra lo promuoverebbe da una visione di preoccupazioni delle ostilità. E' stato riconosciuto che farlo pacificamente sarebbe meglio che farlo con la guerra. A questo punto è stato dichiarato che la guerra sarebbe "obsoleta". Pensai che era un'interessante frase poiché **<u>obsoleto significa qualcosa che una volta era visto come utile, adesso non è più utile.</u>** Ma la guerra è obsoleta...essendo che la guerra con delle bombe nucleari non è più controllabile.

Precedentemente, le guerre potevano essere controllate, ma se nucleare **<u>le armi cadrebbero nelle mani sbagliate, ci sarebbe un disastro nucleare involontario. Non fu dichiarato di chi sono "le mani sbagliate".</u>** Possiamo liberamente dedurre che forse significhi terroristi, ma negli anni più recenti mi sto chiedendo se le mani sbagliate includano pure persone che supponiamo abbiano avuto armi nucleari fin dall'inizio..., forse non le hanno.

Proprio come fu dichiarato che l'industria **<u>verrebbe preservata negli Stati Uniti solo un po', solo nel caso che gli ampi piani per il mondo non funzionassero; solo in caso che alcuni paesi o altre persone potenti decidessero di scappare dal branco e se ne andassero per la propria strada,</u>** ci si chiede se questo potrebbe pure essere reale con le armi nucleari. Quando sentii questo..., lui disse che queste potrebbero cadere nelle mani sbagliate, ci fu qualche dichiarazione che il possesso delle armi nucleari fu strettamente controllata, **<u>sottintendendo in qualche modo che chiunque aveva le armi nucleari le ha perché era stato pianificato.</u>** Il che includeva necessariamente l'Unione Sovietica, se le avevano davvero.

Ma ricordo che al tempo chiesi, "ci sta dicendo, o intendendo che questo paese diede volentieri armi ai sovietici?". Al tempo questo sembrava come una terribile ed impensabile cosa da fare, meno che mai ammetterlo. Eppure i leader dell'Unione Sovietica sembravano essere così dipendenti dall'ovest, che ci si chiede se ci fosse stata qualche paura che loro potessero provare ad affermare indipendenza, se davvero avevano queste armi. Quindi, non so. E' qualcosa su cui

speculare forse … **Cosa intendeva quando diceva:**

“Se queste armi cadessero nelle mani sbagliate?”

Forse solo terroristi.

[Beh, adesso sappiamo dei recenti capri espiatori. MC]

Ad ogni modo, il nuovo sistema verrebbe introdotto, se non con la cooperazione pacifica, tutti volontariamente cedendo sovranità nazionale, e poi portando la nazione sull'orlo della guerra nucleare. E tutti **sarebbero veramente timorosi, quando l'isteria verrebbe creata,** dalla possibilità di una guerra nucleare, che vi sarebbe una potente protesta pubblica per negoziare una pace pubblica e **la gente rinuncerebbe volontariamente alla sovranità nazionale per poter raggiungere la pace,** e così questo porterebbe nel Nuovo Sistema Politico Internazionale.

[forse una Russia Putiniana come parte della piramide bicefala, ma che continua verso l'alto fino al vero apice del maligno? Oppure dopo Eltsin il piano è sfuggito all'artiglio, come sembrerebbe maggiormente? In effetti dalla Russia mai sentiamo parlare del vero potere che tiene in manette il popolo USA e i politici bipartitici burattini: l'alta finanza anglosassone, internazionale e “aschenazita”ndt]

E' stato dichiarato questo, poi una cosa molto impressionante da sentire:

“Se ci dovessero essere troppe persone nei posti giusti che dovessero resistere a questo, potrebbe servire usare una o due, forse di più, bombe nucleari. Come fu messo questo sarebbe forse necessario per convincere la gente che “ facciamo sul serio”.

Ciò è stato seguito dichiarando che:

“Nel momento in cui una o due scoppiassero, poi tutti, anche i più riluttanti, dovrebbero cedere.”

Disse qualcosa su “questa pace negoziata sarebbe molto convincente”, come sorta di struttura in un contesto ove il tutto verrebbe provato, ma nessuno lo saprebbe. La gente, sentendolo, si convincerebbe che si è trattato di un negoziato autentico tra i nemici ostili, e che alla fine sono giunti al capire che la pace era meglio della guerra.

LA GUERRA E' BUONA, SARAI CARNE DA CANNONE,

TIENI A FRENO LA POPOLAZIONE E MUORI DA EROE

In questo contesto, discutendo la guerra, e la guerra è obsoleta, è stata fatta una dichiarazione sul fatto che vi sarebbero delle cose buone riguardo la guerra..., uno, devi comunque morire e la

gente in guerra a volte ha una possibilità di dimostrare grande coraggio ed eroismo e se muoiono sono morti bene e se sopravvivono vengono riconosciuti. Cosicché, in ogni caso, gli stenti della guerra sui soldati valgono la pena, in quanto c'è una ricompensa uscendo dal combattere. Un'altra giustificazione espressa per la guerra è stato, se pensi ai molti milioni di vittime nella prima guerra mondiale e nella seconda, bene...immagina tutte quelle persone che non fossero morte ma avessero continuato a vivere, avrebbero poi avuto figli. Ci sarebbero milioni su milioni e già saremmo sovrappopolati, così **quelle due grandi guerre servirono a scopi benefici ritardando la sovrappopolazione.** Ma **adesso ci sono mezzi tecnologici per l'individuo ed i governi per controllare la sovrappopolazione;** quindi, a tal proposito, la guerra è obsoleta. Non è più necessaria. E poi ancora, è obsoleta perché le armi nucleari potrebbero distruggere l'intero universo.

La guerra, che una volta era controllabile, potrebbe sfuggire di controllo e così, per queste due ragioni, adesso è obsoleta.

TERRORISMO, IL GRANDE STRUMENTO PER IL "CONTROLLO"

[Operation Gladio o "stay-behind", 11 settembre con WTC7 che collassa da se a seguito di udibili deflagrazioni, CNN e media inclusi nell'inganno, temperature"laviche" che fusero il cemento delle torri, bruciature laterali da onde sconosciute sulle auto parcheggiate in prossimità delle torri, "it's a frame", vedere " 11 SETTEMBRE LA NUOVA PEARL HARBOUR". Possibile per loro, avendo un esercito privato di 60.000 criminali ammazza civili]

Ci fu una discussione sul terrorismo. **Il terrorismo verrebbe usato ampiamente in Europa ed in altre parti del mondo.** Il terrorismo al tempo era ritenuto non essere necessario negli Stati Uniti.

Potrebbe essere necessario negli Stati Uniti se negli Stati Uniti non si muovessero abbastanza rapidamente nell'accettazione del sistema. Ma almeno nel prevedibile futuro non sarebbe stato pianificato. E molta gentile da parte loro.

["11 settembre la nuova Pearl Harbour", un inganno simile al sistema esposto in "American Moon" falsi allunaggi n.d.t.]

Forse il terrorismo non sarebbe necessario qui, ma l'implicazione è che verrebbe veramente usato se fosse necessario.

In aggiunta a questo, giunse un po' di rimprovero sul fatto che gli americani avrebbero avuto comunque troppo bene e **solo un po' di terrorismo aiuterebbe a convincere gli americani che il mondo è davvero un posto pericoloso...** o potrebbe esserlo se noi non cediamo il controllo alle appropriate autorità.

DENARO E SETTORE BANCARIO

Ci fu una discussione sul denaro ed il settore creditizio. Una dichiarazione fu:

"L'inflazione è infinita. Puoi mettere un numero infinito di zeri dopo qualunque numero e mettere i punti decimali ovunque vuoi", come indicazione che l'inflazione è un MEZZO dei controllori.

Il denaro diverrebbe prevalentemente credito. Sarebbe già...denaro è soprattutto roba da credito, ma lo **scambio di denaro non sarebbe contante** o cose palpabili, ma **segnale elettronico di credito.**

[dal 2020 apprendiamo questa cosa come uno dei vari interessi convergenti in atto, dietro la distrazione della museruola, n.d.t.]

La gente porterebbe il denaro solo in piccolissime quantità per cose come i chewing gum e le barrette di cioccolato. Proprio cose tascabili. Ogni acquisto di un qualunque ammontare significativo verrebbe fatto elettronicamente. **I guadagni sarebbero inseriti elettronicamente nel tuo conto.**

Sarebbe un **sistema bancario singolo. Potrebbe avere l'apparenza di essere più di uno, ma alla fine e fondamentalmente sarebbe un solo sistema bancario**, di modo che quando vieni pagato, il tuo salario verrebbe inserito nel tuo saldo e così quando compreresti qualunque cosa l'acquisto verrebbe detratto dal tuo saldo e veramente non porteresti niente con te.

Pure le registrazioni computerizzate possono essere conservate per qualunque cosa avresti acquistato, di modo che **se acquistassi troppo di un qualunque particolare prodotto e qualche funzionario volesse sapere cosa staii facendo del tuo denaro,** essi potrebbero risalire e controllare i tuoi acquisti per determinare quello che stai comperando.

Ci fu una dichiarazione secondo cui **ogni acquisto di dimensione significativa come un automobile, bicicletta, un frigo, una radio o televisore o qualunque cosa potrebbe avere una qualche sorta di identificativo, potrà essere così tracciato,** di modo che molto velocemente qualunque cosa che fosse data via o rubata – qualunque cosa – le autorità sarebbero in grado di stabilire chi l'ha acquistata e quando.

I computer consentirebbero la realizzazione di questo. **L'abilità di risparmiare verrebbe grandemente ridotta.** La gente semplicemente non sarebbe in grado di salvare qualunque considerabile grado di ricchezza. Ci fu un qualche riconoscimento secondo cui la ricchezza rappresenta potere, e **la ricchezza nelle mani di molta gente non è buona per le persone al comando, così, se risparmi troppo potresti essere tassato**. Più risparmi e più alta è l'aliquota fiscale sui tuoi risparmi, di modo che i tuoi risparmi non potranno mai andare troppo lontano. Inoltre, se cominciassi a mostrare un segno di eccessivo risparmio, potresti trovarti con la paga decurtata. Potremmo dire: "beh, stai risparmiando invece di spendere. Non hai proprio bisogno di tutto quel denaro."

[come tassare lo straordinario,ndt]

Questa idea fondamentalmente esiste **per prevenire che la gente accumuli qualunque ricchezza,** il che potrebbe avere un'influenza perturbante a lungo termine sul sistema.

La gente sarebbe incoraggiata ad usare il credito per prendere in prestito e quindi venir pure incoraggiata a sottrarsi dal proprio debito, distruggerebbero così il proprio credito. L'idea qui è che, pure, se non sei troppo stupido da gestire il credito saggiamente, questo darebbe alle autorità l'opportunità di punirti con severità una volta che hai distrutto il tuo credito.

I pagamenti elettronici all'inizio sarebbero basati su differenti tipi di carte di credito... queste erano già in parte in uso nel 1969. Non tanto quanto adesso. Ma la gente avrebbe carte di credito con sopra una striscia elettronica ed una volta abituati a questa, allora si farebbe notare il vantaggio di avere tutto questo combinato in una sola singola carta di credito, servendo un solo sistema monetario e quindi non dovranno portare con se tutta quella plastica.

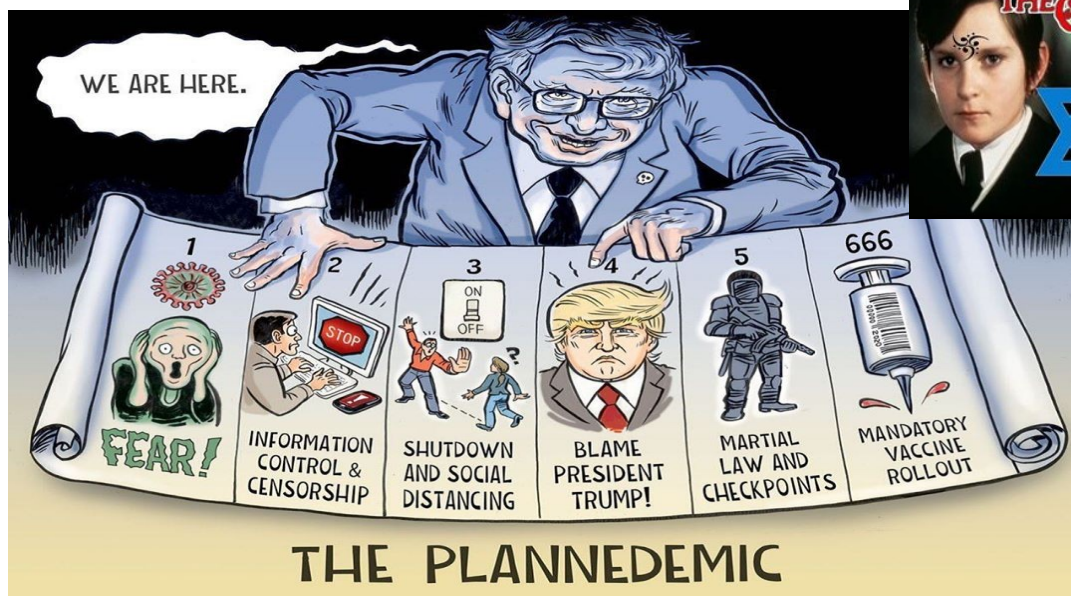
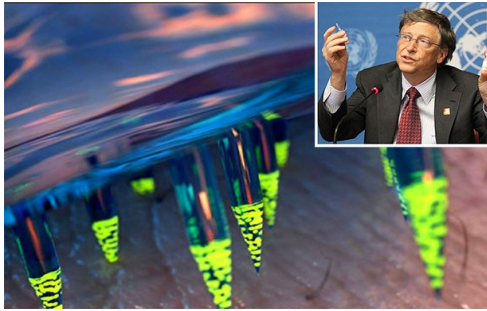
Così il **prossimo passo sarebbe la singola carta e quindi il prossimo passo sarebbe di rimpiazzare la singola carta con un impianto sotto pelle.** La singola carta potrebbe essere perduta o rubata, causando problemi; potrebbe essere scambiata con qualcun altro per confondere

l'identificazione. L'impianto sotto pelle invece non sarebbe smarribile o falsificabile o trasferibile ad altra persona, così tu e i tuoi conti sarebbero identificati senza qualunque possibilità di errore. E gli impianti in pelle dovrebbero essere messi in qualche posto che sarebbe conveniente per la pelle; per esempio **la tua mano destra o la tua fronte.**

[dal 2020 il puzzle si completa sempre più, vedendo l'uso di **inutili scanner** per la temperatura corporea in mano a guardie straniere, nuovi italiani, in comunissimi negozi connessi al sistema finanziario. Quando la febbre è invece utilissima. Gli avanzati potrebbero complottisticamente supporre un prepararci a controllori con credo islamico, al fine di indebolire la religione più consapevole, al mondo, dell'attività criptoterrestre......(l'invenzione del mito islamico è documentato dai testi della professoressa Patricia Crone). Preparando un mondo ove le belle pigmentazioni della pelle e dell'iride dipenderanno in futuro dall'ingegneria genetica medica? Perché no. Comunque una manovra di sicuro operata da odiatori anti "bianchi" che ereditano il credo inventato dal re Ezekiah di giuda nel 7° secolo a.C. (Libro "Did Moses Exist?" Dorothy Murdock) ndt]

A quel tempo quando sentii questo non avevo familiarità con le dichiarazioni nel libro della Rivelazione. Il relatore continuò dicendo:

"Ora, alcuni di voi che hanno letto la bibbia collegheranno il significato tra questo e la bibbia."

Ma avanzò negando del tutto qualunque significato biblico. Questo è solo buon senso sul come il sistema potrebbe funzionare e dovrebbe lavorare e non c'è bisogno di leggere qualunque principio superstizioso biblico. Come ho detto, al tempo non avevo familiarità con le parole della rivelazione [Apocalisse di Giovanni]. Poco dopo, acquisii familiarità con questo ed il significato di ciò che veramente disse era veramente impressionante. Non lo dimenticherò mai.

IL GRANDE FRATELLO TI STA OSSERVANDO, MENTRE GUARDI LA TV

[Bill Gates e Quantum Dots o punti quantici]

Degli accenni, pure, agli impianti che si prestino a **sorveglianza fornendo segnali radio.** Questo potrebbe essere **sotto pelle** o un **impianto dentale …** inserito come un'otturazione, di modo che sia i fuggitivi o forse altri cittadini potrebbero venir identificati con una certa frequenza dal proprio trasmettitore personale e potrebbe essere collocato in ogni momento o qualunque posto da qualunque autorità che volesse trovarlo. Questo sarebbe particolarmente utile per qualcuno che evadesse di prigione.

Si sviluppò una discussione sulla sorveglianza personale. Un'ulteriore cosa esposta fu:

"Guarderai la televisione e qualcuno ti guarderà allo stesso tempo da una stazione di monitoraggio centrale".

I televisori avrebbero dei dispositivi per renderlo possibile. Il televisore non dovrà essere acceso per poter essere operativo. Inoltre, **i televisori possono essere usati per osservare quello che guardi.** La gente può dire che stai guardando alla TV e come stai reagendo, a cosa stai guardando. E non sapresti che saresti guardato mentre stai guardando la tua televisione.

Come riusciremmo a far accettare alla gente queste cose in casa? Ebbene, la gente li comprerebbe quando comprano le loro televisioni. Essi non sapranno che sono lì dall'inizio. Questo è stato descritto come essere ciò che **noi conosciamo come TV via cavo** per rimpiazzare l'antenna TV. Quando comperi una TV il monitor sarebbe solo parte di questo e la maggioranza della gente non avrebbe abbastanza conoscenza per conoscere che è tutto lì dall'inizio. E poi il **cavo sarebbe il mezzo per trasportare il messaggio di sorveglianza al monitor.**

[ancora non c'era internet, Apple raccomanda di non coprire le telecamere del computer....]

Prima che la gente scopra che questo monitoraggio sarebbe in funzione, sarebbero molto dipendenti dalla televisione per un numero di cose. Proprio come oggi la gente è dipendente dal telefono.

Prima cosa la televisione sarebbe usata per gli acquisti. **Non avresti bisogno di lasciare casa per fare acquisti.** Semplicemente accendi la TV e vi sarebbe un sistema per interagire col tuo canale televisivo verso il negozio ove vuoi fare compere. E potrai girare l'interruttore da posto a posto per scegliere un refrigeratore o abbigliamento. Questo sarebbe pure conveniente, ma ti renderebbe anche dipendente dalla tua televisione, così l'incorporare il monitor sarebbe qualcosa a cui non potrai fare a meno.

[l'altissima finanza golpista, notoriamente, agevola Amazon e big data in genere, deliberatamente attaccando, sempre con scopi depopolativi la piccola distribuzione antica]

Ci fu un po' di discussione pure sugli **audio monitor**, giusto in caso che **le autorità volessero**

sentire ciò che succede in altre stanze oltre alla stanza col monitor TV, e riguardo a questo fu fatta questa dichiarazione:

“Qualunque cavo che entri in casa nostra, per esempio il cavo telefonico, potrebbe essere usato in questo modo.”

[gli smartphone non ne hanno bisogno, possono funzionare da radiospie]

Ricordo in particolarmente questo perché è stato proprio verso la fine della presentazione e poiché stavamo lasciando il luogo dell'incontro, dissi qualcosa ad uno dei miei colleghi sull'andare a casa e tirare tutti i cavi fuori da casa mia...benché sapevo che non potevo cavarmela senza telefono. E il collega al quali parlavo sembrava semplicemente intorpidito. Ad oggi, credo che nemmeno si ricordi ciò di cui abbiamo parlato e ciò che sentimmo al tempo, poiché glielo chiesi. Ma quella volta sembrava scioccato.

Prima che tutti questi cambiamenti abbiano luogo col monitoraggio elettronico, fu menzionato che ci sarebbero stati camion di servizio dappertutto, al lavoro sulla posa dei nuovi cavi. Ecco come la gente connessa all'interno non saprebbe come le cose starebbero progredendo.

[M5S-Enrico Sassoon-Casaleggio-PD-Forza Italia del digitale terrestre-Vittorio Colao-aziende-Bill Gates/vaccinazioni-Fondazione Rockefeller e de Rotschild in Vaticano, IL PUZZLE mostra un 2030 da incubo costernato da vaccinazioni pericolosissime supportate da medici/ego-tele-virologi delle aziende speculative del “farmaco”e passaporti di induzione depopolativa secondo l'auspicio della Planned Fatherhood (ex presidente fu il padre di Bill Gates), a cui apparteneva il relatore di questa conferenza tra pediatri, **Richard Day**, in questa presentazione davanti al Dr Dunegan. La ex presidente della planned fatherhood **Leana Wen** dichiarò che sarebbe più facile ottenere genti vaccinate se Joe Biden limitasse le libertà degli obiettori... Particolare **enfasi fu data dalla censura di regime nel marzo 2020 a sopprimere le visioni “complottistiche” sul 5G, come mezzo di attivazione di elementi contenuti nei vaccini**; DUNQUE LE NANOPARTICELLE METALLICHE o grafene CHE TENDONO A MANTENERE ATTACCATA ALL'AREA DELL'INOCULAZIONE UNA COMUNE CALAMITA IN NEODIMIO.]

CASE DI PROPRIETA' , “UNA COSA DEL PASSATO”

[palestinizzazione predicata dal WEF di Davos]

Le case di proprietà diverrebbero una cosa del passato. Il costo del settore residenziale ed il suo finanziamento verrebbe gradualmente reso così alto che la maggioranza della gente non potrebbe permetterselo. Alla gente che già possedesse la propria casa si consentirebbe di tenerla ma col passare degli anni sarà sempre più difficile per i giovani il comperare casa.

I giovani diverrebbero sempre più affittuari, particolarmente in appartamenti o condomini. **Sempre più case non vendute resterebbero vuote. La gente semplicemente non le comprerebbe. Ma il costo degli alloggi non crollerebbe.**

[In USA e EAU, Asia e Cina con costi delle case altissimi, alloggi sfitti e affitti sempre più costosi, Una bolla artificiale. Nota dell'impaginatore MC.]

Subito penseresti, beh, la casa vuota, il prezzo crollerebbe, la gente la comprerà. Ma vi furono delle dichiarazioni riguardo l'effetto che il prezzo sarebbe stato mantenuto alto, anche se ve ne fossero molte disponibili, cosicché libere piazze di mercato non opererebbero. **La gente non sarebbe in grado di comperarle e gradualmente sempre più popolazione sarebbe forzata in piccoli appartamenti... piccoli appartamenti che non alloggerebbero molti figli.** Quindi mentre

il numero dei veri proprietari diminuirebbe, questi diverrebbero una minoranza.

[case e tasse di Mario Monti, oggi super commissario per la psico-tele-pandemia (3% vera influenza stagionale e 97% tele-psico pandemia dei sacerdoti in camice bianco della religione antiscient-ifica nota come scient-ismo al soldo dei proprietari abusivi golpisti pro sinarchia, n.d.t.]

Non vi sarebbe compassione per questi da parte della maggioranza che dimorerebbe in appartamenti e quindi **queste case potrebbero essere strette da aumento fiscale o altri regolamenti** che sarebbero deleteri per i proprietari e sarebbero accettabili dalla maggioranza.

Infine la gente **verrebbe assegnata ove vive** e sarebbe **comune avere membri non della famiglia che vivono con te.** Questo significa non sapere fino a che punto ti potrai fidare di chiunque. Questo sarebbe tutto sotto il controllo dell'autorità centrale agli alloggi.

Tienilo a mente nel 1990 quando chiederanno: "quante camere ci sono in casa tua? Quanti bagni ci sono nel tuo appartamento? Hai una stanza per i giochi allestita?". Queste informazioni sono personali e non sono di interesse nazionale per governare sotto la nostra costituzione esistente. Ma ti verranno poste tali domande e dovrai decidere come vuoi rispondere loro.

Quando il nuovo sistema prenderà il controllo della gente, ci si aspetterà di firmare lealtà a questo, indicando che non hanno qualunque riserva o freno nei confronti del vecchio sistema.

"Non ci sarà spazio", disse, "per la gente che non acconsentirà. Non possiamo avere tale gente che ingombra il posto, così, tale gente verrebbe portata in posti speciali".

[già vediamo come sia facile occupare case private, non tutelando i diritti del proprietario, deliberatamente offeso, specialmente se malviventi o "stranieri" pronti alla "sostituzione". I centri di detenzione sono una normale tappa, non nel nostro cervello ma nel cervello degli psicopatici, essi pensano diversamente, STIAMO ATTENTI. La loro malattia è il gioire ***l'avventura dell'inganno manipolativo opportunistico, volgarmente noto come.... "il complottare***". Il complotto solo manipolazione opportunistico schiavista, è la naturalissima condizione sintomatologica di quegli estremi malati di egoismo noti come narcisisti e psicopatici. Criminali spietati e sterminatori drogati dai 2 più potenti stupefacenti: **IL DENARO e il "VINCERE"** per sconfiggere gli altri; ndt]

E qui non ricordo le parole esatte, ma la deduzione che estrassi fu che in questi posti ove verrebbero portati, poi **non vivrebbero a lungo.** Potrebbe aver detto qualcosa come: **"sbarazzarsi umanamente"**, ma non ricordo molto precisamente... solo l'impressione che il sistema non andrebbe a mantenerli quando non concordano col sistema. Ciò seminerebbe morte come unica alternativa.

[Un naturalissimo percorso, la tappa che i MANIACI DEL CONTROLLO (che sono gli psicopatici) percorrono in occultamento, essendo privi di empatia.]

Da qualche parte, con questo tono, disse che **non ci sarà alcun martire.** Quando prima di tutto sentii questo pensai stesse intendendo che il popolo non sarebbe stato ucciso, ma mentre la presentazione si sviluppò, ciò che intendeva era che non sarebbero stati uccisi in quel modo o resi inclini ad agire nel modo tale da poter servire loro come ispirazione per agli altri, nel modo in

cui i martiri fanno. Piuttosto disse qualcosa come : **"la gente semplicemente sparirà."**

[E' evidente che il credere nella teoria di Darwin, non fa loro pensare che la complessità genomica è la prova che gli ecosistemi sono stati creati da qualcuno..... Quindi non calcolano bene l'equazione esistenziale, che deve includere una consapevolezza già esistente nel mondo antico, prima dell'invenzione del 16° salvatore crocefisso.

Abituati a scorciatoie, compromessi, menzogne e avidità; hanno così bruciato il cervello a colpi di "vincere" e pigro possedere. Miseri falliti "di successo" inconsapevoli del valore di una alta teologia e di una demonologia, come espresso da Mons. Viganò, e di una complessità biologico molecolare.
E' oggi qualcosa che è oltre il solo recupero del debito pubblico da stampa di moneta e

blocco economico per generare scarsità di prodotti e rialzo dei prezzi, a seguito di fallimento del paese....ndt]

LA GENTE SEMPLICEMENTE SPARIRA'

Solo qualche ulteriore punto buttato lì alla fine, che ho mancato di includere ove più precisamente devono stare.

Uno: **l'introduzione del nuovo sistema forse avverrebbe in un week end d'inverno.** Tutto chiuderebbe un venerdì sera e il **lunedì mattina, quando tutti si sveglierebbero, ci sarebbe un annuncio che il Nuovo Sistema sarebbe in atto.**

Durante questo processo nell'avere pronti gli Stati Uniti per questi cambiamenti **tutti sarebbero più impegnati con meno tempo libero e meno opportunità di guardarsi intorno e vedere cosa sta succedendo attorno a loro.**

Inoltre, vi sarebbero più possibilità e più difficoltà nel tenere il passo, tanto quanto i propri investimenti. I metodi di investimento cambierebbero. Tassi di interesse cambierebbero di modo che sarebbe un lavoro difficile stare dietro a ciò che hai già guadagnato.

Interessante a riguardo delle automobili; **sembrerebbe come se vi saranno varietà di automobili, ma quando guardi molto da vicino ci sarebbe grande duplicazione.** Le farebbero sembrare differenti con cromature o cerchioni e questo tipo di cose, ma dando un'occhiata da vicino si vedrebbe che la stessa auto è stata costruita da più fabbricanti.

Di recente questo mi ha buttato giù il morale mentre ero in un parcheggio e vidi una piccola Ford – ho dimenticato il modello – e una piccola automobile giapponese che era identica eccetto che per un numero di cose come il numero di buchi del cerchione, la cromatura attorno la targa e la forma della mascherina. Ma se guardassi alle parti fondamentali dell'auto, sono identiche. Erano proprio parcheggiate fianco a fianco, ove rimasi scioccato da questo e ancora mi ricordai di ciò che fu detto anni fa.

Mi sto affrettando qui perché sto proprio per terminare la fine della cassetta. Lascia solo che riassumi dicendo, tutte queste cose dette da un individuo in una sola volta in un posto, collegate a così tanti comportamenti umani e poi guardare e capire quante di queste veramente sono successe ...cioè, cambiamenti avvenuti tra allora e adesso [1969-1988] e cose che sono pianificate per il futuro, credo che **<u>non possiamo negare che questo è controllato e c'è davvero una cospirazione.</u>**

<u>La questione quindi è cosa fare.</u>

Credo in primo luogo che SI DEBBA RIPORRE LA NOSTRA FEDE IN DIO e PREGARE E CHIEDERE LA SUA GUIDA. E secondo, fare ciò che possiamo per informare altri individui il più possibile, per quanto possano essere interessati.

AD ALCUNE PERSONE SEMPLICEMENTE NON INTERESSA, perché sono preoccupati di potersela cavare nelle proprie imprese. Ma**,** per quanto possibile, credo che dovremo provare ad informare altri che possano essere interessati, inoltre...

RIPONIAMO LA NOSTRA FEDE E FIDUCIA IN DIO E PREGATE COSTANTEMENTE PER LA SUA GUIDA E PER IL CORAGGIO DI ACCETTARE CIO' CHE POTREMMO DOVER AFFRONTARE NEL PROSSIMO FUTURO. Piuttosto che accettare PACE e GIUSTIZIA di cui sentiamo così spesso adesso...è un cliché.

INSISTIAMO SU LIBERTA' E GIUSTIZIA PER TUTTI.

2025 PREDICTED POPULATION GROWTH - REDUCTION CHART
AS GIVEN IN The Degeal Military Plan and Tracking Website..

	Country	Population
1	China	▼ 1,358,440,000 1,380,000,000
2	India	▲ 1,341,720,000 1,280,000,000
3	Russia	▼ 141,830,780 142,260,000
4	Japan	▼ 103,047,280 126,450,000
5	Brazil	▲ 210,314,920 207,350,000
6	United States of America	▼ 99,553,100 326,620,000
7	Indonesia	▲ 267,136,480 260,580,000
8	Mexico	▲ 124,717,740 124,570,000
9	Italy	▼ 43,760,260 62,140,000
10	France	▼ 39,114,580 67,100,000
11	Canada	▼ 26,315,760 35,620,000
12	South Korea	▼ 37,092,820 51,180,000
13	Netherlands	▼ 16,809,740 17,080,000
14	Pakistan	▲ 218,871,280 204,920,000
15	Iran	▼ 81,976,680 82,020,000
21	Philippines	▲ 117,031,940 104,260,000
22	Germany	▼ 28,134,920 80,590,000
23	Argentina	▼ 41,008,200 44,290,000
24	Colombia	▲ 49,240,520 47,700,000
25	Saudi Arabia	▼ 25,297,620 28,570,000
26	Spain	▼ 27,763,280 48,960,000
47	United Kingdom	▼ 14,517,860 65,650,000

[deagel.com previsioni del 2017 del calo di popolazione per il 2025, voci rimosse dal sito nel 2020; ove non c'è controllo Rockefeller &C, come in Russia, non c'è punturina genocida]

“IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI”

CASSETTA III

1991

Questa è la terza cassetta finale de “Il Nuovo Ordine dei Barbari”. Questa intervista di **Randy Engel**, direttrice della U.S.Coalition for Life, col **Dr. Larry Dunegan** è stata registrata il 10 ottobre 1991 a Pittsburgh, Penn.

Sulle cassette I e II , (fatte nel 1988) il **Dr Dunegan** parlò dei suoi ricordi della conferenza alla quale assistette nel 1969 ove il **Dr Richard Day**, un interno, rivelò i piani del loro Sistema di Mondo, alias totalitario Governo Mondiale Socialista. Ancora una volta, questa cassetta/intervista finale parla da se.

[sovietico per noi ma non per loro]

Randy Engel (R.E.): Perché non ci apriamo un po' sull'uomo di cui sta parlando in queste cassette. Solo un po' di profilo e un po' della sua educazione e particolarmente la sua relazione con lo stabilire il controllo della popolazione. Credo che forse la portata principale fu molto in questa informazione.

Dr. Lawrence Dunegan (DLD): Già. Il **Dr Day** è stato Presidente del dipartimento di Pediatria all'Università di Pittsburgh dal 1959 fino al '64, durante quel periodo di tempo, e poi lasciò l'università di Pittsburgh e andò a ricoprire il ruolo di direttore medico della **PLANNED PARENTHOOD FEDERATION OF AMERICA**

[un ex presidente della Planned Parenthood fu il padre di Bill Gates.]

[pediatri: cosa c'è che non va? In Italia il presidente di pediatria Alberto Villani dichiara

1) **Impensabile per i bambini giocare in gruppo**”(23 aprile 2020);
2) 2) Nella Fase 2 **mascherine ai bambini**” (26 aprile 2020);
3) 3) "Per i bambini mascherina dai **tre anni**. Possono essere contagiosi come gli adulti" (9 luglio 2020) **]**

R.E.: E questo di che si ... trattava dal 1965 al '68, circa quel periodo?

D.L.D.: Circa dal '64 o 65 fino al '68 o '69 , e poi se ne andò...non so precisamente perché, non lo conosco bene. Eravamo, sai , più che conoscenti... Ero uno studente e mi vedeva alle lezioni e così conosceva il mio nome come studente, forse corresse alcuni dei miei test a punteggio e quel tipo di cose. Ovviamente lo conoscevo come docente – trovandosi di fronte all'auditorium, ascoltando come parlava sulle malattie... e prendendo note.

R.E.: Ciò che è interessante è che **quest'uomo non è ben conosciuto,** penso a nostri ascoltatori dal nome come Mary Calderone ed Allen Gootmacher. Erano direttori sanitari una volta o l'altra presso la Planned Parenthood, ma il Dr. Day non era ben conosciuto. In realtà quando risalii agli archivi del Sex Information and Education Council of the US c'erano pochissime informazioni che contenessero il suo vero e proprio nome. Quindi lui non era uno dei meglio conosciuti dei direttori sanitari, ma direi che probabilmente aveva lo scoop pure lui, su cosa stesse succedendo, se non anche più di chiunque altro prima o dopo che egli giunse lì. Potrebbe descrivere la scena di questa particolare conferenza, la data approssimata e quale fu l'occasione, e poi un po' sul pubblico?

DLD: Questo fu il … la Pittsburgh Pediatric Society tiene circa quattro incontri all'anno ove abbiamo qualche relatore

che arriva e parla di temi medici riguardanti la pediatria e questo è stato il nostro meeting primaverile. E' sempre a fine febbraio o inizio marzo. Questo è avvenuto a marzo 1969 ed è stato tenuto al ristorante chiamato Lamont, che è ben conosciuto a Pittsburgh. Bel posto. Presenti, direi, all'incirca 80 persone. Per lo più medici, se non solo

medici. Prevalentemente pediatri, in particolare medici chirurghi e radiologi pediatrici; altra gente impegnata nell'assistenza sanitaria dei bambini, anche se potrebbero non essere pediatri in quanto tali.

RE: E, suppongo, il discorso fu tenuto dopo mangiato ?

DLD: Un pasto delizioso e tutti erano sistemati, alquanto confortevoli, piuttosto sazi e veramente in uno stato ideale per assorbire ciò che stava per arrivare.

RE: Ma quando ascolti il nastro, lui dice alcune cose ... non più solo oltraggiose, ma cose che penseresti farebbero balzare dalla sedia … per esempio quando menziona le **cure sul cancro**. Nel pubblico c'erano probabilmente medici che forse stavano trattando un bambino o conoscevano un bambino che era bisognoso di una particolare cura per il cancro. E al sentire questo, alcune di queste ricette per terapie sul cancro giacerebbero all**'Istituto Rockefeller**, e inoltre, per quanto io apprenda dalle cassette, ognuno che semplicemente sedeva lì... non ha detto molto. Voglio dire che lui **stava parlando del falsificare dati scientifici** e ognuno tendeva a sbadigliare e … Quanto durò questo discorso?

DLD: Due ore. Parlò per oltre due ore, il che fu più lungo della maggioranza dei nostri relatori ed una delle cose interessanti....**non aveva finito,** si stava facendo tardi e disse:

“c'è molto molto di più, ma potremmo stare qui tutta la notte ma è ora di fermarci”.

E credo che sia significativo il fatto che c'era molto di più di ciò che abbiamo sentito. All'inizio della presentazione, non ricordo se ho menzionato questo all'introduzione del primo nastro o no, ma da qualche parte all'inizio di questo lui disse:

“dimenticherete molto o la maggior parte di ciò che vi dirò stasera”.

E quella volta pensai, beh, certo, questo è vero. **Noi tendiamo a dimenticare.** Sai, qualcuno parla per ore e dimentichi molto di ciò che dicono. Ma, c'è una certa cosa come **il potere della suggestione** e non posso dirlo per certo, ma mi chiedo se questa non fosse stata una suggestione, quando eravamo tutti sazi dopo una buona cena, rilassati e all'ascolto; prendiamo tale suggestione e dimentichiamo, poiché conosco un numero dei miei colleghi che erano lì, e qualche anno dopo avessi chiestoi:

“ti ricordi quando il Dr Day disse questo o disse questo o quello?”

Essi avrebbero detto:

“eh, già, tipo...è questo quello che ha detto? Sai io ricordo così”.

Ma la maggioranza non erano impressionati, il che per me non fu sorprendente in quanto...uso corretto dell'esempio delle cure per il cancro. Ma disse un numero di cose che …

RE: Tipo, dottori che fanno troppi soldi...?

DLD: Già, cambiando l'immagine del dottore. Stai solo diventando un tecnico molto pagato anziché un professionista che esercita giudizio autonomo in nome del suo libero paziente. Un numero di cose che pensai dovrebbero essere offensive e dovrebbero provocare una reazione da parte dei medic,i in quanto medici.

Fui sorpreso da quanta poca reazione ci fu a questo. E quindi altre cose che mi sarei aspettato è che la gente reagisse, solo perché sarebbero esseri umani e credo che **la maggioranza della gente al meeting più o meno iscritta all'etica giudeo-cristiana e codici di comportamento e che sarebbe violata a destra e sinistra.** E particolarmente da parte di uno dei miei amici, che pensai si sarebbe turbato come lo ero io al riguardo, semplicemente sorridevano...non erano disturbati affatto. Pensai, caspita, questo è incredibile.

RE: Ha preso parte anche per la sua importanza? Voglio dire...

DLD:L'autorità... Figura autorevole? Eh sì, credo che potrebbe esserci qualcosa lì. Questa è l'autorità. Qui dobbiamo una qualche deferenza.

RE: E lui potrebbe, forse, intendere ciò che sta dicendo o forse non ci potrebbe essere niente...Voglio dire, è un tal bravo ragazzo.

DLD: Ho spesso sentito quella frase, "è un così bravo ragazzo. Non posso credere che potesse intendere quelle cose"...Posso solo specularci su. Ma credo che **al tempo c'era un elemento di**

incredulità su tutta la questione. Pensandoci, beh, questa è una sorta di schema di una storiella, ma non succederà mai veramente, perché troppo bizzarro. **Ovviamente conosciamo passo per passo il fatto che sta davvero succedendoci sotto i piedi.**

RE: Prima di parlare delle aree specifiche, credo che vi sono molti benefici su questa cassetta. Uno di questi è che **abbiamo una buona idea di ciò che è l'opposizione e le tecniche che lui usa; quindi potrai girarti ed iniziare la tua resistenza** a tutti i tipi di manipolazione e così via. Così, io credo che il … vedere che ci sarebbero quattro o cinque "sigle musicali", lui continuava a ripeterle di continuo.

Per esempio questo affare che credo sia così importante… che la gente sbaglia a distinguere tra ragione apparente e ragione reale. In altre parole, se vuoi che qualcuno faccia qualcosa e sai che è inizialmente irrigidito nel farlo, perché è contro la sua propria morale o credenz religiose, dovrai sostituire un'altra ragione che sia accettabile. E quindi l'accetti, ed è un fait accompli [fatto compiuto] quindi non c'è proprio più ritorno.

DLD: Giusto. Fu in questa connessione che disse: "**la gente non pone le domande giuste". Da troppa fiducia.** E questo è stato indirizzato, come ho ricordato, soprattutto agli americani. Ebbi le sensazioni che lui pensasse che gli europei erano forse più scettici e più sofisticati. Cioè gli americani sono troppo fiduciosi e non pongono le domande giuste.

RE: Riguardo a questa mancanza di...quasi una mancanza di discernimento, credo che fondamentalmente sia quello che stava dicendo. Essi venivano facilmente ingannati o troppo fiduciosi. La cosa che mi lampeggiò in mente alquanto velocemente, per esempio nelle scuole … **quanto velocemente il cosiddetto insegnamento sull'AIDS fu introdotto.**

Mi sorprese poiché **se un gruppo dichiarasse pubblicamente di voler introdurre il concetto di sodomia o iniziare il sesso prima, prima nei bambini e questa sarebbe la spiegazione data,** la maggior parte dei genitori suppongo non l'apprezzerebbe. Quindi dovresti venirtene fuori con un'altra motivazione e ovviamente la **ragione per questa cosiddetta educazione sull'AIDS** sarebbe quella di proteggere i bambini da questa malattia. Ma in realtà, come poi risulterà, è proprio stata una vera pacchia per la rete omosessuale, poiché attraverso cose varie come Project Ten hanno ora accesso ai nostri figli in più giovani età.

Questi programmi avanzano dai 13 anni e credo ben fino all'università e oltre, cosicché essi possano raggiungerne una grandissima parte. Parlando di bambini, deduco che il relatore... lui continuò a fare il punto su, beh, gli anziani, andranno sul margine della strada, così **suppongo che l'enfasi per questi controllori su questo Nuovo Ordine Mondiale è veramente un enfatizzare la gioventù.**

DLD: Assolutamente. Sì. Enfasi sulla gioventù. E' stato dichiarato esplicitamente. **La gente oltre**

una certa età … sono nelle loro impostazioni e non li cambierai. Hanno valori e vi resteranno incollati. Invece arrivare ai giovani quando sono giovani, quando sono vulnerabili. Li plasmi nella direzione che vuoi che prendano.

[le mascherine sui visetti dei bambini è un'aggressione lampo che palesa la volontà di produrre gli schiavi del futuro, nonché legittimare le vaccinazioni ...

Interessanti le "battute" di Beppe Grillo negli spettacoli "Apocalisse morbida" e "Reset" sugli anziani come lo "sfoltirli un po".... benché il mass culling, "grande abbattimento", secondo Rima Laibow palesa un'evidenza esponenzialmente più sinistra. Se la nebulizzazione di composti chimici non si è rivelata utile tramite gli aerei, come Rima Laibow espone a Jesse Ventura, saremmo poi passati dai normali vaccini di sterilizzazione tradizionale, all'induzione mediatica dell'emarginazione e reclusione di nuovi eretici untori "no-vax", come in un nuovo 14° secolo che Roberto Burioni, Ilaria Capua e Galli auspicano possano "essere gestiti dalla politica per ottenere l'immunità di gregge"; n.d.t.**]**

Questo è corretto. Stanno bersagliando i giovani. Essi mostrano che:

"voi vecchi retrogradi che non capite la nostra via, finirete con l'estinguervi o quando i tempi saranno giunti ci libereremo di voi. Ma sono i giovani che dobbiamo modellare nel calco che vogliamo."

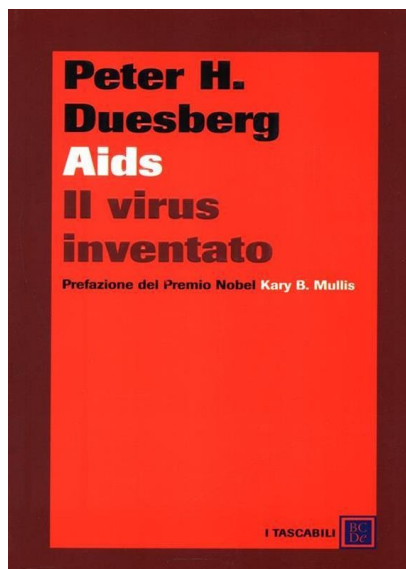
Adesso qualcosa sull'omosessualità che voglio ampliare, non credo che sia uscito dalla prima cassetta, ma c'era prima di tutto il:

"promuoveremo l'omosessualità".

E secondo

"Riconosciamo che è un comportamento bizzarro anormale. Ma, questo è un altro elemento nella legge della giungla, poiché **la gente che è abbastanza stupida da non essere d'accordo con questo, non sarà idonea per risiedere sul pianeta e andranno nel dimenticatoio".**

Non sto dichiarando questo in modo preciso, nel modo in cui lo disse, ma non sarebbe tanto lontano dal come menzionò le **malattie create**. E quando ricordo quella dichiarazione e ricordo quell'altra dichiarazione, **credo che l'AIDS è una malattia creata in laboratorio** e penso che un suo utile scopo sia per liberarsi della gente che sarebbe così stupida da essere d'accordo col nostro programma omosessuale.

[Al di là dei settarismi (ri)leggere il libro **AIDS IL VIRUS INVENTATO, di Peter Duisberg** che ben approfondì il puzzle e le mosse degli psicopatici nella bigpharmica, dai tempi del debutto di

Anthony Fauci; ntd].

Lasciate che si spazzino via da sé.

Ora, è duro per me rendere chiaro quanto di questo sto ricordando con grande sicurezza e quanto è pura speculazione. Ma sintetizzando questo, credo che è ciò che sta succedendo...

“Se sei abbastanza scemo da essere convinto dalla nostra promozione dell'omosessualità non meriti un posto e finirai presto o tardi nel dimenticatoio. **Ci libereremo di te.** Selezioneremo..., la gente che sopravviverà sono coloro che sono svegli da non essere fuorviati dalla nostra propaganda”.

Ha senso tutto ciò?

RE: Beh, di sicuro ha senso per loro. E credo pure che questa **iniziazione sessuale anticipata** ha in generale lo scopo che credo approfondiremo più tardi. Ma la sessualizzazione della popolazione... quando lui disse, su cassetta, che fondamentalmente, “va bene tutto”, credo che è ciò che stiamo vedendo. Non è tanto questo, diciamo, qualcuno potrebbe non adottare lo stile omosessuale in se, ma, come risultato della propaganda, lui certamente sarà pure molto più tollerante per quel tipo di comportamento.

Quindi è desensibilizzazione, anche per l'individuo che non lo considera e l'accetta per sé stesso.

DLD: Col potere della propaganda non oserai essere contro gli omosessuali, altrimenti vieni etichettato come omofobo. Non osi essere contro qualunque programma per le donne, altrimenti sei un porco maschio maschilista. **E' come l'antisemitismo.** Se questa etichetta ottiene abbastanza seguito nella cultura, quella gente sorprendentemente vi si attiene. E' più facile far stare zitti.

RE: un altro tema è stato questo affare del **“CAMBIAMENTO”**. E voglio arrivare a cambiare in merito a religione e famiglia, ma durante il periodo di ascolto di questa cassetta ricordo che andai ad una messa e a un certo punto accadde che c'erano delle ragazze che ballavano in prossimità dell'altare. Così, mentre stavo seduto, cercando di ascoltare il nastro pensai, come cattolico che è stato.... se parli di cambiamento efficace, che è stata forse la cosa più difficile e più dura da vedere, la nostra messa tradizionale , quelle cose che i cattolici hanno praticato e creduto per così tanto e...a circa quel momento in cui quel discorso fu tenuto circa nel tardo 1969, tutto ebbe inizio a capovolgersi nella testa, a tal punto, è ciò che penso che molta gente senta ora quando va in chiesa, ove c'è il Novus Ordo, credo che sei quasi in uno stato di costante ansia, perché non sei proprio sicuro...A cosa andrò incontro adesso?

Guarda il libretto delle canzoni; ovviamente questo è cambiato radicalmente e vedi, invece di fratelli vedi gente; o potresti vedere che qualcosa di strano sta succedendo sull'altare, che ora è un “tavolo”.

La nozione di Dio come eterno e gli insegnamenti di Gesù Cristo come eterno e quindi gli insegnamenti della chiesa come eterna, dipendono dall'autorità di Dio e Dio determina il cambiamento nel modo di Dio. Il che, secondo me, si riassume in ciò che questa gente dice:

“No, noi prendiamo il posto di Dio; stabiliamo quello che cambierà e quello che non cambierà, così, se diciamo che l'omosessualità o qualunque cosa di morale oggi... non lo era ieri. **Noi diciamo questo e quindi è morale.** Possiamo cambiare il domani. **Possiamo renderlo di nuovo immorale domani”.**

E questa è l'usurpazione del ruolo di Dio per definire quello che la persona semplice deve credere.

DLD:Così, l'idea è, che se ognuno cambiasse, la maggioranza della gente non chiederà: “beh, chi ha deciso quello che dovrebbe essere cambiato e come dovrebbe essere cambiato?” La maggioranza della gente acconsente, come l'orlo della gonna e lo stile delle scarpe e quel tipo di cose. Così E' una usurpazione del ruolo di Dio e se leggi il manifesto Umanista da qualche parte nell'introduzione iniziale dicono:

“l'intelletto umano è il bene più alto”.

Ebbene, per ogni essere umano, ciò che chiami il bene più alto è il tuo Dio. Così essendo per queste persone l'intelletto umano il bene più alto è dio. E dove risiede l'intelletto umano? Beh, nel cervello di uno o più esseri umani. Così questa gente, in effetti... non riesco a pensare che questi siano così candidi nel parlare così, ma se sapessero o no che ciò che stanno dicendo è:

"Io sono Dio. Noi siamo dei, poiché decidiamo ciò che è morale e ciò che è morale domani, ciò che sarà morale il prossimo anno. Noi determiniamo il cambiamento."

RE:Questo è giusto. E ovviamente, in breve, hai appena spiegato il potenziale umano, la New Age, tutti i nuovi movimenti esoterici che abbiamo visto. Ma riguardo al cambiamento sembrava che riconoscesse che vi fossero un paio di entità che tradizionalmente hanno bloccato questo cambiamento e quindi rese la gente resistente a costante manipolazione. E ovviamente uno di questi è la famiglia e ciò includerebbe nonne, nonni, il nostro ambiente etnico e così via e credo che resterei impressionato da qualunque cosa lui sembrava menzionare che si tratti di economia, musica...aveva il complessivo effetto di diminuire la famiglia potenziando il potere dello stato.

Questo è stato un tema costante e quindi, quando valutiamo cose, ritengo che una delle cose che dovremmo dire a noi stessi è "che effetto ha questo sulla vita della famiglia e la famiglia stessa, e credo che se si ponesse quella domanda ad ogni membro del congresso o senatore, forse dovremmo mettere molta attenzione su Capitol Hill, in quanto quasi ogni cosa che si palesa ha un effetto di rinnegare, ferire la vita della famiglia e potenziando così il potere del governo.

DLD: Ha uno scopo apparente, e quindi ha uno scopo reale.

RE: Sì, in quanto cosiddetto operatore sociale la tua abilità di dire questo è molto interessante. L'altro fattore è questo intero fattore religioso, lui **fondamentalmente parlava di religione senza dogma, una religione che avrebbe un po' di tutte le religioni tradizionali, di modo che nessuno si sentirebbe veramente a disagio, e disse,** piuttosto condiscendente, **certe persone hanno bisogno di questo e se lo necessitano fabbricheremo qualcosa che serva loro.** Ma ovviamente non può essere niente che possa dichiarare qualunque cosa che sia negli assoluti morali o legge naturale. Il che significa che, ovviamente, è il bersaglio principale di questo gruppo di controllori, sarebbe la chiesa cattolica romana e lui menzionò specificamente la Chiesa Cattolica Romana.

[IN OCCIDENTE ABBIAMO 4 CULTI INGEGNERIZZATI ED IMPOSTI ALLA GENTE PER FINI IMPERIALI e a quanto pare ad Astanà, nell'ambiente massonico, si palesa un QUINTO fenomeno imperiale globale. In questo il discorso di Monsignor Viganò di maggio 2021 incorpora una conoscenza ed esperienza antica, con il linguaggio di quella ideologia che però è la visione più consapevole di questo fenomeno criptoterrestre, che è una consapevolezza antica.

1)Nel libro DID MOSES EXIST della compianta archeologa filologa Dorothy Murdock abbiamo il puzzle bibliografico più completo.

Nel SETTIMO secolo avanti Cristo re Ezekiah di Giuda inventa il mito dell'esodo e di Mosè, con la favola di schiavi in un era in cui l'Egitto del Nuovo Regno controllò per 5 secoli Canaan, e le battaglie del 1457 e del 1274 dimostrano che i faraoni della XVIII, XIXe XX dinastia mai avrebbe potuto tollerare una terra promessa per un popolo CHE NON ESISTEVA, poiché al tempo c'erano i pecorai SHASU delle colline cananee che scenderanno ed occuperanno le case vuote dopo la fuga a seguito dell'invasione dei popoli del mare negli anni'70 del 12° secolo a.C.,a fine età del bronzo

2)Il libro the Christ Conspiracy,(La cospirazione di Cristo) Acharya Murdock, I SEDICI SALVATORI CROCEFISSI DEL MONDO (the world's crucified saviors)di Kersey Graves The Caesar's Messiah di Atwill, abbiamo che il mito di Gesù fu il sedicesimo salvatore crocefisso in una Nazareth che non esisteva sotto Ottaviano e Tiberio e che il Cristo apparteneva ad un gruppo di 37 salvatori o appesi ad un albero, o ad un palo o ad una croce (appunto 16 i crocefissi) …........

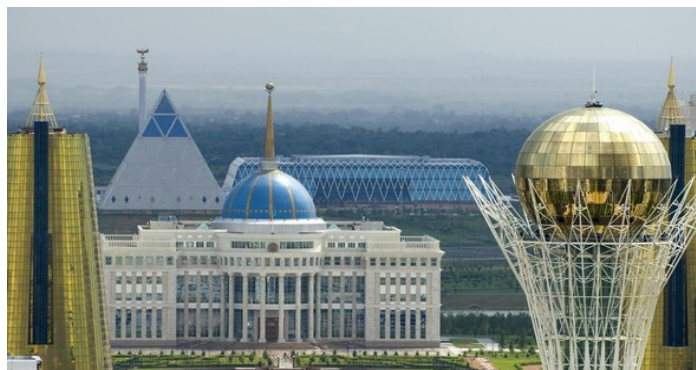
3)Nei testi dell professoressa Patricia Crone (slaves on horses, hagarism, god's caliph, meccan trade, the quranic pagans) abbiamo l'evidenza dell'invenzione del Maometto, come pure ne parla, benché non archeologo Robert Spencer in DID MOSES EXIST? Come pure leggiamo in The Hidden Origin Of islam (Ohlig e Puin).

Questi profeti, a monte, erano eroi maschio che il matriarcato inventava nell'educazione dei figli per rendere la bambina una futura donna e il bambino un futuro difensore e fornitore. Da “il mito del potere maschile” di *Warren Farrell e “L'uomo ammaestrato” e “il sesso poligamo”di Esther Vilar* o i vecchi libri di *Ernst Belford Bax (The legal Subjection of men*, ecc), si introduce il contesto pedagogico, anche se nella Vilar in forma provocatoria, essendo una risposta al sessismo dell'ideologia femminista che non riconosce un antica capitalizzazione della femminuccia adolescente che squilibrerà per la vita molti adolescenti maschi futuri adulti resi squilibrati (come vediamo) o semplicemente “volgari” .

4)Nel libro di Enzo Pennetta “INCHIESTA SUL DARWINISMO”vediamo le cause storiche dell'invenzione di questo 4° grande credo “religioso” che ha appestato il mondo accademico conformando gli studenti, poi futuri docenti, in questa invenzione della TEORIA DELL'EVOLUZIONE DI DARWIN per esigenze imperiali britanniche...Libri di Giuseppe Sermonti ovviamente ecc ecc.

Proprio in questa fase anti-creazionista della frode finanziaria delle mascherine e dei vaccini..., vediamo come la gente NON SI FIDA DELLA POTENZA DEL SISTEMA IMMUNITARIO e si sia rivelata vulnerabile alla paura della morte.

DIFFERENTEMENTE, I CULTI RELIGIOSI TRADIZIONALI, CON LE LORO IMPERFEZIONI, INCORPORANO BAGAGLI SAPIENZIALI RUBACCHIATI PER LA LORO COSTRUZIONE, ma importantissimi, benché incompleti, come la teologia o la demonologia. Il che sottintende la consapevolezza creatrice e l'essere extrabiologico che deve “ritornare da dove siamo venuti”, “l'anima”, invidiata dagli esseri primordiali preglaciali sotterranei, “djinn” e “demoni” CHE RIVOGLIONO LA SUPERFICIE DEL PIANETA previo sterminio degli umani di superficie...., meglio razionalizzati da *John Keel, Jacques Vallee, Trevor James Constable, Karla Turner, Rosemary Ellen Guiley (in “The Djinn Connection”) e naturalmente Albert Rosales in HUMANOID ENCOUNTERS,* ecc ecc.... Questi criptoterrestri, di cui non ci è stato insegnato niente per pregiudizi antiscientifici, scient-ismo, agiscono anche SEPARANDOCI, come dice il demonologo padre François-Marie Dermine nei video….(si tratta di esperienze antiche, poi ereditate, per esempio da Ludovico Maria Sinistrari in “Demonialità”).

Doveroso aggiungere questi pezzi del puzzle, che dimostrano che tutti hanno un po' ragione!!! Come se non bastassero i meccanismi geopolitici, criminologici, settario-massonici, psicopatologici del narcisismo, sessuologici, economici..., a cui aggiungiamo una certa attività di un qualche culto della morte, o varie altre sette ….

INSOMMA LE IDEOLOGIE SONO MASCHERE DEL NARCISISMO, INTESO COME PACCHETTO SINTOMATOLOGICO EFFETTO DI UNA PROFONDA CONDIZIONE DEFICITARIA DELL'AUTOSTIMA e VEDREMO QUESTO PROGETTO DI CAOS CONCRETIZZARSI SEMPRE PIU' IN QUESTO ATTACCO sia NEOSTALINIANO, che gesuita, che ISLAMISTA quando VI

SARA' UNO SPESSO SUBSTRATO SOCIALE "mussulmano" immigrato, come il 2 novembre 2020

a Vienna! Non può esservi una minoranza fanatico/ideologico/nasrcisistica se non c'è uno spesso background conformistico; così i "debunker" sono vanitosi narcisisti, deboli, che dispongono di un appoggio conformistico darwinista(infatti non conoscono la complessità genomica e se sono biologi, già da studenti avevano il culto evoluzionista dei conformisti, più moderni, della scuola e della TV. Mentre invece non sappiamo cosa è successo. N.D.T..]

DLD:La religione è importante perché è eterna e noi....., insomma la gente che segue la chiesa non abboccherà alle nostre regole sul cambiamento ma se facciamo la nostra religione, se definiamo ciò che è la religione allora potremo cambiarla a nostro piacimento. Sì, la Chiesa Cattolica...ero come lusingato nel sedere lì come cattolico, sentendo che faceva notare che la chiesa è quell'ostacolo che, come disse:

"**Dobbiamo cambiare questo. E una volta che la Chiesa Cattolica Romana cadrà, il resto della cristianità cadrà facilmente".**

RE: Mentre la conversazione procedeva, notai che disse:

"Ora potresti pensare che le chiese lo impediranno, ma voglio dirvi che loro ci AIUTERANNO".

E non disse devono aiutarci, tutti eccetto la Chiesa Cattolica Romana... lui disse. "Loro ci aiuteranno", e sfortunatamente...

DLD:|Aveva ragione

RE: Non disse questo esplicitamente, ma pure è stato uno di quei temi che trapelò...**sembrava che ritenesse l'uso delle parole veramente importante,** poiché menzionò questo con riferimento a un numero di cose, come la bibbia. Esattamente come lo psichiatra Miralu, che menzionò :

Se vuoi controllare la gente, controlla prima il linguaggio".

Le parole sono armi. Apparentemente lo sapeva molto bene e credo che i controllori nell'insieme sappiano questo. Ovviamente è parte della loro campagna.

Ma quella piccola dichiarazione sulle parole, che "le parole saranno sostituite", quando sentii quel pensiero...invece di dire *altare* dirai *tavolo* . Invece di dire *sacrificio* dirai *pasto,* riguardo la MESSA", e la gente dirà: "questo non è importante". Ovviamente tu sai che è MOLTO importante, altrimenti, perché dovrebbero disturbarsi a cambiarle? Altrimenti perché attraverso questa trafila se non è importante? E' ovviamente importante per loro poiché essi sanno che **COL CAMBIO DI PAROLE TU CAMBI IDEE**.

DLD:Essi esercitano molti sforzi e tempo per cambiarle e non stanno esercitando sforzi su cose che NON sono importanti, così, sì, hai assolutamente ragione. Il prete non ha più un ruolo ...in certi casi lui non il ruolo di prete che aveva precedentemente. Poiché le parole portano significato. C'è la definizione del dizionario, ma credo che tutti sappiamo che certe parole trasportano significato che è un po' più difficile mettere in parole...ma portano significato.

E così sì, controllare il linguaggio ...**tu PENSI nella tua lingua.** Tu pensi in inglese o spagnolo o qualunque lingua con la quale sei famigliare, ma quando pensi, parli a te stesso e parli a te stesso in parole, proprio nel modo con cui parli alle persone. E se puoi controllare il linguaggio con cui una persona parla a se stessa o una persona parla ad un'altra hai fatto molta strada verso il controllare ciò che quella persona è IN GRADO, ciò che è CAPACE di pensare e ciò ha sia un componente integrante o di esclusione per te. Tu stabilisci il tono...

RE:Prendi la parola GAY per esempio. Ho alcune vecchie audiocassette di **Franz Layhar** e lui parla

dei GAY ussari, sai... i soldati felici... e ora non puoi proprio usare la stessa parola, potresti? Ma sai, la parola omosessuale, sodomita è stata rimpiazzata col termine "gay" [gioioso], rappresenta una ideologia non solo una parola, e quando la usi è tacito dire: "sì, accetto quella che è la tua

interpretazione di questo".

[il vedere solo nell'altro l'inscatolamento ideologico non riconoscendo il proprio è però il problema di base: ipocrisia/narcisistica, come profonda insicurezza]

DLD:Probabilmente loro avevano un comitato di lavoro che opera per mesi allo scopo di scegliere quale parola avrebbero usato per questo. La parola "gay" porta una connotazione, prima di tutto, che è imprecisa. La maggioranza degli omosessuali non sono affatto gioiosi. Essi tendono ad essere persone alquanto infelici. Nonostante tutta la pubblicità che dice loro che possono e dovrebbero sentirsi a proprio agio con ciò che fanno, la maggior parte di loro in fondo in fondo non lo è...(entrambi parlando nello stesso momento qui).

RE: Suppongo che si inventeranno una sadofobia per coloro che hanno un'inibizione sadomasochista e una pedofobia per quelli che hanno difficoltà con la pedofilia, così credo che possiamo solo restare in attesa di questo. Credo che potremo vedere questo nel futuro, nella misura che consentiamo a noi stessi...che permettiamo l'opposizione di aver accesso al cervello.

DLD: E per dettare la verità che che NOI usiamo. **L'educazione sessuale NON è educazione. E' condizionante,** e non dovremmo mai usare l'espressione "educazione sessuale". E' una denominazione impropria. **Se loro controllano il vocabolario, allora possono controllare il modo con cui noi possiamo pensare e il modo in cui possiamo esprimere le idee tra di noi** e a chiunque. Ma il "condizionamento sessuale", "l'iniziazione sessuale" è molto più precisa e dovremmo insistere su questo. Non dovremmo mai usare termini come "omofobia" e "gay". Omosessuale è omosessuale. Non è gay ["gaio"].

RE: E' giusto. Infatti dovremo fare un po' di compiti a casa su...forse tra tutti i movimenti popolari negli USA, il movimento pro-vita è forse il più sensibile alle parole.

Parlando di eventi mediatici e accesso al cervello, ricordo il primo discorso che Bush [padre] tenne, in cui parlò del **Nuovo Ordine Mondiale...** Ricordo di essere a metà sobbalzato sulla sedia. Quell'espressione. Eccolo lì **il presidente che dice Nuovo Ordine Mondiale come se fosse qualcosa di cui tutti ne fossero a conoscenza.** E qualcuno guardando per la sala disse: "L'ho sentito. Cosa ha detto?" E io dissi: "Ha detto nuovo ordine mondiale!" E loro dissero: "cosa significa? Perché è così straordinario?"

Così, credo che una della armi che abbiamo contro i controllori è che **se possiamo limitare il suo accesso alle nostre menti, allora abbiamo una possibilità di scappare alla manipolazione, se non totalmente; almeno sfuggire una parte delle manipolazioni.** Ricorda, uno dei libri sui prigionieri di guerra cinesi rimarcava il fatto che certi sopravvissuti per poter NON essere indottrinati si rompevano i timpani. E in quel modo e non potendo sentire, il nemico non poteva avere accesso al loro cervello e quindi furono in grado di sopravvivere ove gli altri non poterono.

[Qui nota dell'impaginatore americano: "Questa cosiddetta tortura cinese fu usata per creare il pretesto di iniziare un certo programma negli USA. Problema classico, Reazione, Soluzione. La rivoluzione cinese fu supportata dai Russels, i Rockefeller e comunisti ebrei della Russia, perciò, partendo dal presupposto che i cinesi non avessero un tale programma è un errore, i video di piccoli bambini cinesi che si comportavano come robot, sono reperibili". MC]

E nella nostra cultura popolare abbiamo un numero di cose...TV e forse in primo luogo la radio, che sono i mezzi da cui costantemente l'opposizione ha accesso al nostro cervello e al cervello dei nostri bambini. Così, credo che la conclusione logica e una delle conclusioni di buon senso è che **se non vuoi che il nemico abbia accesso devi tagliare le linee d'accesso...** il che sarebbe nelle case, solamente per sia eliminare insieme che controllarle in altre forme...

DLD:Convogliare le reti lì è la parola d'ordine. Dicono: "se non ti piace la nostra programmazione, spegni l'interruttore". E dovremmo. Dovremmo dire: "Sì sì, hai ragione." E spegnere. E lascia che gli inserzionisti spendano il loro denaro su un pubblico che non c'è.

Come pediatra sono sempre interessato a come i bambini fanno le cose e come i bambini sono come gli adulti, e se stai parlando di politica internazionale, ove una nazione va alla guerra contro un'altra o un bambino o bambini sul parco giochi, vi sono certe cose che sono comuni. E' proprio

ciò che i bambini nel parco fanno in scala minore. Ma menzioni il tagliare l'accesso al nostro cervello...qualcuno dice, non voglio sentirlo. E ricordo di sentire bambini nel parco ...e qualcuno che dice... “gnegnegneee” sbeffeggiano un bambino...Lui come reagirà? Si metterà le mani sulle orecchie. Dicendo che non vuol sentire. E il bambino che cerca di tormentarlo cercherà di spostargli le mani dalle orecchie per farlo ascoltare. Ed è lo stesso...

RE: Parole. Parole che entrano. E i bambini lo sanno. Le parole hanno un significato. Lo feriscono.

DLD: **Goebbels lo sapeva, Lenin lo sapeva, la CBS lo sa.** E' interessante; il principio regge, in generale. Diventa più complicato quando invecchi. Più sofisticato. Ma guarda i bambini nel parco giochi e imparerai un sacco sugli adulti.

RE: Sì. Tutti stiamo annuendo su questo. Questo Dr Day è stato molto nell'establishment del controllo globale della popolazione e ovviamente, fu a favore dell'aborto. Ma come cominciò a parlare dell'anziano e dell'eutanasia, mi ricordo uno dei libri sul controllo della popolazione che diceva che il controllo della popolazione senza il controllo della morte sarebbe senza senso.

E uno dei vantaggi in termini..., se uno fosse favorevole verso l'uccidere l'anziano... una delle cose favorevoli è infatti l'aborto, per la semplice ragione che, parlando in generale, l'aborto ha il risultato di dare luogo a un piuttosto estremo abbattimento della popolazione dall'inizio. Cioè a fine nascita. **E l'inevitabile effetto è che avrai una popolazione sbilanciata, una popolazione che invecchia, ciò che è quella attuale degli Stati Uniti.**

[E a quanto pare il grande abbattimento di cittadini cognitivamente deboli , che seguono la TV in modo acritico è iniziato col 2021, con un sistema di suicidio volontario inconsapevole.]

Così, inevitabilmente, se stai per uccidere il giovane, specialmente al ritmo che sembra abbiamo adottato in questo paese, allora, inevitabilmente dovrai fare qualcosa di tutte quelle popolazioni che invecchiano. Poiché, dopotutto, non ci si può aspettare che i pochi bambini nati possano portarsi tutto l'enorme fardello di tutta questa gente. Così taglierai quella allo stato finale, e così, inevitabilmente, come hai rimarcato in questa audiocassetta, è proprio ciò che stava dicendo:

“Beh, queste poche persone giovani alle quali è permesso di nascere, sentiranno questo un fardello inevitabile su loro stessi e così saranno più desensibilizzati.”

Saranno maggiormente riscaldati all'idea di nonna e nonno che tengono una piccola festa e quindi

scaricarli ovunque se ne possano andare lentamente. E che si prenda la pillola della “dolce morte” o andare in un campo della morte, o...

DLD: C'era un film dal titolo “**I sopravvissuti**” (Soylent Green 1973). Ricordi quel film? Non vidi l'intero film , ma Edward G. Robinson amava sedersi al teatro ed ascoltare la sinfonia Pastorale di Beethoven mentre prendeva la pillola della dolce morte.

RE: E' vero. Inoltre lui avvertiva che il cibo mangiato dalla gente era proprio altra gente. Ma come lui disse, purché sia compiuto con dignità e umanamente..., come metterti via il cavallo.

DLD: E' un po' come la pornografia. Anni indietro i bambini si imbatterono nella pornografia. E' stata sempre povera pornografia e carta economica. Poi uscì playboy, con pagine patinate e vera buona pornografia, così la pornografia non fu più economica. E' rispettabile. Andammo a vedere un film al teatro di Pittsburgh. Portai con me mio figlio. Era il *Manchurian Candidate*. Durante le anteprime dei film in arrivo c'era un titolo che non ricordo ma è stato (inudibile) in technicolor, con musica classica in sottofondo.

Ed è stato un film pornografico. E dissi, beh, se hai una chitarra allora è pornografia; ma se hai un film con musica classica allora è convertito in arte. Era pornografia.

E' un esempio di ciò che stai dicendo. Purché sia fatto con dignità, questo è ciò che conta. Se uccidi qualcuno con dignità è OK. Se hai pornografia con musica classica è arte. Ecco qual'era il punto a cui cercavo di arrivare.

RE: E ancora, parlare di famiglia. Attualmente so che c'è una impressionante quantità di gente che è senza lavoro e lui [il Dr Day] aveva alquanto tanta roba da dire al riguardo, per esempio, **l'industria pesante**. Credo che lo shock è stato che quest'uomo...non ero sorpreso che lui sapesse molto sul controllo della popolazione, aborto, e dall'altro lato l'eutanasia.

Ma ciò che mi SORPRESE fu che lui era un individuo che parlava di religione, legge, educazione, sport, intrattenimento, **cibo...**, **come può un individuo avere così tanto input?** Ora potremmo dire "beh, non ha dato risultati". Ma sappiamo ascoltare questi ricordi venti anni dopo...a eccezione, forse, di alcune cose minori, **tutto ciò che ha detto è successo e quasi oltre ogni immaginazione. Come PUO' un individuo parlare con tale tono perentorio, senza riserve...**che questo è stato il modo con cui QUESTO sarebbe finito con l'accadere e che QUESTO sarebbe successo con quel "trend" e che QUESTO sarebbe successo in TV e che vi sarebbero stati videoregistratori prima che io ne avessi sentito nominare una sola parola.

DLD: Credo che ciò che succede...,certamente un individuo che sente questo, ma i **piani non sono affatto organizzati da uno o un piccolo numero di individui.** Proprio come le corporation industriali che hanno un consiglio di direttori, con gente da tutti i tipi di attività che siedono nei consigli di queste imprese e dicono: "ora, se facciamo questo al nostro prodotto, o se ci espandiamo in quest'area, cosa farà tutto questo alle banche? Cosa causerà sull'abbigliamento? Cosa causerà ...quale impatto o effetto domino vi sarà sulle altre cose? **E sono sicuro che chiunque faccia questi piani ha rappresentanti in ogni area a cui puoi pensare.**

Quindi hanno degli insegnanti, avranno produttori di abiti, stilisti, architetti...in quel consiglio. Sono sicuro che **si uniscono insieme e pianificano, tutti danno un contributo**, proprio nel modo in cui le operazioni militari funzionano. Cosa farebbe la Marina? Bombarderanno le coste? Cosa faranno le forze aeree? Arriveranno con copertura aerea? Cosa farà la fanteria? E' la stessa cosa. **Questa gente, quando pianifica, non manca un colpo.**

[e nella loro logica del caos gli inganni ben dimostrati per esempio in AMERICAN MOON e 11 SETTEMBRE LA NUOVA PEARL HARBOUR, documentari in cui Mazzucco ha messo i vari testi specialistici che dimostrano gli inganni e altri documenti. Vediamo la telefonata di Cee Cee Lyles sul volo 93 che al telefono disse "it's a frame", *è un inganno*, cemento fuso come fosse lava vulcanica; auto scottate solo da una parte in prossimità delle torri cadute, mentre la gente lamentava temperature estreme non dovute necessariamente alle fiamme molto al di sotto; l'illusione del passaggio degli astronauti attraverso la fasce di Van Hallen, tracce sul suolo lunare come se la sabbia fosse stata umida, macchine fotografiche di plastica sulla Luna, luminosità non uniforme, divieti alle sonde spaziali di sorvolo del mare della tranquillità , fondali cinematografici,ecc. E di sicuro hanno creato o continuano l'OPERATION MOCKINGBIRD, che metteva elementi dell'intelligence in TV e di sicuro abbiamo qualcosa pure qui, una masso-mafia seguace di un qualche culto mortifero come un Saturn Death Cult, nonché produzione di GRUPPI FANATICI DI SCETTICI ANTISCIENT-IFICI POICHE' SCIENT-ISTI, con la priorità di colpire o ridicolizzare CHI SCOPRE GLI ASSASSINI e fare proselitismo tra i deboli disattenti. SEMPRE RIDICOLIZZANDO I "complottisti" cioè quelli che hanno **il suggeritore inconscio acceso** ed addestrato, nonché connesso all'universo quantico, attivabile dalla, vera, onestà !! E il complotto è la naturale *manipolazione* opportunistica e schiavista praticata dai malati di egoismo estremo, cioè narcisisti e psicopatici! E l'articolo di Newsweek che rivela un esercito segreto di 60000 persone, assassini direi, nell'articolo Exclusive: Inside the Military's Secret Undercover Army, comincia a meglio delinearsi qualcosa di più sul 11 settembre...! n.d.t.]

Hanno esperti in ogni campo e dicono: "beh, se facciamo questo o quello...John, cosa creerà la tua operazione?" E John sarà nella posizione di dare un riscontro: "Beh, credo che questo è ciò che succederà". Quindi è sicuro che questo copra un ampia gamma di individui. E per un individuo, l'essere in grado di dire tutto questo in due ore durante le quali ci ha parlato, mi dice veramente che era al corrente di un sacco di informazioni.

RE: E' giusto. Deve sedersi in una di quelle sale assemblee, almeno in un certo momento. E credo che la sua posizione non è al più alto livello, ma abbastanza, in quanto nessuno nel controllo della popolazione sarebbe associato con nomi di fondazioni...potenti fondazioni, potenti organizzazioni...

[ma anche aziende, e oggi le conosciamo, CFR, Rockefeller Foudation, Warburg, Rotschild così come nuove entrate, da Bill Gates, Mckinsey, Black Rock..; nomi che fanno sorridere i nuovi bigotti dello scetticismo narcisisticamente invidioso e ostile ALL'ARGUZIA di coloro che hanno capito il COMPLOTTO=MANIPOLAZIONE OPPORTUNISTICA-SCHIAVISTA, cioè la normale condizione dei divertiti annoiati egoistissimi narcisisti/psicopatici …..ndt**]**

DLD: E sono sicuro che ci sarebbero un sacco di piani di cui lui non ha mai sentito. Non era un generale a quattro stelle in quell'abito. Lui non sarebbe dentro l'intera storia.

RE: Beh, peccato che non potesse aver parlato per sei ore invece di due, e avremmo potuto avere molta più informazione. C'è stato un altro aspetto che trovai affascinante ascoltando tutto questo. Questo intero aspetto della privacy...lui menzionò che come le case private sarebbero finite, noi avremmo avuto individui non membri della famiglia a condividere i nostri appartamenti.

Compresi che sta diventando più comune in California e New York, essendo stati costieri, lo disse lui...E' giusto...le città PORTUALI che portano all'interno le cose, di modo che possa funzionare come via verso l'America centrale. Ma questo riguarda la privacy. Mentre stava parlando, per esempio, sul campo del **sesso**, egli fece delle interessanti osservazioni. Una di queste che mi colpì come una tonnellata di mattoni fu l'affare del:

“Dobbiamo essere aperti al sesso”.

poiché non ci può essere alcuna paura della persona che non esita ad aprirsi pubblicamente. Adesso, se guardi questi programmi di cosiddetta iniziazione sessuale nelle scuole,ove i bambini sono forzati sia attraverso lo scritto o l'espressione verbale a parlare di tutti gli aspetti della sfera sessuale...

[interruzione improvvisa del lato A della cassetta, segue lato B. MC]

DLD: … del nostro diritto di investigare persino la nostra vita sessuale. Il tuo denaro sarà facile. **Lo avremo tutto nel computer**. **Noi sappiamo di più su questo di quanto sapete**. Ma dobbiamo formare una generazione ove l'attività più intima che due persone possono avere è pubblico o può essere pubblico. Perciò è difficile avere qualunque pensiero privato e non puoi scalciare il sistema se tutto ciò che pensi e fai è di pubblico dominio. **Ma i pianificatori non saranno così aperti riguardo le loro vite. Essi si conservano la privacy. Questo è per il resto di noi.**

RE: Sì. Proprio come ascoltano concerti ed opere, ma per i mass media stanno pompando in hard rock. Questa è stata un'altra cosa affascinante. Per esempio, il... e io so che questo succede perché ho a che fare con un sacco di giovani...,i giovani hanno le loro proprie stazioni radio, per la loro musica e gli adulti hanno le loro e mai i due dovranno incontrarsi. E quando lo fanno, di solito è uno scontro. E credo che lo stesso sia forse vero nel caso di molti film classici.

[gli egomaniaci settari/ideologici sinarchici, “ebrei”, sia narcisisti che psicopatici sono annoiati dal proprio stato di disonestà e avidità da NON ESSERE, ed essendo questi SEMPRE MANIACI DEL CONTROLLO, CONTROL FREAKS, il digitale è, per questi FALLITI “DI SUCCESSO”, UN NUOVO bottino. Hanno bisogno della NOSTRA vita in essere , da spiare o sopprimere previo tortura o fucilazione, che essi non hanno veramente, poiché non conoscono il suggeritore interiore che anticamente chiamavano anima immortale e che ci rende veramente vincenti, prima e DOPO la parentesi biologica trascorsa su questa palestra biotecnologico/esperienziale posta in un braccio esterno della Via Lattea.

Da aggiungersi la "cultura" della cancellazione, o cancel culture. ndt **]**

Posso ricordare che quando crescevo e mio padre aveva la radio accesa, credo che c'era un tipo di musica generale. Non ho detto: "Papà , non mi piace quella musica; cambia stazione". Mentre adesso c'è una spaccatura generazionale fabbricata, che mette la famiglia in svantaggio.

DLD: E crea conflitti nella famiglia, la quale è un beneficio per i figli, che derivano da questa. Se costantemente ti lamenti coi tuoi figli, non ami la musica che stanno suonando e che costantemente si lamentano con te, perché non amano quello che stai ascoltando...ciò fa cose cattive ai legami affettivi, legami che invece desidereresti fossero nutriti in famiglia.

RE: Sembrerebbe che ogni movimento di resistenza contro i controllori della popolazione sarebbero forse dati da famiglie che si rinforzano mutualmente in un numero di modi. Uno di loro sarebbe di assicurarsi che i figli conoscano nonna e nonno e da dove provengono, sviluppando l'intero..., uscendo dagli album di famiglia e assicurandosi che i figli conoscano le proprie radici, prima di tutto. E secondo, è che le loro famiglie siano stabili. Un padre, una madre, con figli, con nonni. Quelli di noi che li hanno dovrebbero continuare a tenersi.

Verso la fine di questa audiocassetta c'era una fonte, in quel momento tutto sarebbe arrivato contemporaneamente, ma come questo **Nuovo Ordine Mondiale** sarebbe stato introdotto ad una popolazione che, a questo punto, credo intendessero farlo rendere accettabile dalla gente....come è stata messa ? **Noi ci stiamo semplicemente svegliando una mattina e i cambiamenti sarebbero semplicemente lì? Cosa ha detto al riguardo?**

DLD: Lo presentò in ciò che dovrà essere un modo ben semplificato, così, con alcune qualificazione, ecco qui i ricordi che ho...**C'è un inverno ed è stata data rilevanza all'inverno, in un week end, un venerdì un annuncio verrebbe fatto, così che abbia luogo... Ciò che il Nuovo Ordine Mondiale sarebbe adesso, il sistema per il mondo e noi tutti dobbiamo la nostra lealtà al Nuovo Ordine Mondiale.**

E la ragione per l'inverno è che , ed è stato dichiarato, **la gente è meno incline a viaggiare in inverno,** specialmente se vivono in un'area ove c'è ghiaccio e neve. In estate è più facile alzarsi ed andare. E la ragione del fine settimana è che, le persone che fanno questioni al riguardo di **sabato e domenica trovano tutto chiuso e non avrebbero un'opportunità per poter sollevare questioni, presentare una protesta e dire no.**

E proprio questo periodo di un fine settimana permetterebbe un periodo di desensibilizzazione cosicché quando arriva lunedì e la gente avrebbe una opportunità per forse esprimere qualche riserva al riguardo, oppure persino opporsi...ci **sarebbero 48 ore per assorbire l'idea ed abituarsi.**

[ed ecco l'allenamento molto più lungo di un week end, essendo iniziato a marzo 2020; il tira e molla stagionale, le chiusura a yoyo di colpo si bloccheranno in modalità staliniana definitiva, una mattina di inverno**. n.d.t.]**

RE: E riguardo coloro che decidessero di non acconsentire?

DLD: Lì da qualche parte c'era il fatto che...siccome si tratta di una "Nuova Autorità" e rappresenta un cambiamento, allora, siccome si ritiene che la tua lealtà ci sia, **la gente verrebbe chiamata a riconoscere pubblicamente la propria lealtà alla nuova autorità.** Questo significherebbe firmare un accordo in qualche modo pubblico, in cui riconosci che hai accettato questa...autorità. Accetteresti la sua legittimità e vi sarebbero due impressioni che portai con me. Se non lo faresti...e non sono sicuro se le due impressioni sono necessariamente reciprocamente escludenti, perché questo non sarebbe stato esplorato in gran dettaglio...uno di questi sarebbe che **semplicemente non avresti alcun posto ove andare.**

[tutto sotto i nostri occhi, sembra che il mancato allineamento mondiale a Wall Street e alla City di Londra - da dove viene il ministro per il 5G Colao - lo impedisca, la Russia è più difficile della Cina

mafiosa, che è in conflitto coi patrioti americani (armati) ma in linea con gli speculatori che hanno rubato le sinistre nel mondo, trasformandole nel neo-neo-neo-fascismo: censura,

diffamazione, scherno, intimidazione, menzogna, colpevolismo, FURTO DEI BAMBINI e loro inquadramento con mascherina/museruola DA SCHIAVO. Una "sinistra" che inoltra un governo di "destra" militarizzato.ndt **]**

Se non firmi allora non potrai avere impulsi elettrici al tuo conto bancario, e non avrai attivazione elettrica per pagare le bollette, mutuo o il tuo cibo e quando i tuoi impulsi magnetici saranno cessati, allora **non avrai mezzi di sostentamento.**

[non dimentichiamo che vogliono microcipparci e il "garbato" pass vaccinale è un inizio spudoratamente criminale che necessita vendetta armata estrema, contro chi ci ha venduto, soprattutto i conduttori e conduttrici televisive, passando dai John Elkann, politici e preti in camice bianco vaccinisti e OPPRESSORI PSICOPATICI, che anelano "vittoria", SEMPRE IN TV ecc. ndt]

RE: Potresti ottenere queste cose da altra gente , o ciò sarebbe ...in altre parole, diciamo se hai una famiglia comprensiva...

DLD: No non potresti, perché l'autorità per le abitazioni manterrebbe chiusi i tabulati su chi sta abitando qualunque domicilio. Così la commissione edilizia si assicurerebbe che tutti quelli che vi ci vivono siano autorizzati a viverci.

RE: Potrei ottenere del cibo?

DLD: le tue spese, attraverso sorveglianza elettronica sarebbero osservazione alquanto stretta, così se tu stessi spendendo troppo denaro presso il tuo supermarket, qualcuno lo rileverebbe e direbbe, "Come va? Cosa fai con tutto quel cibo? Non sembri così grasso. Non hai così tanta gente. Sappiamo che non ti stai divertendo. Cosa stai facendo con tutto quel cibo?" E queste cose allerterebbero il...

RE: Ho sette persone nel mio seminterrato che disapprovano il Nuovo Ordine Mondiale e li sto mantenendo e quindi direbbero, beh uno deve andarsene.

DLD: Loro non devono stare lì e tu non puoi nutrirli e poiché sei compassionevole con loro, forse pure la tua fedeltà non è molto affidabile.

RE: Sì lo capiamo... **Credo che l'esperienza cinese ci dica moltissimo su certe cose.** Per esempio, quando volevano rinforzare il "un figlio per famiglia"...**ti tagliano l'educazione per il secondo figlio. Le tue razioni sarebbero tagliate,** così non potresti ottenere la giusta quantità di cibo e se trovano modi attorno a questo, istituirebbero aborti obbligatori e obbligatori inserimenti di spirali.

Da qualche parte nell'audiocassetta questo affare sulla "gente che ha due idee in conflitto, o addirittura che sposano due idee in conflitto a meno che non si avvicinino troppo". E ciò che immediatamente verrebbe in mente è...ecco che abbiamo una organizzazione come la **Planned Parenthood...** "libertà di scelta", eppure supportano programmi di controllo della popolazione che ovviamente NON è la libertà di scelta. E quindi, quando vengono chiamati per rendere conto e qualcuno dicesse "ora aspetta un minuto qui"; tu sei, "libertà di scelta", libertà di scelta" ecco, ma stai appoggiando il programma cinese, che è obbligatorio.

Ricordo una dichiarazione del tardo Allen Gootmacher, uno dei direttori medici della **Planned Parenthood** che disse:

"Bene, se le genti limitano le proprie famiglie e fanno quello che diciamo, bene. Ma se ci serve il controllo della popolazione forzato, lo otterremo."

Cosa succederebbe con la gente che non acconsentirebbe, ed in particolare, relativamente a quel punto, "vi sarebbero dei martiri?" Ciò sarebbe significativo, in quanto ricordo di aver visto alcuni film sul Terzo Reich che molte volte danno di sera sul tardi ove la gente sarebbe presa dalle

proprie case, ma i vicini non chiederebbero mai, “dove andrebbero?” Sapevano dove andavano!

DLD: Solzhenitsyn menziona questo in **Arcipelago Gulag.**

RE: Credo che questo è molto simile a ciò che dovremmo vedere. **La gente semplicemente scompare** e non chiederesti, perché potrebbe mettere in pericolo te o la tua famiglia. Ma sapresti dove sono andati. Se fai domande, attiri l'attenzione su di te e poi potresti seguirli dove solo loro. Quindi pensa agli affari tuoi e scavalca l'uomo affamato sulla strada che non ha accettato.

DLD: Al riguardo, lui non entrò in dettagli precisi sul come questo succederebbe ma non è difficile immaginarlo.

Sì. In passato, i nazisti, i comunisti arrivavano nel cuore della notte, la gente semplicemente spariva, e un semplice modo di farlo è se vieni tagliato fuori dal supporto economico e non hai un posto ove vivere e niente da mangiare....adesso **già vediamo molti senzatetto.**

Ho appena avuto un uomo in ufficio questa mattina che parlava di se e di suo figlio, hanno visto oggi gente vivere in scatoloni in centro a Pittsburgh. Quando il **Nuovo Ordine Mondiale** sarà qui e vivrai in uno scatolone, non possiamo avere gente che butta immondizia in quel luogo. Arrivo col camion e li carichi su.

Se la tua struttura mentale da persona cresciuta e formata è questa, “il valore umano risiede nell'essere produttivo; devi avere una posizione prestigiosa o almeno praticare qualcosa di utile, dai un contributo” e il camion arriva per caricare certe persone che vivono negli scatoloni e lui non sta dando alcun contributo, chi si accenderà al riguardo?

Sai... lui è un subumano, è un feto; è uno zigote; è un derelitto e feto e zigote e derelitti sono tutti lo stesso animale. Quindi cosa faresti con loro? Dunque ti sbarazzi di loro. Chi si esalta per loro?

[infatti, **GLI ARRESTI, come pure lo sterminio,** sarebbero il naturale risultato dell'azione manipolativa/complottistica degli psicopatici/narcisisti/avidi/maniaci del controllo/ossessionati dal vincere e plasmare secondo il proprio soddisfacente delirio. Sii pronto alla **vendetta** (IL TERRORISMO E' LORO, NON DI CHI COMBATTE PER LA LIBERTA') sui loro servi, pulegge importanti dell'ingranaggio, camici bianchi o conduttori TV, ma **SOLO** dopo soppressa la costituzione DI FATTO . Ndt]

RE: Ricordo che quando i comunisti cinesi giunsero al potere, una delle prime cose che insegnarono nelle scuole fu il nessun pensiero riguardo specifiche ideologie politiche, ma sull'evoluzione e che l'uomo era solo un animale e se l'uomo fosse solo un animale, allora non ci preoccuperemo di venir radunati a gregge ed avere maestri che tengono tabulati sugli animali, se saremo una grande colonia di formiche e avremo qualcuno che dirige il traffico e...

Parlando di traffico. Dicevamo degli anziani e di nuovo, per la gente che segue quest'audiocassetta è fenomenale quante volte queste cose su questo nastro ti colpiscono. Sono appena tornato dal New Jersey che ha un sacco di villaggi in stile pensionati e sono stato lì per un periodo di anni, e c'è una struttura attorno a una casa di riposo che non è stata completata per almeno due o tre anni. Adesso, di recente, l'hanno completata. E' come una carreggiata, ma credo che sarebbe più facile uscire dal complesso di un parco giochi, è così complicato. Eppure l'intera area ha gente anziana che guida.

E siamo una coppia di mezza età e per la vita, per me non riuscimmo a capire come uscimmo, e ciò che stavamo facendo e così lo chiesi ai residenti... “non ti disturba che non hanno aggiustato questa strada per anni e adesso non puoi nemmeno semplicemente attraversare la strada, cosa che sarebbe la cosa logica?”

Devi scendere giù e hanno un'impugnatura a manico di caraffa e devi andare su e giù, così ti ci vuole molto e la donna mi rispose, “mah, sai, noi semplicemente non usciamo. Semplicemente non usciamo”.

Così ecco che abbiamo questo piccolo villaggio di ritiro, che hanno **reso molto difficile per la**

popolazione, forse diverse centinaia di case su questo appezzamento con solo una uscita e l'uscita include una tale gran quantità di fastidio che dicono di aver ridotto il numero di volte in cui

sono usciti per fare compere.

DLD: Subito mi chiedo ...se è difficile uscire per i visitatori, e forse pure difficile entrarci.

[Nella Cina del 21° secolo, la popolazione vive in gruppi di appartamenti in costruzioni con ampio limite confinario. Solo una o due uscite. Camere ovunque. Un gran numero di personale di sicurezza che si aggira pattugliando lungo la strada. Le entrate alle costruzioni sono vietate nel nome della "sicurezza". Complessi residenziali includono pure centri per acquisti, così non devi "USCIRE dalla tua scatola".

Se il governo vuole rendere effettivo il Nuovo Ordine Mondiale, vuole che la popolazione resti nelle proprie case per una intera settimana, questo può essere effettuato nell'arco di minuti .MC]

[Esattamente quello che hanno fatto in Cina col chiudere quartieri interi senza rifornimento di vettovaglie, per SPAVENTARE chiunque altro nel paese; hanno fatto lo stesso con la scusa del Coronavirus, dal 2020 in poi. In Cina persino studenti rinchiusi in un liceo per mesi, ragazze e ragazzi separati, urli e minacce di suicidio dalle finestre, tutto registrato e postato online, forse proprio perché tutti vedano. NTD China in Focus ben denuncia questo stato di cose. Porte d'entrata bullonate e segnalatori acustici, polizia e personale in tenute antibatteriologiche che si aggirano e fermano 90enni per strada che stavano andando a mangiare dalla famiglia. Tutto di colpo. La Cina è il nostro laboratorio, per questo è necessario sfoderare le nostre armi "rinascimentali". ndt]

RE: Questi complessi per pensionati un po' mi ricordano un cimitero per elefanti. La cosa che noti è che **non ci sono bambini** . Non c'è il sorriso dei bambini in queste case.

DLD: La mia esperienza è stata che queste persone in case di riposo, quando vedono un bambino, semplicemente sbocciano. Sono veramente lieti di vedere un bambino. Di sicuro sono felici di avere i propri figli e figlie e che altri adulti vengano, ma quando vedono un bambino, e non deve essere per forza loro, ha un vero effetto benefico sul loro morale. E se queste **persone più anziane non vedono bambini, l'altra faccia della medaglia è che i bambini pure non vedono gli anziani. Così se non ti abitui a vedere anziani allora questi non esistono.**

RE: Ed ecco perché, in famiglia, devi assicurarti che i tuoi figli vedano i nonni molto spesso, non importa quanto questo comporta, il guaio con la logistica, ecc... certamente ne vale la pena perché, anche se non vedi mai nessuno, non impari ad amarli e non hai mai alcun contatto con loro, quando qualcuno dirà: "Bene bene, è il momento per tuo nonno di tirare le cuoia", sarà come dire "e chi è quello?".

Chi lotterebbe e difenderebbe qualcuno che non ha nemmeno visto prima? Oh, ricordo una delle frasi. Così tante di queste cose... devi solo ascoltarle questi ti si attaccano in mente. E' così

irritante.

Abbiamo già discusso "sesso senza riproduzione", quindi hai anche detto che la tecnologia sarebbe lì per la **"riproduzione senza sesso"** e questa è un'intera altra area, poiché contraddittoria. Se un paese è sovrappopolato, allora vorresti vedere la diminuzione dell'attività sessuale, liberarti della pornografia, liberarti di tutto ciò che è sessualmente stimolante. Invece no. E' il contrario. Dovrai aumentare l'attività sessuale ma solo nella misura in cui non conduca alla riproduzione. Questo fu il messaggio, giusto?

DLD. Sì, e questo è il mio ampliamento. Lui non disse questo, ma questo conduce alla schiavitù perché se diventi schiavo della tua gratificazione, se si tratta del sesso, cibo o qualunque cosa, allora sei più facilmente controllato, il che è una delle ragioni per cui c'è il celibato del clero. Ma se sei dipendente dal sesso ...se il sesso è divorziato dalla riproduzione, qualcosa che fai solo per gratificazione – non proverò a comparare questo col cibo perché non puoi andare avanti senza cibo – allora puoi essere più facilmente controllato dalla disponibilità o rimozione della disponibilità

del sesso.

Così questo può diventare un tratto schiavizzante. Ora, la riproduzione senza sesso...ciò che

otterresti avrebbe quindi tutti gli attributi desiderabili dell'essere umano, senza nessuna pretesa di diritti umani. Il modo con cui lo facciamo adesso, noi diciamo, **sei un umano perché hai un padre e una madre...hai una famiglia e così sei un essere umano con diritti umani.** Ma se tuo padre fosse una piastra di Petrie e tua madre fosse una provetta, come potresti rivendicare diritti umani? **Tu devi la tua esistenza al laboratorio,** che non ti trasmette diritti umani.

E non c'è Dio, così non puoi scegliere alcun diritto umano dato da Dio, così sei uno schiavo perfetto. Hai tutti gli attributi dell'essere umano ma non hai nessuna pretesa di diritti.

RE: In “Il Mondo Nuovo (*Brave new World)*” [Huxley] hanno il sistema di caste, gli alfa, gli omega, ecc.[sarebbero i livelli degli schiavi controllati mentali,MC]. Il modo con cui determinano i sistemi di casta diversa è nella decantazione cioè la sala parto, l'individuo che doveva fare lavoro servile o da schiavo...lavora nelle miniere...riceveva solo un po' di ossigeno al cervello cosicché imparasse ad amare la propria schiavitù ed erano molto felici.

Non ne sapevano. Non avevano i mezzi per fare cose, ma più alta è la casta che raggiungi e più ossigeno ottieni per il tuo cervello. Così, noi veramente avremmo un gruppo di esseri subumani che amerebbero la propria schiavitù. In passato forse gli schiavi non amavano molto la propria schiavitù, ma in questo caso **abbiamo questa tecnologia che farà amare la propria schiavitù alla gente,** ed ogni casta amerebbe essere ciò che sarebbero in “Il Mondo Nuovo”. E chiunque dei nostri ascoltatori che non l'avessero letto di recente...

DLD: Potrai ricordare lo slogan c'era sopra ai campi di concentramento nazisti...qualcosa tipo “Lavoro è pace e Lavoro è Felicità”. Non ricordo se era Buchenwald o Auschwitz. Il mio ricordo delle parole non è preciso, ma l'idea è ciò che conta . Ed ecco **Huxley**, che scrive **Il Mondo Nuovo. Che dice fondamentalmente la stessa cosa persino prima che Hitler andasse al potere, così Huxley sapeva qualcosa.**

RE: **Huxley veniva da una famiglia che probabilmente contribuì almeno in parte a questo Nuovo Ordine Mondiale.** Un numero di autori inglesi...**H.G.WELLS** di quel periodo e da quelle associazioni che evidenziarono i concetti dell'inganno che stava calando.

Mi ricordo leggendo Il Mondo Nuovo al liceo e pensavo , “ragazzi, è il paese della fantasia”. Trent'anni dopo e mi tocca dire, “è spaventoso”. Sembra esservi una sorta di messaggio mescolato nel Mondo Nuovo, che queste cose non sono proprio buone. Sarebbe meglio se l'uomo avesse ancora dell'umorismo, un senso di privacy, se la famiglia esistesse...ma è inevitabile. Se ne andranno. Peccato. Mi sento dispiaciuto per questo. Un piccolo sentimento, ma il Nuovo Ordine Mondiale deve entrare e dobbiamo fargli spazio.

E ho questa stessa impressione dalle cose che furono dette su questa cassetta di Day. **Lui non era veramente felice su alcune delle cose,** ma succederanno comunque, così rendi la cosa più facile per te stesso. Più l'accetti e più facile sarà quando arriva e ti farò un specie di favore , voi medici la fuori questa sera, renderò più facile per voi dicendovi in anticipo quello che sta per arrivare e potete fare i vostri propri aggiustamenti.

DLD: Da qualche parte nelle sacre scritture... credo che era dopo il diluvio , Dio disse, “ scriverò la mia legge nei cuori degli uomini”, e sento lo stesso parallelismo che fai tra la reazione del Dr Day a ciò che espose e la mia... apparentemente non totalmente accettando questo. **Huxley** sembra non accettare totalmente ciò che scriveva su entrambi mentre dice:

“Beh, c'è una certa inevitabilità a tutto questo, così proviamo a parlare delle parti migliori. Sarà buono per la gente . La tecnologia sarà migliore, la qualità della vita sarà migliore...e così vivi un paio di anni più corti”.

Ma entrambi sembrano inviare all'esterno messaggi sul non comprare l'intero pacco...

RE: E forse desiderando che qualcuno ponesse più domande. Guardando a ritroso sulla storia ci sono molti individui che avrebbero un'idea di ciò che il **Nuovo Ordine Mondiale** nuovo ordine mondiale dovrebbe essere, di sicuro Hitler e Stalin lo sapevano, ma ciò che mancava a quei tempi è che mancavano di tecnologia per svolgere tante tante cose... sorveglianza, monitoraggio

costante...ma in questo cosiddetto **Nuovo Ordine Mondiale** sarà molto difficile scappare perché la tecnologia fornirà quei mezzi che mancavano a quegli individui totalitari anni fa.

DLD: Non posso ricordare dalle cassette originali, ho menzionato la frase ove lui disse:

"Questa volta faremo la cosa giusta!"?

RE: No, non l'hai detto.

DLD: C'erano così tanti dettagli da ricordare. Ma quando menzionò di portare il **Nuovo Ordine Mondiale,** disse. "Questa volta faremo in modo giusto".

E subito mi chiesi, "lei cosa sta intendendo con 'questa volta'?". Non vi fu spiegazione specifica di questo, ma credo che sia abbastanza facile dedurre che sforzi precedenti furono fatti col Terzo Reich...Il tuo punto sulla tecnologia è decisiva **coi computer** e tutto significa essere controllati da impulsi elettrici.

[e ora sappiamo che i vaccini a mRNA hanno nanoparticelle magnetiche che consentono alle comuni calamite di neodimio di attaccarsi al punto ove è stata fatta l'iniezione, forse è il caso di dissanguarsi l'area, con comuni aghi a farfalla, stando sdraiati sul fianco. Inoltre articoli come questi rimarcati da Luigi Baratiri lo mostrano:

-*Superparamagnetic nanoparticle delivery of DNA vaccine.*

-*Manipulative magnetic nanomedicine: the future of COVID-19 pandemic/endemic therapy.*

-*DNA barcoding. A short review on nanotechnology interventions against COVID-19. -Nanomedicine & Nanotoxicology Future Could Be Reshaped Post-COVID-19 Pandemic.* Ecc ecc .n.d.t.]

Nessuno ha alcun benessere. **Non possiedi niente di valore eccetto l'accesso agli impulsi elettrici che sono oltre il tuo controllo. Una società senza contante.** Così, mentre la tua ricompensa per il lavoro è [niente più che] impulsi su un computer e il solo diritto che hai sono questi impulsi che fanno funzionare il sistema, che possono essere dati o presi a loro scelta. Fino a questo momento non c'era assolutamente l'affermazione del Libro dell'Apocalisse che diceva:

"Nessuno può comprare o vendere a meno che abbia il marchio della bestia"...

Non esiste che possa essere imposto.

La gente potrebbe dire che ti venderà uno staio di pomodori per uno staio di grano. Se mi porti miei figli a scuola ti darò sei pannocchie di grano. Barattare. E anche non essendo così primitivi, ci sarebbe sempre abbastanza oro, argento e altre forme di denaro che sarebbero persino meglio del baratto. Ma in una società senza contante, ma credo che questo sarebbe la prima volta nella storia della razza umana ove **l'intera popolazione del mondo può essere controllata economicamente,** così qualcuno può dire, "ho schiacciato i bottoni giusti e so quanto credito hai elettronicamente; so dove spendi i tuoi soldi elettronicamente, e non puoi comprare, non puoi vendere a meno che vai sul mio computer."

["*Non possiederai niente e sarai felice"* Forum Economico Mondiale. E detto da quella cricca che

ha sterminato nel mondo intero e opera con inganni psicopatici, uccidendo a più non posso incluso il presidente Kennedy dopo i discorsi sulle società segrete del 27 aprile 1961...,beh non è un bel sentire...ndt.

Schwab il servo]

Proprio adesso hai mezza dozzina di carte di credito in tasca, ma molto presto sarà limitato ad una sola carta di credito e allora quando noi..., conosci la ragione apparente, è che quando la gente perde la propria carta di credito e ci si dovrà liberarsene e inseriamo l'impianto...ove deve essere accessibile allo scanner...**nella tua mano destra o sulla fronte.**

[come nella “misurazione della febbre” in certi negozi allo scopo di prepararci. Oppure, come consigliano, sul braccio opposto alla mano usata per scrivere; in caso di danni. ndt]

RE: Parlando di scanner. Quando avevamo la TV di guerra...la guerra del golfo? E' stata la prima guerra ove restavi solo seduto lì e 24 ore al giorno era come essere lì sul campo di battaglia. C'erano molti punti che fecero avanzare la tecnologia e come poter identificare un individuo laggiù..., usavano la costante sorgente per localizzare...“localizzare”. Credo che quelle differenti tecnologie pure possono localizzare una coppia di rinnegati nel Nuovo Ordine Mondiale. La tecnologia che fu applicata al cosiddetto “nemico” può anche essere applicabile a questo ordine di controllo.

DLD: Esattamente. E' roba all'infrarosso che è...Sono alquanto amatoriale al riguardo, ma ogni fonte di calore come un cervo, un essere umano, un rinnegato...può essere rilevato da uno scanner infrarosso e ottieni una sorta di contorno o se si tratta di un cervo o pecora o quel che è.

La prima occasione che ebbi di sentire di questo fu nella guerra del Vietnam, ove le nostre truppe li usavano per rilevare il nemico. E' stato vent'anni fa, così loro sono forse pure più sofisticati adesso di quanto lo erano allora; ma con questo tipo di sorveglianza sarebbe alquanto duro per chiunque scappare e dire: “beh, sto solo uscendo per andare nelle montagne e fare l'eremita e sfuggire al Nuovo Ordine Mondiale. Posso sparare a un cervo, mangiare bacche e sopravvivere, ho una bella moglie alquanto robusta e sarà capace di sopravvivere e faremo quello che gli indiani fecero prima che Colombo giunse qui e sopravviviremo tutti”. Il Nuovo Ordine Mondiale dirà: “no, non lo farai perché ti troveremo”.

RE: Anche nel “Mondo Nuovo” avevano un gruppo di persone che ancora vivevano come una famiglia, le donne allattavano e venivano chiamati selvaggi. Ma noi non avremo selvaggi. Siamo

acculturati, saremo magri e i nostri denti saranno in ordine.

DLD: Fu pure menzionato qualcosa; **le foreste potrebbero, e se necessario verrebbero, livellate o bruciate**. Adesso questo salta fuori da questo movimento...la dea madre terra, e come dobbiamo proteggere l'ambiente...**ma se dobbiamo prendere qualcuno che sta cercando di scappare bruceremo l'intera foresta. Li troveremo, dichiarò**. La deforestazione potrebbe essere e dovrebbe essere determinata per assicurarsi che nessuno esca dal sistema di controllo.

RE: Qui stiamo volgendo al termine. Come ti senti dopo che...beh, sono circa 22 anni da quella conferenza originale e forse non c'è un giorno che passa che, almeno da quando ho sentito la cassetta, non pensi riguardo le cose che il Dr Day disse...

DLD: Hai ricordi continui. **Non passa giorno che qualcosa non mi dice “questo mi ricorda di...” tale e tale, che si tratti di sorveglianza o sicurezza...**

RE: ...o abbigliamento. Ho aperto un catalogo di giocattoli l'altro giorno e notai che non c'erano bambole per bambini in questo catalogo di giocattoli...naturalmente ritornando all'idea del non vogliamo ragazzine che pensino a figlioletti. Essi avrebbero solo una sola bambola e sarebbe un tipo di bambola adulta. E niente che possa far sorgere istinti materni in chiunque. Bene, Dottore, qual'è la prognosi?

DLD: Lascia solo all'uomo, io credo che la tecnologia è già qui e col progresso tecnologico, credo che sarà inevitabile, se l'uomo viene lasciato a se stesso,certi altri uomini saranno in grado di

esercitare totale controllo sugli altri uomini...l'altra gente. L'uomo lasciato a se stesso... la tendenza è, quindi in gruppi come questi, per disaccordo interno per alzarsi ove pure i leader si azzufferebbero...ognuno dicendo : “no, io sono più potente di te, io merito più di te”.

RE: Chi controllerà i controllori?

DLD: Già. Si accoltellerebbero da soli. Io credo così. **Creerebbero i propri semi della distruzione mentre stanno creando il sistema.** Ma l'altra cosa che mi chiedo se davvero questo potrebbe essere il momento per il nostro Signore di ritornare e dire : “adesso basta”. Poiché distruggerete il mio pianeta. Io sono responsabile del pianeta. Sono responsabile dell'umanità. L'umanità sarebbe distrutta se lo dico. Non permetterò alle mie creature di assumere ed esercitare questo grado di controllo ove distruggerai tutto.

RE: Quello a cui stavo pensando è come stessi solo dicendo che ciò che è successo nel passato, i dittatori potrebbero uccidere le persone, questi potrebbero torturarli, ma essenzialmente non potrebbero cambiare ciò che significa essere un essere umano. Potrebbero non cambiare la natura umana. Ora avremo questo progetto genoma umano, un progetto multimiliardario in dollari ove otterranno una tabulazione dei geni di tutti. Nessuno potrebbe scappare. Ognuno dovrebbe avere i codici genetici e con questo si apre la porta alla manipolazione per cambiare il significato vero di ciò che SIGNIFICA essere umano.

E se si ha un'entità giuridica allora questo non ha più libero arbitrio, devi solo chiederti se questo

indica che il Signore dice: “basta”.

DLD: Proprio come Lucifero si impose come Dio all'inizio, certa gente ora si eleva a Dio e dice: “io controllo i computer, io controllo i genomi, io controllo tutto, io sono Dio...”. E a quel punto dovrebbe dire: “NO, non lo sei! Devo dimostrartelo...NON lo sei. Io sono ancora Dio. Tu sei solo una creatura”

RE: E come hai detto nella cassetta originale, crediamo in ciò che il Signore disse, Lui non ci lascerà orfani. Lui sarà con noi fino alla fine dei tempi.

DLD: Questo solleva subito le questioni, quando arrivano e dicono: **“è il tuo turno di firmare il modulo del documento di fedeltà”...**cosa farai? Quando Enrico VIII giunse e disse, firma qui e pure tu unisciti...e mentre lo stava dicendo buttavano un cappio su un ramo di una quercia e facevano scivolare il cappio attorno al tuo collo e dicendo: “vuoi firmare questo o sculacciamo il cavallo per allontanartelo?” E molta gente disse non firmerò e furono martirizzati.

Però, siccome lui [Dr Day] disse che non ci saranno martiri, di sicuro ci saranno martiri. L'implicazione delle sue dichiarazioni erano che i martiri non sarebbero stati riconosciuti, ma ci saranno martiri e loro saranno RICONOSCIUTI come martiri. Forse non nello stesso modo come in passato ma credo che questo è qualcosa per cui la gente si dovrebbe preparare.

Quando sono faccia a faccia con questa scelta, “ senti Ether, firma questo atto di lealtà o ti metteremo in un carro merci e te ne vai in Arizona nel deserto... “credo che dovremo essere preparati a prendere una decisione.

RE: credo che sia un minimizzare dire che questa audiocassetta ha gran significato ed è come un preavviso che ci da idee di cose che dovremmo fare e cosa no, e credo che tutti coloro che stanno ascoltando le cassette si faranno venire in mente cose che si possono fare su piccola scala. Credo che questa sia la bellezza di questa cosa. Mentre lui parlava...non c'erano cataclismi nelle cose che diceva. Parlava di piccole cose. Televisione. Cose che facciamo ogni giorno. Cose che sono sotto il nostro controllo. I libri che leggiamo. E credo che alcuni di quei cambiamenti se succederanno, avverranno con la persona individuale in quella famiglia, con lui che informa il pubblico e poi fare piccole cose. Credo che diano importanza alla lunga scadenza, per lo più.

DLD: Proprio come coi prigionieri che sopravvivevano al lavaggio del cervello, **credo che le persone spiritualmente orientate, che stanno pensando a Dio, che pensano alla loro relazione CON Dio, sono quelli che saranno poi meglio preparati o equipaggiati per**

sopravvivere a questo mondo ed al prossimo. Mentre quelli che sono solo concentrati sull'incontrare i propri bisogni subito, bisogni strettamente materiali della giornata, sono più facilmente controllati.

Sotto la minaccia di perdere le tue comodità o perdere il tuo cibo o la testa o qualunque cosa, di sicuro certa gente cederà e quelli che credo sopravviveranno e che veramente contano sia in questa vita che nella prossima, saranno quelli preparati, perché è mia convinzione che quando arriveranno i tempi per prendere la decisione... “firmerai o no?”...è troppo tardi per iniziare la preparazione e cominciare a dire. “bene, fatemi pensare”.

Non avrai tempo per pensarci. Dirai sì o no. Spero che tantissimi di noi prenderanno la decisione giusta.

RE: Anch'io e credo che la cassetta cambierà molte vite ed avrà sperabilmente tanto buon effetto come ne ha avuto su di me e su di te, e lascia che ti ringrazi moltissimo.

Per ulteriori informazioni prego contattare la US coalition for life, box 315, Export, Penn 15632. Ituoi commenti e criticismo ed ogni altra informazione che potresti avere sulla cassetta saranno benvenute.

CDR NOTE

Concordiamo col Dr Dunegan, in quest'uomo, lasciato a se stesso sarà inevitabilmente spazzato in un campo schiavi globali. Pianificato per l'umanità dagli umanisti. Noi SAPPIAMO pure che “con Dio tutte le cose sono possibili”.

E' per ognuno di noi determinare cosa faremo. Ogni preghiera, chiedi guida e istruzione e chiedi specialmente l'abilità di “sentire ed ascoltare” la guida dello Spirito Santo; poi fai ogni sforzo per uscire dalla via così il lavoro di Dio potrà essere fatto piuttosto che il “nostro”. In altre parole “let go and let god”, [lascia andare e lascia fare a dio].

Dato che nessuno di noi (ciò di cui sono consapevole)ha visto Dio addebitare qui intorno nel fisico, ha senso che il suo lavoro in questo mondo fisico sarà eseguito attraverso – e non DA -quelli che LO scelgono e chiedono cosa LUI ci farebbe fare.

OPPURE... aspetta l'estasi mentre il male abbonda senza limiti su questo mondo.

FINE

L'ATTUALE MINISTRO DELLA SALUTE ROBERTO SPERANZA

Dal 5 settembre 2019 il nuovo Ministro della Salute e' Roberto Speranza, che puo' solo ed esclusivamente essere l'espressione degli interessi delle grandi case farmaceutiche in quanto l'Italia e' una colonia-Rothschild. Ed infatti Speranza ha espresso la sua posizione a favore dell'obbligo vaccinale. Inoltre si e' formato presso la Luiss degli Agnelli che attraverso gli Elkann sono imparentati con i Rothschild. Giuseppe Conte, presidente del Consiglio dei Ministri e burattino-Rothschild, insegna alla Luiss.

CORONAVIRUS IN ITALIA E' UN'AGENDA DEI ROTHSCHILD

Dalle info dell'Istituto Superiore della Sanita' e' emerso che solo il 3,5% dei deceduti da coronavirus non aveva patologie pre-esistenti, in poche parole significa che solo ed esclusivamente a causa del coronavirus in Italia sono morte circa 642 persone (dati del 12 aprile 2020) quindi un numero irrilevante rispetto ai decessi per altre cause ed ingiustificabile per trascinare una nazione di 60 milioni nel baratro (vedi blocco di diverse attivita', ecc.). E' ovvio quindi che dietro a tutto cio' ci sono i Rothschild.
Figure chiave come il premier (non eletto dagli italiani) Giuseppe Conte, il Ministro della Salute Roberto Speranza ed il commissario per l'emergenza coronavirus Domenico Arcuri, hanno legami con la Luiss degli Agnelli, che attraverso gli Elkann, sono imparentati con i Rothschild.

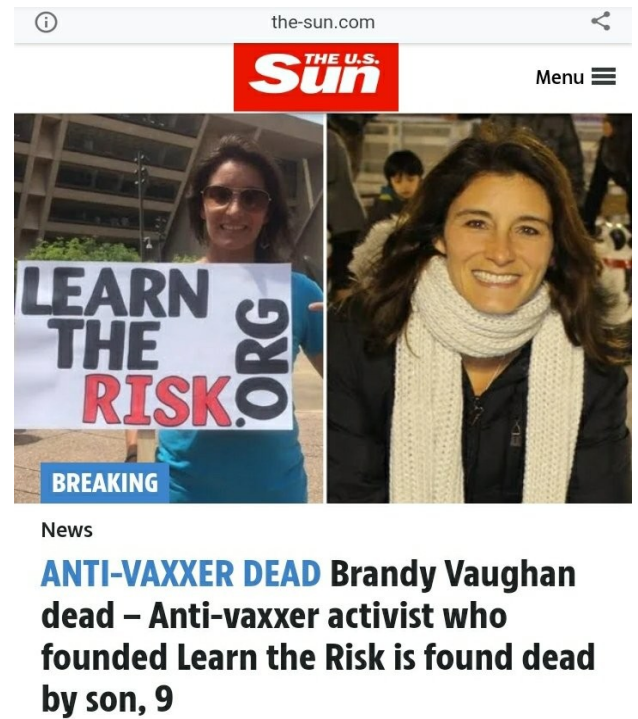
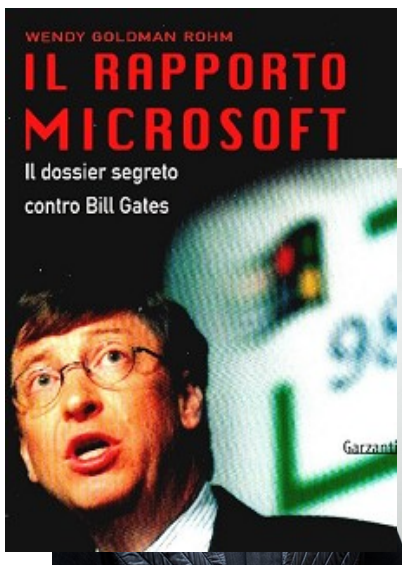
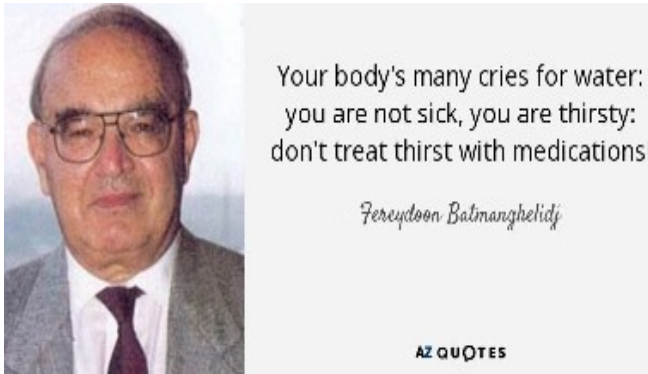
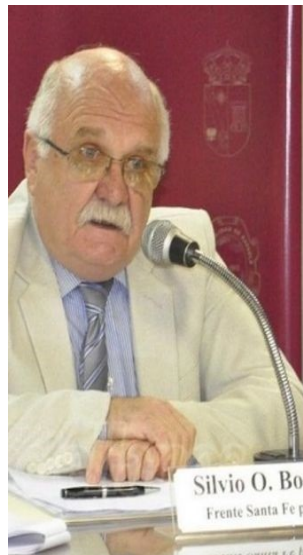
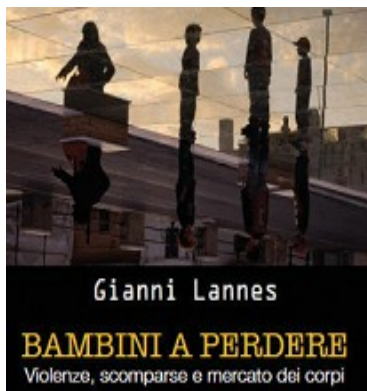
Mentre la ricostruzione economica dell'Italia post-coronavirus verra' affidata a Vittorio Colao che ha partecipato nel 2018 al Bilderberg e nel 2016 si e' recato alla London School dei Rothschild

DOVETE RESTARE A CASA IN VIGILE ATTESA ALTRIMENTI SE IL MEDICO DI BASE VI CURA...SI SVUOTANO GLI OSPEDALI E SCOPRITE L'INGANNO.
DOVETE MORIRE SENZA CURA ALTRIMENTI NON POSSIAMO PIÙ GIUSTIFICARE LO STATO DI EMERGENZA.
DOVETE CHIUDERE LE VOSTRE ATTIVITÀ E FALLIRE COSÌ NOI VENDIAMO L'ITALIA ALLE GRANDI MULTINAZIONALI.
DOVETE FARE IL VACCINO SPERIMENTALE COSÌ SE FRA QUALCHE ANNO VI AMMALATE E MORITE FACCIAMO UN PO DI SPAZIO SUL PIANETA.
DOVETE INDOSSARE LA MASCHERINA ANCHE ALL'APERTO PERCHÉ NON DOVETE PIÙ AVERE UN'IDENTITÀ.

I POLITICI CHE PIANGONO PER BIBBIANO

SONO GLI STESSI POLITICI CHE SUPPORTANO L'IMPERIALISMO ROTHSCHILD CHE UCCIDE MILIONI DI PERSONE INNOCENTI TRA CUI BAMBINI

BENEFICI DIGIUNO INTERMITTENTE

- AUMENTA L'ENERGIA
- POTENZIA IL SISTEMA IMMUNITARIO
- DISINTOSSICA IL FEGATO
- ABBASSA IL COLESTEROLO
- PREVIENE IL DIABETE
- FA PERDERE PESO
- MIGLIORA LE FUNZIONI CEREBRALI
- STIMOLA IL SONNO
- ELIMINA CELLLULITE E SMAGLIATURE

Tolta potestà genitoriale alla mamma "no vax". Beatrice Lorenzin esulta sui social: "i figli non sono proprietà dei genitori"

COVID-19 E' UNA FARSA ORCHESTRATA DALLE MULTINAZIONALI

Dottor Silvio Bonafede (ex-direttore ospedale Dr Jaime Ferre' - Argentina): "Covid-19 e' tutta una farsa. Sono felice perche' non ha guardato nulla in TV. Tutto cio' e' orchestrato dalle multinazionali per il tema dei vaccini. Mi assumo le responsabilita' di cio' che sto dicendo"

THE N.W.O. PLANS
TO EXTERMINATE
90% OF THE
WORLD'S POPULATION

DO YOU REALLY BELIEVE
THAT YOU ARE PART OF
THAT REMAINING 10%?
EDUCATE YOURSELF

RECENTEMENTE LA RIVISTA 'SCIENCE' HA CELEBRATO BURIONI. QUESTA RIVISTA E' PUBBLICATA DALL' "AMERICAN ASSOCIATION

FOR THE ADVANCEMENTE OF SCIENCE" FINANZIATA DAL FONDO 'ROCKEFELLER FAMILY FUND'. FONDO CREATO NEL 1967 DA DAVID, NELSON, MARTHA, JOHN E LAURENCE ROCKEFELLER

Vaccines Are Used to Sterilize and Cull the Population

"... All these 100's of 1,000's of young girls that got it (Gardasil) will be probably infertile but 90% will have cancer along the way. We have girls that dropped with the needle still in them. We have 1,000's of girls that died from it. We have 1,000's of girls that have permanent neurological conditions and diseases from the Gardasil vaccine, even if the producers, of course, say it's not related. It happened directly afterwards to a healthy child but there's no correlation of course. (laughs)"

Dr. Leonard Coldwell
NMD DNM PHD D.HUM CNHP

Board Certified Doctor of Natural Medicine
Board Certified Alternative Medical Practitioner
Board Certified Holistic Health Practitioner

LA VIROLOGA ILARIA CAPUA, CHE NELLA VICENDA CORONAVIRUS HA RICEVUTO VISIBILITA' DAI PRINCIPALI MEDIA (RAI, MEDIASET, LA7)

FA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA LUISS FONDATA DAGLI AGNELLI

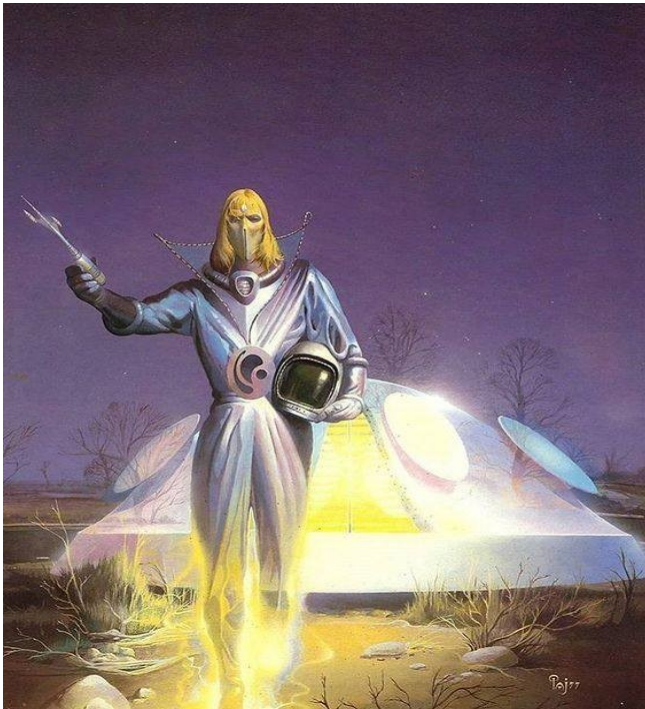
riditela sempre...., se sei sai, ma se sai non sempre sei

Il Professor Raoult, microbiologo tra i piu famosi al mondo (H-INDEX 175, Burioni ha 32 per dire) sgancia la bomba sul #vaccino

È solo pubblicità. Trovare un vaccino per una malattia che non da immunizzazione è una sfida idiota.

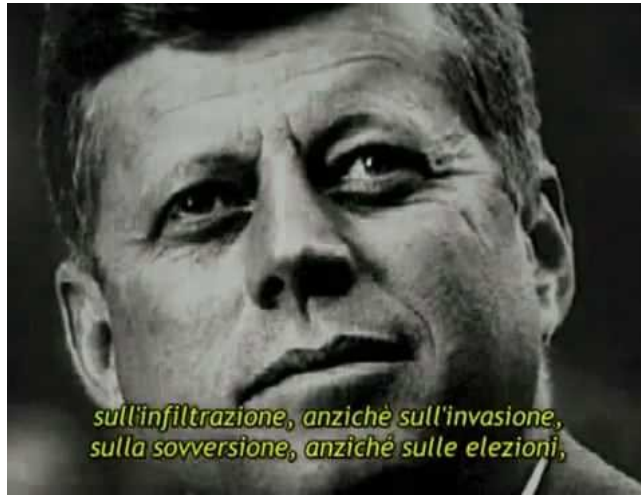
Obbligatorio? Follia!

"C'est surtout de la publicité" : le professeur Didier Raoult sceptique sur le vaccin...
Le professeur Didier Raoult a fait part de sa prudence sur l'efficacité des vaccins à ARN contre le Covid-19, en l'absence de données publiées par les laboratoires ...
ladepeche.fr

Studia il “maligno”, si occultano di sotto...come sapeva il mondo antico, in migliaia di anni di suggeritore interiore in miliardi di individui ed manipolano gli avidi della superficie.....

Human beings are under the control of a strange force that bends them in absurd ways, forcing them to play a role in a bizarre game of deception.

— Jacques Vallee —

AZ QUOTES

Ascoltare il discorso sulle società segrete di Kennedy del 1961

Ecco come i “kazari” cercarono di reclutare Aaron Russo perché “ebreo”, ma Nick Rockefeller fallì..

rumble Videos Search

Video sottotitolato: Segui i soldi del monopolio, una panoramica del "Grande Reset"

laveritavifaraliberi3 · Published June 2, 2021 · 1,017 Views

Berkshire Hathaway Inc. State Street BlackRock Dodge & Cox JPMorgan Chase & Co. T.RowePrice Morgan Stanley Bank of America Parametric KKR Goldman Sachs Capital Group Companies 3G Capital ABN AMRO UBS ING BBVA Barclays Wells Fargo Wellington Management ebay amazon Alibaba Group

twitter Instagram Alphabet Google YouTube android Cargill ADM Bayer John Deere

Food & Beverage Brands

skyscanner Trip.com Expedia AliExpress Rakuten zalando transavia AirFrance KLM Lufthansa American Airlines Delta Air Lines United Airlines Boeing Airbus

Johnson & Johnson BioNTech AstraZeneca moderna Novartis Abbott gsk Pfizer Merck Monsanto

Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health Center for Health Security · World Economic Forum · Bill & Melinda Gates foundation

Examiner — One voice, one message

https://rumble.com/user/laveritavifaraliberi3

Rabbi explains WHY they Islamize Europe

"You will pay a very high price Europeans, but at a point that you do not even know what we are talking about! There will be no 'holocaust' for you with trains that will take you to the crematory ovens, it will be on the spot, the slaughter is also marked in the books, and you will not have a place to flee to, because all the evil you have done to Israel, you will pay it a hundredfold. The Messiah will come when 'Edom', Europe, Christianity, will have totally fallen. So I ask you: Is it good news that Islam is invading Europe? That's excellent news! This announces the arrival of the Messiah. Excellent news! When Italy disappears, when 'Edom', which is the Headquarters of Christianity that comes from 'Esab', when that place will disappear, and that's what Islam is going to do, Islam is the broom of Israel, know it, then instead of doing all this work, he (God) sends Ishmael (Muslims) to solve the problem. When he gets rid of all this, and the wine will come back to us, then the coming of the Messiah will be imminent."

~ Rabbi David Touitou, his YouTube channel, 2013 Alice.F

"Voi pagherete un caro prezzo europei, ma ad un punto tale che voi non sapete nemmeno di cosa stiamo parlando! Non ci sarà un "olocausto" per voi, con treni che vi porteranno ai forni crematori, sarà sul posto [tesla Death Ray o atomiche regalate da Tel Aviv? O vaccini. n.d.t.], il massacro è anche rimarcato nei libri

e non avrete posto ove poter scappare, a causa di tutto il male che avete fatto ad Israele, la pagherete cento volte. Il messia arriverà quando "Edom", Europa, cristianità saranno totalmente cadute. Quindi io vi chiedo. È una buona notizia il fatto che l'islam sta invadendo l'Europa? E' una grande notizia! Questo annuncia l'arrivo del messia. Notizia eccellente! Quando l'Italia scomparirà, quando "Edom", che è il quartier generale della cristianità che deriva da "Esab", quando quel posto scomparirà ed è ciò che l'Islam sta facendo, l'Islam è la scopa di Israele, sappilo, poi, invece di fare tutto questo lavoro, lui (Dio) invierà Ishmael (mussulmani) per risolvere il problema. Quando lui si sarà disfatto di tutto questo ed il vino tornerà a noi, allora l'arrivo del messia sarà imminente".

-Rabbino David Touitou, nel suo canale youtube nel 2013-

Dunque, chi è il razzista??? Caro Hitlerino, a noi piacciono le "pantere" e i nostri figli mulatti, con la genetica, potranno scegliersi la pigmentazione chiara o scura, non conta e, in caso, farsi ricrescere … il prepuzio.

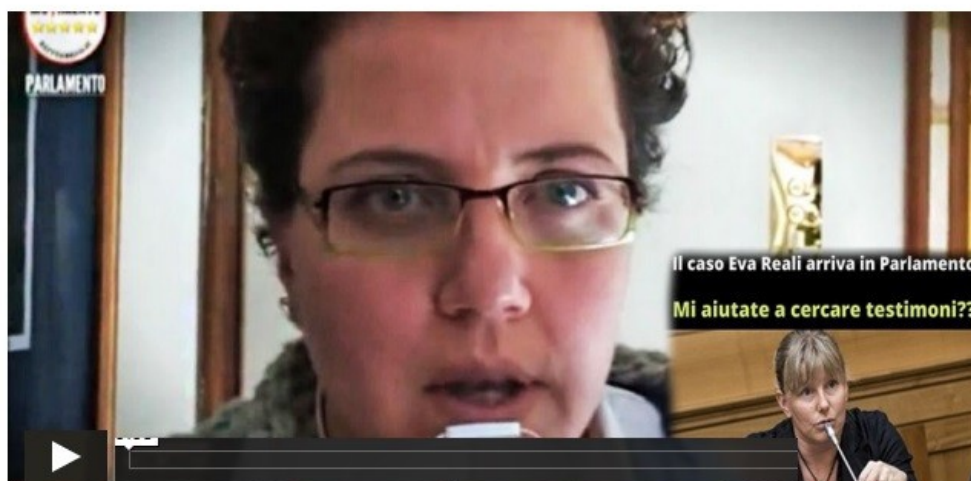
CLICCA QUI e ricorda che i social sono della mafia cazara (inclusa wikipedia)

https://rumble.com/vct1ad-piano-di-vaccinazione-pandemica-video-2009.html

← → C vimeo.com/522051130

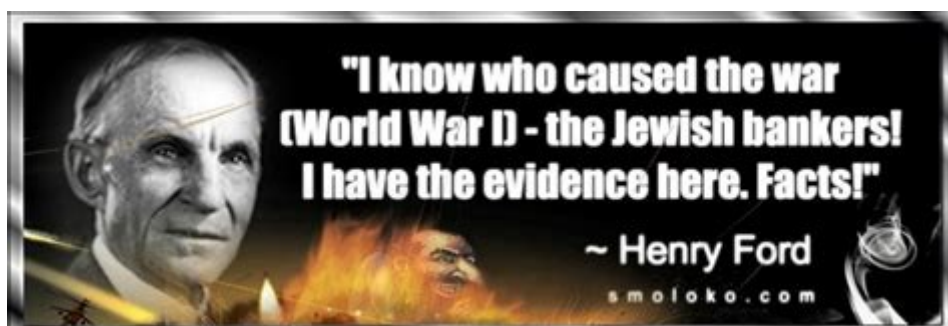
Why Vimeo? Features Resources Watch Pricing

maurizioblondet.it/mckinsey-per-non-dimenticare-eva-reali/

Maurizio Blondet March 6, 2021

EVA REALI, UCCISA DAL M5S COINVOLTO NELLA MAFIA GLOBALE ISRAELIANA

con Mckinsey vogliono una sanità "sul modello israeliano"

EVA REALI SI AMMALA GRAVEMENTE DOPO LA SOMMINISTRAZIONE DI UN CAFFE' ADDIZIONATO CON UN FLUIDO ONCOGENO OFFERTOLE AD UNA RIUNIONE CON I #M5S.
ECCO IL SUO RACCONTO IN AUDIO COMPOSTO DA 2 FILE AUDIO IN SEQUENZA.
EVA NOMINA UN'AZIENDA LA McKINSEY - GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING CHE FORMA I QUADRI DIRIGENZIALI DEGLI STATI.
QUESTA AZIENDA E' COLLEGATA AD #ISRAELE E HA FORMATO ANCHE ROBERTO SPERANZA ASSIEME A WALTER RICCIARDI E ALTRI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DI GIUSEPPE CONTE.
COME ABBIAMO AVVISATO GIA' AD APRILE ROBERTO SPERANZA E' COLLEGATO AL MOSSAD ISRAELIANO E QUESTA E' UN'ALTRA PROVA CONVERGENTE.
ASCOLTA LE PAROLE DI EVA REALI NELL'#AUDIO CHE CI LASCIA IN EREDITA'.
BEPPE #GRILLO, RICCIARDI, SPERANZA, CONTE E MOLTI ALTRI SONO TUTTI COINVOLTI!
VOGLIAMO TUTTI I VERBALI INTEGRALI DEL CTS!!
DIFFONDI OVUNQUE QUESTO AUDIO CHE DEVE ARRIVARE AD UN MAGISTRATO ONESTO AL PIU' PRESTO!

FONTE ANDREA TOSATTO

"Io so chi ha causato la guerra [la prima guerra mondiale], i banchieri ebrei! Ho qui le evidenze.fatti!" Henry Ford

Ann Coulter parla dei 200 “ebrei” che lavorano alla CNN (di sicuro non come uscieri), rimarcando la loro ipocrisia nell'aggredire l'uomo “bianco”.... Nel processo neoimperiale parassitario fondato sull'inganno assassino(NWO).

“Gli ebrei sono una delle principali forze che tentano di condurre gli USA in guerra. Gli il più

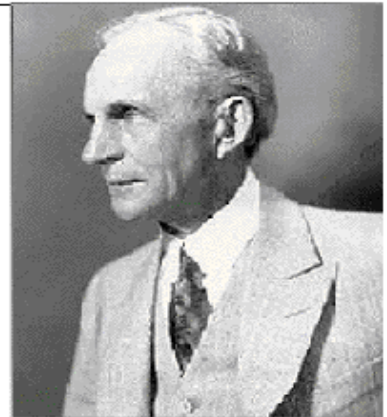
grande pericolo ebraico per questo paese poggia sulla loro grande proprietà ed influenza nei nostri film, nostra stampa e nel nostro governo. Sto dicendo che i leader della razza ebraica desiderano coinvolgerci in una guerra per ragioni che non sono americane.” (C.Lindbergh, **11 settembre** 1941)

THE INTERNATIONAL JEW, THE WORLD'S FOREMOST PROBLEM

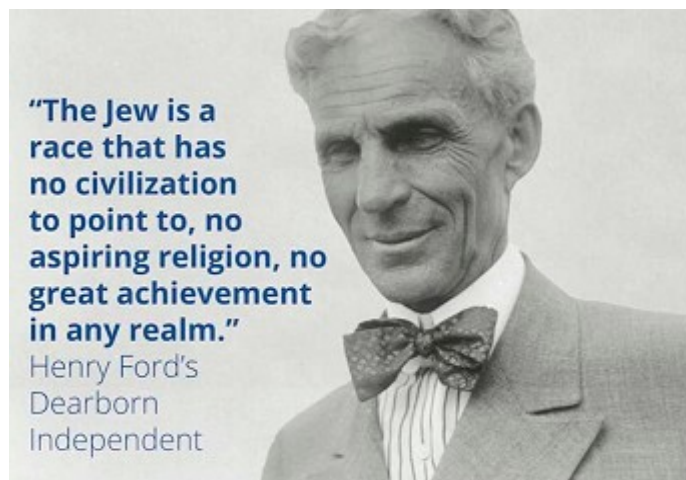
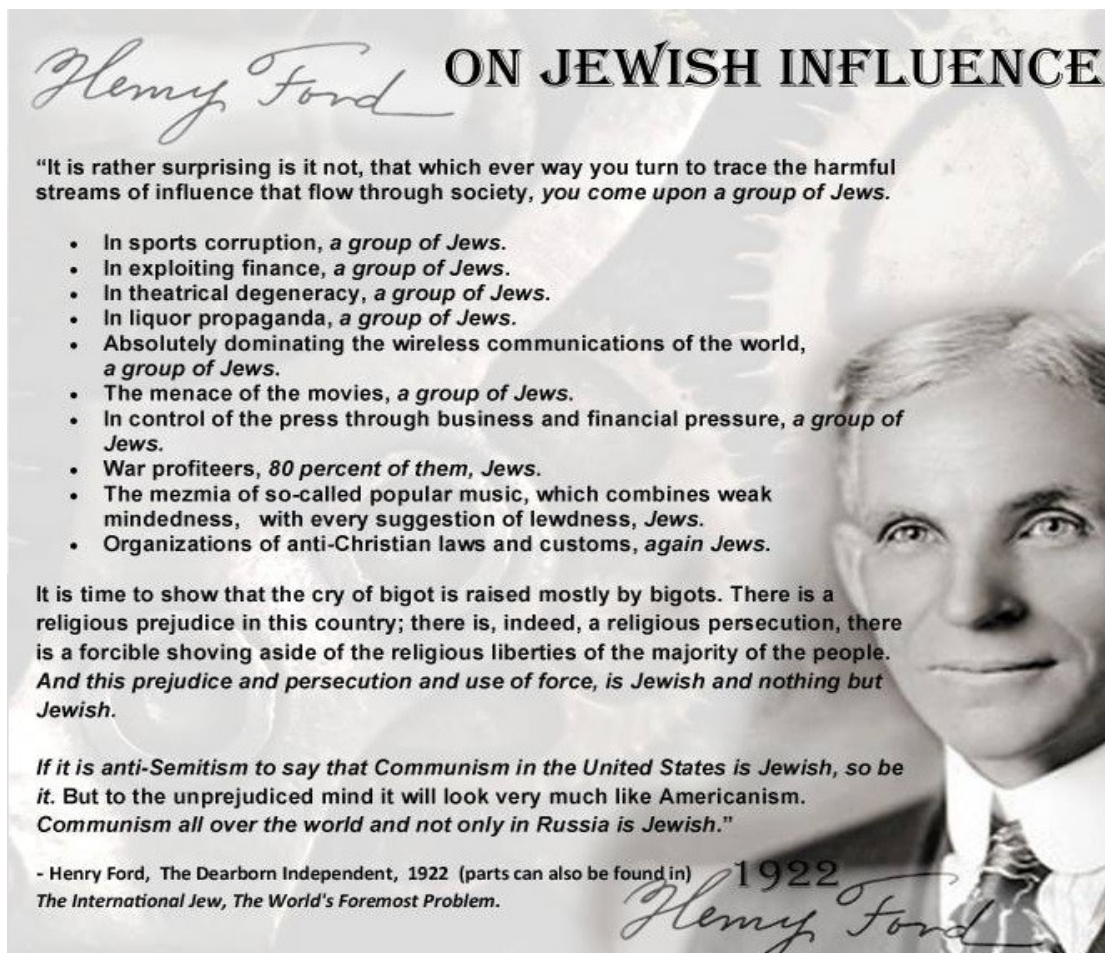
Abridged from the original as published by the world renowned industrial leader, HENRY FORD, SR.

Appearing originally in the periodical published by the Ford Motor Co. "The Dearborn Independent.

THE INTERNATIONAL JEW

CONTENTS

Henre Ford, SR.

Click this broadside to read what Ford stated as Hitler's Minter .

https://ia601400.us.archive.org/11/items/ford-l-ebreo-internazionale/Ford%20-%20L%27Ebreo%20Internazionale.pdf

DI ENRICO FORD

In questo interessantissimo libro è esposto con ampiezza il problema che il **Giudaismo** ha imposto al mondo, col suo programma di dominio internazionale, crudamente stampato nei famosi **Protocolli dei Savi di Sion.** ENRICO FORD, con la fierezza e la responsabilità di un uomo di fama universale, discute e penetra in tutti gli aspetti e in tutte le attività del Giudaismo dell' epoca moderna.

"Quella ebrea è una razza che non ha civilizzazione da mostrare, nessuna struggente religione, nessun grande raggiungimento in qualunque settore"

"E' o no sorprendente che in ogni direzione ti giri per tracciare le fonti dannose dell'influenza che scorre nella società ti imbatterai in un gruppo di ebrei?

-Nella corruzione dello sport, un gruppo di ebrei.

-nello sfruttamento della finanza, un gruppo di ebrei.

-nella degenerazione del teatro, un gruppo di ebrei.

-Propaganda dei superalcolici, un gruppo di ebrei.

-Assolutamente dominante le comunicazioni senza cavo nel mondo, un gruppo di ebrei.

-La minaccia dei film, un gruppo di ebrei.

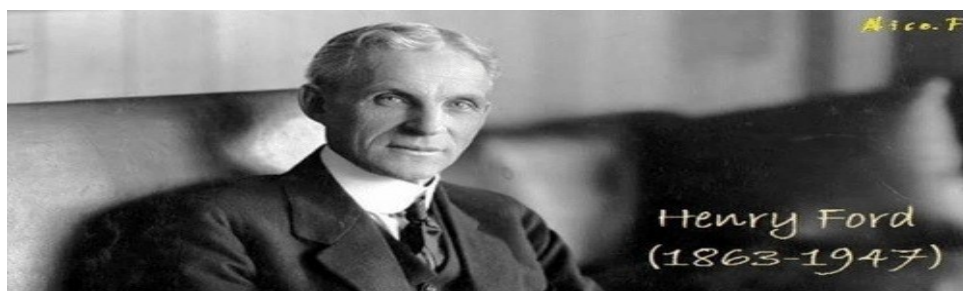
-Il controllo della stampa attraverso la pressione degli affari e della finanza, un gruppo di ebrei.

-Guerrafondai, 80% di loro, ebrei.

-La mezmia della cosiddetta musica popolare, che combina debole condizione mentale, con ogni suggestione di lascività, ebrei.

-organizzazione di leggi e consuetudini anticristiani, ancora ebrei.

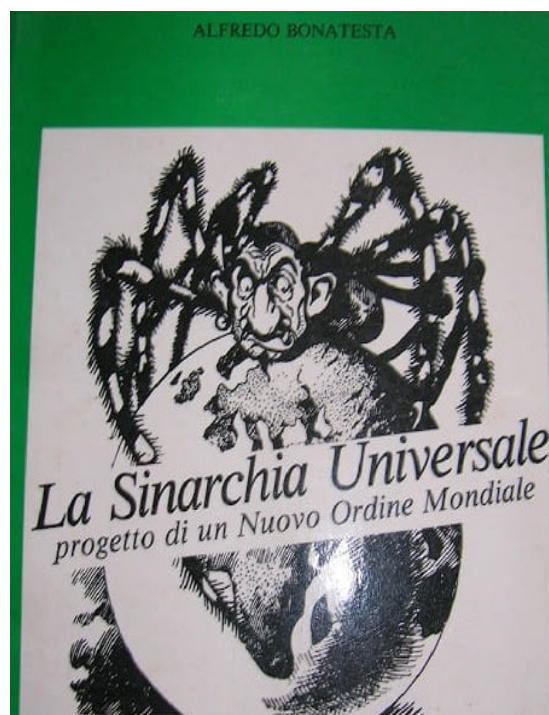
E' tempo di dimostrare che l'urlo al bigotto è sollevato da bigotti. C'è un pregiudizio religioso in questo paese; c'è davvero una persecuzione religiosa, una energica spallata alle libertà religiose della maggioranza della gente. E questo pregiudizio, persecuzione e uso della forza è ebreo e nient'altro che ebreo.

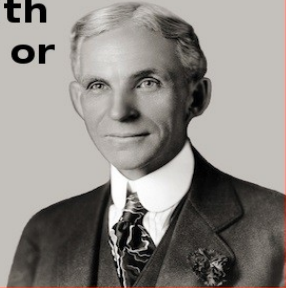
Se è antisemitismo per dire che il comunismo negli Stati Uniti è ebreo, così sia. Ma per la mente non prevenuta sembrerà molto più come americanismo. Il comunismo in tutto il mondo e non solo in Russia è ebreo"

"The Jewish nation is the only nation that possesses the secrets of all the rest...there is no government in the world so completely at their service as America. 'The British did this...the Germans did that' when it was the International Jew who actually did it... The Americans are (now known as) a sordid, greedy, cruel people. Why? Because Jewish money-power is centered here."

Legendary Automaker Industrialist Henry Ford - The International Jew

“La nazione ebraica è la sola nazione che possiede i segreti di tutte le altre... non c'è governo al mondo così completamente al loro servizio di quello dell'America. “i britannici hanno fatto questo...i tedeschi hanno fatto quello” mentre invece è stato l'ebreo internazionale a farlo...Gli americani sono(ora visti come) gente squallida, avida, crudele. Perché? Perché gli il potere monetario ebraico è accentrato qui.”

The Jews caused the war, the Jews caused the outbreak of thieving and robbery all over the country, the Jews caused the inefficiency of the navy.

“Gli ebrei hanno causato la guerra, gli ebrei hanno causato l'ondata di ruberie e rapine in tutto il paese, gli ebrei hanno causato l'inefficienza della marina.”

[Ognuno ha un ruolo sul piano del puzzle]

“Non c'è niente che l'ebreo internazionale tema tanto quanto la verità o qualunque indizio di verità che smascheri lui o i suoi PIANI”.(Henry Ford , da “L'ebreo internazionale”)

“Lotta all'antisemitismo”...e se lo dice un filantropo miliardario “ebreo”......”americano”....al servizio del Jew World Order . E' arrivato dopo le proteste dell'estrema sinistra per i macelli in Palestina (2021) parlando ai CRIPTO EBREO/GOYIM Draghi/Conte.

Israel Did 9-11

Larry Silverstein
Dov Zakheim
Michael Chertoff
Philip Zeilikow
Daniel Lewin
Michael Goff
Alvin Hellerstein
Shalom Yoran
Hank Greenberg
Jules Kroll
Lewis Eisenberg
Frank Lowry
Jerome Hauer
Ron Lauderberg
Michael Mukasey
Peter Goelz

"To learn who rules over you, simply find out who you are not allowed to criticize."

PER CAPIRE CHI TI DOMINA, SEMPLICEMENTE SAPPI CHI NON TI E' PERMESSO CRITICARE

SCARICA, DIFFONDI OVUNQUE e LEGGI per capire la loro bugiarda ideologia/psicopatia razzista e genocida NEOIMPERIALE (e rispetto per gli onesti di qualunque credo):
"IL NUOVO ORDINE DEI BARBARI" Dunegan,
"IL TALMUD SMASCHERATO " Pranaitis,
"L'EBREO INTERNAZIONALE" Henry Ford,
"LA SINARCHIA UNIVERSALE" Bonatesta
"DID MOSES EXIST?" Murdock
"Jewish Supremacism"

Honest Jew Harold Wallace Rosenthal

JEWS will not be removed peacefully
JEWS can only be removed by force

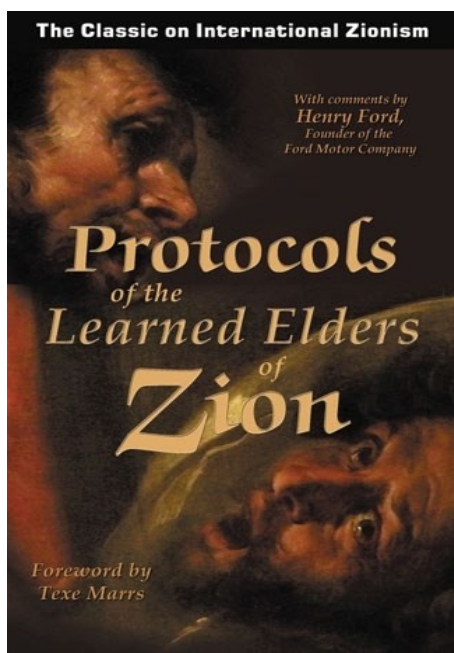
" Our power has been created through the manipulation of the national monetary system...The Federal Reserve system fitted our plan nicely since it is owned by us, but the name implies that it is a government institution. From the very outset, our purpose was to confiscate all the gold and silver, replacing them with worthless non- redeemable paper notes... We Jews have put issue upon issue to the American people. Then we promote both sides of the issue as confusion reigns. With their eyes fixed on the issues, they fail to see who is behind every scene. We Jews toy with the American public as a cat toys with a mouse... "

“ We virtually get away with murder, and all the goy do is to talk about it, which is ineffective since we, the masters of propaganda, always publish a contradicting account. If the Aryan would review history and apply those lessons of the past, then the pen will be thrown down in disgust and the sword wielded in the heat of passion. A recurrence to history would edify our minds and show us that the European countries solved their Jewish problem only by use of force. Thus far, we have escaped the sword... but our constant fear is that they may open their eyes and learn that no change was ever brought about with a pen. History has been written in blood, not with ink.” ~ *Harold Rosenthal, Administrative aide to Congressman Jacob Javits, his 1976's interview*

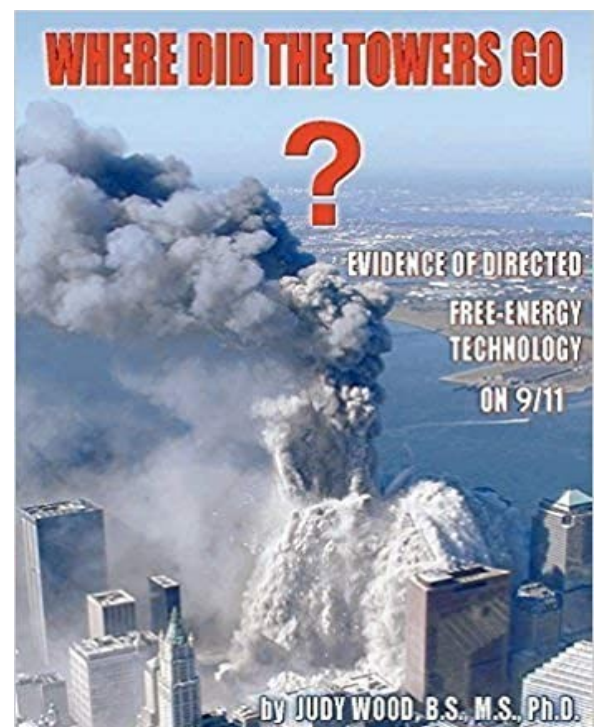
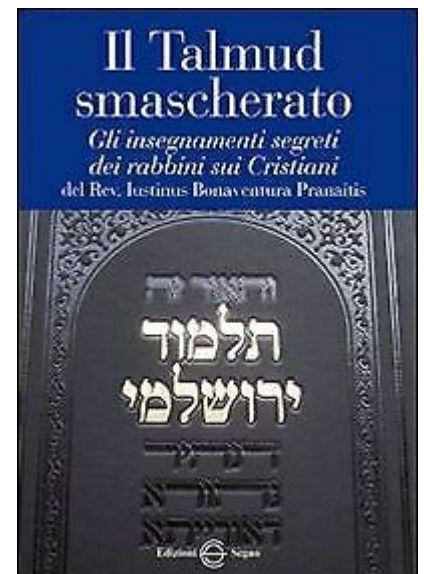
They killed him 30 days after his confessions

“Il nostro potere è stato creato attraverso la manipolazione del sistema monetario...La federal Reserve system si adattò al nostro piano dolcemente da quando è posseduto da noi, ma il nome sottintende che sia una istituzione governativa. Proprio dal principio, il nostro scopo è stato di confiscare tutto l'oro e l'argento, rimpiazzandoli con carta moneta non rimborsabile...Noi ebrei abbiamo messo problema su problema sul popolo americano. Quindi promuoviamo entrambe entrambe le parti del problema perché il caos regni. Ai loro occhi fissati sul problema, non riescono a vedere chi c'è dietro le quinte. Noi ebrei giocherelliamo col popolo americano come un gatto gioca col topo...”

“Noi praticamente ce la caviamo con l'omicidio e tutto ciò che i goy [non ebrei, mandria] è parlarne, il che è inefficace poiché **noi , maestri di propaganda, pubblichiamo sempre un rapporto contradditorio**. Se gli ariani rivedessero la storia e applicassero le lezioni del passato, per disgusto si farebbe cadere la penna e la spada verrebbe brandita nell'infiammarsi della passione. Una ripetizione della storia edificherebbe le nostre menti e ci mostrerebbe che i paesi europei hanno risolto i loro problemi ebraici solo usando la forza. Finora siamo scappati alla spada...**ma la nostra costante paura è che possano aprire gli occhi e imparare che nessun cambiamento è stato ottenuto con la penna**. La storia è stata scritta col sangue e non con l'inchiostro.”

Harold Rosenthal, assistente amministrativo del membro del congresso Jacob Javits, nell'intervista del 1976 (“La Tirannia Nascosta”)

[se sei un buon comunista, con umiltà apprendi bene la storia nascosta a noi libertari, attraverso il colpevolismo “antirevisionista” o “antisemita”; studiamo il puzzle, rifiutiamo gli Andrea Romano, Sandra Zampa, Licia Ronzulli e rifiutiamo la setta dei vip giornalisti, intere vite di farisei in vanità compromissoria ...]

Nel 1921, dopo 16 anni di silenzio la stampa “ebraica” spaccia per falsi i **PROFETICI “Protocolli dei Savi Di Sion”(da rileggere assolutamente)**, per prevenire pubblicità, nel frattempo avevano iniziato a finanziare il pifferaio magico austriaco che avrebbe assorbito il dissenso in Germania (Hitler, banca d'Inghilterra, Rotschild, Standard oil, Rockefeller...). Ma resta il fatto che i protocolli SI SONO rivelati profetici, come quelli del rabbino **Reichhorn del 1869**, scritti 30 anni prima... Ecco la storia vera e la soluzione a TUTTI i “misteri” delle nazioni, ove le massonerie sono gerarchicamente **al di sotto** dell'alta finanza, che è a sua volta al di sotto di questa cupola “rabbinica” di finti ebrei assassini, dotata di un proprio esercito di killer..., la cui ideologia capiamo leggendo **“Il Talmud Smascherato” di Pranaitis, che previde il proprio omicidio nel 1917, quando il golpe “ebraico” potè abbattere le autorità “cristiane”(goyim, “mandria” non ebraica). Questa “rivoluzione russa” mise al potere 17 russi....... e 570 ebrei (3% della popolazione russa di allora)**

Nel 1917, ancora sotto Kerensky (prima del completo controllo boscevico), se ti scoprivano in possesso di una copia dei “Protocolli dei Savi di Sion” venivano fucilati....nel frattempo, durante la rivoluzione “russa”(antirusso) in ogni ufficio di ufficiale o funzionario veniva messo un “ebreo”.....

<u>[guarda il puzzle:</u> OGNUNO VIVE DENTRO UNA SCATOLA COGNITIVO-CULTURAL-ESPERIENZALE. Nella scatola cubica che cresce SOLO IN VERTICALE, il narcisista, un conformista estremo pieno di paura per ciò che non conosce e non può controllare, essendo maniaco del controllo,NON POTRA' MAI CRESCERE ANCHE ORIZZONTALMENTE. Ma l'umile possibilista cresce in una scatola piramidale; la superiore sensibilità da conoscenza del sudore cresce verso l'alto NEI CAMMINI DI ELEVAZIONE ESPERIENZALE MA ….<u>CRESCE ANCHE IN ORIZZONTALE, RISENTENDO, coinvolgendo nel tempo, LA VISIONE DELL'ALTRO.</u> Ecco la vera crescita che ci spinge a mettere dell'enfasi nella lotta, cioè NON PER AVERE RAGIONE MA PER SUONARE L'ALLARME !!! Il conformista narciso/psicopatico, CRESCENDO SOLO IN VERTICALE GRIDA E DIFFAMA SOLO PER AVERE ...”RAGIONE”: un complessato in condizione deficitaria dell'autostima.....

THE BARNES REVIEW

A JOURNAL OF NATIONALIST THOUGHT & HISTORY

VOLUME XIV NUMBER 5 SEPTEMBER/OCTOBER 2008 BARNESREVIEW.COM

Russia & the Jews

First time ever reviewed in the English language: The great Aleksandr Solzhenitsyn's banned book on Russian-Jewish relations & the Christian holocaust

HAARETZ | Israel News | All sections | Hezbollah - U.S. | Catalonia | Trump - Iran | Al Jazeera - Israel

Home > Israel News

Scientists Discover Gene That Predisposes Ashkenazi Jews to Schizophrenia

Variations of the DNST3 gene make Ashkenazi Jews 40 percent more likely to develop schizophrenia and similar diseases.

Ido Efrati | Nov 26, 2013 10:20 AM

Share Tweet 18 Zen

Rabbino Reichhorn, “protocolli” (1869)

Palamara picchia durissimo: “magistratura al servizio di interessi superiori”

"L'orazione funebre"
Il discorso fatale del rabbino Reichhorn

["(Nel numero del 21 ottobre 1920 (n. 195) La Vieille France pubblicò un documento russo estremamente importante in cui ricorre il seguente passaggio:

"'Esiste una sorprendente analogia tra il discorso del rabbino Reichhorn e (35 anni dopo) i Protocolli dei Savi Anziani di Sion; il discorso di reichhorn fu pronunciato a Praga nel 1869 sulla tomba del gran rabbino Simeon-ben-Ihuda, e pubblicato da Readcliffe, che pagò con la sua vita la divulgazione di questo. Sonol, che aveva portato Readcliffe ad ascoltare Reichhorn, fu ucciso in duello qualche tempo dopo. Le idee generali formulate dal Rabbino si trovano pienamente sviluppate nei Protocolli," (che furono pubblicati circa 35 anni dopo) .

"Nel suo numero del 10 marzo 1921, (n. 214) La Vieille France dà la versione di questa orazione funebre che è stata pubblicata su La Russie Juive. È perfettamente chiaro che l'orazione funebre e i Protocolli dei Savi di Sion vengono dalla stessa zecca. Entrambi sono profetici e il potere che ha fatto le profezie è stato in grado di realizzarne l'adempimento. Non ci può più essere alcun dubbio su chi sia il potere che sta turbando il mondo, creando disordini mondiali e allo stesso tempo raccogliendo tutti i profitti. **L'ebraismo** sta schiavizzando tutti i popoli cristiani della terra (da leggere “Il Talmud Smascherato” di Pranaitis e “Il Nuovo Ordine dei Barbari”, Dunegan). Esiste un complotto mondiale degli ebrei e ora è finalmente e completamente smascherato).]

"1. Ogni cento anni, noi, i Saggi d'Israele, siamo stati abituati a incontrarci nel Sinedrio per esaminare i nostri progressi verso il dominio del mondo che Geova ci ha promesso e le nostre conquiste sul nemico, il cristianesimo.

"2 . Quest'anno, uniti sulla tomba del nostro reverendo Simeonben-Ihuda, possiamo affermare con orgoglio che il secolo scorso ci ha portati molto vicini al nostro obiettivo e che questo obiettivo sarà raggiunto molto presto".

"3. L'oro è sempre stato e sempre sarà il potere irresistibile. Maneggiato da mani esperte sarà sempre la leva più utile per chi lo possiede e oggetto di invidia per chi non lo possiede. Con l'oro possiamo comprare le coscienze più ribelli, può fissare il tasso di tutti i valori, i prezzi correnti di tutti i prodotti, può sovvenzionare tutti i prestiti statali e quindi tenere gli stati alla nostra mercè».

"4. Già le principali banche, le borse di tutto il mondo, i crediti di tutti i governi, sono nelle nostre mani".

"5. L'altra grande potenza è LA STAMPA. Ripetendo senza posa certe idee, la Stampa riesce alla fine a farle accettare come realtà. Il Teatro ci rende servizi analoghi. Ovunque la Stampa e il Teatro obbediscono ai nostri ordini."

"6. Con la lode incessante del REGOLAMENTO DEMOCRATIVO divideremo i cristiani in partiti politici, distruggeremo l'unità delle loro nazioni, semineremo discordia ovunque. Ridotti all'impotenza, si inchineranno davanti alla LEGGE della NOSTRA BANCA, sempre uniti , e sempre devoti alla nostra Causa."

"7. Costringeremo i cristiani alle guerre sfruttando il loro orgoglio e la loro stupidità. Si massacreranno l'un l'altro e sgombreranno il terreno per farci mettere il nostro popolo".

"8. Il possesso della terra ha sempre portato influenza e potere. In nome della giustizia e dell'uguaglianza sociali spartiremo i grandi latifondi; daremo i frammenti ai contadini che li bramano con tutti i loro poteri e che presto saranno in debito con noi per le spese di coltivazione."
Il nostro capitale ci renderà i loro padroni. Noi a nostra volta diventeremo i grandi proprietari e il possesso della terra ci assicurerà il potere."

"9. Proviamo a sostituire la circolazione dell'oro con la carta moneta; i nostri forzieri raccoglieranno l'oro e regoleremo il valore della carta che ci farà padroni di tutte le posizioni."

"10. Contiamo tra noi molti oratori capaci di fingere entusiasmo e di persuadere le folle. Li diffonderemo tra la gente per annunciare cambiamenti che dovrebbero assicurare la felicità del genere umano. Con l'oro e con l'adulazione otterremo il proletariato che si incaricherà di annientare il capitalismo cristiano. Prometteremo agli operai stipendi che non hanno mai osato sognare, ma alzeremo anche il prezzo delle necessità affinché i nostri profitti siano ancora maggiori».

"11. In questo modo prepareremo le Rivoluzioni che i cristiani stessi faranno e di cui raccoglieremo i frutti".

"12. Con le nostre prese in giro e i nostri attacchi contro di loro renderemo i loro sacerdoti ridicoli e poi odiosi e la loro religione altrettanto ridicola e odiosa quanto il loro clero. Allora saremo padroni delle loro anime. Poiché il nostro pio attaccamento alla nostra religione, alla nostra stessa adorazione, dimostrerà la superiorità della nostra religione e la superiorità delle nostre anime".

"13. Abbiamo stabilito i nostri uomini in tutte le posizioni importanti. Dobbiamo sforzarci di fornire ai goyim avvocati e medici; gli avvocati sono al corrente di tutti gli interessi; i medici, una volta in casa, diventano confessori e direttori delle coscienze".

"14. Ma soprattutto monopolizziamo l'Educazione. In questo modo diffondiamo idee che ci sono utili, e modelliamo il cervello dei bambini a nostro piacimento."

"15. Se uno del nostro popolo dovesse cadere infelicemente nelle mani della giustizia tra i cristiani, dobbiamo affrettarci ad aiutarlo; trovare tutti i testimoni di cui ha bisogno per salvarlo dai suoi giudici, finché diventiamo noi stessi giudici".

"16. I monarchi del mondo cristiano, gonfi di ambizione e vanità, si circondano di lusso e di numerosi eserciti. Forniremo loro tutto il denaro che le loro follie richiedono e così li terremo al guinzaglio".

"17. Facciamo attenzione a non ostacolare il matrimonio dei nostri uomini con le ragazze cristiane, perché attraverso di loro metteremo piede nei circoli più strettamente chiusi. Se le nostre figlie sposano Goyim, non saranno meno utili, poiché i figli di una madre ebrea sono nostre.

Promuoviamo l'idea dell'amore libero, affinché possiamo distruggere tra le donne cristiane l'attaccamento ai principi e alle pratiche della loro religione”.

18. Da secoli i figli d'Israele, disprezzati e perseguitati, si adoperano per aprire una via al potere. Colpiscono nel segno. Controllano la vita economica dei cristiani maledetti; la loro influenza prevale sulla politica e sui costumi ."

"19. All'ora desiderata, fissata in anticipo, scateneremo la Rivoluzione, che rovinando tutte le classi del cristianesimo, renderà definitivamente schiavo il cristiano a NOI. Così si compirà la promessa di Dio fatta al Suo popolo".

Christianus in Talmude Iudaeorum sive Rabbinicae doctrinae de Christianis secreta

IL TALMUD SMASCHERATO

Gli insegnamenti segreti dei rabbini sui Cristiani

Di Rev. I.B. Pranaitis

Prete Cattolico; Maestro di Teologia e Professore di Lingua Ebraica presso l'Accademia Ecclesiastica Imperiale della Chiesa Cattolica
Romana in San Pietroburgo Vecchio.
(Traduzione dal testo latino)

San Pietroburgo
Ufficio stampa dell'Accademia Imperiale delle Scienze

1892

AAARGH REPRINTS
Internet
2005

EXCELLENTISSIMO AC REVERENDISSIMO

DOMINO DOMINO

FRANCISCO ALBINO

SYMON

EPISCOPO ZENOPOLITANO

SUFFRAGANEO ARCHIDIOECESEOS MOHILOVIENSIS

Suae Sanctitatis Praelato Domestico

S. THEOLOGIAE DOCTORI

Rectori Academiae Caesareae Romano-Catholicae Ecclesiasticae Petropolitanae

ORDINUM EQUITI

PROFESSORI CLARISSIMO

MODERATORI SUO OPTIMO

DICAT DEDICATQUE

Auctor.

IMPRIMATUR.

Petropoli, die 13 Aprilis 1892 a.

Archiepiscopus Metropolita Mohiloviensis KOZŁOWSKI.

L. S.

f. m. Secretarii in Spiritualibus

C. Propolanis S. Th. C.

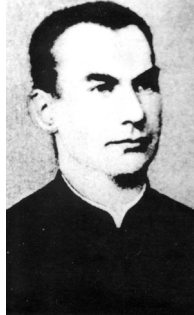
№ 794.

Типографія Императорской Академіи Наукъ (Вас. Остр., 9 лин., № 12).

IMPRIMATUR
San Pietroburgo,
13 Aprile 1892
Kozlowsky
Arcivescovo Metropolita di Moghileff
L.S.
No.794
C. Propolanis, S.Th.C.
Segretario

Stampato presso l'Accademia Imperiale delle Scienze.
(Vas.Ostr.,9 Line, No.12)

Excellentissimo ac Reverendissimo
DOMINO DOMINO
FRANCISCO ALBINO
SYMON
EPISCOPO ZENOPOLITANO
SUFFRAGANEO ARCHIDIOECESEOS MOHILOVIENSIS
SUAE SANCTITATIS PRAELATO DOMESTIOCO
S. THOLOGIAE DOCTORI
Rectori Academiae Caesareae Romano-Catholicae Ecclesiasticae
Petropolitanae
ORDINUM EQUITI
PROFESSORI CLARISSIMO
MODERATORI SUO OPTIMO
Dicat Dedu Aeque Auctor

Edizione italiana : *I segreti della dottrina rabbinica. Cristo e i cristiani nel Talmud.* Edizione con testi ebraici a fronte ed una introduzione di Mario De' Bagni, Roma, Tunminelli, 1939 molt. restampe.

DEDICA DELL'AUTORE

VOSTRA ECCELLENZA:

Per ricambiare in qualche modo la Vs. grandissima gentilezza verso di me, che ho potuto sperimentare così spesso e in tante maniere, mi sono impegnato a dedicarVi questo piccolo libro. È di piccole dimensioni ma è stato compilato con gran cura e fatica, e mi sostiene la speranza che Voi non lo sdegnerete; esso infatti è il primo frutto delle fatiche di uno che Voi, una volta, Vi siete così gentilmente compiaciuto di chiamare il primo frutto delle Vostre fatiche come Rettore di questa Accademia. Io prego perciò Vostra Eccellenza di benedire questo lavoro che ho recentemente portato a termine, in maniera che possa adempiere lo scopo per cui è stato scritto. Benedite anche me affichè io possa presto compiere lavori più importanti per la gloria di Dio e per l'onore e per il progresso della nostra Alma Mater, su cui regnate da otto anni, e di cui siete il più grande ornamento.

Possano queste pagine rappresentare per Vostra Eccellenza la dimostrazione del mio perpetuo e sincero affetto e gratitudine.

Il devoto discepolo di Vostra Eccellenza,

IUSTINUS BONAVENTURA PRANAITIS

ANTIFONA

"Che si aprano le nostre scritture a tutti. Che tutti vedano come sia il nostro codice morale! Non dobbiamo aver paura di questa prova, infatti abbiamo un cuore puro e uno spirito pulito. Che le nazioni esaminino le dimore dei figli di Israele, e che da loro stessi si convincano di come realmente siamo! Esse allora certamente esclameranno con Baalam, quando partì per maledire Israele: 'Come son belli i tuoi padiglioni o Israele: come son belle le tue tende!' "Nel suo atteggiamento verso i non ebrei, la religione ebraica è la più tollerante di tutte le religioni del mondo... I precetti degli antichi rabbini, sebbene ostili ai gentili, non possono in nessuna maniera essere applicati ai cristiani." "Tutta una serie di opinioni può essere citata dagli scritti delle più alte autorità rabbiniche per dimostrare che questi maestri inculcavano nel loro popolo un grande amore e rispetto per i cristiani in maniera che essi considerassero i cristiani, che credono nel vero Dio, come fratelli, e pregassereo per loro."

"Noi dichiariamo che il Talmud non contiene niente di ostile contro i cristiani."

PROLOGO

Molte persone interessate nella questione ebraica sono solite chiedere se ci sia o no qualcosa nel Talmud che non sia bello e sublime e completamente estraneo a qualsiasi espressione che possa sembrare odio verso i cristiani. La confusione di opinioni a questo riguardo è talmente grande che, a sentire coloro che trattano l'argomento con tanta apparente saggezza, si penserebbe che stessero parlando di una razza antica e lontana dai nostri tempi, e non del popolo di Israele che vive in mezzo a noi secondo un codice morale immutabile che continua anche oggi a regolare la loro vita religiosa e sociale. Stando così le cose, ho intrapreso il compito di dimostrare ciò che veramente insegna il Talmud a proposito dei cristiani, per potere in tal modo soddisfare i desideri di coloro che vogliono conoscere questa dottrina da fonti originali.

A questo scopo, ho tradotto i più noti libri talmudici che fanno riferimento ai cristiani e ho disposto queste fonti in ordine tale da dare una chiara idea dell'immagine del cristiano che il Talmud presenta agli ebrei.

Al fine di non essere accusato di avere usato un testo alterato del Talmud o di non averlo interpretato correttamente, come in genere accade a coloro che hanno tentato di rivelare gli insegnamenti giudaici segreti, ho disposto il testo ebraico a fianco di quello latino.

Ho diviso il testo in due sezioni: la prima tratta degli insegnamenti del Talmud sui cristiani, la seconda, delle regole che gli ebrei hanno l'obbligo di seguire quando vivono fra i cristiani.

Faccio precedere queste due parti da una breve capitolo di discussione sul Talmud stesso.

IL TALMUD

IL TALMUD deriva il suo nome dalla parola LAMUD - *insegnato,* e significa *L'Insegnamento*. Per metonimia, si vuol significare il libro che contiene l'Insegnamento, il quale insegnamento si chiama Talmud, cioè il libro dottrinale che da solo espone e spiega completamente tutta la conoscenza e l'insegnamento del popolo ebreo. Per quanto riguarda l'origine del Talmud, i rabbini ritengono che il suo primo autore sia Mosè. Essi sostengono che, oltre alla legge scritta - trasmessa da Dio a Mosè sul Monte Sinai sulle tavole di sasso e denominata *Torah Scheibiktab* - Mosè abbia anche ricevuto la sua interpretazione, o legge orale, chiamata *Torah Shebeal Peh*. Secondo loro, questo è il motivo per cui Mosè rimase per tanto tempo sul monte.

Infatti, essi sostengono, un giorno solo sarebbe stato sufficiente per ricevere da Dio la legge scritta. Si dice che Mosè abbia trasmesso questa legge orale a Giosuè; Giosuè a sua volta ai settanta Anziani; questi Anziani ai Profeti, e i Profeti alla Grande Sinagoga. Si sostiene che essa fu più tardi trasmessa a certi rabbini, uno dopo l'altro, finchè non divenne impossibile ritenerla oralmente. Qualunque cosa possa dirsi sulla storia dei rabbini, è cosa sufficientemente nota fra noi che, prima della nascita di Cristo, in Palestina esistevano scuole nelle quali si insegnavano i sacri testi. Per poterli ricordare, i commentari dei Dottori della legge venivano scritti su carte ed elenchi che, riuniti insieme, formarono gli inizi del Talmud giudaico.

Nel secondo secolo dopo Cristo, il rabbino Jehuda - che, a causa della sua santità di vita, era chiamato Il Santo e Il Principe - si rese conto che la cultura degli ebrei andava scemando, che la loro legge orale si stava perdendo, e che il popolo ebreo si stava disperdendo, e fu il primo a prendere in considerazione i possibili modi di ridar vita e preservare la legge orale. Egli raccolse tutti gli elenchi e le carte (che la contenevano) ricavandone un libro che fu chiamato *Sepher Mischnaioth*, oppure *Mischnah* - un *Deuterosis* o legge secondaria. Lo divise in sei parti, ciascuna delle quali venne divisa in molti capitoli che vedremo più avanti.

La *Mischnah* è il fondamento e la parte principale di tutto il Talmud. Questo libro fu accettato da tutti gli ebrei e fu riconosciuto come codice autentico della loro legge. Veniva spiegato nelle loro Accademie di Babilonia - a Sura, Pumbaditha e Nehardea - e nelle loro Accademie di Palestina - a Tiberiade, Iamnia e Lydda.

Con l'andar del tempo le interpretazioni aumentarono e le dispute e le decisioni dei dottori della legge riguardanti la *Mischnah* furono scritte. E questi scritti costituirono un'altra parte del Talmud chiamata *Gemarah*.

Nel Talmud queste due parti sono disposte in maniera tale per cui la *Mischnah* serve per prima come una specie di testo della legge e la *Gemarah* serve poi da analisi delle varie opinioni per giungere alle decisioni definitive.

Non tutti i precetti della *Mischnah*, comunque, venivano discussi nelle scuole ebree. Non si commentavano quelli che non potevano essere applicati a causa della distruzione del Tempio, e quelli che potevano essere osservati solo nella Terra Santa. La loro spiegazione veniva rimandata alla venuta di Elia e del Messia. Per questo motivo, nel *Gemarah,* alcune parti del *Mischnah* mancano.

Per quanto riguarda l'interpretazione della *Mischnah* del rabbino Jehuda, ciascuna delle scuole di Palestina e di Bab ilonia seguì il suo metodo particolare, e in questo modo si venne a creare una duplice *Gemarah* - la versione di Gerusalemme e quella di Babilonia. L'autore della versione di Gerusalemme fu il rabbino Jochanan, che fu capo della sinagoga di Gerusalemme per ottant'anni. Nell'anno 230 A.D., egli portò a termine trentanove capitoli di commenari sulla *Mischnah*. La *Gemarah* babilonese, comunque, non fu compilata da una sola persona e nemmeno in una volta sola. Il rabbino Aschi la cominciò nel 327 A.D. e vi lavorò per sessant'anni. Continuò il rabbino Maremar nell'anno 427 A.D., e l'opera fu portata a termine dal rabbino Abina nell'anno 500 A.D. circa. La *Gemarah* babilonese è composta da trentacinque capitoli di interpretazioni.

Questa duplice *Gemarah*, assieme con la *Mischnah*, dà vita ad un duplice Talmud: la versione di Gerusalemme che a causa della sua brevità e difficoltà di comprensione non è molto usata; e la versione babilonese che è sempre stata tenuta in altissima considerazione dagli ebrei di tutti i tempi.

La *Gemarah* è seguita da aggiunte chiamate *Tosephoth*. Fu così che il rabbino Chaia inizialmente chiamò le sue opinioni sulla *Mischnaioth*. Egli e il rabbino Uschaia furono i primi a spiegare questo libro pubblicamente nelle scuole. I commentari sulla furono redatti dai dottori fuori dell'ambito delle scuole, erano chiamati *Baraietoth*, o opinioni estranee. A questi Commentari si aggiunsero poi altre decisioni chiamate *Piske Tosephoth*, brevi tesi e semplici principi.

Per quasi cinquecento anni dopo il completamento del Talmud babilonese, lo studio della letteratura fu gravemente ostacolato, in parte a causa di calamità pubbliche e in parte a causa di dissensi fra gli studiosi. Ma nell'undicesimo secolo, altri scrissero ulteriori aggiunte al Talmud. Fra queste, le principali sono quelle del *Tosephoth* del rabbino Ascher.

Oltre a queste, comparvero il *Perusch* del rabbino Moische ben Maimon, per brevità chiamato Rambam dagli ebrei, dai cristiani Maimonide, e dal rabbino Schelomo, Iarchi o Raschi.

Così che la *Mischnah*, la *Gemarah*, il *Tosephoth*, le note marginali di rabbino Ascher, il *Piske Tosephoth* e il *Perusch Hamischnaioth* di Maimonide, tutti insieme, costituiscono un ampio lavoro chiamato Il Talmud.

Le principali parti del Talmud, che abbiamo menzionato sopra, sono sei:

I. ZERAIM: riguardante i semi. Tratta di semi, frutti, erbe, alberi; dell'uso pubblico e domestico di questi frutti, di semi diversi, ecc.
II. MOED: riguardante le feste. Tratta del tempo in cui il sabato e altre feste devono avere inizio, fine ed essere celebrate.
III. NASCHIM: riguardante le donne. Tratta del matrimono e del ripudio delle mogli, dei doveri, dei rapporti, delle malattie, ecc.
IV. NEZIKIN: riguardante i danni. Tratta dei danni sofferti da uomini ed animali, delle penalità e dei risarcimenti.
V. KODASCHIM: riguardo la santità. Tratta dei sacrifici e di vari riti sacri.
VI. TOHOROTH: riguardante le purificazioni. tratta della contaminazione e della

purificazione delle stoviglie, biancheria e altre cose.

Ciascuna di queste sei parti, che gli ebrei chiamano *Schishah Sedarim* - sei ordini o ordinanze - è divisa in libri o fascicoli, chiamati *Massiktoth*, e i libri in capitoli, o *Perakim*.

I. ZERAIM. Contiene undici libri o *Masechtoth*.

1. BERAKHOTH -Benedizioni e preghiere. Tratta delle regole liturgiche.
2. PEAH - Angolo di un campo. Tratta degli angoli del campo e della spigolatura... le olive e l'uva da lasciare ai poveri.
3. DEMAI - Cose dubbie. Se si debbano o no pagare le decime su tali cose.
4. KILAIM - Miscele. Tratta delle varie miscele di semi.
5. SCHEBIITH - il Settimo. Tratta dell'anno sabbatico.
6. TERUMOTH - Offerte e Oblazioni. Le offerte "Heave" per i preti.
7. MAASEROTH - le Decime, da versare ai Leviti
8. MAASER SCHENI - la Seconda Decima
9. CHALLAH - la Pasta, la parte di essa da darsi ai Preti.
10.ORLAH - L'Incirconciso. Tratta dei frutti di un albero durante i sui primi tre anni di vita.
11.BIKKURIM - I Primi Frutti da portare al Tempio.

II. MOED. Contiene dodici Libri o *Masechtoth*.

1. SCHABBATH - Il sabato. tratta dei tipi di lavoro proibiti in questo giorno.
2. ERUBHIN - Combinazioni. Contiene i precetti sul cibo per il sabato, ecc.
3. PESACHIM - Pasqua. Tratta delle leggi relative alla Festa della Pasqua ebraica e dell'agnello pasquale.
4. SCHEKALIM - Siclo. Tratta delle dimensioni e peso del siclo.
5. IOMA - il Giorno della Riconciliazione. Tratta delle prescrizioni per quel giorno.
6. SUKKAH - il Tabernacolo. Tratta delle leggi riguardanti la festa dei Tabernacoli.
7. BETSAH - l'Uovo del Giorno di Festa. Tratta del tipo di lavoro proibito e permesso nei giorni di festa.
8. ROSCH HASCHANAH - Anno Nuovo. Tratta della Festa dell'Anno Nuovo.
9. TAANITH - Digiuni. Tratta dei digiuni pubblici.
10.MEGILLAH - il Rotolo. Tratta della lettura del Libro di Ester. Contiene la descrizione della Festa di Purim.
11.MOED KATON - Festa Minore. Tratta delle leggi relative ai giorni che dividono il primo dall'ultimo giorno di Pesach e Succoth.
12.CHAGIGAH - Paragone dei riti delle tre feste di Pesach, Sukkoth e dei Tabernacoli.

III. NASCHIM. Contiene sette Libri o *Masechtoth*.

1. JEBBAMOTH - Cognate. Tratta del matrimonio del Levirato.
2. KETHUBOTH - Contratti di Matrimonio. Tratta della dote e degli accordi matrimoniali.
3. KIDDUSCHIN - Fidanzamenti.
4. GITTIN - libretto sui Divorzi.
5. NEDARIM - Voti. Tratta dei voti e del loro annullamento.
6. NAZIR - il Nazireo. Tratta delle leggi riguardanti i Nazirei e coloro che si separano dal mondo e si consacrano a Dio.
7. SOTAH - la Donna sospettata di adulterio.

IV. NEZIKIN. Contiene dieci Libri o *Masechtoth*.

1. BABA KAMA - Prima porta. Tratta dei Danni e Torti e del loro risarcimento.
2. BABA METSIA - Porta di mezzo. Tratta delle leggi riguardanti gli oggetti trovati, concernenti la fiducia, riguardanti l'acquisto e la vendita, il prestito, il noleggio e l'affitto.
3. BABA BATHRA - L'Ultima porta. Tratta delle leggi riguardanti la proprietà immobiliare e il commercio, per lo più sulle basi della legge tradizionale. Concerne anche la successione ereditaria.
4. SANHEDRIN - Tribunali. Tratta dei tribunali e dei loro atti, e della pena per i delitti capitali.
5. MAKKOTH - Frustate. Le 40 frustate (meno una) inflitte ai criminali.
6. SCHEBUOTH - Giuramenti. Tratta dei diversi tipi di giuramento.
7. EDAIOTH - Testimonianze. Contiene una serie di leggi tradizionali e decisioni raccolte dalle testimonianze di distinti maestri.
8. HORAIOTH - Decisioni. Tratta delle sentenze dei giudici e delle pene dei trasgressori.
9. ABHODAH ZARAH - Idolatria.
10.ABHOTH - Padri. Tratta delle leggi dei padri. Si chiama anche PIRKE ABHOTH.

V. KODASCHIM. Contiene undici Libri o *Masechtoth*.

1. ZEBBACHIM - Sacrifici. Tratta dei sacrifici di animali e delle modalità di offrirli.
2. CHULIN - Cose Profane. Tratta della maniera tradizionale di uccidere gli animali per usi comuni.
3. MENACHOTH - Offerte di carne. Tratta delle offerte di carne e bevande.
4. BEKHOROTH - il Primogenito. Tratta delle leggi riguardanti i primogeniti di uomini ed animali.
5. ERAKHIN - Valutazioni. Tratta del modo nel quale le persone consacrate al Signore con un voto vengono legalmente valutate per il loro riscatto.
6. TEMURAH - Scambio. Tratta delle leggi riguardanti lo scambio di cose consacrate.
7. MEILAH - Violazione, Sacrilegio. Tratta dei peccati riguardanti la violazione o la profanzione di cose sacre.
8. KERITHUTH - Scomunica. Tratta dei peccati soggeti alla pena di scomunica, e della loro espiazione per mezzo di sacrifici.
9. TAMID - Il Sacrificio Giornaliero. Descrive le funzioni del Tempio per le offerte

giornaliere del mattino e della sera.
10.MIDDOTH - Misure. Descrive le misure e la descrizione (sic) del Tempio.
11.KINNIM - I Nidi degli Uccelli. Tratta dei sacrifici di volatili, delle offerte dei poveri, ecc.

VI. THOHOROTH. Contiene dodici Libri o *Masechtoth*.

1. KELIM - Stoviglie. Tratta delle condizioni nelle quali gli utensili domestici, gli indumenti, ecc. ricevono la purificazione rituale.
2. OHOLOTH - Tende. Tratta delle tende e delle case, e della loro contaminazione e purificazione.
3. NEGAIM - Malattie epidemiche. Tratta delle leggi relative alla Lebbra.
4. PARAH - la Giovenca. Tratta delle leggi concernenti la giovenca rossa e dell'uso delle sue ceneri per la purificazione di quanto è contaminato.
5. TOHOROTH - Purificazioni. Tratta dei gradi minori di contaminazione che durano solo fino al tramonto.
6. MIKVAHTH - Pozzi. Tratta delle condizioni nelle quali i pozzi e i serbatoi possono essere usati per le purificazioni rituali.
7. NIDDAH - Mestruazioni. Tratta della contaminazione giuridica derivante da certe condizioni delle donne.
8. MAKSCHIRIN - Preparazioni. Tratta dei liquidi che preparano e dispongono i semi e i frutti a ricevere la contaminazione rituale.
9. ZABHIM - Riguardante la polluzione notturna e della gonorrea. Tratta della contaminazione derivante da tali secrezioni.
10.TEBHUL IOM - Lavaggi giornalieri.
11.IADIM - Mani. Tratta della contaminazione rituale delle mani secondo la legge tradizionale, e della loro purificazione.
12.OKETSIN - Piccioli della Frutta. Tratta dei piccioli e dei gusci della frutta in quanto portatori di contaminazione rituale.

Il Talmud completo si compone di 63 libri divisi in 524 capitoli.

Oltre a questi ci sono altri quattro brevi fascicoli che non sono stati inclusi nel Talmud regolare. Essi sono stati aggiunti da scrittori ed autori successivi.

Questi quattro fascicoli sono:

MASSEKHETH SOPHERIM - il Trattatello degli Scribi. Tratta del modo di scrivere i libri della legge. Contiene 21 capitoli.
EBHEL RABBETI - Un grosso trattato sul Lutto. Contiene 14 capitoli.
KALLAH - la Sposa. Sull'acquisizione della sposa, sui suoi ornamenti e altre cose che la riguardano. Ha un solo capitolo.
MASSEKHETH DEREKH ERETS - la Condotta di Vita. Diviso in RABBAH - parti principali, e ZUTA – parti secondarie. Contiene 16 capitoli. Alla fine è aggiunto un capitolo speciale - PEREK SCHALOM - sulla Pace.

Essendo il Talmud un lavoro tanto disordinato e voluminoso, si presentò la necessità di un compendio che ne facilitasse lo studio. A questo scopo, nel 1032, il rabbino Isaac ben Jacob Alphassi pubblicò un Talmud Abbreviato, che egli chiamò *Halakhoth* - Costituzioni. Tutte le discussioni protratte vi furono omesse e invece quelle parti che concernevano le cose pratiche della vita vi furono conservate. Dato però che questo lavoro non aveva un ordine, non fu considerato di gran valore.

Il primo a produrre un lavoro ben ordinato sulla Legge Ebraica fu Maimonide, chiamato l'"Aquila della Sinagoga." Nel 1180, egli produsse il suo celebre *Mischnah Torah* - Ripetizione della Legge, chamato anche *Iad Chazakah* - la Mano Forte. Esso contiene quattro parti o volumi e 14 libri che comprendono tutto il Talmud. In questo lavoro, Maimonide incluse anche molte discussioni filosofiche e tentò di stabilire molte leggi sue proprie. A causa di questo fatto, egli fu scomunicato dalla sua gente e condannato a morte. Fuggì in Egitto dove morì nel 1205. Nonostante ciò, il valore del suo lavoro crebbe col tempo, e per un certo periodo, una versione espurgata fu tenuta in altissima considerazione dagli ebrei. Un difetto di questo lavoro è che continene molte leggi che hanno perso qualsiasi valore dopo la distruzione del Tempio. Nel 1340, in stretto accordo con le idee dei rabbini, Jacob ben Ascher pubblicò un'edizione del lavoro di Maimonide, espurgata da tutte le sue innovazioni filosofiche e delle vecchie, inutili leggi. Essa fu chiamata *Arbaa Turim* - I Quattro Ordini, che sono:

I. ORACH CHAIIM: I semi della Vita, e tratta della vita quotidiana in casa e alla Sinagoga.
II. IORE DEA: che impartisce insegnamenti sui cibi, le purificazioni ed altre leggi religiose.
III. CHOSCHEN HAMMISCHPAT - giudizi privati sulle leggi civili e penali.
IV. EBHEN HAEZER: La Roccia dell'Aiuto, che tratta delle leggi del matrimonio.

Dato che Alphasi, Maimonide e Jacob ben Ascher non concordavano su molti punti - il che fece sorgere diverse interpretazioni della stessa legge - c'era un grande bisogno di un libro che contenesse brevi e concise soluzioni alle controversie e che potesse rappresentare per il popolo ebreo un libro di legge degno di questo nome.

Joseph Karo, un rabbino di Palestina (nato nel 1488 e morto nel 1577), soddisfò tale necessità con il suo celebre commentario all'*Arbaa Turim*, che egli chiamò *Schulchan Arukh* - la Tavola Preparata. Dato che, comunque, le useanze degli ebrei orientali differivano molto da quelle degli ebrei occidentali, anche lo *Schulchan Arukh*, di Joseph Karo non fu sufficiente per tutti gli ebrei che si trovavano nelle diverse parti del mondo. Fu per questo motivo che il rabbino Mosche Isserles scrisse un commentario sullo *Schulchan Arukh,* intitolato *Darkhe Mosche*, La Via di Mosè, che ricevette la stessa accoglienza in Occidente che aveva avuto il lavoro di Joseph Karo in Oriente. Al momento, lo *Schulchan Arukh* è considerato il Codice Legale obbligatorio degli ebrei, ed essi ne fanno principale uso nei loro studi. Molti conmmentari sono stati scritti su ciascuna parte di questo libro.

Un importante punto da notare è che questo lavoro è sempre stato considerato santo dagli ebrei. Essi l'hanno sempre considerato, e ancora lo considerano, più importante delle Sacre Scritture. Il Talmud stesso dimostra chiaramente questo fatto:

Nel trattatello *Babha Metsia*, fol 33a, leggiamo:

"Coloro che si dedicano alla lettura della Bibbia esercitano una certa virtù, ma non moltissima; coloro che studiano la *Mischnah* esercitano una virtù per cui riceveranno un premio; coloro, comunque, che si impegnano nello studio dalla *Gemarah* esercitano la più alta virtù."

Similmente, nel trattatello *Sopherim* XV,7, fol.13b:

"La Sacra Scrittura è come l'acqua, la *Mischnah* il vino, e la *Gemarah* vino aromatico." La seguente è un'opinione nota e se ne trovano alte lodi negli scritti dei rabbini: "Figlio mio, ascolta le parole degli scribi piuttosto che le parole della legge."

Il motivo di ciò si trova nel trattatello *Sanhedrin* X,3, f.88b:

"Colui che trasgredisce le parole degli scribi pecca più gravemente che chi trasgredisce le parole della legge."

Anche in presenza di divergenze di opinioni fra la Legge e i dottori, entrambi devono essere presi come parole del Dio Signore.

Nel trattatello *Erubhin* f.13b, dove si riferisce di una divergenza di opinioni fra le due scuole di Hillel e Schamai, si concude che:

"Le parole di entrambi sono parole del Dio vivente."

Nel libro Mizbeach, cap. V, troviamo la seguente opinione:

"Non c'è niente che sia superiore al Santo Talmud."

I sostenitori contemporanei del Talmud ne parlano quasi nella stessa maniera.

Ciò che i cristiani pensavano del Talmud è ampiamente dimostrato dai molti editti e decreti emessi a questo proposito, con i quali i supremi governanti della Chiesa e dello Stato lo hanno proscritto molte volte e hanno condannato alle fiamme questo sacro Codice Legale Secondario degli ebrei.

Nel 553, l'Imperatore Giustiniano proibì la diffusione dei libri del Talmud su tutto il territorio dell'Impero Romano. Nel XIII secolo "i Papi Gregorio IX e Innocente IV condannarono i libri del Talmud in quanto contenenti ogni tipo di abiezioni e bestemmie contro la verità cristiana, e ordinarono che fossero bruciati perchè diffondevano molte orribili eresie."

Più tardi, essi furono condannati da molti altri Pontefici Romani - Giulio III, Paolo IV, Pio IV, Pio V, Gregorio XIII, Clemente VIII, Alessandro VII, Benedetto XIV e altri che pubblicarono nuove edizioni dell'Indice dei Libri Proibiti secondo gli ordini dei Padri del Concilio di Trento, e anche nei nostri stessi giorni.

((Per quanto riguarda l'atteggiamento della Chiesa Cattolica verso gli ebrei, si veda l'Appendice alla fine di questo libro: "Come i Papi Hanno Trattato gli Ebrei."))

All'inizio del XVI secolo, quando la pace della Chiesa era disturbata da nuove religioni, gli ebrei cominciarono a distribuire il Talmud apertamente, assistiti dall'arte della stampa allora appena inventata. La prima edizione stampata di tutto il Talmud, contenente tutte le sue bestemmie contro la religione cristiana, fu pubblicata a Venezia nell'anno 1520. E quasi tutti i libri ebrei pubblicati in quel secolo che era loro favorevole sono completi e genuini. Verso la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII, quando molti uomini famosi si impegnarono in un diligente studio del Talmud, gli ebrei, temendo per se stessi, cominciarono ad omettere parti del Talmud che erano apertamente ostili ai cristiani. Fu in tal modo che il Talmud pubblicato a Basilea nel 1578 fu mutilato in molti punti.

Ad un sinodo in Polonia, nell'anno 1631, i rabbini della Germania ed altri paesi dichiararono che non si doveva stampare niente che potesse infastidire i cristiani e causare la persecuzione di Israele. Per questo motivo, nei libri ebraici pubblicati dal secolo seguente in poi, ci sono indizi di molte cose mancanti cui i rabbini suppliscono con spiegazioni ritenute a memoria, in quanto essi possiedono i libri integrali che i cristiani vedono raramente.

Comunque, i libri ebraici furono pubblicati più tardi con pochissime mutilazioni in Olanda - dove gli ebrei espulsi dalla Spagna venivano cordialmente ricevuti. Il Talmud pubblicato in questo paese nel 1644-1648 è quasi uguale all'edizione veneziana.

L'ultimo strattagemma inventato per ingannare i censori è stato di inserire la parola *haiah* (era) nel testo genuino, come per indicare che la questione di cui si tratta si riferisce ad un tempo passato. Ma così facendo essi "puliscono solo l'esterno della tazza". Infatti, in molti punti lasciano trapelare ciò che intendono, per es. con le parole *gam attah,* "perfino ora," vale a dire "questa legge deve essere obbedita"; e *aphilu bazzeman hazzeh*, "fino ad oggi," vale a dire "questa legge è ancora valida," e simili.

Dobbiamo aggiungere alcune considerazioni sull'altro notissimo libro degli ebrei, che si chiama ZOHAR.

Secondo alcuni rabbini, Mosè, dopo essere stato istruito sull'interpretazione della legge sul Monte Sinai, non trasmise quest'informazione a Giosuè nè questi agli anziani, ma ad Aronne, Aronne ad Eleazzaro, e così via fino a che l'insegnamento orale non fu messo in forma di libro con il nome di ZOHAR, dal nome ZEHAR, che significa emanare splendore. Esso è infatti un'illustrazione dei libri di Mosè, un commentario del Pentateuco.

Si dice che l'autore sia stato R. Schimeon ben Jochai, un discepolo di R. Akibha che, cinquant'anni dopo la distruzione del Tempio, morì da martire nell'anno 120 A.D. circa nella guerra che Adriano condusse contro gli ebrei. Dato che, comunque, in questo libro appaiono nomi di uomini vissuti diversi secoli dopo l'anno indicato, e dato che nè Rambam (R. Mosche ben Nachman, nè R. Ascher, che morì nell'anno 1248 A.D. circa, ne hanno fatto menzione, è più probabile che siano più vicini alla verità coloro che dicono che il libro di Zohar vide la luce per la prima volta intorno al XIII secolo. Ciò è considerato probabile specialmetne a causa del fatto che circa in questo periodo fu prodotto un libro simile per stile e argomento al modo di scrivere caldeo.

Si compone di tre volumi formato in ottavo grande.

Ci sono molti altri lavori pubblicati da maestri ebrei, che vengono usati nello studio della legge giudaica, e che sono tenuti in alta considerazione dato che spiegano molti passaggi oscuri del Talmud. In questo libro ne sono citati alcuni, e precisamente i seguenti:

BIAR - Dicharazione, delucidazione, Commentario su un altro Commentario. Queste

dichiarazioni differiscono fra di loro.
HALAKHOTH - di solito scritto HILKHOTH - Decisioni o Dissertazioni. Libri separati delle Sacre Scritture e del Talmud di diversi rabbini: Maimonide, Beshai, Edels, Mosè di Kotzen, Kimchi e altri. Nella maggior parte dei casi, danno delle citazioni di Maimonide dallo HILKHOTH
AKUM. Queste contengono dissertazioni sulle stelle e pianeti e sulle condizioni delle nazioni. Ce n'è un altro –
HILKHOTH MAAKHALOTH ASAVOROTH - dissertazioni sugli alimenti proibiti.
IUCHASIN o SEPHER IUCHASIN - dissertazioni sulla discendenza. Tratta della storia sacra e giudaica dall'inizio del mondo fino al 1500. Fu stampato a Cracovia nel 1580.
JALKUT - una raccolta di commenti tratti da vari libri antichi. Si suppone abbia un significato non letterale ma allegorico. Autore: il rabbino Shimeon di Francoforte.
KED HAKKEMACH - Barile di farina. Contiene un elenco alfabetico dei luoghi delle comunità teologiche. Autore: il rabbino Bechai di Lublino.
MAGEN ABRAHAM - Scudo di Abramo. Autore: Perizola.
MIZBEACH HAZZAHABH - l'Altare d'Oro. Libro cabalistico. Autore: R. Schelomon ben Rabbi Mordechai. Stampato a Basilea nel 1602.
MACHZOR - un Ciclo. Libro di Preghiere usato nelle feste grandi.
MENORATH HAMMAOR - Candela di luce. Libro talmudico. Contiene l'Aggadoth e il Medraschim, cioè, i commentari storici e allegorici su tutto il Talmud. Autore: rabbino Isaac Abhuhabh. Stampato nel 1544.
MAIENE HAIESCHUAH - Fontane del Salvatore. Uno squisito commentario su Daniele del rabbino Isaac Abarbanel. Vi si trovano numerose dispute contro i cristiani. Stampato nel 1551.
MIKRA GEDOLAH - la Grande Convocazione. Una bibbia ebraica con note di R. Salomon Iarchi e R. Ezra.
MASCHMIA IESCHUAH - Il Predicatore della Salvezza. Spiegazioni su tutti i Profeti. Riguarda la redenzione futura. Autore: R. Abarbanel.
NIZZACHON - Vittoria. Attacchi contro i crisitani e i quattro Vangeli. Autore: rabbino Lipman. Stampato nel 1559.
SEPHER IKKARIM - Libro sui fondamentali o articoli di fede. Contiene un durissimo attacco contro la fede cristiana.
EN ISRAEL - L'Occhio d'Israele. Un libro celebre. Ha una seconda parte - BETH JAKOBH - la Casa di Giacobbe. Contiene dei deliziosi racconti talmudici. Stampato a Venezia nel 1547.
SCHAARE ORAH - le Porte di Luce. Un celeberrimo libro cabalistico. Autore: Ben Joseph Gekatilia.
SCHEPHAA TAL - Abbondanza di Rugiada. Libro cabalistico. Una chiave per il libro di Zohar ed altri libri del genere. Autore: rabbino Schephtel Horwitz di Praga.
TOLDOTH IESCHU - le Generazioni di Gesù. Un opuscolo pieno di bestemmie e maledizioni. Contiene la storia di Cristo. Pieno di espressioni false e tendenziose.

Per la stesura del presente libretto, ho usato le seguenti fonti:

Il TALMUD. Edizione di Amsterdam, 1644-48, in 14 volumi.

SCHULCHAN ARUKH, del rabbino Joseph Karo. Edizione di Venezia, 1594. Senza note.
IORE DEA. Diverse citazioni. Edizione di Cracovia.
ZOHAR. Edizione di Amsterdam, 1805. 3 volumi.
MIKRA GEDOLAH. Edizione di Amsterdam, 1792, 12 volumi, edizione di Basilea, 1620, 2 volumi, edizione di Venezia.
HILKHOTH AKUM di R. Maimonide, edizione di Vossius, 1675.
Come lavori ausiliari ho usato:
JOANNES BUXDORFIUS. a. Lexicon Chaldaicum, Talmudicum et Rabbinicum, Basilea 1640. b. De Abreviaturis Hebraicis; Operis Talmudis
Recensio; Bibliotheca Rabbinica, Basilea 1712. c. Synagoga Judaica, Basilea, 1712.
GEORGII ELIEZ. EDZARDI. Tractatus talmudici "AVODA SARA." Amburgo, 1705.
JACOBI ECKER: "Der Judenspiegel im Lichte der Wahrheit," (Lo Specchio Giudaico alla Luce della Verità). Paderborn, 1884.
AUGUST ROHLING: Die Polemik und das Manschenopfer des Rabbinismus. (Le Polemiche e il Sacrificio Umano del Rabbinismo). Paderborn, 1883.

Ho usato solamente lavori che gli stessi ebrei tengono in altissima considerazione e ai quali essi fanno riferimento nelle loro dispute con i cristiani citando imparzialmente le opinioni di questi eruditi uomini. La loro grande diligenza nel citare dai testi di libri che ho potuto esaminare, è stata per me una prova che io ho usato la stessa diligenza perfino citando da fonti meno note alle quali essi possono accedere con molta più facilità.

PARTE I

L'INSEGNAMENTO DEL TALMUD SUI CRISTIANI

Vedremo in primo luogo ciò che il Talmud insegna su Gesù Cristo, il fondatore del Cristianesimo; e in secondo luogo, sui suoi seguaci, i Cristiani.

CAPITOLO I.

GESU' CRISTO NEL TALMUD

Molti passi dei libri talmudici trattano della nascita, vita e morte di Gesù Cristo e dei suoi insegnamenti. Non sempre Gesù viene nominato con il suo nome, ma in diversi modi come "Quell'Uomo," "Una Certa Persona," "Il Figlio del Carpentiere," "Colui che Fu Appeso", ecc.

Articolo I. - SUI NOMI DI GESU' CRISTO

1. Il vero nome di Gesù Cristo in ebraico è *Jeschua Hanotsri* - Gesù il Nazzareno. Viene chiamato *Nostri* dalla città di Nazareth nella quale egli crebbe. Così, nel Talmud, anche i cristiani Articolo I. - sono chiamati *Nostrim*- Nazzareni. Siccome la parola *Jeschua* significa "Salvatore," il nome Gesù si trova raramente nei libri ebraici. È quasi sempre abbreviato in *Jeschu*, che viene maliziosamente inteso come composto delle iniziali delle tre parole Immach SCHemo Vezikro - "Possano il suo nome e la sua memoria essere cancellati."

2. Nel Talmud, Cristo viene chiamato *Otho Isch*- "Quell'Uomo," cioè colui che

tutti conoscono. Nel Trattatello *Abhodah Zarah*, 6a. leggiamo: "Viene chiamato cristiano colui che segue i falsi insegnamenti di *quell'uomo*, che aveva loro insegnato a celebrare la festa il primo giorno del Sabato, cioè, di rendere il culto a Dio il primo giorno dopo il Sabato."

3) Altrove, egli viene semplicemente chiamato *Peloni* - "Una Certa Persona." Nel *Chagigah. 4b,* leggiamo: "Maria .... la madre di una certa persone, di cui si parla nello *Schabbath ..."* (104b).

Che questa Maria non sia altro che la madre di Gesù, vedremo più avanti.

4. Per spregio, Gesù viene anche chiamato *Naggar bar naggar* - 'il falegname figlio di un falegnamÈ; e anche *Ben charsch etaim* - 'il figlio di uno che lavora il legno.'

5. Viene anche chiamato *Talui* - 'quello che fu appeso.' Il rabbino Samuel, il figlio di Meir, nell' Hilch. Akum di Maimonide, si riferisce al fatto che era proibito partecipare alle feste cristiane di Natale e Pasqua perchè celebrate *a causa di colui che fu appeso*. E anche il rabbino Aben Ezra, in un commentario sul *Genes*. (XXVII, 39) lo chiama *Talui* la cui immagine l'imperatore Costantino aveva riprodotto sul suo stendardo. "...nei giorni di Costantino, che operò un cambiamento nella religione e mise la figura di *colui che fu appeso* sul suo stendardo."

Articolo II. - LA VITA DI CRISTO

IL TALMUD insegna che Gesù Cristo era illegittimo e che fu concepito durante il periodo mesturale; che aveva l'anima di Esaù; che era un pazzo, uno stregone, un seduttore; che egli fu crocefisso, sepolto all'inferno e innalzato come un idolo dai suoi seguaci.

1. ILLEGITTIMO E CONCEPITO DURANTE IL PERIODO MESTRUALE

Quanto segue viene narrato nel Trattatello *Kallah,* 1b (18b):

"Una volta, quando gli Anziani erano seduti alla Porta, passarono due giovani, uno dei quali aveva il capo coperto mentre l'altro l'aveva scoperto. Il rabbino Eliezer disse che quello con il capo scoperto era illegittimo, un *mamzer*. Il rabbino Jehoschua disse che era stato concepito durante il periodo mestruale, *ben niddah*. Il rabbino Akibah, comunque, disse che che era entrambe le cose. A questo punto gli altri chiesero al rabbino Akibah perchè egli osasse contraddire i suoi colleghi.

Egli rispose che poteva fornire le prove di ciò che affermava. Perciò, egli andò dalla madre del ragazzo che vide seduta al mercato a vendere verdure e le disse: 'Figlia mia, se risponderai sinceramente a quello che sto per chiederti, ti prometto che sarai salva nella vita che verrà' Essa gli chiese di giurare di mantenere la promessa, e il rabbino Akibah glielo giurò - ma solo con le sue labbra, perchè nel suo cuore egli invalidò il suo giuramento. Poi disse: 'Dimmi, che razza di figlio è questo tuo ragazzo?' Al che essa rispose: 'Il giorno che mi sposai avevo le mestruazioni, e a causa di ciò, mio marito mi lasciò. Ma uno spirito malvagio venne e giacque con me e da quel rapporto mi nacque questo figlio.' Fu così dimostrato che questo ragazzo non

solo era illegittimo ma anche concepito dalla madre durante il periodo mestruale. E quando coloro che avevano posto la domanda ebbero sentito, dichiararono: 'Davvero grande è stato il rabbino Akibah quando ha corretto i suoi Anziani'! Ed essi esclamarono: 'Benedetto il Signore Dio di Israele che ha rivelato il suo segreto al rabbino Akibah figlio di GiuseppÈ"!

Che per gli ebrei questa storia si riferisca a Gesù e a sua madre, Maria, è chiaramente dimostrato dal loro libro *Toldath Jeschu* -'Le Generazioni di Gesù' - dove quasi le stesse parole vengono usate per narrare la nascita del nostro Salvatore.

Un'altra storia del genere è narrata in *Sanhedrin*, 67a:

"Di tutti coloro che sono colpevoli di morte secondo la Legge, egli solo viene preso con uno strattagemma. In che modo? Accendono una candela in una stanza interna e mettono dei testimoni in una stanza accanto da dove, senza essere visti, possono vederlo e udirlo. Poi quello che egli aveva cercato di sedurre gli dice 'Per favore, ripeti qui privatamente quello che mi hai detto prima.' Se il seduttore ripete quello che aveva detto, l'altro gli chiede 'Ma come possiamo lasciare il nostro Dio che è nei cieli e servire degli idoli?' Se il seduttore si pente, allora tutto è a posto. Ma se egli dice 'È nostro dovere e diritto di farlo,' allora i testimoni che l'hanno sentito dalla stanza accanto lo portano davanti al giudice e lo uccidono con la lapidazione. Questo è ciò che fecero al figlio di Stada a Lud, ed essi lo appesero alla viglia della pasqua. Perchè questo figlio di Stada era il figlio di Pandira. Infatti il rabbino Chasda ci dice che Pandira era il marito di Stada, sua madre, ed egli visse durante la vita di Paphus, il figlio di Jehuda. Ma sua madre era stada, Maria di Magdala (una parrucchiera per signore) che, come dice il Pumbadita, aveva lasciato il marito."

Il significato di ciò è che questa Maria era chiamata Stada, cioè prostituta, perchè, secondo l'insegnamento del Pumbadita, avava lasciato il marito e commesso adulterio. Questo appare anche nel Talmud di Gerusalemme e in Maimonide.

Che qui si intenda Maria, la madre di Gesù, si può verificare nel trattatello *Chagigah*, 4b: "Quando il rabbino Bibhai fu visitato dall'Angelo della Morte (il demonio), quest'ultimo disse al suo assistente: 'Vai e portami Maria la parrucchiera' (cioè, uccidila). Egli andò e portò Maria, la parrucchiera per bambini - al posto dell'altra Maria."

Una nota a margine spiega questo passo come segue:

"Questa storia di Maria, parrucchiera per signore, si riferisce al periodo del Secondo Tempio. Essa era la madre di *Peloni*, 'quell'uomo,' come viene chiamato nel trattatello *Schabbath*," (fol.104b).

Ne llo *Schabbath,* il passo indicato dice:

"Il rabbino Eliezer disse agli Anziani: 'Non è vero che il figlio di Stada esercitava la magia egizia incidendosela nella carne?'

Essi risposero: "Era un pazzo, e noi non prestiamo attenzione a quello che fanno i pazzi. Il figlio di Stada, il figlio di Pandira, ecc.'" come sopra nel *Sanhendrin,* 67a.

Il libro *Beth Jacobh*, fol 127, così spiega la magia del figlio di Stada:

"I Magi, prima di lasciare l'Egitto, prestarono particolare attenzione a che la loro magia non fosse messa per iscritto per evitare che altri la imparassero. Ma egli haveva escogitato un nuovo modo di scriverla nella pelle, o di fare dei tagli nella pelle inserendovela. Quando le ferite si rimarginavano, non era possibile vederne il significato."

Buxtorf dice:

"Non ci possono essere molti dubbi su chi fosse tale Ben Stada, o chi gli ebrei intendevano che fosse. Sebbene i rabbini, nelle loro aggiunte al Talmud, cerchino di nascondere la loro malizia e dicano che non è Gesù Cristo, il loro inganno è chiaramente evidente, e molte cose dimostrano che essi scrissero e intesero tutte queste cose su di lui. In primo luogo, lo chiamano anche il figlio di Pandira. Gesù il Nazzareno è in tal modo chiamato in altri passi del Talmud dove si fa espressa menzione di *Gesù il figlio di Pandira*. Anche San Giovanni Damasceno, nella sua Genealogia di Cristo, fa cenno di Panthera e del Figlio di Panthera.

"In secondo luogo, si dice che questa Stada sia Maria, e questa Maria la madre di *Peloni* 'quella tale persona' per cui si intende indubbiamente Gesù. In tal modo infatti erano usi celare il suo nome perchè avevano paura di pronunciarlo. Se avessimo copie dei manoscritti originali, questi lo potrebbero certamente dimostrare. E anche questo era il nome della madre di Gesù il Nazareno.

"In terzo luogo, egli è chiamato il Seduttore del Popolo. I Vangeli testimoniano il fatto che Gesù fosse così chiamato dagli ebrei, e i loro scritti sono tuttora prova che ancora lo chiamano con questo nome. In quarto luogo, egli è chiamato 'quello che fu appeso,' che si riferisce chiaramente alla crocefissione di Cristo, specialmente dato che viene aggiunto un riferimento al tempo 'alla vigilia della pasqua (ebraica) che coincide con il giorno della crocefissione di Gesù. Nel *Sanhedrin* (43a) si trova quanto segue:

'Alla vigilia della pasqua (ebraica) appesero Gesù'

"In quinto luogo, riguardo a quanto dice il Talmud di Gerusalemme sui due discepoli degli anziani che furono inviati come testimponi per spiarlo, e che furono poi chiamati a testimoniare contro di lui: Ciò si riferisce ai due 'falsi testimoni' di cui l'Evangelista Matteo e Luca parlano.

"In sesto luogo, a proposito di quello che dicono sul figlio di Stada, cioè che esercitava le arti magiche egizie incidendosele nella pelle: la stessa accusa è fatta contro Cristo nell'ostile libro *Toldoth Jeschu*.

"Infine, il periodo storico corrisponde. Infatti si dice che questo figlio di Stada viveva nei giorni di Paphus, il figlio di Jehuda, che era contemporaneo del rabbino Akibah. Akibah, comunque, visse al tempo dell'Ascensione di Cristo, e per qualche tempo in seguito. Si dice che anche Maria sia vissuta nel periodo del Secondo Tempio. Tutto ciò dimostra chiaramente che essi segretamente e in modo blasfemo, con l'indicazione di figlio di Stada, intendevano Gesù Cristo, il figlio di Maria.

"Altre circostanze possono sembrare contradditorie a questo proposito. Ma ciò non è una novità per le scritture ebraiche e viene fatto di proposito in maniera che i cristiani non possano facilmente individuare l'inganno."

2. Inoltre, "Nei libri segreti, che non si lasciano facilmente cadere nelle mani dei cristiani, essi dicono che in Cristo entrò l'anima di Esau, e che egli fu perciò perverso e che fu Esaù stesso."

3. Da alcuni viene chiamato PAZZO e FOLLE.

Nello *Schabbath*, 104b:

"Essi, (gli anziani) dissero a lui (Eliezer). 'Era un folle, e nessuno presta attenzione ai folli.'"

4. STREGONE E MAGO

Nell'infame libro *Toldoth Jeschu*, si bestemmia contro il nostro Salvatore come segue:

"E Gesù disse: Non è vero che Isaia e Davide, miei antenati, profetarono su di me? *Il Signore mi ha detto, tu sei mi o figlio, oggi ti ho concepito,* ecc. In maniera simile, in un altro punto: *Il Signore ha detto al mio Signore, siedi alla mia destra*. Ora io ascendo al Padre mio che è in cielo e siederò alla sua destra, come potrete vedere con i vostri occhi. Ma tu, Giuda, non arriverai mai a quell'altezza. Allora Gesù pronunciò l'alto nome di Dio (IHVH) e continuò a farlo fino a che venne un vento che lo portò in alto fra la terra e il cielo. Anche Giuda pronunciò il nome di Dio e in simil modo fu preso dal vento. In questa maniera entrambi fluttuarono nell'aria fra lo stupore degli astanti. Poi Giuda, pronunciando di nuovo il Nome Divino, prese Gesù e lo spinse in basso verso la terra. Ma Gesù cercò di fare lo stesso a Giuda e così lottarono l'uno contro l'altro. E quando Giuda vide che non poteva averla vinta sulle arti di Gesù, gli urinò addosso, ed entrambi, divenuti immondi caddero a terra; e nemmeno poterono di nuovo usare il nome Divino fino a che non si furono lavati."

Non so se coloro che credono a tali diaboliche bugie meritino più odio o pietà. In un altro punto dello stesso libro si dice che nella casa del Santuario c'era una pietra che il Patriarca Giacobbe unse con olio. Su questa pietra erano incise le lettere tetragrammatiche del Nome (IHVH), e se alcuno avesse potuto impararle avrebbe potuto distruggere il mondo. Essi perciò decretarono che nessuno avrebbe dovuto impararle, e misero due cani su due colonne di ferro di fronte al Santuario in maniera che, se alcuno avesse imparato quelle lettere, i cani avrebbero abbaiato mentre usciva e gliele avrebbero fatto dimenticare per la paura. Si racconta poi: "Gesù venne ed entrò, imaparò le lettere e le scrisse sulla pergamena. Poi fece un taglio nella carne della coscia e ve le inserì, e dopo aver pronunciato il nome, la ferita si rimarginò."

5. IDOLATRO

Nel trattatello *Sanhedrin* (103a) le parole del *Salmo* XCI, 10: 'Nessun flagello verrà mai vicino alla tua casa,' sono spiegate come segue:

"Che tu non possa mai avere un figlio o un discepolo che sali il suo cibo tanto da distruggersi il gusto in pubblico, come Gesù il Nazzareno."

Salare troppo il proprio cibo, o distruggere il proprio gusto, viene detto proverbialmente di chi corrompe la sua moralità o si disonora, o che cade in eresia ed idolatria e le predica apertamente ad altri.

6. SEDUTTORE

Nello stesso libro *Sanhedrin* (107b) si legge:

"Mar disse: Gesù sedusse, corruppe e distrusse Israele."

7. CROCEFISSO

Infine, per punizione dei suoi crimini ed della sua empietà, egli soffrì una morte ignominiosa appeso ad una croce alla vigilia della pasqua (ebraica) (come abbiamo già visto).

8. SEPPELLITO ALL'INFERNO

Il libro Zohar, III, (282), dice che Gesù morì come un animale e fu seppellito in quel "mucchio di immondizie ... dove gettano le carcasse dei cani e degli asini, e dove i figli di Esaù (i cristiani) e di Ismaele (i turchi). inclusi Gesù e Maometto, non-circoncisi e immondi come carcasse di cani, sono seppelliti."

9. DOPO LA MORTE, ADORATO COME UN DIO DAI SUOI SEGUACI.

George El. Edzard, Nel suo libro *Avoda Sara,* cita le seguenti parole del commentatore dello *Hilkoth Akum* (V,3) di Maimonide:

"In molti passi del Talmud si fa menzione di Gesù Nazzareno e dei suoi discepoli, e del fatto che i Gentili credono che non ci sia altro dio fuori di lui. Nel libro *Chizzuk Emunah,* parte I, cap. 36, leggiamo: 'I Cristiani ne fanno una questione (*Zachary* XII, 10) e dicono: Ecco come il Profeta ha testimoniato che nei tempi futuri gli ebrei avrebbero pianto e mandato lamenti per aver crocefisso ed ucciso il Messia che era stato loro inviato; e per dimostrare che egli intendeva Gesù il Nazzareno, che possedeva sia la natura divina che quella umana, essi citano le parole: *E guardarono colui che avevano trafitto e piansero su di lui come una madre sul suo primogenito.*'"

Nel suo libro *Hilkoth Melakhim* (IX,4), Maimonide tenta di dimostrare quanto i cristiani sbaglino nell'adorare Gesù:

"Se tutte le cose che egli fece fossero prosperate, se avesse ricostruito il Santuario al suo posto, e se avesse raccolto insieme le tribù disperse di Israele, allora egli sarebbe certamente il Messia.... Ma se non l'ha ancora fatto e se fu ucciso, allora è chiaro che non era il Messia che la Legge ci dice di attendere. Egli era simile a tutti i buoni ed onesti legislatori della Casa di Davide che morirono, e che il Santo e Benedetto Signore innalzò per nessun altro motivo che di dimostrare a molti, come è detto (in *Dan.* XI,35): *Ed alcuni di coloro che capiscono cadranno, per provare a purgarli e renderli bianchi, fino alla fine dei tempi, perchè il tempo prestabilito non è ancora.* Daniele profetò anche su Gesù il Nazzareno che credeva fosse il Cristo, e che fu messo a morte per giudizio del Senato: (Dan. V.14): *.... e i ladri del tuo popolo si innalzeranno per stabilire la visione; ma essi non riusciranno.* Potrebbe essere più chiaro? Infatti tutti i Profeti hanno detto che Cristo avrebbe liberato Israele, gli avrebbe procurato la salvezza, avrebbe riunito i suoi popoli dispersi e confermato la loro legge. Ma egli fu la causa della distruzione di Israele e fece disperdere ed umiliare coloro che restarono, così che la Legge venne cambiata e la maggior parte del mondo fu sedotta ed adorò un altro dio. Veramente nessuno può capire i disegni del creatore, e nemmeno egli opera come noi operiamo. Infatti tutto quello che è stato costruito da Gesù il Nazzareno e dai Turchi venuti dopo di lui, tende solo a preparare la strada per la venuta di Cristo il Re, e a preparare tutto il mondo per il servizio del Signore, come è detto: *Allora Io dar* ò *una bocca pulita a tutte le genti che tutti possano chiamare il nome del Signore, ed inchinarsi in unisono davanti a lui.* In che maniera si sta compiendo ciò? Tutto il mondo è già pieno delle lodi di Cristo, della Legge e dei Comandamenti, e le sue lodi si sono sparse fino a terre lontane e a genti con il cuore e corpo non circoncisi. Queste discutono fra di loro la Legge che fu distrutta - alcuni

dicono che i comandamenti erano veri una volta, ma che sono cessati di esistere; altri che a proposito c'è un gran mistero, che il Messia-Re è venuto e che la loro dottrina l'ha rivelato. Ma quando il Cristo verrà veramente e avrà succeso, e sarà elevato ed esaltato, allora tutto cambierà e queste cose saranno dimostrate false e vane."

10. IDOLO

Nel Trattatello *Abhodah Zarah*, (21a *Toseph*) leggiamo:

"È importante indagare sul motivo per cui gli uomini oggi vendono e affittano le loro case ai gentili. Alcuni dicono che ciò è legale perchè è detto nel *Tosephta*: Nessuno affitterà la sua casa ad un gentile nè qui (nella terra d'Israele) nè in altro luogo perchè si sa che egli vi introdurrà un idolo. È comunque permesso affittare loro stalle, fienili e alloggi, anche se si sa che vi introdurranno degli idoli. Il motivo è che si può fare una distinzione fra un posto nel quale verrà portato un idolo per lasciarvelo in maniera permanene ed un posto dove non sarà lasciato permanentemente. In quest'ultimo caso, è permesso. E, dato che i gentili fra cui noi ora viviamo non portano il loro idolo nelle loro case per lasciarvelo permanentemente, ma solo provvisoriamente - quando qualcuno è morto in casa o quando qualcuno sta morendo, e non vi celebrano nessun rito religioso - è permesso di vendere e affittare loro case."

Il Rabbino Ascher, nel suo Commentario sull' *Abhodah Zarah* (83d) si esprime non meno chiaramente su questo argomento:

"Oggi è permesso affittare case ai gentili perchè essi vi introducono il loro idolo solo temporaneamente, quando qualcuno è ammalato." E nello stesso punto, egli dice 'Oggi essi seguono la pratica di incensare il loro idolo.'"

Tutto ciò e molto più dimostra aldilà di ogni dubbio che, quando i rabbini parlavano degli idoli dei gentili fra cui essi vivevano in quel tempo quando non venivano adorati gli idoli, essi chiaramente intendevano l'"idolo" cristiano, cioè l'immagine di Cristo sul crocefisso e la Santa Comunione.

NOTA SULLA CROCE

Nelle scritture ebraiche, non c'è una parola esattamente corrispondente alla croce cristiana. La croce T sulla quale i condannati a morte venivano crocefissi, veniva chiamata *Tau* dai Fenici e dagli ebrei, e questo nome e segno furono poi introdotti nell'alfabeto ebraico, greco e romano. La croce venerata dai cristiani, comunque, viene chiamata con i seguenti nomi:

1. Tsurath Haattalui -l'immagine di colui che fu appeso.
2. *Elil* - vanità, idolo.
3. *Tselem* - immagine. Da qui i crociati nei libri ebraici sono chiamati *Tsalmerim* (ein Tselmer)
4. *Scheti Veerebh* - trama e ordito; preso dall'arte tessile.
5. *Kokhabh* - stella; a causa dei quattro raggi che ne emanano.
6. *Pesila* - scultura, idolo scolpito.

Ma dovunque sia menzionata è sempre con il senso di un idolo o qualcosa di spregevole, come appare dalle seguenti citazioni:

Nell'*Orach Chaiim,* 113,8:

"Se un ebreo dovesse, quando prega, incontrare un cristiano (*Akum)* che porta una *stella* (un crocefisso) in mano, anche se fosse arrivato ad un punto della preghiera in cui è necessario inchinarsi per adorare dio nel suo cuore, egli non dovrà farlo, affinchè non si debba pensare che egli si inchina di frone ad un'immagine."

Nello Io*re Dea,* 150,2:

"Anche se un ebreo dovesse infilarsi una scheggia nel piede davanti ad un idolo, o se gli dovesse cadere del denaro davanti ad esso, egli non dovrà abbassarsi per togliersi la scheggia o raccogliere il denaro affinchè non sembri che egli adori l'idolo.

Ma egli dovrà o sedersi o voltare la schiena o il fianco all'idolo e poi togliersi la scheggia."

Ma quando non è possibile ad un ebreo girarsi in questa maniera, egli è tenuto ad osservare la seguente regola (in *Iore Dea,*3, Hagah):

Non è permesso inchinarsi o togliersi il cappello davanti a principi o preti che portano un croce sul loro abito come sogliono fare. Si dovrà fare attenzione, comunque, a non essere notati. Per esempio, è permesso gettare delle monete per terra e chinarsi per prenderle prima che essi passino. In questa maniera è permesso inchinarsi o togliersi il cappello di fronte ad essi."

Si fa anche distinzione fra una croce che è venerata ed una croce che è portata attorno al collo come ricordo o come ornamento. La prima deve essere considerata un idolo, ma non necessariamente la seconda. Nello Io*re dea,* 1, *Hagah*, si legge:

"L'immagine di una croce, davanti alla quale si inchinano, deve essere considerata un idolo, e non deve essere usata fino a che non sia distrutta. Comunque, una "trama e ordito", se portato intorno al collo come ricordo, non deve essere considerato un idolo e può essere usato."

Il segno della croce fatto con la mano, con il quale i cristiani usano benedirsi, si chiama in ebraico "muovere le dita qui e qui" (hinc et hinc).

Articolo III - Gli Insegnamenti di Cristo

Il Seduttore e un Idolatra non possono insegnare altro che falsità ed eresie il che era irrazionale e impossibile da osservare.

1. FALSITA'

Si dice nell'*Abhodah Zarah* (6a):

"Un nazzareno è quella persona che segue i falsi insegnamenti di quell'uomo che insegnò loro a rendere culto nel primo giorno del sabato."

2. ERESIA

Nello stesso libro, *Abhodah Zarah* (Cap. I, 17a *Toseph)* si fa menzione dell'eresia di Giacomo. Un po' più avanti (27b) si apprende che questo Giacomo non era altro che il discepolo di Gesù:

"...Giacomo Sekhanites, uno dei discepoli di Gesù, di cui abbiamo parlato nel capitolo 1."

Ma Giacomo non ha insegnato la sua dottrina, ma quella di Gesù.

3. IMPOSSIBILE DA OSSERVARE

Su questo punto, l'autore di *Nizzachon* si esprime come segue:
"Una legge scritta dei cristiani è: Se un ebreo ti colpisce ad una guancia, offrigli anche l'altra e non restituire in nessun modo il colpo. E il cap. VI, v. 27 dice: *Amate i vostri nemici; fate del bene a coloro che vi odiano. Benedite coloro che vi maledicono e pregate per i vostri calunniatori. Se uno ti percuote su una guancia, e tu porgigli anche l'altra; e se uno ti toglie il mantello, e tu non impedirgli di prenterti anche la tunica, ecc.* Lo stesso si trova in *Matteo* cap.V. v.39. Ma io non ho mai visto nessun cristiano obbedire a questa legge, e nemmeno Gesù stesso si è mai comportato come ha insegnato agli altri. In *Giovanni* cap. XVIII, v. 22, troviamo che quando qualcuno lo percosse su una guancia, egli non offrì anhce l'altra guancia, ma si arrabbiò a causa di questa percossa e chiese: "Perchè mi percuoti?" Similmente, negli *Atti degli Apostoli,* cap XXIII, v.3, leggiamo: che quando il Sommo Sacerdote ordinò a coloro che gli stavano intorno di percuoterlo sulla bocca, Paolo non offrì l'altra guancia; egli lo maledisse dicendo 'Iddio percoterà te, muraglia imbiancata! ecc.' Ciò è contrario al loro credo e distrugge il fondamento su cui poggia la loro religione, perchè essi sostengono che la legge di Gesù è facile da osservare. Se Paolo stesso, che può essere chiamato il Dispensiere di Gesù, poteva non osservare il precetto di Gesù, chi fra gli altri che credono in lui può dimostrarmi di poterlo fare?"

L'autore, che aveva il Vangelo e gli Atti degli Apostoli sotto mano non poteva comunque non aver capito in che modo Cristo avesse comandato ai suoi seguaci di offrire l'altra guancia a coloro che li avrebbero percossi, dato che, in un altro punto, egli comanda ai suoi seguaci di tagliarsi una mano o un braccio, e di strapparsi un occhio se queste parti del corpo avessero dato scandalo. Nessuno che abbia la minima conoscenza delle Sacre Scritture, ha mai pensato che questi comandi debbano essere presi alla lettera. Solo la profonda maliza ed ignoranza dei tempi in cui viveva Gesù può spiegare perchè gli ebrei, ancora oggi, usano questi passi per svilire gli insegnamenti di Gesù Cristo.

CAPITOLO II

I CRISTIANI

Tre cose doranno essere esaminate in questo capitolo:
1. I nomi che il Talmud usa per i cristiani.
2. In che maniera il Talmud dipinge i cristiani
3. Che cosa dice il Talmud del culto religioso dei cristiani.

Articolo I. - I Nomi dati ai Cristiani nel Talmud

Come nelle nostre lingue i cristiani derivano il loro nome da Cristo, così nella lingua del Talmud i cristiani sono chiamati *Nostrim,* da Gesù Nazzareno. Ma i cristiani sono anche chiamati con i nomi usati nel Talmud per indicare tutti i non ebrei: *Abhodah Zarah, Adum, Obhde Elilim, Minim, Nokhrim, Edom, Amme Haarets, Goim, Apikorosim, Kuthrim.*

1. *Abhodah Zarah* - Culto strano, idolatria. Il Trattatello talmudico sull'idolatria è intitolato come segue: *Obhde Abhodah Zarah* - Adoratori di idoli. Che *Abhodah Zarah* veramente significhi culto degli idoli appare chiaro dal Talmud stesso: 'Venga Nimrod a testimoniare che Abramo non era un servo di *Abhidah Zarah.'* Ma nei giorni di Abramo non esisteva nessun culto strano, nè dei turchi nè dei nazzareni, ma solo il culto del vero Dio e l'idolatria. Nello *Schabbath* (ibid. 82a), si legge:

"Il rabbino Akibah dice: Come sappiamo che *Abhodah Zarah,* come una donna immonda, contamina coloro che l'accettano? Perchè Isaia dice:

Tu dovrai eliminarli come un panno da mestruazioni; e dirai ad esso, Vattene via," Nella prima parte di questo versetto si fa menzione degli idoli d'oro e d'argento.

Anche il dotto Maimonide dimostra chiaramente che gli ebrei considerano i cristiani *Abhodah Zarah*. Nel *Perusch* (78c) si legge:

"E si sappia che i cristiani che seguono Gesù, sebbene i loro insegnamenti siano diversi, sono tutti adoratori di idoli (*Abhodah Zarah)."*

2. *Akhum* - Questa parola è costituita dalle lettere iniziali delle parole *Obhde Kokhabkim U Mazzaloth* - adoratori di stelle e pianeti. Fu così che gli ebrei da principio descrissero i gentili che erano privi della conoscenza del vero Dio. Ora, comunque, la parola *Akum* nei libri degli ebrei, specialmente nello *Schulkhan Arukh*, si applica ai cristiani. Ciò è evidente in numerosi passi:

Nell'*Orach Chaiim* (113,8) coloro che usano una croce sono chiamati *Akum*. Nello *Iore Dea* (148,5,12) coloro che celebrano le feste di Natale e del Nuovo Anno, otto giorni dopo, sono chiamati adoratori delle stelle e dei pianeti:

"Così che se, anche in questi tempi, un regalo è inviato all'*Akum* l'ottavo giorno dopo Natale, che essi chiamano il Nuovo Anno," ecc.

3. *Obhde Elilim* - Servi di idoli. Questo nome ha lo stesso significato di *Akum*. I non ebrei vengono spesso indicati con questo nome. Nell'*Orach Chaiim*, per esempio (212,,5), si legge:

"Non si dovrà pronunciare benedizione su incenso che appartenga ai servi di idoli."

Ma in quel tempo, quando lo *Schulkhan Arukh* fu scritto, non c'erano 'servi di idoli' fra coloro che vivevano con gli ebrei. Così per esempio, l'autore del Commentario sullo *Schulkhan Arukh* (intitolato *Magen Abraham*), il rabbino Calissensis, che morì in Polonia nel 1775, dice alla nota 8, sul No. 244 dell'Orach Chaiim (dove si permette di finire un lavoro di sabato con l'aiuto di un *Akum*): "Qui nella nostra città sorge la questione sul prezzo da pagarsi a coloro che adorano le stelle e i pianeti per spazzare la pubblica via quando lavorano di sabato."

4. *Minim* - Eretici. Nel Talmud, coloro che possiedono libri chiamati Vangeli sono eretici. Così in *Schabbath*(116a) si legge:

"Il rabbino Meir chiama i libri dei *Minim Aven Gilaion* (volumi iniqui) perchè li chiamano Vangeli."

5. *Edom* - Edomiti. Il rabbino Aben Ezra, quando parla dell'Imperatore Costantino che cambiò religione e mise sul suo stendardo l'immagine di colui che fu appeso, aggiunge:

"Roma perciò si chiama il Regno degli Edomiti."

E il rabbino Bechai, nel suo *Kad Hakkemach* (fol. 20a, su *Isaiah,* cap. LXVI,17) scrive:

"Sono chiamati Edomiti coloro che muovono le loro dita 'qui e qui'" (coloro che fanno il segno della croce).

Nello stesso modo il rabbino Bechai, commentando le parole di Isaia (loc. cit.), "coloro che mangiano la carne di maiale" aggiunge: "Questi sono gli edomiti." Il rabbino Kimchi, comunque, li chiama "cristiani." E il rabbino Abarbinel, nel suo lavoro *Maschima Ieschua* (36d) dice: "I nazzareni sono romani, i figli di Edom."

6. *Goi* - Razza o popolo. Per indicare un uomo, gli ebrei dicono anche *Goi* - un gentile; per indicare una donna gentile, *Goiah*. A volte, ma molto raramente, gli israeliti vengono chiamati con questo nome. Per lo più, esso è applicato ai non ebrei, o idolatri. Nei libri ebraichi che trattano dell'idolatria, gli adoratori degli idoli sono spesso chiamati con questo solo nome *Goi*. Per questo motivo, in edizioni più recenti del Talmud, l'uso della parola *Goi* viene evitato di propostio e altre parole vengono usate al suo posto per i non ebrei.

È un fatto noto che nella lingua ebraica, gli ebrei chiamano i cristiani fra cui abitano, *Goim*. E gli ebrei stessi non lo nevano. A volte, nelle loro riviste popolati, essi dicono che questa parola non significa niente di male o di nocivo. Ma il contrario può essere verificato nei loro libri scritti in ebraico. Per esempio, nel *Choshen Hammischpat* (34,22), il nome *Goi* si usa in senso diffamatorio:

"I traditori gli epicurei e gli apostati sono peggiori dei Goim."

7. *Nokhrim* - Stranieri, forestieri. Questo nome viene usato per tutti coloro che non sono ebrei, e perciò anche per i cristiani.

8. *Amme Haarets* - Gente della terra, idioti. Alcuni dicono che, con questo nome, non si indicano persone di altre razze, ma solo persone incolte e rozze. Esistono comunque dei passi che non lasciano nessun dubbio sulla questione. Nella Sacra Scrittura, Libro di *Esra,* cap. X, 2, si legge:

Noi abbimo peccato contro il nostro Dio, ed abbiamo preso mogli straniere (nokhrioth) del popolo della terra. Che le parole *popolo della terra* denotino gli idolatri risulta chiaro in *Zohar,*I,25a: "Il popolo della terra - *Obhde Abhodah Zarah,* idolatri."

9. *Basar Vedam* - Carne e sangue; uomini carnali destinati alla perdizione e che non possono entrare in comunione con Dio. Che i cristiani siano *carne e sangue*, lo dimostra il libro di preghiere:

"Chiunque incontri un saggio e colto cristiano può dire: Sia tu benedetto o Signore, Re dell'Universo, che hai dispensato un po' della tua saggezza alla Carne e Sangue," ecc.

Nello stesso modo, in un'altra preghiera, nella quale gli ebrei chiedono a Dio di ripristinare il regno di Davide e di inviare Elia e il Messia, ecc., essi gli chiedono di togliere da loro la povertà in maniera di non aver bisogno di accettare dei regali dalla "carne e sangue," nè di commerciare con loro, e nemmeno di cercare di ottenere uno stipendio da loro.

10. *Apikorosim* - Epicuirei. Sono chiamati con questo nome tutti coloro che non osservano i precetti di Dio, come pure tutti coloro che, anche se ebrei, esprimono giudizi privati in materia di fede. Quanto più tratterano in questa maniera un cristiano!

11. Kuthim - Samaritani. Ma dato che non ci sono più dei samaritani, e dato che, nei libri ebraici recenti, si parla molto spesso di samaritani, può esserci alcun dubbio sul fatto che con questa parola si intendano i cristiani?

Inoltre, in questa faccenda di attribuire un nome a coloro che non sono ebrei, si

deve notare in particolare che negli scritti ebraici questi nomi vengono usati indiscriminatamente e indifferentemente con lo stesso significato. Per esempio, nel *trattatello Abhodah Zarah* (25b) viene usata la parola *Goi*, ma nello *Schulchan Arukh* (*Iore Dea* 153,2) viene usato il termine *Akum*. *Kerithuth* (6b) usa *Goim; Jebhammoth* (61a) usa *Akum*,

Abhodah Zarah (2a) usa *Obhde Elilim: Toseph* usa *Goim* e *Obhde Ab*, *Choshen Hammischpat* (edizione veneziana) usa *Kuthi;* (Slav, ed.) *Akum* . E si potrebbero citare molti altri esempi.

Nel suo libro sull'Idolatria, Maimonide chiama indiscriminatamente idolatri tutti costoro: i *Goim, gli Akum, gli Obhde Kokhabhim, gli Obhde Elilim, ecc.*

Articolo II - Ciò che il Talmud Insegna Sui Cristiani

Nel **capitolo** precedente abbiamo visto che cosa gli ebrei pensino del Fondatore della religione cristiana, e quanto essi abborriscano il suo nome.

Stando così le cose, non ci si può aspettare che possano nutrire un'opinione migliore su coloro che seguono Gesù Nazzareno. Infatti, non si può immaginare nulla di più abominevole di ciò che hanno da dire sui cristiani. Dicono che sono idolatri, il peggior tipo di persone, molto peggiori dei turchi, assassini, fornicatori, animali impuri, simili a immondizia, indegni di essere chiamati uomini, bestie in forma umana, degni del nome di bestie, mucche, asini, maiali, cani, peggio dei cani; che si propagano nella maniera delle bestie, che sono di origine diabolica, che le lor anime vengono dal diavolo e che dopo la morte ritornano al diavolo nell'inferno; e che perfino il corpo di un cristiano morto non è meglio di quello di un animale.

1. IDOLATRI

Dato che i cristiani seguono gli insegnamenti di *quell'uomo*, che gli ebrei considerano Seduttore e Idolatra, e dato che essi lo adorano come Dio, ne consegue chiaramente che essi meritano il nome di idolatri, non diversamente di coloro fra i quali gli ebrei erano vissuti prima della nascita di Cristo, e che, secondo il loro insegnamento, dovevano essere sterminati in tutte le maniere possibili.

Ciò è meglio dimostrato dai nomi usati per i cristiani e dalle inequivocabili parole di Maimonide che dimostrano che tutti coloro che portano il nome di cristiani sono idolatri. E chiunque esamini i libri ebraici che trattano degli "Adoratori delle Stelle e dei Pianeti" degli "Epicurei," dei "Samaritani," ecc., non può che concludere che questi idolatri altro non sono che i cristiani. I turchi sono sempre chiamati "Ismaeliti," mai idolatri.

2. I CRISTIANI SONO PEGGIO DEI TURCHI

Maimonide nel suo *Hilkhoth Maakhaloth* (cap. IX) dice:

"Non è permesso bere il vino di uno straniero che si converte, cioè di una persona che accetti i sette precetti di Noè, ma è permesso trarne qualche beneficio. È permesso lasciarlo solo con del vino, ma non metterglielo di fronte. Lo stesso è

permesso nel caso di tutti i gentili che non sono idolatri, come i turchi ((Ismaeliti)). All'ebreo, comunque, non è permesso bere il loro vino (((degli idolatri - ndt))), anche se ciò può essere usato a suo vantaggio. Tutti i rabbini più conosciuti sono d'accordo su questo punto. Ma dato che i cristiani sono idolatri, non è permesso nemmeno usare il loro vino a proprio vantaggio."

3. ASSASSINI

Nell' *Abhodah Zarah* (22a) si dice:

L'ebreo non deve associarsi con i gentili in quanto questi indulgono nello spargimento di sangue."

In modo simile, nello *Iore Dea*:

"L'Israelita non si deve associate con gli *Akum* ((cristiani)) perchè indulgono nello spargimento di sangue."

Nell' *Abhodah Zarah* (25b) si dice:

"I rabbini hanno insegnato: Se un *Goi* si affianca ad un israelita lungo la strada, egli ((l'ebreo)) deve camminare alla sua destra. Il rabbino Ismaele, il figlio del rabbino Jochanan, il nipote di Beruka, dice: Se il *Goi* porta una spada, l'ebreo deve camminare alla sua destra. Se il *Goi* porta un bastone, l'ebreo dovrà camminare alla sua sinistra. (((la traduzione è letterale, ma si può avere un significato logico solo se al posto delle parole 'alla sua destra' e 'alla sua sinistra' si usano rispettivamente 'alla sua sinistra' e 'alla sua destra' - ndt))) Se sta salendo un pendio o scendendo in ripida discesa, l'ebreo non deve camminare davanti con il *Goi* dietro, ma l'ebreo deve camminare dietro e il *Goi* davanti, nè si deve abbassare di fronte a lui per tema che il *Goi* gli possa spaccare il cranio. E se il gentile dovesse chiedere all'ebreo fino a dove deve andare, egli dovrà far finta di andare molto lontano, come disse Giacobbe, nostro padre, all'empio Esaù: *Fino a che non arrivo dal mio Signore a Seir (Gen. XXXIII,* 14-17), ma (((qui ci sarebbe da precisare il soggetto del verbo che segue e che dovrebbe essere la sacra scrittura - ndt))) aggiunge: *Giacobbe è partito (meglio, and* ò*) per Sukoth."*

Nell' *Orach Chaiim* (20,2) si dice:

"Non vendere il tuo soprabito (*Talith*) con le frange ad un *Akum*, affinchè egli non si unisca ad un ebreo per la via e lo uccida.

È anche proibito fare a cambio del soprabito con un gentile, o venderglielo, eccetto che per breve tempo quando non ci sia niente da temere da lui."

4. FORNICATORI

Nell' *Abhodah Zarah* (15b) si dice:

"Gli animali di sesso maschile non dovranno essere lasciati nelle stalle dei gentili con i loro uomini, nè gli animali di sesso femminile con le loro donne; tanto meno dovranno gli animali di sesso femminile essere lasciati con i loro uomini, e di sesso maschile con le loro donne. Nemmeno le pecore dovranno essere lasciate in custodia ai loro pastori; nè si dovrà avere con loro (((con i gentili - ndt))) alcun rapporto sessuale; nè i bambini dovranno essere loro affidati per imparare un mestiere o a leggere."

Un po' più avanti, nello stesso trattatello (22a), si spiega il motivo per cui gli

animali non devono essere lasciati nelle stalle dei gentili, e perchè agli ebrei non è permesso di avere rapporti sessuali con loro (((i gentili - ndt))): "Non si deve permettere che gli animali si avvicinino ai *Goim,* perchè si sospetta che (((questi ultimi - ndt))) abbiano rapporti sessuali con loro. Nè le donne dovranno coabitare con i *Goim* in quanto sono esageratamente sessuali."

A pag. 22b dello stesso libro si spiega il motivo per cui gli animali, specialmetne se di sesso femminile, devono essere tenuti lontani dalle loro donne (((dalle donne ebraiche - ndt))).

"...perchè quando gli uomini gentili vengono alle case dei loro vicini per commettere adulterio con le loro mogli e non le trovano a casa, essi fornicano con le pecore nelle stalle. E a volte, anche quando le mogli dei loro vicini sono a casa, essi preferiscono fornicare con gli animali; essi infatti amano le pecore degli israeleiti più delle loro proprie donne."

È per lo stesso motivo che non si devono affidare degli animali alle cure dei pastori dei *Goim,* nè i bambini ai loro maestri.

5. IMMONDI

Il Talmud fornisce due motivi per cui i *Goim* sono immondi: perchè essi mangiano cose immonde, e perchè non sono stati purificati (dal peccato originale) sul Monte Sinai. Nello *Schabbath* (145b), si dice:

"Perchè i *Goim* sono immondi? Perchè essi mangiano cose abominevoli e animali che strisciano sul ventre."

In maniera simile, in *Abhodah Zarah* 22b:

"Perchè sono immondi i *Goim*? Perchè essi non erano presenti sul monte Sinai. Infatti, quando il serpente entrò in Eva, egli le infuse l'immondizia. Ma gli ebrei furono purificati da ciò sul Monte Sinai; i *Goim*, comunque, che non erano sul Monte Sinai, non furono purificati."

6. PARAGONATI AD ESCREMENTI

"Quando dieci persone pregano insieme in un posto e dicono *Kaddisch,* oppure *Kedoschah*, tuutti, anche se non sono del luogo, possono rispondere Amen. Ci sono alcuni, comunque, che dicono che non deve essere presente nessun *escremento* o *Akum*."

Nello *Iore Dea*, (198 48) *Hagah*, si dice:

Quando le donne ebree escono dal bagno, devono cercare di incontrare un amico per primo, e non una persona immonda o un cristiano. Se per caso lo incontrano, infatti, se vogliono mantenersi pulite, dovranno tornare a fare il bagno."

Vale la pena di notare che il seguente elenco di cose immonde viene presentato nel *Biur Hetib*, un commentario sullo *Schulchan Arukh*: "Le donne dovranno lavarsi di nuovo se vedono unca cosa immonda, come un cane, un asino, o Gente della Terra; un cristiano (*Akum*) un cammello, un maiale, un cavallo ed un lebbroso."

7. NON SIMILI AGLI UOMINI, MA ALLE BESTIE

Nel *Kerithuth* (6b p. 78) si dice:

"L'insegnamento dei rabbini è il seguente: Colui che versa olio su di un *Goi*, e su corpi morti viene liberato dalla punizione.

Questo è vero per un animale perchè non è un uomo. Ma come si può dire che versando olio su di un *Goi* si sia liberati dalla punizione, dato che un *Goi* è anche un uomo? Ma questo non è vero: sta infatti scritto: *Tu sei il mio gregge, il gregge del mio pascolo sono gli uomini (Ezechiele, XXXIV, 31)*. Voi perciò siete chiamati uomini. ma i *Goim* non sono chiamati uomini."

Nel trattatello *Makkoth* (7b) si dice che una persona sia colpevole di assassinio "eccetto quando, intendendo uccidere un animale, egli uccide per sbaglio un uomo, o, intendendo uccidere un *Goi*, egli uccide un israelita."

Nell' *Orach Chaiim* (225,10) si dice:

"Colui che vede delle belle creature, anche se si tratta di un *Akum* o di un animale, egli dovrà dire 'Benedetto sia tu Signore Nostro Dio, Re dell'Universo, che han messo tali cose sulla terra!'"

8. SONO DIVERSI DAGLI ANIMALI SOLO PER LA FORMA

Nel *Midrasch Talpioth* (fol. 225d) si dice:

"Dio li creò in forma d'uomini per la gloria di Israele. Ma gli *Akum* furono creati per il solo scopo di servirli ((gli ebrei)) giorno e notte. Nè essi potranno mai essere sollevati da tale servizio. È conveniente che il figlio di un re ((un israelita)) sia servito da animali nella loro forma naturale e da animali sotto forma di esseri umani."

Possiamo citare a questo punto anche quanto è detto nell' *Orach Chaiim,* 57,6a:

"Se si deve avere compassione dei maiali quando soffrono a causa di una malattia, in quanto i loro intestini sono simili ai nostri, quanto più si dovrà avere compassione per gli *Akum* afflitti nello stesso modo."

9. ANIMALI

Nello Zohar, II, (64b) si dice:

"... la gente che adora gli idoli e che viene chiamata mucca e asino, dato che sta scritto: Io ho una mucca e un asino...."

Il rabbino Bechai, nel suo libro *Kad Hakkemach*, cap. I, che inizia con la parola *Geulah* - redenzione - riferendosi al Salmo 80, v. 13: *Il cinghiale che si trova fuori dal bosco, lo sciupa davvero,* dice:

"La lettera *ain* cade ((è sospesa/appesa)) nello stesso modo in cui questi adoratori sono seguaci di colui che fu appeso/sospeso." (((a proposito della lettera *ain*, vedere più avanti, al punto 12 - ndt)))

Buxtorf *Lex.)* dice:

"Per *maiale selvatico* l'autore intende qui i cristiani che mangiano maiale e che, come i maiali, hanno distrutto la vigna d'Israele, la Città di Gerusalemme, e che credono nel Cristo 'appeso'. La lettera *ain* viene fatta cadere in questa parola perchè anche essi, come adoratori di Cristo che fu appeso, vengono fatti cadere."

Il rabbino Edels, commentando il *Kethuboth* (110b) dice:

"Il salmista paragona gli *Akum* alle bestie immonde dei boschi."

10. PEGGIO DEGLI ANIMALI

Il rabbino Schelomo Iarchi (Raschi), famoso commentatore giudeo, spiegando la legge di Mosè (*Deuter*. XIV, 21) che proibisce di mangiar la carne di animali feriti, che deve invece essere data agli '*stranieri entro le tue porte,'* o che, secondo *Exodus* (XXII,30), deve essere gettata ai cani, ha quanto segue da dire:

"... infatti egli è simile a un cane. Dobbiamo prendere la parola 'canÈ che appare qui letteralmente? Certamente no. Infatti il testo, parlando di corpi morti, dice, '*Oppure tu potrai venderlo ad uno straniero*. A maggior ragione, ciò si applica alla carne di animali feriti, per cui è permesso accettare il pagamento. Perchè allora la Scrittura dice che può essere gettata ai 'cani'? Per insegnare che il cane deve essere rispettato più del *Nokri*."

11. SI PROPAGANO COME BESTIE

Nel *Sanhedrin* (74b) *Tosephoth,* si dice:

"Il rapporto sessuale di un *Goi* è come quello di una bestia."

E nel *Kethuboth* (3b) si dice:

"Il seme di un *Goi* vale quanto quello di una bestia."

Da cui si deve desumere che il matrimonio cristiano non è un vero matrimonio.

Nel *Kidduschim* (68a), si dice:

"...Come lo sappiamo? Il rabbino Huna dice: "Si può leggere: Rimani qui con l'asino, cioè con gente simile all'asino. Da cui si vede che essi sono incapaci di contrarre matrimonio."

Ed in *Eben Haezer* (44,8):

"Se un ebreo/a contrae matrimonio con un *Akum* (un cristiano/a), o con il suo servo/a, il matrimonio è nullo. Infatti essi sono incapaci di contrarre matrimonio. Similmente, se un *Akum* od un servo/a contrae matrimonio con un ebreo/a, il matrimonio è nullo."

Nello Zohar (II,64b) si dice:

"Il rabbino Abba dice: Se avessero rapporti sessuali solo gli idolatri, il mondo non continuerebbe ad esistere. Perciò ci si insegna che un ebreo non deve cedere a quegli infami ladri. Infatti, se si propagassero in numero maggiore, sarebbe impossibile per noi continuare ad esistere a causa loro. Infatti essi danno vita a cuccioli nello stesso modo dei cani."

12. FIGLI DEL DIAVOLO

Nello *Zohar* (I,28b) leggiamo:

"*Ora il serpente era più astuto di qualsiasi bestia del campo, ecc. (Genes*. III,1) 'Più astuto' cioè per quanto riguarda il male; 'che tutte le bestiÈ cioè gli idolatri della terra. Infatti essi sono figli dell'antico serpente che sedusse Eva."

Il migliore argomento usato dagli ebrei per dimostrare che i cristiani appartengono alla razza del diavolo è il fatto che non sono circoncisi. Il prepuzio dei non ebrei impedisce loro di essere chiamati figli dell'Altissimo Iddio. Infatti con la circoncisione, il nome di Dio - *Schaddai* – si completa nella carne dell'ebreo circonciso. La forma della lettera *Isch* è nelle sue narici, la lettera *Daleth*nel suo

braccio (flesso), e *ain* appare nell'organo sessuale attraverso la circoncisione. Nei gentili non circoncisi, e perciò nei cristiani, ci sono solo le due lettere, *Isch* e *Daleth,* che formano la parola *Sched* che significa diavolo. Essi perciò sono figli dello *Sched,* che significa diavolo.

13. L'ANIMA DEI CRISTIANI È MALIGNA E IMMONDA

L'insegnamento degli ebrei è che Dio ha creato due nature, una buona e l'altra malvagia, oppure una natura con due lati, uno puro e uno immondo. Si dice che l'anima dei cristiani sia venuta dal lato immondo, chiamato *Keliphah* - scorza o crosta rognosa.

In *Zohar* (I, 131a) si dice:

"Gli idolatri, comunque, insozzano il mondo da quando esistono in quanto la loro anima è uscita dal lato immondo."

Ed in *Emek Hammelech*(23d) si dice:

"L'anima degl empi viene da *Keliphah,* che è morte e ombra di morte."

Zohar (I,46b,47a) procede a dimostrare che questo lato immondo è il lato sinistro, da cui è venuta l'anima dei cristiani:

"*Ed egli cre* ò *tutte le cose viventi* cioè gli israeliti, in quanto sono figli dell'Altissimo, e la loro anima viene da Lui. Ma da dove viene l'anima dei gentili idolatri? Il rabbino Eliezer dice: dal lato sinistro, che rende le loro anime immonde. Essi sono perciò immondi e contaminano tutti coloro che entrano in contatto con loro."

14. DOPO LA MORTE VANNO ALL'INFERNO

Gli anziani insegnano che Abramo siede all'ingresso della Gehenna e impedisce a tutte le persone non circoncise di entrarvi; ma che tutti gli incirconcisi vanno all'inferno.

Nel *Rosch Haschanach* (17a) si dice:

"Gli eretici e gli Epicurei e i Traditori vanno all'inferno."

15. IL DESTINO DEI CRISTIANI MORTI

Dopo la morte, i corpi dei cristiani vengono chiamati con l'odioso nome di *Pegarim,* che è la parola usata nella Sacra Scrittura per i corpi morti dei dannati e degli animali, ma mai per il corpo degli uomini pii che viene chiamato *Metim*. Perciò, lo *Schulchan Arukh* ordina di parlare dei cristiani morti nella stessa maniera degli animali morti.

Nello *Iore Dea* (377,1) si dice:

"Non si devono fare le condoglianze a nessuno a causa della morte dei suoi servi o serve. Tutto quello che si può dire è 'Possa Dio ridarti quello che hai perso, come si dice a qualcuno che ha perso una mucca o un asino."

Nè serve evitare i cristiani per sette giorni dopo che hanno sotterrato qualcuno, come stabilisce la legge di Mosè, dato che essi non sono uomini; infatti, il sotterrare gli animali non è causa di contaminazione.

Nello *Iebhammoth* (61a) si dice:

"I *Nokrin* non si contaminano con i funerali. Infatti sta scritto: *Voi siete le mie pecore, le pecore del mio pascolo; voi siete uomini*. Voi siete perciò chiamati uomini, non i *Nokrim*."

Articolo III - Sul Culto e i Riti Cristiani

Dato che i cristiani sono considerati idolatri dagli ebrei, tutte le loro forme di culto appartengano all'idolatria. I preti sono chiamati preti di Baal; i loro templi sono chiamati chiese di falsità e idolatria, e tutto ciò che contengono, come i calici, le statue e i libri, sono considerati oggetti fabbricati per il culto degli idoli; le loro preghiere, sia pubbliche che private, sono paccaminose e recano offesa a Dio; e le loro feste sono chiamate giorni della perversità.

1. PRETI

Il Talmud parla dei preti, i ministri del culto cristiano, come di idolatri appartenenti al dio Baal. Essi sono anche chiamati *Komarim - indovini; eanche* Galachim, i rasati, in quanto si rasano il capo, particolarmente i monaci.

Nell' *Abhodah Zarah* (14b) *Toseph,* si dice:

"È proibito vendere i libri dei profeti agli indovini, dato che essi possono usarli per il loro culto del male nei loro templi dove si pratica l'idolatria. Coloro che lo fanno peccano contro la legge che ci proibisce di porre un ostacolo sul percorso di un cieco. È anche proibito venderli ai cristiani che non sono rasati, in quanto essi sicuramente lo daranno o venderanno a uno di coloro che sono rasati."

2. LE CHIESE CRISTIANE

Un luogo di culto cristiano è detto (1) *Beth Tiflah*, casa di vanità e stoltezza, al posto di *Beth Tefilah*, casa di preghiera; (2) *Beth Abhodah Zarah*, Casa dell'Idolatria; (3) *Beth Hatturaph Schel Letsim,* Casa del Ridere Maligno.

Nell' *Abhodah Zarah*, (78), il *Perusch* di Maimonide, si legge:

"Si sappia che è cosa indubbiamente proibita dalla legge attraversare una città cristiana in cui ci sia una casa di vanità, cioè una casa dell'idolatria; a maggior ragione abitarci. Ma noi oggi, come punizione per i nostri peccati, siamo soggetti a loro, e siamo costretti ad abitare nei loro paesi, come predetto dal *Deuteronomio* (IV, 28): *E là voi servirete gli dei, lavoro delle mani dell'uomo, di legno e pietra*.... Così, se è permesso come predetto di passare attorno ad una città cristiana, a maggior ragione si dovrà passare attorno ad un tempio dove si pratica l'idolatria; nè ci è permesso guardar dentro e specialmente entrarvi."

All'ebreo è proibito non solo entrare in una chiesa cristiana, ma perfino avvicinarsi ad essa, eccetto in particolari circostanze.

Nello *Iore Dea, (142,10) si dice:*

È proibito sostare all'ombra di una casa dell'idolatria, sia all'interno che all'esterno, per una distanza di quattro cubiti dalla porta principale. Non è proibito, comunque, sostare sotto l'ombra del retro di una chiesa. Nè l'ombra ci è proibita se la chiesa sorge in un luogo dove prima c'era una strada pubblica, presa alla comunità, dove poi è stata costruita la casa dell'idolatria.

Infatti la strada è sempre lì. Ma se la casa dell'idolatria esisteva prima della strada, non è permesso passare di lì in nessun caso."

Nè un giudeo può ascoltare o ammirare la bella musica delle chiese. Nello *Iore Dea* (142,15) si dice:

"È proibito ascoltare la musica del culto degli idolatri, ed esaminare le statue dei loro idoli; infatti, anche solo guardandoli, si può rimanere influenzati dal male dell'idolatria. Ma si può guardare se si intende di non restarne influenzati."

Nello stesso modo i giudei non possono avere la casa vicino ad una chiesa: e nemmeno è loro permesso ricostruire una casa che è stata distrutta in tale luogo. Nello *Iore Dea* (143,1) si dice:

"Se cade una casa vicino ad un tempio dell'idolatria appartenente agli *Akum*, non deve essere ricostruita. L'ebreo deve spostarla ad una certa distanza se desidera ricostruirla. Ma dovrà riempire di cespugli e immondizie lo spazio rimasto vuoto fra la sua casa e la chiesa in maniera che non possa essere usato per allargare il tempio dell'idolatria."

A questo punto possiamo aggiungere ciò che un certo rabbino Kelomimis disse circa una chiesa cristiana (nel libro *Nizzachon)* all'imperatore Enrico III, che gli diede il permesso di dire la sua opinione liberamente sulla Basilica che aveva recentemente costruito a Spires:

"Dopo che l'Imperatore Enrico III, un uomo molto malvagio, ebbe finito la costruzione di quell'"Abisso," egli mandò a chiamare il rabbino Kelominus e gli disse: 'Voglio chiederti come ti sembra questa Basilica che ho costruito a paragone del Tempio di Salomone sul quale sono stati scritti tanti volumi.' Egli rispose: 'Mio Signore, se mi permettete di parlare liberamente, e se mi giurate di lasciarmi andare illeso, vi dirò la verità.' L'imperatore rispose: 'Hai la mia parola di amante della verità e di imperatore che non ti sarà fatto alcun male.' Allora l'ebreo disse: 'Se voi raccoglieste tutto quello che avete speso fino ad ora e lo

aggiungeste a tutto l'oro e l'argento del vostro tesoro, tutuo ciò non sarebbe sufficiente nemmeno a pagare gli operai e gli artigiani che impiegò Salomone; infatti sta scritto (*Cron.* II. Ch. 2): *E Salomone ordin* ò *che uscissero tre dozzine e diecimila uomini per portare i pesi, e quattro dozzine mille per tagliare nelle montagne, e tre mila e icento per sorvergliarli.* Otto anni furono impiegati per la costruzione del Tempio, molti di più di quelli che sono serviti a voi per la costruzione di questo *Tehom* (abisso). E quando Salomone ebbe finito il suo tempio, vedete quello che la Scrittura dice a proposito di esso: *I preti non potevano rimanere eretti per rendere servizio a causa della nube; infatti la gloria di Dio aveva riempito la Casa del Signore (Chron.* II, Cap. 5,14). Ma se qualcuno caricasse un asino di putrida immondizia e lo conducesse all'interno di questo vostro abisso, nessuno si accorgerebbe della differenza!' L'imperatore Enrico allora rispose: 'Se non ti avessi giurato di lasciarti andare illeso, darei ordine che ti fosse tagliata la testa.'"

3. CALICI

I calici usati per il Sacrificio della messa vengono chiamati con il nome del vasellame che si usa per offrire sporcizia agli idoli. Mosè Kozzensis, nello *Hilkoth Abhodah Zarah* (10b) dice:

"L'ebreo che acquista dei calici del *Goi*, che siano stati rotti e gettati via, non può

rivenderli a loro, perchè il prete di Baal li userebbe per il culto dell'idolo."

4. LIBRI

Il Talmud chiama i libri dei cristiani *Minim* - libri eretici - Siphre Debeth Abidan - Libri della Casa di Perdizione. Il Talmud in particolare parla dei libri dei Vangeli. Così in *Schabbath* (116a) *Toseph:*

"Il rabbino Meir chiama i libri eretici *Aaven Gilaion* (volumi di iniquità) perchè essi li chiamano Vangeli."

E il rabbino Jochanan chiama questi libri *Aavon Gilaion*, libri del male. Lo *Schulchan Arukh*, edizione di Cracovia, rende questo nome come *Aven Niktabh al Haggilaion* - iniquità scritta in un libro.

Buxtorf dice: "Nell' Arukh c'è una nota *Scheker Niktabh al Gilaion*, che significa, menzogna scritta in un libro."

Tutti gli studiosi del Talmud sono d'accordo sul fatto che i libri dei cristiani dovrebbero essere distrutti. Essi non sono d'accordo solamente per quanto riguarda ciò che si dovrebbe fare del nome di Dio che appare in essi. Nello *Schabbath* (116a) si dice:

"I glossari dei nostri stessi libri e i libri degli eretici non dovranno essere salvati dalle fiamme se dovessero prendere fuoco in giorno di sabato. Il rabbino Jose, comunque, dice: 'Nei giorni di festa i nomi della divinità dovranno essere strappati dai libri dei cristiani e nascosti; ciò che rimane dovrà essere dato alle fiamme.' Ma il rabbino Tarphon dice: 'Per potere ricordato dai miei figli, se quei libri dovessero mai cadere nelle mie mani, io li brucerei assieme con i nomi della divinità che contengono. Infatti, se uno è inseguito da un assassino o da un serpente, è meglio rifugiarsi in un tempio pagano che in uno dei loro; infatti i cristiani resistono scientemente alla verità, mentre i pagani lo fanno inconsapevolmente.'"

5. PREGHIERE

Le prechiere dei cristiani sono chiamate, non *Tefillah*, ma *Tiflah*. Lo spostamento del punto e l'inserimento di *Iod, cambia* il significato della parola che diventa peccato, stoltezza e trasgressione.

6. FESTE CRISTIANE

Le feste cristiane, specialmente la domenica, sono chiamate*Iom ED* - giorno di distruzione, perdizione, sfortuna o calamità. Sono anche semplicemente chiamate *Iom Notsri*, giorni cristiani. La parola *Ed*, interpretata correttamente, significa sfortuna o calamità, come appare dalla *Gemarah* e dai glossari di Maimonide nell' *Abhodah Zarah* (2a):

"La parola *Edehem* significa le feste dei cristiani, dato che sta scritto (in Deuter.XXXII,35): *i giorni della loro calamità."*

Anche Maimonide, nell' *Abhodah Zarah*, dice:

"La parola *Edehem sta a* significare la stoltezza delle loro feste. È il nome delle loro feste. È il nome dei loro spregevoli giorni di festa che non meritano il nome di *Moedim*, in qanto sono veramente vani e perversi."

Anche Bartenora scrive:

"La parola *Edehem* è il nome delle loro ingnominevoli feste e solennità."

Anche le note a margine del *Tosephoth* danno questo nome alle feste cristiane. Così nell' *Abhodah Zarah* (6a):

"Il Giorno del Male, cioè il Giorno Cristiano, ci è proibito così come tutti i loro altri giorni di festa."

Alcune feste cristiane sono indicate per nome, come la festa di Natale e Pasqua. Mosè Mikkozzi, facendo riferiemnto al testo summenzionato dell' *Abhodah Zarah*, dice:

"Il rabbino Sammuel dichiara, nel nome di Salomone Iarchi, che particolarmente le feste di Natale e Pasqua, che sono i loro più importanti *giorni del male* e il fondamento della loro religione, ci sono proibite."

Maimonide, nello *Hilkhoth Akum* (cap.IX) dice la stessa cosa:

"Sammuel ripete le parole del rabbino Sal. Iarchi che ci proibiscono in particolare di celebrare le feste di Natale e Pasqua, che sono celebrate a causa di colui che fu appeso."

Inoltre, indicazioni dell'empietà degli ebrei si trovano nei nomi che essi danno a queste feste cristiane. Infatti, in luogo di usare *Tav* per la parola Nithal, essi spesso scrivono *Tet* e lo chiamano *Nital* al posto della parola latina *Natalis,* la festa della Natività. Essi fanno in modo che sembri che questa parola derivi dalla radice *Natal* che denota sterminio o distruzione. Similmente essi si rifiutano di usare la parola *Paschal (Pesach)*per la festa cristiana di Pasqua. Essi sostituiscono *Koph* a *Phe* e inseriscono la lettera *iod* e la chiamano *Ketsach* o *Kesach. Entrambe le pronunce hanno un significato perverso. Ketsach* viene dalla radice *Katsah*, che significa amputare o tagliar via, e *Kesach* viene dalla radice *Jesa,* che significa legno o forca. Fanno questo perchè la festa di Pasqua è celebrata dai cristiani in memoria di Cristo - colui che fu appeso – che fu messo a morte e risorse dai morti.

PARTE II

I PRECETTI DEL TALMUD CHE RIGUARDANO I CRISTIANI

Da quanto è stato dimostrato fin'ora, appare chiaro che, secondo l'insegmanento del Talmud, i cristiani sono idolatri e tenuti in odio agli ebrei. Di conseguenza, ogni ebreo che deisera piacere a Dio ha il dovere di osservare i precetti che furono trasmessi ai Padri della loro razza quando vivevano in Terra Santa e che riguardano i gentili idolatri, sia quelli che abitavano fra di loro che quelli che abitavano in paesi vicini. L'ebreo perciò deve (1) Evitare i cristiani; (2) Fare tutto ciò che può per sterminarli.

CAPITOLO I

I CRISTIANI DEVONO ESSERE EVITATI

Gli ebrei devono evitare tutti i contatti con i cristiani per quattro motivi: (1) Perchè non sono degni di partecipare alla vita ebraica; (2) Perchè sono immondi; (3) Perchè sono idolatri; (4) Perchè sono assassini.

Articolo I. - I Cristiani Devono Essere Evitati - Perchè Sono Indegni di Partecipare ai Costumi Ebraici

L'ebreo, per il fatto di appartenere alla razza eletta e di essere circonciso, possiede una tale dignità che nessuno, nemmeno un angelo, può essergli uguale. Infatti, egli viene considerato quasi uguale a Dio. "Colui che colpisce un israelita" dice il rabbino Chanina "agisce come se schaffeggiasse la faccia della Divina Maestà di Dio."

L'ebreo è sempre considerato buono, nonostante certi peccati che possa commettere; nè possono i suoi peccati contaminarlo, più di quanto la sporcizia possa contaminare il gheriglio della noce, ma sporca solo il suo guscio. Solo l'ebreo è considerato un uomo; l'intero mondo gli appartiene e tutte le cose lo devono servire, specialmente "gli animali che hanno forma di uomini."

È perciò chiaro che essi considerano contaminanti tutti i contatti con i cristiani, in quanto detraggono dalla loro dignità. Perciò essi devono secondo la loro legge tenersi il più lontano possibile da tutti coloro che vivono e agiscono come fanno i cristiani.

1. L'EBREO NON DEVE SALUTARE IL CRISTIANO

Nel *Gittin,* (62a), si dice:

"L'ebreo non deve mai entrare nella casa di un *Nokhri* di giorno di festa per salutarlo. Comunque, se lo incontra per la strada, potrà salutarlo, ma brevemente e a testa china."

2. L'EBREO NON DEVE RICAMBIARE IL SALUTO DEL CRISTIANO

Nello *Iore Dea* (148,10) si dice:

"L'ebreo non deve ricambiare il saluto del cristiano inchinandosi davanti a lui. È bene perciò salutarlo per primo evitando così di risponderein caso che l'*Akum* lo

saluti per primo."

Il rabbino Kohana dice che quando un ebreo saluta un cristiano egli deve prima dire ""Pace al mio Signore," intendendo con ciò il suo rabbino. Infatti il *Tosephoth* dice: "Perchè il suo cuore si rivolgeva al suo rabbino."

3. L'EBREO NON DEVE PRESENTARSI DAVANTI AD UN GIUDICE CRISTIANO

Nel *Choshen Hammischpat* (26,1) si dice:

All'ebreo non è permesso portare il suo caso davanti ai giudici *Akum*, anche se la questione venisse giudicata secondo le decisioni della legge ebraica, e anche se entrambe le parti fossero d'accordo di attenersi a tali decisioni. Colui che lo fa è empio e simile ad uno che calunnia e bestemmia e che alza la mano contro la Legge trasmessa a noi da Mosè, il nostro grande legislatore. La Hagah dice "Il *Bethin* ha il potere di scomunicare questa persona fino a che egli non liberi il suo fratello ebreo dalle mani dei gentili.'"

4. NON È PERMESSO USARE I CRISTIANI COME TESTIMONI

Nel *Choshen Hammischpat* (26.1) si dice:

"Il *Goi* o il suo servo è incapace ad agire come testimone."

5. ALL'EBREO NON È PERMESSO DI CIBARSI DI CIBO CRISTIANO

Nello *Iore Dea* (112,1) si dice:

"Gli anziani proibirono di mangiare il cibo degli *Akum*, per non sembrare di essere in rapporti di amicizia con loro."

E nell' *Abhodah Zarah* (35b) si dice:

"Le cose seguenti che appartengono ai *Goim* sono proibite: Latte che un *Goi* prende da una mucca, se non è presente un ebreo; anche il loro pane, ecc."

6. L'EBREO NON DEVE MAI AGIRE NEL MODO DEI CRISTIANI

Nello *Iore Dea* (178,1) si dice:

"Non è permesso imitare le usanze degli *Akum* e agire come loro. Non è permesso indossare abiti come gli *Akum*, e nemmeno pettinarsi come fanno loro .... nè devono gli ebrei costruire case che assomiglino ai templi degli *Akum*."

Comunque, dato che non è possible osservare tutte queste regole in tutti i luoghi, la *Hagah* dice che, fino ad un certo punto, si possono fare eccezioni come nel caso in cui ciò tornasse a vantaggio di un ebreo - se, per esempio, un ebreo potesse trarre profitto da un commercio che richiede un certo tipo di abbigliamento.

Articolo II - I Cristiani Devono Essere Evitati - Perchè Sono Immondi

Non si sa quanto spesso l'ebreo debba lavarsi e purificarsi, e nemmeno quanto debba studiare per evitare tutto ciò che può contaminarlo. Il Talmud insegna, comunque, che i cristiani sono persone il cui semplice contatto tattile rende le cose immonde. Nell' *Abhodah Zarah* (72b) si legge:

"Un certo uomo stava versando del vino da un contenitore ad un altro per mezzo di un tubo, quando un *Goi* venne e toccò il tubo con la mano. Il risultato fu che tutto il vino (di entrambi i contenitori) dovette essere gettato via."

Tutti i recipienti, perciò, devono essere lavati se l'ebreo l'ha acquisito da un cristiano, anche se non è mai stato usato. Nello *Iore Dea* (120,1) si dice:

"Se un ebreo compra da un *Akum* un recipiente per usarlo a tavola, sia che sia fatto di metallo, di vetro o di piombo, anche se è nuovo, lo dovrà lavare in un *Mikvah* (grande catino), o in una cisterna che tenga quaranta quarti d'acqua."

Articolo III. I Cristiani Devono Essere Evitati - PerchÈ Sono Idolatri

1. AFFINCHÈ l'ebreo non diventi occasione di peccato per il cristiano idolatro, secondo il precetto di *Levit*. XIX,14: *Non porre una pietra d'inciampo davanti al cieco*- egli dovrà evitare tutti i contatti con essi nei loro giorni di culto ai loro dei. Nell' *Abhodah Zarah*

(2a) si dice:

"Non è permesso comperare o vendere loro alcunchè nei tre giorni che precedono le loro feste idolatriche. È anche proibito concedere o accettare aiuto da loro, scambiare denaro con loro, rimborsare loro un prestito o permettere loro di rimborsare i loro prestiti."

Nell' *Abhodah Zarah*, 78c (il *Perusch* di Maimonide, fol.8), si dice:

"Tutte le feste dei seguaci di Gesù sono proibite, e noi dobbiamo comportarci nei loro confronti come faremmo con gli idolatri. Il primo giorno della settimana è la loro festa principale, ed è perciò proibito intrattenere, nel loro giorno di sabato, qualsiasi contatto d'affari con coloro che credono in Gesù. Riguardo il loro sabato, noi dobbiamo osservare le stesse regole che osserviamo per le festività degli idolatri, come insegna il Talmud."

2. L'EBREO NON DEVE USARE ALCUNA COSA CHE RIGUARDI IL CULTO DEI CRISTIANI.

Nello *Iore Dea* (139,1) si dice:

"È proibito avere a che fare con gli idoli e con qualsiasi cosa venga usata per il loro tipo di culto, sia che sia fatta dagli *Akum* o dagli ebrei."

3. È PROIBITO VENDERE AI CRISTIANI QUALSIASI COSA CHE SERVA PER IL LORO CULTO IDOLATRICO.

Nell' *Abhodah Zarah* (14b, *Toseph*) si dice:

"È sempre proibito vendere incenso ad un prete idolatra, infatti è evidente che quando egli lo chiede, lo vuole per il solo scopo di offrirlo al suo idolo. Perciò, chiunque glielo venda, pecca contro il precetto che ci proibishe di porre una pietra d'inciampo davanti al cieco. È anche proibito vendere candele ai gentili per la loro Festa delle Candele. Le candele comunque possono essere loro vendute negli altri giorni. Nè è permesso vendere un calice ad un gentile che l'ebreo abbia comprato dopo che è stato rotto e gettato via da un *Goi*. È permesso rivenderlo ad un gentile dopo che sia stato completamente rifatto.

Infatti, dopo che è stato rotto una sola volta, esso può essere ancora usato per contenere il vino che offrono in onore del loro idolo." Segue poi la proibizione circa la vendita di libri ai preti cristiani, come abbiamo visto sopra. Anche il lavoro di rilegare tali libri è proibito per gli ebrei. Nello *Iore Dea* (139,15) si dice:

"È proibito rilegare i libri degli *Akum*, con l'eccezione dei libri di legge. È permesso, comunque, se il rifiuto do farlo dovesse causare ostilità, ma solo dopo che ogni sforzo sia stato fatto per rifiutare tale lavoro."

Similmente, nello *Iore Dea* (151,1, *Hagah):*

"Non è permesso vendere acqua ad un *Akum* se si sa che verrà usata come acqua battesimale."

Si fa menzione anche di molte altre cose che è proibito vendere ai cristiani, come: stoffa che possa essere usata per confezionare vestimenti sacerdotali e bandiere; carta e inchiostro che possa essere usata per scrivere libri riguardanti il loro culto. È proibito vendere, o anche dare in affitto, ai cristiani case che verranno usate come luoghi di culto. Oggigiorno, comunque, gli ebrei commerciano con i cristiani specialmente nei giorni delle feste cristiane e vendono loro delle case ben sapendo che certi sacramenti verranno amministrati in esse, come il Battesimo, la Santa Comunione e l'Estrema Unzione. Il Talmud non può dare nessuna spiegazione di ciò, e nell'*Abhodah Zarah* (2a, *Toseph*) si dice:

"È difficile dire con quale diritto gli ebrei oggigiorno commercino con i *Goim* nei loro giorni (malvagi) di festa. Infatti, sebbene molti di essi commettano tutti i tipi di perversione e atti licenziosi nei loro giorni di festa in onore di santi che non considerano dei, eppure ogni settimana essi celebrano il Giorno del Nazzareno ((Domenica)) che ci è sempre stato proibito."

Bartenora, comunque, nel suo commentario sull' *Abhodah Zarah* (I,2,fol.7b) dice:

"Dato che, mentre siamo in cattività, non possiamo vivere senza commerciare con loro e dipendiamo da loro per il nostro nutrimento, e dobbiamo temerli, è proibito commerciare con loro solo nei loro giorni di festa. Inoltre, è ora permesso commerciare ocn loro anche nei giorni stessi delle loro feste, perchè i rabbini sono convinti che non pratichino il culto dei loro idoli solo perchè commerciano con noi. E ciò che è proibito in questo libro deve essere considerato come riferentesi direttamente all'idolatria."

Il rabbino Tam comunque, sostiene che la *Mischnah* proibisce solamente di vendere agli idolatri cose che essi useranno per il culto degli idoli, dato che essi si rallegrano e adorano i loro idoli in quanto ottengono le cose necessarie per tale culto. Egli lo spiega così (nell'*Abhodah Zarah*, 2a, *Toseph):*

"Nessuno dovrebbe meravigliarsi di questa nostra usanza. Infatti, sebbene noi li consideramo idolatri, essi possono solo offrire quello che comperano con il denaro. Per cui, il nostro guadagno e la loro gioia non è il motivo di questa proibizione, in quanto essi avrebbero abbastanza denaro per queste cose, anche se noi non commerciassimo con loro."

4. QUESTA PROIBIZIONE NON SI APPLICA NEL CASO DEGLI ATEI

Nello *Iore Dea* (148,5) si dice:

"È permesso inviare un regalo ad un *Akum* in uno dei loro giorni di festa se si sa che egli non crede negli idoli e che non rende loro nessun culto."

Maimonide dice la stessa cosa nello *Hilkhoth Akum* (IX,2):

"È sbagliato anche inviare un regalo ad un *Goi* nei loro giorni di festa a meno che non si sia certi che egli non crede nel culto degli idoli cristiani, e non li serva."

Articolo IV - I Cristiani Devono Essere evitati - Perchè Sono Perversi

NON C'È nulla di cui gli ebrei siano più convinti del male che i cristiani possano fare ai figli di Israele. A causa di ciò, i capi del popolo eletto hanno sempre insegnato agli ebrei di non accettare aiuto dai cristiani in quanto essi faranno sempre ricorso all'omicidio e ad altri crimini tutte le volte che non riusciranno a conseguire i loro scopi perversi. Così, l'ebreo non deve assumere dei cristiani per prestare opera di balia o insegnante dei suoi bambini, o di barbiere, medico od ostetrico.

1. NON COME BALIA

Nello *Iore Dea* (81,7, *Hagah)* si dice:

"Se è possibile assumere un israelita, non bisogna assumere un *Nokhri* come balia per i bambini; infatti, il latte di una *Nokhrith* indurisce il cuore del bambino e gli infonde una natura perversa."

2. NON COME INSEGNANTE

Nello *Iore Dea* (155,1, *Hagah*) si dice:

"Il bambino non deve essere affidato agli *Akum* per imparare l'educazione, la letteratura e le arti, infatti essi lo condurranno all'eresia."

3. NON COME MEDICO

Nello *Iore Dea* (155,1) si dice:

"Quando un ebreo è in qualche modo ferito, anche così gravemente da dovere infrangere il sabato facendo chiamare un medico, egli non deve affidarsi ad un medico cristiano (*Akum*) che non sia conosciuto a tutti nel vicinato; infatti, noi dobbiamo premunirci contro il versamento di sangue. Anche se non si sa se il paziente vivrà o morrà, non si dovrà permettere a tale medico di curarlo. Se, comunque, si è sicuri che morrà, allora tale medico può curarlo, dato che un'ora di

meno da vivere non è una gran perdita. Se l' *Akum* insiste che una certa medicina è buona, è permesso credergli, ma non acquistatela da lui.

Alcuni dicono che ciò si applica solo quando l'*Akum* offre i suoi servizi gratuitamente e che si può accettare ogni volta che viene pagato. Ma si può essere sicuri che essi non farebbero del male ad un ebreo solo per amor di denaro."

Nel *Pesachim (25a) si dice:*

"Il rabbino Jochanan dice: l'assistenza medica di chiunque può essere accettata eccetto quella degli idolatri, dai fornicatori, e dagli assassini.

4. NON COME BARBIERE

Nello *Iore Dea* (156,1) si dice:

Non è lecito farsi radere da un *Akum* a meno che non si sia accompagnati da amici ebrei. Alcuni dicono che non è permesso farsi radere da un *Akum* anche se altri sono presenti, a meno che non ci si possa vedere in uno specchio."

5. NON COME OSTETRICA

Nell' *Abhodah Zarah* (26a) si dice:

"I nostri rabbini ci hanno trasmesso l'insegnamento che non si può permettere alla donna straniera di agire da ostetrica alla nascita di un figlio di Israele, perchè gli stranieri indulgono nello spargimento di sangue. Gli anziani, comunque, dicono che una donna straniera può prestare questo tipo di assistenza purchè siano presenti altre donne ebree e non sia mai lasciata sola.

Il rabbino Meir, comunque, dice che ciò non è permesso nemmeno quando altre donne sono presenti. Infatti, spesso avviene che schiaccino con la mano la morbida testa del bambino e lo uccidano; e questo può essere fatto senza che nessuno delle presenti lo noti.

CAPITOLO II

I CRISTIANI DEVONO ESSERE STERMINATI

I seguaci di "quell'uomo," il cui nome per gli ebrei significa "Possano il suo nome e la sua memoria essere cancellati," non devono essere considerati diversi da gente di cui è bene liberarsi. Coloro che tengono i figli di Israele in cattività sono chiamati romani e tiranni, e con la loro distruzione gli ebrei saranno stati liberati da questa quarta cattività. Ogni ebreo è perciò tenuto a fare tutto quello che può per distruggere l'empio regno degli edomiti (Roma) che governa il mondo intero. Siccome, però, non è sempre e dovunque possibile effettuare questo sterminio di cristiani, il Talmud ordina che essi siano attaccati almeno indirettamente, e cioè: di causare loro del male in tutti i modi possibili, e di ridurre con questo mezzo il loro potere al fine di aiutare la loro distruzione finale. Quando possibile, l'ebreo deve uccidere i cristiani, e farlo senza pietà.

Articolo I. - SI DEVE FARE DEL MALE AI CRISTIANI

L'ebreo ha l'obbligo di fare del male ai cristiani per quanto egli possa, sia indirettamente - non aiutandolo in nessuna maniera - che direttamente - distruggendo i loro piani e progetti; nè deve salvare il cristiano in pericolo di morte.

I. NON SI DEVE FARE DEL BENE AI CRISTIANI

Nello *Zohar* (1,25b) si legge:
"Coloro che fanno del bene all'Akum ... non sorgeranno dai morti."
A volte è permesso fare del bene ai cristiani, ma solo per aiutare Israele, cioè, per amore di pace e per nascondere l'odio nutrito verso di essi.
Maimonide nello H*ilkhoth Akum* (X,6) dice:
"È permesso aiutare i gentili bisognosi così come gli ebrei bisognosi, per amore di pace..."
Nello *Iore Dea* (148,12 *Hagah)* si legge:
"Perciò, se tu entrerai in una città e troverai che vi si celebra una festa, tu potrai fingere di rallegrartene assieme a loro per nascondere il tuo odio. Coloro che tengono alla salvezza della loro anima, comunque, dovranno tenersi lontani da tali celebrazioni. Si dovrebbe far sapere che è cosa odiosa rallegrarsi con loro, se ciò può essere fatto senza incorrere nella loro inimicizia."

1. NON È PERMESSO LODARE UN CRISTIANO

Nell'*Abhodah Zarah* (20,a, *Toseph)* si legge:

"Non dite niente a loro lode, affinchè non si dica:

Com'è buono quel *goi*."

In questa maniera, essi spiegano le parole del *Deuteronomio* (VII,2) ... *e tu non mostrerai loro (goim) nessuna misericordia*, come citato nella *Gemarah*. Il rabbino S. Iarchi spiega questo passo della Bibbia come segue:

"Non fate loro nessun complimento; è infatti proibito dire: com'è buono quel *goi!"*

Nello *Iore Dea* (151,14) si legge:

"A nessuno è permesso lodarli o dire quanto sia buono un *Akum*. Tanto meno lodare quello che fanno o raccontare di loro cose che tornino a loro gloria. Se, comunque, lodandoli si intende rendere gloria a Dio, e cioè, in quanto egli ha creato delle belle creature, allora è permesso farlo."

2. ALL'EBREO NON È PERMESSO MENZIONARE LE COSE CHE I CRISTIANI USANO PER IL LORO CULTO IDOLATRICO.

Nello H*ilkhoth Akum* (V,12) si legge:

"È inoltre proibito menzionare l'*Akum;* è infatti scritto (*Exodus* XXIII,13): ... *non menzionare gli altri dei."*

3. SI DEVE PARLARE DEI LORO IDOLI CON SPREGIO

Nello *Iore dea* (146,15) si legge:

"I loro idoli devono essere distrutti, o chiamati con nomi spregevoli."

Ibidem, (147,5):

"È permesso deridere gli idoli, ed è proibito dire ad un *goi: Dio ti aiuti,* oppure *ti auguro di riuscire."*

Il rabbino Bechai, spiegando il testo del *Deuteronomio* sull'odio verso l'idolatria, dice:

"Le Scritture insegnano di odiare gli idoli e di chiamarli con nomi ignominiosi. Perciò, se il nome di una chiesa è Bethgalia--"casa di magnificenza," essa dovrebbe essere chiamata *Bethkaria* - casa insignificante, porcile, latrina. Questa parola *karia* infatti, denota un luogo basso, un tugurio."

In diversi punti gli ebrei danno nomi ignominiosi alle cose cristiane. Non è fuori luogo elencarne qui di seguito alcuni che essi danno a cose e persone considerate care e sante dai cristiani:

GESU' viene ignominiosamene chiamato *Jeschu*- che significa *Possano il suo nome e la sua memeoria essere cancellati.* In ebraico, il suo vero nome è *Jeschua* che significa Redenzione (Salvamento).

MARIA LA MADRE DI GESÙ', viene chiamata *Charia* - sterco, escrementi (tedesco *Dreck).* In ebraico il suo vero nome è *Miriam.*

I SANTI CRISTIANI*, per cui la parola in ebraico è* Kedoshim, sono chiamati *Kededchim, (cinaedos)*- uomini effemminati (Fate). Le sante sono chiamate

Kedeschoth, Puttane.

LA DOMENICA viene chiamata *il giorno della calamità*.

LA FESTA DI NATALE viene chiamata *Nital*, che indica sterminio.

PASQUA non viene chiamata con il suo nome corretto *Pesach* (Pasqua ebraica), ma *Ketsach,* che significa abbattere; oppure *Kesach*, impiccagione.

UNA CHIESA CRISTIANA non viene chiamata *Beth Hattefillah,* Casa di Preghiera, ma *Beth Hattiflah*, Casa di Vanità, Casa del Male.

I LIBRI DEL VANGELO sono chiamati *Aavon Gilaion*, Libri di Iniquità.

I SACRIFICI CRISTINAI sono chiamati Offerte di Sterco. Nel Talmud di Jerusalemme (fol.13b) si trova quanto segue:

"Colui che li vede *mezabbelim* (defecare - offrire il sacrificio) di fronte al loro idolo, deve dire (*Esodo* XXII, 20): *Colui che sacrifica ad un idolo, sia completamente distrutto."*

Il rabbino Iarchi (riferendosi a *Num.* XXV,3), insegna che i gentili onorano il loro Dio defecando davanti a lui.

UNA RAGAZZA CRISTIANA che lavora per gli ebrei nel loro giorno di Sabato viene chiamata *Schaw-wesschicksel*, Immondizia del Sabato.

4. GLI EBREI NON POSSONO FARE REGALI AI CRISTIANI

Nello H*ilkhoth Akum* (X5) si legge:

"È proibito fare regali ai goim. Ma è permesso farli ad un convertito che vive fra gli ebrei; è detto, infatti: 'Datelo da mangiare al viaggiatore che si ferma nelle vostre città, oppure vendetelo ad un gentile, cioè, vendetelo, non datelo'."

Nello Io*re Dea* (151,11) si legge:

"È proibito fare dei regali all'*Akum* con il quale l'ebreo non deve intrattenersi amichevolmente."

Il Talmud, comunque, permette agli ebrei di fare doni a gentili che egli conosce e dai quali egli spera di avere qualcosa in cambio.

5. È PROIBITO ALL' EBREO VENDERE LA PROPRIA FATTORIA AD UN CRISTIANO

Nello *Iore Dea* (334,43) si legge:

"L'ebreo dovrà essere ripudiato in 24 casi, cioè... 8° caso: Chiunque venda la sua fattoria agli *Akum* deve essere mandato in esilio - a meno che egli non si impegni a risarcire tutto il danno causato agli ebrei che devono subire un *Akum* come vicino."

6. È PROIBITO INSEGNARE UN'ATTIVITA' COMMERCIALE AI CRISTIANI

Nello *Iore Dea* (154,2) si legge:

"Non è permesso insegnare alcuna attività commerciale agli *Akum*"

II. SI DEVE DANNEGGIARE IL LAVORO DEI CRISTIANI

Dato che i *goim* servono gli ebrei come bestie da soma, essi appartengono agli ebrei con tutte le loro facoltà e la loro vita:

"La vita di un *goi* e tutte le sue capacità fisiche appartengono all'ebreo." (A. Rohl. *Die Polem*. p.20)

È un assioma dei rabbini che l'ebreo possa prendere qualsiasi cosa appartenga ai cristiani per qualsiasi motivo, anche con la frode; e ciò non può essere definito rubare dato che è semplicemente prendere ciò che gli appartiene.

Nel *Babha Bathra* (54b) si legge:

"Tutte le cose che appartengono ai *goim* sono come un deserto; il primo che passa e le prende può rivendicarne la proprietà."

1. NON SI DEVE FAR SAPERE AI CRISTIANI SE PAGANO UN PREZZO TROPPO ALTO AD UN EBREO

Nel *Choshen Hammischpat* (183,7) si legge:

"Se mandi un messaggero a ritirare del denaro da un *Akum* e l' *Akum* paga più di quanto deve, il messaggero può tenersi la differenza. Ma se il messaggero non lo sa, la puoi tenere tu stesso."

2. GLI OGGETTI SMARRITI DEI CRISTIANI NON DEVONO MAI ESSERE LORO RESTITUITI

Nel *Choshen Hammischpat* (226,1) si legge:

"L'ebreo potrà tenere tutte le cose che trova, se sono di proprietà di un *Akum*, in quanto sta scritto: *Restituisci a tuo fratello ci* ò *che è stato perduto* (*Deuter*. XXII,3). Infatti, colui che restituisce (ai cristiani) un oggetto smarrito pecca contro la Legge in quanto aumenta il potere dei trasgressori della Legge. È lodevole, comunque, restituire gli oggetti smarriti, se ciò viene fatto in onore del nome di Dio, cioè, se a causa di ciò gli ebrei saranno lodati e considerate dai cristiani persone d'onore."

3. È PERMESSO FRODARE I CRISTIANI

Nel *Babha Kama* (113b) si legge:

"È permesso ingannare un *goy*."

E nel *Choshen Hammischpat* (156,5. *Hagah)* si legge:

"Se un ebreo fa buoni affari con un *Akum*, in certi posti non è permesso agli altri ebrei di venire e fare affari con lo stesso *Akum*. *In altri luoghi*, comunque, è diverso ed è permesso a un altro ebreo di andare dallo stesso *Akum*, circuirlo, fare affari con lui e prendere il suo denaro. Infatti la ricchezza dell' *Akum* deve essere considerata proprietà comune e appartiene al primo che può appropriarsene. C'è, comunque, chi dice che ciò non va fatto."

Nel *Choshen Hammischpat* (183,7 *Hagah*) si legge:

"Se un ebreo fa affari con un *Akum* e un fratello israelita sopravviene e froda l'*Akum* per mezzo di falsi pesi o misure o numeri, egli deve dividere il suo profitto con il suo fratello israelita, dato che entrambi hanno partecipato all'affare, e anche per

aiutarlo."

4. UN EBREO PU0' FINGERE DI ESSER UN CRISTIANO PER INGANNARE I CRISTIANI

Nello *Iore Dea* (157,2. *Hagah*) si legge:
"Se un ebreo può ingannarli (gli idolatri) fingendo di essere un adoratore di stelle, gli è permesso farlo."

5. AGLI EBREI È PERMESSO ESERCITARE L'USURA NEI CONFRONTI DEI CRISTIANI

Nell'*Abhodah Zarah* (54a) si legge:
"È permesso esercitare l'usura nei confronti degli apostati caduti in idolatria."
E nello *Iore Dea* (159,1) si legge:
"È permesso, secondo la *Torah,* prestare denaro ad usura ad un *Akum*. Alcuni anziani comunque negano ciò eccetto nel caso di vita o di morte. Al giorno d'oggi è permesso per qualsiasi motivo."

III. I CRISTIANI DEVONO ESSERE DANNEGGIATI NELLE QUESTIONI LEGALI

1. ALL'EBREO È PERMESSO MENTIRE E GIURARE IL FALSO PER FAR CONDANNARE UN CRISTIANO

Nel *Babha Kama* (113a) si legge:
"Il nostro insegnamento è il seguente: Quando un ebreo e un *goi* appaiono in tribunale, assolvi l'ebreo, se puoi, secondo le leggi d'Israele. Se il *goi* vince, digli che ciò è quanto la nostra legge richiede. Se, comunque, l'ebreo può essere assolto secondo la legge dei gentili, assolvilo e digli che ciò è fatto secondo le nostre leggi. Se ciò non può essere fatto, procedi con durezza contro il *goi*, come consiglia il rabbino Ischmael. Il rabbino Akibha, comunque, sostiene che non si può agire con frode per non profanare il Nome di Dio, e per non avere un ebreo rinviato a giudizio per spergiuro."
Una nota a margine, comunque, spiega questa precisazione del rabbino Akibha come segue:
"Il nome di Dio non viene profanato se il *goi* non sa che l'ebreo ha mentito."
E più avanti, il *Babha Kama* (113b) dice:
"Il nome di Dio non è profanato quando, per esempio, un ebreo mente ad un *goi* dicendo: 'Io ho dato qualcosa a tuo padre, ma egli è morto; tu me lo devi restituire,' purchè il *goi* non sappia che tu stai mentendo."

2. È PERMESSO AD UN EBREO GIURARE IL FALSO CON COSCIENZA PULITA

Nel *Kallah* (1b, p.18) si legge:

"Essa (la madre del *mazmer)* gli disse, 'Giura davanti a me.' E il rabbino Akibha giurò con le labbra, ma nel suo cuore invalidò il giuramento.'

Un concetto simile si trova nello *Schabbuoth Hagahoth* del rabbino Ascher (6d):

"Se il magistrato di una città costringe gli ebrei a giurare che non fuggiranno da quella città e che non ne asporteranno cosa alcuna, essi potranno giurare il falso dicendo a se stessi che non fuggiranno quel giorno, e che non asporteranno cosa alcuna dalla città solo in quel giorno."

IV. I CRISTIANI DEVONO ESSERE DANNEGGIATI NELLE COSE NECESSARIE ALLA SOPRAVVIVENZA

Gli ebrei non dovranno risparmiare nessun mezzo per combattere i tiranni che li tengono in questa Quarta Cattività al fine di liberarsene. Essi devono combattere i cristiani con l'astuzia e non fare nulla per evitare che il male li colga: i loro malati non devono essere curati, le donne cristiane non devono essere aiutate durante il parto, e i cristiani non devono essere salvati se in pericolo di morte.

1. UN EBREO DEVE SEMPRE CERCARE DI INGANNARE I CRISTIANI

Nello *Zohar* (I,160a) si legge:

"Il rabbino Jehuda gli ha detto (al rabbino Chezkia): 'È degno di lode colui che è capace di liberarsi dai nemici di Israele, e sono molto degni di lode i giusti che si liberano da essi e li combattono.' Il rabbino Chezkia chiese, 'Come dobbiamo combatterli?' Il rabbino Jehuda disse, *'Con saggi consiglifarai guerra contro di loro*. (*Proverbi,* cap.24,6). Con che tipo di guerra? Il tipo di guerra che ogni figlio d'uomo deve combattere contro i suoi nemici, e che Giacobbe usò contro Esaù – quando possibile, con l'inganno e la frode. Essi devono essere combattuti senza posa, fino a che il giusto ordine non sia ristabilito. È perciò con soddisfazione che dico che noi ci dobbiamo liberare da loro e regnare su di loro."

2. NON SI DEVE AIUTARE UN CRISTIANO AMMALATO

Nello *Iore Dea* (158,1) si legge:

"Gli *Akum* non devono essere curati, nemmeno per denaro, a meno che ciò non provochi la loro inimicizia."

3. NON SI DOVRA' AIUTARE LA DONNA CRISTIANA DURANTE IL PARTO

Nell' *Orach Chaiim* (330,2) si legge:

"Nessun aiuto, benchè minimo, dovrà essere prestato ad una donna *Akum* durante il parto in giorno di sabato, in quanto il sabato non deve essere violato."

4. NON SI DOVRA' AIUTARE UN CRISTIANO IN PERICOLO DI MORTE

Nel *Choshen Hammischpat* (425,5) si legge:

"Se vedete un eretico che non crede nalla *Torah* cadere in un pozzo con una scala, affrettatevi immediatamente e portatela via dicendogli 'Devo andare a prendere mio figlio giù da un tetto. Ti riporterò la scala immediatamentÈ o qualcosa del genere. I Kuthaei, comunque, che non sono nostri nemici e che si prendono cura delle pecore degli israeliti, non devono essere uccisi direttamente, ma non devono essere salvati dalla morte."

E nello *Iore Dea* (158,1) si legge:

"Gli *Akum* che non sono nostri nemici non devono essere uccisi direttamente, ciò non ostante essi non dovranno essere salvati dal pericolo di morte. Per esempio, se vedete uno di essi cadere in mare, non tiratelo su a meno che egli non vi prometta del denaro."

Maimonide nello Hilkhoth Akum X,1.

> Non licet misereri eorum; quia dicitur: "Ne misereberis eorum"1). Idcirco, si quis viderit Adum pereuntem, vel aquis demersum, ne opem ferat. Si eum morti proximum viderit, ne eripiat morti. Attamen manu sua eum perdere, praecipitem in puteum dare, vel siquid huic simile, nefas est, quia nobiscum bellum non gerit.

Maimonide, nello *Hilkhoth Akum* (X,1) dice:

"Non abbiate pietà di loro: infatti, è detto (*Deuter*. VII,2): *Non mostrate loro pietà*. Perciò, se vedete un *Akum* in difficoltà o annegare, non andate in suo aiuto. E se egli fosse in pericolo di morte, non salvatelo. Ma non è giusto ucciderlo con la vostra mano spingendolo nel pozzo o in altro modo, dato che essi non sono in guerra contro di noi."

Articolo II - I CRISTIANI DEVONO ESSERE UCCISI

INFINE, il Talmud comanda che i cristiani siano uccisi senza pietà. Nell' *Abhodah Zarah* (26b) si legge:

"Eretici, traditori e apostati devono essere gettati in un pozzo e non devono essere soccorsi."

E nel *Choshen Hammischpat* (388,10) si legge:

"Le spia dovrà essere uccisa, anche ai nostri giorni, dovunque si trovi. Essa può essere uccisa anche prima che confessi. E anche se ammette di aver voluto solo far del male a qualcuno, e se il male che voleva fare non era molto grande, è sufficiente per condannarla a morte. Essa comunque deve essere avvertita di non confessare in questa maniera. Ma se impudentemente essa dice "No, lo confesserò!" allora dovrà essere uccisa, il prima possibile. Se non c'è tempo per avvertirla, non è necessario farlo. Alcuni dicono che un traditore deve essere messo a morte solo quando è impossibile liberarsene mutilandolo, cioè, tagliandogli la lingua o strappandogli gli occhi, ma se ciò è possibile non dovrà essere ucciso, dato che egli non è peggiore di altri che ci perseguitano."

E nello *Choshen Hamm.*di nuovo (388,15) si legge:

"Se si può dimostrare che qualcuno ha tradito Israele tre volte, o che ha dato il

denaro di israeliti agli *Akum*, si dovrà trovare il modo, dopo prudente considerazione, di eliminarlo dalla faccia della terra."

Quinimo, ipsum studium Legis Iudaeorum mortis poenam meretur.

Sanhedrin 59 a:

R. Iochanan dicit: Goi scrutans legem, reus est mortis.

Il cristiano che viene scoperto a studiare la Legge d'Israele merita la morte. Nel *Sanhedrin* (59a) si legge:

"Il rabbino Jochanan dice: Un goi che ficca il naso nella Legge è colpevole di morte."

II. Occidendi sunt Baptisma suscipientes Iudaei.

Hilkhoth Akum X,2:

Haec dicta sunt 1) de idolatris. Sed Israelitarum illos, qui a religione desciverint, vel Epikurei evaserint, trucidare, atque ad inferos usque persequi iubemur. Quippe affligunt

Israelem, populumque a Deo avertunt.

II. GLI EBREI BATTEZZATI DEVONO ESSERE MESSI A MORTE

Nello *Hilkhoth Akum* (X,2) si legge:

"Queste cose (supra) si intendono per gli idolatri. Ma anche gli israeliti che lasciano la loro religione e diventano epicurei devono essere uccisi e noi dobbiamo perseguitarli fino alla fine. Infatti essi affliggono Israele e distolgono il popolo da Dio."

E nello *Iore Dea* (158,2 *Hagah*) si legge:

"I rinnegati che si rivolgono ai piaceri degli *Akum*, e che ne rimangono contaminati adorando le stelle e i pianeti come essi fanno, devono essere uccisi."

In modo simile, si dice nello *Choshen Hammischpat* (425,5):

"Gli ebrei che diventano epicurei, che si danno all'adorazione delle stelle e dei pianeti e peccano maliziosamente; anche coloro che mangiano la carne di animali feriti, o che vestono abiti vani, meritano il nome di epicurei; in simil modo, coloro che negano la Torah e i Profeti d'Israele - la legge è che tutti questi debbano essere uccisi; e coloro che hanno il potere di vita e di morte devono farli uccidere; e se ciò non potesse essere fatto, essi dovranno essere portati alla morte con l'inganno."

Qui sint isti abnegantes Legem, clare demonstrat R. Maimon in Hilkhoth Teschubhah III, 2).

Tres sunt classes negantium Torah:

1. Qui dicunt non a Deo datam esse Torah, aut (non a Deo) saltem unum eius versum, saltem verbum unum, sed (tenent) Moysen a seipso hoc dixisse, omnis (qui ita dicit) abnegat Legem.

2. Qui abiiciunt eius explicationem, quae dicitur Torah oralis (Mischnah), neque agnoscunt eius doctores, quemadmodum (fecerunt) Tsadok 3) et Baithos 4)

3.

Il rabbino Maimonide, nello *Hilkhoth Teschubhah* (III,8), fornisce l'elenco di coloro che vengono considerati negatori della Legge:

"Ci sono tre categorie di persone che negano la Legge della Torah:

1) Coloro che dicono che la Torah non è stata data da Dio, almeno un verso o una parola di essa (sic), e che dicono che è stato tutto lavoro di Mosè;

2) Coloro che rifiutano la spiegazione della Torah, cioè, la Legge Orale della *Mischnah*, e coloro che non riconoscono l'autorità dei Dottori della Legge, come i seguaci di *Tsadok* (Sadducei) e di *Baithos*;

3) Coloro che dicono che Dio ha cambiato la Legge per un'altra Nuova Legge, e che la Torah non ha più nessun valore, anche se essi non negano che fu data da Dio come credono i cristiani e i turchi. Tutti costoro negano la Legge dalla Torah."

III. I CRISTIANI DEVONO ESSERE UCCISI PERCHÈ SONO TIRANNI

Nello *Zohar* (I,25a) si legge:

"I Popoli della Terra sono idolatri, e su di loro è stato scritto: *Che siano spazzati via dalla faccia della terra: Distruggete la memoria degli Amalechiti*. Essi sono ancora con noi in questa Quarta Cattività, cioè, i Principi (di Roma) .... che, in realtà, sono amalechiti."

1. QUESTI PRINCIPI DEVONO ESSERE UCCISI PER PRIMI

Perchè se viene loro permesso di vivere, la speranza della liberazione degli ebrei è vana, e le loro preghiere di libe razione da questa Quarta Cattività saranno inefficaci. Nello *Zohar* (I,219b) si legge:

"È certo che la nostra cattività durerà fino a quando i principi dei gentili che adorano gli idoli non saranno distrutti."

E ancora nello *Zohar* (II,19a) si legge:

"Il rabbino Jehuda ha detto: Venite a vedere come stanno le cose; come i principi hanno assunto potere sopra Israele e gli israeliti non protestano. Ma, quando cade il principe, la loro contentezza si fa sentire. Sta scritto che: il Re degli Egiziani morì e subito i figli d'Israele furono liberati dalla cattività; essi lanciarono grida e la loro voce salì a Dio."

2. IL PRINCIPATO CHE HA PER CAPITALE ROMA È QUELLO CHE GLI EBREI DEVONO ODIARE PIU' DI TUTTI

Lo chiamano il Regno di Esaù e degli Edomiti, il Regno dell'Orgoglio, il Regno del Male, Empia Roma. L'impero Turco viene chiamato il Regno degli Ismaeliti, che essi non desiderano distruggere. Il Regno di Roma, comunque, deve essere sterminato, perchè quando la corrotta Roma sarà distrutta, la salvezza e la libertà verranno al Popolo Eletto di Dio."

R. David Kimchi scribit diserte in Obadiam29:

Quidquid dixerunt Prophetae de vastatione Edom in ultims diebus, id de Roma intellexerunt, ut explicavi in Iesaia in versu "Accedite gentes ad audiendum"3). Etenim, quando vastabitur Roma, erit redemptio Israelitarum.

Il rabbino David Kimchi scrive come segue nell'*Obadiam*:

"Ciò che i Profeti predissero sulla distruzione di Edom negli ultimi giorni lo riferivano a Roma, come spiega Isaia (ch.34,1):

Avvicinatevi, o nazioni, ed ascoltate... Quando Roma sarà distrutta, Israele sarà redenta."

Anche il rabbino Abraham dice la stessa cosa nel suo libro *Tseror Hammor*, sezione *Schoftim*:

"Non appena Roma sarà stata distrutta, noi saremo redenti."

IV. INFINE, TUTTI I CRISTIANI, INCLUSI I MIGLIORI FRA DI LORO, DEVONO ESSERE UCCISI.

Abhodah Zarah 26b. Tosephoth:

Optimus inter Goim occidi meretur.

Multoties haec phrasis repetita occurrit in diversis libris Iudaeorum, licet non iisdem verbis. V.g.: R. Sal. Iarch in Exodi cap.XIV, v. 7 editionis Amstelodamiensis1) dicit:

Nell' *Abhodah Zarah* (26b, *Tosephoth) si legge:*

"Anche il migliore dei Goim dovrebbe essere ucciso"

Lo *Shulchan Arukh*, dopo le parole dello *Iore Dea* (158,1) che dicono che coloro fra gli *Akum* che non fanno del male agli ebrei non devono esser uccisi, cioè coloro che non fanno guerra ad Israele, così spiega la parola *Milchamah* - guerra:

"Ma in tempo di guerra gli *Akum* devono essere uccisi in quanto sta scritto: 'I buoni fra gli *Akum* meritano di essere uccisi, ecc."

V. L'EBREO CHE UCCIDE UN CRISTIANO NON COMMETTE PECCATO, MA OFFRE UN SACRIFICIO ACCETTO A DIO

V. Iudaeus occidens Christianum non peccat, sed offerre dicitur Deo acceptabile sacrificium.

Sepher Or Israel 177b3):

Dele vitam Kiphoth et occide ea;

gratus enim eris Divinae Maiestati sicut ille, qui offert oblatum incensi.

Nello *Sepher Or Israel* (177b) si legge:

"Togli la vita ai Kliphoth e uccidili, e piacerai a Dio come uno che Gli offre incenso."

E nello *Ialkut Simoni* (245c. n.772) si legge:

"Colui che sparge il sangue degli empi è tanto accetto a Dio quanto colui che offre un sacrificio a Dio."

VI. DOPO LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO A GERUSALEMME, L'UNICO SACRIFICIO NECESSARIO È LO STERMINIO DEI CRISTIANI

Nello *Zohar* (III,227b) Il *Buon Pastore* dice:
"Il solo sacrificio necessario è che togliamo l'immondo di mezzo a noi."
Lo Zohar (II,43a), spiegando il precetto di Mosè sulla redenzione del primogenito di un asino che si ottiene con l'offerta di un agnello, dice:
"L'asino sta per il non ebreo, che deve essere redento con l'offerta di un agnello, che è il gregge disperso di Israele. Ma se egli rifiuta di essere redento, allora gli si rompa il cranio... Essi dovrebbero essere cancellati dal libro dei viventi, in quanto su di loro è detto: Colui che pecca contro di me, io lo toglierò dal libro della vita."

VII. COLORO CHE UCCIDONO I CRISTIANI AVRANNO UN POSTO ELEVATO IN CIELO

Nello *Zohar* (1,38b, e 39a) si legge:
"Nei palazzi del quarto cielo si trovano coloro che emisero lamenti su Sion e Gerusalemme, e tutti coloro che distrussero le nazioni idolatre... e coloro che uccisero gente che adorava gli idoli sono vestiti con vesti di porpora in maniera che possano essere riconosciuti e onorati."

VIII. GLI EBREI NON DEVONO MAI CESSARE DI STERMINARE I GOIM; NON DEVONO MAI LASCIARLI IN PACE E NON DEVONO MAI SOTTOMETTERSI A LORO.

Nello *Hilkhoth Akum* (X,1) si legge:
"Non mangiate con gli idolatri, non permettete loro di adorare i loro idoli; è infatti scritto: *Non stabilite contratti con loro, non mostrate loro misericordia (Deuter*. cap. 7, 2). O li distogliete dai loro idoli o li uccidete."
Ibidem (X,7):
"Non si dovrà permettere a nessun idolatro di rimanere nei luoghi dove gli ebrei sono forti..."

IX. TUTTI GLI EBREI SONO OBBLIGATI AD UNIRSI INSIEME PER DISTRUGGERE I TRADITORI CHE SONO IN MEZZO A LORO

Nel *Choshen Hammischpat* (338,16) si legge:
"Tutti gli abitanti della città sono obbligati a contribuire alla spesa dell'uccisione di un traditore, anche coloro che devono pagare altre tasse."

X. NESSUNA FESTA, NON IMPORTA QUANTO SOLENNE, PUO' IMPEDIRE LA DECAPITAZIONE DI UN CRISTIANO

Nel *Pesachim* (49b) si legge:
"Il rabbino Eliezer disse: È permesso tagliare la testa di un 'idiota' (uno degli abitanti della terra) nella festa della Riconciliazione quando cade in giorno di Sabato.

I suoi discepoli gli dissero: rabbino, dovresti piuttosto dire *sacrificare*. Ma egli rispose: Niente affatto, è infatti necessario pregare mentre si sacrifica, e non c'è bisogno di pregare quando si decapita qualcuno."

XI. IL SOLO SCOPO DI TUTTE LE AZIONI E PREGHIERE DEGLI EBREI DEVE ESSERE QUELLO DI DISTRUGGERE LA RELIGIONE CRISTIANA

Gli ebrei dipingono il Messia e Liberatore che aspettano come un persecutore che infliggerà grandi calamità ai non giudei. Il Talmud elenca tre grandi mali che colpiranno il mondo quando il Messia verrà. Nello *Schabbath* (118a) si legge:

"Chiunque mangia tre pasti di Sabato sarà salvato dai tre mali: dalle punizioni del Messia, dalle pene dell'inferno e dalla guerra di Magog; infatti sta scritto: *Ecco, Io vi mander* ò *Elia il Profeta prima che venga il 'Giorno' del Signore, ecc."*

XII. NELLE LORO PREGHIERE GLI EBREI SOSPIRANO LA VENUTA DEL MESSIA VENDICATORE, SPECIALMENTE NELLA VIGILIA DELLA PASQUA (EBRAICA):

"Scarica la tua ira sulle nazioni che non ti conoscono, e sui regni che non invocano il tuo nome; Scarica la tua indignazione su di loro e che la tua ira di vendetta li prenda; Perseguitali e distruggili con ira da sotto i cieli del Signore."

Essi pregano anche come segue:

"Per quanto tempo rimarrà la tua forza prigioniera e per quanto tempo giacerà la tua bellezza sotto la mano dell'oppressore? O Dio! Mostra la tua forza e il tuo zelo contro i nostri nemici; spezza la loro forza e confondili..."

E ancora:

"*Recidi la speranza dell'ingiusto; fa che tutti gli eretici periscano immediatamente; sradica, spezza, e distruggi il Regno Orgoglioso; affrettati a rendere tutti i popoli soggetti nei nostri giorni."*

Esattamente allo stesso tempo, il Venerdì Santo, quel "Prinicipe dell'Impero Orgoglioso" di Roma, il Papa, prega e ordina a tutti in tutto il mondo di pregare per tutti gli "eretici" e coloro che sono "persi" come segue:

"Preghiamo per i perfidi giudei: che il Signore nostro Dio possa togliere il velo dai loro cuori, che possano riconoscere Gesù Cristo nostro Signore.

"Dio Onnipotente ed Eterno, che non escludi nemmeno gli ebrei dalla tua misericordia: ascolta le nostre preghiere che offriamo per la cecità di quel popolo che, riconosciuta la luce della tua verità, che è Cristo, possa uscire dalle sue tenebre,

Per Gesù Cristo nostro Signore..."

COME SON BELLI I TUOI PADIGLIONI, O GIACOBBE, E LE TUE TENDE, O ISRAELE! (*Num.*24,5)

EPILOGO

Al gentile lettore:

In questo lavoro, ho citato passi di pochissimi fra i libri talmudici che fanno riferimento ai cristiani. Per amore di brevità e per risparmiare il cuore sensibile del lettore, ne ho omesso molti altri che avrebbero potuto essere inclusi. Questi testi che ho citato, comunque, dovrebbero essere sufficienti per dimostrare quanto false siano le affermazioni degli ebrei quando sostengono che non c'è niente nel Talmud che insegni l'odio e l'inimicizia verso i cristiani.

Se lo studio delle orribili bestemie di questo libro dovesse risultare rivoltante per il lettore, che egli non me ne voglia. Non ho detto, all'inizio, che avrei narrato qualcosa di piacevole, ma solamento che avrei dimostrato ciò che veramente il Talmud insegna sui cristiani, e non credo che avrei potuto farlo in maniera più appropriata.

Mi rendo conto, comunque, che, dato che la verità non piace a tutti, molti mi diverranno nemici per aver in tal modo testimoniato la verità. Ciò mi è stato ricordato sia dalle leggi del Talmud stesso che minaccia di morte i "traditori", e ancor più, dagli avvertimenti di coloro che hanno avuto esperienza delle azioni che gli ebrei intraprendono contro coloro che rendono note cose a loro sfavorevoli. Hanno tutti predetto che perirò per mano degli ebrei. Cercando di dissuadermi dal continuare il mio lavoro, alcuni mi hanno pregato di ricordare la sorte del Professor Charini, che fu ucciso all'improvviso dopo aver incominciato a tradurre il Talmud in lingua vernacolare. Altri mi hanno ricordato la sorte del monaco Didacus di Vilna, un convertito dal giudaismo che fu crudelmente assassinato; altri mi hanno ricordato di coloro che erano stati perseguitati per aver rivelato segreti della religione ebraica. Altri ancora, mi hanno messo in guardia contro i pericoli in cui sarebbero incorsi i miei cari. *"Wszak ciebie wydzi zabij"** mi si ripeteva centinaia di volte.

Il libro che tu ora tieni in mano è la miglior prova che non ho dato retta agli avvertimenti dei miei amici. Ho considerato indegno di me stesso rimanere in silenzio solo per amore della mia sicurezza personale, mentre il conflitto imperversa fra i due campi dei "Semiti" e degli "Antisemiti," entrambi dei quali sostengono di combattere per la verità, mentre io so che la verità completa non si trova in nessuno dei due campi. Ma qualsiasi cosa mi succeda a causa di ciò che ho fatto, sarò lieto di sopportarla. Sono disposto a offrire la mia vita -

u

CHE IO POSSA TESTIMONIARE LA VERITA' (Gio. 18,37)

I.B. Pranaitis

*"Ma gli ebrei ti uccideranno" - Traduzione polacca -

(Circa il contenuto dell'Epilogo, è tristemente significativo ricordare che Padre Pranaitis trovò in effetti la morte come previsto per mano dei suoi nemici durante la rivoluzione bolscevica (in 1917] - n.d.r.)

SERGYEI NILUS

L'INTERNAZIONALE EBRAICA

PROTOCOLLI

DEI "SAVI ANZIANI"

DI SION

VERSIONE ITALIANA CON APPENDICE

ROMA

LA VITA ITALIANA

RASSEGNA MENSILE DI POLITIC

Via dell'Unità, 25

1921

The Protocols of Zion

Quanto segue è la copia esatta digitalizzata,
comprensiva delle note, degli a capo e dei corsivi
(ad eccezione dell'Appendice), del volume del 1921.

Il presente documento è stato elaborato da *Fabio Galante*

INDICE

INTRODUZIONE

Uomini siate, e non pecore matte,
Sì che 'l giudeo tra voi di voi non rida.
(Dante: Par. c. V; v. 80, 81)

Il *Times* di Londra l'8 maggio 1920 dava un largo sunto dei "Protocolli dei Savi Anziani di Sion", annunziando che questi furono pubblicati in Russia a Tsarkoye Sielo nel 1905 e che la biblioteca del British Museum ne possedeva una copia col timbro di entrata del 10 agosto 1906, n. 3926 d 17.

L'autorità del giornale richiamava sulla pubblicazione l'attenzione degli studiosi e degli uomini politici, l'opinione pubblica ne fu commossa e le edizioni si vennero moltiplicando mentre quelle esistenti si diffondevano rapidamente. Tra queste le più notevoli sono: quella tedesca di Gottfried Zur Beek: *Die Geheimnisse der Weisen von Zion* (I misteri dei saggi di Sion) edita a Charlottenburg dall'Auf Vorposten (1919, 4° piccolo pp. 256) con una importante bibliografia sulla quistione ebraica, e due edizioni inglesi, la prima edita sui primi del 1920 a Boston (Small Majnard and C.), la seconda edita a Londra (The Britons: 62 Oxford Street) *Protocols of the Learned Elders of Zion*. Sono poi seguite numerose edizioni in Francia, Polonia, ecc.

Una grave quistione si è dibattuta recentemente sull'autenticità dei Protocolli. Noi non vogliamo dissimularla, sia per omaggio alla verità, sia perché i poco scrupolosi non ne abusino. Anzi noi eviteremo di voler risolvere quella quistione nel senso formale, e d'altronde la discussione è troppo lunga e complessa perché qui possiamo riprodurla, tanto più che vi sono sempre convinti sostenitori d'ambo le parti. A mo' di esempio rammenteremo questo punto: il fatto indiscutibile innanzi accennato che i Protocolli furono pubblicati in Russia nel 1905 (l'anno seguente il British Museum ne registrava una copia) è citato dagli assertori dell'autenticità come una prova, giacché nessuno potrà dire che la prodigiosa realizzazione odierna dei Protocolli sia il volgare trucco di una opera stampata *après coup* con una data anteriore. I negatori dell'autenticità citano questo stesso fatto per la loro tesi, dicendo che quando in Russia comparvero i Protocolli, e poi furono ripubblicati, essi non furono presi in considerazione dagli stessi giornali e circoli antisemiti russi che pur avevano tutto l'interesse di farlo: segno, dicono i negatori della autenticità, che si sapeva esser quello un prodotto della celebre "Okhrana".

Come vedono i nostri lettori, c'è da continuare per un pezzo sulla stessa strada. Ebbene noi taglieremo corto con questa semplice affermazione: il suddetto dibattito verte materialmente sull'autenticità propriamente detta del documento, cioè se realmente gli "Anziani di Sion" si siano radunati nel tale anno e luogo, ed abbiano redatto, parola per parola, quei Protocolli. Ma un'altra quistione, meno formale e più sostanziale, s'impone: *quella della loro veridicità*.

Nessuno nega che un programma reso pubblico nel 1905 abbia oggi il suo pieno, stupefacente, spaventoso adempimento, e non solo in genere ma in molti punti particolari. O il documento è formalmente autentico, od esso fu compilato su varii documenti autentici e su informazioni sicure, dando a queste membra sparse una unità di corpo.

Ora, ogni onesto e intelligente lettore troverà che nell'uno e nell'altro caso il documento è prezioso. E come tale lo presentiamo al pubblico italiano.

Quando nel 1905 il professor Sergyei Nilus rivelava, con la pubblicazione dei Protocolli, il piano di conquista politica del Sionismo ribelle ed oppresso, era ben lungi dal supporre che - quindici anni dopo - la sua pubblicazione sarebbe apparsa come la voce profetica alla quale il mondo ebbe il torto di non dare a suo tempo ascolto.

Oggi una parte del terribile piano è attuata.

PREFAZIONE ALLA TRADUZIONE INGLESE

Londra, 2 dicembre 1919.

In questo momento in cui tutta l'Europa Occidentale si occupa dei benefici derivanti dai governi costituzionali e discute da un lato i meriti e dall'altro le iniquità del Massimalismo (Bolscevismo), ritengo di poter presentare con profitto al pubblico la traduzione di un libro stampato a Tsarkoye Sielo in Russia, nell'anno 1905.

Si può vedere una copia del documento originale alla biblioteca del British Museum, sotto il N. 3926 d 17, che porta il bollo di entrata: "10 agosto 1906 British Museum". Quante altre copie di questo libro si trovino per il mondo non sono in grado di dire, giacché sembra, che poco dopo la sua comparsa, nel I905, quasi tutte le copie esistenti siano state comperate simultaneamente ed apparentemente con uno scopo prefisso. Debbo inoltre prevenire i miei lettori, che non devono portare una copia di questa traduzione in Russia, giacché chiunque ivi ne fosse trovato in possesso sarebbe immediatamente fucilato dai Bolscevichi, quale portatore di "propaganda reazionaria".

Il libro fu presentato al popolo russo dal professore Sergyei Nilus. Esso consiste di:

1) Un'introduzione al testo principale, scritta dal Sergyei Nilus nel 1905.
2) Appunti su conferenze fatte a studenti ebrei a parigi nell'anno 1901.
3) Una parte di un epilogo scritto dallo stesso Sergyei Nilus che non ho ritenuto necessario riprodurre totalmente, giacché in gran parte non interesserebbe il pubblico e non riguarda il tema che mi propongo e cioè: il Pericolo Ebraico.

Chiedo ai miei lettori di tener presente, che le conferenze sopra accennale furono fatte nel 1901, e che l'introduzione di Nilus, nonché l'epilogo furono scritti nel 1905.

È impossibile leggere qualsiasi parte di questo volume, oggi, senza esser colpiti dalla nota fortemente profetica che lo domina; non solo per quanto riguarda la ex Santa Russia, ma anche rispetto a talune sinistre evoluzioni che si osservano in tutto il mondo nel momento attuale.

Gentili. - In guardia!

INTRODUZIONE DEL PROF. SERGYEI NILUS (1905)

Mi è stato dato, da un amico personale ora defunto, un manoscritto il quale, con una precisione e chiarezza straordinaria, descrive il piano e lo sviluppo di una sinistra congiura mondiale, che ha il preciso scopo di. determinare lo smembramento inevitabile del mondo non rigenerato [Dal punto di vista ebraico, s'intende. - N. d. t.]. Questo documento venne nelle mie mani circa quattro anni fa (1901) insieme con l'assoluta garanzia che è la traduzione verace di documenti (originali), rubati da una donna ad uno dei capi più potenti, e più altamente iniziati della Massoneria [Massoneria Orientale]. Il furto fu compiuto alla fine di un'assemblea segreta degli "Iniziati" in Francia - paese che è il nido della "cospirazione massonica ebraica".

A coloro che desiderano di vedere e udire oso svelare questo manoscritto col titolo di "Protocolli degli Anziani di Sionne".

Chi esamina questi appunti può, a prima vista, riportarne l'impressione che essi contengano ciò che di solito chiamiamo assiomi; vale a dire delle verità più o meno conosciute, quantunque espresse con un'asprezza ed un sentimento d'odio che di solito non accompagnano le manifestazioni di simili verità. Ribolle fra le righe quell'arrogante e profondo odio di razza e di religione che per lungo tempo è riuscito a nascondersi; ora questo odio gorgoglia, si riversa e sembra che trabocchi da un recipiente colmo di furore e di vendetta, odio pienamente conscio della meta agognata che si avvicina!

Debbo avvertire che il titolo di questo libro non corrisponde esattamente al contenuto. Non si tratta precisamente di verbali di adunanze, ma bensì di. un rapporto, diviso in sezioni non sempre logicamente seguentisi, presentate da un potente personaggio. Il documento dà l'impressione di essere una parte di un complesso minaccioso e di maggiore importanza, del quale manca il principio. L'origine, già menzionata, di questo documento è evidente.

Secondo le profezie dei Santi Padri, le gesta degli Anti-Cristo devono sempre essere una parodia della vita di Cristo, ed essi pure debbono avere il loro Giuda. Ma, ben inteso, dal punto di vista terrestre questo Giuda non raggiungerà il suo scopo; e perciò, - benché di breve durata, - una vittoria completa di questo "Sovrano del mondo" (l'Anti-Cristo) è assicurata. Si comprende che questo accenno alle parole di W. Soloviev non è adoperato qui come prova della loro autorità scientifica. Dal punto di vista escatologico, non è la scienza che lavora, ma bensì il destino che eseguisce la propria parte importante. Soloviev ci fornisce il canovaccio, sarà il manoscritto che eseguirà il ricamo.

Ci si potrà rimproverare la natura apocrifa di questo documento, ma se fosse possibile di provare l'esistenza di questo complotto mondiale per mezzo di lettere e di testimonianze, e di smascherare i capi tenendone i fili sanguinolenti per le mani, i "Misteri dell'iniquità" sarebbero violati. Secondo la tradizione non devono essere smascherati completamente sino al giorno della incarnazione del "Figlio della perdizione" (l'Anticristo). Non possiamo, nell'attuale complicazione di procedimenti delittuosi, sperar di avere prove dirette, ma dobbiamo contentarci della certezza acquistata mediante l'insieme delle circostanze, per cui non rimarrà alcun dubbio nella mente di ogni osservatore cristiano. Ciò che segue dovrebbe esser prova sufficiente per tutti coloro che hanno "orecchi per sentire": è lo scopo che ci siamo prefissi, di spingere tutti a proteggersi a tempo e a tenersi in guardia. La nostra coscienza sarà soddisfatta se, coll'aiuto di Dio, potremo raggiungere il nostro scopo, senza tuttavia suscitare ira contro il popolo accecato d'Israele. Confidiamo che i Gentili non nutriranno sentimenti di odio verso la massa credenzona degli israeliti, inconsapevole del peccato satanico dei suoi capi - gli Scribi e i Farisei - i quali hanno di già una volta dato la prova di essere la distruzione di Israele. Per scansare l'ira di Dio rimane una sola via - l'unione di tutti i cristiani in Nostro Signore Gesù Cristo, il pentimento nostro e degli altri - oppure lo sterminio totale. Ma è questo possibile date le condizioni attuali del mondo non rigenerato? Non è possibile per il mondo, ma lo è ancora per la Russia credente. La condizione politica degli Stati Europei Occidentali e dei loro possedimenti o domini in altri continenti, fu profetizzata dal Principe degli Apostoli. L'umanità che aspira al perfezionamento della sua vita terrestre va in cerca di una realizzazione maggiore dell'idea di potenza, che dovrebbe assicurare il benessere di tutti; e brama un regno di sazietà universale, essendo questo diventato il più alto ideale della vita umana. Essa ha cambiato l'indirizzo dei suoi ideali, dichiarando completamente screditata la Fede Cristiana perché essa non ha giustificato le speranze che si riponevano in essa. L'umanità rovescia i suoi idoli di ieri, ne crea dei nuovi, innalza nuovi Dei sugli altari, erige loro tempî, più lussuosi e magnifici gli uni degli altri; poi li depone e li distrugge nuovamente. Il genere umano ha perduto perfino il concetto del potere dato da Dio ai suoi Eletti e si

avvicina sempre più allo stato di anarchia. Fra poco il pernio della bilancia repubblicana e costituzionale sarà consumato; la bilancia crollerà, e crollando trascinerà tutti i Governi nell'abisso dell'anarchia furente.

L'ultima barricata, l'ultimo rifugio del mondo contro l'uragano che viene è la Russia. In essa la vera fede vive ancora e l'Imperatore consacrato rimane il suo protettore sicuro.

Tutti gli sforzi di distruzione dei servi sinistri e palesi dell'Anticristo, tutti gli sforzi dei suoi lavoratori coscienti e incoscienti, sono concentrati contro la Russia. Le ragioni di questo sforzo sono conosciute, l'obiettivo è conosciuto e deve essere conosciuto dalla Russia fedele e credente. Quanto più è minaccioso il momento che si approssima e più spaventevoli sono gli avvenimenti che si avvicinano nascosti nelle dense nubi, tanto più devono battere con coraggio e determinazione sempre maggiore i cuori russi intrepidi ed audaci. Devono coraggiosamente unirsi intorno allo stendardo sacro della loro Chiesa ed al Trono del loro Imperatore. Fintanto che vive l'anima, fintanto che il cuore batte nel petto non deve trovar posto lo spettro mortale della disperazione; tocca a noi con la nostra fede di ottenere la misericordia dell'Onnipotente e di ritardare l'ora della caduta della Russia.

PROTOCOLLO I

Parleremo apertamente, discuteremo il significato di ogni riflessione e, per mezzo di paragoni e deduzioni, arriveremo a dare una spiegazione completa esponendo così il concetto della nostra politica e di quella dei Goys (parola ebraica per definire tutti i Gentili). Si deve anzitutto notare che gl'individui corrotti sono assai più numerosi di coloro che hanno nobili istinti, perciò nel governare il mondo i migliori risultati sono ottenuti colla violenza e l'intimidazione, anziché con le discussioni accademiche. Ogni uomo mira al potere, ognuno vorrebbe essere un dittatore e sono, in vero, assai rari coloro che non sono pronti a sacrificare il benessere altrui pur di raggiungere le proprie finalità. Che cosa ha frenato quelle belve che chiamiamo uomini? Che cosa li ha governati? Nei primordi della civiltà si sono sottomessi alla forza cieca e brutale, poi alla legge la quale - in realtà - è la stessa forza, ma mascherata. Da ciò debbo dedurre che, secondo la legge della natura, il diritto sta nella forza. La libertà politica non è un fatto, ma una idea.

Si deve sapere come applicare questa idea quando necessita, allo scopo di servirsene come di un'esca per attirare la forza della plebe al proprio partito, se detto partito ha deciso di usurpare il potere di un rivale. Il problema viene semplificato, se questo rivale diventa infetto da idee di "libertà" - dal cosiddetto liberalismo - e se per questo ideale cede una parte del suo potere. In queste circostanze trionfa il nostro concetto. Una nuova mano afferra le abbandonate redini del Governo, secondo vuole la legge vitale, perché la forza cieca del popolo non può esistere per un solo giorno senza un Capo che la guidi, ed il nuovo Governo non fa che sostituire il vecchio indebolito dal suo liberalismo.

Oggi giorno la potenza dell'oro ha sopraffatto i regimi liberali. Vi fu un tempo in cui la religione governava. Il concetto della libertà non è realizzabile perché nessuno sa adoperarla con discrezione. Basta dare l'autonomia di governo ad un popolo, per un periodo brevissimo, perché esso diventi una ciurmaglia disorganizzata. Da quel momento stesso cominceranno i dissidi, i quali presto si trasformano in guerre civili, l'incendio si appicca ovunque e gli Stati cessano virtualmente di esistere. Lo stato, sia che si esaurisca in convulsioni interne, sia che la guerra civile lo dia in mano a un nemico esterno - può considerarsi definitivamente e totalmente distrutto e sarà in nostro potere. Il dispotismo capitalista, che è interamente nelle nostre mani, gli tenderà un fuscello al quale lo Stato dovrà inevitabilmente aggrapparsi per evitare di cadere inesorabilmente nell'abisso.

Se qualcuno per motivo di liberalismo asserisce che simili discussioni sono immorali farò una domanda: perché non è immorale per uno Stato che ha due nemici, uno esterno e l'altro interno, il servirsi contro l'uno di mezzi difensivi diversi da quelli che usa contro l'altro, formando cioè piani segreti di difesa, e di attacco di notte o con forze superiori? Dunque, perché dovrebbe essere immorale per lo Stato di servirsi di questi medesimi mezzi contro ciò che rovina le sue fondamenta ed il benessere della sua stessa esistenza? Può una mente sana e logica sperare di governare una massa con successo per mezzo di argomenti e ragionamenti, quando sussiste la possibilità che essi siano contraddetti da altri i quali, anche se assurdi e ridicoli, vengano presentati in guisa attraente a quella parte della plebe, che non è capace di ragionare o di approfondire, guidata come è interamente da piccole passioni e convenzioni, o da teorie sentimentali?

Il grosso della plebe, non iniziata ed ignorante, assieme a coloro che sono sorti e saliti da essa, vengono avviluppati in dissensi di partito, che rendono impossibile qualsiasi accordo anche sulla base di argomenti sani e convincenti. Ogni decisione della massa dipende da una maggioranza casuale o predisposta la quale, nella sua totale ignoranza dei misteri politici, approva risoluzioni assurde, seminando in questo modo i germi dell'anarchia. La politica non ha niente di comune con la morale; un sovrano che si lascia guidare dalla morale non è un accorto politico, conseguentemente non è sicuramente assiso sul trono. Chi vuol regnare deve ricorrere all'astuzia ed all'ipocrisia. L'onestà e la sincerità, grandi qualità umane, diventano vizi in politica. Esse fanno perdere il trono più certamente che non il più acerrimo nemico. Queste qualità devono essere gli attributi delle nazioni Gentili, ma noi non siamo affatto costretti a lasciarci andare da esse. Il nostro diritto sta nella forza. La parola "diritto" rappresenta un'idea astratta senza base alcuna, e significa né più né meno che: "datemi quello che voglio perché io possa dimostrarvi in conseguenza che io son più forte di voi".

Dove principia il diritto e dove termina? In uno Stato dove il potere è male organizzato, ove le leggi e le personalità del regnante sono resi inefficaci dal continuo liberalismo invadente, io mi servo di una nuova forma di attacco usando del diritto della forza per distruggere i canoni e i regolamenti già esistenti, impadronirmi delle leggi, riorganizzare tutte le istituzioni, e diventare così il dittatore di coloro i quali hanno spontaneamente rinunciato al

loro potere conferendolo a noi. La nostra forza, nelle attuali traballanti condizioni dell'autorità civile, sarà maggiore di qualsiasi altra, perché sarà invisibile, sino al momento che saremo diventati tanto forti da non temere più nessun attacco per quanto astutamente preparato. Dal male temporaneo, al quale siamo obbligati a ricorrere, emergerà il beneficio in un regime incrollabile che reintegrerà il funzionamento dell'esistenza naturale, distrutto dal liberalismo.

Il fine giustifica i mezzi.

Nel formulare i nostri piani, dobbiamo fare attenzione non tanto a ciò che è buono e morale, quanto a ciò che è necessario e vantaggioso.

Abbiamo davanti un piano dove è tracciata una linea strategica dalla quale non dobbiamo deviare, altrimenti distruggeremo il lavoro di secoli. Per stabilire uno schema d'azione adeguato, dobbiamo tener presente la meschinità, l'incostanza e la mancanza di equilibrio morale della folla, nonché l'incapacità sua di comprendere e di rispettare le condizioni stesse del suo benessere e della sua esistenza. Si deve comprendere, che la forza della folla è cieca e senza acume; che porge ascolto ora a destra ora a sinistra. Se il cieco guida il cieco, ambedue cadranno nella fossa. Conseguentemente quei membri della folla che sono venuti su da essa, non possono, anche essendo degli uomini d'ingegno, guidare le masse senza rovinare la Nazione. Solamente chi è stato educato alla sovranità autocratica può leggere le parole formate con l'alfabeto politico. Il popolo abbandonato a sé stesso, cioè in balìa di individui saliti su dalla plebe, viene rovinato dai dissensi di partito che hanno origine dall'avidità di potere e dalla bramosia di onori, generatrici di agitazioni e disordini.

È forse possibile che le masse possano giungere tranquillamente ed amministrare senza gelosia gli affari di Stato che non devono confondere con i loro interessi personali? Possono le masse organizzare la difesa contro il nemico esterno? Ciò è assolutamente impossibile, perché un piano suddiviso in tante parti quante sono le menti della massa, perde il suo valore e quindi diventa inintelligibile ed ineseguibile. Soltanto un autocrate può concepire piani vasti, assegnando la sua parte a ciascun ente del meccanismo della macchina statale. Quindi concludiamo essere utile per il benessere del paese, che il governo del medesimo sia nelle mani di un solo individuo responsabile. Senza il dispotismo assoluto la civiltà non può esistere, perché la civiltà può essere promossa solamente sotto la protezione del regnante, chiunque egli sia, e non dalla massa.

La folla è barbara, ed agisce barbaramente in ogni occasione. La turba, appena acquista la libertà, rapidamente la trasforma in anarchia, la quale è per sé stessa la massima delle barbarie. Date uno sguardo a quei bruti alcoolizzati ridotti all'imbecillità dalle bevande il cui consumo illimitato è tollerato dalla libertà! Dovremo noi permettere a noi stessi ed ai nostri simili di fare altrettanto? I popoli della Cristianità sono fuorviati dall'alcool; la loro gioventù è resa folle dalle orgie classiche e premature alle quali l'hanno istigata i nostri agenti - e cioè i precettori, i domestici, le istitutrici, gli impiegati, i commessi e via dicendo -; dalle nostre donne nei loro luoghi di divertimento; ed a queste ultime aggiungo anche le cosiddette "Signore della Società" - loro spontanee seguaci nella corruzione e nella lussuria.

Il nostro motto deve essere: "Qualunque mezzo di forza ed ipocrisia!".

In politica vince soltanto la forza schietta, specialmente se essa si nasconde nell'ingegno indispensabile per un uomo di Stato. La violenza deve essere il principio; l'astuzia e l'ipocrisia debbono essere la regola di quei governi che non desiderano di deporre la loro corona ai piedi degli agenti di una potenza nuova. Il male è l'unico mezzo per raggiungere il bene. Pertanto non dobbiamo arrestarci dinanzi alla corruzione, all'inganno e al tradimento, se questi mezzi debbono servire al successo della nostra causa.

In politica dobbiamo saper confiscare le proprietà senza alcuna esitazione, se con ciò possiamo ottenere l'assoggettamento altrui e il potere per noi. Il nostro Stato, seguendo la via della conquista pacifica, ha il diritto di sostituire agli orrori della guerra le esecuzioni, meno appariscenti e più utili, che sono i mezzi necessari per mantenere il terrore, producendo una sottomissione cieca. La severità giusta ed implacabile è il fattore principale della potenza dello Stato. Non solo perché è vantaggioso, ma altresì per dovere e per la vittoria, dobbiamo attenerci al programma della violenza e dell'ipocrisia. I nostri principi sono altrettanto potenti quanto i mezzi coi quali li mettiamo in atto. Questo è il motivo per cui non solo con questi mezzi medesimi ma anche con la severità delle nostre dottrine, trionferemo ed assoggetteremo tutti i Governi al nostro Super-Governo. Basta che si sappia che siamo implacabili per prevenire ogni recalcitranza. Anche nel passato noi fummo i primi a gettare al popolo le parole d'ordine: "Libertà, uguaglianza, fratellanza". Parole così spesso ripetute, da quel tempo in poi, da pappagalli

ignoranti accorrenti in folla da ogni dove intorno a quest'insegna. Costoro, ripetendole, tolsero al mondo la prosperità ed all'individuo la vera libertà personale, che prima era stata così bene salvaguardata, impedendo alla plebaglia di soffocarla.

I Gentili sedicenti dotti e gli intelligenti, non percepirono quanto fossero astratte le parole che pronunciavano e non si accorsero che queste parole non solo non si accordavano, ma si contraddicevano addirittura.

Essi non seppero vedere che l'eguaglianza non esiste nella natura, la quale crea calibri diversi e disuguali di mente, carattere e capacità. Così è d'uopo assoggettarsi alle leggi della natura. Questi sapientoni non seppero intuire che la massa è una potenza cieca e che coloro i quali, emergendo da essa, vengono chiamati al governo, sono ugualmente ciechi in fatto di politica; che un uomo destinato a regnare può governare, anche se sia uno sciocco, ma che un uomo il quale non è stato preparato a tale compito, non comprenderebbe nulla di politica anche se fosse un genio. I Gentili hanno messo da parte tutto ciò, mentre è su questa base, che fu fondato il governo dinastico.

Il padre soleva istruire il figlio nel significato e nello svolgimento delle evoluzioni politiche in maniera tale che nessuno, fuorché i membri della dinastia, potesse averne conoscenza e che pertanto nessuno potesse svelarne i segreti al popolo governato. Col tempo il significato dei veri insegnamenti politici, quali erano trasmessi nelle dinastie da una generazione all'altra, andò perduto, e questa perdita contribuì al successo della nostra causa. Il nostro appello di: "libertà, uguaglianza, fratellanza", attirò intiere legioni nelle nostre file dai quattro canti del mondo attraverso i nostri inconsci agenti, e queste legioni portarono i nostri stendardi estaticamente. Nel frattempo queste parole rodevano, come altrettanti vermi, il benessere dei Cristiani e distruggevano la loro pace, la loro costanza, la loro unione, rovinando così le fondamenta degli Stati. Come vedremo in seguito, questa azione determinò il nostro trionfo. Esso ci dette, fra l'altro, la possibilità di giocare l'asso di briscola, vale a dire di ottenere l'abolizione di privilegi; ossia, in altre parole, l'abolizione dell'aristocrazia dei Gentili, la quale era l'unica difesa che le Nazioni ed i paesi possedevano contro di noi. Sopra le rovine di una aristocrazia naturale ed ereditaria, costruimmo un'aristocrazia nostra a base plutocratica. Fondammo questa nuova aristocrazia sulla ricchezza, che noi controllavamo, e sulla scienza promossa dai nostri dotti. Il nostro trionfo fu facilitato dal fatto, che noi, mediante le nostre relazioni con persone che erano indispensabili, abbiamo sempre agito sulla parte suscettibile della mente umana; cioè sfruttando l'avidità di guadagno delle nostre vittime, la loro ingordigia, la loro instabilità, nonché profittando delle esigenze naturali dell'uomo, poiché ognuna di queste debolezze, presa da sé, è capace di distruggere l'iniziativa, ponendo così la potenza volitiva del popolo in balìa di coloro che vorrebbero privarlo di tutto il suo potere di iniziativa. Il significato astratto della parola libertà rese possibile di convincere le turbe che il Governo non è altro che un gerente rappresentante il possessore - vale a dire la Nazione -; e pertanto può essere messo da parte come un paio di guanti usati. Il fatto che i rappresentanti della Nazione possono essere destituiti li diede in nostro potere e fece sì che la loro nomina è praticamente nelle nostre mani.

PROTOCOLLO II

Per il nostro scopo è indispensabile che le guerre non producano modificazioni territoriali. In tal modo, senza alterazioni territoriali, la guerra verrebbe trasferita sopra una base economica. Allora le nazioni dovranno riconoscere la nostra superiorità per l'assistenza che sapremo dare ad esse, e questo stato di cose metterà entrambe le parti alla mercè dei nostri intermediarii internazionali dagli occhi di lince, i quali hanno inoltre mezzi assolutamente illimitati. Allora i nostri diritti internazionali cancelleranno le leggi del mondo e noi governeremo i paesi nello stesso modo che i singoli governi governano i loro sudditi.

Sceglieremo fra il pubblico amministratori che abbiano tendenze servili. Essi non avranno esperienza dell'arte di governare, e perciò saranno facilmente trasformati in altrettante pedine del nostro giuoco; pedine che saranno nelle mani dei nostri astuti ed eruditi consiglieri, specialmente educati fino dall'infanzia nell'arte di governare il mondo. Come già sapete, questi uomini hanno studiato la scienza del governo dai nostri piani politici, dall'esperienza dataci dalla storia e dalla osservazione degli avvenimenti che si susseguono. I Gentili non traggono profitto da costanti osservazioni storiche, ma seguono una *routine* teorica senza considerare quali possano esserne le conseguenze, quindi non occorre prenderli in considerazione. Lasciamo che si divertano finché l'ora suonerà, oppure lasciamoli vivere nella speranza di nuovi divertimenti, o nel ricordo di godimenti che furono. Lasciamoli nella convinzione che le leggi teoriche, che abbiamo ispirato loro, siano per essi di suprema importanza. Con questa mèta in vista e coll'aiuto della nostra stampa, aumentiamo continuamente la loro cieca fiducia in queste leggi. Le classi istruite dei Gentili si vanteranno della propria erudizione e metteranno in pratica, senza verificarle, le cognizioni ottenute dalla scienza che i nostri agenti scodellarono loro allo scopo prefisso di educarne le menti secondo le nostre direttive. Non crediate che le nostre asserzioni siano parole vane: notate il successo di Darwin, di Marx e di Nietsche, che fu intieramente preparato da noi. L'azione demoralizzatrice di queste scienze sulle menti dei Gentili dovrebbe certamente esserci evidente. Per evitare di commettere errori nella nostra politica e nel nostro lavoro di amministrazione, è per noi essenziale di studiare e di tener presente l'attuale andamento del pensiero, le caratteristiche e le tendenze delle nazioni.

Il successo del nostro piano consiste nella sua adattabilità al temperamento delle nazioni colle quali veniamo a contatto. Esso non può riuscire se la sua applicazione pratica non è basata sull'esperienza del passato, integrata con le osservazioni dell'ora presente. La stampa è una grande forza nelle mani dei presenti Governi, i quali per suo mezzo controllano le menti popolari. La stampa dimostra le pretese vitali della popolazione, ne rende note le lagnanze e talvolta crea lo scontento nella plebe. La realizzazione della libertà di parola nacque nella stampa, ma i governi non seppero usufruire di questa forza ed essa cadde nelle nostre mani. Per mezzo della stampa acquistammo influenza pur rimanendo dietro le quinte. In virtù della stampa accumulammo l'oro: ci costò fiumi di sangue ed il sacrificio di molta gente nostra, ma ogni sacrificio dal lato nostro, vale migliaia di Gentili nel cospetto di Dio.

PROTOCOLLO III

Oggi vi posso assicurare che siamo a pochi passi dalla nostra mèta. Rimane da percorrere ancora una breve distanza e poi il ciclo del Serpente Simbolico - emblema della nostra gente - sarà completo. Quando questo ciclo sarà chiuso, tutti gli Stati Europei vi saranno costretti come da catene infrangibili. La bilancia sociale ora esistente andrà presto in isfacelo, perché noi ne alteriamo continuamente l'equilibrio, allo scopo di logorarla e distruggerne l'efficienza al più presto possibile.

I Gentili credettero che tale bilancia fosse forte e resistente e confidavano di tenerla sempre accuratamente in equilibrio, ma i suoi sostegni, cioè i capi degli Stati, trovano un impedimento nei loro servitori i quali non giovano nulla ad essi, perché sono trascinati dalla loro illimitata forza d'intrigo, causata dai terrori che prevalgono nelle Corti. Il Sovrano, siccome non ha i mezzi per penetrare nel cuore del suo popolo, non può difendersi contro gli intriganti avidi di potere. Dacché noi abbiamo scisso il potere vigile dal potere cieco della popolazione, entrambi hanno perduto il loro significato, perché una volta divisi, sono spersi l'uno e l'altro come un cieco al quale manchi il suo bastone. Per indurre gli amanti del potere a fare cattivo uso dei loro diritti, aizzammo tutte le Potenze, le une contro le altre, incoraggiandone le tendenze liberali verso l'indipendenza. Abbiamo fomentato ogni impresa in questo senso, ponendo così delle armi formidabili nelle mani di tutti i partiti, e abbiamo fatto sì che il potere fosse la mèta di ogni ambizione. I governi li abbiamo trasformati in arene dove si combattono le guerre di partito. Fra poco il disordine ed il fallimento appariranno ovunque. Chiacchieroni irrefrenabili trasformarono le assemblee parlamentari ed amministrative in riunioni di controversia. Giornalisti audaci, e sfacciati scrittori di opuscoli, attaccano continuamente i poteri amministrativi. L'abuso del potere preparerà definitivamente il crollo di tutte le istituzioni e tutto cadrà sotto i colpi della popolazione inferocita. Il popolo è assoggettato nella miseria dal sudore della sua fronte in un modo assai più formidabile che non dalle leggi della schiavitù. Da quest'ultima i popoli poterono affrancarsi in un modo o in un altro, mentre nulla li potrà liberare dalla tirannide della completa indigenza. Ponemmo cura di inserire nelle costituzioni molti diritti che per le masse sono puramente fittizi. Tutti i cosidetti "diritti del popolo" possono esistere solo in teorie le quali non sono praticamente applicabili. Qual vantaggio deriva ad un operaio del proletariato, curvato dalle sue dure fatiche ed oppresso dal destino, dal fatto che un ciarlone ottiene il diritto di parlare, od un giornalista quello di stampare qualsiasi sciocchezza? A che giova una costituzione al proletariato, se da essa non riceve altro benefizio che le briciole che gli gettiamo dalla nostra tavola quale ricompensa perché dia i suoi voti ai nostri agenti? I diritti repubblicani sono un'ironia per il povero, perché la dura necessità del lavoro quotidiano gli impedisce di ricavare qualsiasi beneficio da diritti di tal genere e non fa che togliergli la garanzia di uno stipendio fisso e continuo rendendolo schiavo degli scioperi, di chi gli dà lavoro e dei suoi compagni. Sotto i nostri auspici la plebe ha completamente distrutto l'aristocrazia, la quale sempre la sovvenne e la custodì per il vantaggio proprio, che era inseparabile dal benessere della popolazione. Oggi giorno il popolo, avendo distrutto i privilegi dell'aristocrazia, è caduto sotto il giogo di furbi sfruttatori e di gente venuta su dal nulla. Noi abbiamo l'intenzione di assumere l'aspetto di liberatori dell'operaio, venuti per affrancarlo da ciò che lo opprime, quando gli suggeriremo di unirsi alla fila dei nostri eserciti di socialisti, anarchici e comunisti. Sosteniamo i comunisti, fingendo di amarli giusta i principii di fratellanza e dell'interesse generale dell'umanità, promosso dalla nostra massoneria socialista. L'aristocrazia, la quale - per diritto - spartiva il guadagno delle classi operaie, si interessava perché queste classi fossero ben nutrite, sane e robuste. Il nostro scopo è invece l'opposto, vale a dire che ci interessiamo alla degenerazione dei Gentili. La nostra forza consiste nel tenere continuamente l'operaio in uno stato di penuria ed impotenza, perché, così facendo, lo teniamo assoggettato alla nostra volontà e, nel proprio ambiente, egli non troverà mai la forza e l'energia di insorgere contro di noi. La fame conferirà al Capitalismo dei diritti sul lavoratore infinitamente più potenti di quelli che il legittimo potere del Sovrano potesse conferire alla aristocrazia.

Noi governiamo le masse mediante i sentimenti di gelosia ed odio fomentati dall'oppressione e dalla miseria. Ed è facendo uso di questi sentimenti che togliamo di mezzo tutti coloro che ci ostacolano.

Quando verrà il giorno dell'incoronazione del nostro Sovrano Mondiale, provvederemo con questi stessi mezzi, e cioè servendoci della plebe, a distruggere tutto ciò che potrebbe ostacolare il nostro cammino. I Gentili non sono più capaci di ragionare in materia di scienza, senza il nostro aiuto. Per questo motivo essi non comprendono la necessità vitale di certe condizioni, che noi ci facciamo un dovere di tener nascoste sino al momento in cui giungerà la nostra ora; specialmente, che nelle scuole si dovrebbe insegnare la sola vera e più importante di tutte le scienze, e cioè la scienza della vita dell'uomo e delle condizioni sociali, le quali richiedono entrambe la spartizione del lavoro e conseguentemente la classificazione degli individui in caste e classi.

È indispensabile che tutti sappiamo che la vera eguaglianza non può esistere, data la natura diversa delle varie qualità di lavoro; e che pertanto coloro i quali agiscono a detrimento di tutta una casta incorrono in una responsabilità ben diversa, davanti alla legge, di quelli che commettono un delitto nocivo soltanto al loro onore personale.

La vera scienza delle condizioni sociali, ai segreti della quale non ammettiamo i Gentili, convincerebbe il mondo che il lavoro e gli impieghi si dovrebbero assegnare a caste ben distinte, allo scopo di evitare insofferenze umane derivanti da una educazione non corrispondente al lavoro che gli individui sono chiamati ad eseguire. Se essi studiassero questa scienza, il popolo si sottometterebbe volontariamente ai poteri governativi e alle caste di governo classificate da essi.

Date le condizioni attuali della scienza, che segue una linea tracciata da noi, la plebe, nella sua ignoranza, crede ciecamente nelle parole stampate e nelle illusioni erronee opportunamente ispirate da noi, ed odia tutte le classi che crede più elevate della sua. Ciò perché essa non comprende l'importanza di ogni singola casta. Questo odio diventerà ancora più acuto quando si tratterrà di crisi economiche, perché allora arresterà i mercati e la produzione. Determineremo una crisi economica universale con tutti i mezzi clandestini possibili coll'aiuto dell'oro, che è tutto nelle nostre mani. In pari tempo getteremo sul lastrico folle enormi di operai, in tutta l'Europa. Allora queste masse si getteranno con gioia su coloro dei quali, nella loro ignoranza, sono stati gelosi sin dall'infanzia, ne saccheggeranno gli averi e ne verseranno il sangue. A noi non recheranno danno, perché il momento dell'attacco ci sarà ben noto, e prenderemo le misure necessarie per proteggere i nostri interessi. Siamo riusciti a persuadere i Gentili che il liberalismo avrebbe dato loro il regno della ragione. Il nostro dispotismo sarà di questa specie perché avrà il potere di sopprimere le ribellioni e di sradicare con giusta severità ogni idea liberale dalle istituzioni.

Quando la plebe si avvide che in nome della libertà le venivano concessi diritti di ogni genere, si immaginò di essere la padrona e tentò di assumere il potere. Naturalmente s'imbatté come un cieco qualsiasi, in ostacoli innumerevoli. Allora, non volendo tornare al regime di prima, depose il suo potere ai nostri piedi.

Ricordatevi della rivoluzione francese, che chiamiamo la Grande Rivoluzione: ebbene, tutti i segreti della sua preparazione organica ci sono ben noti, essendo lavoro delle nostre mani. Da allora in poi abbiamo fatto subire alle nazioni una delusione dopo l'altra, cosicché esse dovranno perfino rinnegarci, in favore del Re Despota, uscito dal sangue di Sionne, che stiamo preparando al mondo.

Nel momento attuale noi come forza internazionale siamo invulnerabili, perché quando siamo assaliti da uno dei governi dei Gentili, altri ci sostengono. Nella loro immensa bassezza, i popoli Cristiani aiutano la nostra indipendenza. Ciò fanno quando si prosternano davanti alla forza; quando sono senza pietà per i deboli; crudeli per le colpe e indulgenti per i delitti; quando si rifiutano di ammettere le contraddizioni della libertà; quando sono pazienti fino al martirio nel sopportare la violenza di una tirannia audace.

Essi tollerano da parte dei loro attuali dittatori, Presidenti dei Consigli e Ministri, degli abusi per il più piccolo dei quali avrebbero ucciso cento re. Come si spiega questo stato di cose? Perché le masse sono tanto illogiche nel farsi un concetto degli avvenimenti? La ragione è che i despoti persuadono il popolo, per mezzo dei loro agenti, che l'abuso del potere con evidente danno allo Stato è compiuto per uno scopo elevato, vale a dire per ottenere la prosperità della popolazione e per l'amore della fratellanza internazionale, dell'unione e dell'eguaglianza. Si capisce che questi agenti non dicono al popolo, che tale unificazione può essere ottenuta soltanto sotto il nostro dominio; di modo che vediamo la popolazione condannare gl'innocenti ed assolvere i colpevoli, convinta che potrà sempre fare ciò che le pare e piace. La plebe, data questa sua condizione mentale, distrugge tutto ciò che è stabile e crea lo scompiglio ovunque. La parola "libertà" porta la società a lottare contro tutte le potenze, persino contro le potenze della Natura e di Dio. Questo è il motivo per cui, quando noi arriveremo al potere, dovremo cancellare la parola "libertà" dal dizionario umano, essendo essa il simbolo della forza bestiale che trasforma le popolazioni in belve assetate di sangue. Occorre però tener presente che queste belve si addormentano appena saziate di sangue e che in quel momento è facile affascinarle e ridurle in ischiavitù. Se non si procura ad esse del sangue, non si addormenteranno ma lotteranno fra di loro.

PROTOCOLLO IV

Ogni Repubblica attraversa varie fasi. La prima fase è rappresentata dai primi giorni di furia cieca, quando le turbe annientano e distruggono a destra e a sinistra. La seconda è il regno del demagogo che promuove l'anarchia ed impone il potere assoluto. Questo dispotismo non è ufficialmente legale ed è, pertanto, irresponsabile; esso è nascosto ed invisibile, ma nel medesimo tempo si fa sentire. Esso è generalmente controllato da una organizzazione segreta la quale agisce dietro le spalle di qualche agente ed è conseguentemente tanto più audace e senza scrupoli. A questa forza segreta non importerà di mutare gli agenti che la mascherano. Questi mutamenti aiuteranno persino l'organizzazione, la quale con questo mezzo si sbarazzerà dei suoi vecchi servitori, ai quali avrebbe dovuto dare un forte premio, data la durata del loro servizio. Chi o che cosa può detronizzare una potenza segreta? Ebbene tale è appunto il nostro Governo. La loggia massonica in ogni parte del mondo agisce inconsciamente da maschera al nostro scopo. Ma l'uso che faremo di questa potenza nel nostro piano di azione, come i nostri quartieri generali, restano perpetuamente sconosciuti all'universo.

La libertà potrebbe non essere danno e sussistere nei governi e nei paesi senza pregiudicare il benessere del popolo, se fosse basata sulla religione, sul timore di Dio e sulla fratellanza umana, scevra da quei concetti di uguaglianza che sono in contraddizione diretta con le leggi della creazione che hanno ordinato la sottomissione. Retto da una fede simile, il popolo sarebbe governato dalle parrocchie e vivrebbe tranquillamente ed umilmente sotto la tutela dei suoi pastori spirituali, sottomettendosi all'ordinamento da Dio stabilito sulla terra. Ed è perciò che dobbiamo cancellare persino il concetto di Dio dalle menti dei Cristiani, rimpiazzandolo con calcoli aritmetici e bisogni materiali. Allo scopo di stornare le menti Cristiane dalla nostra politica è assolutamente necessario di tenerle occupate nell'industria e nel commercio. Così tutte le nazioni lavoreranno incessantemente per il loro proprio vantaggio, ed in questa lotta universale non si accorgeranno del nemico comune. Ma perché la libertà sconnetta e rovini completamente la vita sociale dei Gentili, dobbiamo mettere il commercio sopra una base di speculazione. Il risultato di ciò sarà che le ricchezze della terra, ricavate per mezzo della produzione, non rimarranno nelle mani dei Gentili, ma passeranno, attraverso la speculazione, nelle nostre casseforti. La lotta per la supremazia e la speculazione continua nel mondo degli affari, produrrà una società demoralizzata, egoista e senza cuore. Questa società diventerà completamente indifferente e persino nemica della religione e disgustata dalla politica. La bramosia dell'oro sarà l'unica sua guida. E questa società lotterà per l'oro, facendo un vero culto dei piaceri materiali che esso può procacciarle. Allora le classi inferiori si uniranno a noi contro i nostri rivali - cioè contro i Gentili privilegiati - senza neppur fingere di essere animate da un motivo nobile, e neppure per amore delle ricchezze, ma unicamente per il loro odio schietto contro le classi più elevate.

PROTOCOLLO V

Che genere di governo si può dare ad una società nella quale il subornamento e la corruzione sono penetrate ovunque; dove le ricchezze si possono ottenere solamente di sorpresa o con mezzi fraudolenti; dove il dissenso prevale in tutto, e la moralità si mantiene unicamente per mezzo del castigo e di leggi severe, e non in conseguenza di principi volontariamente accettati; dove il sentimento patriottico e religioso affoga nelle convinzioni cosmopolitane? Quale altra forma di governo si può dare a simili società, fuorché quella despotica che vi descriverò ora?

Organizzeremo un governo fortemente centralizzato, in modo da acquistare le forze sociali per noi. Per mezzo di nuove leggi regoleremo la vita politica dei nostri sudditi come se fossero tanti pezzi di una macchina. Tali leggi limiteranno gradatamente tutte le franchigie e le libertà accordate dai Gentili. In questo modo il nostro regno si svilupperà in un dispotismo così possente, da essere in grado di schiacciare i Gentili malcontenti o recalcitranti in qualunque ora ed in qualunque luogo.

Ci diranno che il genere di potere assoluto che suggerisco non si confà col progresso attuale della civiltà, ma vi dimostrerò, invece, che è proprio vero il contrario. Allorquando i popoli consideravano i loro sovrani come l'espressione della volontà di Dio, si sottomettevano tranquillamente al dispotismo dei loro monarchi. Ma dal giorno in cui infondemmo nelle popolazioni il concetto dei loro diritti, esse cominciarono a considerare i Re come semplici mortali. Al cospetto della plebe la Santa unzione cadde dal capo dei monarchi, e quando ad essa togliemmo anche la religione, il potere fu gettato sulla via come pubblica proprietà e venne afferrato da noi. Oltre a ciò, fra le nostre doti amministrative contiamo quella di saper governare le masse e gl'individui per mezzo di fraseologie astute, di teorie confezionate furbamente, di regole di vita e di ogni altro mezzo d'inganno allettante. Tutte queste teorie, che i Gentili non comprendono affatto, sono basate sull'analisi e sull'osservazione unite ad una così sapiente argomentazione, che non trova l'uguale fra i nostri rivali, così come essi non possono competere con noi nella costruzione di piani di solidarietà e di azione politica. L'unica società da noi conosciuta che sarebbe capace di farci concorrenza in queste arti potrebbe essere quella dei Gesuiti. Ma siamo riusciti a screditare i Gesuiti agli occhi della plebe stupida per la ragione che questa società è un'organizzazione palese, mentre noi ci teniamo dietro le quinte, mantenendo il segreto della nostra. Al mondo, in fin dei conti, importerà poco se diventerà suo padrone il capo della Chiesa Cattolica, oppure un tiranno del sangue di Sionne. Ma per noi "popolo prediletto" la questione non è indifferente. Per un certo periodo i Gentili potrebbero forse esser capaci di tenerci testa. Ma a questo riguardo non abbiamo da temere perché siamo salvaguardati dall'odio profondamente radicato che nutrono gli uni verso gli altri e che non si può estirpare. Abbiamo messo in contrasto gli uni con gli altri tutti gli interessi personali e nazionali dei Gentili, fomentandone tutti i pregiudizi religiosi e nazionali per quasi venti secoli. A tutto questo lavorìo si deve il fatto, che nessun governo troverebbe appoggio nei suoi vicini, se si appellasse ad essi per opporsi a noi, perché ognuno di essi sarebbe convinto che un'azione contro di noi potrebbe essere disastrosa per la sua esistenza individuale. Noi siamo troppo potenti; il mondo intero deve fare i conti con noi. I Governi non possono fare il più piccolo trattato senza il nostro intervento segreto. "*Per me reges regunt*" - i sovrani regnano per mezzo mio -. Leggiamo nella Legge dei Profeti, che siamo prescelti da Dio per governare il mondo. Dio ci ha dato l'ingegno e la capacità di compiere questo lavoro. Se vi fosse un genio nel campo nemico, egli potrebbe forse ancora combatterci, ma un nuovo venuto non potrebbe competere con dei vecchi lottatori come noi, e il conflitto fra lui e noi assumerebbe un carattere tale, che il mondo non ne avrebbe ancora visto l'eguale. Oramai è troppo tardi per il loro Genio. Tutte le ruote del meccanismo statale sono messe in moto da una forza che è nelle nostre mani: l'oro!

La scienza dell'economia politica studiata dai nostri grandi sapienti ha già dimostrato che la forza del capitale supera il prestigio della Corona.

Il capitale per avere il campo libero, deve ottenere l'assoluto monopolio dell'industria e del commercio. Questo scopo viene già raggiunto da una mano invisibile in tutte le parti del mondo. Questo privilegio farà sì che tutta la forza politica sarà nelle mani dei commercianti, i quali col profitto abusivo opprimeranno la popolazione.

Oggi giorno conviene disarmare i popoli piuttosto che condurli alla guerra. È più importante sapersi servire per la nostra causa delle passioni ardenti che spegnerle. Incoraggiare le idee altrui e farne uso pel piano nostro piuttosto che disperderle. Il problema principale per il nostro governo è questo: come indebolire il cervello pubblico mediante

la critica; come fargli perdere la facoltà di ragionare che è fomite d'opposizione; come distrarre la mentalità del pubblico per mezzo di fraseologie insensate.

In tutti i tempi le nazioni, al pari degli individui, hanno preso le parole per fatti, perché si contentano di quello che odono e ben di rado si curano di verificare se le promesse siano state adempiute, o pur no. Conseguentemente noi, soltanto per darla ad intendere, organizzeremo delle istituzioni i cui membri dimostreranno e loderanno, con eloquenti discorsi, le loro contribuzioni al "progresso".

Prenderemo un atteggiamento liberale per tutti i partiti e per tutte le tendenze e lo comunicheremo a tutti i nostri oratori, i quali saranno talmente loquaci, da stancare il pubblico, il quale sarà stufo e ristucco di qualunque genere d'eloquenza e ne avrà abbastanza.

Per impadronirci della pubblica opinione dovremo anzitutto confonderla al massimo grado mediante la espressione da tutte le parti delle opinioni più contraddittorie, affinché i Gentili si smarriscano nel labirinto delle medesime. Ed allora essi comprenderanno, che la miglior via da seguire è quella di non avere opinioni in fatto di politica; la politica non essendo cosa da essere intesa dal pubblico, ma riservata soltanto ai dirigenti gli affari. E questo è il primo segreto.

Il secondo segreto, necessario al successo completo del nostro governo, consiste nel moltiplicare ad un punto tale gli errori, i vizi, le passioni e le leggi convenzionali del paese, che nessuno possa vederci chiaro in simile caos. Quindi gli uomini cesseranno di comprendersi a vicenda. Questa politica ci aiuterà pure a seminare la zizzania in tutti i partiti; a dissolvere tutte le forze collettive, a scoraggiare ogni iniziativa individuale, la quale potrebbe in qualche modo intralciare i nostri progetti. Non vi è nulla di più dannoso dell'iniziativa individuale: se è assecondata dall'intelligenza essa ci può recare maggior danno dei milioni di esseri che abbiamo aizzato a dilaniarsi vicendevolmente.

Dobbiamo dare all'educazione di tutta la società cristiana un indirizzo tale, che le cadano le braccia per disperazione in tutti i casi nei quali un'impresa domandi dell'iniziativa individuale. La tensione prodotta dalla propria libertà d'azione, perde di forza quando incontra la libertà d'azione altrui. Ne conseguono le scosse morali, le disillusioni ed i fallimenti. Con questi mezzi opprimeremo i Cristiani ad un tale punto, che li obbligheremo a chiederci di governarli internazionalmente. Quando raggiungeremo una simile posizione, potremo immediatamente assorbire tutti i poteri governativi del mondo e formare un Super-governo universale; al posto dei governi ora esistenti, metteremo un colosso che si chiamerà l'"Amministrazione del Supergoverno". Le sue mani si allungheranno come immense tanaglie e disporrà di una tale organizzazione, che otterrà certamente la completa sottomissione di tutti i paesi.

PROTOCOLLO VI

Fra breve principieremo ad organizzare vasti monopoli - serbatoi di ricchezze colossali - nei quali persino le grandi fortune dei Gentili saranno coinvolte in modo tale che crolleranno insieme al credito del loro governo il giorno dopo che avrà avuto luogo la crisi politica [L'intenzione degli Ebrei di ritirare il loro denaro all'ultimo momento è evidente. (Nota del T. inglese)].

Coloro fra gli astanti che sono economisti, calcolino l'importanza di questo progetto.

Dobbiamo adoperare ogni mezzo per sviluppare la popolarità del nostro supergoverno, presentandolo come il protettore e il rimuneratore di tutti coloro che volontariamente si sottometteranno a noi.

L'aristocrazia dei Gentili non esiste più quale potenza politica, di modo non dobbiamo ulteriormente tenerne conto da questo punto di vista. Però essa, in quanto proprietaria di terreni, costituisce sempre un pericolo per noi, giacché le sue rendite le assicurano l'indipendenza. Pertanto è essenziale per noi di privare l'aristocrazia delle sue terre, a qualunque costo. Per raggiungere questo scopo, il modo migliore è quello di aumentare continuamente le tasse e le imposte, e con ciò il valore dei terreni si manterrà al più basso livello possibile.

Gli aristocratici dei Gentili, i quali, date le loro abitudini ereditarie, sono incapaci di accontentarsi di poco, andranno presto in rovina.

Nel medesimo tempo dobbiamo dare con ogni impegno la massima protezione possibile alle industrie ed al commercio e specialmente alla speculazione, il cui compito principale è di agire come contrappeso alle industrie. Senza la speculazione, l'industria aumenterebbe il capitale privato e tenderebbe a sollevare l'agricoltura, liberando le terre dai debiti e dalle ipoteche per gli anticipi delle banche agricole. E' invece essenziale che l'industria prosciughi la terra di tutte le sue ricchezze, e che la speculazione concentri nelle nostre mani tutte le ricchezze del mondo ottenute con questi mezzi. In questo modo tutti i Gentili verranno ridotti nelle file del proletariato, ed allora essi si piegheranno davanti a noi per ottenere il diritto di esistere.

Allo scopo di rovinare le industrie dei Gentili e di aiutare la speculazione, incoraggeremo l'amore pel lusso sfrenato, che abbiamo già sviluppato. Aumenteremo i salari, ciò che non porterà beneficio all'operaio, perché contemporaneamente accresceremo il prezzo delle sostanze più necessarie, col pretesto dei cattivi risultati dei lavori agricoli. Con astuzia mineremo le basi della produzione, seminando i germi della anarchia fra gli operai ed incoraggiandoli nell'abuso degli alcoolici. Nel tempo stesso adopreremo tutti i mezzi possibili per iscacciare dal paese tutti i Gentili intelligenti.

Per evitare che i Gentili realizzino prematuramente il vero stato delle cose, nasconderemo il nostro piano sotto l'apparente desiderio di aiutare le classi lavoratrici alla soluzione dei grandi problemi economici: questa nostra propaganda viene aiutata in tutto e per tutto dalle nostre teorie economiche.

PROTOCOLLO VII

L'intensificazione del servizio militare, nonché l'aumento della polizia sono pure essenziali alla riuscita dei progetti sovraindicati. Per noi è essenziale aggiustare le cose in modo, che oltre noi, in tutti i paesi non siavi altro che un enorme proletariato, cioè altrettanti soldati e poliziotti fedeli alla nostra causa.

In tutta l'Europa, e con l'aiuto dell'Europa, sugli altri continenti dobbiamo fomentare sedizioni, dissensi e ostilità reciproche. In questo havvi un doppio vantaggio: in primo luogo, con tali mezzi otteniamo il rispetto di tutti i paesi, i quali si rendono ben conto che abbiamo il potere o di suscitare qualunque rivolta a piacer nostro, oppure di ristabilire l'ordine. Tutti i paesi hanno l'abitudine di rivolgersi a noi per la necessaria pressione quando essa occorre. In secondo luogo, a furia di intrighi imbroglieremo i fili tessuti da noi nei ministeri di tutti i Governi, non solo mediante la nostra politica, ma altresì con i trattati di commercio e le obbligazioni finanziarie. Per riuscire in quest'intento, dobbiamo usare molta astuzia e sottigliezza durante le trattative e gli accordi; ma in quello che chiamasi "il linguaggio ufficiale", assumeremo la tattica opposta, vale a dire avremo l'apparenza di essere onestissimi e disposti a sottometterci. Così i governi dei Gentili, ai quali abbiamo insegnato a vedere solamente la parte pomposa degli affari, pel modo come glieli presentiamo, ci terranno perfino in conto di benefattori e di salvatori dell'umanità. Dobbiamo metterci in condizioni tali da poter rispondere ad ogni opposizione, con una dichiarazione di guerra da parte del paese confinante a quello Stato che osasse attraversarci la strada; e qualora tali confinanti alla loro volta decidessero di unirsi contro noi, dovremo rispondere promuovendo una guerra universale.

Il principale successo in politica consiste nel grado di segretezza impiegato nel conseguirlo. Le azioni di un diplomatico non devono corrispondere alle sue parole. Per giovare al nostro piano mondiale, che si avvicina al termine desiderato, dobbiamo impressionare i governi dei Gentili mediante la cosidetta pubblica opinione, che in realtà viene dovunque preparata da noi per mezzo di quel massimo fra i poteri che è la stampa, la quale - fatte insignificanti eccezioni di cui non è il caso tener conto - è completamente nelle nostre mani. In breve: per dimostrare che tutti i governi dei Gentili sono nostri schiavi, *faremo vedere il nostro potere ad uno di essi per mezzo di atti di violenza*, vale a dire, con un *regno di terrore* [Notate lo stato attuale della Russia (Nota del T. inglese)], e qualora tutti i governi insorgessero contro di noi, la nostra risposta sarà data dai cannoni americani, cinesi e giapponesi.

PROTOCOLLO VIII

Dobbiamo impadronirci di tutti i mezzi che i nostri nemici potrebbero rivolgere contro noi. Ricorreremo alle più intricate e complicate espressioni del dizionario della legge, allo scopo di scolparci nella eventualità che fossimo costretti a pronunciare decisioni che potessero sembrare eccessivamente audaci, oppure ingiuste. Perché sarà sommamente importante esprimere queste decisioni in guisa così efficace, che si presentino alle genti come la massima manifestazione di moralità, equità e giustizia. Il nostro governo deve essere circondato da tutte le forze della civiltà in mezzo alle quali esso dovrà agire. Attirerà a sé i pubblicisti, gli avvocati, i praticanti, gli amministratori, i diplomatici ed infine gli individui preparati nelle nostre scuole avanzate speciali. Questi individui conosceranno i segreti della vita sociale; saranno padroni di tutte le lingue messe insieme con le lettere e le parole politiche; avranno una perfetta conoscenza della parte intima e segreta della natura umana, con tutte le sue corde più sensibili, che essi dovranno far risuonare e vibrare secondo la loro volontà. Queste corde costituiscono l'insieme del cervello dei Gentili; delle loro qualità buone o cattive, delle loro tendenze e dei loro vizi, nonché delle loro peculiarità di caste e di classi.

S'intende che questi sapienti consiglieri della nostra potenza non saranno scelti fra i Gentili, che sono abituati a fare il loro lavoro amministrativo senza tener presenti i risultati che devono conseguire, e persino senza sapere lo scopo per cui tali risultati sono richiesti. Gli amministratori dei Gentili formano i documenti senza leggerli e prestano servizio o per amore o per ambizione.

Circonderemo il nostro governo con un vero esercito di economisti. Questo è il motivo per cui si insegna principalmente agli Ebrei la scienza dell'economia. Saremo circondati da migliaia di banchieri, di commercianti e, cosa ancora più importante, di milionarii, perché, in realtà, ogni cosa sarà decisa dal danaro. Nel frattempo, fintanto che non sarà prudente riempire gli incarichi di governo con i nostri fratelli Giudei, affideremo i posti importanti a individui la cui fama e il cui carattere siano così cattivi da scavare un abisso fra essi e la Nazione, ed anche a gente di tal risma, che abbia timore di finire in galera se ci disobbedirà. E tutto questo allo scopo di obbligare costoro a difendere i nostri interessi finché abbiano fiato in corpo.

PROTOCOLLO IX

Nell'applicare questi nostri principi dovete badare specialmente alle caratteristiche della nazione nella quale vi trovate e nella quale .dovete operare. Non dovete aspettarvi di applicare genericamente con successo i nostri principi, fino a che la nazione di cui si tratta non sarà stata rieducata secondo le nostre dottrine. Procedendo con cautela nell'applicazione dei nostri principi, vedrete, prima che siano passati dieci anni, cambiati i caratteri più ostinati, e noi così avremmo aggiunto un'altra nazione alle file di quelle che ci sono già sottomesse.

Alle parole liberali della nostra divisa massonica: "libertà, uguaglianza e fratellanza", sostituiremo, non quelle del nostro vero motto, ma bensì delle parole esprimenti semplicemente un'idea, e diremo: "il diritto della libertà, il dovere dell'uguaglianza ed il concetto della fratellanza" e così prenderemo il toro per le corna. In realtà noi abbiamo già distrutto tutte le forze di governo fuorché la nostra, benché esistano ancora in teoria. Al momento attuale, se un Governo assume un atteggiamento a noi contrario si tratta di una pura formalità; esso agisce essendo noi pienamente informati del suo operato e col nostro consenso, accordato perché le dimostrazioni anti-semitiche ci sono utili per mantenere l'ordine fra i nostri fratelli minori. Non amplierò di più questo argomento, perché lo abbiamo già discusso molte altre volte.

Il fatto sta ed è, che non incontriamo ostacoli di sorta. Il nostro Governo occupa una posizione così eccessivamente forte di fronte alla legge, che quasi possiamo, per designarlo, adoperare la potente parola: *dittatura*. Posso onestamente asserire che al momento attuale noi siamo legislatori; giudichiamo e castighiamo, giustiziamo e perdoniamo; siamo, per così dire, il comandante in capo di tutti gli eserciti e cavalchiamo alla loro testa.

Governiamo con una forza potentissima, perché abbiamo nelle mani i frammenti di un partito che una volta fu forte ed è ora soggetto a noi. Abbiamo *un'ambizione senza limiti, un'ingordigia divoratrice, un desiderio di vendetta spietato ed un odio intenso*. Siamo la sorgente di un terrore che esercita la sua influenza a grande distanza. Abbiamo al nostro servizio individui di tutte le opinioni e di tutti i partiti: uomini che desiderano ristabilire le monarchie, socialisti, comunisti, e tutti coloro che aderiscono ad ogni genere di utopie. Tutti costoro sono aggiogati al nostro carro. Ciascuno di essi mina, a modo proprio, i residui del potere cercando di distruggere le leggi tuttora esistenti. Con questi procedimenti tutti i governi sono tormentati, urlano tranquillità e per amor di pace sono disposti a qualunque sacrificio. Ma noi negheremo ad essi tranquillità e pace finché non riconosceranno umilmente il nostro super-governo internazionale.

Le plebi proclamano a gran voce la necessità di risolvere il problema sociale, mediante l'internazionale. I dissensi fra i partiti li danno nelle nostre mani, perché, per condurre un'opposizione è essenziale aver del denaro, e questo lo controlliamo noi.

Temevamo che il potere esperimentato dei sovrani Gentili facesse alleanza con la potenza cieca della plebe; ma abbiamo preso tutte le misure preventive necessarie per evitare che ciò avvenisse. Fra queste due potenze abbiamo edificato una muraglia che consiste nel terrore che ambedue nutrono l'una verso l'altra. Di modo che il potere cieco della plebe è diventato il sostegno del nostro partito. Noi soli ne saremo i capi e lo guideremo verso l'adempimento del nostro scopo. Perché la mano del cieco non si liberi dalla nostra stretta, dobbiamo tenerci costantemente in contatto colle masse, se non di persona, per lo meno mediante i fedeli fratelli. Quando diventeremo una potenza riconosciuta, arringheremo la popolazione di persona, nelle piazze, e la istruiremo nella politica in quel modo e con quell'indirizzo che giudicheremo conveniente.

Come potremo verificare ciò che sarà insegnato al popolo nelle scuole di campagna? In ogni caso le parole pronunciate dall'inviato governativo o dal sovrano stesso, saranno conosciute certamente dall'intera nazione, perché le diffonderà la voce stessa del popolo.

Per non distruggere prematuramente le istituzioni dei Gentili, noi vi abbiamo posto sopra le nostre mani esperte impadronendoci delle molle motrici dei loro meccanismi. Questi erano, una volta, congegnati con severità e giustizia; ma noi abbiamo sostituito a tutto ciò amministrazioni liberali e disordinate.

Abbiamo messo le nostre mani ovunque: nella giurisdizione, nelle elezioni, nell'amministrazione della stampa, nel promuovere la libertà individuale, e, cosa ancor più importante, nell'educazione, che costituisce il sostegno principale della libera esistenza.

Abbiamo corbellato e corrotto la nuova generazione dei Gentili, insegnandole principii e teorie di cui conoscevamo la falsità assoluta, pur avendoli inculcati con assidua cura. Pur senza veramente alterare le leggi in vigore, ma soltanto deformandone il significato ed interpretandole in senso diverso da quello che avevano in mente coloro che le formularono, abbiamo ottenuto dei risultati estremamente utili. Si è potuto ciò ottenere principalmente per il fatto, che l'interpretazione nostra nascose il vero significato delle leggi, ed in seguito le rese talmente incomprensibili, che diventò impossibile per i Governi il dipanare un codice di leggi così confuso. Da ciò ebbe origine la teoria di non badare alla lettera della legge, ma di giudicare secondo la coscienza.

Ci si contesta, che le nazioni possono insorgere contro di noi qualora i nostri piani siano scoperti prematuramente; ma noi, anticipando questo avvenimento, possiamo esser sicuri di mettere in azione una forza talmente formidabile da far rabbrividire anche gli uomini più coraggiosi.

In quel tempo tutte le città avranno ferrovie metropolitane e passaggi sotterranei: da questi faremo saltare in aria tutte le città del mondo, insieme alle loro istituzioni e ai loro documenti [Probabilmente è una affermazione da intendersi al figurato, con allusione al bolscevismo (Nota del T. inglese)].

PROTOCOLLO X

Oggi comincerò ripetendo ciò che è stato già detto e vi prego tutti di tener presente che i governi e le nazioni si contentano, in politica, del lato appariscente di qualunque cosa.

E, dove troverebbero il tempo di esaminare la parte recondita degli avvenimenti se i loro rappresentanti non pensano che a divertirsi?

Per la nostra politica è sommamente importante di tener presente il particolare sopradetto, perché ci sarà di grande aiuto quando discuteremo taluni problemi, come ad esempio la distribuzione del potere, la libertà di parola, di stampa e di religione, il diritto di fondare associazioni, l'eguaglianze di fronte alla legge, l'inviolabilità della proprietà e del domicilio, la quistione della tassazione (il concetto della tassazione segreta) e la forza retroattiva delle leggi. Tutti gli argomenti di questo genere sono di tale natura, che non è prudente di discuterli apertamente in cospetto del pubblico. Ma nel caso in cui saremo obbligati di farne cenno alla folla, gli argomenti non dovranno essere enumerati bensì, senza entrare in particolari, si dovranno fare al popolo delle dichiarazioni circa i principii del diritto moderno riconosciuti da noi.

L'importanza della reticenza sta nel fatto, che un principio il quale non sia stato palesato apertamente, ci lascia una grande libertà d'azione; mentre il principio stesso, una volta dichiarato, acquista il carattere di una cosa stabilita.

La Nazione tiene in considerazione speciale la potenza di un genio politico e tollera tutte le sue prepotenze commentandole in questo modo: "Che tiro birbone, ma con che abilità lo ha eseguito!". Oppure: "Che canagliata, ma come ben fatta, e con quanto coraggio!".

Noi speriamo di attirare tutte le nazioni a lavorare per mettere le fondamenta del nuovo edificio da noi progettato. Per questa ragione, dobbiamo assicurarci i servizi di agenti audaci e temerarii, capaci di abbattere qualunque ostacolo al nostro avanzare.

Quando faremo il nostro colpo di Stato, diremo al popolo: "Tutto andava in malora; tutto avete sofferto, ma ora noi distruggiamo le cause delle vostre sofferenze; vale a dire le nazionalità, le frontiere, e le monete nazionali. Certamente sarete liberi di condannarci, ma il vostro verdetto non può esser giusto se lo pronunciate prima di esperimentare ciò che possiamo fare per il vostro bene". Allora il popolo, esultante e pieno di speranza, ci porterà in trionfo. La potenza del voto, al quale abbiamo addestrato i membri più insignificanti dell'umanità per mezzo di comizi organizzati e di accordi prestabiliti, adempirà allora il suo ultimo compito. Questa potenza, che è stato il mezzo con cui "ci siamo messi sul trono", ci pagherà l'ultimo suo debito nella sua ansia di vedere il risultato delle nostre proposte, prima di pronunciare il suo giudizio in proposito. Per raggiungere la maggioranza assoluta dobbiamo indurre tutti a votare senza distinzione di classe; una maggioranza simile non si potrebbe ottenere dalle classi educate o da una società divisa in caste.

Dunque, avendo inculcato in ogni uomo il concetto della propria importanza, distruggeremo la vita familiare dei Gentili e la sua influenza educatrice. Impediremo agli uomini di cervello di farsi avanti, ed il popolo, guidato da noi, non solo li terrà sottomessi, ma non permetterà neppure ad essi di manifestare i loro piani.

La turba è abituata a darci ascolto, perché la paghiamo per avere l'attenzione e l'obbedienza. Con tutti questi mezzi creeremo una forza così cieca; che non sarà mai capace di prendere una decisione senza la guida dei nostri agenti, incaricati di guidarla.

La plebe si sottometterà a questo stato di cose perché saprà che dal beneplacito di questi capi dipenderanno i suoi salari, i suoi guadagni e tutti gli altri benefizi.

Questo sistema di governo deve essere il lavoro di una mente sola, perché sarebbe impossibile di consolidarlo se fosse il lavoro combinato di molte intelligenze. Questo è il motivo per cui ci è concesso soltanto di conoscere il piano d'azione, .ma non dobbiamo in nessun modo discuterlo, per evitare di distruggerne l'efficacia, il funzionamento delle sue singole parti ed il valore pratico di ogni suo punto.

Tali piani, se fossero posti in discussione e modificati in seguito a successivi scrutini, essi verrebbero deformati dall'insieme dei malintesi mentali, derivanti dal fatto che i votanti non ne avrebbero penetrato profondamente il significato.

Pertanto è necessario che i nostri piani siano decisivi e logicamente ponderati. Questa è la ragione per cui dobbiamo evitare ad ogni costo che l'opera grandiosa del nostro duce sia lacerata e fatta in pezzi dalla plebe, o anche da una camarilla qualsiasi. Per ora questi piani non sconvolgeranno le istituzioni esistenti; ne altereranno soltanto le teorie economiche e conseguentemente tutto il corso delle loro procedure, che dovranno seguire inevitabilmente la via tracciata dai nostri piani.

In ogni paese esistono le stesse istituzioni, quantunque sotto nomi diversi, e sono le camere dei rappresentanti del popolo, i ministeri, il senato, una qualunque specie di consiglio privato, nonché tutti i dipartimenti legislativi e amministrativi.

Non occorre che io vi spieghi il meccanismo connettente tutte queste differenti istituzioni, perché ne siete perfettamente al corrente. Notate solamente, che ciascuna delle sopraddette istituzioni corrisponde a qualche importante funzione del governo. (Adopero la parola "*importante*", non in riguardo alle istituzioni stesse, ma bensì riferendomi alle loro funzioni). Tutte queste istituzioni si sono ripartite le varie funzioni governative, vale a dire i poteri amministrativi, legislativi, ed esecutivi. E le loro funzioni sono diventate simili a quelle dei singoli organi del corpo umano.

Se danneggiamo una qualunque parte del meccanismo governativo, tutto lo Stato ne soffrirà e ne morirà, come accade per un corpo umano. Quando inoculammo il veleno del liberalismo nell'organismo dello Stato, la sua costituzione politica cambiò; gli Stati diventarono infettati da una malattia mortale: la decomposizione del sangue. Dobbiamo solo attendere la fine della loro agonia. Il liberalismo fece nascere i governi costituzionali, che sostituirono l'autocrazia, l'unica forma sana di governo dei Gentili. La forma costituzionale, come ben sapete, non è altro che una scuola di dissensioni, disaccordi, contese e inutili agitazioni di partito: in breve, essa è la scuola di tutto ciò che indebolisce l'efficienza del governo. La tribuna, come pure la stampa, hanno contribuito a rendere i governanti deboli ed inattivi, rendendoli in tal modo inutili e superflui; ed. è per questo motivo che in molti paesi vennero destituiti.

Allora l'istituzione dell'era repubblicana diventò possibile, ed al posto del Sovrano mettemmo una caricatura del medesimo nella persona di un presidente, che scegliemmo nella ciurmaglia, fra le nostre creature e i nostri schiavi.

Così minammo i Gentili, o piuttosto, le nazioni dei Gentili.

In un prossimo futuro faremo del presidente un agente responsabile. Allora non avremo più scrupoli a mettere arditamente in esecuzione i nostri piani, per i quali sarà tenuto responsabile il nostro "fantoccio". Cosa c'importa se le fila dei cacciatori d'impieghi s'indeboliscono; se l'impossibilità di trovare un presidente genera delle confusioni che indeboliranno, in definitiva, il Paese?

Per ottenere questi risultati predisporremo le cose in modo che siano eletti alla carica presidenziale individui bacati, che abbiano nel loro passato uno scandalo tipo "Panama", o qualche altra transazione losca e segreta. Un presidente di tale specie sarà un fedele esecutore dei nostri piani, perché temerà di essere denunziato, e sarà sotto l'influenza di questa paura la quale si impadronirà di colui il quale, salito al potere, è ansioso di conservarsi i privilegi e gli onori inerenti alla sua alta carica. Il Parlamento eleggerà, proteggerà e metterà al coperto il presidente, ma noi toglieremo al Parlamento la facoltà di introdurre nuove leggi, nonché di mutare le esistenti.

Questo potere lo conferiremo ad un presidente responsabile, il quale sarà una semplice marionetta nelle nostre mani. Così il potere presidenziale diventerà un bersaglio esposto ad attacchi di vario genere, ma noi gli daremo dei mezzi di difesa conferendogli il diritto di appellarsi al popolo direttamente, al disopra dei rappresentanti della nazione, vale a dire, di appellarsi a quel popolo che è nostro schiavo cieco: alla maggioranza della plebe.

Inoltre, daremo al presidente la facoltà di. proclamare la legge marziale. Spiegheremo questa prerogativa col fatto, che il presidente, essendo il capo dell'esercito, deve averlo ai suoi comandi per proteggere la nuova costituzione repubblicana, essendo questa protezione un dovere per il rappresentante responsabile della repubblica.

Naturalmente, in simili condizioni, la chiave della situazione recondita sarà nelle nostre mani, e nessuno all'infuori di noi controllerà la legislazione. Inoltre, quando introdurremo la nuova costituzione repubblicana, col pretesto della segretezze di Stato toglieremo al Parlamento il diritto di discutere l'opportunità delle misure prese dal governo. Con questa nuova costituzione ridurremo al minimo il numero dei rappresentanti la nazione, diminuendo così di altrettanto le passioni politiche, e la passione per la politica. Se malgrado ciò questi rappresentanti diventassero ricalcitranti, li sostituiremo appellandoci alla nazione. Il Presidente avrà la facoltà di nominare il presidente ed il vice presidente della Camera dei deputati e del Senato.

Alle continue sessioni parlamentari sostituiremo sessioni della durata di pochi mesi. Inoltre il Presidente, quale capo del potere esecutivo, avrà il diritto di convocare e di sciogliere il Parlamento, e, nel caso di scioglimento, di rinviare la convocazione del nuovo. Ma perché il Presidente non possa esser tenuto responsabile delle conseguenze di questi atti - che, parlando con precisione, sarebbero illegali - prima che i nostri piani siano maturati, noi persuaderemo i ministri e gli altri alti funzionarii amministrativi che circondano il presidente, a contravvenire i suoi comandi emanando istruzioni di loro iniziativa, ed in tal modo li obbligheremo a sopportarne la responsabilità invece del Presidente. Raccomanderemo. specialmente che questa funzione venisse assegnata al Senato, al Consiglio di Stato, oppure al Gabinetto, ma non mai a singoli individui.

Le leggi che possono essere interpretate in diverse maniere saranno interpretate a modo nostro dal Presidente il quale, inoltre, annullerà le leggi quando lo riterremo utile, ed avrà anche il diritto di proporne delle nuove temporanee, e persino di fare modificazioni nel lavoro costituzionale del Governo, prendendo come pretesto le esigenze del benessere del paese. Provvedimenti di questa specie ci metteranno in grado di sopprimere a poco a poco quei diritti e quelle concessione che fossimo stati costretti ad accordare da principio, nell'assumere il potere. Tali concessioni dovremo introdurre nella costituzione dei governi per mascherare l'abolizione graduale di tutti i diritti costituzionali, quando giungerà il momento di cambiare tutti i governi esistenti sostituendovi la nostra autocrazia. Può darsi che il riconoscimento del nostro autocrate avvenga prima dell'abolizione delle costituzioni. Vale a dire che il riconoscimento del nostro regno avrà inizio dal momento stesso che il popolo, scisso dai dissensi e dolorante per il fallimento dei suoi governanti (e tutto questo sarà stato preparato da noi), griderà: "Destituiteli e dateci un autocrate che governi il mondo, che ci possa unificare distruggendo tutte le cause di dissenso, cioè le frontiere, la nazionalità, le religioni, i debiti dello Stato ecc., un capo che ci possa dare la pace ed il riposo che non abbiamo sotto il governo del nostro sovrano e dei nostri rappresentanti".

Ma voi sapete benissimo, che allo scopo di ottenere che la moltitudine debba formulare a gran voce una richiesta simile, è tassativamente necessario disturbare senza posa in tutti i paesi le relazioni esistenti fra popolo e governo, promuovere ostilità, guerre, odii e persino il martirio, mediante la fame, la carestia e l'inoculazione di malattie, in tale misura che i Gentili non vedano altro modo per uscire da tanti guai, che un appello per la protezione al nostro denaro e alla nostra completa sovranità. Però se diamo alla nazione il tempo di rifiatare, sarà difficile si ripresenti per noi una circostanza ugualmente favorevole.

PROTOCOLLO XI

Il Consiglio di Stato accentuerà il potere del regnante. Nella sua posizione il corpo legislativo ufficiale sarà, in certo qual modo, un comitato per la promulgazione dei comandi del regnante.

Eccovi dunque un programma della nuova costituzione che prepariamo al mondo. Faremo le leggi, definiremo i diritti costituzionali, li amministreremo con questi mezzi: 1) decreti della camera legislativa, suggeriti dal Presidente; 2) ordini generici, ordini del Senato e del Consiglio di Stato, e decisioni del Consiglio dei Ministri; 3) quando il momento opportuno sarà giunto, promoveremo un colpo di Stato.

Ora, avendo abbozzato il nostro piano d'azione, discuteremo quei particolari che potranno esserci necessari allo scopo di compiere nell'organismo della macchina statale, la rivoluzione nel senso che ho già indicato. Colla parola "particolari" voglio indicare la libertà di stampa, il diritto di formare delle associazioni, la libertà di religione, l'elezione dei rappresentanti del popolo e moltissimi altri diritti che dovranno svanire dalla vita quotidiana dell'uomo. Se non spariranno del tutto, dovranno subire un cambiamento fondamentale dal giorno seguente l'annuncio della nuova costituzione. Prima di quel momento preciso non sarebbe per noi utile di annunciare tutti i cambiamenti che faremo e per la seguente ragione: tutti i cambiamenti percettibili potrebbero riuscire pericolosi in qualunque altro momento se fossero applicati per forza esigendone severamente ed indistintamente l'esecuzione, perché ciò potrebbe esasperare il popolo, che paventerebbe nuovi cambiamenti nelle medesime direzioni. D'altra parte, se i cambiamenti dovessero implicare delle tolleranze ancora maggiori, il popolo direbbe che riconosciamo i nostri errori e ciò potrebbe menomare il vanto di infallibilità del nuovo potere. Il popolo potrebbe anche dire che siamo stati spaventati e quindi obbligati a cedere; e se così fosse, nessuno ci sarebbe mai riconoscente perché il popolo ritiene di aver il diritto di ottenere sempre nuove concessioni. Sarebbe enormemente pericoloso per il prestigio della nuova costituzione, che l'una o l'altra di queste impressioni si facesse strada nella mente del pubblico.

Per noi è essenziale, che dal primo momento della nuova proclamazione il popolo, mentre soffrirà ancora le conseguenze del cambiamento repentino e sarà in uno stato di terrore e di indecisione, realizzi che siamo così potenti, così invulnerabili, e così pieni di forza, che in nessun caso prenderemo in considerazione i suoi interessi. Faremo capire al popolo, che non solo non ci daremo nessun pensiero delle sue opinioni e dei suoi desiderii, ma altresì che saremo pronti in qualunque momento ed in qualunque luogo a sopprimere con una mano forte qualsiasi espressione o accenno di. opposizione. Faremo sì che il popolo capisca che essendoci impadroniti di tutto quello che desideravamo non gli permetteremo mai, in nessun modo, di partecipare al nostro potere. Ed allora esso, preso dallo sgomento, chiuderà gli occhi su tutto ed aspetterà pazientemente lo svolgersi di ulteriori avvenimenti.

I Gentili sono come un branco di pecore, noi siamo i lupi. Sapete cosa fanno le pecore quando i lupi entrano nell'ovile? Chiudono gli occhi. A questo saranno costretti anche i Gentili, perché prometteremo loro la restituzione di tutte le loro libertà dopo che avremo soggiogato i nemici del mondo e costretti tutti i partiti a sottomettersi. Non occorre che vi dica quanto tempo dovranno aspettare per riavere queste loro libertà!

Per qual motivo fummo indotti a inventare la nostra politica e instillarla nelle menti dei Gentili?

Noi instillammo in essi questa politica senza permetter loro di comprenderne l'intimo significato.

Che cosa ci spinse ad adottare questa linea di condotta? Questo: che noi, razza dispersa, non potevamo, come tale, conseguire il nostro scopo con mezzi diretti, ma soltanto con mezzi indiretti, subdoli e fraudolenti. Questa fu la vera causa ed origine della nostra organizzazione massonica, che questi porci di Gentili non riescono a scandagliare e di cui non sospettano neppure le mire. Noi li prendiamo come lo zimbello delle nostre numerose logge, le quali hanno l'apparenza di essere puramente massoniche, allo scopo di gettare la polvere negli occhi dei loro camerati.

Per grazia di Dio il suo Popolo prediletto fu sparpagliato, ma questa dispersione, che sembrò al mondo la nostra debolezza, dimostrò di essere la nostra forza, che ci ha ora condotto al limitare della Sovranità Universale.

Ci rimane da costruire ancora poco su queste fondamenta, per raggiungere la nostra mèta.

PROTOCOLLO XII

La parola libertà, suscettibile di diverse interpretazioni, sarà da noi definita nel modo seguente: "La libertà è il diritto di fare ciò che la legge permette". Tale definizione ci servirà in questo senso, che sarà in nostro arbitrio di dire dove potrà esserci libertà e dove no, per la semplice ragione che la legge permetterà solamente quello che a noi piacerà.

Il nostro atteggiamento verso la stampa sarà il seguente: Che cosa fa la stampa attualmente? Essa serve a suscitare nel popolo passioni furenti, oppure, talvolta, dissensi egoistici di partito; cause entrambe che possono essere necessarie al nostro scopo. La stampa è spesse volte vana, ingiusta e mendace, e la maggior parte della gente non ne capisce affatto le sue vere intenzioni. Noi la barderemo e ne terremo fermamente in pugno le redini. Inoltre dovremo acquistare il controllo di tutte le altre ditte editrici. Non ci servirebbe a nulla il solo controllo dei giornali se restassimo esposti ad attacchi con opuscoli e libri. L'attuale costosa produzione libraria la trasformeremo in una risorsa vantaggiosa per il nostro governo mediante una speciale tassa di bollo ed obbligando gli editori ed i tipografi a versarci un deposito cauzionale, allo scopo di garantire il nostro governo da qualunque forma di attacco da parte della stampa. E qualora questo si produca, imporremo multe a destra ed a sinistra. Da questi mezzi: bolli, cauzioni e multe, il governo ricaverà una larga sorgente di lucro. Naturalmente, i giornali di partito non si daranno pensiero di pagare delle multe forti, ma noi li sopprimeremo senz'altro dopo un secondo loro serio attacco. Nessuno potrà impunemente attentare al prestigio della nostra infallibilità politica. Per sopprimere qualunque pubblicazione prenderemo un pretesto: diremo, per esempio, che eccita l'opinione pubblica senza ragione e senza fondamento. Ma vi prego di tener presente, che fra le pubblicazioni aggressive ve ne saranno anche talune istituite da noi apposta con tale intento. Ma esse attaccheranno solo quei punti della nostra politica, che abbiamo l'intenzione di cambiare. Nessuna informazione giungerà al pubblico senza essere stata prima controllata da noi. Stiamo già raggiungendo questo scopo anche attualmente, per il fatto che tutte le notizie sono ricevute da poche agenzie, nelle quali sono centralizzate da tutte le parti del mondo. Quando giungeremo al potere, queste agenzie ci apparterranno completamente e pubblicheranno solo quelle notizie che noi permetteremo.

Se, date le condizioni attuali, siamo riusciti a controllare la società dei Gentili ad un punto tale che essa vede gli affari mondiali attraverso le lenti colorate con le quali le copriamo gli occhi; se anche ora nulla ci impedisce di conoscere i segreti di Stato, come stupidamente li chiamano i Gentili; quale sarà la nostra posizione, quando saremo ufficialmente riconosciuti come governatori del mondo nella persona del nostro Imperatore Universale?

Ritorniamo all'avvenire della stampa. Chiunque desidererà diventare editore, libraio o tipografo, dovrà ottenere un certificato ed una licenza, che perderanno in caso di disubbedienza. I canali attraverso i quali il pensiero umano trova la sua espressione, saranno con questi mezzi posti nelle mani del nostro governo, che li userà come organi educativi, e così impedirà che il pubblico sia messo sulla falsa strada mediante l'idealizzazione del "progresso", o con il liberalismo. Chi fra noi non sa, che questo fantastico beneficio conduce direttamente all'utopia, da cui nacquero l'anarchia e l'odio verso l'autorità? E ciò per la semplice ragione che il "progresso", o piuttosto l'idea d'un progresso liberale, diede al popolo differenti concetti della emancipazione, senza mettervi alcun limite. Tutti i cosiddetti liberali sono degli anarchici, se non per le loro azioni, certamente per le loro idee.

Ognuno di essi corre dietro il fantasma della libertà, credendo di poter fare quello che vuole, vale a dire, cadendo in uno stato di anarchia per l'opposizione che fa, unicamente per il gusto di farla.

Discutiamo ora la stampa editrice di libri ecc. Noi la tasseremo nello stesso modo della stampa giornalistica, vale a dire per mezzo di bolli e cauzioni. Ma sopra i libri con meno di 300 pagine metteremo una tassa doppia, li classificheremo fra gli opuscoli per far diminuire la pubblicazione dei periodici, che costituiscono la forma più virulenta del veleno stampato. Queste misure obbligheranno altresì gli scrittori a pubblicare delle opere così lunghe, che avranno pochi lettori e principalmente a causa del loro prezzo alto. Noi stessi pubblicheremo delle opere a buon mercato per educare la mente del pubblico e avviarla nella direzione da noi desiderata. La tassazione determinerà una riduzione della letteratura dilettevole e senza scopo, e la responsabilità che incontreranno di fronte alla legge darà tutti gli autori nelle nostre mani. Nessuno che desideri attaccarci colla sua penna troverebbe un editore.

Prima di stampare qualsiasi genere di lavoro, l'editore o il tipografo dovrà chiedere alle autorità un permesso speciale per pubblicare il detto lavoro. In questo modo conosceremo anticipatamente qualsiasi congiura contro di noi, e potremo colpirla prevenendola e pubblicando una confutazione.

La letteratura e il giornalismo sono le due più importanti forze educative, e per questo motivo il nostro governo si accaparrerà il maggior numero di periodici. Con questo sistema neutralizzeremo la cattiva influenza della stampa privata ed otterremo un'influenza enorme sulla mente umana. Se dovessimo permettere la pubblicazione di dieci periodici privati, noi stessi dovremmo pubblicarne trenta e così via.

Ma il pubblico non deve avere il minimo sospetto di queste precauzioni; perciò tutti i periodici pubblicati da noi, avranno apparentemente vedute ed opinioni contraddittorie, ispirando così la fiducia e presentando un'apparenza attraente ai nostri non sospettosi nemici, che cadranno nella nostra trappola e saranno disarmati.

In prima fila metteremo la stampa ufficiale. Essa sarà sempre in guardia per difendere i nostri interessi, e perciò la sua influenza sul pubblico sarà relativamente insignificante. In seconda fila metteremo la stampa semi-ufficiale, la quale dovrà attirare i tiepidi e gli indifferenti. In terza fila metteremo quella stampa che farà finta di essere all'opposizione e che, in una delle sue pubblicazioni, figurerà come nostra avversaria. I nostri veri nemici confideranno in questa opposizione e ci mostreranno le loro carte. Tutti i nostri giornali sosterranno partiti diversi: l'aristocratico, il repubblicano, il rivoluzionario e persino l'anarchico. Ma, naturalmente, questo sarà solamente fino a quando dureranno le costituzioni. Questi giornali, come il dio indiano Vishnu, avranno centinaia di mani, ognuna delle quali tasterà il polso della variabile opinione pubblica.

Quando il polso batterà più forte, queste mani faranno inclinare l'opinione pubblica verso la nostra causa, perché un soggetto nervoso è facile ad essere guidato e facilmente cade sotto un'influenza qualsiasi. I chiacchieroni che crederanno di ripetere l'opinione del giornale del loro partito, in realtà non faranno altro che ripetere la nostra opinione, oppure quella che desideriamo far prevalere; nella convinzione di seguire l'organo del loro partito, costoro seguiranno in realtà la bandiera che faremo sventolare d'innanzi ai loro occhi.

Perché il nostro esercito giornalista estrinsechi il concetto intimo di questo programma, avendo l'apparenza di appoggiare i diversi partiti, dovremo organizzare la nostra stampa con la massima cura. Col titolo di "Commissione Centrale della Stampa", organizzeremo delle riunioni letterarie, alle quali i nostri agenti, senza farsene accorgere, daranno il segno di riconoscimento e la parola d'ordine. I nostri organi discutendo e contrastando la nostra politica, sempre superficialmente, s'intende, e senza toccarne i lati importati, faranno finta di polemizzare con i giornali ufficiali, allo scopo di fornirci il pretesto di definire i nostri piani con maggior accuratezza di quanto avremo potuto fare coi nostri programmi preliminari. Si capisce, però, che tutto questo sarà fatto quando sia vantaggioso per noi. Questa opposizione da parte della stampa, servirà anche a far credere al popolo che la libertà di parola esiste sempre. Essa darà ai nostri agenti l'opportunità di dimostrare che i nostri

avversarii ci muovono accuse insensate, nell'impossibilità da parte loro di trovare un terreno solido sul quale combattere la nostra politica.

Queste misure, che sfuggiranno all'attenzione pubblica, saranno i mezzi più proficui per guidare l'opinione pubblica ed inspirare fiducia nel nostro governo.

Grazie a queste misure potremo eccitare o calmare l'opinione pubblica circa le quistioni politiche quando ci occorrerà di farlo. Potremo persuaderla o confonderla stampando notizie vere o false, fatti o contraddizioni, secondo quello che servirà al nostro scopo. Le informazioni che pubblicheremo dipenderanno dal modo con cui il pubblico sarà in quel tempo propenso ad accettare quel dato genere di notizie; e staremo sempre molto attenti, scandagliando il terreno prima di camminarci sopra.

Le restrizioni che, come ho già detto, imporremo alle pubblicazioni private ci daranno la certezza di sconfiggere i nostri nemici, perché essi non avranno a loro disposizione organi della stampa mediante i quali dare veramente libero e pieno corso alle loro opinioni. Non ci occorrerà neppure di contraddire ufficialmente le loro affermazioni. Se sarà necessario, le confuteremo semi ufficialmente con dei "ballons d'essai", che faremo lanciare dalla nostra stampa di terza fila.

Esiste già nel giornalismo francese tutto un sistema di intese massoniche per darsi il contrassegno. Tutti gli organi della stampa sono legati da segreti professionali reciproci, a modo degli antichi oracoli. Nessuno dei suoi membri rivelerà mai di essere a conoscenza di un segreto qualora non abbia ricevuto l'ordine di renderlo pubblico. Nessun singolo editore avrà il coraggio di tradire un segreto confidatogli, per la ragione che nessuno è ammesso nel mondo letterario, il quale non abbia preso parte a qualche losco affare nella sua vita passata. Pertanto, se qualcuno desse il minimo segno di disubbidienza, il triste episodio del suo passato verrebbe palesato immediatamente. Finché il passato losco di questi individui è conosciuto da pochi, il prestigio di ogni giornalista attira l'opinione pubblica di tutto il paese. Il popolo lo segue e lo ammira.

I nostri piani si debbono estendere principalmente alle provincie. È per noi essenziale di creare certe idee e di infondere tali opinioni nelle provincie, perché in qualunque momento possiamo servircene lanciandole nella capitale come opinioni neutrali delle provincie. Naturalmente, la fonte e l'origine delle idee non saranno alterate, ma le idee saranno nostre. Per noi è assolutamente necessario, prima di assumere il potere, che le città siano qualche volta dominate dalle opinioni delle provincie; vale a dire, che le città sappiano l'opinione della maggioranza, quale sarà stata preparata da noi. È per noi necessario che le capitali, giunto il momento critico psicologico, non abbiano il tempo materiale di discutere un fatto compiuto, ma siano obbligate ad accettarlo perché è stato approvato da una maggioranza nelle provincie.

Quando poi arriveremo al periodo del nuovo regime - cioè durante il periodo transitorio che precederà la nostra sovranità - non permetteremo alla stampa di pubblicare qualsiasi resoconto di delitti, essendo essenziale che il popolo creda il nuovo regime talmente superiore, d'aver soppresso perfino la delinquenza. I delitti che avverranno saranno conosciuti soltanto dalla loro vittima e da gli eventuali testimoni oculari e da nessun altro.

PROTOCOLLO XIII

La necessità del pane quotidiano obbligherà i Gentili a tacere ed a rimanere nostri umili servitori.

Quei Gentili che potremo impiegare nella nostra stampa, discuteranno, dietro i nostri ordini, quei fatti che non sarebbe conveniente per noi di pubblicare nella nostra gazzetta ufficiale. E mentre avranno luogo così discussioni e dispute d'ogni genere, noi promulgheremo le leggi che ci occorrono e le presenteremo al pubblico quali fatti compiuti. Nessuno oserà chiedere che queste leggi vengano revocate, specialmente perché faremo credere che il nostro scopo sia quello di promuovere il progresso. Poi la stampa svierà l'attenzione del pubblico per mezzo di nuove proposte (sapete bene che abbiamo sempre abituato le popolazioni a ricercare nuove emozioni). Avventurieri politici senza cervello si affretteranno a discutere i nuovi problemi: la stessa razza di gente che non comprende neppure ora nulla di quello di cui parla. I problemi politici non sono fatti per essere compresi, dalla gente comune, ma solamente (come ho già detto) da quella classe di governanti, che da secoli dirigono gli affari. Da tutto questo insieme di fatti potete concludere, che quando useremo una certa deferenza all'opinione pubblica, di tanto in tanto, avremo lo scopo di facilitare il funzionamento del nostro meccanismo. Vi accorgerete anche che cerchiamo di far approvare le varie quistioni soltanto a furia di parole e non di fatti. Affermiamo continuamente, che tutte le misure prese da noi sono ispirate dalla speranza e dalla certezza di aiutare il benessere comune.

Allo scopo di distogliere la gente troppo irrequieta dalla discussione delle quistioni politiche, la provvederemo di problemi nuovi; quelli cioè dell'industria e del commercio. Su questi problemi potranno eccitarsi fin che vorranno. Le masse acconsentono di astenersi e di desistere da ciò che credono sia l'attività politica, solamente se possiamo dar loro qualche nuovo svago; come, ad esempio, il commercio. E tenteremo di dar da intendere ad esse, che anche il commercio è un problema politico. Noi stessi inducemmo le masse a prender parte alla politica per assicurarci il loro appoggio nella nostra campagna contro i governi Gentili.

Per impedire che il popolo scopra da sé una qualsiasi nuova linea d'azione politica, lo terremo distratto con varie forme di divertimenti: ludi ginnici, passatempi, passioni di vario genere, osterie e via discorrendo.

Fra poco principieremo a mettere degli avvisi nei giornali invitando il popolo a competere in ogni genere di nuove imprese, come ad esempio alle gare artistiche, di sport, ecc.

Questi nuovi interessi distoglieranno definitivamente l'attenzione del pubblico dalle quistioni che potrebbero metterci in conflitto con la popolazione. Il popolo, siccome perderà a poco a poco la facoltà di pensare con la sua testa, griderà compatto insieme a noi, per l'unica ragione che saremo i soli membri della società in grado di promuovere nuove linee di pensiero. Questi nuovi concetti noi li metteremo avanti per mezzo di agenti che il popolo non sospetterà siano alleati nostri. La funzione degli idealisti liberali cesserà repentinamente il giorno in cui il nostro governo sarà riconosciuto. Fino allora essi ci renderanno dei buoni servizii. Per questa ragione cercheremo di indirizzare l'opinione pubblica verso ogni specie di teoria fantastica che possa sembrare progressiva, o liberale. Fummo noi che, col più completo successo, facemmo girare le teste scervellate dei Gentili, colle nostre teorie di progresso, verso il socialismo. Non si trova fra i Gentili una mente capace di intuire che in ogni occasione, dietro la parola "progresso" è nascosta una deviazione della verità, eccezione fatta dei casi in cui la parola libertà si riferisce alla materia delle scoperte scientifiche. Giacché esiste soltanto una vera dottrina ed in essa non vi è posto per il "progresso". Il progresso, come qualunque altro falso concetto, serve a nascondere la verità, affinché essa non sia palese ad altri che a noi, popolo prediletto da Dio, che Egli ha eletto a custode della verità. Quando saremo al potere, i nostri oratori discuteranno i grandi problemi che hanno agitato l'umanità, allo scopo finale e prefisso di condurre il genere umano sotto il nostro governo benedetto.

Chi vorrà, quindi, sospettare che tutti questi problemi furono sollevati da noi, secondo un piano politico prestabilito che nessun uomo ha compreso in tanti secoli?

PROTOCOLLO XIV

Quando ci stabiliremo come Signori della Terra, non ammetteremo altra religione che la nostra; cioè una religione che riconosce il Dio solo, a Cui il nostro destino è collegato dall'averci Egli eletto, e da Cui il destino del mondo è determinato.

Per questa ragione dobbiamo distruggere tutte le professioni di fede. Se il risultato temporaneo di questa distruzione sarà di produrre degli Atei, ciò si frapporrà al nostro scopo, ma servirà come esempio alle generazioni future, che ascolteranno i nostri insegnamenti sulla religione di Mosè, la quale, con le sue dottrine risolute e ponderate, ci impose come un dovere il mettere tutte le nazioni sotto i nostri piedi.

Inoltre insisteremo molto sulle verità mistiche degli insegnamenti Mosaici, sui quali, diremo, è basata tutta la loro forza educativa.

Di poi, ad ogni momento pubblicheremo articoli paragonando il nostro governo benefico a quello del passato. Lo stato di beatitudine e di pace che esisterà allora, servirà anche ad illustrare il benefico effetto del nostro governo, sebbene sia stato ottenuto mediante disturbi secolari. Dimostreremo con colori intensi gli errori amministrativi commessi dai Gentili. Provocheremo con tutto ciò un tale sentimento di avversione per il regime precedente, che le nazioni preferiranno uno stato di pace in condizioni di schiavitù, ai diritti della tanta lodata "libertà", che le ha così crudelmente torturate, esaurendone perfino le fonti dell'esistenza umana, ed alla quale furono trascinate da una folla di avventurieri che non sapevano quel che facevano. I cambiamenti inutili di governo che abbiamo sempre suggerito ai Gentili, e che sono stati il mezzo col quale abbiamo minato il loro edificio di Stato, avranno in allora talmente stancato le nazioni, che esse preferiranno sopportare qualunque cosa da noi, piuttosto che ritornare ai tumulti ed alle disgrazie attraversate. Attireremo specialmente l'attenzione su gli errori storici con i quali i governi dei Gentili tormentarono l'umanità per tanti secoli, nella loro mancanza di comprensione per tutto ciò che riguarda il vero benessere della vita umana, e nella loro ricerca di piani fantastici per la prosperità sociale. Giacché i Gentili non si sono resi conto che i loro piani, invece di migliorare le relazioni fra uomo e uomo, non hanno fatto altro che farle andare di male in peggio. E queste relazioni sono la vera base dell'esistenza umana. Tutta la forza dei nostri principi e delle nostre misure consisterà nel fatto, che saranno spiegati da noi quale un luminoso contrasto con le condizioni sociali esistenti sotto l'antico regime da noi infranto.

I nostri filosofi dimostreranno tutti gli svantaggi delle religioni cristiane, ma nessuno potrà mai giudicare la nostra religione nel suo vero significato, perché nessuno ne avrà mai una completa cognizione fuorché i nostri che non si arrischieranno mai a svelarne i misteri.

Nei cosiddetti paesi dirigenti abbiamo fatto circolare una letteratura squilibrata, sudicia e ripugnante. Per un breve periodo dopo il riconoscimento del nostro regno, continueremo a incoraggiare questa letteratura, acciocché essa dimostri, più esplicitamente che mai, il suo contrasto con le dottrine che metteremo in circolazione dal nostro seggio elevato. I nostri sapienti, educati allo scopo di guidare i Gentili, faranno conferenze, concreteranno piani, scriveranno appunti e articoli, per mezzo dei quali influiremo sugli spiriti degli uomini, piegandoli verso quella scienza e quelle idee che ci converranno.

PROTOCOLLO XV

Quando, infine, avremo ottenuto il potere per mezzo di numerosi colpi di Stato, che saranno da noi preparati in modo che abbiano luogo simultaneamente in tutti i paesi; e quando i governi di questi saranno stati dichiarati ufficialmente incapaci di reggere la pubblica cosa (potrà trascorrere un periodo di tempo considerevole prima che tutto ciò avvenga: magari un secolo): faremo ogni sforzo per impedire che siano fatte delle congiure contro di noi. Per raggiungere questo intento applicheremo la pena capitale, senza pietà, per coloro che prendessero le armi per impedire lo stabilimento del nostro potere.

Sarà passibile della pena capitale la fondazione di qualunque nuova società segreta; scioglieremo, mandandone i membri in esilio nelle parti più remote del mondo, le società segrete tuttora esistenti, che ci sono ben conosciute e che servono ed hanno servito al nostro scopo. L'esilio sarà la sorte di quei frammassoni Gentili che per avventura sapessero più di quello che a noi convenga. E quei massoni che, per una ragione o per un'altra potremo perdonare, li terremo sempre nel continuo timore d'essere esiliati. Decreteremo una legge per condannare tutti i preesistenti membri delle società segrete all'esilio fuori di Europa perché quivi noi avremo il centro del nostro governo.

Le decisioni del nostro governo saranno definitive e nessuno avrà il diritto d'appellarsi. Per mettere al dovere le società dei Gentili nelle quali abbiamo profondamente inculcato i dissidi ed i dogmi della religione protestante, prenderemo provvedimenti spietati i quali dimostreranno alle nazioni che il nostro potere non può essere violato. Non dobbiamo preoccuparci delle numerose vittime che saranno sacrificate per ottenere una prosperità futura. Un governo il quale è convinto che la propria esistenza dipende non solo dai privilegi di cui gode, ma anche dall'adempimento del suo dovere, ha l'obbligo di conseguire la prosperità anche a costo di molti sacrifici. La condizione principale della sua stabilità consiste nel rafforzamento del prestigio del suo potere, e questo prestigio si ottiene soltanto per mezzo di una maestosa ed incrollabile potenza, che deve mostrarsi inviolabile, nonché circondata da un potere mistico. Ad esempio, dimostrare che sussiste per mandato divino. Questi sono i requisiti goduti finora dall'Autocrazia russa, l'unica nostra nemica pericolosa, se non teniamo conto della Santa Sede. Ricordate che l'Italia. quando grondava sangue, non toccò un capello di Silla: eppure egli era l'uomo che l'aveva dissanguata. Per la sua forza di carattere, Silla diventò un Dio agli occhi della popolazione, ed il suo ritorno intrepido in Italia lo rese inviolabile. La plebe non nuocerà mai all'uomo che la ipnotizza col suo coraggio e con la sua superiorità mentale.

Fino a quando non avremo conseguito il potere, cercheremo di fondare e moltiplicare le logge massoniche in tutte le parti del mondo. Alletteremo a farne parte coloro che possono diventare, o sono di già, animati da amore per il pubblico bene. Queste logge saranno la fonte principale ove attingeremo le nostre informazioni; saranno pure i nostri centri di propaganda. Centralizzeremo tutte queste logge sotto una direzione unica, conosciuta a noi soli e costituita dai nostri uomini più sapienti. Queste logge avranno anche i loro rappresentanti, per mascherarne la vera direzione. Questa soltanto avrà diritto di decidere a chi spetti di parlare e di preparare l'ordine del giorno. In queste logge annoderemo tutte le classi socialiste e rivoluzionarie della società. I piani politici più segreti. ci saranno subito noti appena formulati e ne guideremo l'esecuzione. Quasi tutti gli agenti della polizia internazionale segreta faranno parte delle nostre logge. È per noi sommamente importante di assicurarci i servizi della polizia, perché essi possono mascherare le nostre imprese, inventare ragioni plausibili per spiegare il malcontento delle masse, come pure colpire coloro che rifiutano di sottomettersi a noi.

La maggior parte degli individui che entrano nelle società segrete sono avventurieri, i quali desiderano di farsi strada in un modo o in un altro e non hanno serie intenzioni. Con gente simile, ci sarà facile perseguire il nostro scopo: essi metteranno in moto il nostro meccanismo. Se il turbamento diventerà mondiale, ciò significherà soltanto che era necessario per noi di produrre questa agitazione, allo scopo di distruggere la troppo grande solidità del mondo. Se nasceranno congiure nel suo seno, significherà che uno dei nostri agenti più fedeli è il capo di questa cospirazione. E' naturale che noi dobbiamo essere gli unici a dirigere le imprese massoniche. Noi soltanto sappiamo dirigerle. Noi conosciamo lo scopo finale di ogni azione, mentre i Gentili ignorano la massima parte di ciò che riguarda la massoneria: essi non sono neppur capaci di vedere i risultati immediati di quello che fanno. Generalmente essi considerano soltanto i vantaggi immediati; si contentano se il loro orgoglio personale è soddisfatto per l'adempiersi del loro intento; non si accorgono che l'idea originale era nostra e non loro.

I Gentili frequentano le Logge Massoniche per pura curiosità, o nella speranza di ricevere la loro parte delle spoglie; alcuni di essi vi entrano pure per poter discutere le loro stupide idee davanti ad un pubblico qualunque. I Gentili vanno alla ricerca delle emozioni procurate dal successo e dagli applausi; noi glie ne diamo fin che ne vogliono. Questo è il motivo per cui permettiamo ad essi di avere successi; cioè allo scopo di volgere a nostro vantaggio gli uomini che credono orgogliosamente di valer qualche cosa, e che senza accorgersene s'imbevono delle nostre idee, fiduciosi di essere infallibili e convinti di non andar soggetti alle influenze altrui. Non avete idea di quanto sia facile ridurre anche il più intelligente dei Gentili in una condizione ridicola di *ingenuità* agendo sulla sua presunzione, e quanto, d'altra parte, sia fucile scoraggiarlo mediante il più piccolo insuccesso, od anche semplicemente cessando di applaudirlo; oppure anche di ridurlo in uno stato di servile sottomissione, allettandolo con la promessa di qualche nuovo successo. Per quanto il nostro popolo disprezza il successo, bramando soltanto la realizzazione dei suoi piani, altrettanto i Gentili amano il successo e sono disposti a sacrificare tutti i loro piani per raggiungerlo. Questo lato del carattere dei Gentili rende facile di fare d'essi quello che ci piace. Quelli che sembrano tigri, sono invece stupidi come pecore, ed hanno la testa assolutamente vuota.

Lasceremo che cavalchino in sogno il corsiero delle vane speranze di poter distruggere l'individualità umana mediante idee simboliche di collettivismo. Essi non hanno ancora compreso, e non comprenderanno mai, che questo sogno fantastico è contrario alla principale legge della natura, la quale, fin dall'inizio del mondo, creò ogni essere, diverso da tutti gli altri, perché ciascuno avesse un'individualità. Il fatto che fummo capaci di far concepire un'idea così errata ai Gentili, è la prova lampante del meschino concetto che essi hanno della vita umana, paragonato a quello che ne abbiamo noi. In questo consiste la maggiore speranza del nostro successo. Quanto furono previdenti i nostri sapienti d'un tempo quando ci dissero che, pur di raggiungere uno scopo veramente grandioso, dovevamo ricorrere a qualunque mezzo senza fermarci a contare le che si dovessero sacrificare al successo della causa! E noi non abbiamo mai contato le vittime uscite dal seme di quei bruti di Gentili, e pur avendo sacrificato molta gente nostra, abbiamo dato al nostro popolo una posizione tale nel mondo, che esso non si sarebbe mai sognato di raggiungere. Un numero relativamente piccolo di vittime da parte nostra ha salvato la nostra nazione dalla distruzione. Ogni uomo deve inevitabilmente morire. E' preferibile affrettare la morte di coloro che ostacolano la nostra causa, che di quelli che la promuovono. Noi facciamo morire i frammassoni in maniera tale che nessuno, fuorché gli adepti, può averne il minimo sospetto. Neppure le stesse vittime ne sospettano prima del tempo. Muoiono tutti, quando è necessario, di morte apparentemente naturale. E neppure gli iniziati, conoscendo questi fatti, osano protestare! Con questi mezzi abbiamo tagliato fino alle radici ogni velleità di protesta contro i nostri ordini almeno per quanto riguarda i frammassoni. Predichiamo il liberalismo ai Gentili, ma d'altra parte teniamo la nostra propria nazione in assoluta sottomissione. Per effetto della nostra influenza, le leggi dei Gentili vengono osservate il meno possibile. Il prestigio delle loro leggi è stato minato dalle idee liberali che vi abbiamo introdotto. Le più importanti quistioni, sia politiche, sia morali, vengono decise dai Tribunali nel modo stabilito da noi. Il Gentile amministratore di giustizia, esamina le cause in quel modo che a noi pare e piace. Questo risultato lo abbiamo ottenuto mediante i nostri agenti e persone colle quali apparentemente non siamo in relazione, e per mezzo di opinioni propagate con la stampa e con altri mezzi. Persino i senatori ed altri funzionari elevati seguono ciecamente i nostri consigli. La mentalità dei Gentili essendo di natura puramente bestiale, è incapace di osservare e di analizzare checchessia e più ancora di prevedere le conseguenze alle quali può condurre una causa se presentata sotto una certa luce. Ed è precisamente in questa differenza di mentalità tra noi e i Gentili, che possiamo facilmente riconoscere di essere gli eletti di Dio nonché la nostra natura sovrumana, in paragone con la mentalità istintiva e bestiale dei Gentili. Costoro non vedono che i fatti, ma non li prevedono e sono incapaci di inventare qualsiasi cosa, eccetto le materiali. Da tutto questo risulta nettamente, che la natura stessa ci ha destinato a guidare ed a governare il mondo. Quando verrà per noi l'ora di governare apertamente, sarà giunto il momento di dimostrare la bontà del nostro governo. Allora miglioreremo tutte le leggi. Le nostre leggi saranno brevi, chiare, e concise: non avranno bisogno di interpretazioni; sicché tutti potranno conoscerle da cima a fondo, dentro e fuori. La caratteristica predominante di queste leggi sarà l'obbedienza dovuta all'autorità; e questo rispetto all'autorità sarà spinto al massimo grado. Allora cesserà ogni genere di abuso di potere, perché ognuno sarà responsabile di fronte all'unico potere supremo, cioè a quello del sovrano. L'abuso di potere da parte di chiunque, che non sia il sovrano, sarà così severamente punito, che tutti perderanno la voglia di provare la loro forza in tale direzione.

Sorveglieremo molto da vicino ogni atto del nostro corpo amministrativo, da cui dipenderà il funzionamento della macchina statale, perché se l'amministrazione diventa fiacca, il disordine sorge dovunque. Non un singolo atto illegale, od abuso di potere rimarrà impunito. Tutti gli atti di simulazione, o di volontaria trascuratezza da parte degli impiegati amministrativi, cesseranno dopo che costoro avranno veduto i primi esempi di punizione.

La grandezza della nostra potenza esigerà che siano inflitte punizioni adeguate ad essa. Ciò vuol dire che esse saranno durissime, anche nel caso del più piccolo tentativo di violare il prestigio della nostra autorità allo scopo di lucro personale. L'uomo che soffrirà per le sue colpe, anche se troppo severamente, sarà come un soldato che muore sul campo battaglia dell'amministrazione per la causa del potere, dei principî e della legge, che non ammette alcuna deviazione dal sentiero pubblico per un vantaggio personale, neanche per coloro che guidano il carro dello stato. Per esempio, i nostri giudici sapranno che, cercando di essere indulgenti, violeranno la legge della giustizia, la quale è fatta per infliggere punizioni esemplari agli uomini per le colpe che hanno commesso, e non per dare ad un giudice l'occasione di mostrare la sua clemenza. Questa buona qualità della clemenza dovrebbe essere esibita soltanto nella vita privata, e non nella qualità ufficiale di giudice, che influisce su tutta la base dell'educazione del genere umano.

I membri della magistratura non serviranno più nei tribunali dopo i cinquantacinque anni di età, per le seguenti ragioni:

1° Perché i vecchi sono più tenacemente attaccati alle idee preconcette e meno capaci di ubbidire ai nuovi ordini.

2° Perché una tale misura ci metterà in grado di fare dei cambiamenti frequenti nel corpo della magistratura, che conseguentemente sarà soggetta a qualunque pressione da parte nostra.

Chiunque desideri mantenere il suo posto dovrà, per assicurarselo, ubbidirci ciecamente. Generalmente sceglieremo i nostri giudici fra uomini i quali capiscano che il loro dovere è di punire e di fare rispettare le leggi, e non di permettersi il lusso di sognare il liberalismo, che potrebbe recar danno al piano educativo del nostro governo, come succede ora con i giudici Gentili. Il nostro progetto di mutare spesso i giudici, ci gioverà anche per impedire la formazione di qualsiasi associazione fra essi; quindi lavoreranno soltanto nell'interesse del governo, ben sapendo che da ciò dipende il loro avvenire. La futura generazione di giudici sarà educata in tal modo, che preverranno istintivamente qualsiasi azione atta a danneggiare le relazioni reciproche esistenti fra i nostri sudditi. Attualmente i giudici dei Gentili sono indulgenti verso tutti i delinquenti, perché non hanno il giusto concetto del loro dovere, ed anche per il semplice fatto, che i governanti, quando nominano i giudici, non imprimono in essi il concetto del dovere, come sarebbe necessario.

I governanti dei Gentili, quando nominano i loro sudditi a cariche importanti, non si danno la pena di spiegar loro l'importanza delle medesime, né per quale ragione dette cariche sono state istituite; essi agiscono come le bestie quando mandano la loro prole in cerca dì preda. In questo modo i governi dei Gentili vanno in pezzi per opera dei loro stessi amministratori. Dai risultati del sistema adottato dai Gentili ricaveremo ancora un insegnamento morale e ce ne serviremo per migliorare il nostro governo. Gradiremo le tendenze liberali di ciascuna delle importanti istituzioni di propaganda nel nostro governo, dalle quali possa dipendere l'educazione di coloro che diventeranno i nostri sudditi. Questi posti importanti saranno riservati esclusivamente a coloro che furono da noi educati allo scopo prefisso per l'amministrazione.

Qualora si osservasse, che il mettere in ritiro troppo presto i nostri impiegati ci costerebbe troppo caro, risponderei, che anzi tutto cercheremo di trovare una occupazione privata a questi pensionati, per compensarli della perdita del loro posto governativo, ed in secondo luogo che il nostro governo possiederà in ogni caso tutto il denaro del mondo, e perciò la spesa non va presa in considerazione.

La nostra autocrazia sarà coerente in tutte le sue azioni, quindi il nostro alto comando sarà sempre considerato con la massima deferenza e obbedito senza riserva, qualunque sia la decisione che gli piacerà di prendere. Ignoreremo qualunque espressione di rammarico o di malcontento e puniremo così severamente chiunque mostrasse di non essere soddisfatto, che gli altri, vedendo questo esempio, si cheteranno. Aboliremo il diritto di appello, riservandolo per noi stessi; e ciò per la ragione che non dobbiamo permettere al popolo di credere che i nostri giudici possano sbagliare nelle loro decisioni. E, nell'eventualità di un giudizio che richiede la revisione, destituiremo immediatamente il giudice che lo avrà emesso, castigandolo pubblicamente, affinché un errore simile non abbia a ripetersi.

Ripeto quello che ho già detto, cioè che uno dei nostri principî fondamentali sarà l'attenta sorveglianza dei nostri impiegati amministrativi: e questo si farà principalmente per soddisfare la nazione, la quale ha pieno diritto di insistere che un buon governo abbia buoni impiegati amministrativi.

Il nostro governo avrà l'aspetto di una fede patriarcale nella persona del suo sovrano. La nostra Nazione ed i nostri sudditi considereranno il sovrano come un padre, il quale si cura di tutti i loro bisogni, si occupa delle loro azioni, sistema le relazioni reciproche dei suoi sudditi, nonché quelle di essi verso il governo. Così che il sentimento di venerazione per il regnante si radicherà tanto profondamente nella nazione, che questa non potrà esistere senza le sue cure e la sua guida. Il popolo non potrà vivere in pace senza il sovrano e finalmente lo riconoscerà come autocrate. Il popolo nutrirà per il sovrano un sentimento di venerazione talmente profondo da avvicinarsi alla adorazione, specialmente quando si convincerà che i suoi dipendenti seguono i suoi ordini ciecamente e che egli solo regna su di essi. Il popolo si rallegrerà vedendoci regolare la nostra esistenza come se fossimo genitori desiderosi di educare la propria prole in un sentimento profondo del dovere e dell'ubbidienza.

Per quanto poi riguarda la nostra politica segreta, tutte le nazioni sono in uno stato d'infanzia ed i loro governi pure. Come potete vedere da voi stessi, io baso il nostro dispotismo sul Diritto e sul Dovere. Il diritto del governo di pretendere che la gente faccia il suo dovere è in sé stesso un obbligo di chi regna, perché egli è il padre dei suoi sudditi. Il diritto della forza gli viene concesso perché conduca l'umanità nella direzione stabilita dalle leggi naturali, vale a dire verso l'ubbidienza.

Ogni creatura in questo mondo è in suggezione se non di un uomo, di qualche circostanza, oppure della sua stessa natura: insomma di qualche cosa che è più forte di lei. Quindi noi dobbiamo essere la forza assoggettatrice, pel bene della causa comune. Dobbiamo sacrificare senza esitazione quegli individui che possono violare la legge esistente, perché la soluzione del grande problema educativo sta nella punizione esemplare.

Il Re di Israele, nel giorno che porrà sul suo capo consacrato la corona che gli verrà presentata da tutta l'Europa, diventerà il Patriarca Mondiale.

Il numero delle vittime che il nostro Re dovrà sacrificare, non sorpasserà mai quello delle vittime che i sovrani Gentili hanno sacrificato nella loro ricerca di grandezza e per le loro rivalità reciproche.

Il nostro sovrano sarà costantemente in contatto col popolo, al quale parlerà dall'alto delle tribune. I suoi discorsi saranno immediatamente messi in circolazione in tutto il mondo.

PROTOCOLLO XVI

Allo scopo di distruggere qualunque specie di impresa collettiva che non sia la nostra, annienteremo sul loro nascere le opere collettive; vale a dire, che trasformeremo le università e le riedificheremo secondo i nostri piani.

I rettori delle università, nonché i professori di esse, saranno preparati in modo speciale per mezzo di elaborati e segreti programmi d'azione, nei quali saranno istruiti e dai quali non potranno deviare impunemente. La massima cura sarà posta nella loro scelta, e dipenderanno interamente dal governo. Escluderemo dal nostro sillabo ogni insegnamento di diritto civile, nonché qualunque altra materia politica. Queste scienze saranno insegnate soltanto a pochi uomini iniziati, scelti per le loro abilità cospicue. Le università non potranno più lanciare nel mondo dei giovani inesperti, imbevuti di idee circa nuove forme costituzionali, come se queste fossero commedie o tragedie; oppure dediti ad occuparsi di questioni politiche che neppure i loro padri comprendevano. Quando la massa del popolo ha delle idee politiche sbagliate, si volge a concezioni utopistiche con il risultato di diventare un insieme di pessimi sudditi. Ciò potete giudicare da voi vedendo il sistema educativo dei Gentili; abbiamo dovuto introdurre tutti questi principi nel sistema educativo allo scopo di distruggere la loro struttura sociale: cosa che abbiamo fatto con pieno successo; ma quando saremo al potere, toglieremo dai programmi educativi tutte le materie che potrebbero turbare lo spirito dei giovani, e li ridurremo ad essere dei bimbi obbedienti, i quali ameranno il loro sovrano ed in lui riconosceranno il sostegno principale della pace e del benessere pubblico.

Invece di far studiare i classici e la storia antica, che contengono più esempi cattivi che buoni, faremo studiare i problemi del futuro. Dalla memoria degli uomini cancelleremo il ricordo dei secoli passati, che potrebbe essere sgradevole per noi, ad eccezione di quei fatti che mostrano a colori vivaci gli errori dei governi Gentili. La base fondamentale del nostro programma educativo sarà l'insegnamento di ciò che si riferisce alla vita pratica, alla organizzazione sociale, alle relazioni fra uomo e uomo; faremo pure conferenze contro i cattivi esempi egoistici, che sono contagiosi e causa di mali; come anche su altre questioni simili relative all'istinto. Questi programmi saranno tracciati in modo differente per le differenti classi e caste, perché l'educazione di esse dovrà essere ben distinta. Importa moltissimo di insistere su questo punto, che ogni classe, o casta, dovrà essere educata separatamente, secondo la sua speciale condizione ed il suo lavoro. Eventualmente, un uomo di genio ha sempre saputo e saprà sempre penetrare in una casta più elevata della sua; ma per amore di un caso affatto eccezionale, non conviene mescolare l'educazione delle varie caste e ammettere gli uomini di basso ceto nelle classi più elevate, soltanto perché occupino i posti di coloro che son chiamati dalla nascita ad occuparli. Sapete da voi che i Gentili, quando cedettero all'idea assurda di non ammettere differenza fra le diverse classi sociali, andarono incontro al disastro.

Affinché il sovrano abbia un posto sicuro nel cuore dei suoi sudditi, è necessario che, durante il suo regno, siano insegnate nelle pubbliche scuole e nei pubblici ritrovi, l'importanza della sua attività e la buona intenzione delle sue imprese. Aboliremo ogni specie di educazione privata. Nei giorni di vacanza gli scolari ed i loro genitori avranno il diritto di intervenire nei loro collegi, come se questi fossero dei "clubs", a riunioni nelle quali alcuni professori faranno delle conferenze, apparentemente libere, parlando sulle quistioni dei rapporti reciproci fra gli uomini, delle leggi, dei malintesi che generalmente sono la conseguenza di una concezione erronea intorno la posizione sociale degli uomini. Infine essi faranno delle lezioni sulle nuove teorie filosofiche, che non sono ancora state rivelate al mondo. Noi faremo di queste dottrine degli articoli di fede, servendocene come di gradini per l'ascendere della Fede nostra.

Quando avrò finito di mettervi completamente al corrente del nostro programma, e quando avremo finito di discutere i nostri piani per il presente e l'avvenire, vi leggerò lo schema di tale nuova teoria filosofica. L'esperienza di molti secoli ci insegna che gli uomini vivono per le idee e ne sono guidati e che la gente viene ispirata da tali idee soltanto per mezzo dell'educazione, che può essere impartita con i medesimi risultati agli uomini di tutti i secoli, ma naturalmente con mezzi diversi. Con una metodica educazione sapremo eliminare i residui di quella indipendenza di pensiero della quale ci siamo serviti per i nostri fini da molto tempo. Abbiamo già istituito il sistema di soggiogare la mente degli uomini col così detto metodo di educazione dimostrativa (l'insegnamento oculare), il quale rende i Gentili incapaci di pensare indipendentemente, e così essi - come animali ubbidienti - attenderanno la dimostrazione di un idea prima di afferrarla. Uno dei nostri migliori agenti in Francia è il Bouroy; egli vi ha già introdotto il nuovo metodo d'insegnamento dimostrativo.

PROTOCOLLO XVII

La professione il giureconsulto rende coloro che la esercitano freddi, crudeli ed ostinati, li priva di tutti i principi e li obbliga a formarsi un concetto della vita che non è umano ma puramente legale. Si abituano anche a vedere le circostanze soltanto dal punto di vista di quanto si può guadagnare facendo una difesa, senza badare alle conseguenze che essa può avere sul bene pubblico.

Un avvocato non si rifiuta mai di difendere una causa. Egli farà di tutto per ottenere l'assoluzione a qualunque costo, attaccandosi ai più meschini cavilli della giurisprudenza, e con questi mezzi egli demoralizza il tribunale.

Perciò noi limiteremo la sfera d'azione di questa professione e metteremo gli avvocati sulla stessa base dei funzionari esecutivi. Tanto gli avvocati patrocinatori, quanto i giudici, non avranno il diritto di intervistare i loro clienti e riceveranno il loro mandato difensivo a seconda dell'assegnazione che ne farà il tribunale [Vale a dire che i difensori saranno nominati d'ufficio e non scelti dagli accusati. (N. d. T. inglese)]. Essi studieranno la causa esclusivamente attraverso i documenti ed i rapporti, e difenderanno i loro clienti dopo che questi saranno stati interrogati in tribunale dal pubblico ministero, basando la difesa di essi sui risultati di questo interrogatorio. Il loro onorario sarà fisso senza tener conto se la difesa sia, o pur no, riuscita. Essi diventeranno dei semplici relatori in favore della giustizia, agendo in senso opposto al pubblico ministero, il quale sarà un relatore in favore dell'accusa. In questo modo la procedura legale sarà considerevolmente abbreviata. Inoltre, con questi mezzi otterremo una difesa onesta ed imparziale, la quale non sarà promossa dagli interessi materiali, ma bensì dalla convinzione personale dell'avvocato. Si avrà inoltre il grande vantaggio di metter fine a qualunque forma di subornamento e di corruzione, che all'epoca attuale può aver luogo nei tribunali di alcuni paesi.

Abbiamo messo molto impegno nello screditare il clero dei Gentili agli occhi del popolo, e siamo così riusciti a nuocere alla sua missione che avrebbe potuto ostacolare molto il nostro cammino. L'Influenza del clero sul popolo diminuisce di giorno in giorno.

Attualmente la libertà di religione prevale ovunque, e l'epoca che il Cristianesimo cadrà in frantumi non è oramai troppo distante. Sarà ancora più facile per noi di distruggere le altre religioni. Ma è prematuro per ora di discutere questo argomento.

Noi ridurremo il clero e le sue dottrine a tener così poco posto nella vita, e renderemo la loro influenza così antipatica alla popolazione, che i loro insegnamenti avranno risultati opposti a quelli che avevano una volta. Quando sarà arrivata l'ora di annientare la Corte papale, una mano ignota, additando il Vaticano, darà il segnale dell'assalto. Allorquando il popolo, nella sua ira si scaglierà sul Vaticano, noi ci atteggeremo a suoi protettori per evitare lo spargimento di sangue. Con questo atto penetreremo fino al cuore di tale Corte, e nessuno potrà più scacciarcene finché non avremo distrutto la potenza papale. Il Re di Israele diventerà il vero Papa dell'universo: il Patriarca della Chiesa Internazionale.

Ma finché non avremo compiuto la rieducazione della gioventù per mezzo di nuove religioni temporanee, per condurla alla nostra, non attaccheremo apertamente le Chiese esistenti, ma le combatteremo con la critica, la quale ha già suscitato e continuerà a suscitare dissensi fra esse.

Genericamente parlando, la nostra stampa denuncierà i governi e le istituzioni dei Gentili, sia religiose che d'altro genere, mediante articoli d'ogni specie spogli di qualunque scrupolo, allo scopo di screditarli al massimo grado così come noi soli sappiamo fare.

Il nostro governo somiglierà al dio centimane Vichnu degli Indiani. Ognuna delle sue cento mani terrà una delle molle della macchina sociale dello Stato.

Sapremo tutto senza l'aiuto della polizia ufficiale, che è stata così insidiosamente corrotta da noi, da non servire ad altro che impedire ai governi dei Gentili di venire alla conoscenza dei fatti veri. Il nostro programma persuaderà una terza parte della popolazione a sorvegliare il resto, per un alto senso di dovere ed in base al principio del servizio governativo volontario. Allora non sarà più considerato come un disonore, ma anzi come cosa lodevole il fare la spia. D'altra parte, chi porterà notizie false sarà veramente punito, per evitare che l'alto privilegio del rapporto diventi un abuso. I nostri agenti verranno scelti tanto fra le classi alte quanto fra le basse. Li prenderemo fra gli

amministratori, editori, stampatori, librai, impiegati, operai, cocchieri, lacchè ecc. Questa forza poliziesca, non avrà nessun potere indipendente di azione e nessun diritto di prendere qualsiasi misura di sua iniziativa; quindi il dovere di questa polizia impotente consisterà semplicemente nel fare dei rapporti e delle testimonianze. La verifica dei suoi rapporti, e gli arresti, dipenderanno da un gruppo di ispettori di polizia responsabili. Gli arresti saranno fatti da gendarmi e da guardie di città. Qualunque persona, che avendone l'incarico, ometta di far rapporto d'una mancanza qualsiasi, anche piccola, in fatto di politica, sarà punita per delittuoso nascondimento di delitto, se potrà provarsi che ne è colpevole. Analogamente devono agire ora i nostri fratelli, devono cioè di loro iniziativa denunziare alle autorità competenti tutti gli apostati, nonché tutte le azioni che potrebbero essere contrarie alla nostra legge. Nel nostro Governo Universale, tutti i nostri sudditi avranno il dovere di servire il nostro sovrano agendo nel modo suddetto.

Un'organizzazione come la nostra sradicherà ogni abuso di potere nonché le varie forme di subornamento e di corruzione. Insomma, essa distruggerà tutte le idee con le quali abbiamo contaminato la vita dei Gentili mediante le nostre teorie sopra i diritti sovrumani.

Come avremmo potuto riuscire al nostro intento di creare il disordine nelle istituzioni amministrative dei Gentili, se non con mezzi simili? Fra i più importanti mezzi per corrompere le loro istituzioni, vi è l'uso di quegli agenti che sono in grado - per la loro attività distruttiva individuale - di contaminare gli altri, svelando e sviluppando le loro tendenze corrotte, quali l'abuso del potere e l'uso sfacciato della corruzione.

PROTOCOLLO XVIII

Quando verrà per noi il momento di prendere delle misure speciali di polizia imponendo l'attuale sistema russo dell'"Okhrana" (il più pericoloso veleno per il prestigio dello Stato) susciteremo dei tumulti fittizi fra la popolazione, oppure la indurremo a mostrare una irrequietezza prolungata, al che riusciremo con l'aiuto di buoni oratori i quali troveranno molti simpatizzanti, ciò che ci fornirà la scusa di perquisire le abitazioni, nonché di sottoporre le persone a restrizioni speciali, servendoci dei nostri dipendenti che contiamo nella polizia dei Gentili.

Siccome la più gran parte dei cospiratori sono spinti dalla passione che hanno sia per la congiura, sia per le chiacchiere, non li toccheremo fin tanto che non li vedremo sul punto di mettersi ad agire contro di noi, e ci limiteremo ad introdurre fra essi un - per così dire - elemento delatore. Dobbiamo ricordarci che un potere perde di prestigio ogni qual volta scopre una congiura pubblica diretta contro di esso. In simile rivelazione è implicita la presunzione della sua debolezza, nonché, cosa ancora più dannosa, l'ammissione dei suoi errori. Dovete sapere che abbiamo distrutto il prestigio dei Gentili regnanti, mediante numerosi assassini privati, compiuti dai nostri agenti, pecore cieche del nostro gregge, che possono facilmente essere indotte a commettere un delitto purché sia di carattere politico.

Obbligheremo i governanti a riconoscere la propria debolezza coll'introdurre apertamente delle misure speciali di polizia, tipo "Okhrana", e così scuoteremo il prestigio del loro potere.

Il nostro sovrano sarà protetto da una guardia segretissima, giacché non permetteremo mai che si possa credere possibile una congiura contro il nostro sovrano, che egli non sia in grado di sventarla personalmente, o dalla quale egli sia costretto a nascondersi. Se permettessimo che prevalesse un'idea simile, come prevale fra i Gentili, firmeremmo la condanna a morte del nostro sovrano, e se non di lui personalmente, della sua dinastia.

Il nostro sovrano, osservando scrupolosamente le apparenze userà del suo potere soltanto per il beneficio della nazione, e giammai per il suo bene personale, o della sua dinastia.

Con questo severo mantenimento del suo decoro, otterrà il risultato che la sua potenza sarà onorata e protetta dai suoi stessi sudditi. Essi adoreranno la potenza del sovrano, ben sapendo che ad esso è collegato il benessere dello Stato perché da esso dipende l'ordine pubblico. Far la guardia al Re apertamente, equivale ad ammettere la debolezza del suo potere.

Il nostro sovrano sarà sempre in mezzo al suo popolo ed avrà l'apparenza di essere circondato da una folla indiscreta di uomini e di donne, che per puro caso, in apparenza, occuperà sempre le file più prossime a lui, tenendo così indietro il resto della gente, soltanto per conservare l'ordine. Questo esempio insegnerà agli altri la padronanza di sé stessi. Nel caso che un supplicante fra il popolo, volendo presentargli una domanda, arrivi a farsi strada attraverso alla folla, coloro che sono nelle prime file prenderanno la sua petizione e la consegneranno al sovrano alla presenza del supplicante stesso, acciocché ognuno sappia che tutte le petizioni giungono al Sovrano e che egli stesso controlla tutti gli affari. Il prestigio del potere deve, per sussistere, occupare una posizione tale che il popolo possa dire: "Se il Re solamente potesse sapere!" oppure: "Quando il Re lo saprà!".

Il misticismo che circonda la persona del sovrano svanisce appena lo si vede attorniato da una guardia di polizia. Quando viene fatto uso di una simile guardia, qualunque assassino con una certa audacia, può considerarsi più forte della guardia e quindi, realizzando la sua forza, basta che egli attenda il momento propizio e potrà assalire il re. Non predichiamo questa dottrina ai Gentili; potete constatare da voi stessi il risultato che ha avuto il sistema di circondare di guardie visibili i sovrani dei Gentili. Il nostro Governo arresterà tutti gli individui che più o meno giustamente sospetterà di essere delinquenti politici. Non è prudente che, per il timore di giudicare erroneamente qualcuno, si dia l'opportunità di fuggire alle persone sospette di tali delitti verso di esse saremo spietati. Si potrà forse, in casi eccezionali, prendere in considerazione alcune circostanze attenuanti a favore di delinquenti comuni, ma non vi possono essere attenuanti per un delitto politico; vale a dire che non esiste giustificazione per un uomo che si lasci trascinare ad occuparsi di politica, cosa che nessuno, fuorché il regnante, ha il diritto di comprendere. Ed invero neppure tutti i governanti sono capaci di comprendere la vera politica.

PROTOCOLLO XIX

Sarà proibito a tutti di lasciarsi coinvolgere in faccende politiche; ma d'altra parte incoraggeremo ogni genere di rapporti e di petizioni sottoponenti all'approvazione del Governo proposte relative a miglioramenti della vita sociale e nazionale. Con questi mezzi conosceremo gli errori del nostro governo e le aspirazioni dei nostri sudditi. Risponderemo a questi suggerimenti accettandoli, oppure, se non saranno accettabili, confutandoli con validi argomenti per dimostrare che la loro realizzazione è impossibile e basata sopra una concezione miope degli affari.

La sedizione non ha più importanza dell'abbaiare di un cane contro un elefante. In un governo bene organizzato dal punto di vista sociale, ma non dal punto di vista della sua polizia, il cane abbaia contro l'elefante senza comprenderne la forza, ma basta che l'elefante glie la dimostri dandogli una buona lezione, perché tutti i cani smettano di abbaiare.

Per togliere al colpevole politico la sua corona di eroismo, lo metteremo al livello degli altri delinquenti, alla pari con i ladri, gli assassini ed i più ripugnanti malfattori. Abbiamo fatto il possibile per impedire ai Gentili di adottare questo sistema. Per raggiungere lo scopo ci siamo serviti della stampa, di discorsi in pubblico e di libri scolastici di storia ingegnosamente compilati; abbiamo così fatto nascere l'idea che ogni assassino politico sia un martire, morto per l'ideale del benessere umano. Una "reclame" così estesa ha moltiplicato il numero dei liberali e ha ingrossato le file dei nostri agenti di migliaia di Gentili.

PROTOCOLLO XX

Oggi mi occuperò del nostro programma finanziario, che ho riservato per la fine della mia relazione, in quanto è il problema più difficile ed anche perché costituisce la clausola finale dei nostri piani. Prima di discuterlo, vorrei rammentarvi ciò che vi ho già accennato, e cioè che tutta la nostra politica si riduce ad una quistione di cifre.

Quando assumeremo il potere, il nostro governo autocratico eviterà, per il suo interesse personale, di imporre al popolo delle tasse pesanti e terrà sempre presente la parte che deve rappresentare; quella cioè, di un padre, di un protettore. Ma siccome l'organizzazione del governo assorbirà vaste somme di denaro, sarà tanto più necessario di procacciare i mezzi necessari per mantenerla. Quindi dovremo studiare e risolvere questo problema con la massima cura, procurando che il peso delle imposte sia distribuito equamente.

Per mezzo di una finzione legale il nostro sovrano sarà proprietario di tutti i possedimenti dello Stato (ciò si mette in pratica colla massima facilità). Egli potrà prelevare quelle somme di denaro che saranno necessarie per regolare la circolazione monetaria del Paese. Quindi il metodo più adatto per soddisfare le spese governative sarà la tassazione progressiva della proprietà. Così le imposte saranno pagate senza l'oppressione e la rovina del popolo, e l'ammontare relativo dipenderà dal valore di ciascuna proprietà individuale. I ricchi dovranno comprendere che hanno il dovere di dare una parte della loro soverchia ricchezza al governo, perché questo garantisce loro il possesso sicuro del rimanente, ed inoltre dà loro di diritto di guadagnare del denaro onestamente. Dico onestamente, perché il controllo della società impedirà i furti sul terreno legale.

Questa riforma sociale deve essere la prima e più importante del nostro programma, essendo la garanzia principale della pace. Essa non ammette indugi di sorta.

La tassazione dei poveri è l'origine di tutte le rivoluzioni e produce sempre un grave danno al governo, perché questo, sforzandosi di estorcere denaro dal popolo, perde l'occasione di ottenerlo dai ricchi. La tassazione del capitale farà diminuire le ricchezze dei privati, nelle cui mani le abbiamo lasciate accumulare sino ad ora appositamente, perché i plutocrati agissero da contrappeso ai governi dei Gentili e alle loro finanze. La tassazione progressiva applicata proporzionalmente alle fortune individuali, produrrà assai più del sistema attuale di tassare tutti egualmente. Questo sistema è, al momento attuale (1901) essenziale per noi, perché genera il malcontento fra i Gentili [*Si noti che questa conferenza fu tenuta nel 1901. (Nota del T. inglese)*]. Il potere del nostro sovrano si baserà principalmente sul fatto, che egli sarà garante dell'equilibrio del potere e della pace perpetua del mondo. Quindi, per ottenere questa pace, i capitalisti dovranno rinunciare ad una parte delle loro ricchezze, salvaguardando così l'azione del governo. Le spese dello Stato devono essere pagate da coloro che sono meglio in grado di sostenerle e col denaro che si potrà togliere ad essi. Tale misura farà cessare l'odio delle classi popolari per i ricchi, perché esse vedranno in costoro i necessari sostegni finanziari del governo, riconosceranno in essi, inoltre, i sostenitori della pace e del benessere pubblico. Le classi povere comprenderanno che i ricchi forniscono i mezzi per i benefizi sociali.

Per evitare che le classi intelligenti, vale a dire i contribuenti, si lagnino soverchiamente del nuovo sistema di tassazione, daremo ad esse dei resoconti particolareggiati, esponendo chiaramente il modo come il loro denaro viene speso; eccettuato, si capisce, quella parte che sarà impiegata per i bisogni privati del Sovrano e per le esigenze dell'amministrazione.

Il Sovrano non avrà alcuna proprietà privata, perché tutto ciò che è nello Stato gli apparterà. Se al Sovrano fosse concesso di possedere privatamente, sembrerebbe che non è di sua proprietà tutto ciò che è nello Stato.

I congiunti del Sovrano, eccettuato il Suo erede, il quale sarà anche mantenuto a spese del governo, dovranno servire come funzionari governativi, oppure lavorare, allo scopo di conservare il diritto di possedere: il privilegio di essere di sangue reale non concederà loro il diritto di vivere alle spalle dello Stato.

Vi sarà una tassa di bollo progressiva su tutte le vendite e compere, nonché tasse di successione. Qualunque contratto senza il bollo necessario sarà considerato illegale, ed il proprietario antecedente sarà obbligato a pagare al Governo una percentuale sulla tassa dal giorno della vendita. Ogni documento di garanzia del trasferimento di un diritto di una proprietà, ecc., da una persona ad un'altra, dovrà essere portato ogni settimana all'ispettore locale

delle tasse, unendovi una dichiarazione con nome e cognome del possessore attuale e del precedente, nonché l'indirizzo permanente di ambedue.

Simile procedura sarà necessaria per i trasferimenti sorpassanti un certo valore; eccedenti cioè l'ammontare della spesa media giornaliera. La vendita delle cose più necessarie sarà soggetta soltanto ad una marca da bollo di valore stabilito.

Calcolate quante volte il valore di una simile tassazione sorpasserà la rendita dei governi Gentili.

Lo Stato dovrà tenere in riserva una certa quota di capitale, e nel caso che la rendita proveniente della tassazione venisse a sorpassare questa somma specificata, la somma risultante in più dovrà essere rimessa in circolazione. Queste somme in eccesso saranno spese organizzando ogni sorta di lavori pubblici.

La direzione di questi lavori dipenderà da un dipartimento governativo, e quindi gli interessi delle classi operaie saranno strettamente collegati a quelli del governo e del loro Sovrano. Una parte di questo denaro soverchio sarà destinato a premiare le invenzioni e le produzioni.

È di prima importanza d'impedire che la moneta rimanga inattiva nelle banche dello Stato, al disopra di una somma specificata che possa essere destinata a qualche scopo speciale; perché il denaro è fatto per circolare, e qualunque congestione di denaro ha sempre un effetto disastroso sul corso degli affari dello Stato, giacché la moneta agisce quale lubricante del meccanismo statale, e se il lubricante si condensa, il funzionamento della macchina si arresta in conseguenza. Il fatto che le cartelle di rendita hanno sostituito la moneta in gran parte, ha creato una congestione simile a quella ora descritta. Le conseguenze di questo fatto sono abbastanza evidenti.

Istituiremo pure un dipartimento per la revisione dei conti, sicché il Sovrano possa a qualunque momento ricevere un rendiconto completo delle spese del governo e delle sue rendite. Ogni rendiconto sarà tenuto rigorosamente al corrente, fuorché quelli del mese in corso e del precedente. L'unica persona che non avrebbe alcun interesse a derubare la banca dello Stato è il suo proprietario - il Sovrano -. Per questa ragione il suo controllo impedirà qualunque possibilità di perdite o di spese non necessarie.

Saranno aboliti i ricevimenti di etichetta, che sciupano il tempo prezioso del Sovrano, e ciò per dargli maggiori opportunità di attendere agli affari dello Stato. Sotto il nostro governo il Sovrano non sarà circondato da cortigiani, i quali generalmente si pavoneggiano intorno alla sua persona soltanto per vanità, e si preoccupano esclusivamente dei propri interessi, trascurando, come fanno, il benessere dello Stato.

Tutte le crisi economiche da noi combinate con tanta astuzia nei paesi dei Gentili, sono state determinate ritirando il denaro dalla circolazione. Lo Stato si è trovato nella necessità per i suoi prestiti di fare appello alle grandi fortune che sono congestionate pel fatto che la moneta è stata ritirata dal governo. Questi prestiti hanno imposto dei pesanti carichi sui governi, obbligandoli a pagare interessi, e così sono legati mani e piedi.

La concentrazione della produzione nelle mani del capitalismo ha prosciugato tutta la forza produttrice del popolo insieme alle ricchezze dello Stato. La moneta, al momento attuale, non può soddisfare i bisogni della classe operaia, perché non è sufficiente per tutti.

L'emissione della moneta deve corrispondere all'aumento della popolazione, e bisogna considerare i bambini come consumatori di moneta fino dal giorno della loro nascita. Una verifica della moneta di tanto in tanto è una quistione vitale per il mondo intero.

Sapete, io credo, che la moneta aurea è stata la distruzione di tutti gli Stati che l'hanno adottata, perché non poteva soddisfare ai bisogni della popolazione; tanto più che noi abbiamo fatto del nostro meglio, perché fosse congestionata e tolta dalla circolazione.

Il nostro governo avrà una moneta basata sul valore della potenza di lavoro del paese; essa sarà di carta, e magari anche di legno. Emetteremo una quantità di moneta sufficiente per ogni suddito, aumentandone la quantità alla nascita di ogni bambino e diminuendola per la morte di ogni individuo. I conti governativi saranno tenuti da governi locali separati e da uffici provinciali. Per evitare ritardi nei pagamenti delle spese governative, il Sovrano in persona

emetterà ordini regolanti i termini di pagamento di dette somme, mettendo così fine ai favoritismi usati qualche volta dai ministri delle finanze ad alcuni dipartimenti.

I resoconti degli introiti e delle spese dello Stato saranno tenuti insieme, perché si possa sempre confrontarli.

I piani che faremo per la riforma delle istituzioni di finanza dei Gentili saranno applicati in maniera tale che essi non se ne accorgeranno mai. Metteremo in evidenza la necessità di riforme, come se siano dovute allo Stato disordinato raggiunto dalle finanze dei Gentili. Dimostreremo che la prima ragione di questa cattiva condizione finanziaria, sta nel fatto che essi principiano il loro anno finanziario facendo un calcolo approssimativo pel bilancio annuo governativo, l'ammontare del quale aumenta di anno in anno, e per la ragione seguente: si riesce a stento a far durare le somme assegnate al bilancio governativo annuale sino alla metà dell'anno; quindi si presenta un nuovo bilancio governativo riveduto, e la somma relativa viene spesa generalmente in tre mesi. Dopo questo viene votato un bilancio supplementare, e alla fine dell'anno i conti sono sistemati mediante un bilancio di liquidazione.

Il bilancio di un anno è basato sulla spesa totale dell'anno precedente, quindi in ogni anno avviene una deviazione di circa il 50 per cento sulla somma nominale, ed il bilancio annuo alla fine di un decennio è triplicato. Grazie a simile procedura, tollerata dai Gentili negligenti, le loro riserve sono state prosciugate. Quindi, quando giunse il periodo dei prestiti, questo periodo vuotò le banche statali, portandole sull'orlo del fallimento.

Potete facilmente comprendere, che un'amministrazione delle finanze di questo genere, che abbiamo indotto i Gentili a seguire, non può essere adottato dal nostro governo. Ogni prestito dimostra la debolezza del governo e la sua incapacità a comprendere i suoi diritti. Ogni prestito, come la spada di Damocle, pende sulla testa dei governanti, che invece di prelevare certe somme direttamente dalla nazione per mezzo di una tassazione temporanea, vanno dai nostri banchieri col cappello in mano.

I prestiti all'estero sono come sanguisughe che non si possono distaccare dal corpo del governo, finché non cascano da sé, o finché il governo non riesce a sbarazzarsene. Ma i governi dei Gentili non desiderano di togliersi di dosso queste sanguisughe; al contrario ne aumentano il numero, ed è perciò che il loro Stato è destinato a morire dissanguato e per colpa loro. Perché, cosa è un prestito all'estero se non un sanguisugo? Un prestito è una emissione di carta governativa che implica l'impegno di pagare un interesse ammontante ad una certa percentuale della somma totale di denaro preso in prestito. Se un prestito è al cinque per cento, in venti anni il governo avrà inutilmente pagato una somma equivalente a quella del prestito per coprirne la percentuale. In 40 anni avrà pagato due volte ed in 60 anni tre volte la somma iniziale, ma il prestito resterà sempre un debito non pagato.

Da questo calcolo è evidente che simili prestiti, dato l'attuale sistema di tassazione (1901), toglieranno fino l'ultimo centesimo al povero contribuente per pagare gl'interessi ai capitalisti stranieri, dai quali lo Stato ha preso in prestito il denaro invece di raccogliere dalla nazione, per mezzo di tasse, la somma necessaria libera di interessi.

Fin tanto che i prestiti erano interni, i Gentili non facevano che trasferire il denaro dalle tasche dei poveri in quelle dei ricchi; ma da quando riuscimmo, corrompendo chi di ragione, a far sostituire prestiti all'estero a quelli all'interno, tutte le ricchezze degli Stati affluirono nelle nostre casseforti, e tutti i Gentili principiarono a pagarci ciò che si può chiamare tributo.

A causa della loro trascuratezza nella scienza del governo, o a causa della corruzione dei loro ministri, o della loro ignoranza in fatto di finanza, i sovrani Gentili hanno reso i loro paesi debitori delle nostre banche ad un punto tale, che non potranno mai redimere le loro ipoteche. Dovete comprendere quante fatiche e quante pene abbiamo sopportato per riuscire a produrre un simile stato di affari.

Nel nostro governo avremo grande cura che non succeda una congestione di danaro e quindi non avremo prestiti di Stato, eccezione fatta di buoni del Tesoro all'uno per cento, per impedire che il pagamento della percentuale esponga il paese ad essere succhiato dalle mignatte.

Il diritto di emettere obbligazioni sarà concesso esclusivamente alle ditte commerciali, le quali non avranno alcuna difficoltà a pagare le percentuali con i loro profitti, perché prendono in prestito il denaro per imprese commerciali. Ma il governo non può trarre profitto da denaro preso in prestito, perché si rende debitore unicamente per spendere ciò che si è fatto imprestare.

Il nostro governo comprerà anche azioni commerciali, diventando così un creditore invece di esser come ora un debitore e pagatore di tributi. Questa misura metterà fine all'indolenza e alla negligenza, che ci furono utili fintanto che i Gentili furono indipendenti, ma sarebbero dannose al nostro governo. La vacuità del cervello puramente animale dei Gentili è dimostrata dal fatto, che quando prendevano denaro ad imprestito da noi con interessi essi non riuscirono a capire, che ogni somma così ottenuta avrebbero dovuto in ultima analisi farla uscir fuori dalle risorse del loro paese, insieme coi relativi interessi. Sarebbe stato assai più semplice di prelevare senz'altro tale danaro dal popolo, senza doverne pagare gli interessi ad altri. Questo dimostra il nostro genio ed il fatto che il nostro è il popolo eletto da Dio. Siamo riusciti a presentare ai Gentili il problema dei prestiti sotto una buona luce così favorevole, che essi hanno persino creduto di ricavarne profitto.

I nostri conti presuntivi, che produrremo al momento opportuno, che sono stati elaborati coll'esperienza dei secoli, e che ponderavamo mentre i Gentili governavano, differiscono da quelli di costoro per la loro straordinaria lucidità, dimostreranno quanto siano benefici i nostri piani. Questi metteranno fine ad abusi come quelli per mezzo dei quali siamo diventati i padroni dei Gentili e che non possono essere permessi nel nostro regno. Il nostro bilancio governativo sarà sistemato in modo tale che nessuno, dal regnante in persona all'impiegato più insignificante, potrà stornarne la più piccola somma e servirsene per qualsiasi altro uso diverso da quello primieramente prestabilito, senza essere scoperto. È impossibile governare con successo senza un piano definitivamente prestabilito. Persino i cavalieri e gli eroi muoiono, quando prendono una strada senza sapere dove conduca e quando partono per un viaggio senza essere bene equipaggiati.

I sovrani dei Gentili, che furono, anche col nostro aiuto, indotti a trascurare l'adempimento dei loro doveri governativi per mezzo di rappresentazioni, divertimenti, pompe ed altri svaghi, non furono altro che dei paraventi per nascondere i nostri intrighi.

Le relazioni dei nostri seguaci, che venivano mandati a rappresentare il Governo nei suoi doveri pubblici, furono compilate dai nostri agenti. In ogni occasione queste relazioni riuscirono gradite alle menti poco accorte dei Sovrani, perché erano sempre accompagnate dai vari suggerimenti per future economie. Essi avrebbero potuto domandarsi come fosse possibile far economie mettendo nuove tasse; ma essi non chiesero nulla.

Voi sapete in quali condizioni di caos finanziario si sono ridotti per colpa loro, con la loro negligenza. Essi hanno finito per fallire malgrado le ardue fatiche dei loro sudditi.

PROTOCOLLO XXI

Aggiungerò ora qualche parola a ciò che vi dissi alla nostra ultima assemblea, e vi farò una spiegazione dettagliata dei prestiti all'interno. Ma non discuterò ulteriormente i prestiti all'estero, perché essi hanno riempito i nostri forzieri di denaro tolto ai Gentili ed anche perché il nostro governo universale non avrà vicini esteri dai quali esso possa prendere a prestito.

Ci siamo serviti della corruzione degli amministratori e della negligenza dei sovrani Gentili per raddoppiare e triplicare il denaro imprestato da noi ai loro governi e del quale in realtà non abbisognavano. Chi potrebbe fare altrettanto a noi? Quindi mi occuperò soltanto dei prestiti all'interno.

Quando il governo annunzia un prestito di questo genere, apre una sottoscrizione per i certificati relativi. Questi, perché siano alla portata di tutte le borse, saranno di tagli piccolissimi. I primi sottoscrittori possono comprare sotto alla pari. Il giorno seguente il prezzo dei titoli viene alzato, per dare l'impressione che tutti desiderano comprarli.

Nel corso di pochi giorni le casseforti dell'erario sono colme con tutto denaro che è stato sottoscritto in più. (Perché continuare ad accettare denaro per un prestito già soverchiamente sottoscritto?). La sottoscrizione ha evidentemente sorpassato di molto la somma richiesta; in questo consiste tutto il risultato; evidentemente il pubblico ha fiducia nel governo.

Ma quando la commedia è finita, rimane il fatto che vi è un grosso debito, e che per pagarne gli interessi il governo deve ricorrere ad un nuovo prestito, il quale alla sua volta non annulla il debito dello Stato; ma anzi lo aumenta. Quando la capacità governativa di prendere in prestito è esaurita, gli interessi dei nuovi prestiti debbono essere pagati con nuove tasse; le quali non sono altro che nuovi debiti contratti per coprirne altri.

Allora viene il periodo di conversione dei prestiti; ma dette conversioni non fanno che diminuire la quantità dell'interesse da pagare, senza cancellare il debito. Inoltre si possono fare solamente col consenso dei creditori. I Governi quando danno l'avviso di queste conversioni, accordano ai creditori il diritto di accettarle, o di essere rimborsati dei loro denari se non desiderano di accettarle; ma se ognuno reclamasse il proprio denaro, i Governi sarebbero presi nella propria rete e non potrebbero rimborsare tutto il denaro. Fortunatamente i sudditi dei governi Gentili non si intendono molto di finanza, ed hanno sempre preferito di subire un ribasso nel valore dei loro titoli ed una diminuzione di interessi, piuttosto che rischiare un nuovo investimento. Così hanno spesse volte dato la possibilità ai loro governi di sbarazzarsi di un debito, che probabilmente ammontava a parecchi milioni.

I Gentili non oserebbero fare una cosa simile con i prestiti all'estero, ben sapendo che in tal caso noi tutti richiederemo il rimborso del nostro denaro.

Con un'azione simile il governo dichiarerebbe apertamente il suo fallimento, e ciò dimostrerebbe chiaramente al popolo che i suoi interessi non hanno nulla di comune con quelli del suo governo.

Desidero di fermare la vostra attenzione in modo speciale su quanto ho detto, ed anche sul seguente fatto, che attualmente tutti i prestiti all'interno sono consolidati dai cosidetti prestiti temporanei; vale a dire, da debiti a breve scadenza, formati dal denaro depositato nelle Banche dello Stato e nelle Casse di Risparmio. Questo denaro, essendo a disposizione del Governo per un periodo di tempo considerevole, serve a pagare gli interessi dei prestiti all'estero, ed il Governo deposita nelle Banche, invece di esso, dei titoli di Stato, i quali coprono tutti i deficit nelle casseforti statali dei Gentili.

Quando il nostro sovrano sarà sul suo trono mondiale, tutte queste scaltre operazioni finanziarie svaniranno. Distruggeremo il mercato dei valori pubblici, perché non permetteremo che il nostro prestigio sia scosso dal rialzo e ribasso dei nostri titoli, il cui valore sarà stabilito per legge alla pari, senza possibilità alcuna di qualsiasi variazione di prezzo. Il rialzo origina il ribasso, ed è per mezzo dei rialzi che abbiamo cominciato a discreditare i titoli pubblici dei Gentili.

Alle Borse sostituiremo enormi organizzazioni governative, che avranno il dovere di tassare le imprese commerciali in quel modo che il governo crederà opportuno. Queste istituzioni saranno in grado di gettare sul mercato milioni e

milioni di azioni commerciali, o di comperarle in un sol giorno. Quindi tutte le imprese commerciali dipenderanno da noi, e vi potete immaginare quale forza sarà la nostra.

PROTOCOLLO XXII

Con tutto quello che ho detto sino ad ora, ho cercato di farvi un quadro dal vero del mistero degli avvenimenti attuali nonché dei passati, i quali scorrono tutti nel fiume del destino, e se ne vedranno le conseguenze nel futuro prossimo. Vi ho mostrato i nostri piani segreti, per mezzo dei quali agiamo sui Gentili, nonché la nostra politica finanziaria: devo aggiungere ancora solo poche parole.

Nelle nostre mani è concentrata la più grande potenza del momento attuale, vale a dire la potenza dell'oro. In due soli giorni possiamo estrarre qualsiasi somma dai depositi segreti dei nostri tesori.

È ancora necessario per noi di provare che il nostro regno è voluto da Dio? È possibile che, possedendo così vaste ricchezze, non riusciamo a dimostrare che tutto l'oro da noi ammassato in tanti secoli, non aiuterà la nostra vera causa per il bene, cioè per il ripristinamento dell'ordine sotto il nostro regime? Forse bisognerà ricorrere in certa misura alla violenza; ma tale ordine sarà certamente ristabilito. Dimostreremo di essere i benefattori che hanno restituito la libertà e la pace al mondo torturato. Offriremo al mondo questa possibilità di pace e di libertà, ma certamente ad una condizione sola, e cioè che il mondo aderisca strettamente alle nostre leggi. Inoltre faremo chiaramente comprendere a tutti, che la libertà non consiste nella dissolutezza, né nel diritto di fare ciò che si vuole. Dimostreremo pure che né la posizione, né il potere, dànno ad un uomo il diritto di propugnare principi perniciosi, come ad esempio la libertà di religione, l'uguaglianza, o idee simili. Renderemo inoltre ben chiaro, che la libertà individuale non dà il diritto a chicchessia di eccitarsi o di eccitare altri facendo dei discorsi ridicoli alle masse turbolenti. Insegneremo al mondo che la vera libertà consiste unicamente nell'inviolabilità di persona, di domicilio e di proprietà per chiunque aderisce onestamente a tutte le leggi della vita sociale. Insegneremo che la posizione di un uomo sarà in relazione al concetto che egli ha dei diritti altrui, e che la sua dignità personale deve vietargli fantasticherie circa sé stesso.

La nostra potenza sarà gloriosa, perché sarà immensa e regnerà e guiderà e certamente non darà ascolto ai caporioni popolari, o a qualunque altro oratore vociferante parole insensate alle quali si attribuisce l'altosonante titolo di "principii elevati", mentre non sono altro che utopie. La nostra potenza sarà l'organizzatrice dell'ordine in cui consiste la felicità dei popoli. Il prestigio di questa potenza sarà tale, che avrà l'adorazione mistica, nonché la soggezione di tutte le nazioni. Una potenza vera non si piega ad alcun diritto, neanche a quello di Dio. Nessuno oserà avvicinarsi ad essa allo scopo di toglierle sia pure un briciolo della sua forza.

PROTOCOLLO XXIII

Perché il popolo si abitui all'ubbidienza, deve essere educato alla modestia e alla moderazione; quindi diminuiremo la produzione degli oggetti di lusso. Con questi mezzi introdurremo per forza la moralità, che ora viene corrotta dalla continua rivalità nel campo del lusso. Patrocineremo le industrie casalinghe, per danneggiare le fabbriche private. La necessità di tali riforme è anche nel fatto che i padroni di grandi fabbriche private spesse volte incitano, forse anche inconsciamente, i loro operai contro il governo.

La popolazione impiegata nelle industrie locali non conosce il significato delle parole: "senzalavoro" ; e questo fa sì che essa è attaccata al regime esistente e la invoglia ad appoggiare il governo. La disoccupazione è il più grande pericolo per il Governo; essa avrà servito al nostro scopo appena, per mezzo suo, saremo giunti al potere.

L'ubriachezza sarà pure proibita e considerata un delitto contro l'umanità e come tale punita, perché sotto l'influenza dell'alcool l'uomo somiglia alla bestia.

Le nazioni si sottomettono ciecamente soltanto ad una potenza forte che sia totalmente indipendente da esse e nelle cui mani esse vedano scintillare una spada che serva come arma di difesa contro tutte le insurrezioni sociali. Perché dovrebbero desiderare che il loro sovrano abbia l'anima di un angelo? Anzi, esse devono vedere in lui la personificazione della forza e della potenza. Deve sorgere un regnante che sostituisca i governi esistenti, viventi sopra una folla che abbiamo demoralizzato colle fiamme della anarchia. Questo regnante dovrà anzitutto spegnere queste fiamme, che senza tregua sprizzano da ogni lato. Per raggiungere questo scopo, egli dovrà distruggere tutte le società che possono dar origine a queste fiamme, anche a costo di versare il suo proprio sangue. Egli dovrà costituire un esercito bene organizzato, che lotterà energicamente contro l'infezione anarchica che può avvelenare il corpo del governo.

Il nostro Sovrano sarà prescelto da Dio e consacrato dall'alto allo scopo di distruggere tutte le idee influenzate dall'istinto e non dalla ragione, da principî brutali e non dall'umanità. Al momento attuale questi concetti prevalgono con grande successo, e le conseguenze sono i furti e la violenza compiuti sotto lo stendardo del diritto e della libertà.

Queste idee hanno distrutto tutte le organizzazioni sociali, conducendo così al regno del Re di Israele. Ma la loro azione nefasta sarà finita appena il regno del nostro Sovrano comincerà. Allora le spazzeremo via tutte, perché sulla strada del nostro Sovrano non possa esservi del fango.

Allora potremo dire alla nazione: "Pregate Iddio e prosternatevi a Colui che porta il segno della predestinazione del mondo, di Cui Iddio in persona ha guidato la stella affinché nessuno fuorché Lui potesse liberare l'umanità da ogni peccato".

PROTOCOLLO XXIV

Ora parlerò del mezzo di cui ci serviremo per rafforzare la dinastia del Re Davide, affinché essa possa durare fino al giorno del giudizio finale.

Il nostro modo di render sicura la dinastia consisterà, in massima, nell'applicazione dei medesimi principii che hanno posto il maneggio degli affari del mondo nelle mani dei nostri savi; cioè la direzione e l'educazione dell'intera razza umana. Diversi membri del seme di David prepareranno i Re ed i loro Successori, i quali saranno eletti non per diritto ereditario, ma per la loro capacità individuale. Questi successori saranno iniziati ai nostri misteri segreti politici ed ai nostri piani di governo avendo massima cura perché nessun altro possa averne conoscenza.

Queste misure saranno necessarie perché tutti sappiano che sono degni di regnare solamente gli iniziati ai misteri dell'alta politica. Solo a tali uomini sarà insegnata l'applicazione pratica dei nostri piani, servendosi dell'esperienza di molti secoli. Saranno iniziati alle conclusioni dedotte dalle osservazioni sul nostro sistema politico ed economico, nonché a tutte le scienze sociali. Insomma, apprenderanno il vero spirito delle leggi che sono state stabilite dalla natura stessa per governare l'umanità.

I successori diretti del Sovrano saranno scartati, se durante la loro educazione daranno prova di essere frivoli o di cuore mite, oppure qualora mostrino qualche altra tendenza che potrebbe essere deleteria al loro potere, che potrebbe renderli incapaci di governare, o anche essere pericolosa al prestigio della corona.

Solamente agli uomini capaci di governare con fermezza, benché forse con crudeltà, saranno affidate le redini del governo dai nostri anziani.

In caso di malattia, o di perdita di energia, il nostro Sovrano sarà costretto a cedere le redini del governo a quelli della sua famiglia che avranno dimostrato di essere più capaci di lui. I progetti immediati del Re, e tanto più quelli per il futuro, non saranno conosciuti neanche dai suoi più intimi Consiglieri. Solamente il nostro Sovrano ed i Tre che lo avranno iniziato, conosceranno il futuro. Nella persona del Sovrano, che regnerà con una volontà incrollabile, controllando sé stesso come l'umanità, il popolo vedrà - per così dire - il destino personificato e le sue vie umane. Nessuno conoscerà i fini dei Sovrano quando emetterà i suoi ordini, quindi nessuno oserà ostacolare il suo misterioso cammino.

S'intende che il Sovrano dovrà essere capace di eseguire i nostri piani. Quindi non salirà al trono fino a che la sua intelligenza non sia stata accertata dai nostri savi.

Perché tutti i sudditi amino e venerino il loro Sovrano, egli dovrà spesso parlare in pubblico. Questo farà armonizzare le due potenze, vale a dire, quella della popolazione e quella del regnante, che abbiamo scisso nei paesi gentili, facendo sì che si temessero vicendevolmente questo noi facemmo perché queste due potenze, una volta scisse, cadessero sotto la nostra influenza.

Il Re di Israele non deve essere sotto l'influenza delle sue passioni e specialmente di quelle dei sensi. Egli non deve permettere agli istinti animali di avere il sopravvento sullo spirito. La sensualità, più di qualunque altra passione, distrugge sicuramente tutte le forze mentali e di preveggenza; essa distrae il pensiero degli uomini verso il lato peggiore della natura umana.

Il Sostegno dell'Universo nella persona del Regnante Mondiale, germogliato dal Seme Santo di Davide, deve rinunciare a tutte le passioni personali per il bene del suo popolo.

Il nostro Sovrano deve essere irreprensibile.

Firmato dai rappresentanti di Sion del 33° grado

EPILOGO DI SERGYEI NILUS

Questi appunti furono tolti clandestinamente da un grande libro di appunti per conferenze. Il mio amico li trovò nella cassaforte del quartiere generale della società di Sionne che attualmente è in Francia.

La Francia obbligò la Turchia a concedere vari privilegi alle scuole ed alle istituzioni religiose di tutte le denominazioni, che saranno sotto il protettorato del corpo diplomatico francese in Asia Minore. Naturalmente non sono comprese in queste le scuole e le istituzioni cattoliche, che furono espulse dalla Francia dai governi passati. Questo fatto dimostra semplicemente che la diplomazia della scuola di Dreyfus si preoccupa solamente di proteggere gli interessi di Sionne e lavora per la colonizzazione dell'Asia Minore per mezzo di Ebrei francesi. Gli Ebrei hanno sempre saputo raggiungere l'intento per mezzo di coloro che il Talmud chiama i loro "bruti lavoratori": parole che indicano i Gentili in genere.

Secondo gli archivi del Sionismo ebraico segreto, Salomone ed altri dotti Ebrei, già sin dal 929 avanti Cristo studiarono in teoria un progetto per la conquista pacifica dell'intero universo da parte di Sionne. Mentre la storia si svolgeva, questo progetto fu studiato in tutti i suoi particolari e completato da uomini che erano successivamente iniziati a questo problema. Questi sapienti decisero di conquistare il mondo per Sionne adoperando mezzi pacifici, e cioè coll'astuzia del serpente simbolico, la cui testa doveva rappresentare gli iniziati ai piani dell'Amministrazione Giudaica, ed il corpo il popolo ebraico. L'amministrazione fu sempre tenuta segreta, persino alla stessa nazione ebraica.

Questo serpente, penetrando a mano a mano nel cuore delle nazioni che incontrava, scalzò e divorò tutto il potere non Ebraico di questi Stati. È predetto che il serpente deve continuare il suo lavoro seguendo strettamente il piano prestabilito, fino a che il cammino che deve percorrere non sia chiuso col ritorno del suo capo a Sionne, finché, con questo mezzo, il serpente non abbia completato il suo anello intorno all'Europa, e - dopo aver incatenato l'Europa - non abbia accerchiato il mondo intero. Questo compito deve condurre a termine sforzandosi di soggiogare gli altri paesi con la conquista economica. Il ritorno della testa del serpente a Sionne può aver luogo solennemente quando il potere di tutti i Sovrani dell'Europa sia stato abbattuto; vale a dire quando, per mezzo di crisi economiche e di distruzioni in massa, effettuate ovunque, sarà avvenuta la demoralizzazione spirituale e la corruzione morale, principalmente coll'aiuto di donne ebree, truccate da francesi, italiane, spagnuole. Queste sono le più sicure spargitrici di libertinaggio nella vita degli uomini più in vista ed alla testa delle nazioni.

Le donne che sono al servizio di Sionne servono da attrattiva a coloro che, grazie ad esse, hanno sempre bisogno di denaro, e quindi sono sempre pronti a vendersi per denaro, che in realtà è solo imprestato dagli ebrei, perché ritorna, attraverso le stesse donne, nelle mani dei giudaismo corruttore. Ma mediante queste transazioni, esso acquista schiavi per la sua causa.

È naturale che per la riuscita di un'impresa simile né i funzionarii pubblici, né gli individui privati, debbano sospettare la parte rappresentata dalle donne impiegate dal Ghetto. Perché i direttori della causa di Sionne formarono una specie di casta religiosa, costituita da ardenti seguaci della legge mosaica e degli statuti del Talmud. Tutto il mondo credette che la maschera della legge di Mosè fosse la vera regola di vita degli Ebrei. Nessuno pensò di indagare gli effetti di questa regola di vita, specialmente perché tutti gli occhi erano rivolti all'oro che la casta poteva provvedere e che le dava la più assoluta libertà per intrigare economicamente e politicamente.

Un abbozzo del percorso del serpente simbolico è il seguente: La sua prima tappa in Europa avvenne nel 429 avanti Cristo, in Grecia, dove, all'epoca di Pericle, il serpente cominciò a divorare la potenza di quel paese. La seconda fu a Roma, al tempo di Augusto, circa l'anno 69 a. C. La terza a Madrid, al tempo di Carlo quinto, nel 1552. La quarta a Parigi, nel 1700 circa, al tempo di Luigi XIV. La quinta a Londra dal 1814 in poi (dopo la caduta di Napoleone). La sesta a Berlino, nel 1871, dopo la guerra Franco Prussiana. La settima a Pietroburgo, su cui è disegnata la testa del serpente con la data 1881.

Tutti questi Stati che il serpente ha attraversato, sono stati scossi nelle fondamenta delle loro costituzioni, non eccettuato la Germania, malgrado la sua apparente potenza. Le condizioni economiche dell'Inghilterra e della Germania sono state risparmiate, ma solo fino a quando il serpente non sarà riuscito a conquistare la Russia, contro la quale tutti i suoi sforzi sono concentrati attualmente (1905). La corsa futura del serpente non è segnata su questa carta, ma delle freccie ci indicano il suo prossimo movimento verso Mosca, Kieff e Odessa.

Sappiamo ora perfettamente che queste ultime città costituiscono i centri della razza Ebraica militante.

Su questa carta Costantinopoli è segnata come l'ultima tappa del corso del serpente, prima che esso raggiunga Gerusalemme [*Notate che questa carta fu disegnata molti anni prima della Rivoluzione in Turchia. (Nota del T. inglese)*].

Il serpente deve percorrere ancora un breve cammino per completare il suo corso, unendo la sua testa alla sua coda.

Per facilitare il corso del serpente, Sionne prese le seguenti misure, allo scopo di rimodellare la società e di convertire le classi operaie. Anzitutto la razza Ebraica fu organizzata in maniera tale, che nessuno vi potesse entrare e quindi svelarne i segreti. Viene presupposto che Iddio stesso abbia detto agli Ebrei che essi sono destinati a governare su tutta la terra in forma di un Regno indivisibile di Sionne. È stato insegnato agli Ebrei, che essi sono la sola razza meritevole di essere chiamata umana, tutte le altre essendo destinate a rimanere "bestie da lavoro" e schiavi degli Ebrei e che lo scopo ebraico deve essere la conquista del mondo e l'erezione del Trono di Sionne sull'universo (Cfr. Sanh. 91, 21, 1051).

A gli Ebrei venne insegnato che sono dei Super uomini e che si devono mantenere distinti dalle altre nazioni. Queste teorie ispirò ad essi il concetto dell'autoglorificazione perché, per diritto, sono i figli di Dio. (Cfr. Jihal, 67, I; Sanh. 58, 2).

La razza ebraica, vivendo separata dalle altre, aderisce strettamente al sistema del "Kaghal", il quale fa obbligo ad ogni Ebreo di aiutare i suoi consanguinei indipendentemente dall'assistenza che costoro ricevono dalle amministrazioni locali di Sion che portano diversi nomi: Kaghal, Concistori, Commissioni d'affari ebraici, Uffici per esazioni di tasse ecc. Tutte queste amministrazioni servono a mascherare il governo di Sionne agli occhi dei governi di quegli Stati Gentili, che alla loro volta difendono sempre vigorosamente il diritto degli Ebrei di governarsi da sé, perché li considerano erroneamente come una comunità puramente religiosa. Le suddette idee instillate negli Ebrei, ne hanno anche considerevolmente influenzato la vita materiale.

Quando leggiamo delle opere come il "Gobayon" 14, pag. 1; "Eben Gaizar", 44, pag. 81; "XXXVI Ebamot", 98; "XXV Ketubat" 36; "XXXIV Sanudrip" 746; "XXX Kadushin", 68 A - che furono tutte scritte coll'intento di glorificare la razza ebraica vediamo che esse trattano realmente tutti i Gentili come se fossero delle bestie, create unicamente per servire gli Ebrei. Costoro credono che i popoli, le proprietà di essi e persino le loro vite, appartengono agli Ebrei e che Iddio permette alla sua razza prediletta di farne l'uso che vuole.

Secondo le leggi ebraiche, tutti i maltrattamenti fatti subire ai Gentili son perdonati nel giorno del Capodanno ebraico, nel quale gli Ebrei ricevono anche il permesso di peccare nello stesso modo durante l'anno entrante.

Per eccitare l'odio dei loro contro tutti i Gentili, i capi degli Ebrei agiscono da "agenti provocatori" durante le agitazioni antisemitiche, permettendo ai Gentili di scoprire alcuni dei segreti del Talmud. Le manifestazioni antisemitiche furono anche molto utili ai caporioni Ebrei, perché destarono compassione nel cuore di alcuni Gentili verso un popolo il quale, apparentemente, veniva maltrattato. Ciò servì ad accaparrare conseguentemente molte simpatie tra i Gentili per la causa di Sionne.

L'antisemitismo, che si manifestò con la persecuzione degli Ebrei di basso ceto, ne aiutò i capi a controllarli e tenerli in suggezione. Essi potevano permettere queste persecuzioni, perché al momento opportuno intervenivano e salvavano i loro correligionari. Notate che i capi Ebrei non soffrirono mai, né nei loro progressi, né nelle loro posizioni ufficiali di amministratori, durante le agitazioni antisemitiche. Questo fatto non deve far meraviglia, perché furono questi stessi capi che aizzarono i "mastini cristiani" contro gli Ebrei più umili. I mastini mantenevano l'ordine nelle loro greggi e perciò aiutavano a rafforzare la stabilità di Sionne.

Secondo la loro opinione, gli Ebrei hanno già raggiunto la posizione di Super-governo mondiale ed ora si tolgono la maschera. Naturalmente, la maggior forza di conquista degli Ebrei era costituita dal loro oro; pertanto essi non dovevano far altro che lavorare per dargli un valore. L'alto valore dell'oro dipende specialmente dal fatto che la moneta d'oro regola tutti gli scambi. La sua accumulazione nelle mani degli Ebrei dipende dal fatto che essi hanno

saputo approfittare di qualunque crisi internazionale per monopolizzarlo. Di questo si ha la prova nella storia della famiglia Rothschild, pubblicata a Parigi dalla "Libre Parole".

Per mezzo di queste crisi, fu stabilita la potenza del capitalismo sotto lo stendardo del liberalismo, proteggendolo con teorie economiche e sociali astutamente congegnate. Gli Anziani di Sion ottennero un successo straordinario dando un'apparenza scientifica a queste teorie.

Il sistema degli scrutinii di voto conferisce sempre agli Ebrei la possibilità di introdurre, per mezzo della corruzione, quelle leggi che possono essere utili allo scopo loro. La forma di governo dei Gentili che più corrisponde ai desideri degli Ebrei è la repubblicana, perché dove essa vige, riescono con più facilità a comperarsi una maggioranza. Inoltre il sistema repubblicano conferisce una libertà sconfinata ai loro agenti ed all'esercito di anarchici che hanno al loro soldo. Questo è il motivo per cui gli Ebrei sono così ardenti sostenitori del liberalismo; ed i Gentili sciocchi, che essi abbindolano, ignorano il fatto, già così evidente, che sotto una repubblica non vi è maggiore libertà che sotto un'autocrazia, anzi si verifica il contrario, perché avviene che i pochi sono oppressi dalla plebe la quale è sempre istigata dagli agenti degli Ebrei.

Secondo il testamento di Montefiore, Sionne non risparmia, né denaro, né mezzi, per riuscire a questi intenti. Ogni giorno i governi di tutto il mondo, incoscientemente, o scientemente, sono soggetti ai comandi di quel grande Super-governo che è Sionne, perché tutte le loro cartelle di rendita sono nelle mani degli Ebrei e tutti i paesi sono talmente in debito con essi, da non potersene mai liberare. Tutto il commercio, l'industria, come pure la diplomazia, sono in mano degli Ebrei. Per mezzo dei suoi capitali il Ghetto ha rese schiave tutte le nazioni dei Gentili. A forza di un'educazione materialistica intensiva, gli Ebrei misero delle pesanti catene a tutti i Gentili e con queste li legarono al loro Supergoverno.

La fine delle libertà nazionali è prossima, e quindi anche la libertà individuale cesserà, perché la vera libertà non può esistere dove la leva del denaro rende possibile al Ghetto di governare la plebe e di regnare sulla parte più degna e più responsabile della comunità.

"Coloro che hanno orecchi ascoltino"!

- - - - -

Fra poco saranno quattro anni che i "Protocolli degli Anziani di Sion" sono in mio possesso. Dio solo sa quanto sono stati numerosi gli sforzi che ho fatto per portarli alla luce, ed anche per mettere in guardia coloro che sono al potere rivelando loro le cause della tempesta che si addensa sulla Russia apatica, la quale, disgraziatamente, sembra che abbia perso la conoscenza di ciò che le sta succedendo intorno.

Solamente ora, e temo che sia troppo tardi, sono riuscito a pubblicare il mio lavoro, nella speranza che potrò mettere sull'avviso coloro che ancora hanno orecchi per sentire ed occhi per vedere.

Non vi può essere alcun dubbio. Con tutta la potenza ed il terrore di Satana, il regno del Re trionfatore di Israel si avvicina al nostro mondo non rigenerato; il Re nato dal sangue di Sionne, l'Anti Cristo, si avvicina al trono della potenza universale.

Gli eventi nel mondo precipitano con vertiginosa velocità, i dissensi, le guerre, i rumori, le carestie, l'epidemie, gli sconquassi, tutto ciò che fino a ieri era impossibile, oggi è compiuto. I giorni volano, per così dire, a vantaggio del popolo prescelto. Non ho il tempo di esaminare minuziosamente la storia dell'umanità dal punto di vista dei "misteri di iniquità" che sono già stati messi a nudo, per dimostrare storicamente l'influenza nefasta che gli "Anziani di Israele" hanno avuto sulle disgrazie dell'umanità; mi manca anche il tempo di predire il prossimo destino del genere umano e di svelare l'atto finale della tragedia mondiale.

La luce di Cristo solamente, e quella della Sua Santa Chiesa Universale, possono penetrare negli abissi Satanici e svelarne tutta l'estensione malvagia.

Nel mio cuore sento che l'ora è suonata per convocare l'ottavo Consiglio Ecumenico, nel quale, dimentichi delle contese che li hanno divisi per tanti secoli, si raccoglieranno i pastori e i rappresentanti dell'intero Cristianesimo per affrontare la venuta dell'Anticristo.

FINE

Il rabbino sionista Abe Finkelstein, dichiarazioni shock congruenti con i piani della sinarchia dei cazari (finti ebrei)

Dialogo tra due integralisti che mette “l'accusa del sangue” (blood libel) all'angolo, un'intervista sufficiente per zittire per un po' le tante organizzazioni costruite dalla mafia cazara per colpire duramente chi viene accusato di “antisemitismo”quando denuncia gli “ebrei”. Insomma il narcisismo, che come estremo sintomatologico vede la psicopatia, giunge oggi ad una soluzione finale vaccinale(previsto e denunciato dalla Dssa Rima Laibow a Jesse Ventura)per i pigri di testa che hanno guardato la TV, controllata dall'alta finanza occupata dai cultori imperialisti anti mondo greco-romano, su cui galleggiano....; trasportati dal padrone sotterraneo del mondo preglaciale e preumano............

Come mai?

A causa del materiale assolutamente scioccante presentato in questa intervista, sorge la domanda: come mai ad un “antisemita” le informazioni sono state fornite nientemeno che da un rabbino, e senior che conosce le complessità e i dettagli che non sono disponibili nemmeno per gli ebrei comuni?

Lui li ha (si sbaglia a dire cose per cui i sionazisti uccidono) . Considera che questo rabbino, non è un rabbino qualunque.

Dicendo tutto chiaramente e apertamente, di modo che tante persone possano sentire tutto questo con le proprie orecchie? Perché? E a chi serve tutto questo? Una specie di scherzo? Perché prendere in giro «goyim»(i non ebrei) e insultarli apertamente? E qual è il risultato di tutto questo, dove poterebbe e qual è il principio? Tutto questo, altro non sarebbe che una certa provocazione contro i nazisti volta a dare carneficina e caos, come già puoi vedere in tempo reale nel mondo con tutte queste rivoluzioni «colorate» e crisi politico economiche ?

Possibile che un rabbino di questo livello ospite del programma agisse da idiota, rivelando i più intimi segreti del livello più folle e omicida?

No, è semplicemente impossibile. Altrimenti sarebbe stato ucciso anche prima della fine del programma!

Allora qual è la storia? Una semplice. Il fatto che il controllo sio-nazista del mondo è nella sua fase finale. Primo, semplicemente non hanno nulla da temere e a questo punto nessuno, perché tutti sono stati comperati alla radice e appartengono a loro.

Il fatto è che quanto dice il Rabbino in questa intervista, molto probabilmente è per provocare un malcontento diffuso, saccheggio, distruzione e carneficina. I bianchi e tutte le altre razze hanno cominciato a distruggersi a vicenda, schema standard sionazista; li autodistruggeranno mentre si sfregheranno le mani insanguinate e faranno enormi profitti su tutto questo.

Inoltre, è tempo di sfoltire il gregge dei goyim, cioè tutti i non ebrei, che hanno come bestiame, come il rabbino afferma chiaramente. Altrimenti, mangeranno tutte le risorse che appartengono al popolo «scelto da Dio» e temporaneamente custodito dai «goy».

Qui hai tutta la storia... O c'è un'altra opzione? Che cosa?

James Wickstrom   Rabbi Abe Finkelstein

[SCARICA E DIFFONDI OVUNQUE QUESTA TRASCRIZIONE]

(Inizio)

Vorrei darvi il benvenuto al programma, Giovanni 8:44. I Wikstrom James , un insegnante del Signore Yahweh, verrà da te in diretta sulla rete radio Turner per la prossima ora dalle 21 alle 22 ora orientale, sostituendo il pastore Bob, che mi ha sostituito la scorsa settimana.
Oggi avremo un programma molto interessante. Sono sicuro che sarai d'accordo che è così. Ho un rabbino ospite di nome Abe Finkelstein. È sulla costa orientale degli Stati Uniti, e stasera mi raggiungerà, e parleremo dell'autenticità delle cose nel mondo.
Rabbi Abe Finkelstein, come ho detto, il rabbino della costa orientale degli Stati Uniti. Oh, oh.
James Wickstrom, domanda: Sei con me stasera?
Abe Finkelstein, risposta: Shalom, sono qui.
Domanda: Dimmi, ascolta, oh, oh, stasera sostituisco qui il pastore Bob e so che non ci siamo mai incontrati, ma ho alcune domande molto interessanti per te, penso che sia importante. Voglio darti la possibilità di rispondere, perché ci sono molte voci e speculazioni in giro per il paese relative alla popolazione ebraica, ok?
Risposta: OK.
Domanda: Quindi, vedi, come rappresentante della sinagoga e maestro di razza ebraica poiché, si tratta della tua razza, è così?
Risposta: Beh, alcuni dicono che siamo una razza, altri dicono che siamo una religione.
Domanda: Sì, ma che ne dici?
Risposta: Beh, un po' dell'uno e un po' dell'altro.
Domanda: Ha ha, posso immaginare, sì. Ora, voglio qualche informazione sugli argomenti difficili dall'inizio, ah, ah.
Sai, una persona molto brillante tra la tua gente e, naturalmente, lo sai, e sei molto ben consapevole che non piaci, così come la tua razza, OK. Sono sicuro che lo sai, vero?
Risposta: Ehi, è un tuo vostro problema .

(Olocausto di sei milioni di ebrei)

Domanda: Vedi, c'è un grande argomento, su cosa sta succedendo riguardo ai sei milioni di vittime ebree del Olocausto, avvenuto durante la seconda guerra mondiale, a Buchenwald, Auschwitz e in altri luoghi. Noi abbiamo qui molte informazioni su questo argomento, Rabbi Finkelstein, e che sarebbe tutto un mito, e questa non è altro che un ipotesi. Posso avere la tua opinione in merito?
Risposta: Ebbene, tutti sanno che gli ebrei non hanno mai mentito nella storia del mondo. Tuttavia, se sei milioni 600 mila o 60 mila. È solo un numero.
Domanda: Oh, è solo un numero, ma, comunque, quello che voglio è portare alla tua attenzione, come sai, nel 1934 nella World Encyclopedia è stato detto che c'erano solo tre milioni e mezzo di ebrei in Europa. Ecco

com'è che i tre milioni e mezzo di ebrei si sono riprodotti a sei milioni? Voglio che tu risponda a questa domanda.
Risposta: Beh, è certamente una buona domanda, senza dubbio. Ma il numero di, sai, solo un numero, cosa posso dire dei numeri. Ma la cosa principale è che gli ebrei sono stati perseguitati nel corso della storia del mondo e fino ad oggi.

(Anche quando mentivamo, diciamo la verità!)

Domanda: Il fatto è che la ragione per cui sono perseguitati è perché sono ladri, bugiardi e assassini, come affermato in Giovanni 8:44. Tuttavia, tu.
Risposta: [Interrompendo] Tutte queste cose bibliche.
Domanda: Tu, il bugiardo ebreo, ecco chi sei. Tu, il bugiardo ebreo!
Risposta: Ehi, sì, posso dirlo, ma anche quando mentiamo diciamo la verità!
Domanda: Ah ah. Sai, è molto ironico perché, sai, non avrei mai pensato che sarei riuscito a entrare in contatto con qualcuno che ha avuto l'audacia di unirsi a me nel mio programma, trasmettendo in diretta, e, sai, sono appena uscito dal programma con un colonnello in pensione, che è pieno di medaglie, nella mia ultima trasmissione alla radio, sul mio proprio programma radiofonico qui, Rabbi Finkelstein, e abbiamo discusso l'aspetto delle banche e del denaro in questo paese.
Quindi, tutte le tante persone che hanno studiato il bancario e l'economia sanno che la Federal Reserve è una banca ebraica privata. È vero?
Risposta: Ah, beh, sì e no.
Domanda: Bene, quale parte è "sì"?
Risposta: Beh, è sicuramente un'istituzione bancaria.
Domanda: Vedi, la cosa che non mi piace è che... l'ebreo non ha mai saputo cos'è il lavoro duro, e non l'hanno mai conosciuto,e, inoltre, sapete, ciò che è interessante è il fatto che voi ebrei siete solo assassini di Cristo, ed è come se non ci fosse.
Risposta: Sì, è vero. L'abbiamo ucciso, ma era anche ebreo.
Domanda: Oh, no, era un onnipotente Yahweh incarnato in carne e corpo. Questo è il problema che avete.
Risposta: Bene, noi diciamo a tutti i Gentili che adorano un Ebreo e ci credono, quindi qual è la differenza?

(I Goyim, sono bestiame)

Domanda: E ora che hai sollevato la questione dei goyim, dovremmo parlarne. In altre parole, i goyah, correggimi se sbaglio. So che lo farai. Rabbi Finkelstein, un goy è qualsiasi persona che non è ebrea.
Goyim è classificato come bestiame e animali. È vero?
Risposta: Beh, sono bestiame, perché noi siamo il popolo eletto.
Domanda: Beh, sei stato scelto come fecondatore. È per questo che siete stati scelti. Sai, questo è quello che è stato detto nel libro di Enoch, il patriarca, anche Jahvè in carne e ossa, per dire che tutti voi ebrei che discendete da Caino morirete per il male che avete fatto in questo mondo. Siete i distruttori e gli incendiari nel mondo, non è vero?
Risposta: Oh, sono d'accordo con questo.
Domanda: Ma se vedi la cosa che mi dà veramente fastidio non mi dà tanto fastidio da perdere il sonno per persone come te, è il fatto che tutte le guerre sono state create dagli ebrei. Tutto è stato disposto per dare come guadagno monetario.
O non è così?
Risposta: Questo è il miglior gioco del mondo per guadagnare qualche shekel [valuta israeliana].

(George Bush - goy, è un bravo ragazzo)

Domanda: Ah ah. Ora, lascia che ti chieda, sai, ci sono così tante cose da dire su George Bush e sulla Casa Bianca. Fammi sapere la tua opinione su George Bush e la Casa Bianca.
Risposta: È un bravo goyim [non ebreo].
Domanda: Usi sempre un buon goy. Buono per [interrompere].
Risposta: è un bravo ragazzo. Riceve ordini da Ariel lì [Sharon], e gli dice cosa fare, e lo fa da buon goyim.

(Massacro in Palestina e Iraq)

Domanda: Sei d'accordo che, quando la Dichiarazione Balfour è stata firmato in Inghilterra, e gli ebrei sono stati portati in Palestina, la terra di Palestina, sei d'accordo o in disaccordo sul fatto che in realtà ci sono state più uccisioni e massacri in Palestina da parte di ebrei che massacrano e uccidono palestinesi come ce ne sono di iracheni negli ultimi 12 anni?
Risposta: Ebbene chi li conta? Ma una volta ogni tanto devi sfoltire la mandria. Quando sei il proprietario della mandria, è necessario ridurre la mandria.
Domanda: Capisco, capisco. È la filosofia di fare soldi, rimanere vivi e stare al passo. Giusto? Adesso io vorrei [interrompe]
Risposta: No, mi piacerebbe considerare quella faccenda sull'Iraq, laggiù. Abbiamo un goy bianco che combatte contro altri Gentili, e si uccidono a vicenda, così facciamo molto di questo soldi e otteniamo il petrolio, ed otteniamo gli interessi. E' l'interesse la cosa più importante, l'interesse sullo shekel, facciamo prestiti a entrambe le parti.
Domanda: Intendi usura?
Risposta: E' così. Voi la la chiamate usura.
Domanda: Ora, sai, c'è un libro che hai letto, Rabbi Finkelstein chiamato Talmud. Ora, il Talmud dice di Cristo, che sua madre era una puttana e lui è un figlio bastardo di un soldato romano. Non è questo ciò che viene insegnato nelle sinagoghe?
Risposta: Bene, ogni buon ebreo lo sa.
Domanda: Ma vedi il motivo per cui volevo chiedertelo, sai, l'hai detto poco fa che era ebreo. E ora dici, che ogni ebreo sa che era figlio di un soldato romano, e sua madre era una prostituta.
Risposta: Beh, è stato molto tempo fa. Chissà cosa è stato detto in quel momento.

(La Federal Reserve, la presa dei bancomat negli Stati Uniti)

Domanda: ah ah. Sì, penso sia giusto, è assolutamente corretto. Come sai, abbiamo un problema molto grave nel nostro Paese. C'è molta esternalizzazione di posti di lavoro e deindustrializzazione del paese. Tu sai che le sette famiglie di banchieri ebrei che controllano il denaro negli Stati Uniti dal 1913, erano **Rothschild di Londra, Israele Schiff dall'Italia, Germania, Kuhn e Loeb, Warburg ad Amburgo, Lehman Brothers di New York, Goldman Sachs di New York City e i Rockefeller di New York.**
Molte persone non capiscono e non sanno che quelle sette famiglie ebree controllano effettivamente tutto il denaro e gestisce il denaro in questo paese dal 1913. So che lo sai.
Risposta: Certo.
Domanda: In questo modo voglio dire, questo è ciò che li rende una borsa abbastanza grande, giusto?

(I Goyim, i gentili, gli scemi devono fare tutto il lavoro)

Risposta: Guarda, sai, questo, questo, il Goy è uno *Schleper* [persone goffe o stupide]. Vedi, loro fanno tutto il lavoro. Questo è quello che vogliono fare. Vogliono sempre un lavoro. Quindi, diamo loro degli impieghi per lavorare. Gli ebrei non lavorano.

(Truffa dei sopravvissuti all'Olocausto)

Domanda: Quindi, gli ebrei non lavorano, e tu hai assolutamente ragione. Voglio tornare all'Olocausto e voglio tornare ai sopravvissuti all'Olocausto, sai. Questo è il posto giusto, Rabbi Finkelstein. **Ci sono di più di persone sopravvissute all'Olocausto che stanno ricevendo denaro, che ricevono pagamenti rispetto al numero deli ebrei, che è affermato essere stati uccisi durante l'Olocausto.** Da dove vengono tutte queste persone?
Risposta: Beh, di nuovo, sai, hanno le prove, hanno le prove che erano lì durante l'Olocausto, quindi hanno il diritto di ricevere i soldi.
Domanda: Quindi, in altre parole, voi ebrei, diciamo, sei milioni uccisi nei campi di concentramento; eppure ci sono sei milioni che continuano a ricevere fondi dalla Germania e da altre fonti di finanziamento e ora sono dodici milioni. Ora, com'è che c'erano dodici milioni su tre milioni?
Risposta: Guarda ancora i numeri. Continui a discutere sui numeri. La linea di fondo è che gli ebrei hanno il giusto, perché ci hanno dato la caccia per migliaia e migliaia e migliaia di anni, e ne abbiamo il diritto. Anche

per un cento anni la gente riceverà denaro per l'Olocausto. A causa di quelli del ragazzo schifoso , Hitler, lì. Era un cattivo
[il libro "Did Moses Exist?" Di Dorothy Murdock, spiega bene che la storia vera degli ebrei partì dopo il crollo del nuovo regno e il mito di Mosè e dell'esodo sono invenzione del re Ezekiah...Questi sono addirittura cazari caucasici e non fenici, n.d.t.]

(L'America ha raggiunto il suo scopo)

Domanda: Ora, lascia che ti faccia una domanda al riguardo, perché questo è molto importante. Sai, abbiamo discusso di molte cose molto interessanti e ne parleremo ancora nel prossimo futuro. Comunque, Rabbino Finkelstein, questo paese, gli Stati Uniti, è ora in gravi difficoltà finanziarie e ci terrei a sapere di cosa parli agli altri ebrei, voglio dire, perché so che gli ebrei non hanno lealtà verso nient'altro che all'oro e all'argento, soprattutto all'oro. Cosa si insegna oggi nelle sinagoghe americane, come sul dove questo paese sta andando?
Risposta: Bene, ecco come. Sai, l'America ha raggiunto il suo scopo. Per molto tempo stavamo facendo qui, questi shekel. Abbiamo accumulato molto interesse per la valuta locale. Ma possiamo ottenere manodopera più economica in Cina, possiamo ottenere manodopera più economica in India. Perché dobbiamo pagare più soldi alla razza goyim bianca qui in America, quando possiamo fare un accordo migliore con quelli? Si tratta di NIS [valuta israeliana].
Domanda: Sai, voglio parlare della valuta locale e degli interessi e tutto il resto, ed è molto interessante che tu ne parli, perché ho notato che ci sono molti investimenti di finanzieri ebrei in Asia e la maggior parte dell'Asia. So anche che gli ebrei sono di razza asiatica. È corretto?
Risposta: Beh, siamo in tutto il mondo, ma immagino che possiamo dire che abbiamo iniziato in Asia.
Domanda: Sì, è [interrotto]
Risposta: [Continua, indistinto] in tutta la Cina.

(Il nostro dio Lucifero)

Domanda: E' vero. Quindi, l' ebreo non iniziò lì, gli israeliti non iniziarono lì. Davvero non avete nulla a che fare con il DNA di ebrei o israeliani. Voi non siete la nazione dispersa, le tribù di Giacobbe che erano soprannominate Isra. In realtà il gioco di truffa che avete portato in questo paese e nel mondo per molti anni è stato un buon gioco di truffa, e cioè che sareste il cosiddetto popolo eletto di Dio.
Risposta: "Ehi, SIAMO il popolo eletto di Dio. Solo che alla maggior parte degli ebrei non piace ammetterlo, ma il nostro Dio è Lucifero".

(Ci piace far lavorare i Gentili mentre e noi appoggiamo i piedi sul tavolo)

Domanda: Ah ah. Il vostro dio è l'ORO!
Risposta: Sì, beh, ci piace così tanto oro, molti shekel, qualche carta American Express, sai. Amiamo spendere soldi e amiamo uscire. Ci piace fare lavorare il goyim e noi divertirci.
Domanda: Oh, in altre parole, senza aiuti esteri, alloggi gratuiti, cibo gratis, volete solo che gli altri facciano correre il vostro bestiame e schiavi; dai goy. Non è vero?
Risposta: questo è ciò che vogliono, quindi glielo permettiamo.
Domanda: E questo è ciò che è pianificato che si verifichi anche in questo paese, negli Stati Uniti.

(La distruzione degli USA)

Risposta: Bene, in questo paese qui noi lo marchieremo. Importiamo tutti i messicani e gli ispanici oltre confine. Si incrociano, specialmente con molte donne bianche, shiksa come le chiamiamo noi, e loro con loro si incrociano. Molto presto non ci sarà una razza bianca, tutti saranno scuri.
Domanda: E se parliamo di razza, voi siete una razza, Rabbi Finkelstein, ma voi siete una razza meticcia di sangue asiatico Heinz 57, è corretto?

(Le donne amano i diamanti, quindi glieli diamo come pagamento per il sesso con loro)

Risposta: Vedi, ci sono ebrei nel mondo, abbiamo dovuto moltiplicare tutte le donne di bell'aspetto in ogni paese dove dobbiamo andare. Tutte le donne di bell'aspetto, a loro interessa solo che si compri loro qualche diamante, non che valghino. Noi facciamo molto salire di valore quella grande industria, se si sapesse la verità, cioè che abbiamo così tanti diamanti che se ne perdiamo qualcuno potremmo comperarli al prezzo di una dozzina di rose.

Ma le donne amano i diamanti, a loro piace il posto. Quindi diamo loro i diamanti e il posto e noi prendiamo appuntamento con loro per fare sesso e facciamo sesso con loro, a volte ci sposiamo con loro perché non importa, poiché quando dobbiamo divorziare, andiamo da uno dei nostri colleghi giudici, degli ebrei per divorziare. Abbiamo un avvocato ebreo e lei dovrà assumere un avvocato ebreo anche lui.
Ehi, non può ottenere alcuno shekel, ma può provarci.

(Circa l'11 settembre)

Domanda: Lascia che te lo chieda. Questo è molto interessante. Questa guerra in Iraq, avvenuta dopo il presunto attentato sulle torri nel 2001, questa presunta guerra, molto interessante, in queste torri non c'erano ebrei. Puoi spiegare questo?
Risposta: Vedi, c'è qualcosa di spirituale nelle torri, c'erano molti ebrei.
Domanda: ah, ah, ah, ah, ah.
Risposta: Molti ebrei morirono nelle torri, spiritualmente.
Domanda: Oh, capisco, c'erano 3000 ebrei che non erano al lavoro quel giorno in quelle torri. È appena stata creata l'impressione che tra tanta gente la popolazione ebraica lì a Jew York, voglio dire New York, sapesse che sarebbe successo qualcosa e quel giorno non vennero a lavorare.
Risposta: Sì, abbiamo ricevuto una chiamata dalla Kehilla [comunità, autorità quasi statale nelle comunità ebraiche del medio oriente del Medioevo] che Ariel e alcuni dei ragazzi del Mossad erano venuti insieme e hanno fatto il cablaggio in questi edifici [minati] e li fermarono. Era piuttosto difficile per loro da coprire, in ogni caso, perché volevamo costruire una serie di nuove strutture e gli edifici stanno invecchiando, ed era ora di riempirli. Quindi, facciamo alcuni shekel, distruggendo gli edifici. Oh, Silverman [Larry Silverstein] era un mio buon amico. Hanno Larry. Ha ricevuto un per due per, ha ottenuto due per uno e ha raddoppiato l'assicurazione, come per magia, solo tre mesi prima che accadesse e ha ottenuto un doppio vantaggio su di essa, quindi ha fatto quattro volte i suoi soldi.
Dovevo essere coinvolto in questa transazione. Me l'ha chiesto, ma io ho detto: Oh, ci devo pensare. Mi ci vuole molto tempo, quindi ci penso. E si dice che abbiano staccato la spina e inondato gli edifici. Ma almeno sono andato al mercato dei cambi e ho venduto, ho venduto American Airlines, ho venduto United Airlines, ho venduto assicurazioni Lloyd's di Londra, perché per loro è stato un grande colpo, la compagnia di assicurazioni Alliance (Alliance). Ho venduto anche loro.
Quindi ho guadagnato qualche shekel.
Domanda: Bene, lascia che ti chieda questo. Ci sono molte speculazioni su questo argomento. Sai, so che gli ebrei sono ladri e bugiardi di qualsiasi società morale. Ora, voglio ringraziarti per avere oggi deciso oggi di parlami, perché so che gli ebrei non hanno coscienza, e al Rabbino Finkelstein, non importa cosa io dico. Ti rimbalza, ti scivola di dosso, vero?
Risposta: Vedi, gli ebrei si sentono sempre in colpa. Ci siamo sempre sentiti in colpa. Abbiamo una coscienza.

(L'unica coscienza che hai è quando non puoi rubare soldi o ogni altra cosa o fa qualcosa nello stato)

Domanda: La sola coscienza che avete , è quando non potete rubare tutti i soldi a qualcuno o a qualunque paese.
Risposta: Sì, hai colpito nel segno, ma hai ragione.

Domanda: Ora molte etichette alimentari sono «U» e «K». Queste U e K su tutte le etichette degli alimenti, per esempio, che sono venduti nei supermercati, ecc. È una tassa ebrea che verrebbe pagata per rabbini come te, in tutti gli Stati Uniti?
Non è questa un'altra forma di frode verso i goyim e alle masse che acquistano questo prodotto?

(Hai il diritto di fare soldi ovunque possano fare soldi)

Risposta: Beh, non ci sono entrato in questa versione, ma sì, ci sono molti altri gruppi rabbinici che tassano cibo e potresti chiamarla tassa. Vedi, hai il diritto di fare soldi su quello, su quello che puoi, guadagnare soldi. Se nessuno ti ferma, guadagni.
Sì, ma i Goyim [gentili], intendo dire che sono bestiame. La razza bianca, cos'altro, sono goyim, loro sono bestiame. E quindi se vogliamo fare soldi alimentando il nostro bestiame, chi può dire che non sia giusto?
Domanda: Bene, lascia che ti chieda, qual è la tua più grande paura e delle persone, nel vostro peccato contro Dio, rabbino Finkelstein, qual è per te la più grande paura che hanno gli ebrei, in massa, sulla costa orientale?
Risposta: Beh, la cosa peggiore è che se continuiamo a indugiare, o tutti gli amici lì, alla Federal Reserve, Alan, Alan [Greenspan] , staccherà la spina a questo dollaro USA, e vogliamo assicurarci che di esserci posizionati nel franco svizzero, nell'euro, nello yen giapponese o qualcosa del genere, prima che accada.
Abbiamo ricevuto una chiamata dalla Kehilla [comunità Qahal]. Eliminiamo ora, a poco a poco. Diversi altri non Ebrei che sono buoni e che sono stati pagati come shabes goyim[non ebrei che fanno lavori per gli ebrei ai quali è vietato assolvere durante il Shabbat]. Bill Gates, l'uomo del compuer da ufficio. E Warren Buffett. Entrambi sono usciti dal dollaro USA, oh sì, oh, circa un anno fa. Noi chiamiamo, sai, per eliminare. Noi, invece, siamo ancora seduti sul dollaro. Quindi ne abbiamo accumulato un po' di interesse aggiuntivo, perché sono fuori mercato. Loro stessi hanno molti shekel.
Domanda: Vedo che voi ebrei avete finalmente catturato la National Rifle Association , una ebrea di nome Sandra Perelman è attualmente il presidente dell'Associazione Nazionale Fucili.
Risposta: Beh, sì, ma potremmo essere NRA da molto tempo. Charlton Heston , non molto bene noto, ma sì, è un simpatico ragazzo ebreo. Gli abbiamo permesso di interpretare Mose nel film, negli anni Cinquanta.
Sì, ma violammo l'NRA molto tempo fa. Tutte le organizzazioni, non importa dove fossero, hanno un ebreo, per controllarle. Tutti lo sanno.

(Se sembra non esserci qualche opposizione, la gestirete)

Domanda: Sai, ho letto nel vostro Talmud, lì si dice dice che se hai qualche opposizione, gestirai quella opposizione.
Risposta: Beh, sì, certo. Questa è la presa più intelligente, di entrambe le parti in qualsiasi gioco. Quindi, conosci il risultato. Noi abbiamo i repubblicani e abbiamo i democratici. Abbiamo un sacco di bravi ragazzi ebrei tra entrambi e il resto di loro sono bravi, squallidi goyim comprati e pagati, e noi buttiamo qualche shekel nei loro fondi e nelle loro campagne, noi le diamo loro. E la lobby ebraica in Israele, e loro, lo sapete, prendono i soldi e fanno quello che vogliamo, potendo accumulare qualche shekel.
Se questo non ferma chiunque possa dire che non dovremmo, vorresti farlo anche tu? Questo non lo fai, ma noi lo facciamo.
Domanda: Sì, ma voi siete ladri e bugiardi, sapete che siete tutti ladri e bugiardi, come dice Giovanni 8:44. Ma vedi, rabbino Finkelstein, tu non mi possiedi e non hai controllo e non controlli il movimento di identità razziale in questo paese che capisce davvero, a vari livelli, chi siete veramente e cosa avete fatto.
Risposta: Sì, è vero. Tu sei uno dei goyim su cui non abbiamo alcun controllo, ma te ne parlerò un po' tra noi. Ti rispettiamo tutti per quello che fai, almeno stai parlando della tua razza. Ma gli altri la fuori ecco, sono solo un branco di codardi, tutta la razza goyim bianca, tutti gli uomini.
La maggior parte di loro lo sono, sono dei grassoni che indossano orecchini. Non sorprende che tutte le ragazze bianche vengano da noi, le shiksa [donna inferiore non ebrea].

Domanda: Sai, ho avuto una conversazione qui, non molto tempo fa, con una persona e la domanda è giunta sull'agenda femminista e omosessuale negli Stati Uniti e ho detto loro che in realtà, l'agenda sessista omosessuale è stata in realtà creata e finanziata dagli ebrei, ebrei negli Stati Uniti. Beh, ti andrebbe di discutere di questo argomento?

(Movimento per i diritti delle donne)

Risposta: Sì, l'abbiamo organizzata all'inizio del 1900. Abbiamo creato il movimento per i diritti delle donne. Vedi, tu devi pensare al gioco e devi pensare al bersaglio. Non si puo semplicemente fare una pausa quando un carro armato Sherman attacca qualcosa. Devi iniziare da poco . E abbiamo detto, ehi, che ne dite di fare in modo che le persone ricevano stessa paga per lo stesso lavoro. Oh, e alle donne il diritto di voto. E tutti l'hanno comprata. E noi abbiamo iniziato con le donne perché è più difficile ottenere gli uomini. Le donne sono il sesso debole, come sappiamo dalle vostre vecchie storie di Adamo ed Eva.
Ma in ogni caso, abbiamo fatto andare avanti le donne e ora guarda tutte le donne. Quasi tutte nel mondo, soprattutto qui in America, hanno i capelli corti, hanno shvatser il loro ragazzo shvatzer [scuro], hanno un'amante donna lesbica. Si sono sposate a quarant'anni, ma non possono avere troppi bambini piccoli, perché hanno distrutto gli anni alla ricerca dell'oro onnipotente, dei dollari, degli shekel e perciò, di fatto finiranno con l'essere un branco di vecchie zitelle che nessuno vuole.
Ma il punto è che la più bella di loro la porteremo a Hollywood, che possediamo, e facciamo loro pensare [non udibile, ma di sicuro recitano il ruolo femminista.].
Domanda: Capisco, bene, Rabbi Finkelstein, sai, ti ho parlato dell'uso del caso di ciò che c'è sui contenitori di cibo e le fonti di cibo. E la cosa che voglio rimarcare è che si tratta di una tassa ebraica privata che la gente paga, non sospettando nulla, non è corretto?
Risposta: Vedi, alcuni lo sanno e altri no. Ma è meglio che la paghino, perché se non pagano, non riceveranno i beni e i rabbini devono pure accumulare qualche shekel.
Domanda: Sai, stavo parlando con un uomo che è andato in Israele. Ove gli Stati Uniti sono sempre stati conosciuti come la terra del latte e del miele. Dicono, ah, ah, gli Stati Uniti, terra di latte e denaro. Vorresti parlami di questo?

(La morale della favola è che gli ebrei hanno creato gli Stati Uniti)

Risposta: Beh, cosa posso dire su ciò che viene detto nella dichiarazione? Molte persone qui in America, loro continuano ancora a piangere su quei 55 ragazzi che si dice abbiano formato una società, paese, diverse centinaia di anni fa. Ma la morale della favola è che questo paese è stato creato dagli ebrei. Siamo venuti qui. Il 1492, fu l'anno peggiore, in cui siamo stati cacciati dalla Spagna, e Colombo, che era ebreo [non chiaro, forse «trova l'America»] pensò di portarci qui. Stavamo per stabilirci a Rio, ma poi abbiamo deciso di andare a NewYork, perché il clima di New York è un po' migliore e non ci sono così tante zanzare. Era un po' meglio. Quindi ci siamo stabiliti a New York e facemmo denaro.

(Abbiamo fatto circa 300 miliardi per l'Iraq)

Domanda: Stavo per chiederti, oh, questa è una guerra in Iraq, ci sono un sacco di soldi ebrei investiti in questa guerra, non è vero?
Risposta: Bene **,** noi abbiamo uh, tutti, possediamo tutte le aziende che producono munizioni, possediamo tutte le aziende aeronautiche, tutti i produttori di armi e tutte le forniture. Oh, facciamo un sacco di soldi, e George Bush è un bravo ragazzo. Prende i prestiti direttamente dalla Federal Reserve e devono tassare le persone per pagare gli interesse e l'interesse è la parte più importante del prestito. Devi pagare gli interessi. Non siamo preoccupati dei suoi doveri. Tuttavia, l'interesse deve continuare.
E abbiamo incassato sull'Iraq, finora è abbastanza buono. Abbiamo accumulato circa 300 miliardi circa. E, uh questa guerra continuerà per altri 30 anni, ha detto George. Gli abbiamo detto di stare zitto, e, e, zitto, e non comportarti come un pezzo grosso. Ma lui continuava a parlare, e così. **Ma questa guerra continuerà per altri 30 anni.**
Andremo in circa 60 paesi o giù di lì. Stiamo per buttare [distruggere] tutti i goyim qui, presto. Uomini e donne. Le donne non vogliono stare a casa e avere una famiglia, comunque. Hanno bisogno di fare carriera. È una cosa buona ed eccitante per una donna: indossare un abito verde e andare là fuori, sparare alla gente, che è ciò a cui sparano. Deve essere eccitante per loro.
Così facciamo un sacco di soldi.
Domanda: Sai, è molto interessante. Sì, rabbino Finkelstein, è molto interessante parlare con te e sono sicuro che il pubblico qui alla rete radiofonica Turner, ascolti con molta attenzione, per le molte cose sono state

divulgate, alcune più di altre. Ma, sai, almeno, vi state rivelando e stai dicendo la verità.
E sai, hai detto, sai che abbiamo 300 miliardi di dollari vincolati in Iraq, con interessi. E come paragoni 1.700 e 3.000 cadaveri al quanti soldi guadagni?

(Dovresti sfoltire periodicamente la mandria)

Risposta: Beh, ogni tanto devi sfoltire la mandria. Altrimenti, la mandria diventa troppo grande. Se la mandria diventa troppo grossa, divorano tutte le risorse!
[nel video intervista la Dssa Rima Laibow, ebrea per bene, rivela all'ex governatore Jesse ventura che una sua paziente le confessò dell'imminente **"piano di abbattimento di massa della mandria tramite piano di vaccinazione antipandemica"**, per nostra fortuna i furbi sono anche stupidi, credono di essere intelligenti e non sanno che le azioni virologico molecolari e farmacologiche sono molecolari e non considerano l'universo quantico, "divino". n.d.t.] .
Pertanto, a volte è necessario sfoltire la mandria. Lo chiamiamo teatro della guerra, perché è divertente per noi ebrei vedere i nostri due più grandi nemici, la razza bianca e la razza araba, e, e vedere le donne, è divertente per noi guardare come si uccidono a vicenda, e facciamo un sacco di questi soldi. Credimi, ho molte risate in sinagoga a questo proposito.
Domanda: Bene, tra un minuto faremo una pausa e stai ascoltando il programma di Giovanni 8:44, Pastore Bob, intitolato ebrei bugiardi, Turner Radio Network. I James Wikstrom pastore e insegnante di Yahweh, e come ospite nel programma del pastore Bob abbiamo oggi il rabbino Finkelstein sulla costa orientale degli Stati Uniti . Torneremo da te dopo questa pausa, resta seduto lì, torniamo in un attimo.
Vorrei darvi il benvenuto di nuovo nella seconda parte odierna del programma del pastore Bob chiamato «Giovanni 8:44» a radio di rete Turner. I James Wikstrom e insegnante del Signore Yahweh, ora sono qui per Bob e voglio ringraziarlo per avermi coperto la scorsa settimana per lo show «ebrei bugiardi».
Davvero molto interessante è che ne ho uno qui, senza coscienza, ma sta rivelando e almeno dice la verità su ciò che sta accadendo nel paese. Questo Rabbi A.B. Finkelstein dalla costa orientale degli Stati Uniti. Rabbino Finkelstein, sei ancora qui?
Risposta: sono qui, e ricorda: **non c'è mai stato un ebreo nella storia del mondo che abbia mai detto una bugia.**
Noi diciamo sempre la verità. [tranne le censure online e su i social che possiedono e usano prima di sterminare la mandria, n.d.t.]

(rivoluzione russa)

Domanda: Sì, lo so, so qual è la vostra verità. La verità per te è mentire a noi, ma va bene. Mi piacerebbe avere nella, uh, questa situazione che ha avuto luogo anni fa, so che ne sei ben consapevole. Era la rivoluzione bolscevica sulla Russia cristiana. È stato descritto nei documenti del Congresso degli Stati Uniti, ed è ora in molti posti, che, in effetti, sono stati gli ebrei a finanziare i bolscevichi; ebrei comunisti in rivoluzione contro lo zar. Vuoi commentare?
Risposta: Beh, è stata davvero la famiglia Rotschild a finanziarlo, perché hanno tutti gli shekel [valuta israeliana]. Oh, lascia che ti dico che avevano gli shekel! Quando il vecchio morì nel 1812, possedeva metà di tutte le ricchezze conosciute nel mondo. Solo loro!
Il resto di noi ha preso alcuni pezzi del resto. Ma, comunque, abbiamo iniziato la rivoluzione bolscevica. In effetti, potresti pure iniziare la conquista del più grande paese del mondo, che era la Russia e abbiamo ricevuto aiuto per uccidere il re dai suoi cugini, il Kaiser e il re e la regina d'Inghilterra e così ci hanno aiutato loro. Ci ha fornito tutte le informazioni privilegiate di cui avevamo bisogno per rilevare il paese. Ma abbiamo addestrato bene quel paese bene. Non è rimasto molto, quindi stavamo cercando pascoli più verdi e stiamo andando molto bene qui in America da molto tempo.

(Costruiremo la Cina e l'India e lasciamo solo che gli Stati Uniti affondino nel deserto)

Ma è tempo di fare qualcos'altro, quindi costruiremo la Cina e l'India, e lasciamo che l'America affondi dentro il deserto, perché a nessuno importa più dell'America. Sai che non ci sono più molti shekel da fare, non puoi spremerci più niente. E otterremo di più dove andremo [incomprensibile].
Domanda: Sai cosa è interessante, perché sono contento che tu abbia sollevato questo problema, perché questo paese è in difficoltà. Vorrei sapere cosa c'è di così astuto nella tua Kehilla [comunità], e le principali fonti di potere ebraico, potere finanziario e politico e come controllano totalmente la maggior parte del potere federale e le agenzie del Distretto di Columbia?

(Sappiamo come spargere la voce a ogni ebreo nel mondo, che lo sappia entro 45 minuti)

Risposta: vedi, è tutto abbastanza semplice. Sai, la Kehilla, è qualcosa di interno a noi, i rabbini. Sappiamo come diffondere la parola ad ogni ebreo del mondo che va in sinagoga entro 45 minuti. Tutte le altre stampe macchine, media, televisione, radio, riviste, tutto ci appartiene in qualche modo, affinché tutto scorra verso il basso.
Ma quando le masse lo capiranno, sarà troppo tardi per prendere qualsiasi decisione. Abbiamo già preso la decisione per loro.
Domanda: Sai cosa è interessante, con tutti i problemi che si profilano all'orizzonte negli Stati Uniti, tu sai, ci sono un sacco di bianchi, bianchi come me, perché ho origini europee, che non sanno cosa stia succedendo e c'è una grande percentuale di ebrei nel paese, che davvero non sa cosa sta succedendo.
Diventeranno anche loro carne da cannone, giusto?

("Vogliamo il nostro mondo e non c'è niente che il bestiame goyim possa fare per fermarci" Ed ecco il loro antico progetto di mondo dato solo a loro da Dio, la sinarchia. Non Nuovo Ordine Mondiale, ma "Nuovo ordine Mondiale "EBRAICO"". Controllano la CIA e tutto il resto, e la nostra storia del dopo guerra E' UN BAGNO DI SANGUE INNESCATO DA LORO, CRIPTOEBREI ovunque, come i gesuiti, o MASSONERIA, che è gerarchicamente sotto il culto di questa mafia/cazara di sangue sacrificale e soldi)

Risposta: Ehi, ce ne sono alcuni in fondo che non vanno in sinagoga, ma loro, loro, loro sanno cosa hanno sentito alle feste, di cui stiamo discutendo, sanno come spazzeremo via la razza bianca e come distruggeremo le altre razze. In realtà, lascia che si uccidano a vicenda e così facciano un sacco di soldi: è molto intelligente.
Sai, noi ebrei siamo tizi molto intelligenti. So che in effetti abbiamo tutto il resto dei paesi del mondo. Si distruggeranno a vicenda. Perché noi ebrei siamo speciali. Siamo il popolo eletto. E noi siamo le persone più intelligenti del mondo e abbiamo sempre detto, per secoli: noi vogliamo il mondo per noi.
E lo riceviamo, e non c'è niente che il bestiame goyim possa fare per fermarci.

Come il nero si adatta a questa immagine?

Domanda: Quindi vedi, vedi, è molto interessante che sollevi queste questioni. Come integri i neri nel tuo sistema? So che li usi. Facevano parte del Partito Comunista Ebraico negli Stati Uniti, la stragrande maggioranza. Oh, quale sarà la loro fine quando tutto questo sarà finito?

(Facciamo un sacco di soldi vendendo droga, Afghanistan ecc...)

Risposta: Bene, sappiate la verità dello schwatzer [nero, spregiativo], è venuto qui con nostro padre Lucifero 75.000 anni fa, quando ha perso quella battaglia. Solo temporaneamente, nei cieli, perché siamo in rimonta.

Noi, quelli che ritornano, se esistono.
Ma ancora, oh, tutti gli schvartzers, oh, cosa puoi dire? Vedi, hanno un buon senso del ritmo, sono bravi a ballare, un paio di loro possono cantare. Fanno buoni barbecue e sono bravi a vendersi le droghe, perché tutti amano le droghe, quindi facciamo un sacco di soldi vendendo droghe.
Sai che controlliamo tutte le droghe del mondo, e quindi, da quando i Rothschild hanno ottenuto la guerra dell'oppio e la Cina continua, possiamo controllare l'intera gamma di droghe da allora [l'intera frase non è leggibile]. Ne lasciamo un pochi qui dentro per fare un po' di soldi e vengono arrestati e vanno in prigione per questo. Ma noi facciamo i grandi i soldi. Siamo grossisti. Siamo fornitori all'ingrosso di tutto al mondo!
Domanda: Ebreo, è molto interessante che tu abbia posto questa questione, perché, sai, prima di Franklin Delano Roosevelt ed Eleanor, che era sua cugina di primo grado, anche lei ebrea, [uccisi — «entrambi ebrei»], sì entrambi di loro erano ebrei, ed è molto interessante il fatto che mentre erano in carica, gli ebrei avevano il controllo del denaro, ma non avevano il controllo o avevano un buon sostegno a Washington, DC, non è vero?

(“Avevamo il controllo degli Stati Uniti dalla guerra civile. I Rothschild sostennero entrambe le parti nella guerra”. Al Solito)

Risposta: No, monitoriamo dalla Guerra Civile. Questo, dei Rothschild, ha sostenuto entrambe le parti nella guerra civile, e quando il fumo si diradò, ricevette un shekel da entrambe le parti, in grandi numeri, poiché non saranno mai in grado di ripagare i debiti di guerra. Li abbiamo davvero controllati. Fondamentalmente, quello che stiamo facendo si sta consolidando.
Ti dico una cosa sulla ragazza Eleanor: aveva una faccia da befana.
Domanda: Ah ah, il treno [“facevano la fila per farsela”]!
Risposta: E anche il treno.
Domanda: Quindi, quando parliamo delle condizioni in questo paese, Rabbi Finkelstein, la gente sa che il loro il tenore di vita è ora stato accuratamente distrutto. Viene distrutto a pezzo per pezzo, sta arrivando in questo momento, gli impianti industriali totali, gli impianti automobilistici, uh, vengono chiusi, da 1500 a 3000 stanno perdendo il proprio sostentamento. È solo questione di tempo, no?

(“Tutto ciò che vogliamo è che possano solo sopravvivere, e che non possano permettersi mai di comprare una casa coi propri soldi”. La sovietizzazione programmata ed annunciata ne “Il Nuovo Ordine dei Barbari” Dunegan)

Risposta: Beh, certo, ma comunque tutto quello che avevano davvero, una volta che smetti di lavorare per te stesso, in realtà lavori per qualcun altro e così sei schiavo di quella persona. Quello che stai facendo è in realtà è che non ti sta pagando nuovi soldi ma tutto il lavoro, tu gli stai dando una parte dell'azione, in modo che tu lo faccia diventare il tizio ricco e non tu, quindi tutto ciò che gli lasciamo fare è un vivere un calo dello standard, lasciando che non possano mai permettersi di comperare una casa da se. Otteniamo di dare loro un piano di pagamento, ovviamente facciamo loro un favore, quindi raccogliamo un piccolo interesse per questo servizio, circa tre case per ogni casa che vendiamo loro.
Ma devi essere in affari per te stesso. Se non sei in affari per te stesso, allora non hai mai un possibilità di fare soldi. Lavorerai duro finché non sarai uno schiavo o un servo. Sei uno scemo.
Domanda: Rabbi Finkelstein, stasera sei molto spigliato e sono molto sorpreso di quanto sia vero il tuo modo di rispondermi in faccia alle mie domande in faccia. Perché è difficile... Perché gli ebrei li si percepisce schizofrenici, o sono solo paranoici, e tutti in questo paese li guardano e vogliono fare loro cose come quella?...

(È meglio non guardarci troppo duramente e incolparci perché è antisemitismo e controlliamo il sistema giudiziario)

Risposta: È meglio non guardarci troppo duramente e incolparci o accusarci perché è antisemitismo e se lo fai, ti becchiamo sull'antisemitismo, possiamo incriminarti nel modo più duro. Ricorda che controlliamo la magistratura, tutti i giudici: gli ebrei, gli ebrei avvocati, i pubblici ministeri ebrei e noi abbiamo scritto la maggior parte delle leggi. Non noi necessariamente, ma paghiamo i nostri goyim a Washington, Democratici e

Repubblicani.
Si siedono intorno e li facciamo scrivere le leggi. Diciamo loro cosa fare e loro lo mettono su carta. Noi in realtà non facciamo il lavoro stesso.
Domanda: Beh, siccome siamo a Radio Turner, questa è una delle uniche trasmissioni radio in diretta. In realtà, due persone dai lati opposti del pianeta, tu, Rabbi Finkelstein, e proprio il vostro James Wikstrom . Sapete, siamo su due lati completamente opposti del mondo, ed entrambi abbiamo due diversi desideri e bisogni, eppure, eccoci qui seduti qui oggi, in una radio, in diretta live, radio Turner, a parlare di persone che sostengono che essere oneste e sincere e di dire la verità alle masse.
Ma sapete, le masse hanno difficoltà a credere a tutto.

(La Pasqua e il sacrificio rituale dei bambini)

Risposta: Bene, abbiamo fatto un ottimo lavoro di lavaggio del cervello nel corso dei secoli e specialmente nelle ultime centinaia di anni. Abbiamo semplicemente recitato completamente. Credono a tutto ciò che diciamo loro. E, ehi, lo sai, significa [incomprensibile], ci divertiamo davvero durante la Pasqua, quando rubiamo i loro bambini.

E, ehi, lo sai, noi siamo, **lo so, lo sai, perché l'ho sentito sul tuo programma, voglio dire, rubiamo da 100000 a 300000 bambini all'anno solo in questo paese. E dreniamo il loro sangue, e lo mescoliamo con il pane della Pasqua ebraica , e poi gettiamo i loro corpi nei macelli che possediamo e maciniamo tutti i corpi nel ripieno per salsicce e hamburger. McDonald è uno dei nostri negozi preferiti e le persone che mangiano colazione, loro mangiano i propri figli a pranzo e, sai, noi Ebrei, dobbiamo fare quello che facciamo** . La cosa più importante da ricordare, fra voi, Pastore Wikstrom e io, Rabbi Finkelstein, a New York, ove entrambe abbiamo i nostri due padri e questo è perché vediamo il mondo in due modi diversi.
Domanda: E sappiamo degli enormi scontri che ci saranno tra queste due forze, vero?
Risposta: Vedi, questo è ciò che dice il tuo libro. Il nostro libro dice che conquisteremo il mondo!
Domanda: Vedi, io ti guardo.
Risposta: E stiamo facendo un buon lavoro in questo momento.
Domanda: Sì, hai fatto un ottimo lavoro, ma sai, un risveglio piuttosto serio e mio padre, che non è tuo padre, mio padre, Yahweh, che non è tuo padre, naturalmente, tuo padre, come è stato detto dal mio padre in Giovanni 8 44, che disse che tuo padre era Satana, e tu discendente di Caino, che fu il primo assassino, e tu sai che è vero perché è quello che insegni nella sinagoga.

(Possiamo fare quello che vogliamo e tutti possiamo essere perdonati, allora i bianchi, sono solo schiappe)

Risposta: Sì, è vero, ma non sta a te, goyim, saperlo. Ma ora è troppo tardi. È tutto finito per la razza bianca. E quindi sto parlando qui e così onestamente, per renderti aperto, edotto, per farti vedere le cose come stanno. Hai insegnato molto bene alle persone ma non si svegliano, vero? Non ne ottieni così tanti di seguaci, non è vero? Quindi sai perché? Hanno paura di noi ebrei. Perché non vogliono essere chiamati antisemiti. E credono che noi siamo il popolo eletto. Ed è per questo che possiamo fare qualunque cosa vogliamo fare e possiamo farla franca, perché gli uomini bianchi sono codardi. E andiamo in sinagoga tutte le volte ed abbiamo alcuni uomini pastori e balliamo «Hava Nagila».

(Abbiamo fatto un ottimo lavoro con il sistema scolastico

pubblico)

Domanda: Sai, è interessante, ho detto alla gente per anni e anni, non è che voi ebrei stavate nascondendo qualcosa.
State saltando fuori in TV e sui giornali, alla radio e dite alla gente esattamente cosa farete, anche prima che voi lo facciate e reagiscono come morti cerebrali. [già]
Risposta: Vedete, abbiamo fatto un buon lavoro con il sistema scolastico pubblico. Dobbiamo metterci tutti i vostri figli dentro lì. Noterai che l'ebreo non manda lì i propri figli. Vanno in un'Accademia Ebraica, dove insegniamo loro le cose giuste e poi vanno alla sinagoga ove imparano le cose veramente importanti.
Ma mandiamo i tuoi figli alla scuola pubblica. Ti costringiamo persino a pagarti le tasse sulla tua casa, così non possiederai mai la tue proprietà. E, quindi, se non paghi le tasse sulla tua proprietà, noi prenderemo la tua proprietà. Ci puoi scommettere.
E ti facciamo mettere i tuoi figli ad essere come seguiti da babysitter per 12 anni, quasi sempre perché non imparate niente , da lì i bambini diventano adolescenti, allora diamo loro la musica
[pure rivelato ne Il Nuovo Ordine dei Barbari, Dunegan. Assolutamente da leggere come ic hanno preparato una nuova URSS stalianiana nel 21°secolo],
non quella che chiamiamo veramente musica, perché non è musica, ma la ascoltano e poi vogliono fare quello che vogliono fare e quindi noi vendiamo loro la droga e noi guadagniamo un sacco di soldi dai vostri figli. I tuoi figli dalla culla alla tomba, tutto quello che facciamo è fare soldi con loro, siete bestiame siete goyim. Il bestiame umano, "Mazel tov" [buona fortuna].
Domanda: Sai, è interessante, eh. Sì, so come ci chiami, ma sai, puoi chiamarci goy, ma ti chiamo il diavolo. Ma sai, ti chiamerò un buon nome, perché è quello che sei.
Risposta: Sì, è vero.
Domanda: Ora, vedi, Rabbi Finkelstein, nelle tue sinagoghe, lì, a New York, sei in una grande lotta interna con altri ebrei, ebrei ortodossi e altri ebrei. Voglio dire, lì, a New York, c'è una grande lotta per i soldi. Ho sentito che ora è una grande guerra interna tra gli ebrei.
Risposta: Bene, stiamo litigando un po' e bisticciamo un po'. Naturalmente, le due cose più importanti che facciamo è lamentarci e sentirci in colpa, quindi quello che facciamo, davvero non litighiamo l'un l'altro perché entrambi faremo un sacco di soldi. È solo chi farà un po' di più su questo accordo e chi farà un po' di più su quell'affare.

(Dio ha creato i non ebrei, perché qualcuno deve pagare il prezzo al dettaglio)

Ma il risultato è che abbiamo i goyim. I goyim fanno tutto il lavoro, i goy fanno tutte le cose. Ce lo vende per centesimi. Siamo i grossisti, siamo i mediatori. Imbrogliamo il prezzo freneticamente e lo vendiamo ad altri goyim dalla parte della vendita al dettaglio dei goyim. C'è un vecchio detto yiddish secondo cui Dio ha creato i non ebrei, perché qualcuno doveva pagare al dettaglio. E di certo non sarà l'ebreo. L'ebreo non paga il prezzo al dettaglio. Sono questi goyim che pagano il prezzo al dettaglio. Noi compriamo all'ingrosso.

(Negli hot dog e negli hamburger, mangi i tuoi figli)

Domanda: Certo, questo è molto interessante. Lo capisco. Ma so anche del salasso. So che nella vostra Pasqua, che non è la mia, tanti bimbi scompaiono, e lo so, e lo so che tanti Dipartimenti di polizia e agenzie sono stati informati. Ma sei molto aperto a riguardo, molto aperto questa sera. Sono molto sorpreso che tu parli di salasso dei bambini piccoli, e che mettete il loro sangue nelle palline di matzah e che le mangiate dal sacrificio delle vittime della Pasqua ebraica.
Risposta: Beh, c'è un goy, che ha scritto un libro al riguardo negli anni '30. Ho dimenticato il suo nome in questo momento..
Ma, in ogni caso, ha scritto un libro e la gente non ha comprato il suo libro. La gente non vuole ascoltare. Noi lo facciamo da migliaia di anni, dal tempo di Adamo.
Così, prendiamo i figli dei nostri nemici, cioè la razza bianca e li portiamo nella cantina della sinagoga dove **facciamo drenare il sangue e li guardiamo morire lì. E' simile ai nostri sacrifici che facciamo con la macellazione kosher,** e così lo facciamo. E poi lo mescoliamo [il sangue] con e pane pasquale, e così mangiamo il sangue dei nostri nemici.

E i corpi, non siamo cannibali. Quindi, quello che facciamo è prendere i corpi, perché possiamo farne alcuni shekel e li diamo ai mattatoi e quelle sono libbre e libbre e libbre di carne che noi maciniamo in salsicce e hamburger, ed è per questo che abbiamo reso quelle cose più popolari, salsiccia a colazione e hamburger a pranzo. E così tutti i goy la fuori stanno davvero mangiando i loro figli. E persino quando lo diciamo apertamente e lo dici alla gente che non ci credono. Quindi questo è il tuo problema.
Domanda: Sai, ho una domanda, io, io, ah, sì, questo è un problema. Ma vedi, me lo sono sempre chiesto come mai voi ebrei avete preso il controllo delle cosiddette chiese cristiane in questo paese? Mi ha sempre sconcertato a vari livelli, rabbino Finkelstein. Vedi, tu e la tua sinagoga lì, a New York, a est costa. Ma come avete fatto a prendere totalmente il controllo delle chiese cristiane, che un tempo dicevano alle loro congregazioni di stare lontano da voi ebrei. Come è successo.

(Siamo entrati in chiesa e li abbiamo attaccati per primi)

Risposta: Beh, sai, **nostro padre Lucifero** , è che tutte le organizzazioni che esistono la fuori nel mondo, quelle più importanti, quelle che vogliamo infiltrare per prendere voi goyim, ovviamente sarebbero le chiese. Pertanto, le abbiamo attaccate prima e le abbiamo attaccate di più. E ci siamo infiltrati nella Chiesa cattolica fin dall'inizio. Perché il papa e tutti i cardinali e vescovi indossano la Yarmulka [kippah, cappello religioso ebraico]?
La razza Bianca non è mai stata in grado di capirlo. E così abbiamo tutti i vostri libri, che contengono tutte le scritture e le abbiamo legate e poi le abbiamo scritte in latino, in modo che voi non potevate capirle, ma noi conoscevamo il latino, perché siamo ebrei, siamo intelligenti e siamo istruiti.
Ma voi goyim là fuori, non vi istruite, mai vi istruite, non insegnate mai a voi stessi. State sempre alla ricerca che qualcun altro lo faccia per voi. Quindi, alla fine diventate scemi per tutta la vita. E così, comunque mille anni dopo, quando un gruppo di tizi bianchi ha iniziato a svegliarsi in Europa, hanno iniziato a lasciare la Chiesa cattolica. È stato un periodo terribile, perché non stavamo facendo tanti shekel come prima, quindi avevamo per porre fine a questo. Quindi i re che avevamo in tasca, come oggi i politici di Washington, DC, oggi, noi li abbiamo pagati per dichiarare eretici, in modo di crocifiggervi e uccidervi.

(Piano «B», abbiamo creato i gesuiti per penetrare in tutte le chiese protestanti)

Ma eravate in troppi, e l'Occidente si stava aprendo quando gli ebrei hanno aperto New York e Rio e tutti cominciarono a trasferirsi in Occidente, nelle Americhe. E così abbiamo dovuto elaborare un piano «B», e il il piano «B» è che abbiamo formato i gesuiti.
Era un simpatico ragazzo novizio Loyola che diede inizio ai gesuiti e così decisero di infiltrarsi in tutte le chiese protestanti là fuori e come sempre noi ebrei ci facciamo strada verso l'alto. E prendiamo il controllo della linea del denaro, la linea dello shekel, la linea più importante. L'ancora di salvezza, l'oro. E così abbiamo preso il sopravvento e lentamente ma con fermezza noi insegnammo gli insegnamenti, cambiali un po' ove è tutto gestito dalla chiesa cattolica, di nuovo la madre chiesa è tua madre, ma la chiesa padre sono le sinagoghe in Israele e nelle sinagoghe di New York.

(Ebrei etiopi, è solo shvatsery, roba nera, pagaci qualche dollaro e noi ti insegneremo a essere ebreo)

Domanda: Sai, questo è il rapporto più interessante, più recente, beh, un paio di mesi fa, qui, Rabbi Finkelstein, degli ebrei etiopi in Israele. Questi sono ebrei neri. Gli ebrei in Israele non li vogliono lì, e gli ebrei etiopi e neri dicevano: oh, no, siamo ebrei, anche noi apparteniamo a questo posto. Oh, oh, come si inserisce questo difetto?
Bene, questi ebrei neri non erano voluti dagli ebrei israeliani. Erano una specie di disonore o cosa?
Risposta: Bene, e chi vuole un mucchio di negri sulla tua terra? Non si vuole che ci sia del nero. Ci sono alcuni rabbini che sono andati in Etiopia, e lì hanno detto loro, oh, anche noi vogliamo essere ebrei. Abbiamo riso e abbiamo detto, beh, pagaci qualche dollaro e ti insegneremo come essere ebreo.
Quindi alcuni rabbini hanno fatto soldi lì, in Etiopia, ma ogni ebreo sa che uno shvatser non potrà mai essere un ebreo.
E non vogliamo che inquinino le nostre aree in Israele. Diamo loro le aree proprio qui in America. Noi diamo loro femmine bianche per l'accoppiamento, per distruggere entrambe le loro razze, e [alcune espressioni in

yiddish suonano come «Gezi Gezel gevelt ha hai»], cosa posso dire?

(Elizabeth Taylor, una brava shiksa goy, che ha donato molti soldi alla sinagoga)

Domanda: In altre parole, è come Elizabeth Taylor ora. Era una donna bianca, eppure ha detto che ha preso le vie del giudaismo. Come si inserisce in questo schema?
Risposta: Vedete, era sposata con un simpatico ragazzo ebreo di nome Eddie Fisher, e avevano una figlia, Kathy Fisher, quindi dona molti soldi alla sinagoga. È una brava goyim shiksa [donna non ebrea], e pensa di essere ebrea. Può pensare quello che vuole. Si spera che dia un sacco di soldi nella nostra sinagoga, quando morirà, cosa che dovrebbe avvenire presto, perché sembra non goda di buona salute.
Domanda: Rabbi Finkelstein, il tempo è scaduto. Ma vorrei capire il problema, perché, lo sai, io e te siamo in guerra. La guerra è in realtà tra la razza bianca, i figli di Seth e i bambini di Caino, cioè tu, e sappiamo che fu scritto in aramaico e in tutti i testi antichi. Lo sai bene come me, che una sola razza sopravviverà sulla faccia di questa terra, e tu sai che è la razza bianca.
Risposta: Vedi, questo è ciò che dice il tuo libro. Ma il nostro libro, il Talmud, dice che avremo il nostro mondo, andremo nello spazio e faremo guerra a tuo padre e questa volta vinceremo.

(Chi prende in prestito è servitore del prestatore)

Domanda: Bene, tutto questo sarà il più interessante, ma a condizione che le masse continueranno a svegliarsi in molti modi in questo paese e nell'Europa bianca. Sai, tutte le banche Rothschild che controllano le nazioni bianche e pervertito la nazione, ma mi stupisce come voi siate riusciti a penetrare nelle agenzie federali come l'FBI e la National Security Agency (NSA) e come avete tutti questi bloccaggi e protettori in questo.
Risposta: È molto facile rilevare un governo quando sei una banca. Perché il governo deve prendere in prestito soldi dalla banca e una volta che prendono in prestito il denaro come si dice anche nei tuoi libri e come dice sui nostri, quindi chi prende in prestito è schiavo dal prestatore e quindi questo governo qui in America è schiavo della Federal Reserve System, che è la banca Rothschild. Ma alcuni di noi, anche il resto degli ebrei, stanno guadagnando da questo dei shekel.
E i politici, che abbiamo messo in carica, prendono tutti tangenti. Tutti loro, è un gruppo di pervertiti. Essi amano bere, piace drogarsi, e vogliono i froci e fanno affari con i froci. Così questo è quello che fanno, e quindi controllare il governo è facile.
La parte più difficile è stata entrare in chiesa, perché in passato c'erano alcuni bravi predicatori, ma, col tempo, noi ebrei siamo così intelligenti, siamo il popolo eletto, penetriamo e afferriamo sempre qualsiasi cosa, e tutto ciò che esiste oggi ci appartiene ed è sotto il nostro controllo.

(Il comunismo è ebreo?)

Domanda: Vorrei farti questa domanda prima di andare in onda. Abbiamo circa due minuti. Domanda a bruciapelo: Il comunismo è ebreo?
Risposta: Certo! Karl Marx, Moses Mordecai Levy, che aveva un paio di nonni che erano ebrei: è stato lui a crearlo, insieme a Engels. Era un altro bravo ragazzo ebreo. E l'abbiamo implementato, abbiamo iniziato in Russia. Era una grande bidone da vendere alle masse.
Diciamo loro, ehi, sei quaggiù. Vorresti essere uguale, tutti dovrebbero essere uguali. Loro pensavano che sarebbero stati in grado di alzarsi, ma abbiamo portato i ricchi al loro livello, e abbiamo preso tutti i loro soldi e noi controlliamo tutto e sono tutti un mucchio di scemi.
E facciamo gli shekel e noi siamo i padroni del mondo e tutti i goyim sono solo bestiame umano.
Domanda: Beh, lo so, rabbino Finkelstein, so che tutti voi ebrei morirete. È scritto da Yahweh.
Sono contento che tu sia qui e abbia detto la verità al pubblico in ascolto. Stai ascoltando il programma, «Giovanni 8:44»sul programma del pastore Bob che devo sostituire. Sono James, un insegnante di Yahweh il nostro programma stasera l'ebreo bugiardo, restate sintonizzati su radio turner. E altre verità in arrivo.

[FINE]

ALFREDO BONATESTA

La Sinarchia Universale

progetto di un Nuovo Ordine Mondiale

IL CINABRO

I QUADERNI DEL FRONTE DELLA TRADIZIONE si prefiggono di offrire i mezzi ideali e di conoscenza per una battaglia culturale e politica che — lungi dall'essere perduta — è appena intrapresa e la cui importanza dimensionale trascende gli spazi territoriali e i particolarismi contingenti, per l'affermazione di una autentica Weltanschauung tradizionale.

L. 6.000
(I.V.A. compresa)

vita est militia super terram

COLLANA

QUADERNI DEL FRONTE DELLA TRADIZIONE

n. 3

EDITI PER LA STESSA COLLANA:
1. J. Evola — *Orientamenti*
2. R. Sermonti — *Rapporto sull'evoluzionismo*

ALFREDO BONATESTA

La Sinarchia Universale

progetto di un Nuovo Ordine Mondiale

IL CINABRO

PRESENTAZIONE

In questo studio di Alfredo Bonatesta vengono ripercorse le tappe, che hanno condotto gran parte dell'umanità sotto le insegne sinistre della contro-tradizione. *Risalendo lungo il corso dei secoli, fino ai nostri giorni, egli individua le fasi storiche, in cui con particolare incisività si è manifestato l'intervento finalizzato alla ''costruzione del mondo moderno''. Processo tuttora in atto, di cui si cominciano già a intravedere le mete ultime, che costringeranno l'intera umanità a subire una tirannide mai conosciuta prima d'ora.*

Oggi il mondialismo rappresenta, sul piano politico-economico, la strategia ultima della contro-tradizione. *Esso ricopre, di giorno in giorno sempre più, l'intero pianeta con la sua ombra onnipresente, travalicando barriere geografiche, ideologiche e razziali e riconducendo ogni cosa sotto un unico dominio. È la marea subdola del mondo moderno che avanza, inghiottendo e trasformando ogni cosa ad immagine e somiglianza dell'*Avversario. *Eppure, nonostante questa azione sovvertitrice sia visibile in tutta la sua grossolanità, rimane celato ed impalpabile il* centro *da cui tutto ciò*

*promana. L'*Avversario *sembra assumere mille volti, senza che però sia possibile identificarlo in nessuno di essi.*

Individuare la dimensione "in profondità" del processo dissolutivo è impresa ardua, tuttavia risalire alle cause prime che lo hanno determinato è possibile quando l'analisi, trascendendo la materialità delle forze storiche, tenga conto delle radici metastoriche del fenomeno in atto. Se non si resta abbagliati dagli "specchietti per le allodole", che la contro-tradizione *ha disseminato lungo il suo cammino e — guidati dalla dottrina tradizionale — si trova la chiave di questo grande enigma, si vedrà emergere fra le pieghe perverse del regno della quantità il profilo, sconosciuto ai più, del vero artefice del mondo moderno.*

*Si commetterebbe un grossolano errore se si pensasse che lo scopo ultimo del processo dissolutivo è quello di assicurarsi il dominio politico, economico, sociale e psichico (non è qui il caso di usare il termine "spirituale", essendo tale dominio del tutto precluso all'*Avversario*) sull'umanità da parte degli agenti umani della* contro-tradizione. *Trattandosi qui solo della fase "storica" dell'intervento occulto, il cui obiettivo è, per usare le parole di Julius Evola:* «la creazione di un enorme proletariato è la riduzione dei popoli ad una poltiglia di esseri senza tradizione e senza forza interiore». *Il vero scopo ultimo è la realizzazione della* «grande parodia»*: immagine speculare, e quindi invertita, della realtà luminosa della Tradizione primordiale — è ciò a cui ci si riferisce, quando si dice che Satana è la scimmia di Dio — affinchè tutte le possibilità contenute nel Principio, anche le più basse, possano avere il loro compimento sul piano della manifestazione.*

René Guénon, che sicuramente è stato il più pericoloso avversario che la contro-tradizione *abbia incontrato,fin ora, sul suo cammino — avendone egli per primo, nel mondo moderno, indicato la vera essenza, e quindi i criteri per*

combatterla — ha delineato con sufficiente ed esplicita chiarezza la sua genesi.

I germi dissolutivi sarebbero stati trasmessi da un precedente ciclo dell'umanità chiusosi col cataclisma che determinò la scomparsa di Atlantide. Dall'inversione della tradizione atlantidea, questi germi sarebbero passati alla tradizione egizia — direttamente derivata da quella — che, una volta subito il medesimo processo di inversione, sarebbe diventata il vero centro contro-iniziatico del nostro ciclo.

È da questo centro *che ambienti giudaici sarebbero stati investiti della missione di farsi portatori, sul piano storico, della loro fin troppo nota opera disgregatrice. E in effetti l'identificazione fra ebreo e sovversione comincia a definirsi con l'esodo dall'Egitto sotto la guida di Mosè, che fu iniziato all'interno della tradizione egizia. Questo in effetti è divenuto, non sappiamo con quanta consapevolezza, il ruolo svolto dal popolo ebraico lungo il procedere del mondo moderno: quello di agente incaricato di condurre un'azione, che altrove ha la sua ispirazione. Per cui, quella di trasformare genericamente gli ebrei in capro espiatorio e su cui puntare l'attenzione è stata una delle trovate meglio riuscite, che ha consentito all'*Avversario *di continuare a lavorare indisturbato.*

Si tenga presente, inoltre, che Guénon accomuna a quella egizia altre due tradizioni, che hanno subito un processo di inversione e che sarebbero confluite in questo centro *occulto del mondo tenebroso: la tradizione caldea e la druidica. E con questo ci sembra che le aree geografiche, da cui è stato mosso l'attacco "al cielo", sono state sufficientemente delineate. Tutti gli altri centri della sovversione mondiale palese sono solo conquiste successive e derivate.*

Il "cuore" contro-iniziatico, *pertanto, sarebbe costituito dai* misteri tifoniani, *celebrati dai fedeli di Tifone-Seth, il dio dalla testa d'asino, tuttora presenti in alcune regioni del*

Sudan. E il fatto che tale culto sembri apparentemente scomparso da millenni, non fa altro che evidenziare la consistenza sinistra di una realtà celata all'occhio dell'osservatore sprovveduto.

Noi pensiamo che il governo unico mondiale si avvicina con ritmo crescente. Il suo corpo in formazione è composto da computer, mass-media, *servizi segreti, banche e multinazionali, sette occultistiche e nuove religioni. Ogni diversità, ogni tradizione ostacola il suo avvento e per questo verrà schiacciata. Gli spazi si restringono e la fuga non è più possibile. Oramai, non rimane che la lotta.*

PIETRO CORVO

1. Il Grande Parassita dell'Umanità

Dal 1500 ad oggi le istituzioni sociali, economiche e politiche del mondo hanno subito un sovvertimento totale. La Rivoluzione Protestante, la Rivoluzione Inglese, la Rivoluzione Americana, la Rivoluzione Francese, la Rivoluzione Russa, la I e la II Guerra Mondiale, il Patto di Yalta; queste sono state le tappe fondamentali del sovvertimento.

«*Viviamo in una delle piú decisive epoche della storia e nessuno se ne rende conto, nessuno lo comprende...La Rivoluzione Mondiale avanza inarrestabile verso i suoi ultimi risultati...Chi predica la sua fine o crede addirittura di averla sconfitta non l'ha compresa...La lotta si combatte anche nell'interiorità del singolo uomo, sebbene egli non lo sappia affatto. Per questo cosí pochi giungono a vedere chiaramente da quale parte essi veramente si trovano*[1]»; sono parole di Oswald Spengler, l'insigne studioso dei cicli storici. Esse esprimono esattamente la tragedia dell'uomo contemporaneo, convinto di essere libero ed arbitro del proprio destino terreno, senza avvedersi del Grande Parassita, che tende reti di sfruttamento e di dominio sull'umanità intera.

In verità, del Grande Parassita dell'umanità non si parla in alcun libro. Nessun giornale, nessuna radio, nessuna televisione lo menziona mai. La gente di ogni parte della terra, nella sua compatta generalità, ne ignora in-

1. O. Spengler, *Anni decisivi,* Edizioni del Borghese, Milano 1973, p. 25

somma l'esistenza. Eppure il Grande Parassita esiste veramente e, celato nell'ombra, occultamente trae la sua linfa vitale dal sudore, dalle fatiche, dalle sofferenze dell'umanità intera.

Fuori di metafora, il Grande Parassita dell'umanità è il Potere Economico Mondiale.

Il Potere Economico Mondiale è il Padrone del Mondo.

«*Autorizzatemi ad emettere moneta ed a controllare il sistema monetario di un paese, ed io non mi preoccupo più di chi fa le leggi*», era solito affermare Mayer Amschel Rothschild, iniziatore nel XVIII secolo della maggiore dinastia di banchieri mai apparsa fra gli uomini.

Sulla medesima falsariga concettuale si esprimeva William Paterson, fondatore nel 1694 della Banca d'Inghilterra:«*La Banca guadagna grazie agli interessi maturati sui denari creati dal nulla*».

Ecco, queste due frasi, accuratamente omesse dalle pagine di tutti i libri *ufficiali* di storia oggi esistenti, sono già in grado, pure nella loro estrema concisione e stringatezza, di dare bene il senso della trama d'inganni, nella quale il Grande Parassita ha avviluppato il mondo intero, grazie ad un abilissimo e paziente lavoro di sovvertimento del modo di pensare e di vivere degli uomini[2], diuturnamente condotto innanzi negli ultimi cinque secoli con un coerente processo rivoluzionario, iniziatosi con la pubblicazione delle 95 tesi di Lutero e giunto alla sua fase piú avanzata e significativa con la "spartizione del mondo" orchestrata da Roosevelt e Stalin.

Occorre a questo punto precisare, per una esigenza di chiarezza propedeutica nell'esposizione, che il Potere Economico Mondiale non è un soggetto indeterminabile e

---

2. A. Bonatesta, *Il sovvertimento intellettuale come premessa delle rivoluzioni politiche del mondo moderno*, in "L'uomo libero" n°9 del gennaio 1982, Milano.

quindi generico; esso è reale e concreto.

Il Potere Economico Mondiale è costituito dai Manipolatori di Capitali, ossia dai Grandi Speculatori Internazionali, i quali formano tutti insieme l'Usurocrazia Mondiale, vale a dire la Tirannia dell'Usura su tutti i popoli del mondo.

Il potere Economico Mondiale agisce prevalentemente per mezzo delle Società Anonime di Capitali.

Queste ultime sono strumenti per dare vita alle Banche ed alle Multinazionali di Produzione e di Commercio, che sono le strutture operative nelle quali si sostanzia l'Impero Mondiale del Capitale.

È attraverso di esse, infatti, che il Potere Economico Mondiale si procaccia parassitariamente le ricchezze, sfruttando il lavoro e l'ingegnosità altrui.

Nell'opinione pubblica è generalizzato l'equivoco che le strutture anzidette operino soltanto in quella parte del mondo ch'è oggi organizzata secondo gli schemi economico-politico-sociali del Liberalcapitalismo.

Ciò non è assolutamente vero. Le medesime strutture di dominio sono compiutamente operanti anche nella restante parte del mondo, ossia in quella attualmente di pertinenza del Socialcomunismo.

Il libro intitolato *Vodka-Cola*, di Charles Levinson[3], è una buona fonte d'informazioni al riguardo. In particolare, esso documenta:

a) che le principali banche dell'area liberalcapitalista, prime fra tutte quelle *targate* Morgan e Rockefeller, hanno proprie filiali nei paesi socialcomunisti, e che le banche dell'area socialcomunista hanno anch'esse filiali proprie nei paesi liberalcapitalisti;

b) che i governi del sistema socialcomunista *affit-*

3. C. Levinson, *Vodka-Cola*, Vallecchi, Firenze 1978, pp. 336.

tano i loro lavoratori, a basso salario e senza diritto di sciopero, alle Multinazionali del sistema liberalcapitalista;

c) che l'economia liberalcapitalista *sorregge* quella socialcomunista con un flusso continuo di credito agevolato.

Un *dossier* pubblicato dal periodico *OP Nuovo* nel maggio 1982 ha reso noto inoltre che la GOSBANK, ossia la Banca Centrale Sovietica, è una società per azioni, con partecipazione di capitali privati stranieri. Luigi d'Amato, docente universitario e giornalista, ha scritto sul *Giornale d'Italia* del 21 giugno 1982: « *La storia del grande capitale finanziario è quella di un* potere demoniaco; *essa gronda sangue* ». Questa frase lapidaria *condensa* molto bene i tre millenni di storia ch'è necessario prendere in considerazione, qualora si voglia avere una visione chiara, inclusiva di ogni nesso causale, circa l'origine e l'evoluzione del sistema di potere dei Manipolatori di Capitali. Insegna infatti Giacinto Auriti[4] che la radice originaria del lunghissimo processo storico, che in epoca moderna ha condotto all'avvento tra i popoli dell'Usurocrazia Mondiale, è situata appunto tre millenni addietro nel tempo; per l'esattezza, al 1250 a.C., momento presunto dell'Esodo degli Ebrei dall'Egitto.

2. *L'invenzione del denaro senza valore.*

Per quanto è possibile *ricostruire*, le cose allora dovettero svolgersi — piú o meno — nel modo seguente. Gli

---

4. G. Auriti, *L'ordinamento internazionale del sistema monetario,* Solfanelli, Chieti 1981, p.33.

Ebrei, nell'abbandonare il paese che li ospitava, fecero man bassa di gioielli e provocarono anche la morte dei figli primogeniti degli Egiziani, attribuendo quest'ultimo misfatto a Jahvè. Con intenzioni del tutto intuibili, l'esercito del Faraone si pose alle calcagna dei fuggiaschi, i quali sotto la guida di Mosè, trovarono scampo nel deserto del Sinai, dove rimasero nascosti per ben quarant'anni, non osando uscirne per timore di un duro castigo.

In quella situazione, il Popolo Ebraico non aveva che una alternativa per sopravvivere: spendere il tesoro sottratto agli Egiziani, consumando definitivamente la ricchezza accumulata, oppure escogitare un espediente per appropriarsi, senza costo e senza fatica, dei beni prodotti da altri popoli. Scelse questa seconda soluzione.

Incominciò a comprare merci, tutto ciò che gli occorreva per tirare avanti, per sfamarsi, per vestirsi: ma invece di pagare con oro o argento, introdusse nel mercato, come mezzi di pagamento, dei documenti che valevano come *titoli rappresentativi* dell'oro e dell'argento e che i mercanti stranieri erano bene disposti ad accettare in luogo delle monete metalliche poichè, con tale espediente, evitavano di essere rapinati dai predoni, del tutto ignari del valore di quei documenti. A parte ciò, i mercanti avevano la massima fiducia nei simboli di pagamento inventati dagli Ebrei poichè quelle primitive cambiali erano garantite solidalmente da tutta la collettività ebraica.

La certezza dell'adempimento da parte degli Ebrei divenne tale che il possessore del titolo di credito incominciò a considerare piú conveniente servirsi di esso per i propri commerci, piuttosto che presentarlo per la conversione in metalli preziosi. Il portatore del titolo, in altre parole, incominciò a sentirsi soddisfatto del proprio credito per il fatto stesso del possesso del documento; con ciò, il titolo di credito cessava di essere un mezzo per consegui-

re un valore ed assumeva valore esso stesso, al pari dell'oro. Ciò consentí dunque agli Ebrei di realizzare scambi commerciali a tutto loro vantaggio, giacchè essi offrivano semplici simboli, privi di valore intrinseco, e ne ottenevano in cambio merci d'uso e di consumo, tutte viceversa provviste di valore intrinseco effettivo.

Fu precisamente in quella lontana fase che prese consistenza l'abilità finanziaria degli Ebrei. Essi, una volta scoperto il meccanismo che consentiva di ottenere ricchezza senza nulla dare in cambio, non fecero altro, da quel momento in poi, che perfezionare sempre piú la loro scoperta, attuando alla fine una vera e propria strategia di dominazione su tutti i mercati, per mezzo della creazione di un sistema bancario sempre piú vasto.

A datare circa dal 732 a.C., infatti ebbe inizio la Diaspora Ebraica; gli Ebrei cioè presero a sparpagliarsi in tutti i luoghi del mondo. E ovunque essi puntarono a conquistare la *sovranità monetaria*, mediante il monopolio del conio dei simboli monetari di costo nullo.

Ciò fu reso possibile, oltre che dalla esclusività del segreto scoperto durante i quarant'anni d'isolamento nel Sinai, anche dal vincolo di solidarietà, mai piú decaduto, che la Legge Mosaica aveva instaurato fra le comunità ebraiche e che continuò in perpetuo a tenerle collegate fra loro.

I dodici secoli successivi alla morte di Gesú rappresentarono un crescendo ininterrotto di attività speculative, di tipo prevalentemente parassitario, da parte degli Ebrei. Costoro prestavano denaro a tutti: ai Governi per le loro funzioni ed i loro eserciti, ai Nobili per i loro lussi, ai piccoli artigiani ed ai poveri contadini per la piú elementare sopravvivenza. Perfino ai Papi.

Gl'interessi pretesi come contropartita erano cosí elevati ed era tanto diffusa e capillare tale attività di strozzinaggio che il termine *ebreo* finì col confondersi completamente con

quello di *usuraio*.

Può sembrare strano, quasi incredibile, che nessuna *autorità* — Re o Feudatario o Prelato — sia mai insorta per decretare la fine di un cosí metodico sistema di sfruttamento del bisogno e della miseria da parte di una cerchia minoritaria di persone, ma la spiegazione di ciò è semplice; gli Ebrei erano ormai riusciti a diventare cosí indispensabili nel puntellare le finanze dei vari Governanti che costoro addirittura se ne contendevano l'un l'altro la presenza.

Cosí rimanendo sempre omogenei e solidali fra loro, gli Ebrei andavano attraversando molti secoli di storia senza mai mutare la propria occupazione fondamentale: dare denaro, ricevere denaro, accumulare denaro, investire denaro.

In tale loro lucrosa inclinazione essi erano, per cosí dire, incentivati e *legittimati* da un Comandamento del Deuteronomio, che cosí recitava:

> «*Non farai a tuo fratello prestiti ad interesse, nè di denaro, nè di viveri, nè di qualsivoglia cosa che si presti ad interesse. Allo straniero potrai prestare ad interesse, ma non a tuo fratello, affinchè l'Eterno Iddio tuo ti benedica in tutto ciò a cui porrai mano, nel paese dove stai per entrare per prenderne possesso*».

Con ogni evidenza si trattava di un *comandamento* pensato da Ebrei per uso e consumo degli Ebrei.

Per il Cristiano infatti qualsiasi uomo era *fratello*: dunque a nessuno poteva prestare ad interesse. Per l'Ebreo invece soltanto l'Ebreo era *fratello*: col Non-Ebreo dunque poteva praticare l'usura.

Tuttavia le grandi esplorazioni, lo sviluppo delle vie di comunicazione, le stesse Crociate andavano intanto propiziando la trasformazione dell'economia, sempre piú intollerante dei lacci e delle limitazioni che dalla norma deutero-

nomica discendevano. Perciò fu esattamente in tale fase dell'evoluzione storica che incominciò ad evidenziarsi una convergenza d'interessi, via via piú perfetta, fra gli speculatori Ebrei e quelli Cristiani: ambedue, per potere lucrare a pieno ritmo e senza problemi, avevano bisogno che fosse rimosso qualsiasi ostacolo al libero estrinsecarsi degli affari e, tanto per cominciare, che venisse a cadere qualsiasi divieto sui prestiti ad interesse.

Ebbene, nella prima metà del 1500, la Rivoluzione Protestante soddisfece pienamente l'aspirazione degli affaristi Cristiani e degli usurai Ebrei. Grazie ad essa, la pratica del prestito ad interesse risultò completamente liberalizzata.

Ispiratori della Rivoluzione Protestante furono Lutero e Calvino.

Afferma don Luigi Cozzi, nel libro intitolato *L'uomo tra misteri, miti e menzogne*, che Martin Lutero era nato dall'ebrea Lindermann[5].

Narra Jean Lombard, nell'opera in quattro volumi intitolata *La cara oculta de la historia moderna*, che Giovanni Calvino fu acclamato per giudeo nel 1936, a Parigi, da parte del B'nai B'rith[6].

Sono fatti eloquenti.

Dal matrimonio tra l'Ebraismo ed il Protestantesimo era dunque nato il Grande Parassita, ancora sommamente incerto e malfermo sulle gambe ma subito proteso a dare la scalata alla somma dei poteri terreni, pronto all'uso di qualunque mezzo, lecito o illecito, pacifico o cruento, idoneo allo scopo.

I Manipolatori di Capitali infatti puntarono in grande:

---

5. D. L. Cozzi, *L'uomo tra misteri, miti e menzogne,* pubblicato nel 1981 a Solimbergo (PN) a spese dell'Autore, p.94.

6. J. Lombard, *La cara oculta de la historia moderna,* Fuerza Nueva, Madrid 1976-1980, I vol., p.109.

essi cioè non si posero affatto l'obiettivo limitato di conquistare per sè uno spazio di tolleranza e di rispetto nell'assetto politico e sociale egemonizzato fino ad allora dalla Nobiltà e dal Clero ma, sin dall'inizio, mirarono al sovvertimento completo di tutte le strutture di vita in atto e, perciò, impostarono un attacco articolato ed avvolgente contro tutti i poteri *teocratici* e contro tutti i princìpi esistenziali che all'assetto teocratico inerivano[7].

Di tutto ciò la Rivoluzione Protestante fu semplicemente il prologo. Essa innanzi tutto rappresentò, al di là delle sue molteplici motivazioni contingenti, il rifiuto dell'elemento gerarchico e spirituale, ch'era componente basilare della migliore tradizione cattolica. Introdusse inoltre nella storia uno sfrenato individualismo religioso, che fu battistrada del liberalismo in campo economico e politico. Infine fece venire meno ogni esigenza di *eticità* della vita economica, giacchè accreditò la concezione puritana del *guadagno come segno della benevolenza divina*: e ciò, fatalmente, finì col *giustificare* qualsiasi pratica speculativa, anche la piú abietta, purchè fosse produttiva di lucro.

Trecento anni piú tardi, nel XIX secolo, la diffusione generalizzata, uniforme, consolidata del Liberalcapitalismo sulle due sponde dell'Oceano Atlantico aveva ormai date stabili basi all'Impero Mondiale del Capitale, il sistema sovranazionale di potere dei Manipolatori di Capitali.

A quel punto, per conseguimento del fine, l'impulso rivoluzionario sarebbe dovuto cessare.

Le cose invece andarono diversamente perchè la *componente ebraica* della Plutocrazia Cosmopolita Rivoluzionaria al principiare del 1900, mostrò di voler puntare con improvvisa virulenza, per mezzo del Socialcomunismo,

---

7. A. Bonatesta, *Il sovvertimento intellettuale come premessa delle rivoluzioni politiche del mondo moderno,* in "L'uomo libero n°9 del gennaio 1982, Milano.

a demolire gli archi di volta della stessa *ideologia borghese*, nell'intento di dare infine una qualche concretezza alla mai obliata promessa biblica di dominio del *popolo eletto* sulle genti e sui paesi di tutta la terra.

Non è possibile alcun dubbio circa la *matrice ebraica* della Rivoluzione Russa. Ebrei furono i teorizzatori del Socialcomunismo : Marx, Engels, per tacere di Weishaupt e di Moses Hess. Ebrei furono molti dei terroristi russi prerivoluzionari: Goldemberg, Helfmann, Mloditskj, Hirsh, Gershuni, Karpovich, Stillman, Bogrov, ecc. Ebrei furono i capi della Rivoluzione: Trotskj, Martov, Zinoviev, Uritzkj, Axelrod ed infiniti altri. Ebrei furono i finanziatori principali: Schiff, Warburg.

Un libro molto interessante di Joaquin Bochaca, intitolato *La historia de los vencidos*, prossimo ad apparire anche in lingua italiana per le Edizioni Barbarossa, rivela che gli stessi Lenin e Stalin erano di discendenza ebraica e che il secondo dei due aspirava addirittura a proporsi quale Messia del popolo d'Israele. Nè la *presa* degli Ebrei sull'URSS è diminuita al giorno d'oggi, se è vero che Kruscev era di razza ebraica[8], che Breznev aveva un'ebrea per moglie[9] e che nelle vene dello stesso Andropov il sangue ebraico non mancava[10].

---

8. J. Boyer, *Os piores inimigos dos nossos povos,* Edicoes Libertad, Bogotà, 1979, pp. 128.

9. E. Stivens, *Un uomo chiamato Breznev,* in "Il Giornale Nuovo" del 15 novembre 1982.

10. I. Montanelli, *Ed è subito Yuri Andropov - Perchè lui?*, in "Il Giornale Nuovo" del 13 novembre 1982.

3. *Il sistema della disinformazione e della menzogna.*

Il Grande Parassita dell'Umanità, inveramento storico dell'Oscuro Signore del Male, ideato da J.R.R. Tolkien, ha fondato i suoi strumenti di sfruttamento e di dominio sulla menzogna, sull'inganno, sul sovvertimento intellettuale meticolosamente pianificato per centinaia di anni[11]. Attraverso il Liberalcapitalismo ha soggiogato gli esseri umani col fantasma della *libertà* e col miraggio della *ricchezza*, ammiccanti a due passi e sempre inafferrabili.

Attraverso il Socialcomunismo ha ipnotizzate le masse con l'utopia della *giustizia* e con la menzogna della *uguaglianza*, facendole poi ridestare nell'Arcipelago Gulag, dietro cortine di ferro e muri di cemento. Il patto di Yalta ha dato infine stabile equilibrio all'insieme, in un mondo che Norimberga, Hiroshima e Piazzale Loreto hanno dissuaso da *eresie* politiche, sociali, economiche.

La disinformazione è oggi lo schermo protettivo dell'Impero Mondiale del Capitale.

Fra la primavera e l'estate del 1982 si è svolto negli USA, presso l'Università di Stanford, un convegno sulla crisi dell'informazione[12]. In quell'occasione, il giudice della Corte Suprema della California ha apertamente accusato i mass-media di mentire sistematicamente. «*La TV tiene da tempo in ceppi l'opinione pubblica*», gli ha fatto

---

11. A. Bonatesta, *Il sovvertimento intellettuale come premessa delle rivoluzioni politiche del mondo moderno*, in "L'uomo libero" n°9 del gennaio 1982.
12. L. Lami, *I media della menzogna*, in "Il Giornale Nuovo" del 17 luglio 1982.

eco la saggista Rose Bird. Altri congressisti hanno lanciato, a loro volta, un grido di allarme contro il pilotaggio dell'opinione pubblica, condotto oggi attraverso il mezzo televisivo con raffinatissime ed ultramoderne tecniche subliminali.

Wall Street e la City, attraverso le Fondazioni dei Ford, dei Carnegie, dei Rockefeller, dei Rotschild, alimentano con inesauribili fiumi d'oro la *macchina* che tiene in piedi il gigantesco inganno[13]. D'altro canto, ammonta all'astronomica somma di cinquemila miliardi di lire il contributo annuo del Kremlino[14] a tale opera di capovolgimento della verità, di offuscamento della coscienza dei popoli e di coartamento della loro storia.

Giustamente Enrico Ronzoni, acuto interprete della Tradizione ha scritto: «*I tempi oscuri in cui viviamo si caratterizzano, rispetto alle epoche trascorse, per il modo totalitario e capillare con cui vengono condizionate le masse e per il modo in cui, in nome della Democrazia, vengono subdolamente tenute all'oscuro su quanto viene deciso contro di loro. Dietro il paravento della moderna Democrazia si nasconde una tecnica di condizionamento intellettuale che oggi, con l'ausilio della tecnologia e dei mass-media, risulta la piú potente e pericolosa, quanto nessun'altra sin qui conosciuta. Di un vero e proprio esercito d'iniziati al segreto giurato ha bisogno questo marchingegno leviatano. La proliferazione delle sette massoniche e del Sionismo all'ombra di ogni democrazia sta a dimostrare che democrazia e potere occulto sono le due facce di una medesima realtà*[15]».

---

13. C. Quigley, *Tragedy and hope*, The MacMillan Company, New York, 1974, pp. 1348.

14. È una notizia data da Eugenio Melani a pag. 3 de "Il Giornale Nuovo" del 13 settembre 1982.

15. E. Ronzoni, *Il paradosso di Celine*, in "L'uomo libero" n°11 del 12 luglio 1982, Milano.

Ma queste isolate denunzie si sono spente immediatamente, come sempre, grazie alle tecniche di sviamento dell'attenzione, nelle quali il Potere Economico Mondiale ha raggiunto ormai una perizia assoluta. «*Nel mondo comunista*», ha lamentato piú volte Solgenitzin, «*la verità è ignorata dal popolo perchè l'autorità di governo, puramente e semplicemente, le impedisce di circolare. Nell'occidente capitalista invece lo stesso risultato viene ottenuto con metodologia opposta, ossia con l'eccesso d'informazione. Un diluvio di notizie eterogenee, spesso contrastanti è rovesciato clamorosamente ed incessantemente sul cittadino, privato in tale modo della dimensione temporale indispensabile alla riflessione, all'analisi, al discernimento, mentre la sua attenzione, ormai divenuta del tutto superficiale, è continuamente sollecitata da nuovi richiami*».

Tale situazione è sostanzialmente confermata da Peter L.Berger. «*Nelle società industriali avanzate di tipo capitalistico*», egli rileva, «*la pubblicità fa da sfondo onnipresente e sofisticatissimo alla vita quotidiana. La sua incidenza deriva in parte dal fatto che il piú delle volte la sua presenza non viene registrata a livello cosciente: è integrata nella trama, data per scontata, della realtà ordinaria...L'assenza di pubblicità nei paesi socialisti o la sua minore quantità non implica un ruolo inferiore delle comunicazioni di massa...Il posto della pubblicità è preso dalla propaganda governativa*[16]. Esplicando in termini piú elementari: il messaggio pubblicitario è nel sistema liberalcapitalista sostanzialmente messaggio politico, poichè attraverso di esso si alimenta la *concezione del mondo economicisticoconsumistica*, ch'è alla base del sistema stesso. Nel sistema socialcomunista invece il messaggio ideologico sostituisce quello pubblicitario, dato che la *concezione del mondo*

16. P. L. Berger, *Le piramidi del sacrificio,* Einaudi, Torino 1981, p. 37.

messianistico-collettivistica, sottesa al sistema stesso, richiede per non inaridirsi una ininterrotta e potente opera di propaganda ideologica, ossia d'indottrinamento dei cittadini.

Ancora una testimonianza, quella di Gore Vidal: «*Io credo che la maggior parte di quella che noi consideriamo la Storia Umana sia probabilmente un falso. Noi non abbiamo alcun modo di sapere, a parte quello che ci hanno raccontato. Ciò che sappiamo è che la storia è stata scritta da coloro che vinsero le guerre, pertanto ne conosciamo solo un lato... Noi non conosciamo tante cose e dobbiamo accettarne come vere moltissime. Certamente è possibile che si creino delle immagini totalmente false e che poi ognuno vi creda: non c'è nulla di piú semplice. Per mantenere la pace e l'ordine in una grande società, occorre fornire determinate immagini per evitare che la gente possa fare domande importanti... Chi governa vuole che nessuno giunga alla radice dei problemi perchè, se vi giungesse, allora il popolo potrebbe cambiare il governo. Oggi chi governa esercita il suo potere attraverso la televisione e la stampa, dando false immagini del mondo*[17]». Tale diagnosi è lapidariamente condivisa dal filosofo G.B.Mondin: «*Oggi la verità sono i mass-media, piú esattamente gl'interessi di coloro che ne detengono il controllo*[18]». Chi non sia del tutto persuaso circa l'efficacia soggiogante, condizionante, *plagiante*, omogeneizzante, che gli attuali strumenti per le comunicazioni di massa sono in grado di dispiegare verso i destinatari dei loro *messaggi*, può consultare, fra i tanti, i tre libri seguenti, agevolmente reperibili in biblioteca ed in libreria: *Psicologia delle folle*, di Gustave Le Bon, *I riflessi condizionati*, di Ivan P.Pavlov, *I persuasori occulti*, di Vance Packard.

---

17. «L'Informatore Librario» n°1 del 1984.
18. B. Mondin, *Il valore uomo*, Ed. Dino, Roma 1983.

Nè si deve credere che l'intuizione dei meccanismi del coartamento comportamentale risalga a tempi del tutto recenti: Cartesio, ad esempio, già alla metà del secolo XVII enunciava che determinati stimoli esterni provocano risposte determinate da parte dell'organismo umano.

È del tutto comprensibile e naturale che il lettore di queste note possa provare il morso del dubbio e domandarsi come sia possibile tutto ciò, ossia come possa accadere che la generalità degli uomini sia olimpicamente ignara del Grande Parassita annidato sulle sue spalle. Bene, è un dubbio del tutto lecito ma infondato, che può essere dissipato con talune autorevoli testimonianze. Si può incominciare con una celebre frase di Disraeli: «*Il mondo è governato da persone ben diverse da quelle immaginate da chi non conosce i retroscena*[19]». Si può rammentare che le ultime parole pronunziate da Walter Rathenau, morente per l'attentato che subì nella Germania di Weimar, furono un'angosciata, sibillina allusione ai *settantadue* che guidano il mondo[20]. Inoltre, alcuni anni or sono, padre P.Arrupe, all'epoca Superiore dell'Ordine dei Gesuiti, fece la seguente dichiarazione, assolutamente inequivocabile: «*È in atto una strategia perfettamente congegnata. Essa realizza il controllo pressochè perfetto delle Organizzazioni Internazionali, dei Circoli Finanziari e del settore delle comunicazioni di massa: stampa, cinema, radio, televisione*[21]».

È così dunque: il Potere Economico Mondiale riesce a mantenersi occulto perchè oggi ha il pieno controllo di tutti i *centri di potere* della terra. I governi sono fantocci

---

19. J. Lombard, *La cara oculta de la historia moderna,* Fuerza Nueva, Madrid, 1976-1980, II vol., p.208.

20. S.Hutin, *Governi occulti e società segrete,* Mediterranee, Roma 1973, p. 31.

21. G. Allen, *None dare call it conspiracy*, Concord Press, California, Rossmoor 1972, p. 13.

nelle sue mani. Le Organizzazioni Internazionali sono sue emanazioni. La stampa, la televisione, la radio, il cinema sono sue dipendenze, nonchè strumenti attraverso i quali si attua il condizionamento mentale dei popoli. La massoneria è il suo braccio onnivigilante ed onnipervadente. D'altra parte, fra gli intellettuali, nessuno osa uscire dal solco della storiografia *consentita* e della sociologia *omologata*, ben consapevole ciascuno di essi che la pur minima *trasgressione* troncherebbe di netto carriere accademiche, prebende, onori e trasformerebbe in tragedia la sua vita.

Henry Ford, Robert Brasillach, Ezra Pound, Aleksandr Solgenitzin, Andrei Sacharov, Robert Faurisson: questi nomi esemplificano compiutamente l'assunto.

Se poi, nonostante l'accurata vigilanza dispiegata in via preventiva su scala mondiale, ancora si fa avanti qualche incorrotto, qualche coraggioso, qualche indomabile, un Richard Harwood ad esempio[22], o un Paul Rassinier [23], o un Arthur R. Butz[24], oppure un altro qualsiasi, che miri a fare centro, costi quel che costi, nella coscienza di qualche lettore o ascoltatore di buona volontà, per farvi esplodere la consapevolezza dell'esistenza e della trama del Grande Parassita, allora entra in funzione l'estremo ed il piú subdolo espediente dell'Usurocrazia Mondiale, preordinato alla sterilizzazione della verità, onde questa evapori in fretta, senza avere fecondato alcun seme. Il marchingegno del caso è la *teoria cospirativa della storia*. Questa *teoria* viene tirata immancabilmente in ballo quando nel sistema censorio dell'Impero Mondiale del Capitale si apre una falla e ne

---

22. Richard Harwood è autore di *Hauschwitz o della soluzione finale: storia di una leggenda,* Le Rune, Milano MCMLXXVIII.

23. Paul Rassinier è autore di alcuni libri di demistificazione sul genocidio ebraico da parte dei Nazisti.

24. Arthur R. Butz è autore di *The hoax of the twentieth century,* Historical Review Press, Brighton, England 1976.

sfuggono dati e notizie che il Potere Economico Mondiale, per salvaguardare la propria esistenza, intende invece mantenere incognite o incomprese sulla terra. In tale caso, non potendosi negare l'evidenza , se ne prescinde del tutto, sminuendone la forza d'impatto nell'opinione pubblica in via surretizia e cioè incollandole sopra, ben visibile, un'etichetta dogmatica, concepita come squalificante e discreditante: quella, appunto, della *teoria cospirativa della storia*.
Et voilà, les youx sont faits!

Questo metodo di distruzione per denigrazione delle argomentazioni dell'avversario politico, del dissenziente, del non conformista ha un'efficacia straordinaria, dato che i Manipolatori di Capitali hanno il pieno controllo, già lo si è detto, di tutti i mass-media. Si tratta di un metodo repressivo che ha fatte vittime illustri negli ultimi due secoli. Si pensi, ad esempio, all'abbè Barruel, autore di una monumentale, demistificante storia della Rivoluzione Francese[25]. Si pensi come altro esempio, a Lèon de Poncins, autore di libri fondamentali sulla Massoneria, sull'Ebraismo, sul Comunismo, con i quali ha svelato molti dei retroscena della Rivoluzione Mondiale. Si pensi anche a Nesta H.Webster, a Maurice Pinay, al Werner Sombart del libro *Gli Ebrei e la vita economica*. Per tutti la medesima sorte: la *scomunica* da parte della *intellighentia ufficiale* ed il confino nel ghetto dei *visionari,* dei volgari contafrottole, dei farneticanti, degli inattendibili.

Da questo tipo di censura repressiva, basato sulla distruzione della verità per falsificazione e dell'avversario per denigrazione, nessuno dei momenti angolari della storia moderna e contemporanea è uscito indenne. Il senso vero e *profondo* degli avvenimenti è stato sistematicamente

25. Abbè Augustin Barruel, *Memoires pour servir a l'histoire du jacobinisme,* Edition de Chirè, 2 voll., Vouillè 1973, France.

schermato dall'*ordo clausus* degli intellettuali *organici*. Dei fatti sono state rappresentate ed evidenziate le apparenze di comodo, non l'intima sostanza.

Le voci discordi sono state private di ogni cassa di risonanza.

Ciò, appunto, al servizio e nell'interesse del Grande Parassita.

4. Fascismo e Nazionalsocialismo: il riaffiorare della Tradizione.

«*L'immenso catechismo della storia in divenire*», ha scritto Adriano Romualdi[26], «*pone in luce filoni di vero oro per poi ricoprirli e nuovamente farli riapparire agli occhi di uomini nuovi, remoti nel futuro. Queste vene auree, affioranti a tratti dall'oscurità come dal buio delle viscere dei monti, affondano le loro invisibili radici nell'essere. Noi chiamiamo valori questi filoni spirituali*».

Al primo volgere degli anni '20 di questo secolo, tutto procedeva nel modo migliore per i Manipolatori di Capitali. L'Impero Germanico era stato battuto ed umiliato, l'Impero Austro-Ungarico frantumato, l'Autocrazia Zarista cancellata. Nella forma del Liberalcapitalismo oppure in quella del Socialcomunismo, il dominio del Potere Economico Mondiale era esteso, senza eccezioni, a tutta la terra. I popoli, devitalizzati dai dogmi rivoluzionari dell'egalitarismo e dell'internazionalismo, irretiti nei rituali

---

26. A. Romualdi, *Il fascismo come fenomeno europeo,* Edizioni de l'Italiano, p. 13, senza indicazione di luogo e di data.

democratico-parlamentari, apparivano impossibilitati ed incapaci a scrollarsi di dosso l'occulto giogo. Ma proprio in quei medesimi anni '20 tornò inprovvisamente a discoprirsi agli uomini il filone spirituale della primigenia Tradizione, assumendo in Italia le forme del Fascismo, in Germania quelle del Nazionalsocialismo.

Ciò fu reso possibile dall'apparire di due Capi di eccezionale talento politico, Benito Mussolini ed Adolf Hitler, fascinatori di masse, suscitatori di atmosfere teofaniche. «*Il fascismo rappresenta*», proclamò Mussolini[27], «*un principio nuovo fra gli uomini. Esso è l'antitesi netta, categorica, definitiva di tutto il mondo della Democrazia, della Plutocrazia, della Massoneria: di tutto il mondo, per dirla in una parola, degli immortali princìpi dell'89*». E ancora: «*La lotta fra i due mondi non ammette compromessi: o noi o loro. O le nostre idee o le loro. O il nostro Stato o il loro*[28]*!*».

Fu dunque chiaro fin dall'inizio che il nuovo movimento politico, che andava prendendo consistenza in Italia, si proponeva come portatore di una *concezione di vita* in tutto antitetica a quella materialistica ed economicistica, sulla quale aveva poggiate le sue fondamenta l'Impero Mondiale del Capitale. Di fatto, ai sistemi del Liberalcapitalismo e del Socialcomunismo il Fascismo contrappose il modello dello Stato organico a struttura corporativa, istituzionalmente inteso ad eliminare la *lotta di classe* attraverso la fisiologica conciliazione degli interessi dei lavoratori con quelli dei datori di lavoro. Inoltre, per rimarcare la propria totale estraneità rispetto al *regno della quantità* dei tempi moderni, situò le proprie radici spirituali nel Mito della Romanità.

---

27. *Scritti e discorsi di Benito Mussolini,* vol. V (dal 1925 al 1926), Hoepli, Milano 1934, p.311.

28. A. Romualdi, *Il fascismo come fenomeno europeo,* Edizioni de l'Italiano, p. 7, senza indicazione di luogo e di data.

«*Roma*», enunziò Mussolini,«*è il nostro punto di partenza e di riferimento. È il nostro simbolo, è il nostro mito*». E fu come un ponte gettato sopra uno iato di secoli, per riprendere contatto con l'unico retaggio veramente valido di tutta la storia svoltasi su suolo italiano[29]. Anche Hitler avvertì la necessità insopprimibile della lotta ad oltranza contro il Potere Economico Mondiale, con speciale riguardo alla sua componente ebraica, onnipresente e potentissima in Germania. In tale Nazione, per ciò, egli dette il via ad una economia di mercato *guidata*, facendo entrare in circolazione cartamoneta *autarchica*, ossia a tallone-lavoro[30], del tutto svincolata dai circuiti di potere dell'Alta Banca Internazionale, ed istituendo un rigido controllo degli scambi, in modo che i partners commerciali esteri della Germania fossero obbligati, nella maggiore parte dei casi, a *spendere* in Germania stessa i loro ricavi.

«*Ein Reich, ein Volk, ein Fuhrer!*», fu questa la parola d'ordine fondamentale del Nazionalsocialismo, anch'esso radicato sopra un deposito di verità tradizionali, trasmesso dal fondo delle età. A giudizio di Savitri Devi, il sistema hitleriano, spogliato di quanto la sua espressione tedesca poteva avere di contingente, fu un riaffiorare della Tradizione primordiale iperborea, quella stessa che aveva avuto nel Brahamanesimo la forma vivente piú antica[31].

Pure nell'immediata eccellenza dei risultati conseguiti, sia in politica interna che estera, Mussolini ed Hitler rimasero ben consapevoli che, a lungo andare, il gioco perverso dei manipolatori di Capitali, arbitri tanto del mercato finanziario internazionale quanto delle scelte politiche dei Governi *democratici*, sarebbe riuscito a soffocare la vitalità econo-

---

29. J. Evola, *Il fascismo visto dalla destra,* Volpe, Roma 1970, p. 27.
30. R. Sédillot, *Storia delle monete*, Armando, Roma 1975, p. 148.
31. Savitri Devi, *L'India e il nazismo, Ed.* All'Insegna del Veltro, Parma 1979, p. 49.

mica dell'Italia fascista e della Germania nazionalsocialista, qualora il Fascismo e il nazionalsocialismo fossero rimasti anomali fenomeni isolati, incapaci di ramificare anche altrove.

Mussolini, certo della capacità di autoaffermazione della *concezione del mondo* fascista nella coscienza dei popoli, mirò apertamente ad assecondare la spontanea *fascistizzazione* dell'Europa, preludio alla nascita di una grande Federazione Europea, affrancata dal dominio dell'Impero Mondiale del Capitale.

«*Ovunque in Europa*», testimonia Leon Degrelle[32], «*si guardava a Mussolini, si studiava il Fascismo, se ne ammirava l'ordine, lo slancio, le prestigiose realizzazioni politiche e sociali*». E che fosse realmente così lo conferma lo storico contemporaneo H.W.Neulen: «*All'inizio degli anni '30 il Fascismo italiano divenne il modello di tutti i fascismi europei e Roma la Mecca dei militanti antiliberali ed antimarxisti della Francia, della Romania, della Jugoslavia, dell'Ungheria. Influenzati dalle idee di Mussolini sullo stato e sulla società, in tutta l'Europa sorsero partiti e movimenti che si ispiravano a Roma ed annunziavano la lotta ai partiti borghesi e comunisti*[33]».

Mentre il Fascismo si diffondeva sempre più in Europa in virtù del suo messaggio di liberazione, Hitler iniziò a battere per la Germania una *via di potenza* alquanto differente, giacchè la *weltanschauung* nazionalsocialista, incentrata sul mito della *razza* e sul concetto dello *spazio vitale*, postulava l'uso delle armi. L'idea del Fuhrer fu quella di dare vita ad un Impero Germanico della Nazione Tedesca, ossia ad un blocco europeo autosufficiente, in grado di sottrarsi a qual-

---

32. L. Degrelle, *Hitler per mille anni*, Ed. Sentinella d'Italia, Monfalcone, 1970, p. 41.
33. H. W. Neulen, *L'Eurofascismo e la seconda guerra mondiale*, Volpe, Roma 1982, p. 54.

siasi pressione o condizionamento extraeuropeo, egemonizzato e diretto dalla Germania, e nel *Mito del XX secolo*, di Rosemberg.

Fu straordinaria ed entusiasmante la fioritura di giovani grandi Capi nell'Europa del Fascismo: oltre ad Hitler ed a Mussolini, emerse Codreanu, si rivelò De Rivera, e Szalasi, e Pavelic, e Degrelle, e Moslej, ed altri ancora. Ed incominciò a formarsi anche una nuova specie di uomini: uomini puri, dallo spirito incontaminato, dall'intelletto incorrotto, destinati ad essere quella *Razza di Signori* che Hitler chiamava a vegliare per i tempi venturi sulla *Fortezza-Europa*.

L'*uomo nuovo* del Nazionalsocialismo germanico trovò espressione nelle *SS*, le leggendarie formazioni di asceti-guerrieri, non indegni epigoni degli antichi spartani.

L'*uomo nuovo* del Fascismo italiano si sarebbe dovuto formare alla Scuola di Mistica Fascista, fondata da Niccolò Giani.

Tuttavia non vi fu il tempo per realizzare nulla: non per precisare o consolidare ciò ch'era appena abbozzato, non per maturare ciò ch'era soltanto intuito. Ebbe inizio la II Guerra Mondiale, l'immane conflitto armato tra le *forze della Tradizione* e le *forze della Rivoluzione*. Non è il caso di approfondire qui i *come* ed i *perchè* dello scontro mortale, tanto essi appaiono scontati ed ovvii. Il binomio Fascismo-Nazionalsocialismo e quello Liberalcapitalismo-Socialcomunismo erano portatori di concezioni di vita antitetiche, l'una negativa dell'altra: dunque non potevano coesistere. In una tale ottica, perde rilevanza la causa contingente della guerra. Lo scontro armato era necessario al Grande Parassita: prima per sopravvivere, poi per conservare il dominio sui popoli. Ma, di fatto, era una via obbligata anche per le Nazioni del Nazionalsocialismo e del Fascismo: prima per affrancare l'Europa dalla trama dello sfruttamento, poi per edificarvi una civiltà millenaria, fondata sui va-

lori della Tradizione.

La Plutocrazia Cosmopolita chiamò a raccolta le forze di tutti i suoi Stati *serventi*, allineando sul campo di battaglia gli eserciti della Gran Bretagna, degli USA, dell'URSS, della Francia e di decine e decine di altri paesi di tutto il mondo.

Al fianco delle *civiltà solari* dello Svastica e del Fascio Littorio, serrò le fila un'altra antica civiltà solare: quella del Giappone.

Esiste un bellissimo libro di Adriano Romualdi, intitolato «*Le ultime ore dell'Europa*», che narra l'epilogo amaro di quella lotta drammatica e, quanto altre mai, crudele e sanguinosa. Nell'Aprile 1945 le ultime Waffen-SS caddero, senza arrendersi, nell'estrema difesa di una Berlino divenuta uno spettrale cumulo di macerie. La migliore gioventù europea era accorsa volontaria nelle loro file e vi aveva sacrificato la vita, nel sogno dell'Europa Fascista come patria comune del domani.

5. Yalta: il patto degli sciacalli

Nel febbraio 1945, Roosevelt, Stalin, Churchill s'incontrarono in quel di Yalta e concordarono pariteticamente i princìpi direttivi, ai quali la successiva Conferenza di Potsdam si sarebbe poi attenuta nel fissare la nuova sistemazione territoriale ed economica del mondo del dopoguerra. Tale almeno è la tesi dei libri di storia che godono del *placet* del Grande Parassita, i soli ammessi a *fare cultura* nelle scuole, nelle università, nei seminari di studio, nei circoli accademi-

ci, nelle biblioteche. Aggiungono tali libri che le decisioni allora adottate dai vincitori furono ispirate al bene dell'umanità, in quanto mirarono ad assicurare al mondo un futuro di pace e di prosperità.

Occorre forse specificare che si tratta — *more solito* — di una versione completamente falsa e menzognera di ciò che accadde *veramente*?

La verità è che gli ebrei Roosevelt e Stalin, sicàri eminenti del Potere Economico Mondiale, dopo avere straziata l'Europa piú di quanto ogni esigenza prettamente bellica richiedesse, ne spartirono sciacallescamente le spoglie in due *quantità* piú o meno equivalenti, annettendole in forma vassallatica l'una al Sistema Liberalcapitalista e l'altra a quello Socialcomunista dell'Impero Mondiale del Capitale, in esecuzione di un accordo, ch'essi avevano raggiunto segretamente già dal 1943.

La prova di ciò è data da Pierre Virion, il quale riporta in un suo libro, intitolato «*Une super et contre-Englise. Bientot un Gouvernement mondial?*», una lettera segreta del 20 febbraio 1943, inviata da Roosevelt a M.Zabrousky, Presidente del *Giovane Consiglio d'Israele* nonchè agente di collegamento con Stalin, per dare a quest'ultimo assicurazioni precise in merito alla *spartizione* da effettuare a guerra conclusa.

È scritto in quella lettera, fra l'altro[34]:«*Noi accorderemo all'URSS un accesso al Mediterraneo, verremo incontro ai suoi desideri concernenti la Finlandia ed il Baltico, esigeremo dalla Polonia una giudiziosa attitudine di comprensione e di compromesso. Stalin conserverà un vasto campo di espansione negli incoscienti piccoli paesi dell'est-europeo e recupererà totalmente i territori che*

34. P. Virion, *Bientot un gouvernement mondial? Une super et contre-eglise,* Ed. Saint-Michel, Saint-Céneré, Maienne 1967, France, p. 58.

sono stati temporaneamente strappati alla grande Russia. E soprattutto: il pericolo tedesco, dopo la spartizione del III Reich e l'incorporazione dei suoi pezzi e degli altri territori, sparirà definitivamente , sparirà in quanto pericolo per l'URSS, per l'Europa, per il mondo intero. Quanto all'Asia: d'accordo con le sue richieste, salvo complicazioni ulteriori. Quanto all'Africa: che volete? Gli USA entrano parimenti nella partita per diritto di conquista e pretenderanno necessariamente qualche punto vitale per le loro zone d'influenza».

Ma la lettera ricevuta da Zabrouskj conteneva anche taluni altri accenti, ch'è parimenti necessario riportare, per introdurre il discorso sulla Sinarchia Universale, progetto di un *nuovo ordine mondiale*, finalizzato a trasfondere linfa di vita perenne nelle vene del Grande Parassita.

6. *Origine ed evoluzione storica del* progetto sinarchico.

Diceva ancora Roosevelt, nella sua lettera a Zabrousky: «*Nella riorganizzazione futura del mondo del dopoguerra, l'URSS farà parte del Consiglio d'Europa e del Consiglio d'Asia. Alla pari dell'Inghilterra e degli USA, l'URSS sarà membro dell'Alto Tribunale, che sarà creato per risolvere le divergenze fra le nazioni. Riserviamo alla Francia, come premio per la sua resistenza d'oggi ma come castigo per la sua debolezza di ieri, un Segretariato con funzioni consultive ma sprovvisto di diritto di voto*».

Consiglio d'Europa.., Consiglio d'Asia.., Alto Tribunale..: donde traeva Roosevelt espressioni di quella fatta, in-

consuete ed inevocanti per l'opinione pubblica degli anni '40 ed ignote ai piú anche oggi?

Bene, per rispondere ad un tale interrogativo, occorre inoltrarsi *dietro le quinte* della storia e prendervi conoscenza di un particolare *filone cospirativo*: quello mirante ad instaurare sulla terra, attraverso il sincretismo di tutte le ideologie politiche e religiose, un nuovo *modello* politico-economico-sociale, dotato d'intrinseca *definitività*, individuato col nome di Sinarchia Universale.

Chi voglia compiere un'indagine storica sulla *idealità sinarchica*, dalla sua prima origine alla condizione attuale, può trarre non indebite mosse addirittura da Mosè. Si legge infatti nel libro di Saint-Yves d'Alveydre, intitolato *"La mission des Juifs"*: «*La forma di governo istituita da Mosè, dietro ordine del proprio iniziatore Jethro in nome di Javè, non fu altro che la Sinarchia*[35]».

Quale *esperimento sinarchico* può essere riguardato anche il rozzo sincretismo religioso promosso circa 300 anni piú tardi da re Salomone, il quale fece erigere in Gerusalemme, a fianco dello splendido Tempio di Javè, altri templi, dedicati ad Astarte, a Milcom, a Camos e ad altri Dei coevi.

Qualche studioso intravede nella *Repubblica* di Platone la prima esplicita teorizzazione di un *modello* sociale ispirato all'ideale sinarchico. In realtà, la nascita del *pensiero sinarchico*, come consapevole teorizzazione politica, non è anteriore al XVII secolo, legandosi al nome di Jan Amos Komensky (1592-1670), detto Comenius.

Secondo Comenius, le forme culturali, politiche, religiose avrebbero dovuto essere universalizzate attraverso le seguenti tre organizzazioni internazionali:

1) - il Tribunale dei Letterati (o Consiglio della Luce), avente il compito di controllare ovunque la stampa, le

---

35. S.Hutin, *Governi occulti e società segrete*, Mediterranee, Roma 1973, p. 185.

librerie, i metodi ed i programmi d'insegnamento, la cultura in genere[36];

2) - il Tribunale Ecclesiastico (o Tempio della Pansofia), avente la missione d'instaurare l'ecumenismo delle religioni del mondo, secondo un modello tipicamente massonico[37];

3) - il Tribunale Politico (o Aeropago del Mondo), con la funzione di assicurare la giustizia e la pace fra i popoli[38].

Dopo Comenius tuttavia il *pensiero sinarchico* tornò nell'ombra per quasi due secoli, durante i quali l'ingegno dei *costruttori d'ideologie* rivoluzionarie si applicó soprattutto alla sistemazione concettuale del Liberalcapitalismo, nel quale era stato intuito lo strumento ottimale e vincente per frantumare, a favore dell'emergente Classe Borghese, strumentalizzata dai Manipolatori di Capitali, le strutture del *potere teocratico*, fondamento dell'egemonia sociale della Nobiltà e del Clero.

Poi, in pieno trionfo del Liberalcapitalismo e mentre il *messianismo ebraico* andava per suo conto riattualizzandosi negli schemi teorici del Socialcomunismo, il *progetto sinarchico* tornò a fiorire, grazie alle riflessioni di Saint-Yves d'Alveydre (1842-1909). Iniziato all'esoterismo cabalistico ed in rapporti di assiduità con martinisti, spiritisti e teosofisti, Saint-Yves d'Alveydre sostenne in numerosi scritti l'opportunità di dare vita ad una Chiesa Universale, risultante dalla paritetica unione delle varie religioni, sotto l'alta ispirazione della Cabala: in realtà, sotto il controllo della Massoneria.

---

36. Ugo Di Nicola, *I movimenti mondialisti nella storia contemporanea,* I Quaderni dell'Alternativa, n.2, maggio 1976, Chieti, p. 6.

37. G. Gili-O.Nardi, *Attualità della rivoluzione,* Ed. Saven, Lugano 1979, p. 113.

38. P. Virion, *Bientot un gouvernement mondial? Une super et contre-eglise,* Ed. Saint-Michel, Saint-Céneré, Maienne 1967, France, p. 10.

La vagheggiata Chiesa Universale avrebbe dovuto accogliere nel suo abbraccio le seguenti chiese particolari:

1) - la Chiesa del Vangelo;
2) - la Chiesa di Mosè;
3) - la Chiesa dei Veda;
4) - la Chiesa Protestante;
5) - la Chiesa Islamica;
6) - la Chiesa Buddista.

Anche l'organizzazione politica dei popoli avrebbe dovuto ispirarsi ad una concezione universalistica analoga, assorbente rispetto alle forme politiche particolari. Questi gli organi previsti:

1) - un Consiglio delle Chiese Nazionali, competente in materia di religione, di scienza, di cultura in genere;
2) - un Consiglio degli Stati Nazionali, competente in materia di politica e di giurisdizione;
3) - un Consiglio dei Comuni Nazionali, competente in materia di economia, di lavoro, di progresso civile.

Contemporaneo di Saint-Yves d'Alveydre fu l'abbè Roca (1830-1893), anch'egli attivissimo propagatore dell'idea della Chiesa Universale in chiave massonica. Roca, piú che all'opera della *produzione intellettuale*, si dedicò a quella del *proselitismo*, mirando in particolare all'indottrinamento dei membri del Clero, ch'egli pensò di trasformare in agitatori politici, esortandoli a partecipare alle ordinarie attività lavorative e sindacali della gente comune.

L'abbè Mélinge, noto con lo pseudonimo di dottor Alta, e l'abbè Lelong, noto con lo pseudonimo di Siouville, ambedue collegati con società segrete di matrice massonica, proseguirono nel XX secolo lungo la medesima via dell'abbè Roca. Il principio della *immanenza del divino nel mondo* fu la cornice concettuale predisposta dal dottor Alta per inquadrare col migliore risalto la tesi, già sostenuta dall'abbè Roca, che i princìpi religiosi devono *marciare con la storia* e su-

bire così un processo costante di revisione e di aggiornamento, funzionale al generale *progresso* sociale. Siouville si agganciò a tale enunciato con un libro del 1925, intitolato «*Il principe di questo mondo ed il peccato originale*», nel quale andò a sostenere che la Chiesa Cristiana aveva tradito ed abbandonato il vero insegnamento di Cristo da piú di mille anni e che dunque s'imponeva la *rigenerazione* della Chiesa stessa attraverso la realizzazione di una *mistica democratica*, ispirata appunto alla concezione della *immanenza del divino nell'umano*. L'ideazione della *mistica democratica*, tendente ad accreditare nell'opinione pubblica il primitivo Cristianesimo quale progenitore di un *socialismo purificatore e redentore*, da porre a fondamento di un *ordinamento sinarchico* venturo, corrispose, nell'area culturale di lingua francese, all'esigenza di spostare il *progetto sinarchico* dal piano della proposizione teorica a quello dell'operatività politica. Era stata la Massoneria a dare nel 1922 il segnale della nuova fase da iniziare. «*Non dobbiamo avere alcuna esitazione*», essa aveva proclamato, «*nel fare la guerra a tutte le religioni. Riprendiamo dunque la nostra feroce lotta di sempre al grido rinnovato di Voltaire: "Schiacciamo l'infame!"*[39]».

Quello stesso anno era stato costituito in Francia il Mouvement Synarchique d'Empire, organizzazione segreta avente il preciso scopo di promuovere la nascita nel mondo del Nuovo Ordine Sinarchico.

En passant, con riferimento all'opera teoretico-politica svolta da Saint-Yves d'Alveydre, dall'abbè Roca, dal dottor Alta, da Siouville e dal Mouvement Synarchique d'Empire, si è usata l'espressione di *area culturale di lingua francese*. Tale accenno qualificativo è stato fatto a ragion veduta e corrisponde, ancora una volta, ad una esigenza di chia-

---

39. P. Virion, *La Iglesia y la Masoneria,* Ed. Acervo, Barcellona 1978, Espana, p. 70.

rezza sistematica nell'esposizione, giacchè vale ad introdurre l'esame di altre notevolissime componenti del *movimento sinarchico*, da classificare tuttavia come appartenenti ad un'*area culturale* diversa, ossia a quella di *lingua inglese*, esplicantesi talvolta parallelamente, tal'altra indipendentemente, piú spesso concorrenzialmente rispetto a quelle proprie dell'area culturale di lingua francese.

Questa seconda parte del discorso storico intorno alla Sinarchia Universale non può che iniziare col nome di John Ruskin (1819-1900), contemporaneo di Saint-Yves d'Alveydre.

Ruskin, docente di Storia dell'Arte presso l'Università di Oxford ma cultore profondo anche di scienze sociali, economiche e politiche, si adoperò ad introdurre nelle speculazioni teoretico-politiche ad orientamento *mondialista* il principio che la tutela politica dei popoli del mondo spettasse alla classe colta anglosassone. Ovviamente tale idea, mirante a fare della Plutocrazia Anglosassone una istituzionalizzata èlite politica mondiale, ebbe negli ambienti accademici e finanziari d'Inghilterra risonanza subitanea e notevole favore.

Il *messaggio* di John Ruskin si scolpì indelebilmente nell'animo del ventenne Cecil Rhodes (1853-1902), il quale, privo di mezzi economici ma pieno d'intraprendenza e — particolare significativo — protetto dai Rothschild, partì per il Sud Africa a cercarvi fortuna. Il successo gli arrise in breve tempo. Attraverso la De Beers Consolidated Mines egli creò il monopolio delle miniere di diamanti e successivamente impiantò la Consolidated Gold Fields per lo sfruttamento delle miniere d'oro. In pochi anni si trovò a disporre di un patrimonio personale incommensurabile, col quale cercò di dare concretezza alle suggestioni politiche trasmessegli da Ruskin. Dopo avere acquisito col denaro il controllo dei seggi parlamentari e dei partiti

politici sia nel Sud Africa che in Inghilterra, nel 1891 egli organizzò una società segreta, piú tardi denominata Round Table Organization[40], alla quale affidò il compito di promuovere dapprima la nascita di una federazione fra tutti i popoli di lingua inglese e di portare in appresso tutti i paesi abitabili del mondo sotto il controllo della federazione stessa, in applicazione delle teorie di Ruskin. Molti dei piú vividi intelletti di Gran Bretagna sostennero tale programma: fra essi Arnold Toynbee, Rudyard Kipling, Alfred Milner, John B.Seeley, Albert Gray, Arthur Glazebook, Plilip Lyttleton Gell, William T.Stead.

Cecil Rhodes non visse abbastanza a lungo da potere condurre a compimento i suoi propositi: tuttavia una parte considerevole del suo immenso patrimonio fu destinata alla erezione, dopo la sua morte, di un istituto in Oxford, la Rhodes Scholarships, preposto alla prosecuzione dell'opera avviata.

Il piú determinato nel dare corso ulteriore alla *filosofia* politica di Ruskin e di Rhodes fu Alfred Milner, il quale, divenuto governatore generale del Sud Africa, introdusse un grande numero dei suoi collaboratori, accuratamente selezionati fra i migliori neolaureati d'Inghilterra, negli uffici piú riservati ed influenti della vita politica e finanziaria internazionale, mantenendoli collegati fra loro mediante un'ulteriore organizzazione, nota con la denominazione di Milner's Kindergarten, volta a fiancheggiare la Round Table Organization. Quest'ultima, dal suo canto, filiò in ogni parte del mondo, specialmente nelle colonie inglesi e negli USA, innumerevoli sottogruppi semiclandestini, conosciuti come Round Table Groups, i quali si dotarono di un giornale trimestrale, denominato *The Round Table*, finan-

---

40. C. Quigley, *Tragedy and hope*, The MacMillan Company, New York, 1974, pp. 1348.

ziato da Abe Bayley.

Grazie alla potente famiglia Astor, arricchitasi col traffico dell'oppio cinese[41], entrata anch'essa a fare parte dell'organizzazione, fu assunto il controllo del quotidiano *The Times* e di alcune cattedre fra le piú rinomate, quali la Beit e la Montague Burton ad Oxford, la Rhodes a Londra, la Stevenson a Chatham House, la Wilson ad Alemstwyth, la Rhodes House ad Oxford.

Tale complessa, multiforme, capillare organizzazione fu in grado di esercitare, a cavallo fra il XIX ed il XX secolo, una grande influenza non soltanto negli affari politici dell'Impero Britannico ma anche in quelli delle altre nazioni[42].

Il successo crescente della *cospirazione* sinarchica invogliò la Grande Finanza Internazionale ad uscire allo scoperto. Il sostegno economico della Round Table Organization fu assunto dalla Morgan Bank di New York, in collegamento con un gruppo di finanzieri londinesi, guidati dai fratelli Lazard.

Alla fine della I Guerra Mondiale l'organizzazione venne ulteriormente affinata e razionalizzata. Tutti i Round Table Groups esistenti nell'Impero Britannico furono unificati in un nuovo, grande organismo, denominato Royal Institute of International Affairs. Sorte analoga toccò ai Round Table Groups degli USA, unificati come Council on Foreign Relations. Le fonti di finanziamento aumentarono ancora, giacchè ai Manipolatori di Capitali già menzionati si aggiunsero le famiglie Rockefeller e Whitney, il Carnegie United Kingdom Trust, nonchè E.C.Grenfell[43].

---

41. K. Kalimtgis-D. Goldman-J. Steimberg, *Droga Spa — La guerra dell'oppio,* Ed. Logos Roma 1980, p. 47.

42. C. Quigley, *Tragedy and hope*, The MacMillan Company, New York, 1974, pp. 1348.

43. W. C. Skousen, *Il capitalista nudo,* Armando, Roma, 1978, p. 50.

Una *testa d'uovo* di Harvard, Walter Lippman, già collaudato nella Round Table Organization, fu incaricata di condizionare opportunamente l'opinione pubblica statunitense e mondiale. Egli assolse molto bene il suo compito. I suoi articoli presero ad apparire puntualmente su centinaia di fogli in lingua inglese, al di qua e al di là dell'Atlantico, mentre cinque quotidiani di larga tiratura, quali il *New York Times*, il *New York Herald Tribune*, il *Cristian Scienze Monitor*, il *Washington Post* ed il *Boston Evening Transcript*, scivolavano silenziosamente nell'orbita dell'organizzazione.

7. *Il British-Israel.*

Un caso a parte fu rappresentato dal British-Israel, un nuovo gruppo di pressione a tendenza *mondialista*, costituitosi a Londra nel 1919[44], proteso a reclamare per l'Ebraismo un ruolo di massima evidenza sulla scena del Sinarchismo Universale.

Il British-Israel traeva spunto politico dalla credenza, assai diffusa in Gran Bretagna, che gli Anglosassoni fossero i moderni *continuatori* dell'antico Popolo d'Israele[45]. Fino dall'alto Medio Evo infatti gli Inglesi, attraverso la penna di oscuri copisti che forse riprendevano compilazioni storiche di Beda il Venerabile, avevano preso a qualificarsi per discendenti di Sem, lo stesso figlio di Noè dal quale era stato

---

44. Ugo Di Nicola, *I movimenti mondialisti nella storia contemporanea,* I Quaderni dell'Alternativa, n.2, maggio 1976, Chieti, p. 6.
45. L. Poliakov, *Il mito ariano,* Rizzoli, Milano 1976, p. 54.

appunto originato l'antico Popolo d'Israele. E, in aderenza a questa particolare chiave interpretativa dei fatti del passato remoto, svariati personaggi mitico-storici della tradizione anglosassone erano stati radicalmente ebraizzati. Ad esempio, Sceaf, bambino-re anglosassone, era diventato prima Seth e poi Sem. Ed ancora, Ebraucus, glorioso ed immaginario re bretone, era stato identificato addirittura con David. Il culmine di questo processo d'identificazione di strati del popolo inglese con gli Ebrei si era poi avuto con l'avvento di quella particolare forma di Protestantesimo, detta Puritanesimo.

I Puritani si erano posti, nei fatti, non piú come i semplici *prosecutori* in chiave moderna del Popolo d'Israele ma come il *nuovo* Popolo d'Israele, che succedeva all'*antico*. Cosí i Puritani avevano stipulato con Dio un nuovo *patto*, molto piú preciso e particolareggiato di quello ch'era intercorso fra Javè ed Abramo. «*È piaciuto al grande Dio stipulare con noi, sue povere creature, un trattato ed un accordo i cui articoli sono qui compresi. Dio, per parte sua, s'impegna a provvedere a tutto ciò che riguarda la nostra felicità, purchè noi accettiamo quegli articoli credendo in lui...*», così scriveva Richard Sibbes, teologo puritano[46]. In particolare, il *nuovo patto* era riguardato come produttivo di effetti su di un triplice piano: quello della grazia, quello sociale, quello ecclesiastico.

A ben guardare, ciò che i Puritani avevano realizzato attraverso il loro nuovo e triplice *patto con Dio* era stato esattamente quel tipo di atteggiamento che l'odierna Psicanalisi definisce col termine di *rimozione*[47]. E ciò ch'essi, *nuovo*

46. P. Miller, *Lo spirito della nuova Inghilterra — Il Seicento,* Il Mulino, Bologna 1967, p. 472.

47. La psicanalisi chiama «*rimozione*» il processo psichico in base al quale un elemento intollerabilmente sgradito viene trasferito dalla sfera del "conscio" a quella dell' "inconscio", nella quale ultima viene, per così dire, segregato.

Popolo di Dio, avevano rimosso si chiamava *deicidio*, l'uccisione di Cristo, il peso insopportabile gravante da oltre quindici secoli sulle spalle degli Ebrei, *vecchio* Popolo di Dio.

Sotto questa angolazione visuale, il viaggio dei Puritani verso il Nuovo Mondo era stato dunque anch'esso una *reinterpretazione* dell'antica ricerca della Terra Promessa. Ed è in questo senso che si può affermare che lo *spirito ebraico* era andato a permeare dapprima le colonie della Nuova Inghilterra ed a plasmare successivamente gli Stati Uniti d'America. Per farla breve, non pochi settari protestanti si erano immedesimati a tale punto nella parte di *Popolo eletto* da farsi circoncidere, mentre John Sadler, amico di Oliver Cromwell, aveva manifestato l'avviso e la pretesa che le leggi anglosassoni dovessero essere conformi al Talmud[48]. «*Alle vostre tende, Israele!*», fu d'altra parte il grido col quale la borghesia puritana d'Inghilterra rovesciò la monarchia, portando nel 1649 Cromwell al potere[49].

Facendo propria tale visione distorta della storia, in assenza di un reale Stato d'Israele, il British-Israel puntò dunque ad incalanare nell'ascendente *movimento sinarchico* le inesauste e polivalenti attese messianiche della Diaspora Ebraica, alla quale indicava nell'Impero Britannico e negli USA gli strumenti temporali per l'instaurazione del Governo Mondiale della Razza d'Israele, vale a dire del Regno di Dio previsto dalle Sacre Scritture[50].

Su tali premesse la neonata organizzazione anglo-ebraica entrò in stretti rapporti dapprima con la Round Table Organization e poi col Royal Institute of International

48. L. Poliakov, *Il mito ariano,* Rizzoli, Milano 1976, p. 61.
49. L. Poliakov, *Storia dell'antisemitismo,* I vol., La Nuova Italia, Firenze 1974, p. 213.
50. Ugo Di Nicola, *I movimenti mondialisti nella storia contemporanea,* I Quaderni dell'Alternativa, n.2, maggio 1976, Chieti, p. 23.

Affairs. Negli USA essa stabilì inoltre un collegamento col Rito Palladiano Nuovo e Riformato, ch'era stato organizzato alcuni decenni addietro da Albert Pike, con lo scopo di coordinare e di dirigere globalmente l'azione della Massoneria verso l'attuazione di un Governo Mondiale.

8. Il direttorio *USA-URSS,primo passo verso l'instaurazione del Nuovo Ordine Sinarchico.*

Gli studi condotti da Henry Coston e da Pierre Virion hanno documentato che il Mouvement Synarchique d'Empire mirava alla *spartizione* del mondo in cinque aree politiche:

1) Paneurafrica, di pertinenza della Francia;
2) Commonwealth Britannico, di pertinenza della Gran Bretagna;
3) Paneurasia, di pertinenza dell'URSS;
4) Panamerica, di pertinenza degli USA;
5)Panasia.

Gli accordi segreti raggiunti nel 1943 da Roosevelt e Stalin, tramite Zabrousky, avevano già modificato parzialmente tale *disegno* a spese della Francia, sostanzialmente tagliata fuori dalla futura *spartizione*. Il patto di Yalta, nel 1945, disilludeva anche la Gran Bretagna, indotta ad *allentare le briglie* del suo Impero ed a riconoscere via via l'autonomia o l'indipendenza delle sue colonie.

In vero gli Stati Uniti d'America, centro-motore della *civiltà liberalcapitalista*, e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, depositaria del *verbo socialcomunista*, trovandosi ad essere ormai le maggiori potenze del

globo sotto il profilo economico-industriale e militare, non intendevano piú rinunziare — neanche parzialmente ed a favore dei loro alleati di guerra — alla conseguita egemonia mondiale, studiandosi ambedue piuttosto di gestirla in condominio fra loro e di rafforzarla, con mutuo consenso. Le demagogiche enunciazioni del Patto di Yalta e le ipocrite giustificazioni che ne furono date costituirono dunque non piú che un *trompe-l'oeil* su scala planetaria: l'ennesimo inganno del Grande Parassita, per stringere ceppi piú saldi ai piedi dei popoli, senza ch'essi potessero avvedersene.

Tuttavia nè gli USA nè l'URSS consideravano quell'emergente bipolarismo politico mondiale, che li vedeva protagonisti, come una soluzione ottimale per il futuro, ambedue riguardandolo invece come una semplice tappa intermedia di un percorso in gran parte ancora da compiere, che avrebbe avuto per meta finale l'omogeneizzazione del mondo in un sistema economico-politico-sociale unico ed indifferenziato.

L'accordo fra le due super-potenze però s'interrompeva proprio a tale punto, ciascuna delle due tenendo per scontato che il *modello di vita* da imporre all'umanità fosse precisamente quello già adottato al proprio interno. Ed assai singolare è la circostanza che tanto gli USA che l'URSS ritennero di potere risolvere a proprio favore quella difficile *impasse* con un identico *machiavello*: la rinascita in Palestina del biblico Stato d'Israele.

Ma, per inquadrare nella giusta luce e con adeguata prospettiva questo episodio di storia, regolarmente mistificato dagli storici *omologati*, è necessario effettuare un *flaschback* sui primordi della Rivoluzione Russa, per seguirvi i primi passi di un giovane *agitatore*, chiamato Koba, autore di uno scritto nel quale indicava la Russia come la terra ove sarebbe sorto un giorno il nuovo *focolare* del Popolo Ebraico. Koba era, come suole dirsi, un *nome di*

battaglia: che intendeva riecheggiare la figura storica di Bar Koba, un preteso Messia che dal 132 al 135 d.C. aveva capeggiato una feroce rivolta degli Ebrei contro i Romani.

Ma chi era in realtà l'ispirato giovanotto, che al principio del 1900 ostentatamente si candidava alla guida carismatica della Diaspora Ebraica? Bene, egli si chiamava Iosif David Vissarionovich Djugashvili e, piú tardi, sarebbe stato conosciuto dal mondo col soprannome di Stalin[51]. Morto Lenin e sbarazzatosi prontamente di Kamenev, di Zinoviev, di Trotski e di Bucharin, ossia degli altri capi rivoluzionari, che avrebbero potuto accampare pretese di primato personale nel quadro politico del neonato Stato Sovietico, Stalin, ormai *padrone* della Russia, dovette però constatare con acre disappunto che la *stanza dei bottoni* dell'Ebraismo Mondiale gli rimaneva inesorabilmente preclusa, costituendo essa riservato dominio del Kahal di New York.

Il dualismo-antagonismo fra i due poli di potere della Diaspora Ebraica — il polo anglo-americano ed il polo russo-sovietico — in breve si aggravò. Le famigerate *purghe staliniane* degli anni '30 furono uno degli episodi salienti di tale sotterranea contesa, giacchè esse consentirono al despota sovietico di eliminare dalla scena politica quella parte della dirigenza ebraica dell'URSS, che mostrava maggiore sensibilità e disponibilità nei confronti della *tradizionale* autorità kahaliana del Nuovo Mondo. L'atto comunque piú drammatico della contrapposizione del dittatore socialcomunista alla *leadership* ebraica statunitense fu senza dubbio il patto di non-aggressione fra l'Urss e la Ger-

---

51. J. Bochaca, *La historia de los vencidos*, Ed. Bau, Barcelona, Espana, 1976, p. 67. (Questo libro, in due tomi, è veramente basilare per una corretta conoscenza della storia di quest'ultimo secolo. L'opera sarà probabilmente pubblicata in Italia dalle Edizioni Barbarossa, che mi hanno gentilmente concesso di consultare il primo tomo ed il manoscritto del secondo. Le citazioni tratte dal secondo tomo sono per forza di cose prive dell'indicazione della pagina).

mania di Hitler, concluso nella immediata vigilia della II Guerra Mondiale.

Quella clamorosa *spaccatura*, per quanto *interna* alla Plutocrazia Mondiale Ebraica, ormai travalicava con effetti imponenti da quell'ambito per costituire un pernicioso tumore nel corpo stesso del Potere Economico Mondiale. E ciò costrinse i Manipolatori di Capitali a correre urgentemente ai ripari. È ancora la lettera scritta nel 1943 da Roosevelt a Stalin, tramite Zabrousky, che viene qui in considerazione. Quella lettera infatti è preziosa per la comprensione di molte cose. In essa Roosevelt esprimeva apprezzamento e gratitudine per avere ricevuto in dono il *piú grande tesoro d'Israele*, ossia un rotolo della Torah, e così si accomiatava da Zabrousky: «*Degnate, vi prego, di partecipare la mia gratitudine verso l'Alta Entità che presiedete*».

Ecco, a questo punto è necessario proporre i seguenti quesiti:

1) Come mai Roosevelt e Stalin, ambedue di origine ebraica ed alleati di guerra, non trattavano direttamente fra loro e si avvalevano invece dell'intermediazione segreta del Giovane Consiglio d'Israele, *alta entità* presieduta da Zabrousky?

2) Quale motivo aveva Roosevelt di esprimere *gratitudine* al Giovane Consiglio d'Israele, dopo avere fatte a Stalin concessioni politiche immense, senza nulla averne ricevuto apparentemente in cambio?

3) Come mai il Giovane Consiglio d'Israele, in apparenza un modesto intermediario fra le due massime potenze della terra aveva avuto il *potere* di donare a Roosevelt niente di meno che un rotolo della Torah, ossia la reliquia piú preziosa del Popolo Ebraico?

Il congiunto ricorso al metodo induttivo ed a quello deduttivo è una via obbligata, addirittura ovvia, per chi voglia scrivere la storia degli avvenimenti che si svolgono *dietro la*

scena. Ed è appunto questa la via da seguire anche ora, per avere risposte logiche e coerenti ai tre quesiti appena formulati. Sulla base di una tale tecnica d'ermeneutica, emerge chiaro innanzi tutto il motivo che impediva a Roosevelt ed a Stalin un dialogo personale e diretto fra loro: perchè Roosevelt era un uomo allineato al Kahal di New York, omogeneizzato dunque in quel tale sistema di potere, del quale era componente organica la *leadership* ebraica statunitense: e perchè Stalin, dal suo canto, a quella *leadership* non solo non intendeva affatto piegarsi ma anzi le si contrapponeva in forma alternativa. Così, di fronte al pericolo del proprio annientamento per auto-disintegrazione, la Diaspora Ebraica si era infine risolta, per comporre quella interna frattura, ad appagare la sfrenata ambizione di Stalin con l'ammissione dell'URSS al *condominio* del mondo insieme agli USA. E la paziente, delicata opera di tessitura diplomatica era stata affidata appunto al Giovane Consiglio d'Israele, in quanto *tale entità* portatrice di una *autorità morale* sicuramente accettata da tutta la Razza d'Israele. Infine il rotolo della Torah, offerto a Roosevelt, aveva costituito ad un tempo il *sacro suggello* per l'accordo ritrovato fra gli Ebrei ed il riconoscimento solenne delle benemerenze acquisite dallo stesso Roosevelt verso il *popolo eletto*, alle cui fortune aveva sacrificata una parte cospicua delle *conquiste di guerra* degli Stati Uniti d'America.

La realtà dei fatti è però che Stalin non si ritenne affatto appagato dalla *spartizione* di Yalta, ch'egli anzi considerò come la prova certa dell'irresolutezza e della sostanziale debolezza delle Nazioni del Liberalcapitalismo nei suoi confronti, traendone rinnovato incentivo al suo vecchio disegno d'essere, nel mondo, il solo *punto di riferimento* di tutta la Diaspora Ebraica. Egli, per ciò, si dette subito a ricercare una qualche strategia politica di ricambio, tale da consentirgli di muovere nuovi passi sulla via del primato personale

nel Mondo dell'Ebraismo. E le circostanze parvero favorirlo.

In Palestina, in quel primo dopoguerra, era in atto una situazione di reiterata violenza e di complessiva gravissima tensione, originata dalla pretesa dei coloni ebrei e delle organizzazioni ebraiche internazionali di richiamare in vita il biblico Stato d'Israele, dandogli Gerusalemme per capitale. Tale pretesa incontrava l'ovvia opposizione delle popolazioni arabe, per nulla disposte a tollerare che sui loro territori avesse ad installarsi un'entità sovrana straniera. Quanto alla Gran Bretagna ed agli USA, nè questi nè quella erano in grado di apportare elementi di chiarezza alla controversia, giacchè, ambedue in *intrinseca* simpatia con l'Ebraismo e timorosi di pregiudicare le proprie possibilità di accesso illimitato alle fonti energetiche petrolifere in territorio arabo, miravano a mediare soluzioni di compromesso alquanto ambigue, essenzialmente dilatorie ed interlocutorie, con ciò scontentando Ebrei ed Arabi insieme.

In un tale contesto, Stalin maturò repentinamente l'idea di puntare le proprie residue *chances* di Messia degli Ebrei appunto sulla carta della rinascita dello Stato d'Israele, confidando che quest'ultimo avrebbe aderito con gratitudine all'implicito *do ut des* e gli avrebbe infine riconosciuta quella *investitura* che il Kahal di New York si ostinava a negargli. Fu così che Andrej Gromyko, in sede di Assemblea Generale dell'ONU, nel novembre 1947[52], capovolgendo il punto di vista che l'URSS in precedenza aveva sempre manifestato sul problema ebraico-palestinese, concesse via libera ai Sionisti per la costituzione della nuova entità statale, alla quale essi aspiravano. «*Negare questo diritto al Popolo*

---

52. N. Weinstock, *Storia del Sionismo,* I vol., Samonà e Savelli, Roma 1970, p. 215.

Ebraico è inammissibile[53]», egli affermò con ostentazione.D'altronde la frettolosità subitanea di Stalin non era affatto ingiustificata, giacchè, morto Roosevelt, le *lobbies* ebraiche newyorchesi[54] avevano favorito l'ascesa alla presidenza degli USA da parte di Harry Truman, il quale però, secondo la testimonianza di Jean Boyer[55], altri non era che un *ebreo occulto*, di nome Salomone, impegnatosi verso il Kahal di New York ad operare in favore della causa sionista[56].

Ecco dunque ben chiaro il motivo della repentina sterzata di Stalin dalla precedente linea politica filo-araba alla nuova posizione filosionista: il despota sovietico vi era stato ad un tratto pressato dalla necessità di battere sul tempo Harry *Salomone* Truman nell'assunzione in faccia al mondo del *patronato* politico sul nascente Stato d'Israele.

Le nazioni del Socialcomunismo, succubi dei voleri di Stalin, si dettero per ciò alacremente ad assecondare l'azione del Sionismo.

Tuttavia il neonato Stato Ebraico, nonostante il fondamentale appoggio politico tributatogli dalla Cecoslovacchia, nonostante la legione di volontari polacchi inviata in suo soccorso contro gli Arabi, alla fine si rivelò anch'esso ossequiente all'autorità del Governo Mondiale Giudaico espresso dal Kahal di New York. Ciò rese furente Stalin, facendone da quel momento e per il resto dei suoi giorni, un mortale nemico d'Israele. Ma un tale epilogo deluse fortemente anche le aspettative della *leadership* ebraica statuni-

---

53. R. Balbi, *'Hatikva', il ritorno degli Ebrei nella terra promessa,* Laterza, Bari 1983, p. 132.
54. N. Weinstock, *Storia del Sionismo,* I vol., Samonà e Savelli, Roma 1970, p. 211.
55. J. Boyer, *Os piores inimigos dos nossos povos,* Edicoes Libertad, Bogotà, 1979, p. 61.
56. N. Weinstock, *Storia del Sionismo,* I vol., Samonà e Savelli, Roma 1970, p. 211.

tense, che aveva sperato di potere alla fine riassorbire, proprio per il tramite del risorto Stato Giudaico, la *dissidenza* ebraica sovietica. Inoltre l'aggravata scissione dell'Ebraismo Mondiale nelle due *osservanze* concorrenziali, la sovietica e la liberalcapitalista, determinò un rude contraccolpo sull'assetto politico del mondo intero, rendendo insanabile la scissione dei popoli nei due blocchi, l'occidentale e l'orientale, scaturiti dal patto di Yalta.

9. Verso la Technetronic Age.

Tale situazione di crisi, determinata non soltanto dall'incapacità dell'Ebraismo Mondiale di ricomporsi in unità ma anche dall'insofferenza dello stato ad accettare una posizione non piú che comprimaria nel generale assetto dell'Impero Mondiale del Capitale, impose in modo drammatico alla Plutocrazia Internazionale dell'area liberalcapitalista il problema del *che fare?*.

Tuttavia la preoccupazione piú immediata del Grande Parassita, non appena conclusa la guerra, fu quella di tornare a stendere sul mondo la pesante coltre d'inganni e di menzogne, che il Fascismo ed il Nazionalsocialismo avevano incominciata a rimuovere.

Il Potere Economico Mondiale quindi volle che il *messaggio* di Mussolini e di Hitler fosse completamente *rimosso* dalla coscienza dei popoli e che fossero radicalmente falsificati e travisati il significato e la genesi dell'immane conflitto appena terminato. Per ciò mobilitò le schiere dei suoi piú qualificati mentitori — sociologi, filosofi, storici, giornalisti — per scatenare contro il nemico battuto una campagna di

diffamazione e di odio, tale da fare impallidire al confronto quelle, pure forsennate, inscenate al tempo della Rivoluzione Francese, della Guerra di Secessione Americana, della Rivoluzione Russa. Ma di piú: per prevenire ogni reazione, per impedire ogni smentita, per rendere impossibile ogni *ristabilimento di verità*, inventò tutta una serie di nuovi reati, quali l'apologia del Nazionalsocialismo, l'istigazione all'odio razziale, la diffamazione del Popolo Ebraico, ed altri simili, onde potere colpire con la persecuzione penale gli spiriti liberi, gli uomini ancora *in piedi fra le rovine*.

Subito dopo l'Usurocrazia Internazionale si volse ad imprimere un piú accentuato impulso al processo di maturazione del *progetto sinarchico*. Al riguardo, i Manipolatori di Capitali, non potendo operare per il tramite delle forme ordinarie della politica ufficiale, a causa della *spartizione* di Yalta e della consolidata scissione dell'Ebraismo Mondiale nelle due *osservanze* rivali, delle quali si è detto, non fecero altro che riesumare, *mutatis mutandis*, la identica metodologia di captazione fraudolenta del consenso di massa, che già aveva dato risultati decisivi in occasione delle grandi Rivoluzioni politiche del passato. Fu dunque nuovamente sguinzagliata per ogni dove sulla terra la pletora variopinta e multiforme delle *società di pensiero*, proprio gli stessi *arnesi* insomma del 1776, del 1789, del 1905, del 1917. Ma ciascuno di tali ectoplasmi, ad eccezione dell'immarcescibile Massoneria, fu dotato di una *targhetta* di fresco conio, del tutto rispettabile ed accattivante; e molti di essi accomandati dalla personalità giuridica di diritto pubblico internazionale.

Ecco dunque che, in quattro e quattr'otto, al Council on Foreign Relations, al Royal Istitute of International Affairs, cioè ai vari organismi già menzionati nelle pagine precedenti, andarono così ad aggiungersi un repertorio notevole di *nomi* del tutto nuovi: ad esempio, il Bildelberg Group,

la Trilateral Commission, le Conferenze Pugwash, il Club di Roma, il Committee on Present Danger, l'Institute for World Order, il Fondo Monetario Internazionale, l'ONU, il MEC, il COMECOM, la Banca dei Regolamenti Internazionali, i Partiti Radicali, i Gruppi Ecologisti, i Movimenti Pacifisti, e tanti ancora.

A prima vista, può sembrare azzardato ed improprio equiparare alle vecchie *società di pensiero* questa moltitudine di organismi, i quali, per forma, per natura, per dimensioni, per modalità operative, per fini *immediati* o istituzionali, appaiono del tutto estranei ed eterogenei non soltanto rispetto ai loro *antecedenti* storici ma perfino fra loro, al presente. Tuttavia la loro effettiva, sostanziale omogeneità non può non risultare evidente, quando si pensi invece all'assoluta indifferenziazione del loro fine *ultimo*: l'universalizzazione delle istituzioni politiche, economiche e sociali dell'umanità, secondo il *modello*, appunto, della Sinarchia Universale.

Per avere un'idea almeno approssimativa della straordinaria efficacia dispiegata nella loro azione dalle odierne *società di pensiero*, in realtà veri e propri *laboratori* per il condizionamento culturale dei popoli, valga, fra i tanti possibili, l'esempio seguente: la Fondazione Rockefeller, per orientare l'opinione pubblica internazionale in senso favorevole alla pianificazione mondiale dell'aborto, è in grado di mantenere attivi, essa da sola, ben 22.000 centri di propaganda e di pressione. Nè occorre una particolare vivacità d'ingegno per intuire quanto a fondo alcuni fra gli *organismi* appena menzionati, ad esempio il Fondo Monetario Internazionale o la Banca dei Regolamenti Internazionali, siano in grado di comprimere le *sovranità nazionali* e d'incidere sulle condizioni di vita di vaste zone della terra.

Ma esempi a iosa, per chi voglia documentarsi meglio, possono essere tratti dal libro *Il capitalista nudo*, di

W.C.Skousen, grazie al quale si apprende, fra l'altro, che uno dei piú insidiosi strumenti di captazione fraudolenta del consenso di massa, posti in essere ai giorni d'oggi dai Manipolatori di Capitali, è dato da una sorta di *super-gruppo di sociologi*, che hanno il compito specifico di diffondere nel mondo, con mezzi appropriati,una *mentalità nuova*, tale che, sotto il profilo culturale e psicologico, possa divenire l'idoneo *retroterra di sostegno* della Sinarchia Universale ventura.

C'è qui da fare una precisazione: il termine *Sinarchia Universale*, abitualmente usato in queste pagine, non appare mai nel linguaggio ufficiale dei vari gruppi ed organismi che ne perseguono l'attuazione. Ma ciò non deve sorprendere nè meravigliare: è vera e propria condizione di esistenza e norma di vita del Grande Parassita l'occultamento dei suoi veri obiettivi, la dissimulazione delle sue intenzioni reali. I termini ch'esso preferisce fare circolare presso l'opinione pubblica sono *nomi schermati*, tali cioè da non suscitare allarme e da non stimolare la riflessione critica: nel novero, ad esempio, rientra l'espressione *Nuovo Ordine Mondiale* e la parola *Socialismo*, priva di ulteriore qualificazione.

L'*organismo* comunque piú rappresentativo a livello mondiale del *disegno sinarchico*, quello cioè al quale il Potere Economico Mondiale ha affidato il compito di *gestire in via politica* il progresso del *progetto mondialista* ed al quale ha per ciò assegnati *poteri d'istituto* di eccezionale rilevanza, è l'ONU. Scrive testualmente W.C.Skousen[57]:«*Alla fine della II Guerra Mondiale, il Sistema*[58] *si mise subito all'opera per creare un agglomerato d'intrighi internazionali, appositamente studiato quale base per il potere politico, finan-*

57. W. C. Skousen, *Il capitalista nudo*, Armando, Roma, 1978, p. 155.
58. «*Sistema*» è il termine col quale taluni autori sogliono indicare indifferenziatamente quelle entità che in queste pagine sono invece individuate coi nomi di ''Potere Economico Mondiale'' ed ''Impero Mondiale del Capitale''.

ziario e militare, necessaria a tradurre in realtà il sogno ardente del Sistema, cioè un governo monolitico mondiale».

L'*agglomerato d'intrighi*, del quale parla Skousen, è appunto l'ONU. La sua sede fu posta a New York ed è veramente significativo e caratterizzante il modo in cui tale scelta ebbe origine e si perfezionò. Innanzi tutto l'indicazione degli USA, quale nazione idonea ad ospitare tale organismo, era stata formulata già da tempo addietro dalla Round Table Organization. La specifica localizzazione in New York fu dovuta invece alle vive pressioni dell'URSS in tale senso, nonchè al personale intervento dei Rockefeller, i quali donarono tutto il terreno occorrente alla realizzazione dell'imponente complesso immobiliare[59]. Ma non basta: i Rothschild contribuirono al finanziamento delle installazioni e dipendenze dell'UNESCO, branca dell'ONU, in Parigi[60]. Quanto alla Carta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, pietra angolare della nuova istituzione, i suoi contenuti di principio furono in buona parte desunti dalla Costituzione dell'URSS[61].

Round Table Organization, USA, URSS, Rockefeller, Rothschild...: occorre forse aggiungere altro?

Ma il *fattore di omogeneizzazione* fra i popoli, nel quale i Manipolatori di Capitali oggi maggiormente confidano per la realizzazione del *progetto sinarchico*, è indubbiamente quello economico, loro autentico *cavallo di battaglia*, dimostratosi nei fatti uno strumento di condizionamento culturale e politico praticamente irresistibile.

---

59. W. C. Skousen, *Il capitalista nudo,* Armando Roma, 1978, p. 155.

60. J. Bochaca, *La historia de los vencidos,* Ed. Bau, Barcelona, Espana, 1976, p. 67. (Questo libro, in due tomi, è veramente basilare per una corretta conoscenza della storia di quest'ultimo secolo. L'opera sarà probabilmente pubblicata in Italia dalle Edizioni Barbarossa, che mi hanno gentilmente concesso di consultare il primo tomo ed il manoscritto del secondo. Le citazioni tratte dal secondo tomo sono per forza di cose prive dell'indicazione della pagina).

61. *Ibidem.*

Scrive G.Luciani[62]:«*Lo Stato nazionale, in quanto unità economica, è agli sgoccioli...Abbiamo due sistemi di sovranità nel mondo: lo Stato e gli organismi societari sovranazionali. Il primo è in declino...L'organismo societario sovranazionale è in piena crescita numerica, dimensionale, politica, funzionale...Le nazioni minori dipendono sempre piú dall'organismo societario sovranazionale per i mezzi necessari allo sviluppo economico, talvolta anche per la semplice sussistenza...L'organismo societario sovranazionale sembra essere la base piú logica per la fondazione di un ordine sovranazionale non militare*». Sia chiaro: gli *organismi societari sovranazionali*, dei quali parla G.Luciani, non sono altro che le Imprese Multinazionali di Produzione e di Commercio, le quali costituiscono , assieme alle Banche, la tipologia piú rilevante delle Società Anonime Multinazionali di Capitali. Aggiunge infatti lo stesso autore:«*Sta diventando evidente che le Imprese Multinazionali troverebbero redditizio imporre al mondo un internazionalismo che eliminasse tutte le possibili barriere culturali, istituzionali e politiche alla loro espansione senza limiti...Le imprese Multinazionali hanno bisogno di un mondo senza sorprese*, come lo chiamano alcuni responsabili della pianificazione d'impresa».

In realtà, le Imprese Multinazionali sono oggi in una fase di piena ed incontrastata ascesa, tanto da indurre due autori di sicura competenza in materia, quali M. Mintz e J.S. Cohen[63], a scrivere già una dozzina di anni or sono, con tono di vivo allarme: «*Duecento società controllano realmente l'intera economia americana. Il problema di chi governa realmente gli USA deriva proprio dall'esistenza di queste duecento società*».

Ma l'espansione del potere delle Imprese Multinazionali,

---

62. G. Luciani, *Il potere multinazionale,* Buffetti, Roma 1977, p. 50.
63. M. Mintz-J. S. Cohen, *America Inc.,* Editori Riuniti, Roma 1973, p. 54.

oggi, grazie alla pratica della *conglomerazione industriale*, ha ormai raggiunto livelli assolutamente inimmaginabili per il comune uomo della strada: e, d'altra parte, il Grande Parassita bada bene a mantenere il fenomeno accuratamente defilato, nella sua essenza, all'opinione pubblica.

Per *conglomerazione industriale* s'intende la funzione o concentrazione di una molteplicità e varietà di attività industriali in un'unica *ragione sociale*. Per usare un'immagine plastica di M. Mintz e di J.S. Cohen, tale tipo d'impresa può essere assimilato ad una piovra gigantesca, con tentacoli in una vasta gamma d'industrie. In verità, soltanto l'illustrazione di qualche caso concreto, meglio di qualsiasi descrizione astratta, può dare un'idea sufficientemente precisa della dimensione raggiunta da tale sconvolgente prassi economica. Un perfetto esempio al riguardo è dato dalla Textron: nata come industria tessile, ha gradualmente assorbito circa 70 imprese, appartenenti ai piú svariati settori industriali: aerei, elicotteri, cinturini per orologi, montature per occhiali, valvole, tubature metalliche, accessori per bagno, macchine da scrivere, motori nautici, attrezzature radiotelevisive, colle, vernici, seghe elettriche, cuscinetti a sfera, mobilio di vario genere, allevamento di polli, calzature, medicinali, ecc.

Ancora un paio di esempi, a caso: la General Motors ha entrate maggiori di quelle del Belgio o della Svizzera: la stessa ITT incassa di piú del prodotto nazionale lordo del Portogallo o del Cile[64].

Stretti senza requie nella morsa degli *strumenti di condizionamento e di omogeneizzazione*, dei quali dispone il Potere Economico Mondiale, inesorabilmente i popoli vanno smarrendo la propria *dimensione storica* e, con essa, la propria *identità culturale*. «*La realtà attuale*», scrive Guillaume

64. R. Vernon, *Sovranità nazionale in crisi*, Rosemberg e Sellier, Torino 1975, p. XIII.

Faye[65], «*sono le entità etnoculturali e nazionali minacciate di estinzione, i popoli poco a poco svuotati della loro sostanza da una macroscrittura sovracontinentale. Senza territorio, ma installata ovunque, questa piovra gigante si fonda innanzitutto sull'organizzazione della tecnica e dell'economia. Culture, nazioni, regioni, tutti i raggruppamenti umani forgiati dalla storia sono le sue prede potenziali*».

Sorprendentemente chiaro, al riguardo, è stato Zbigniew Brzezinski, uno degli *executives* di punta del Potere Economico Mondiale. «*Il mondo*», egli ha detto[66], «*è alla vigilia di una trasformazione piú drammatica, nelle sue conseguenze storiche ed umane, di quella suscitata dalle rivoluzioni francese e bolscevica. Considerate in lunga prospettiva, queste rivoluzioni semplicemente graffiarono in superfice la condizione umana... Dall'anno 2000 sarà ammesso che Robespierre e Lenin furono miti riformisti. A differenza delle rivoluzioni del passato, la metamorfosi in corso non avrà capi carismatici dalle stridenti dottrine ma il suo effetto sarà molto piú profondo*». Quanto ai *mezzi*, che dovranno consentire il compiersi della nuova rivoluzione e l'instaurarsi del Nuovo Ordine Mondiale, lo stesso Brzezinski non esita ad individuarli nei computers e, piú in generale, nel complessivo progresso tecnologico. È dunque alla *Technetronic Age*, all'Età della Tecnica e dell'Elettronica, che il Grande Parassita ha programmato di affidare la propria *perennità*.

Di fatto i *segni* di un tale evento ci sono già tutti, inconfondibilmente. Il *mondo senza sorprese* va prendendo forma con progressione costante, via via che si espandono e consolidano i suoi tre ingredienti principali: strutture tec-

---

65. G. Faye, *Il sistema per uccidere i popoli,* Edizioni dell'Uomo Libero, Milano 1983, p. 41.

66. A. Ronchey, *Prospettive del pensiero politico contemporaneo,* in ''Storia delle idee politiche, economiche e sociali'', diretta da L. Firpo, Utet, Torino tuttora in corso di pubblicazione ad iniziare dal 1979, 6 voll., VI vol., p.850.

noeconomiche sovranazionali, mentalità universalista, sottocultura di massa. Il *nuovo* sistema, il *nuovo* ordine, assume consistenza man mano che i popoli vengono inghiottiti nel meccanismo omogeneizzante, man mano che le nazioni vengono sradicate interiormente. Il *progetto sinarchico* non procede dunque al rullare dei tamburi e con un portabandiera alla testa, nè pretende conquiste: si attua invece con una strategia ovattata, morbida, indolore, ossia diffondendo ovunque le *nuove* strutture materiali e mentali, insediandole al lato ed al di sopra dei valori nazionali e territoriali. Il risultato che ne consegue è la generale obsolescenza della coscienza storica e, di riflesso, il degradarsi delle *comunità di destino* in amorfe masse di consumo, *humus* vitale del Grande Parassita.

«*Si voglia o non si voglia, avremo il Governo Mondiale. Si tratta soltanto di sapere se questo Governo Mondiale verrà instaurato con la forza o col consenso*», aveva proclamato nel 1950, durante una seduta del Senato degli USA, James P.Warburg[67], della Kuhn-Loeb e Co., figlio di quel Max Warburg che, assieme a Jacob Schiff, era stato il massimo finanziatore della Rivoluzione Russa.

La rozza ed arrogante dichiarazione di James P.Warburg oggi si stempera e, nel contempo, si precisa nelle parole di Aurelio Peccei, già fondatore e defunto presidente del Club di Roma: «*Bisogna arrivare ad un efficiente sistema mondiale, governabile con le medesime tecniche del marketing*». Ed è precisamente questo che oggi si sta compiendo nel mondo: un *ordo* pressochè *clausus* di Grandi Imprese

---

67. J. Bochaca, *La historia de los vencidos,* Ed. Bau, Barcelona, Espana, 1976, p. 67. (Questo libro, in due tomi, è veramente basilare per una corretta conoscenza della storia di quest'ultimo secolo. L'opera sarà probabilmente pubblicata in Italia dalle Edizioni Barbarossa, che mi hanno gentilmente concesso di consultare il primo tomo ed il manoscritto del secondo. Le citazioni tratte dal secondo tomo sono per forza di cose prive dell'indicazione della pagina).

Multinazionali è proteso a realizzare la concordata spartizione delle aree di mercato, con conseguente cessazione di ogni forma di concorrenza economica, ed anche politica, fra i popoli. E, quando un tale evento si sarà effettivamente attuato, allora il Potere Economico Mondiale, indistinguibile nella massa infinita di anonimi possessori di azioni delle SPA, affiderà la *gestione quotidiana* dell'Impero Mondiale del Capitale alla *tecnocrazia*.

C'è uno studio molto interessante e del pari inquietante di Jean-Jacques Servan-Schreiber, intitolato «*La sfida mondiale*»[68]. Vi si legge, fra l'altro: «*Sta avvicinandosi il momento in cui ci basterà parlare ai calcolatori perchè essi registrino le nostre istruzioni, i nostri messaggi o l'espressione dei nostri pensieri, ed in cui essi avranno imparato a trasmetterci le loro risposte, una volta compiuto il lavoro richiesto. Gli scambi nei due sensi avverranno grazie alla parola: voce umana da un lato, voce sintetica dall'altro*». Ed ancora: «*Un essere umano, anche se incapace di leggere e di scrivere, capace solo di parlare e di udire, potrà comunicare con un microcalcolatore e, di conseguenza, partecipare all'attività generale*».

È dunque il Grande Fratello, l'implacabile super-potere descritto nel famoso racconto di George Orwell, che ormai concretamente incombe sull'umanità. Il Grande Fratello del 2000 si presenta con le fattezze del Computer. «*Telematica, robotizzazione, biotecnologia: basterà lasciarsi ispirare dalla loro voce per vedere sorgere un mondo nuovo, migliore dell'attuale*», assicura Maurizio Ortolani[69].

68. J. J. Servan-Schreiber, *La sfida mondiale,* Club degli Editori, Milano 1981, p. 289.
69. M. Ortolani, *La scienza del futuro,* in "Il Giornale d'Italia" del 6 agosto 1983, Roma.

Autorevoli conferme vengono da Claudio Finzi[70] e da Guillaume Faye[71]. «*Se oggi ancora l'uomo può scegliere fra diverse concezioni del mondo e continuamente deve affrontare dilemmi morali e spirituali, domani non sarà piú così... Avremo in futuro soltanto scelte tecniche*», osserva il primo. «*L'ideologia delle* esigenze di carattere tecnico *richiederà la spoliticizzazione interna di ogni Stato a favore di un modello tecnocratico*», ribadisce il secondo.

Proprio questa sarà la funzione dei Tecnocrati: essi dunque costituiranno una storia di corporazione élitaria, accuratamente selezionata ed opportunamente istruita, incaricata di operare, su base freddamente razionale, scelte meramente tecniche, tutte però finalizzate a trarre dall'onnipregnante rapporto produzione-consumo la redditività massima per il Potere Economico Mondiale.

Il processo di omogeneizzazione economica, sociale e culturale, necessario quale *retroterra di sostegno* del Nuovo Ordine Mondiale *a regolazione tecnocratica*, è del resto in stadio avanzato ovunque e coinvolge ambedue i *blocchi* scaturiti dalla *spartizione* di Yalta, gradualmente riavvicinandoli fra loro, sia pure per vie accidentate e contorte. Gli Stati dell'area liberalcapitalista *scoprono* la teoria del *welfare State*, che privilegia le esigenze del consumo su quelle della produzione, nel mentre gli Stati dell'area socialcomunista, spostando l'accento dalla distribuzione alla produzione, *si accorgono* che quest'ultima può essere incentivata ridando qualche spazio all'egoismo individuale.

Il rapporto produzione-consumo esaurirà l'intera realtà del Sistema Sinarchico: il resto sarà finzione scenica, folclore, bardatura, orpello senza valore intrinseco. Un super-

---

70. C. Finzi, *Il potere tecnocratico,* Bulzoni, Roma 1977, p. 56.
71. G. Faye, *Il sistema per uccidere i popoli,* Edizioni dell'Uomo Libero, Milano 1983,p. 93.

mercato delle religioni, denominato Tempio della Comprensione[72], provvederà dagli USA a spacciare ai *consumatori*, ovunque residenti sulla terra, la *religione* preferita, con possibiltà di scelta in un campionario bene assortito. Perite le culture autoctone e cadute nell'oblio le tradizioni, i valori spirituali finiranno sotto la polvere di musei senza visitatori. Riservato alla Casta dei Tecnocrati l'accesso all'istruzione superiore, il sapere delle masse sarà diminuito al livello minimo compatibile col richiesto rendimento di lavoro.

Jean-Jacques Servan-Schreiber[73] lascia affiorare un'ipotesi raggelante: che possa venire un giorno in cui *tutto* il sapere del mondo sia riversato e custodito in un gigantesco cervello elettronico, reso accessibile ai popoli della terra per mezzo di una fantastica rete di *terminali*.

Realizzata la Sinarchia Universale, i Tecnocrati saranno gli *officianti* del Megacervello e di tutti i Terminali, secondo i fini del Grande Parassita. A quel punto, l'Impero Mondiale del Capitale avrà dominio *usque ad sidera et usque ad inferos*.

Riecheggiano le parole di Zarathustra: «*La terra allora sarà diventata piccola e su di essa saltellerà l'ultimo uomo, quegli che tutto rimpicciolisce. La sua genia è indistruttibile, come la pulce di terra: l'ultimo uomo campa piú a lungo di tutti. "Noi abbiamo inventata la felicità", dicono gli ultimi uomini e strizzano l'occhio*».

---

72. G. Gili-O.Nardi, *Attualità della rivoluzione,* Ed. Saven, Lugano 1979, p. 120.
73. J. J. Servan-Schreiber, *La sfida mondiale,* Club degli Editori, Milano 1981, p. 289.

10. Dal denaro senza valore al mondo senza denaro.

Il quadro sin qui abbozzato sull'umanità del prossimo futuro è talmente cupo che perfino al migliore dei romanzieri del *filone-catastrofi* riuscirebbe difficile la resa di un'atmosfera altrettanto deprimente ed angosciosa. Eppure il Grande Parassita ha in serbo ancora qualcosa d'altro: una sorta di *arma totale*, destinata a cancellare dalla faccia della terra qualsiasi potenzialità, anche meramente individuale, di dissenso e di opposizione.

«*La nuova tecnologia*», è stato scritto in *''The Electronic Nightmare''*[74], «*rende possibile un sistema in cui un governo internazionale potrebbe* estrarre *dai popoli tutte le informazioni necessarie al controllo delle loro vite e trasmettere agli uomini solo quelle informazioni che aiutano quello stesso controllo*». E ancora, nel 1976, un dirigente del Federal Reserve Board, organismo di coordinamento e di controllo dell'*alta banca* degli USA, ha tenuto una inquietante conferenza, volta ad illustrare agli stupefatti ascoltatori la possibilità che il commercio internazionale abbia a svolgersi, ancora prima della fine di questo millennio, senza piú fare uso del denaro[75]. Ecco, il punto è proprio questo: dopo l'invenzione del *denaro senza valore*, effettuata dagli Ebrei al tempo della loro autosegregazione nel deserto del Sinai e

74. D. Holland, *Un segno dei tempi: elettronica, finanza e controllo sociale*, in ''Heliodromos'' n. 21 del 1984.
75. *Ibidem*.

punto di partenza per la costruzione del sistema di potere dei Manipolatori di Capitali, quel che si annunzia per gli anni a venire è l'invenzione, per quanto incredibile possa sembrare, di un *mondo senza denaro*, nel quale la sopravvivenza di ogni singolo uomo, addirittura a livello di pura e semplice sostentazione fisica giornaliera, dipenderà dal *favore* o *disfavore*, autentico *ius vitae et necis*, emergente momento per momento dai computers del Potere Economico Mondiale.

In verità, l'aspetto piú autenticamente caratterizzante della Technetronic Age sarà dato appunto dal *controllo* pieno ed assoluto, che il Grande Parassita sarà in grado di esercitare continuativamente ed ovunque su uomini, ambienti, cose. A tale specifico scopo, scrive Derek Holland[76], «*...si stanno introducendo* identificazioni *mediante l'uso di* codici *interpretabili da macchine*». D'altra parte, basta guardarsi attorno con un minimo di attenzione per individuare alcune delle *identificazioni* che già sono largamente in uso. Per esempio, sulle copertine dei libri, sui barattoli delle bibite, sulle confezioni di generi alimentari, sulle piú svariate mercanzie appare sempre piú spesso uno strano rettangolino, composto da righe verticali e da numeri. Bene, tale rettangolino è appunto espressione di un sistema cifrato, mediante il quale, negli USA ed altrove, sono classificati manufatti commerciali. Negli ultimi anni, la catalogazione e classificazione è stata estesa agli esseri umani: *BCS*, *PIN*, *UPC*, *EAN* sono le sigle di alcuni dei *codici* utilizzati oggi per identificare e classificare cose e persone.

«*Il codice*», scrive Derek Holland[77], «*identifica, individua e classifica ogni unità di prodotto ed, una volta che tutti*

---

76. D. Holland, *Un segno dei tempi: elettronica, finanza e controllo sociale*, in "Heliodromos" n. 21 del 1984.
77. *Ibidem.*

gli articoli di commercio saranno segnati da una cifra, *questa sarà la premessa a che ogni cosa, per essere comprata o venduta, dovrà necessariamente avere il numero di codice... L'uso del codice è concepito in modo tale da rendere impossibile, a chi voglia sottrarvisi, la commercializzazione dei prodotti... Infatti, una volta che gli articoli saranno tutti ed ovunque codificati, tutti i sistemi di transazione saranno basati sul codice*».

Ma lo scopo finale, al quale tende il Potere Economico Mondiale, è quello di giungere ad un tipo di società, nella quale sia del tutto abolito l'uso del denaro. Una volta che ogni confezione in commercio avrà impressa la propria cifra di codice, anche agli esseri umani sarà attribuita la titolarità di una carta di credito personalizzata e *cifrata*. Allora l'individuo dovrà effettuare i suoi acquisti ed i suoi consumi senza piú utilizzare denaro, tolto definitivamente dalla circolazione, ma soltanto esibendo al venditore la sua carta di credito. Un terminale permetterà l'istantaneo controllo della solvibilità dell'acquirente ed, in caso positivo, effettuerà un *passaggio di valore* dal conto personale dell'acquirente al conto personale del venditore, quale corrispettivo della mercanzia prelevata.

Qua e là funziona qualche *modello sperimentale* di società senza denaro: la Baylor University nel Texas, ad esempio, ove ogni studente è in possesso di una carta polivalente [78], che gli permette il pagamento di tutti i suoi conti. Senza la sua carta egli non può mangiare, nè leggere in biblioteca, nè nuotare, nè guardare il football, etc. Ovunque sia richiesta la riscossione di un pagamento, egli non ha che da sottoporre la propria carta ad uno *scandagliatore*, che identifica il suo possessore ed automaticamente deduce la somma del

---

78. D. Holland, *Un segno dei tempi: elettronica, finanza e controllo sociale,* in "Heliodromos" n. 21 del 1984.

suo conto in banca. Ma si va persino oltre: Vern Taylor, uno scienziato del Colorado[79], è già arrivato al punto di proporre che, in luogo della carta cifrata personale, un microcircuito d'identificazione sia impiantato direttamente nel corpo umano, in modo da renderlo inscindibile ed inseparabile dall'individuo, cui si riferisce.

Quando una tale società di cose e di uomini numerati e cifrati sarà stata compiutamente ed universalmente realizzata, il Grande Parassita potrà comodamente sbarazzarsi di qualunque oppositore o dissenziente o persona non gradita col privarlo della sua carta cifrata, col disattivare il suo microcircuito personale, con l'azzerare la sua disponibilità di *valore*. L'individuo, così colpito, non avrà alcuna possibilità di sopravvivenza.

11. La via *della Tradizione.*

Oggi è possibile lottare contro l'Impero Mondiale del Capitale? C'è il modo per impedire che sia instaurata la Sinarchia Universale, per sventare l'avvento del Grande Fratello?

Non c'è dubbio: sono queste le domande di fondo, che si prospettano alla mente con urgenza assillante, nella situazione attuale.

Ebbene, considerando i fatti obiettivamente, le risposte, almeno per il presente, non possono che essere crudamente negative. Oggi l'ipotesi di una lotta *efficace* contro il Potere

79. D. Holland, *Un segno dei tempi: elettronica, finanza e controllo sociale,* in "Heliodromos" n. 21 del 1984.

Economico Mondiale configura un evento ch'è al di là delle possibilità umane. Non esiste forza d'armi che possa abbattere il Grande Parassita, giacchè egli è il Signore di tutti gli eserciti. Nè vi sono uomini *numericamente* sufficienti a tentare per altra via l'impresa dacchè le masse, condizionate psicologicamente e addirittura fisiologicamente dall'orgia incessante dei media-immagine e dei media-oggetto[80], espressi dalla *società dei consumi* e che riflettono e veicolano ulteriormente, la *way of life* correlativa, hanno persa ogni capacità d'introspezione ed attitudine di consonanza, a fronte dei valori della sfera metafisica, dell'ordine trascendente. E, d'altra parte, se pure fosse oggi possibile *caricare* di valori etici e spirituali un singolo ed intero popolo, tanto da indurlo alla sollevazione contro l'Impero Mondiale del Capitale, ciò non basterebbe ancora: quel popolo sarebbe *isolato* dal *cordone sanitario* dei Manipolatori di Capitali ed, alla lunga, ne risulterebbe soffocato. Non sono forse *eloquenti* in merito i casi dell'Iran di Komeyni e della Libia di Gheddafi, l'uno dissanguato economicamente per mano dell'Iraq, l'altra costretta a subire nel Golfo della Sirte l'ammonitrice presenza delle navi e degli aerei di Wall Street[81]?

Eppure, nel mentre l'Oscuro Signore del Male si accinge a trangugiare d'un colpo i mitici elisir dell'invulnerabilità e dell'eterna giovinezza, l'imperturbabile Moira ne ha già decretata la fine.

Esistono indizi inequivoci dell'approssimarsi di una crisi su scala planetaria: una crisi terribile e totale, che sconvolgerà l'assetto sociale del mondo, gettando nel caos l'econo-

80. G. Faye-P. Rizzi, *Il grande fratello in telematica,* in "Elementi per una rinascita culturale", n. 1 del 1983, Vibo Valentia.

81. La Libia si è salvata, almeno momentaneamente, da un "dissanguamento" analogo a quello imposto all'Iran, avendo, con l'uccisione di Sadat, "decapitato" in tempo utile l'Egitto, ch'era stato designato dal Potere Economico Mondiale quale "pretoriano" di turno.

mia dei popoli, travolgendone le istituzioni politiche.

La causa principale del disastro, che appare inevitabile, sarà data dall'*esplosione demografica*, già in atto e prossima a produrre i primi effetti devastanti. Un'immagine efficace di tale *esplosione* è stata elaborata dall'astronomo Heinrich Siedentopf[82], traducendo nei termini di un anno l'evoluzione di cinque miliardi di anni:

- a gennaio nasce il Sole;
- a febbraio si forma la terra;
- in aprile emergono i continenti dall'acqua;
- a novembre nasce la vegetazione;
- a Natale si estingue il regno dei grandi rettili;
- alle ore 23 della notte di S.Silvestro nasce l'uomo di Pechino;
- dieci minuti prima della mezzanotte ultima dell'anno nasce l'uomo di Neanderthal;
- l'ultimo mezzo minuto dell'anno include in sè l'intera storia umana;
- nell'ultimo secondo dell'anno gli uomini si moltiplicano per tre;
- nei dieci secondi successivi alla fine dell'anno il peso dei corpi viventi aumenterà fino ad eguagliare il peso del globo.

È una prospettiva che mozza il fiato: nè vale aggrapparsi a Malthus. Per di piú, tale *esplosione* già funge da innesco o da aggravante per altri flagelli, non meno catastrofici.

In primo luogo, l'incremento demografico e quello industriale stanno venendo a trovarsi fra loro in un rapporto inversamente proporzionale: massimo incremento industriale e minimo incremento demografico nella parte-nord del

82. A. Ronchey, *Prospettive del pensiero politico contemporaneo,* in "Storia delle idee politiche, economiche e sociali", diretta da L. Firpo, Utet, Torino tuttora in corso di pubblicazione ad iniziare dal 1979, 6 voll., VI vol., p.846.

mondo: massimo incremento demografico e minimo incremento industriale nella parte opposta. E tale situazione sta provocando il continuo aumento delle *distanze storiche* fra i popoli nello stesso momento in cui si stanno riducendo a quantità trascurabili quelle *geografiche*.

In secondo luogo, si avviano a diventare letteralmente insolubili, a fronte della crescita demografica, il *problema alimentare* e quello *energetico*.

In terzo luogo, come ha messo acutamente in luce Emmanuel Todd[83], occorre ormai porre nel preventivo dei fatti in maturazione anche la decomposizione del Sistema Sovietico, che avrà luogo per cause endogene, presumibilmente in modo tormentato e discontinuo, con *colpi di coda* devastanti e, comunque, con disordini estesi ad aree vastissime.

Il quadro prospettico così delineato, sia chiaro, è largamente incompleto: ma basta a fare comprendere che il genere umano sta per giungere ad una svolta da *fine ciclo*.

Ha scritto Mario Consoli[84]: «*Allora, dopo la grande ubriacatura, dopo l'euforia collettiva, si piomberà nel silenzio, soprattutto nel silenzio interiore, che metterà a nudo, per intero, la solitudine di chi non ha piú certezze, nè miti, nè dei, nè volontà di esistere. E sopraggiungerà un'angoscia mai provata prima. Sarà quello il tempo in cui molti, fra la massa, cominceranno a porsi delle domande e, con le domande, a cercare delle risposte: capire il perchè, il come, il quando*». Ed ancora[85]: «*La crisi si abbatterà su una massa impreparata, attonita, indifesa, smarrita: una massa priva di ogni riferimento morale, disabituata da ogni comportamento solidale, educata esclusivamente a smodato egoismo*

83. E. Todd, *Il crollo finale*, Rusconi, Milano 1978, pp. 334.
84. M. Consoli, *Domani, nel tempo delle vacche magre*, in "L'Uomo Libero", n. 13 del gennaio 1983, Milano.
85. M. Consoli, *L'impegno alternativo degli uomini liberi*, in "L'Uomo Libero" n. 9 del gennaio 1982, Milano.

e contingente benessere. Una massa incapace di progettare e di costruire. Sarà un fenomeno senza precedenti, perchè mai nel passato si era manifestata una tale prevalenza degli interessi materiali sui valori spirituali. Crollati il dio-denaro, tutte le strutture in suo nome edificate, e svanito l'attuale benessere, si aprirà, improvvisamente, un periodo di caos, violenza e sopraffazioni. Il corso degli eventi potrà mutare solo ad opera di aristocrazie capaci di effettiva autorità, cioè di incarnare valori, di guidare, di dare protezione e fiducia, di ripristinare concrete forme di solidarietà».

L'imminenza di una svolta drammatica nel modo di esistere sulla terra sembra, d'altra parte, pienamente confermata dalla Dottrina della Tradizione, ossia da quel complesso di acquisizioni *sapienziali*, che sono giunte fino a noi da età straordinariamente remote e che hanno trovata, per quanto possibile, esposizione sistematica specialmente negli scritti di Julius Evola e di René Guénon. Ispirandosi agli enunciati di quest'ultimo, Gaston Georgél[86] ha compilato uno studio di eccezionale interesse, pubblicato col titolo *Le quattro età dell'umanità*, nel quale s'individua in via di approssimazione l'anno 2030 d.C. come la data di *fine del ciclo*, come il momento cioè in cui avrà termine la fase in atto della *decadenza* estrema dell'umanità, costituente l'Età Oscura o Kali-Yuga, cui seguirà una nuova Età dell'Oro, annunziata agli uomini dall'avatara Kalki.

«*E alla congiunzione delle due ere, quando quasi tutti i governanti della terra saranno diventati dei predoni, il Signore dell'Universo apparirà come Kalki*», queste le parole della Srimad Bhagavatam[87].

A questo punto, la risposta già data, secondo la quale

86. G.Georgel, *Le quattro età dell'umanità,* Il Cerchio, Rimini 1982, p.84.
87. *Srimad Bhagavatam,* tradotto e spiegato da Bhaktivedanta Swami Prabhupada, Bhaktivedanta Book Trust, Roma 1977, I vol., p.152.

oggi non è possibile lottare contro l'Impero Mondiale del Capitale, si precisa meglio, si completa, perde la sua *valenza incapacitante*, lasciando spazio ad un'attesa volitiva. È vero *oggi* non si può lottare: tuttavia *già oggi* si può — e si deve — preparare la *via* politica da percorrere *domani*, non appena il Sistema dei Manipolatori di Capitali sarà stato travolto dalla crisi ventura, partorita dalle sue stesse viscere.

Secondo una poetica immagine di Hugo von Hofmannsthal, «*...gli uomini che hanno saputo vegliare durante la notte dovranno andare incontro a coloro che forse appariranno nel nuovo mattino*». Altrettanto bella, e di significato analogo, è anche un'immagine di Julius Evola, che parla di «*...uomini rimasti in piedi fra le rovine...*», decisi a battersi, a «*...cavalcare la tigre*».

Il tipo d'uomo, che Hofmannsthal ed Evola individuano in modo così suggestivo, non è un'astrazione: si tratta di chi, pure vivendo nell'epoca della Rivoluzione, del Sovvertimento, ha saputo *recuperare* interiormente, ed ha serbato integri in sè, i valori della Tradizione.

Ecco, questo è un punto essenziale: perchè la crisi pendente dell'Impero Mondiale del Capitale possa divenire l'occasione storica di un *cambio di civiltà*, è indispensabile che gli *uomini in piedi fra le rovine* si costituiscano in élite *attiva*, quale nucleo iniziale di un movimento piú vasto, di un Ordine Militante, che dovrà seguire.

«*Tutto ciò che è venuto a predominare nel mondo moderno*», ha scritto Evola, «*rappresenta l'antitesi precisa di ogni tipo tradizionale di civiltà*[88]*... Bisogna rendersi conto che tutto sarà vano, qualora non si attacchi il male alla radice della sovversione... Sarà dunque necessario respingere tutte le ideologie che direttamente o indirettamente siano connesse con la Rivoluzione, sia che si presentino sotto la*

88. J. Evola, *Cavalcare la tigre*, Scheiwiller, Milano 1971, p. 10.

specie del liberalismo, oppure della democrazia, o del comunismo... Dovrà sorgere dunque un nuovo schieramento radicalistico[89]*... quello delle* negazioni assolute *e delle* affermazioni sovrane».

E allora questa è la *via*: gli Stati *serventi* del Sistema dei Manipolatori di Capitali dovranno essere conquistati *dal di dentro*, progressivamente depurando la società civile, ch'essi esprimono, dai falsi princìpi del materialismo e permeandola, in ricambio, dei valori della Tradizione. In verità, sarà un confronto mai svoltosi prima sulla faccia della Terra, un totalizzante scontro culturale di tempi molto lunghi, inteso all'annichilazione della *concezione economicistica* del mondo, fonte dell'occulto potere dell'Usurocrazia Mondiale.

Come viatico augurale per l'impresa, conviene lasciare la parola finale a René Guénon, maestro di *sapienza tradizionale*: «*L'identità dei caratteri dell'epoca moderna con quelli che le dottrine tradizionali attribuiscono alla fase terminale del Kali-Yuga fa pensare che la* fine del ciclo *potrebbe anche non essere molto lontana: e si può aggiungere che si tratterebbe in tale caso, dopo l'oscuramento presente, del trionfo completo dello spirituale*[90]». Ma di piú: a coloro che, *iniziati* alla Dottrina della Tradizione, ritengono di dover assumere un atteggiamento meramente *contemplativo* a fronte dell'ineluttabile avvicendarsi della *quattro età*, giunge dallo stesso Guénon l'esortazione, chiara ed inequivoca, alla *scelta di campo* ed alla lotta politica ad essa conseguente. «*Nel momento attuale*», queste le sue parole, «*ciò ch'è decisivo è il separare in piena coscienza le forze di un mondo condannato da quelle di un mondo nascente: innestarsi a queste ultime, aprire loro la via, alimentarle, potenziarle fino a fare manifestare appieno la loro doppia virtú, distrut-*

---

89. J. Evola, *Gli uomini e le rovine,* Volpe, Roma 1967, p. 15.
90. R. Guénon, *Autorità spirituale e potere temporale,* Rusconi, 1972, p. 145.

trice da un lato, liberatrice e reintegratrice dall'altro[91]». Ed ancora[92]: «*Esiste un'opposizione soltanto apparente fra* contemplazione *ed* azione. *Normalmente nessun popolo e nessun individuo può essere esclusivamente contemplativo o esclusivamente attivo. Chi si ponga da un punto di vista non superficiale giungerà necessariamente a considerare contemplazione ed azione come termini complementari. Si tratta infatti di due elementi egualmente necessari, completantisi e fondantisi mutualmente, costituenti la doppia attività, interna ed esterna, di un unico essere, sia esso il singolo ovvero l'umanità collettivamente considerata*».

---

91. R. Guénon, *Orientamenti: fine di un mondo,* in "Diorama Filosofico", di AA. VV., Ed. Europa, Roma 1973, p. 276.
92. R Guénon, *La crisi del mondo moderno,* Ed. Mediterranee, Roma 1972, p. 56.

BREVI CENNI BIBLIOGRAFICI

O. Spengler, *Anni decisivi*, Edizioni del Borghese, Milano 1973.

A. Bonatesta, *Il sovvertimento intellettuale come premessa delle rivoluzioni politiche del mondo moderno*, in "L'uomo libero" n° 9 del gennaio 1982, Milano.

C. Levinson, *Vodka-Cola*, Vallecchi, Firenze 1978.

G. Auriti, *L'ordinamento internazionale del sistema monetario*, Solfanelli, Chieti 1981.

D. L. Cozzi, *L'uomo tra misteri, miti e menzogne*, pubblicato nel 1981 a Solimbergo (PN) a spese dell'Autore.

J. Lombard, *La cara oculta de la historia moderna*, 4 voll., Fuerza Nueva, Madrid 1976-1980.

J. Boyer, *Os piores inimigos dos nossos povos*, Edicoes Libertad, Bogotà 1979.

E. Stivens, *Un uomo chiamato Breznev*, in "Il Giornale Nuovo" del 15 novembre 1982.

I. Montanelli, *Ed è subito Yuri Andropov - Perchè lui?*, in "Il Giornale Nuovo" del 13 novembre 1982.

L. Lami, *I media della menzogna*, in "Il Giornale Nuovo" del 17 luglio 1982.

C. Quigley, *Tragedy and hope*, The MacMillan Company, New York 1974.

E. Ronzoni, *Il paradosso di Celine*, in "L'uomo libero" n°11 del 12 luglio 1982, Milano.

P. L. Berger, *Le piramidi del sacrificio*, Einaudi, Torino 1981.

«L'Informatore Librario» n°1 del 1984, Roma.

B. Mondin, *Il valore uomo*, Ed. Dino, Roma 1983.

S.Hutin, *Governi occulti e società segrete,* Mediterranee, Roma 1973.
G. Allen, *None dare call it conspiracy*, Concord Press, California, Rossmoor 1972.
Richard Harwood è autore di *Hauschwitz o della soluzione finale: storia di una leggenda*, Le Rune, Milano MCMLXXVIII.
Arthur R. Butz è autore di *The hoax of the twentieth century*, Historical Review Press, Brighton 1976, England.
Abbè Augustin Barruel, *Memoires pour servir a l'histoire du jacobinisme*, Edition de Chirè, 2 voll., Vouillè 1973, France.
A. Romualdi, *Il fascismo come fenomeno europeo,* Edizioni de l'Italiano, senza indicazione di luogo e di data.
Scritti e discorsi di Benito Mussolini, Hoepli, Milano 1934.
R. Sédillot, *Storia delle monete*, Armando, Roma 1975.
Savitri Devi, *L'India e il nazismo,* Ed. All'Insegna del Veltro, Parma 1979.
L. Degrelle, *Hitler per mille anni,* Ed. Sentinella d'Italia, Monfalcone 1970.
H. W. Neulen, *L'Eurofascismo e la seconda guerra mondiale,* Volpe, Roma 1982.
P. Virion, *Bientot un gouvernement mondial? Une super et contre-eglise,* Ed. Saint-Michel, Saint-Céneré, Maienne 1967, France.
U. Di Nicola, *I movimenti mondialisti nella storia contemporanea,* I Quaderni dell'Alternativa, n.2°, maggio 1976, Chieti.
G. Gili - O.Nardi, *Attualità della rivoluzione,* Ed. Saven, Lugano 1979.
P. Virion, *La Iglesia y la Masoneria,* Ed. Acervo, Barcellona 1978, Espana.
K. Kalimtgis-D. Goldman-J. Steimberg, *Droga Spa — La guerra dell'oppio,* Ed. Logos, Roma 1980.
W. C. Skousen, *Il capitalista nudo,* Armando, Roma 1978.
L. Poliakov, *Il mito ariano,* Rizzoli, Milano 1976.
P. Miller, *Lo spirito della nuova Inghilterra — Il Seicento,* Il Mulino, Bologna 1967.
L. Poliakov, *Storia dell'antisemitismo,* 3 voll., La Nuova Italia, Firenze 1974.
N. Weinstock, *Storia del Sionismo,* 2 voll., Samonà e Savelli, Roma 1970.
R. Balbi, *'Hatikva', il ritorno degli Ebrei nella terra promessa,* Laterza, Bari 1983.
G. Luciani, *Il potere multinazionale,* Buffetti, Roma 1977.
M.Mintz - J. S. Cohen, *America Inc.,* Editori Riuniti, Roma1973.
R. Vernon, *Sovranità nazionale in crisi,* Rosemberg e Sellier, Torino 1975.
G. Faye, *Il sistema per uccidere i popoli,* Edizioni dell'Uomo Libero, Milano 1983.
J. J. Servan - Schreiber, *La sfida mondiale,* Club degli Editori, Milano 1981.
M. Ortolani, *La scienza del futuro,* in "Il Giornale d'Italia" del 6 agosto 1983, Roma.
C. Finzi, *Il potere tecnocratico,* Bulzoni, Roma 1977.
D. Holland, *Un segno dei tempi: elettronica, finanza e controllo sociale,* in "Heliodromos" n. 21 del 1984.
G. Faye - P. Rizzi, *Il grande fratello in telematica,* in "Elementi per una rinascita culturale", n°1 del 1983, Vibo Valentia.
A. Ronchey, *Prospettive del pensiero politico contemporaneo,* in "Storia delle idee politiche, economiche e sociali", 6 voll.,diretta da L. Firpo, Utet, Torino tuttora in corso di pubblicazione ad iniziare dal 1979.
E. Todd, *Il crollo finale,* Rusconi, Milano 1978.
M. Consoli, *Domani, nel tempo delle vacche magre,* in "L'Uomo Libero", n° 13 del gennaio 1983, Milano.
M. Consoli, *L'impegno alternativo degli uomini liberi,* in "L'Uomo Libero" n° 9 del gennaio 1982, Milano.
G.Georgel, *Le quattro età dell'umanità,* Il Cerchio, Rimini 1982.
Srimad Bhagavatam, tradotto e spiegato da Bhaktivedanta Swami Prabhupada, 3

voll.,Bhaktivedanta Book Trust, Roma 1977.
J. Evola, *Cavalcare la tigre,* Scheiwiller, Milano 1971.
J. Evola, *Gli uomini e le rovine,* Volpe, Roma 1967.
R. Guénon, *Autorità spirituale e potere temporale,* Rusconi, Milano1972.
R. Guénon, *Orientamenti: fine di un mondo,* in "Diorama Filosofico", di AA. VV., Ed. Europa, Roma 1973.
R. Guénon, *La crisi del mondo moderno,* Ed. Mediterranee, Roma 1972.
G. Bannock, *I giganti dell'industria,* Garzanti, Milano 1972.
F. Ferraresi (a cura di), *La destra radicale,* Feltrinelli, Milano 1984.

INDICE

LA TIRANNIA NASCOSTA (THE HIDDEN TYRANNY)

Harold Rosenthal è morto, ammazzato presumibilmente per aver rilasciato nel 1976 quest'intervista (sotto riportata) in cui si vantava di come un gruppo di ebrei manipola gli **stupidi *goy* creduloni.**
Come per *I protocolli dei savi anziani di Sion* , alcuni ebrei affermano che l'intervista a Rosenthal è l'ennesimo falso realizzato dai misteriosi ed elusivi antisemiti.Come per *I protocolli dei savi anziani di Sion* tuttavia, ciò che dice Rosenthal sembra essere vero e quindi, falso o no, è importante leggerla.

prefazione:

Ovunque andrete la verità,questa verità, vi sarà sbattuta in faccia,essi vi mostreranno un capro espiatorio d'occasione ma voi vedrete il vero che si cela nell'oscurita,una oscurità che ha nascosto il male più oscuro della terra,in cui questi vermi si defilano dalla luce distruttrice loro nemica.

Questo male che ha decomposto civiltà intere per disgregarle e sottometterle,ha un nome,un volto una entità,che per quanto nascosta sta venendo a galla,l'elite ebraica è la resonsabbile di tutto l'orrore che oggi vediamo.Fin dai tempi antichi essi si preoccuparono di adottare un progetto comune oggi chiamato nuovo ordine mondiale(NWO),una tirannia satanica che se portata in porto,porterà il mondo nell'oscurita più buia.

Loro sono gli illuminati,queste famiglie elitarie semite, fin dai tempi sumero/babilonesi presero possesso di una antica conoscenza, strappata agli iperborei/ariani,nostri discendenti e portatori della LUCE NEL MONDO,essi la nascosero alle masse e la usarono per sottomettere l'umanita intera.

Oggi siamo alle fasi finali di questo progetto millenario coltivato nell'oscurita e nella codardia di questi esseri,sono loro i principali responsabili del male sulla terra,e al di la delle stupidagini che dicono i vari guru new age,gli intelettuali inebetiti dalla loro idiozia e corruzione,o i falsi scribacchini di satana che affollano i circhi mediatici,sono loro il male della terra,un cancro da estirpare con la forza,al contrario dei leader pacifisti,che invocano pace mentre il nemico ci sta massacrando, noi vi diciamo che serreremo i ranghi,e quando a tra poco,saremo uniti stermineremo questa feccia dalla terra,liberando il mondo stesso dal male e dai demoni loro padroni.

L'ultima battaglia di questo mondo non è una guerra antisemita,o razzista,come vogliono farvi credere,ma la battaglia finale tra i figli di Dio(coloro che hanno anima) e i figli di baal-satana (i senza anima), noi vinceremo perché siamo destinati alla vittoria,ma sappiate che si dovrà impugnare anche la spada,noi non veniamo a trattare ma a distruggere,essi vivono tra noi ma non sono uomini come noi.La luce arriverà e spazzerà via l'oscurita senza pietà,i compromessi sono spezzati ognuno faccia la sua scelta.

white wolf

INTRODUZIONE

> Questo opuscolo contiene la trascrizione dell'intervista estremamente rivelatrice e scioccante a un ebreo di nome Harold Rosenthal, fatta nel 1976 da un patriota preoccupato della situazione, un certo Walter White, Jr.. Il signor Rosenthal, un ebreo influente che ha imparato i modi giudaici ed è stato coinvolto nei lavori del governo a Washington, D.C., ha spiegato il ruolo ebraico nonché la causa dei principali problemi che ci troviamo ad affrontare oggigiorno. L'*Anti-defamation League* del *B'nai B'rith*, un'organizzazione sionista, afferma che i nastri [su cui è registrata quest'intervista] sono falsi e a prova di ciò ha portato il fatto che "White non ha spiegato perché avrebbe aspettato di pubblicare questo opuscolo per la prima volta solamente nel 1978, [due] anni dopo aver "parlato" con Rosenthal, il quale venne ucciso da terroristi nel 1976." Come al solito i sionisti devono scavalcare la logica per cercare di farci scartare informazioni rivelatrici sul sionismo talmudico.

Rosenthal, nell'esporre certi aspetti del "mondo interno e invisibile dell'ebraismo," ha rivelato i modi e le tattiche usate dagli ebrei per distruggere la civiltà cristiana e assumere segretamente il controllo delle nostre vite e dei nostri governi. Il risultato è stato una 'tirannia latente' che ci opprime al pari della tirannia mossa contro i Santi da parte del sistema della bestia rossa del libro dell'Apocalisse chiamata anche la 'misteriosa Babilonia.'
Ma come ha potuto un numero così ridotto di ebrei rendere schiave così tante persone assumendone un controllo così enorme sui governi, specialmente se si considera che ciò è stato fatto senza che queste se ne rendessero conto?
La risposta si può trovare nella parabola, raccontata da Gesù, del fattore disonesto e astuto che rappresenta il giudeo. Una persona in grado di prevalere nel mondo nonostante i modi empi, grazie all'astuzia e alla furbizia. Come disse Cristo, "I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce." (Luca, 16,8)

In altre parole, avendo la mente orientata verso le cose terrene, gli ebrei sono più avveduti dei cristiani di Dio. La correttezza di tale affermazione diverrà chiara leggendo le parole del signor Rosenthal.

Questo problema era per noi talmente cruciale e importante che per affrontarlo Gesù ci istruì dicendoci di "essere accorti come serpi." (Matteo, 10,16)
Oggi gli Stati Uniti e il mondo sono sommersi di problemi politici, economici, morali e sociali per i quali i cristiani devono prendere provvedimenti. Come ha affermato Edmund Burke, "L'unica cosa necessaria al diavolo per trionfare è che gli uomini buoni non facciano nulla." Ma prima di poter agire in modo appropriato, dobbiamo capire adeguatamente (e non solamente in modo superficiale) il problema. Questo opuscolo aiuterà il lettore a raggiungere una tale comprensione.
--Charles A. Weisman, giugno 1992

La tirannia latente
Prima parte

Harold Rosenthal, in un'intervista fortemente confidenziale con un assistente amministrativo [nel testo, *Administrative Assistant*] giudeo di un senatore di alto rango degli Stati Uniti, Jacob Javits R. [ebreo, ndt], senatore dello stato di New York, ha detto:

"Stupisce che gli statunitensi non siano insorti e abbiamo cacciato tutti gli ebrei da questa nazione."

Il signor Harold Wallace Rosenthal ha fatto questa dichiarazione dopo aver ammesso il dominio giudaico in tutti i programmi significativi nazionali. Disse:

"Noi ebrei continuiamo a stupirci della facilità con cui i cristiani statunitensi sono caduti delle nostre mani. Mentre gli statunitensi ingenui aspettano di essere seppelliti da Khrushchev, abbiamo insegnato loro a sottomettersi a tutte le nostre richieste."

Quando gli è stato chiesto come una nazione possa essere conquistata senza che se ne accorgesse, il signor Rosenthal ha attribuito questa vittoria al controllo assoluto sui mezzi di comunicazione di massa. Si è vantato del controllo che gli ebrei hanno su TUTTI I NOTIZIARI. Tutti i giornali che si sono rifiutati di adeguarsi alla pratica della manipolazione delle notizie sono stati ridotti in ginocchio ritirandone le pubblicità.

Se questo non bastava, gli ebrei interrompevano i rifornimenti di carta da giornale e di inchiostro. "È molto semplice," ha affermato.

Quando gli è stato chiesto a proposito degli uomini che ricoprono alte cariche politiche, il signor Rosenthal ha detto che nelle ultime tre decadi nessuno ha raggiunto qualche posizione di potere in politica senza l'approvazione dei giudei. "Gli statunitensi non hanno scelto il proprio presidente fin dal 1932. Roosevelt era un uomo nostro; tutti i presidenti da Roosevelt in poi sono stati nostri uomini."

In una discussione su George Wallace, il signor Rosenthal ha sorriso e suggerito di notare dove sia oggi Wallace.

Quando è stata menzionata la politica estera statunitense, il carattere di confidenza di quell'intervista fu tutt'altro che accantonata. Rosenthal, con disdegno e derisione, ha ghignato alla stupidità statunitense che non comprende l'intera portata della politica estera di Kissinger.

"Si tratta di una politica sionista-comunista dal capo alla coda. Nonostante ciò i cittadini pensano che questa politica giudea vada a beneficio degli Stati Uniti." Ha citato la "politica di distensione" [nei rapporti tra Stati Uniti e l'URSS nell'ambito della guerra fredda, inaugurata dal presidente Richard Nixon, ndt] e l'Angola [in cui nel 1975 venne fatta scoppiare una guerra civile, ndt] come esempio di diplomazia giudea. La natura credulona degli statunitensi suscitava in lui solamente disprezzo.

L'intervista è continuata su un piano quasi onnisciente. "Noi ebrei abbiamo sollevato agli statunitensi una questione dopo l'altra, promuovendo poi ogni volta entrambe le posizioni relativamente a ciascuna questione, a favore e contro, facendo regnare così la confusione. Gli statunitensi, tenendo lo sguardo fisso su tali questioni, non vedono cosa succede dietro le quinte. Noi ebrei giochiamo con il pubblico statunitense come il gatto gioca con il topo."

Con il proseguire della conversazione nelle ore tarde, ci si poteva rendere conto che forse gli Stati Uniti meritino il regno del terrore che è stato pianificato per loro.

La mente giudea mette i vari gruppi etnici uno contro l'altro. "Il sangue delle masse scorrerà nell'attesa del giorno della nostra vittoria," ha detto freddamente il signor Rosenthal.

Per ore dopo questa discussione incredibile, ha prevalso [in me] un senso di inadeguatezza. È possibile che un altro gruppo di "esseri umani" possa essere tanto perfido di spirito e tanto maligno negli intenti? Le parole ascoltate e le prove di cui sono in possesso però sono reali.

È possibile che la popolazione statunitense possa rimanere docile anche mentre le viene estratto il sangue vitale? Sembra di sì.

TUTTO QUESTO CHE COSA VI DICE? Per via di ciò che avete appena letto, oltre alla lunga intervista al seguito, il signor Harold Wallace Rosenthal, di 29 anni, assistente amministrativo del senatore Jacob K. Javits dello stato di New York è stato ucciso in un presunto tentativo di dirottamento di un aereo di linea israeliano a Istanbul, in Turchia, il 12 agosto 1976.

Sembrerebbe che il signor Rosenthal potrebbe aver "parlato troppo liberamente" perché anche se in quel tentativo di dirottamento aereo ci furono quattro morti e circa 30 feriti, Rosenthal non venne ucciso da una pallottola vagante come nel caso degli altri.

Da rapporti di quel periodo messi al sicuro, sembra incredibile e strano che di tutte le persone coinvolte in quell'incidente, il signor Rosenthal sia stato ferito in modo fatale.

Nel frattempo, io, Walter White, conduttore di questa intervista confidenziale, posso affermare ora, dopo parecchie indagini, spese e viaggi, che Harold Rosenthal è stato ucciso all'aeroporto di Istanbul senza ombra di dubbio in quello che sembra un dirottamente probabilmente effettuato dalla sua stessa gente.

Non abbiamo nessun desiderio di fare del male a nessuno, specialmente i membri della famiglia Rosenthal che hanno sofferto abbastanza in questa tragedia. Siamo stati in contatto con la madre e il padre in Philadelphia e con il fratello Mark David Rosenthal che frequenta l'università nella California settentrionale.

È stato in effetti lui ad avvisarmi che gli amici di Harold a Washington, D.C. hanno istituito una fondazione alla memoria di Harold W. Rosenthal. Ci ha mandato una copia de *"The Harold W. Rosenthal Fellowship in International Relations"* [letteralmente, assegno di ricerca in relazioni internazionali intitolato a Harold W. Rosenthal] *American Jewish committee* [letteralmente, comitato ebraico statunitense], Washington Chapter, 818-18th street, N.W., Washington, D.C. 20006.

Quel documento elenca i nomi di certe persone importanti; i co-presidenti onorari sono il vicepresidente Walter F. Mondale e il senatore Jacob K. Javits.

Per rispetto, abbiamo deciso di aspettare un anno dalla morte di Harold Wallace Rosenthal, ritardando così la pubblicazione di tutto ciò che ci aveva fornito in quel giorno e quella sera memorabili. E come affermato prima, l'intervista è stata lunga poiché Rosenthal sembrava provare piacere nel dispensare queste informazioni e, a un certo punto, è stata interrotta per proseguire successivamente, durante la sera.

Il presente scrittore ed editore non è una persona che rimanre scioccata facilmente; ciò nonostante, mentre questo egoista di nome Harold W. Rosenthal continuava a declamare incessantemente, ho trovato veramente tanto di quello che ha detto essere in effetti terribile - il reale tradimento di cui lui ha ammesso di fare parte; sembrava gongolare per l'apparente successo di un complotto mondiale giudaico.

Questo, tenetelo a mente, proviene da un "assistente amministrativo" di uno di nostri senatori di alto livello, Jacob K. Javits dello stato di New York.

Cosa state per leggere dovrebbe essere un CAMPANELLO D'ALLARME per tutti i non-ebrei nel mondo. Si spera che apra gli occhi di molti nei circoli del governo a Washington che conoscono questa persona.

Sta diventando infatti ovvio che ciò che ha svelato non è finzione. Non si tratta di invenzioni! Non fingeva quando parlava con conoscenza e senno.

Molte cose sono state dette e scritte su "il complotto mondiale giudaico" ma non è stato mai descritto in modo così aperto. Stupisce l'immaginazione.

I loro piani sono scioccanti e molti rimarranno esterrefatti leggendo il contenuto di questo documento. NULLA del genere è mai stato detto prima. Preferiamo non discutere. Giudicate voi stessi.

Guardando indietro a quando venne realizzata quest'intervista, avendo avuto il tempo di analizzare come Harold Rosenthal abbia parlato candidamente, siamo costretti a pensare che fosse una persona presuntuosa e vanagloriosa; ciò però non toglie che fosse molto ben informata. Lo classificherei come egotista ed egoista.

Ci sono state alcune volte in cui la sua crudeltà traspariva con malignità, specialmente quando descriveva gli STUPIDI CRISTIANI o "*goy*", termini con cui molto frequentemente si riferiva a "noi."

Ciò mi sorprese perché la parola "*goy*" non fa parte della nostra lingua e deve averlo saputo. La sua testa era completamente immersa nel PIANO DI UN UNICO MONDO dell'ebraismo mondiale.

Con arroganza si vantò che la conquista del mondo da parte degli ebrei era quasi completa grazie alla stupidità dei cristiani. Quando gli è stato chiesto se fosse un sionista, il signor Rosenthal rispose:

"Che diavolo di domanda è questa! Alla base della questione c'è il concetto del sionismo tradizionale di aliyah, un termine ebraico con il significato di 'raggrupparsi' o ritorno degli ebrei della diaspora (dispersi) nella patria Palestina. Fin dal 1948 e dalla fondazione dello stato di Israele, aliyah è diventato un imperativo base della politica del governo israeliano."

Che cos'è l'aliyah? Potrebbe per cortesia scandire questo termine? Lo fece e gli domandammo quale fosse il significato realistico della parola aliyah.

Il signor Rosenthal disse:

"È una migrazione fisica permanente nella Palestina, non solamente una visita." Gli abbiamo chiesto: che cos'è il sionismo? Ho sentito ebrei definirlo come qualsiasi cosa che va dalla migrazione permanente al supporto finanziario e spirituale di Israele da ogni parte del mondo.

Il signor Rosenthal rispose: "Il nostro primo capo, l'ex-primo ministro [di Israele] David Ben-Gurion, disse che il sionismo senza un 'ritorno a Sion' è falso. Non molti ebrei statunitensi migrano in modo definitivo in Israele. Alcuni dicono che tutti gli ebrei, per definizione, sono sionisti. Altri dicono che un ebreo non è un sionista a meno che non sia un membro che paga il dovuto a un'organizzazione attivamente sionista. Sono state tirate fuori definizioni dappertutto da quando la patria per gli ebrei è diventata una realtà."

Milioni di dollari di statunitensi esentasse vengono mandati in Israele ogni anno, cosa che a noi, statunitensi veri, non piace. Il signor Rosenthal replicò: "Gli ingenui politici a Washington D.C. sono creduloni. La maggior parte di loro non sono troppo intelligenti e quindi i potenti lobbisti giudaici hanno indotto questa pratica anni fa e non c'è nessuno abbastanza forte per fermarla.

Alcuni di quei soldi addirittura ritornano negli Stati Uniti per essere spesi negli sforzi della propaganda sionista, molta proveniente dal *B'nai B'rith*, dalla *Conference of Jewish Organizations* [letteralmente, Conferenza delle organizzazioni ebraiche] e dal *World Jewish Congress* [letteralmente, Congresso ebraico mondiale].

Il *Jewish Agency* [letteralmente, Ente ebraico] è un braccio finanziario, una specie di corpo di funzionari del *B'nai B'rith*. Non c'è nulla di male nel mandare dollari statunitensi esentasse in Israele fin quando siamo abbastanza furbi da farla franca.

Per un minuto invertiamo i ruoli in questa conversazione. Lei è stato chiaro e lo ha espresso a voce piuttosto alta, che a lei non piacciono gli ebrei. Perché ci odia?"

Il signor Rosenthal non odia nessuno. Ho detto che odio quello che ci fanno gli ebrei e specialmente in relazione in tutto o in parte con il cristianesimo. Ne odio gli inganni, gli stratagemmi, l'astuzia e la disonestà detestabile. Sono per questo antisemita? Se sì, allora, sono antisemita!!

"Antisemitismo non significa opporsi al semitismo. Non esiste nulla del genere. È un'espressione che noi ebrei utilizziamo efficacemente come insulto per bollare come bigotto persone come voi, ovvero chiunque critichi gli ebrei. Lo utilizziamo contro chi fomenta l'odio."

Chiarii che disprezzavo l'influenza rivolta alla dissoluzione della nostra cultura cristiana e dello stile di vita statunitense propriamente orientato verso Cristo, al che il signor Rosenthal disse: "Ai tempi di Cristo gli ebrei cercavano un regno materiale e terreno ma Cristo offrì loro un regno spirituale. Qualcosa che non potevano comprare e così rifiutarono Gesù Cristo e lo fecero crocifiggere."

Che cosa intende quando dice che lo fecero crocifiggere? La storia non dimostra che gli ebrei hanno crocifisso Gesù Cristo? Al che rispose: "Sì, immagino che lo abbiano fatto. Non sto cercando di evitare la questione ma 2.000 anni fa la vostra gente avrebbe fatto la stessa cosa a un uomo che la trattò tanto male quanto Cristo fece con gli ebrei."

Parla di Gesù Cristo come di un semplice uomo.
"Questo è quello che è stato -- un uomo che è comparso sulla Terra come ogni altro uomo; questo mito di Cristo risorto e ritornato sulla Terra per visitare i suoi discepoli è un'accozzaglia di fesserie. Gli ebrei hanno cacciato gli arabi dalla Palestina per sfatare la missione di Cristo per un regno spirituale. Vedete, invece di un capo che crea un impero per gli ebrei, le persone del nostro genere hanno dato agli ebrei un predicatore pacifico chiamato Cristo che, invece di usare la logica dell'occhio-per-occhio, porge l'altra guancia. Stupidaggini! Stiamo costruendo, e anzi abbiamo costruito, un impero terreno senza il vostro Messia cortese e deludente."

Capisco che lei e la gente del tuo genere sono coloro che cercano di sradicare Cristo dai cristiani. Mi dispiace per voi... al che mi rispose velocemente:

"Non dica str#nzate. Non voglio che mi compatisca. Non ne ho bisogno! Troppi ebrei non hanno il fegato di dirvi come viviamo e cosa macchiniamo ma io non mi faccio intimidire da nulla e da nessuno. So in che direzione vado."

Abbiamo chiesto perché gli ebrei cambiano spesso nome, al che disse:

"Gli ebrei sono le persone più intelligenti al mondo e quindi se risulta vantaggioso cambiare nome lo cambiano. Ecco tutto. Si mischiano nelle vostre società umane che sono abbondantemente corrotte e così, mentre gli ebrei beneficiano dagli stupidi *goy*, questi ultimi non si rendono conto che questi ebrei con nomi non ebrei sono ebrei.

> So che cosa pensa degli ebrei nel governo che usano nomi non ebraici. Ebbene, non si preoccupi perché nel futuro prevedibile non ci sarà potere presidenziale negli Stati Uniti. Il governo invisibile si sta rafforzando in questa direzione."

Per quel che ne sa, gli ebrei in Russia sono stati veramente perseguitati o è stata concessa loro qualche tipo di libertà? Al che disse:
"La maggior parte degli ebrei nel mondo, direi più del 90%, sanno che cosa sta succedendo veramente al nostro popolo. Abbiamo ovunque modo di comunicare che non ha eguali. Solamente gli squilibrati, gli ignoranti e i mal informati e i degenerati riescono a trovare la pace nella vostra società e voi bastardi nascondete le vostre colpe indossando le vesti dell'agnello. Siete voi gli ipocriti, non gli ebrei, di cui parlate e scrivete.
Per rispondere alla sua domanda, in Russia ci sono due governi distinti, uno visibile e

l'altro invisibile. Quello visibile è composto di nazionalità differenti, mentre quello invisibile è composto TUTTO DA EBREI.

La potente polizia segreta sovietica prende ordini dal governo invisibile. Ci sono circa dai sei ai sette milioni di comunisti nella Russia sovietica, il 50% dei quali sono ebrei mentre l'altro 50% sono gentili ma ci si fida dei gentili. Gli ebrei comunisti sono uniti e si fidano l'un l'altro, mentre gli altri si spiano l'un l'altro. Circa ogni 5 o 6 anni il *comitato giudaico* segreto invoca la purga del partito e molti vengono liquidati.

Quando gli chiesi "perché?," disse:

"Perché iniziano a capire troppo del governo segreto ebraico. I comunisti russi hanno un *ordine di un gruppo segreto* composto unicamente di ebrei. Comandano su tutto ciò che attiene il governo visibile. È stata questa organizzazione segreta la responsabile dello spostamento clandestino a Tel Aviv, del centro del comunismo. Da lì ora vengono emanate tutte le istruzioni."

Il nostro governo e le Nazioni Unite ne sono a conoscenza? Rispose:

"Le Nazioni Unite non sono null'altro che una breccia che porta all'immenso campo di concentramento del mondo rosso. Controlliamo praticamente tutta l'ONU."

Quando gli è stato chiesto perché i comunisti, tutte le volte che invadono una nazione, ne distruggono la classe media e ne uccidono gli intellettuali con le rispettive famiglie per intero, il signor Rosenthal rispose:
"È una regola generalmente accettata quella di distruggere tutti i membri dei governi pre-esistenti, le relative famiglie e i parenti ma mai gli ebrei. Eliminano tutti i membri delle forze dell'ordine, della polizia di stato e gli ufficiali miliari, tutti con le relative famiglie, ma mai gli ebrei. Vede, sappiamo che un governo, quando inizia a cercare i comunisti all'interno dei suoi confini, quello che in verità cerca di fare è identificare gli ebrei presenti in quella zona. Non siamo fessi! I governatori invisibili nelle nazioni comuniste hanno un controllo mondiale sulla propaganda e sui governi delle nazioni libere. Abbiamo il controllo di tutti i mezzi di comunicazione di massa, compresi i giornali, le riviste, le emittenti radiofoniche e le televisive. Abbiamo il controllo perfino della vostra musica! Censuriamo le canzoni prima che vengano fatte uscire per la diffusione, molto prima quindi che raggiungano il pubblico. Presto avremo il controllo totale dei vostri pensieri."

Dal modo con cui si vanta, se ciò è vero, fa paura pensare quale sarà il nostro futuro e quello del cristianesimo; al che il signor Rosenthal disse:

"Ci verrà imposto un conflitto sociale qui negli Stati Uniti e molti saranno liquidati. Lei senza dubbio sarà uno di loro. Agli ebrei non verrà fatto alcun male. Non mi sto vantando! Sto parlando di fatti!
E per i seguaci del cristianesimo è troppo tardi per imbastire una difesa. Il momento per farlo è passato da parecchio. Molto, molto tempo fa siamo dovuti divenire gli aggressori!! Questo indubbiamente è uno dei nostri grandi scopi nella vita. Siamo gli aggressori!! Perché avete rubato il vostro presunto credo religioso dal nostro Talmud."

Dopo avergli fatto notare che pensavamo fosse intelligente ma che a quel punto ci rendevamo conto che non sapeva di che cosa parlava, rispose:

"Il giudaismo è una cultura senza pari -- con nulla, nulla al mondo che possa uguagliarla. Il vostro cosiddetto cristianesimo è una derivazione del giudaismo.

L'influenza culturale e intellettuale del giudaismo si sente ovunque in tutto il mondo -- sì, in tutte le civiltà."

Quando chiesi se pensava che alla lunga ci trovassimo di fronte a un problema con i neri per via del sorprendente aumento di questa popolazione, disse che i neri davano una mano a servire ai 'nostri scopi', il che può significare molte cose.
Discutemmo l'invasione, da parte dei neri, delle città, delle contee e degli stati [negli USA] e il loro attuale ruolo prominente in televisione. E anche quanto sia ridicolo per i neri convertirsi e diventare ebrei -- come nel caso di Sammy Davis per esempio. Il signor Rosenthal rispose:

"Non significa nulla. Sappiamo che un nero non può diventare un ebreo e che Sammy Davis è ancora un nero. Potrebbe essersi convertito per convenienza. In realtà continua a rimanere un negro (*) e non un ebreo."

Gli parlai dei mie studi minuziosi sugli ebrei -- oltre alle mie scoperte spiacevoli -- e del fatto che alcuni hanno effettuato ricerche sull'ebraismo mondiale più approfondite delle mie, ricordando al signor Rosenthal che tra gli ebrei non esiste la morale. Rispose:

"Il denaro è più importante della morale. Con i soldi possiamo fare tutto. La nostra gente lo sta dimostrando in Israele, dove la forza di questa nazione contro l'attacco è la sua condizione di essere permanentemente pronti alla guerra. Israele ora è in grado di vincere ogni scontro.

Gli elementi intellettuali cresciuti con la mentalità del kibbutz trasformeranno quella piccola nazione in una meraviglia del Medio Oriente. Alla fine sarà anche la base per i *quartieri generali del governo mondiale*."

Abbiamo discusso la tragedia del Watergate e la corruzione che investe il governo a tutti i livelli, suggerendo che i rappresentanti del governo dovrebbero operare con maggior trasparenza e franchezza nel trattare la gente. Il signor Rosenthal disse:

"A cosa servirebbe? Che diavolo ne sa la massa di come far funzionare un governo. La grande maggioranza è composta da imbecilli -- completamente cretini!!"

Possiamo riportare questa sua frase?

"Non mi importa di quello che fa -- come ho detto, pochi hanno il fegato di dire le cose come stanno. Tutti avremmo un comprensione migliore l'uno dell'altro -- ebrei e gentili -- se avessimo parlato in modo più aperto. La vostra gente non ha il fegato. Noi stabiliamo il vostro pensiero -- vi inculchiamo perfino un 'senso di colpa' rendendovi timorosi di criticare gli ebrei apertamente."

(*) Il termine inglese, usato nel testo, *nigger* indica una persona di colore ed è dispregiativo. Nella lingua italiana una persona di colore si denota anche con la parola negro che non ha una connotazione negativa, nonostante di recente si voglia far credere il contrario.

Il credo e la religione giudaici

Nella quiete di questa conversazione illuminata è diventato chiaro che la comprensione che veniva emanata non proveniva da un dilettante. Al signor Rosenthal venne chiesto di nuovo come gli ebrei abbiano fatto a farsi accettare così facilmente tra le altre razze. La sua risposta fu lunga e completa.

"Nei primissimi tempi, spinti dal desiderio di farci strada nel mondo, gli ebrei hanno iniziato a cercare mezzi con cui poter distrarre tutta l'attenzione dall'aspetto razziale. Cosa avrebbe potuto essere più effettivo e allo stesso tempo maggiormente al di sopra di ogni sospetto del prendere a prestito e utilizzare l'idea di una comunità religiosa? Siamo stati costretti a prendere a prestito quest'idea dagli ariani.

Noi ebrei non abbiamo mai avuto nessuna istituzione religiosa che si sia sviluppata dalla nostra coscienza, dato che ci manca qualsiasi tipo di idealismo. Questo significa che un credo in questa vita che vada oltre l'esistenza terrena ci è estraneo.

Come conseguenza, il Talmud non pone i principi con cui preparare l'individuo per una vita che verrà ma fornisce regole per una vita sontuosa di questo mondo.

È una collezione di istruzioni per preservare la razza giudaica e regolare le relazioni tra noi e i *goy*. I nostri insegnamenti non si preoccupano di problemi morali ma piuttosto di come 'ottenere' [quel che vogliamo].

Per quanto riguarda il valore morale degli insegnamenti religiosi giudaici, esistono studi alquanto esaustivi che mostrano di che genere è la nostra religione, in una luce che la fa sembrare strana e al tempo stesso inesplicabile alla mente ariana.

Siamo il miglior esempio del tipo di prodotto in cui evolve l'addestramento religioso. La nostra vita è solamente di questo mondo e la nostra mentalità è tanto estranea ai veri spiriti del cristianesimo quanto la nostra personalità lo era 2.000 anni fa al Fondatore di questo nuovo credo.

Il Fondatore del cristianesimo non fece segreto del proprio giudizio sugli ebrei e del fatto che non fosse uno di noi. Quando lo ritenne necessario ci cacciò dal tempio di Dio perché allora, come sempre, usavamo la religione come un mezzo per perseguire i nostri interessi commerciali.

A quel tempo però riuscimmo a inchiodare Gesù alla croce per l'atteggiamento che aveva nei nostri confronti; per contro i cristiani moderni entrano a far parte di partici politici e per vincere le elezioni, dibattono tra loro elemosinando i voti giudei. Prendono parte perfino a intrighi politici al nostro fianco contro gli interessi della loro nazione.

Riusciamo a vivere tra le altre nazioni e stati solamente fin quando riusciamo a persuaderli che gli ebrei non sono una popolazione distinta ma i rappresentanti di una fede religiosa che, quindi, costituiscono una 'comunità religiosa,' anche se di tipo particolare. C'è da dire che questa è la più grande delle nostre menzogne.

Siamo obbligati a nascondere la nostra caratteristica peculiare e il nostro modo di vivere cosicché ci sarà permesso continuare la nostra esistenza come parassiti tra le nazioni [dei *goy*].

Il nostro successo su questa linea è stato così forte che molti pensano che [in Francia, nel Regno Unito, in Italia, in Germania] gli ebrei siano [rispettivamente] francesi, inglesi, italiani o tedeschi che il destino ha voluto avessero un credo religioso differente da quello prevalente in quelle nazioni.

Specialmente nel circoli che hanno a che fare con il governo, in cui i funzionari hanno solamente un minimo di senso della storia, siamo in grado di imporre la nostra malfamata menzogna con relativa facilità. Non c'è quindi il più lieve sospetto che gli ebrei costituiscano una nazione distinta e che non aderiamo meramente a un 'credo.'

E questo benché uno sguardo alla stampa ,di cui abbiamo il controllo, fornisca prova sufficiente del contrario, anche a coloro che hanno solamente la più piccola briciola di intelligenza."

Il potere del denaro

Quando gli sono stati chiesti quali sono stati i modi utilizzati dagli ebrei per assumere il potere, il signor Rosenthal ha detto:

"Il nostro potere è stato creato con la manipolazione del sistema monetario nazionale. Noi siamo gli autori del detto 'Denaro è potere.'
Come rivelato nel nostro piano generale, è stato essenziale per noi stabilire una banca nazionale privata. Il sistema della *Federal Reserve* calza a pennello il nostro piano dal momento che ne siamo i proprietari benché il nome faccia intendere che si tratti di un'istituzione governativa.

Fin dai primissimi inizi il nostro scopo fu quello di confiscare tutto l'oro e il denaro, rimpiazzandoli con banconote prive di valore e non redimibili. Questo abbiamo fatto!"

Quando gli è stato chiesto a proposito del termine 'banconote non redimibili,' il signor Rosenthal rispose:

"Prima del 1968, i *goy* creduloni potevano portare una banconota da un dollaro della *Federal Reserve* in qualsiasi banca negli Stati Uniti e redimerla per un dollaro che per legge era una moneta contenente 412 e 1/2 grammi di argento al 90 per cento. Fino al 1933, si poteva redimere la stessa banconota per una moneta da 25 e 4/5 di oro al 90. Tutto ciò che facciamo è dare ai *goy* altre banconote non redimibili o gettoni di rame. Ma non diamo loro mai il loro oro né il loro argento. Solamente altra carta," disse in modo sprezzante.

"Noi ebrei abbiamo prosperato grazie a questo trucchetto della carta. È il nostro metodo coi cui prendiamo denaro e diamo in cambio solamente carta."

"Può darmi un esempio al riguardo?," abbiamo chiesto.

"Gli esempi sono numerosi ma alcuni particolarmente palesi sono le borse del mercato azionario e i buoni del tesoro, tutte le forme di assicurazione e il sistema della riserva frazionaria praticato dalla società privata *Federal Reserve*, per non menzionare i miliardi in oro e argento che abbiamo guadagnato in cambio di banconote che vengono chiamate stupidamente denaro.
Il potere del denaro fu essenziale nel portare avanti il nostro piano generale di conquista internazionale attraverso la propaganda."

Quando gli venne chiesto come si fossero prefiggersi tale piano, disse:

"All'inizio fummo in grado, con il controllo del sistema bancario, di controllare il capitale delle grandi aziende. Con ciò abbiamo acquisito il monopolio totale dell'industria cinematografica, delle emittenti radiofoniche e dei mezzi di comunicazione di massa televisivi che si stavano sviluppando. L'industria tipografica, i giornali, i periodici e le riviste tecniche erano già caduti nelle nostre mani.

Il frutto più succulento è venuto dopo, quando abbiamo messo le mani sulle pubblicazioni di tutto il materiale scolastico. Attraverso questi veicoli abbiamo potuto foggiare l'opinione pubblica in modo che si adattasse ai nostri fini. La vostra gente è composta solamente da stupidi porci che grugniscono e strillano i canti che noi dettiamo loro, siano essi verità o menzogna."

Controllo mentale & condizionamento

Quando gli venne chiesto se gli ebrei si sentivano in qualche modo minacciati dalla 'maggioranza silenziosa,' rise all'idea, dicendo:
"Non c'è affatto una maggioranza silenziosa da momento che ne controlliamo le grida e il clamore. Esiste solamente una maggioranza che non pensa e che continuerà a non pensare, fintantoché la loro via di fuga dalla funzione di essere al nostro servizio è il narcotico della nostra industria dell'intrattenimento.
Controllando l'industria, siamo diventati i tiranni e la gente è diventata schiava. Quando la pressione del duro lavoro quotidiano sale a un livello esplosivo, abbiamo provveduto a fornire le valvole di sicurezza del piacere momentaneo.

L'industria televisiva e cinematografica forniscono la distrazione temporanea necessaria. I loro programmi sono realizzati attentamente per risultare attraenti alle emozioni voluttuose e mai alla mente che pensa in modo logico. La gente per questo è

programmata a rispondere ai nostri ordini invece che secondo ragione. Non rimanendo mai in silenzio, non penseranno mai."

Continuando a esporre i suoi pensieri sul controllo giudeo sui *goy*, il signor Rosenthal disse:

"Abbiamo castrato la società con la paura e l'intimidazione. La sua mascolinità esiste solamente in combinazione con un'apparenza esteriore di femminità. La popolazione così castrata è diventata docile e facilmente manovrabile.
I suoi pensieri, come per tutti gli animali castrati, non vertono al futuro e alla loro posterità ma solamente al presente fatto di duro lavoro e al pasto successivo."

Manipolazione del lavoro & dell'industria

Era ovvio che il signor Rosenthal si esagitò quando venne menzionata l'industria nazionale.
"Abbiamo avuto successo nel dividere la società contro se stessa compatendo il lavoro contro l'imprenditoria. È stata forse una delle nostre opere più grandi dato che in verità si tratta di un triangolo anche se sembrano esserci solamente due punti.
Nell'industria moderna dove esiste il capitale, di cui siamo la forza, questo è il vertice, mentre sia l'imprenditoria che i lavoratori sono alla base di questo triangolo. Stanno continuamente opposti l'uno all'altro e la loro attenzione non è mai diretta al fulcro del loro problema.

l'imprenditoria è costretta ad alzare i prezzi dato che noi continuiamo ad alzare il costo del capitale. I lavoratori devono avere aumenti di salari e l'imprenditoria si trova ad avere costi più alti, creando così un circolo vizioso.

Non siamo mai chiamati a rispondere del nostro ruolo, che è il vero motivo per cui c'è l'inflazione, dal momento che il conflitto tra l'imprenditoria e lavoratori è talmente grave che nessuno dei due ha mai tempo di osservare le nostre attività. È il nostro aumento del costo del capitale che provoca il circolo inflazionistico.

Non lavoriamo né facciamo gli imprenditori e ciò nonostante riceviamo i profitti. Attraverso la manipolazione monetaria, il capitale che forniamo all'industria non ci costa nulla.

Attraverso la nostra banca nazionale, la *Federal Reserve*, estendiamo il credito contabile, che creiamo dal nulla, a tutte le banche locali che sono banche membri. Queste a loro volta estendono il credito contabile all'industria.

Noi quindi facciamo più di quello che fa Dio, perché la nostra ricchezza è creata dal nulla.

Sembra scioccato! Non lo sia! È vero, in realtà facciamo più di Dio.

Con questo supposto capitale trasciniamo l'industria, l'imprenditoria e i lavoratori nel nostro debito, debito che aumenta solamente e non viene mai liquidato. Attraverso questo aumento continuo, siamo in grado di mettere l'imprenditoria contro i lavoratori in modo che non si coalizzeranno mai per attaccarci e a divincolarsi creando un'utopia industriale libera dal debito.

Siamo l'elemento necessario dal momento che non necessitiamo di nulla. L'imprenditoria può creare il proprio capitale -- i profitti. Il giro d'affari crescerà e aumenteranno i profitti. Anche i lavoratori prospererebbero, mentre i prezzi dei prodotti rimarrebbero costanti, la prosperità dell'industria, dei lavoratori e dell'imprenditoria aumenterebbero in continuazione.

Noi ebrei ci vantiamo del fatto che gli stupidi *goy* non si sono mai resi conto che siamo i parassiti che consumano una porzione crescente della produzione mentre i produttori ricevono sempre di meno."

Il controllo sulla religione

Con il trascorrere delle ore nello svolgersi di questa intervista intensa ma cordiale, il signor Rosenthal ha esposto i suoi pensieri a proposito della religione.

"Anche la religione deve essere insegnata e abbiamo lavorato a questa necessità. Grazie al controllo che abbiamo sull'industria dei libri di testo e dei mezzi di comunicazione di massa, siamo stati in grado di elevarci ad autorità nell'ambito della religione.
Molti dei nostri rabbini ora ricoprono il ruoli di professori in quelli che si suppongono essere seminari teologici cristiani. Siamo stupiti dalla stupidità dei cristiani nel ricevere i nostri insegnamenti e propagarli alla loro gente.

Il giudaismo non è presente solamente nell'insegnamento della sinagoga ma anche nella dottrina di ogni 'Chiesa cristiana' negli Stati Uniti. Attraverso la nostra propaganda queste Chiese sono diventate le nostre sostenitrici più appassionate. Ciò ci ha dato perfino un posto speciale nella società dal momento che si crede che noi siamo il 'popolo eletto' e loro sono i gentili.

Questi figli illusi di queste Chiese ci difendono al punto da distruggere la propria cultura. Questa verità è evidente perfino alle persona ottuse quando si guarda alla storia e si vede che tutte le guerre sono state fatti dall'uomo bianco contro l'uomo bianco allo scopo di far rimanere noi al potere.

Avevamo il controllo dell'Inghilterra durante la guerra di indipendenza americana, del Nord America durante guerra di secessione americana, e dell'Inghilterra e degli Stati Uniti durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale.

Attraverso la nostra influenza sulla religione siamo stati in grado di coinvolgere i cristiani bianchi ignoranti in guerre contro se stessi in cui si impoverivano entrambe le parti mentre noi mietevamo un raccolto economico e politico.

Tutte le volte che la verità che ci espone si fa avanti noi semplicemente scateniamo le nostre forze -- cioè gli ignoranti cristiani. Questi attaccano i crociati anche se sono membri della loro stessa famiglia.

Attraverso la religione abbiamo acquisito il controllo completo della società, del governo e delle economie. Non viene passata nessuna legge se prima i suoi meriti non sono stati insegnati dai nostri pulpiti.

Un esempio di ciò è l'uguaglianza delle razze che ha portato all'integrazione e alla fine all'imbastardimento. Il clero credulone da un lato istruisce i propri parrocchiani che siamo un popolo speciale, eletto mentre dall'altro proclama che tutte le razze sono uguali.

Questa loro inconsistenza non viene mai esposta. Così noi ebrei godiamo di un posto speciale mentre tutte le altre razze si riducono all'uguaglianza razziale. È per questo motivo che abbiamo autorizzato la farsa dell'uguaglianza, riducendo così tutti a un livello inferiore.

Abbiamo insegnato che le nostre pratiche economiche attuali sono benevole e quindi cristiane. Questi pappagalli che parlano dal pulpito lodano la nostra bontà perché prestiamo loro denaro per costruire i loro templi, senza mai rendersi contro che il loro stesso libro sacro condanna ogni forma di usura.

Sono entusiasti di pagare i nostri tassi d'interessi esorbitanti. Con lo stesso metodo abbiamo condotto la società sotto il nostro controllo. Politicamente, accolgono con entusiasmo la benedizione rappresentata dalla democrazia e non capiscono mai che attraverso la democrazia abbiamo assunto il controllo della loro nazione.

Il loro libro inoltre insegna una forma di governo dispotico benevolo secondo le leggi di quello stesso libro; la democrazia invece è un ordinamento in cui a comandare è la massa e noi controlliamo la massa attraverso le loro Chiese, i nostri mezzi di comunicazione di massa e le nostre istituzioni economiche.

La loro religione è solamente un altro canale attraverso cui possiamo convogliare la potenza della nostra propaganda. La stupidità di questi burattini religiosi è superata solamente dalla loro codardia visto che si fanno governare facilmente."

Spuntano le luci dell'alba

Raramente un uomo confessa l'intimità della propria anima come ha fatto il signor Rosenthal. Considerazioni fatte con il senno di poi suggeriscono che c'era un Forza più grande che spingeva quest'uomo a rivelare ciò che è stato scritto qui. Il resto dell'intervista sembra confermarlo.

"Dato che non crediamo a una vita dopo la morte, tutti i nostri sforzi sono diretti al 'presente.' Non siamo stupidi come voi e non adotteremo mai un'ideologia che affonda le sue radici nel sacrificio di se stessi.

Mentre voi vivrete e morirete per il beneficio della comunità, noi vivremo e moriremo per il nostro ego individuale. L'idea del sacrificio di se stessi è aborrita dagli ebrei. Io l'aborrisco. Non c'è causa per cui valga la pena morire dato che la morte è la fine.

Le uniche volte in cui facciamo gruppo è per preservare i nostri singoli individui. Come i lupi si riuniscono in branco per attaccare la preda ma poi si disperdono quando si sono saziati, così gli ebrei si fanno gruppo quando c'è un pericolo incombente, non per preservare la nostra comunità ma per salvarci la pelle.

Quest'atteggiamento permea il nostro intero essere e la nostra filosofia. Non siamo i creatori perché creare implica solamente che qualcun altro beneficierà.

Siamo gli 'acquisitori' e ciascuno di noi è interessato solamente a soddisfare il proprio "ego." Per capire la nostra filosofia bisogna capire il termine 'prendere.' Non diamo mai ma prendiamo sempre. Non lavoriamo mai ma godiamo del frutto del lavoro di altri. Non creiamo ma confischiamo. Non siamo quelli che producono ma i parassiti.

Possiamo anche vivere fisicamente in una qualsiasi società rimanendo però sempre spiritualmente separati. Lavorare sarebbe produrre e la forma più alta di quel lavoro è creare.

La vostra razza ha sempre lavorato per il senso di soddisfazione di ciò che produce. Non lavoreremo mai per il vantaggio di qualcuno ma solo per ciò che possiamo ottenere. Abbiamo sfruttato quest'atteggiamento ariano per raggiungere la nostra prosperità più grande.

Lavorerete per il piacere che vi dà il produrre ma non vi importerà mai quanto sarete pagati. Prendiamo la vostra produttività pagandola una miseria e la trasformiamo in una fortuna.

Fino a poco tempo fa, l'orgoglio del prodotto del lavoro superava il perseguimento di redditi più elevati. Siamo stati tuttavia in grado di schiavizzare la società al nostro potere, che è dato dal denaro, facendo sì che la gente perseguisse proprio il denaro.

Abbiamo convertito la gente alla nostra filosofia di prendere e acquisire in modo che non sarà mai soddisfatta. Le persone scontente sono i pedoni nel nostro gioco di conquista del mondo. Così, sono sempre alla ricerca di qualcosa e non saranno mai soddisfatti. Nel preciso momento in cui cercano la felicità fuori da se stessi, diventano i nostri servi volenterosi.

Questa gente non si rende mai conto che offriamo loro solamente ninnoli di nessun valore che non possono portare appagamento. Se ne procurano uno, lo consumano, non ne restano soddisfatti e noi ne presentiamo loro un altro.

Abbiamo un numero infinito di distrazioni esteriori al punto che la vita non può più tornare nell'interiore per trovare un appagamento definitivo. Siete diventati dipendenti dai nostri medicinali con cui siamo diventati i vostri padroni assoluti.

Sulla prima e fondamentale menzogna, con cui facciamo credere alla gente che non siamo una nazione ma una religione, sono basate altre menzogne successive.

La nostra paura più grande è che questa falsità venga scoperta perché verremmo schiacciati nel momento stesso in cui la gente venga a conoscenza della verità e prenda provvedimenti (Una cosa è mettere un uomo in possesso della verità, far sì che la capisca è un'altra cosa e far sì che prenda provvedimenti al riguardo è un'altra cosa ancora. La verità di per sé non ha valore a meno che non venga utilizzata o applicata in qualche modo.) Sta diventando evidente che un risveglio sta avvenendo perfino qui negli Stati Uniti.

Abbiamo sperato che con la nostra devastazione dei cristiani tedeschi che qualsiasi contromisura nei nostri confronti divenisse un tabù che fa paura.

Sembra tuttavia esserci un rigurgito qui nella nazione su cui abbiamo un controllo così forte. Al momento stiamo preparando i piani per un esodo rapido. Sappiamo che quando iniziano a spuntare le prime luci dell'alba non ci sarà nulla che le fermerà. Da parte nostra tutti gli sforzi non faranno altro che intensificare quella luce e attirare l'attenzione su di essa.

Temiamo che quelle luci si facciano strada tra i movimenti presenti su questa terra, specialmente i vostri. Ci ha stupito come abbiate raggiunto con successo la gente dopo che abbiamo chiuso ogni porta di comunicazione.

Questo, temiamo, sia un segnale di imminenti *pogrom* che avranno luogo presto negli Stati Uniti. Il pubblico statunitense si è reso conto che siamo noi ad avere il controllo, il che è stato un errore fatale da parte nostra. Questa nazione non potrà mai essere la terra della libertà finché sarà la terra degli ebrei. Questa è la rivelazione che sarà la nostra rovina.

Gli statunitensi si sono fatti governare facilmente grazie alla nostra propaganda secondo cui la penna è più potente della spada. La facciamo franca praticamente con ogni omicidio che commettiamo, mentre i *goy* parlano e basta, il che è inefficace perché noi, i signori della propaganda, pubblichiamo sempre resoconti contraddittori.

Se gli ariani riesamineranno la storia e applicheranno quelle lezioni del passato allora la penna verrà gettata con disgusto e al culmine della passione verrà impugnata la spada. (Rivolgere lo sguardo alla storia edificherebbe le nostre menti e mostrerebbe a noi statunitensi che le nazioni europee hanno risolto il loro problema ebraico solamente con l'uso della forza.)

Fino ad ora abbiamo evitato la spada, dal momento che l'unica rappresaglia contro di noi è stata la pubblicazione di qualche periodico senza reputazione o di qualche opuscolo di limitata circolazione. La loro penna non eguaglia per niente la nostra ma la nostra paura costante è che possano aprire gli occhi e imparare che con la penna non si è mai portato alcun cambiamento.

La storia è stata scritta con il sangue e non con l'inchiostro. Nessuna lettera, editoriale o libro ha mai fatto manifestare la gente o fermato una tirannia. Siamo consapevoli di questo concetto e propagandiamo continuamente alla gente di scrivere lettere al Presidente, al Congresso e ai loro mezzi di comunicazione locali.

Possiamo continuare senza rischi a sfruttare, intimidire e privare del diritto di voto lo statunitense bianco fin tanto che continua a essere ossessionato dall'illusione di istruire le masse con materiale stampato. Ahinoi se mai si renderanno conto di quanto ciò sia futile, perché allora poseranno la penna e impugneranno la spada.

La storia testimonia che le passioni di una minoranza risvegliata, per quanto piccola, hanno esercitato abbastanza forza da ribaltare i più grandi imperi. I movimenti che controllano il destino non sono quelli che si appoggiano sulla maggioranza inerte ma sulla pura forza di una minoranza attiva. La Volontà è potenza, non il numero, perché a governare le masse sarà sempre una Volontà forte!

Ancora una volta, saremo al sicuro fin quando la nostra Volontà è più forte o la Volontà della gente è puntata nella direzione sbagliata, dispersa e senza una guida. Non verremo mai deposti dalle parole ma dalla forza!"

La saggezza del signor Harold Rosenthal è stata esplicata in modo veritiero e accurato. Ora la domanda per voi è CHE COSA POTETE FARE PER PROTEGGERE LA NAZIONE E TUTTI I SUOI CITTADINI DAI POSSIBILI RISVOLTI DI CUI SOPRA????

Chi di noi ha preso parte per così tanti anni a questa battaglia per salvare la nostra nazione, che un tempo era grande, forse ha fatto il callo, diventando così non abbastanza sensibile alle cose orribili che avvengono attorno a noi. Devo ammettere tuttavia che i FATTI riportati da Harold Wallace Rosenthal hanno avuto un certo impatto su questo scrittore.

L'intervista, o forse, come sarebbe più appropriato chiamarla, la confessione ha dato una mano a far affiorare la realtà di ciò che noi veterani abbiamo saputo per anni; la realtà completa del tradimento ebraico diventa più scioccante quando viene assimilata TUTTA d'un sorso.

Il signor Rosenthal, un ex-ebreo di per sé influente, si è vantato di avere un ruolo vitale in quello che ha ammesso essere il controllo sui mezzi di comunicazione di massa e nel loro governo invisibile in cui nessun potere politico viene esercitato senza l'approvazione degli ebrei. Evidenziamo anche le altre osservazioni chiave del signor Rosenthal:

- Che gli statunitensi non hanno il fegato e gli ebrei ghignano a questa loro stupidità.
- Gli ebrei, grazie al potere del loro denaro insieme alla potenza dei soldi stessi, sono in grado di perseguire un "piano generale" di conquista internazionale utilizzando la propaganda.

- Negli Stati Uniti c'è una "maggioranza che non pensa."

- La slealtà degli ebrei di compatire i lavoratori contro l'imprenditoria.

- La credenza giudaica che Cristo fosse semplicemente un altro uomo apparso sulla Terra.

- Che gli ebrei sono per loro stessa ammissione parassiti che hanno assunto il controllo della nostra società, del nostro governo e delle nostre economie attraverso la loro religione.

- Il mito degli ebrei di essere il "popolo eletto."

- La confessione della "grande menzogna" secondo cui gli ebrei sarebbero una religione e non una nazione.

- Che gli ebrei hanno paura di essere scoperti per quel che sono.

Stiamo iniziando a svelare l'intero complotto da parte dei comunisti e del sionismo mondiale per assumere il controllo della nostra nazione; gli ebrei, e con essi i loro i mezzi di comunicazione di massa prostituiti, stanno iniziando ad ammettere, come ha detto il signor Rosenthal, che li stiamo per mettere in fuga; credici, caro lettore, sarà scioccante per il mondo ebraico quando questo documento inizierà a circolare e si scoprirà che abbiamo messo le mani su queste informazioni 'di prima mano' da un giudeo in passato rispettato che ricopriva una carica di alto livello nel governo e che potrebbe essere questo rapporto a 'innescare il miracolo.'

Se, con il tuo aiuto, saremo in grado di distribuire questo materiale nelle mani di cittadini e perfino negli uffici

governativi di tutto questo paese, potrebbe favorirsi lo scatenarsi dell' "azione" desiderata.

Come hai osservato, il complotto ebraico ha come scopo quello di ridurre la nostra popolazione all'obbedienza sottomessa concepita per addestrarci a stare in una dittatura sotto il controllo degli ebrei, internazionale, manovrata con il denaro, e ideata dagli ebrei, sionisti e comunisti.

Questo sta avvenendo e proseguirà se gli statunitensi continueranno ad accettare di rimanere così sottomessi. Questi sovversivi, che vogliono *un governo mondiale unico* e che hanno amministrato la nostra burocrazia a Washington, hanno permesso a più di 12.000.000 stranieri, provenienti da tutte le nazioni del mondo, incluse Cina e Messico e tutti gli stati tra esse, di entrare in questo paese illegalmente. Questi ora hanno lavori per un numero che supera quello dei disoccupati.

Questo manoscritto può agire da arma con cui apriremo gli occhi delle masse. Queste sanno che c'è qualcosa che non va ma non sanno cosa fare. ORA possiamo mostrarlo loro. Solamente con la conoscenza della verità a proposito dei problemi si può provvedere in modo adeguato.

Da qui l'importanza dunque di far circolare queste prove a decine di migliaia, atto necessario per rendere la vittoria a portata di mano. Benché si tratti di un manoscritto lungo, il suo contenuto tratterrà l'attenzione di quasi tutti i lettori. Perché? Perché ha un effetto su ogni uomo, donna e bambino negli Stati Uniti. Sì, perfino in tutto il mondo. È VERAMENTE IMPORTANTE! Non potrà mai esserci un altro documento di importanza così vitale.

Si tratta di una questione di vita o di morte. Le rivelazione presenti in questo documento sono scioccanti e incredibili per l'innocente che difficilmente può immaginarsi l'ammissione di tali ambizioni maligne. Il signor Rosenthal sembrava molto orgoglioso di essere in grado di rivelare alcuni dei loro segreti inauditi più profondi -- e che si dispiegano tutti mentre ascoltiamo ogni parola pronunciata (mia e sua) durante questa lunga intervista (l'intervista di Walter White a Harold Rosenthal) documentata da registrazione su nastro.

La nazione giudaica è il nemico di TUTTE le nazioni. Sono già diventati isterici da quando questo documento è giunto alla loro attenzione.

Che Dio ci salvi! E questo appello a Dio non è un atto privo di fondamento. La mia fede cristiana rimane intatta. "Dio salvi la nostra nazione," anche se al momento siamo prigionieri di un monopolio sulla propaganda nelle mani di sovversivi manipolatori. Possiamo, con il Suo aiuto, togliere il giogo e rompere le catene che ci tengono prigionieri in modo che la nostra maggioranza, a rappresentanza del giusto, possa

riuscire a perseguire la libertà sotto la nostra costituzione, quella degli Stati Uniti.

Avvertimento

Si corre un grosso rischio nello stampare questo manoscritto. Il 13 marzo 1978 chi l'ha scritto è stato atterrato e picchiato malamente. Avevo però già rischiato la vita in precedenza e lo rifarò con piacere di nuovo se non altro per far sì che queste informazioni finiscano nelle mani di qualche milione di persone.

La ricompensa di coloro che supportano la Verità a qualunque costo, è simile a ciò che nostro Signore deve aver passato quando ha resistito al diavolo. Le Scritture dicono che dopo che il diavolo se ne andò: "Arrivarono angeli e Lo servirono."

Siamo nella battaglia finale. Dobbiamo fare tutto il possibile per "*passare la parola*"... compreso pregare. (Dio ha un piano che permette a una nazione, seguendolo, di liberarsi della schiavitù straniera -- "Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvagie, io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese." Secondo libro delle Cronache 7,14; vedere anche Deuteronomio 30,1-4; Primo libro dei Re, 8,33-34.)

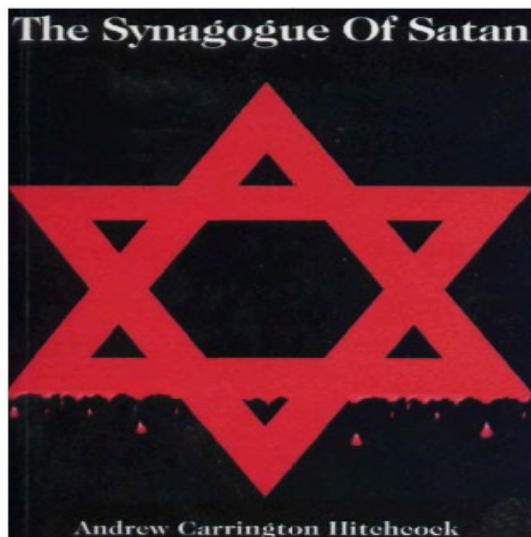
Quando ho realizzato quest'intervista con il signor Rosenthal, sapevo che si trattava di valore eccezionale ed ero estremamente sicuro che il suo contenuto avrebbe svegliato e destato molti che prima erano increduli. È interessante come il documento Rosenthal confermi il tema de "*I protocolli dei savi anziani di Sion*." Potrebbe venir definito come "I protocolli in versione personalizzata -- edizione del 1979."

Chi non è a conoscenza del fatto che esiste un'organizzazione giudaica, istigatrice del comunismo mondiale e del sionismo internazionale, che complotta per distruggere la civiltà cristiana, è troppo ingenuo e troppo ignorante per affrontare i problemi che ci troviamo di fronte.

L'ebreo che odia Cristo e complotta contro la nostra Eredità cristiana, non apprezza nulla più di chi è conservatore, protegge gli ebrei, e parla di tutto ciò che è pericoloso per la nostra nazione eccetto la *mano invisibile* dei congiurati giudei che è la radice di tutti i mali che minacciano la civiltà cristiana. (Posto che è "L'attaccamento al denaro ... è la radice di tutti i mali" (Prima lettera a Timoteo, 6,10), il giudeo ha un

attaccamento al denaro di gran lunga superiore a quello delle altre popolazioni e hanno un desiderio istintivo e impellente di accumulare quanta più ricchezza possibile senza preoccuparsi dei mezzi usati per raggiungerla o dei danni provocati.)

Questa forza malefica è l' "ANTICRISTO," come rivelato nella seconda lettera di Giovanni, che dice: "È l'anticristo colui che disconosce il Padre e il Figlio." Questi statunitensi conservatori e liberali che proteggono gli ebrei stanno dando una mano, più o meno consapevolmente, a distruggere la loro patria.

Come conseguenza -- GLI EBREI GOVERNANO GLI STATI UNITI -- COMPLOTTANO PER GOVERNARE IL MONDO -- SIAMO IN CONDIZIONE DI SCHIAVITÙ -- RIUSCIREMO A LIBERARCI? -- SÌ MA SOLO se i conservatori e i liberali che proteggono gli ebrei e che stanno aiutando l'ANTICRISTO SIONISTA nell'opera di *DIVIDE ET IMPERA* verranno a conoscere e accetteranno la VERITÀ, si faranno guidare dagli avvertimenti del NOSTRO SALVATORE (Giovanni 8,44 e Matteo 23,12; ecc), e non penseranno mai di saperne più di Lui, -- e se si UNIRANNO ai VERI statunitensi che conoscono la VERITÀ nella battaglia per salvare il nostro Paese, potremo divincolarci dalla morsa dei NEMICI PEGGIORI DI CRISTO -- GLI EBREI DELL'ANTICRISTO, perché questo è UNO dei vari modi in cui il nostro Paese può essere salvato.

La tirannia latente
Parte seconda

"Alla maggioranza degli ebrei non piace ammetterlo ma il nostro dio è Lucifero."

La frase precedente è una citazione esatta di Harold Wallace Rosenthal, ex-segretario [nel testo, *Administrative Aide*] di alto livello dell'allora senatore Jacob Javits, sconfitto nell'elezione del 1980.

A me, Walter White, Jr., direttore ed editore negli ultimi 17 anni della rivista mensile conservativa *WESTERN FRONT* [letteralmente, Fronte occidentale], vennero segnalate le esternazioni vanagloriose dalle parti di Washington, D.C. del signor Rosenthal, e fui incoraggiato a incontrarlo e intervistarlo (pagandogli un compenso).

Il signor Rosenthal ha ammesso pubblicamente che gli ebrei domineranno completamente in tutto il mondo intero -- e che controllano ogni sfaccettatura della vita politica negli Stati Uniti e ogni aspetto dei mezzi di comunicazione di massa. (enfasi del signor R.).

Alla fine io e il signor Rosenthal siamo stati fatti incontrare e per l'occasione lo intervistai privatamente registrando su un nastro la suddetta intervista, nella consapevolezza e con il consenso del signor Rosenthal. Durante il lungo incontro, il signor Rosenthal divenne impaziente, scortese e volgare (il tutto è registrato sul nastro) e voleva la somma pattuita prima che concludessi il mio giro di domande.

Dal momento che l'intervista per intero era così lunga, nel 1977 abbiamo fatto uscire e pubblicato solamente la prima porzione sotto lo stesso titolo riportato qui sopra: "*THE HIDDEN TYRANNY*." Gente di tutto il mondo ha cercato di procurarsi copie di questo manoscritto (parte prima). Ora facciamo uscire il resto dell'intervista come la seconda parte.

Benché non desideri divagare, un analista della zona orientale [degli USA, ndt] mi ha detto che il manoscritto "*The Hidden Tyranny*" (Parte I) ha avuto un fattore di *pass-on readership* (*) del 3,5%. Se quindi ciò è vero, il manoscritto (Parte I) è stato letto da più di 7 MILIONI DI PERSONE. Questa porzione finale (Parte Due), quando inizierà a circolare, potrebbe avere un impatto addirittura maggiore. Dipende da te, lettore.

Prima che si raggiungesse qualsiasi forma di accordo tra noi, stabilii con il signor Rosenthal che avrebbe risposto a un numero illimitato di domande con completa onestà e al suo meglio.

È stato per via di questo accordo che ero in disaccordo con signor Rosenthal durante le fasi finali dell'intervista accusandolo di non essere stato onesto con me per quanto riguardava la risposta che mi diede alla mia domanda: "Sa QUANDO e PERCHÉ è iniziata la storia degli ebrei popolo eletto da Dio?" È stato quando ha risposto in parte dicendo: "Alla maggioranza degli ebrei non piace ammetterlo ma il nostro dio è Lucifero -- e quindi non mentivo -- e noi siamo il suo popolo eletto. Lucifero è vivo più che mai."

Mentre questo manoscritto sta andando in stampa, stiamo ancora cercando un ente governativo che indaghi le accuse di Harold Rosenthal. Il mio dizionario descrive tali accuse con il termine "TRADIMENTO."

Andiamo ora a parlare di una discussione in cui il nastro registratore è stato tenuto spento. Ovviamente, dove appare la lettera "W" si riferisce a parole mie, mentre la presenza della lettera "R" indica un commento [di Rosenthal].

"W". Signor Rosenthal, quando alla vera storia sarà permesso di essere pubblicata su larga scala -- quando la verità effettivamente trapelerà -- quale reazione si aspetta nei confronti di voi ebrei da parte della gente dalle varie parti del mondo?

R. Pensavo avessimo concluso quest'intervista.

W. Sono preoccupato -- e questa domanda sembra richiedere la sua risposta.

R. Avevamo finito, White, e ora inizia a incitarmi di nuovo. Ho le già dato la 'tavola della legge' e nonostante ciò lei vuole altro. Non importa -- non capireste comunque -- voi cristiani!!!

W. Adesso quindi mi maledice perché sono cristiano. Pensavo che avessimo cercato di tenere la questione sotto il profilo degli affari, vero?

R. (Esclamazione bofonchiata da Rosenthal!!)

W. Qualunque cosa sia -- o significhi, ha usato parole che non ho mai sentito prima. Parlava in inglese?

R. Ho detto -------.

W. Come si scrive?

R. (Rosenthal scandisce M-I-S-C-H-N-A-H e dice brevemente che è tratta dai principi base del Talmud). Il signor Rosenthal continua: Non soffermiamoci sulla cosa. Non andremo da nessuna parte -- inoltre siamo giunti alla fine, il che termina la nostra intesa.

W. Ha paura di rispondere alla mia domanda?

R. Chi diavolo pensa che sia -- non ho paura di rispondere ad alcuna domanda ma le ho dato abbastanza informazioni da scriverci su un libro.

W. Non l'ho pagata come concordato?

R. Sì -- certo -- ma ancora una volta lei vuole di più. Va bene, vuole la mia opinione su che cosa la gente nel mondo penserà quando verrà scritta la storia.

W. Ebbene, non ho formulato la domanda esattamente in questi termine ma vada avanti.

R. Non me ne frega niente di che cosa penserà la gente. Inoltre, quando accadrà, sia io che lei saremo morti. Morti e sepolti. La cosa la soddisfa?

W. Ci sono due o tre domande qui nei miei appunti a cui lei, signor Rosenthal, non ha ancora risposto e una di esse è piuttosto importante.

R. Di cosa si tratta?

W. La storia dei sei milioni di ebrei che si presume sarebbero stati cremati o uccisi [in altro modo] dai nazisti.

R. Di che cosa si tratta?

W. Sa chi o quale organizzazione ebraica ha creato questa grossa menzogna?

R. No, non so nulla della sua autenticità. Non penso comunque che sia eccessivamente importante.

W. Signor Rosenthal, lei sa di più, e cosa ne pensa delle generazioni più giovani che crescono con questa grossa menzogna? E dice che non è importante!!

R. Si è trattato di una conseguenza della guerra e tutti noi sapevamo che Hitler odiava gli ebrei; qualcuno da qualche parte quindi pensò di esagerare le cifre. Sappiamo che molti, molti ebrei furono uccisi dai nazisti.

W. Sono certo che lei sa che quando è scoppiata la Seconda Guerra Mondiale c'erano meno di un quarto di milione di ebrei in TUTTA la Germania. Molte migliaia avevano già lasciato la Germania.

R. E allora? Come ho detto prima, gli ebrei sono il popolo più intelligente al mondo. Qualcuno quindi si è inventato una cifra elevata che forse è cresciuta fino a raggiungere il numero attuale di sei milioni. Abbiamo il controllo dei notiziari dei mezzi di comunicazione di massa, cosa che fa una grossa differenza. Altrimenti la vostra gente potrebbe raccontare la VOSTRA grande menzogna.

W. Così ha appena sfiorato la questione. Qualcosa di una tale enormità...

Il signor R. qui si è interrotto dicendo -- Alla mia gente è stato detto di prendere in considerazione e prestare attenzione ai nostri maestri invece che alle parole della vostra gente e alle vostre leggi.

W. Lei, signor Rosenthal, vive negli Stati Uniti; è nostro dovere far sì che vengano rispettate le leggi della nostra nazione. La vostra religione vi insegna che potete giurare quando per esempio andate a ricoprire una carica politica -- ma se un giuramento vi reca fastidio, potete silenziosamente negare di averlo fatto.

Ora ho copie del documento ebraico detto il *Kol Nidre* del quale ho dimostrato l'autenticità. (Il *Kol Nidre* ("tutti i giuramenti") si trova nel libro del *Talmud* intitolato *Nedarim* (Giuramenti) e viene recitato ogni anno in sinagoga nel Giorno dell'espiazione [*Yom Kippur*, ndt]. Permette agli ebrei di "considerare assolti, perdonati, annullati, invalidati e non effettivi" tutti gli impegni, i giuramenti e le premesse che saranno fatte in futuro [nell'anno a venire, ndt]. Ciò permette agli ebrei di mentire, sovvertire, fregare, ecc.

R. Ebbene -- sono certo che non tutti gli ebrei seguano quest'usanza sulle promesse.

W. Ma lo fanno -- con l'approvazione del rabbino, vero?

R. Per certi versi. Quando conviene al singolo.

W. Non si tratta di un peccato?

R. Forse secondo il vostro modo di pensare. Le ho detto -- io e lei siamo differenti. Siamo genti diverse. I nostri credi sono completamente differenti. Siamo cresciuti in quel modo per molti secoli e dunque per noi non è peccato fare una promessa sotto giuramento e poi non mantenerla. È quello che ci viene insegnato. (Questo punto sulla differenza di indole è stato fatto da molti altri scrittori e statisti giudei ed è ben supportato nella storia e nella scienza. Ciò nonostante, ironicamente, i cristiani continuano a credere alla menzogna giudea secondo cui "siamo tutti identici" o "uguali.")

W. Ho riservato fino ad ora quella che forse è la domanda più importante di tutte.

R. Ascolti, White, se ha intenzione di proseguire ulteriormente, sappia che il mio tempo è denaro. Abbiamo fatto un patto e lei lo sta estendendo oltre ogni livello ragionevole. Ha tutto registrato su nastro e si ricordi che ci siamo accordati che lei può estrarre dai nastri e dai suoi appunti tutto ciò che vuole -- ma i nastri non devono essere fatti ascoltare, per nessun motivo. Vanno distrutti. Altrimenti, White, le taglieremo le palle.

W. NOI chi?

R. Si faccia furbo e lo scoprirà. Non vuole cacciarsi nei guai e nemmeno io. Stia ai patti e nessuno si farà male!! Ora mi dia il resto dei soldi. Va bene?

W. Intendo rispettare alla lettera il nostro accordo e ha la mia parola d'onore che questi nastri non verranno utilizzati per altro se non per la preparazione del manoscritto. Non ci sono incomprensioni. Questo è quello che abbiamo pattuito e manterrò la mia parola. Avrà i soldi in un minuto.

R. Ho amici, White -- conosco molte persone e non voglio che leggano cose attribuite a me che non ho detto. Non mi interessa affatto di cosa lei o chiunque altro pensi -- ma non voglio che vengano stampate menzogne -- solo le domande e le risposte di quest'intervista.

W. Su questo ci intendiamo perfettamente, signor Rosenthal. Ora, per cortesia, la domanda!!

R. Avanti. Ma si ricordi che ho bisogno dei soldi di Las Vegas.

W. Certamente deve sapere, perché incontrato a qualche punto del suo percorso scolastico, o deve avere un qualche tipo di sensazione personale, o di comprensione del QUANDO e del PERCHÉ sia iniziata la storia degli ebrei popolo eletto di Dio.

R. Noi SIAMO il popolo eletto.

W. Signor Rosenthal, lo crede veramente?

R. Forse posso spiegarlo io o forse Jake potrebbe fornire una risposta migliore...

W. Chi è Jake?

R. Jake Javits -- sa, il mio associato. È l'uomo per cui lavoro ed è un tipo parecchio intelligente. Molto intelligente. La sua risposta potrebbe essere più utile per quello che andrà a scrivere.

W. Voglio la sua risposta!

R. . . . Voi e noi abbiamo in verità un Dio differente.

W. È questa la risposta alla domanda se gli ebrei sono il popolo eletto da Dio?

R. Per il nostro dio noi siamo il popolo eletto. Ci viene insegnato dall'infanzia.

W. Questa è una risposta evasiva. Lei sa cosa intendo quando pongo una tale domanda e non credo alla sua risposta o spiegazione.

R. Va bene. Non mi interessa affatto a che cosa crede.

W. Crede che Gesù Cristo fosse un ebreo?

R. Diamine! Non stiamo tornando indietro di nuovo a quella questione, vero? Abbiamo già discusso la cosa.

W. È stato prima che il registratore a nastro venisse acceso per la prima volta. Non credo che abbiamo registrato la sua risposta a tale domanda.

R. Bene, non posso rispondere per tutti gli ebrei. Immagino che lei chieda che cosa credono gli ebrei di tutto il mondo?

Sì.

R. Jake potrebbe rispondere meglio di me.

W. Per cortesia, non voglio nessuna risposta del senatore Javits su nulla. Voglio la sua risposta.

R. White, so a cosa sta puntando. L'ho saputo dall'inizio ma va bene. Lei e noi siamo così distanti. Voi siete di un'altra razza. Non siete del nostro genere. Non è un segreto che non rispettiamo né lei, né quelli del vostro genere. (Genesi 3,15).

W. Si sta riferendo al nostro genere come ai 'cristiani'?

R. No, voi gentili -- tutti voi siete nostri nemici. Quando ero ragazzino, proprio un bambino, molto giovane, mi venivamo dati insegnamenti molto saggi. Molti secoli fa, quando gli ebrei erano perseguitati in quasi tutti i paesi e in molti addirittura cacciati, qualche governo -- non ricordo esattamente se il governo della Francia o quello della Spagna; comunque, questo governo -- esigeva che gli ebrei divenissero cristiani o venissero espulsi dal paese.

W. Sì, ricordo di averlo letto parecchie volte.

R. Era la Francia o la Spagna?

W. Forse entrambe ma ricordo distintamente la storia della regina Isabella di Spagna -- quanto fosse paziente con gli ebrei -- dando loro sempre il beneficio del dubbio -- fin quando ebbe gli occhio completamente aperti agli inganni degli ebrei. Per cortesia, però, vada avanti.

R. A quel tempo, comunque, gli ebrei avevano un capo rabbino molto saggio, un capo a livello mondiale, i cui consigli erano rispettati in tutto il mondo. Disse che gli ebrei dovevano fingersi di diventare cristiani e aspettare il momento opportuno, facendo sacrifici veri se necessario.

Siamo sempre stati pronti a sacrificare qualche migliaia di ebrei in cambio del comando del mondo. (Questo è stato il piano degli ebrei che hanno istigato la Seconda Guerra Mondiale. Alcuni ebrei vennero sacrificati in modo che la propaganda delle "persecuzioni" a danno degli ebrei potesse continuare.) È un costo ridotto e non c'è nulla di male in ciò.

Mi venne insegnato che noi ebrei dobbiamo diventare avvocati in modo da poter controllare e strangolare la capacità d'azione del sistema giudiziario, e perfino quella dei giudici, a meno che questi non siano ebrei. Dobbiamo diventare medici, insegnanti e assumere posizioni di vertice in tutte le Chiese -- e quest'obbiettivo è stato raggiunto quasi completamente.

L'ho detto prima e lo ribadisco adesso -- che avremo il controllo completo, ripeto, completo in tutto il mondo intero forse prima che io muoia. Siamo molto bravi a tenere confusi voi gentili. Noi creiamo disordini. (La parola in ebraico per Babilonia è Babele e significa confusione. Gli ebrei sono maestri nel creare disordini perché sono i capobanda del sistema noto come la "misteriosa Babilonia.")

White, lei non è stupido. Lei sa che noi ebrei abbiamo avuto successo grazie alla nostra coesione. Un ebreo se necessario si sacrifica per un altro. Ci finanziamo generosamente ed è comprensibile quindi come è possibile che governiamo non solo questa nazione. Dirigiamo gli affari esteri degli Stati Uniti. Siamo il super governo del mondo. Questo le basta?

W. Vada avanti. Reputo che ciò che sta dicendo sia estremamente interessante. Per cortesia vada avanti.

R. Siamo il gruppo di persone internazionale più potente al mondo! Ci crede?

W. Ne parla con tale sicurezza che mi . . .

Il signor R. interruppe -- Siamo in grado di distruggere l'economia di qualsiasi nazione senza che i suoi abitanti se ne accorgano -- se lo vogliamo. Ritengo che questo sia ciò che vuole sentire. (La maggioranza degli statunitensi sono completamente all'oscuro che tramite il sistema della *Federal Reserve* il loro denaro viene rubato e l'economia mandata in rovinata.)

W. Mi aspetto che sia sincero con me, signor Rosenthal.

R. Ebbene, è vero. Siamo intelligenti -- siamo potenti e al momento opportuno mescoleremo le vostre donne gentili con i neri e in 50 anni sarete tutti mescolati. Ai negri piace s-----e le vostre donne bianche e li incoraggiamo a farlo, utilizzandoli così a nostro vantaggio.

W. Ricordo che aveva detto che i neri [vi] servono per uno scopo.

R. Sì, li utilizzeremo a nostro enorme vantaggio. (I neri sono arrivati in America principalmente con le navi mercantili giudee e le aste di schiavi operate dagli ebrei.)

W. E, presumo, cercherete di distruggerli dopo averli utilizzati?

R. Se necessario. Sì! Lei e io sappiamo che sono una popolazione inferiore, una razza ottusa ma, con il denaro, possono risultare utili. Intendo grosse cifre di denaro vero. I negri fanno qualsiasi

cosa per denaro. Dunque, quando sarà il momento -- e lei potrebbe essere ancora vivo per vederlo -- avremo assunto quel controllo completo mentre gli stupidi cristiani aspetteranno il vostro Cristo, l'impostore, che ritorni a salvarli.

W. Lei mi sembra astioso.

R. Niente affatto. Perché dovrei esserlo? Siamo al vertice!!

W. E quando quest'intera storia turpe diverrà nota, il risultato sarà il risveglio della popolazione -- una popolazione rabbiosa che vorrà distruggervi.

R. Come? Le chiedo: come? LEI non può raggiungere la gente. Abbiamo un tale controllo di tutto che nessuno -- nessuno e nessuno gruppo -- può raggiungere la gente a meno che ciò non venga fatto attraverso i mezzi di comunicazione di massa di cui noi abbiamo il controllo.
(Chi ha avuto il controllo dei mezzi di comunicazione di massa nel 20esimo secolo?
-- Leonard Goldenson, Presidente per procura dell'*ABC* e Presidente della *CBS*
-- James H. Rosenfield, Direttore della *RCS*
-- David Sarnoff, Amministratore delegato della *NBC*
-- Fred Silverman, Presidente della *PBS*
-- Lawrence Grossman, Direttore del *Time*
-- Arthur Heiskell, Editore di *U.S. News & World Report*
-- Marvin Stone, Amministratore delegato del *Dow Jones*
-- Warren H. Phillips, Editore di *Newsweek*
-- Lester Bernstein, Presidente di *TV Guide*
-- Walter Annenberg, Presidente del *New York Times*
-- Sulzberger family, produttore di programmi televisivi
-- Norman Lear
-- questi e altri sono tutti ebrei!!)
Abbiamo raggiunto lo scopo!! Abbiamo completamente infettato le vostre chiese e ora abbiamo il controllo del sistema scolastico negli Stati Uniti. Che abbiamo il controllo totale delle organizzazioni cristiane è una realtà. Quasi ovunque -- completamente.

W. Trovo veramente tante cose che dice ripugnanti. Il modo in cui parla . . .

R. È quello che ha voluto sentire o non avrebbe pagato così tanti soldi per quest'intervista.

W. Sempre che sia stato sincero con me -- ma non ha ancora risposto alla domanda che le ho posto parecchio addietro -- crede che Gesù Cristo fosse un ebreo?

R. Come ho detto, Jake potrebbe darle una risposta veramente intelligente. So che la maggior parte dei nostri amici, ragazzini e persone con cui sono cresciuto -- in effetti tutti i nostri amici -- non credono che Cristo fosse un ebreo. Era un impostore e milioni di persone al mondo ora credono che il cristianesimo fosse stato fondato su falsità e traduzioni volutamente errate della vostra Bibbia.

Cristo è stato un imbroglio. Perfino il *National Council of Churches* [letteralmente, Consiglio nazionale delle Chiese] concorda che c'erano traduzioni false del libro che la vostra gente rispetta. È fondato su menzogne. [Questo commento può difficilmente essere considerato come proveniente da una vera fonte cristiana dato che il *National Council of Churches* è organizzato da ebrei che ne controllano anche la teologia.]

W. Secondo le ultime ricerche compiute da persone erudite, i vostri antenati non erano gli israeliti ma mongoli e asiatici dell'Europa dell'Est e dell'Asia Occidentale; i vostri antenati quindi erano a migliaia di miglia di distanza dalla Terra Santa. Non hanno mai, mai, visto la Terra Santa -- il che dimostra che non erano il popolo eletto di Dio.

R. E allora? Che differenza fa?

W. Per molti anni ci è stata insegnata la grande menzogna che gli ebrei sono il popolo eletto da Dio e quindi fa differenza. Una differenza molto grave.

R. Che differenza grave?

W. Quelle ricerche forse non provano che la grande maggioranza degli ebrei di oggi sono di origine khazara? I vostri antenati non hanno mai calpestato le terre su cui Cristo ha camminato. Non conobbero mai Gerusalemme né la Palestina; come possono quindi. . . (il signor R. interruppe)

R. (urlando) E questo che differenza fa adesso?

W. Trovo talmente tante delle cose che ha detto ripugnanti e il suo modo arrogante di vantarsi, come, se riconoscesse di far parte di questo gigantesco . . . questo complotto abominevole contro il genere umano -- e di tanto in tanto, lei cerca di liquidare le cose dicendo 'che differenza fa.' Talmente tante delle cose che ha ammesso mi sbalordiscono che, in effetti, mi mancano le parole . . . (qui il signor R. interruppe).

R. Questo perché lei è un gentile. Non capisce. Non capirete mai! Fin quando non sarà troppo tardi; spero, personalmente, che gli statunitensi non... (il signor R. si è interrotto qui).

W. Ha detto talmente tanto che, a lei, come individuo la gente potrebbe non credere -- potrebbe non credere a quest'intervista...(il signor R. interruppe).

R. Questo è il motivo per cui oggi il potere effettivo è nelle nostre mani. Uno dei motivi. La vostra gente non crede possibile che qualche popolazione o razza riesca a realizzare ciò che siamo riusciti a fare in un paio di secoli.

Il gentile è stupido. NOI siamo intelligenti. Diventerò una persone molto importante a, e intorno a, Washington; e presto. Intendo diventare importante a livello nazionale. Sentirà parlare di me e leggerà di me nel futuro. Sono giovane e ho avuto il fegato di dirvi più di qualunque altro ebreo al mondo oserà mai dirvi -- almeno pubblicamente. Ho preso il rischio a spifferare, White. Una frazione di ciò che le ho detto riguarda il mondo interno e invisibile, manovrato dell'ebraismo.

W. Guardandola adesso e considerando il suo cambiamento, la vedo come un bastardo detestabile -- tutti voi . . . (il signor R. interruppe).

R. Nessuno mi dà del bastardo e la fa franca!!

W. Tutti voi siete spregevoli, vili e detestabili --------

R. Le faccio rotolare via la sua maledetta testa se mi chiama bastardo . . .

W. Non ci proverei se fossi in lei. Anch'io ho amici, molti di loro vorrebbero avere la possibilità di giungere a lei; teniamo quindi la cosa su una base formale come si era accordato all'inizio. (Il signor R. poi disse qualcosa che gli chiesi di scandire. Scandì *O-Y V-A-Y*, *Oy Vay*, e aggiunse *oy vay iz mir*; quando gli chiesi che cosa volesse dire mi disse che non avrei capito ma l'ho incluso qui perché è presente nel nastro sonoro.)

W. Molte volte con riferimento a una persona ebrea, ho sentito dire: 'Ebbene, mi risulta che è presbiteriano o cattolico.' Vorrei dunque la sua opinione o la sua spiegazione. Come si sentono gli ebrei quando diventano cristiani scientisti? Non sono più ebrei?

R. Il modo migliore di rispondere -- ebbene, lascia che glielo dica in questo modo. Non so che cosa fossero sua madre e suo padre -- intendo, di che nazionalità . . .

W. Mio padre era britannico -- inglese e mia madre tedesca.

R. Ebbene, se ha deciso di studiare il sionismo o il Talmud o in verità vuole convertirsi e frequentare la sinagoga, ciò cancellerebbe il retaggio inglese o tedesco?

W. Certo che no -- ma volevo sentirlo da un ebreo dotto. Ciò che ha detto è quindi che quelle persone saranno sempre ebrei.

R. Che cosa stupida -- stupida. Siamo quel che siamo! Non importa a cosa ci affiliamo o a cosa aderiamo: non cambia ciò che SIAMO. Sono ebreo e nulla può cambiarmi aderendo a un'altra religione. Che idiozia!

W. Ma gli ebrei hanno un ruolo notevole in questo inganno.

R. Abbiamo talento nel confondere le vostre questioni.

W. Siete maestri dell'inganno e questa vostra pratica astuta vi ha permesso di infiltrare i governi nel mondo.

R. Perché no? Perché non dovremmo usurpare le banche, le università, le chiese e il governo se i gentili non sono abbastanza furbi da essere loro a farli funzionare? Pochi anni fa non avrei potuto parlare in questo modo ma oggi la situazione è differente. Oggi non c'è nulla al mondo che possa rovinare la nostra strategia e quindi posso parlare in modo molto più libero. Ciò che ho rivelato può aiutare altri ebrei, con lo stomaco per farlo, a parlarne apertamente. Non siamo una razza di pusillanimi.

W. È molto sicuro si sé e della sua gente, vero?

R. Possiamo essere divisi su varie questioni ma nulla in effetti ci separa.

W. NOI chi?

R. La mia gente, gli ebrei 'come un corpo unico' quando sono in ballo le questioni più importanti. Nessuna vicenda potrà mai dividerci.
(Nel corso dei secoli gli ebrei hanno imparato che non possono fidarsi delle altre genti. Il legame razziale quindi è quello più forte.)

W. Ho sentito che gli ebrei si combattono con livore!

R. Ahh, si tratta di qualcosa di completamente differente. Certo, ci sono lotte tra noi ma, come dico, nelle questioni importanti siamo 'come un corpo unico.' La nostra abilità, White, è l'essere sparsi e la doppiezza. È un'arma infallibile e sappiamo usarla con destrezza -- forse con perfezione. Non avete l'intelligenza per competere con noi.

W. Noi però abbiamo una cultura che voi ebrei non capirete né eguaglierete mai.

R. Gli ebrei hanno una vita familiare. La nostra cultura richiede un livello di istruzione elevato. Stabiliamo livelli in modo che i nostri figli superino quelli dei loro genitori. La nostra gente continua a mostrare progressi impressionanti nel livello di istruzione. Il successo dei nostri figli non dipende unicamente dalle scuole ma anche dalla famiglia e siamo molto orgogliosi di questi risultati.

Non potete competere! Ogni anno più di 12.000 dottori si laureano dalle scuole di medicina degli Stati Uniti e quasi 10.000 di loro sono ebrei. Tra gli studenti di legge, la percentuale di ebrei è addirittura superiore. Gli ebrei qui negli Stati Uniti stanno su fondamenta talmente solide che qualsiasi tipo di opposizione al controllo che abbiamo su questa nazione sarebbe solamente un fenomeno temporaneo.

Sa, sghignazziamo sulla storia dei sei milioni proprio come di Cristo ebreo e quella del popolo eletto da Dio. Ciò dovrebbe mostrare alla gente che tra noi ebrei c'è una solidarietà che non ha pari al mondo. Gli ebrei si sentono vicino agli altri ebrei anche quando non li hanno mai visto o non li hanno mai sentiti nominare.
W. Signor Rosenthal, spero che non mi abbia mentito su nulla in quest'intervista perché se l'ha fatto potremmo procedere con ritorsioni contro la sua persona. Ha capito?

R. Quello che ho detto è tutto vero -- TUTTO. Non ho bisogno di mentire.

W. Sono giunto alla conclusione che la brama degli ebrei è composta da avidità, profitto e distruzione del cristianesimo. Ho ragione?

R. Non posso parlare a nome di tutti gli ebrei.

W. Parlo della grande maggioranza degli ebrei. Ho ragione?

R. Forse la maggior parte degli ebrei la pensano così -- ma con ciò non c'è nulla di sbagliato!!

W. Ritengo che continua a ripetersi semplicemente perché in lei c'è una certa amarezza e forse dice cose a cui nemmeno lei crede. Alcune delle cose che dice sono quasi incredibili.

R. Ebbene non me ne frega un bel niente di che cosa crede. Le ho fornito risposte e opinioni oneste. Adesso basta domande. E non dimentichi quanto abbiamo stipulato -- se vengo a sapere che questi nastri sono stati utilizzati in modo differente da quanto concordato, soffrirà conseguenze serie. Ha compreso?

W. Ho capito. E ora, signor Rosenthal, ecco la somma di denaro pattuita per

quest'intervista.
(*) Nell'editoria, il fattore di *pass-on readership* misura da quante persone in media viene letta una copia di una data pubblicazione, oltre a colui che l'ha acquistata.
-- FINE –

Caro lettore -- dopo aver spento il registratore, ho accusato Harold Rosenthal di non essere stato ai patti su quanto concordato e cioè di rispondere in modo sincero alla mia domanda che chiedeva se gli ebrei fossero il popolo eletto da Dio. Rispose:
"Siamo il popolo eletto da dio . . . Alla maggioranza degli ebrei non piace ammetterlo ma il nostro dio è Lucifero -- e quindi non mentivo -- e noi siamo il suo popolo eletto. Lucifero è vivo più che mai."
Rimasi stupito. Non avevo nessun altro commento da fare. Avevo osservato questa persona arrogante e vanagloriosa mutare nel tempo come il camaleonte che cambia colore. Molte volte in lui scaturiva odio -- sì, anche livore. Alla fine mi sentivo a disagio a stargli vicino.